

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- 21 Oggetto n. 1013 - Risoluzione per impegnare la Giunta a tutelare, in tutte le sedi istituzionali, il comparto produttivo dell'aceto balsamico e di quello tradizionale di Modena e di Reggio Emilia, garantendo l'applicazione rigorosa dei disciplinari DOP e IGP, e a sostenere la candidatura Unesco della tradizione dell'aceto balsamico. A firma dei Consiglieri: Muzzarelli, Castellari, Sabattini, Costi, Paldino, Donini, Arduini, Costa, Critelli, Fornili, Albasi, Ferrari, Carletti, Lembi
- 22 Oggetto n. 2365 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare a livello nazionale l'implementazione del diritto degli atleti con disabilità a partecipare a tutte le competizioni sportive e, a livello regionale, a valutare interventi normativi, economici e organizzativi per garantire accessibilità e piena partecipazione degli atleti con disabilità visiva alle competizioni sportive regionali. A firma del Consigliere: Paldino
- 23 Oggetto n. 2825 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi con urgenza nei confronti del Governo e nelle sedi di concertazione istituzionale, affinché siano adottate misure sia straordinarie che strutturali di sostegno al sistema sportivo territoriale e dilettantistico. A firma dei Consiglieri: Costi, Calvano, Lucchi, Daffadà, Bosi, Sabattini, Critelli, Muzzarelli, Zappaterra, Ferrari, Lembi, Ancarani, Castellari, Carletti, Quintavalla, Lori, Proni, Fornili, Albasi, Costa, Parma, Donini, Gordini, Massari, Arduini, Valbonesi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 25 N.1076/2026 - Modifiche e integrazioni alla DGR n. 514/2009 in materia di accreditamento sociosanitario
- 48 N.1089/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Modifiche alle disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRG06 'Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale' approvate da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 25 maggio 2026
- 51 N.1113/2026 - Adeguamento della tariffa per prestazioni erogate dalle strutture residenziali per le cure palliative (hospice) della Regione Emilia-Romagna a decorrere dal 01/05/2026
- 54 N.1117/2026 - Approvazione dello schema di Accordo integrativo regionale tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, inerente alle attività che le farmacie convenzionate sono chiamate a svolgere sino al termine di validità dell'ACN Farmacie 2025 e comunque non oltre il 30 giugno 2029
- 66 N.1119/2026 - Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2026/2027. Avviso Allegato 1 della DGR n. 696/2026
- 85 N.1126/2026 - L.R. 12/2023 (art. 7, comma 7) - Bando per la concessione dei contributi agli esercizi commerciali polifunzionali per il sostegno alle spese di gestione dell'anno 2026
- 114 N.1127/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - COPSR 2023-2027 - Intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti - Approvazione Avviso pubblico regionale 2026

- 142 N.1134/2026 - Proroga del progetto regionale ARIA E SALUTE approvato con DGR 494 del 4/04/2022
- 143 N.1136/2026 - Rinnovo dell'Accordo ai sensi dell'art. 101, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall'impianto di depurazione di Cesena, di cui alla DGR 1270/2022
- 147 N.1154/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento srd13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Definizione dei criteri di rimodulazione delle risorse finanziarie tra settori e raggruppamenti di settori
- 150 N.1158/2026 - Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Struttura Idro-Meteo-Clima per la collaborazione per la realizzazione, nel progetto REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G- CUP E99I26000080001, di un approccio innovativo di gestione del rischio idraulico
- 167 N.1161/2026 - Modalità di remunerazione e determinazione delle tariffe per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS
- 171 N.1163/2026 - Aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche professionali. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 460/2024
- 201 N.1164/2026 - Approvazione dello Standard professionale e formativo di "Assistente familiare" e disposizioni per la realizzazione dei percorsi formativi, D.I. 19/09/2025 Linee guida nazionali per la formazione degli Assistenti familiari
- 210 N.1165/2026 - Approvazione di un'operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1879/2025. PR FSE+ 2021/2027. III provvedimento
- 217 N.1166/2026 - Approvazione di percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III liv.). Avviso allegato a) alla DGR n. 2104/2025. PR FSE+ 2021/2027. II provvedimento
- 229 N.1167/2026 - Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027. Avviso allegato 1 alla DGR n. 622/2026
- 258 N.1168/2026 - Sistema regionale IeFP. Azioni e opportunità per il successo formativo realizzate dagli istituti professionali a.s. 2026/2027 in attuazione dell'art. 11 L.R. 5/2011. Quantificazione delle risorse
- 272 N.1191/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale " - Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" - Avviso pubblico anno 2025 - Modifica Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2146/2025
- 275 N.1212/2026 - Proroga del termine previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 733/2022 per la presentazione della comunicazione dell'interesse a permanere nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini articolazione Regione Emilia-Romagna

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 277 N.92/2026 - Eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 - OCDPC n. 1095/2024. Trasferimento agli organismi istruttori interessati (Amministrazioni comunali e loro Unioni) delle somme a valere sulle risorse ad essi assegnate con D.P.C.D. n. 125/2025 a copertura delle prime misure economiche in favore di soggetti privati ed attività economiche e produttive
- 287 N.93/2026 - OCDPC 906/2022 - 1053/2024 - 1087/2024 - 1120/2024 trasferimento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle somme presenti riferite alle economie maturate a seguito del completamento degli interventi programmati e finanziati, come previsto al comma 10 dell'art. 1 dell'OCDPC 1053/2024

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 289 N.14264/2026 - Autorizzazione regionale alla rimozione del tronco di un esemplare appartenente a un filare monumentale di farnia (*Quercus robur*) nel comune di Sala Bolognese (BO), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2023 - cod. 003_AUT
- 289 N.14265/2026 - Autorizzazione regionale all'esecuzione di interventi di gestione straordinaria su esemplari appartenenti a un filare monumentale di farnie (*Quercus robur*) ubicato nel comune di Reggio Emilia (RE), identificato con il codice REH223F028726, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2023 - cod. 001_AUT

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 290 N.13996/2026 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazioni di Giunta regionale n. 892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2024-2025 - Approvazione quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI

- 298 N.13096/2026 - DGR 469/2026. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art.15, comma 2, lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii - Anno 2026

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

- 314 N.13434/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Ulteriore differimento termini conclusione procedure istruttorie e approvazione della graduatoria finale
- 317 N.13810/2026 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo - Intervento "Investimenti" - annualità 2026/2027 con valenza di avviso pubblico - D.G.R. n. 369/2026 - Ulteriore ridefinizione termini procedurali
- 320 N.14122/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione a2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" - Avviso pubblico anno 2025 - D.G.R. n. 2146/2025 e ss.mm.ii. - Ulteriore differimento termini procedurali
- 320 N.14123/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD04 - Azione 1 - categoria 1.7 - "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e fauna selvatica" - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 2147/2025 - Differimento termini procedurali

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

- 321 N.13891/2026 - Legge regionale n. 14/2023 art. 7 e D.G.R. 535/2026. Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato per la promozione dei distretti del biologico. Approvazione delle domande ammesse, concessione aiuti spettanti e impegno di spesa - Primo provvedimento

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 327 N.14200/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 332 N.14281/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE E FORMATIVE

- 337 N.13372/2026 - Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2026/2027 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

- 346 N.13772/2026 - CoPSR 2023-2027. Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di investimento b) Agricoltura sociale e d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali - Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno
- 348 N.14114/2026 - COPSr 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a)" - Aggiornamento termini per la conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

- 351 N.11540/2026 - Concessione dei contributi e impegno delle risorse alle associazioni e fondazioni a valere sul bando di cui alla DGR n. 565/2025 per manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione europea - Progetti ammessi al finanziamento regionale dalla DGR n. 288/2026
- 358 N.14076/2026 - Concessione dei contributi e impegno delle risorse alle imprese a valere sul bando di cui alla DGR n. 565/2025 per manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione europea - Progetti ammessi al finanziamento regionale dalla DGR n. 288/2026
- 366 N.14321/2026 - Approvazione elenco progetti non ammessi e ammessi in graduatoria finale, individuazione progetti finanziabili a valere sul Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026 di cui alla DGR 2228/2025 azione 1.1.6 PR FESR 21-27

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AFFARI GIURIDICI, ANTICORRUZIONE, MISURE ECONOMICHE POST EMERGENZA

- 372 N.2223/2026 - Eventi calamitosi dicembre 2020. Rendiconto contabile delle economie registrate sulla procedura di cui alla D.G.R. n. 1243/2021, accertate su risorse finanziate dal D.L. n. 73/2021, riaccreditate sul bilancio della Giunta regionale

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 375 N.14160/2026 - Aggiornamento, alla data del 30/06/2026, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE

- 381 N.13121/2026 - Finanziamento dell'operazione relativa al percorso in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III LIV.) di cui all'Avviso Allegato A) alla DGR n. 2104/2025 e approvata con DGR 789/2026 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 - C.U.P. E34D25008580009
- 384 N.13233/2026 - Validazione candidature pervenute in risposta all'invito di cui all'allegato 1 della DGR 2169/2016 per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa per il dottorato in apprendistato - XXXVI provvedimento
- 390 N.13415/2026 - Finanziamento per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate sull'Invito di cui alla DGR n. 242/2026 e approvate con DGR n. 670/2026, a valere sulle risorse PR FSE+2021/2027. Terzo e ultimo provvedimento

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 393 N.13740/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della palestra "Sana Health and Fitness" di Modena (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA

- 394 N.13518/2026 - PN FEAMPA 2021-2027 - Aggiornamento della determinazione n. 5723/2026 in riferimento all'individuazione dei Referenti/Responsabili di Azione e dei collaboratori per il controllo di 1° livello e del gruppo di lavoro adibito ai controlli ex-post
- 402 N.14285/2026 - Autorizzazione Demaniale marittima n.505 del R.R.D.M.P.A.-E.R.: proroga al 31/07/2027 della scadenza dell'Autorizzazione Demaniale marittima n. 425/2023

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE

- 407 N.13956/2026 - Rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli anno 2026, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e n. 2018/274 e loro ss.mm.ii., nonché del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 649010/2022

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA TUTELA E GESTIONE DELL'ACQUA

- 429 N.13370/2026 - Proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso 2026-2028 per la concessione di contributi agli Enti locali, agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e ai Consorzi di Bonifica per l'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale (DGR 822/2026)

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 430 N.13349/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica impiantistica per l'introduzione dell'operazione di recupero R4 a invarianza del quantitativo totale autorizzato per recupero di rifiuti non pericolosi tipologia: 3.1.3c e 3.2.3c", localizzato nel comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), proposto da Bandini-Casamenti S.r.l.
- 431 N.13827/2026 - Voltura a Fiscaglia Solar 1 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 16466/2024 e relativo al progetto "FIS01 impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza di immissione in rete di 12 mw" localizzato nei comuni di Fiscaglia e Codigoro (FE) proposta da Valtalia Italia S.r.l.
- 432 N.13893/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto "ER-SOUR-002676 PNRR: realizzazione di diversivo idraulico del rio costa in località Chiesa Vecchia nel comune di Riccione (RN), con recapito delle portate nel rio Alberello al confine con il comune di Misano Adriatico (RN)" localizzato nel comune di Riccione in provincia di Rimini, proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna
- 434 N.14213/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica per riorganizzazione interna del sito produttivo di ossidazione anodica di pezzi meccanici in alluminio", localizzato nel comune di Soliera (MO), proposto da Mochem Industrie S.r.l.
- 435 N.14214/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Varianti migliorative relative all'intervento di rimozione della copertura del reattore biologico a fanghi attivi asservito all'impianto di depurazione esistente in loc. Berlasco", localizzato nel comune di Sarmato (PC), proposto da Maserati Energia Srl

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

- 436 Comune di Casalgrande (RE) - Approvazione del Piano di Coordinamento attuativo del Polo Estrattivo "SECCHIA" Articolo 43, comma 3 L.R. 24/2017
- 436 Comune di Gatteo (FC) - Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a), L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Realizzazione di parcheggio scambiatore a Gatteo Mare (FC) Via Nazionale Adriatica" CUP I11B23000420004 e alla localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico (RUE)
- 437 Comune di Parma (PR) - Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articolo 46, L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 437 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Parma – Codice Pratica PRPPA0514 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 438 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Compiano (PR) e occupazione di aree del demanio idrico in Comune di Compiano (PR) – Codice Pratica PR11A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 E L.R. 14 aprile 2004 n. 7)
- 438 Avviso dell'avvenuta archiviazione delle istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nei Comuni di Gemmano (RN), Galeata (FC) e Rimini (RN) - Codici prat. N. RNPPA2447, RNPPA2448, RNPPA2449, RNPPA2450, RNPPA2451, RNPPA2452, RNPPA2453, RNPPA2527, RNPPA2557 e RNPPA2558
- 439 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo e molitorio/ricreativo in Comune di Imola (BO), località Codrignano. Codice prat. N. BOPPA0939
- 439 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal torrente Parmossa ad uso idroelettrico e azionamento mulino a scopo didattico, con contestuale occupazione di aree del demanio idrico nei comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma (PR), loc. Molino Mercadanti – Codice Pratica PR14A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)
- 440 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1365 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 441 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Portomaggiore (FE) - Codice Pratica FEPPA0693 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).
- 441 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo con occupazione di area demaniale nel Comune di Cavriago (RE) – Codice Pratica REPPA5383 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 442 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità e variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico ed assimilati mediante pozzo in Comune di Poviglio (RE), via Molinara Codice prat. n. REPPA3299
- 442 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche ad uso idroelettrico dal fosso di Castello e contestuale occupazione di aree del demanio idrico nel Comune di Riolunato (MO) – Codice Pratica MOPPA0182 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)
- 443 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Cento (FE) – Codice Pratica FEPPA0636 - FEPPA0637 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 444 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fontanelice (BO) – Codice Pratica BOPPA0017/07RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 444 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi private nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO26A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 445 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi private nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1907/05RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 446 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di Dozza (BO) Prat. N. BO01A1173/06RN
- 446 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) – Codice Pratica MO01A0257/07RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

- 446 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di Imola (BO) Prat. N. BO01A1794/05RN
- 447 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di Castel San Pietro Terme (BO) Prat. N. BO26A0024
- 447 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO10A0015/15RN
- 447 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO03A0048/15RN
- 448 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO01A0124/06RN
- 448 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiale ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FE26A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 449 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso plurimo nel Comune di Bondeno (FE) – Codice Pratica FE26A0004 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 449 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) – Codice Pratica MOPPA3511 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 450 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA1255 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 450 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 01 pozzo in Comune di Carpi (MO), Codice Prat. n. MOPPA2879
- 451 Avviso dell'avvenuto rilascio di variante sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo in Comune di Carpi (MO), Codice prat. N. MOPPA2879
- 451 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde aziendale nel Comune di Maranello (MO), località Businella – Codice Pratica MO13A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 451 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde nel Comune di Modena (MO) località Cognento – Codice Pratica MO26A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 452 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 01 pozzo in Comune di Castelvetro di Modena (MO), Codice prat. N. MOPPA3512
- 452 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA3308 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 453 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde aziendale nel Comune di Carpi (MO) – Codice Pratica MO26A0030 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 453 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico-assimilati ed irrigazione di area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di Soliera (MO). Codice prat. n. MOPPA3831
- 453 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Marano sul Panaro (MO) – Codice Pratica MO26A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 454 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico nel Comune di Bomporto (MO) – Codice Pratica MO26A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

- 455 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Bomporto (MO) – Codice Pratica MO06A0141 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 455 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area a verde aziendale mediante un pozzo in Comune di Mirandola (MO). Prat. N. MO24A0029
- 455 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde nel Comune di Bomporto (MO) località Solara – Codice Pratica MO26A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 456 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale in aumento della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Vigarano Mainarda, località Tortiola (FE) – Codice Pratica FE09A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 457 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Lama Mocogno (MO) – Codice Pratica MOPPA0763 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 457 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Colorno (PR), Località Bezze Prat. N. PR24A0031
- 457 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo agricolo mediante n. 1 pozzo in Comune di Parma (PR), fraz. Località Fraore - Codice prat. N. PRPPA2069
- 458 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) mediante n. 1 pozzo in Comune di Collecchio (PR), loc. San Martino Sinzano - Codice prat. N. PR21A0019
- 458 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano ed uso igienico ed assimilati (antincendio) mediante n. 1 pozzo in comune di Torrile (PR), loc. San Polo II - Prat. N. PR24A0057
- 458 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed uso consumo umano mediante n. 1 pozzo in comune di Felino (PR), loc. Cerreto - Prat. N. PR26A0001
- 459 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Galleazzi Graziano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Casello di Rio Mezzano, ad uso irriguo - Proc. PC01A0302 - SINADOC 14333/2025
- 459 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali da T. Tidone ad uso trattamenti fitosanitari mediante pompa mobile in Comune di Sarmato (PC), Codice prat. n. PC08A0060
- 459 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Cadeo (PC) - Prat. N. PCPPA0084
- 460 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (geotermico open-loop) mediante 3 pozzi di presa e 3 pozzi di resa in comune di Piacenza (PC) - Prat. N. PC24A0002
- 460 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Castelvetro Piacentino (PC) - Prat. N. PC25A0031
- 460 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Rottofreno (PC) - Prat. N. PC26A0019
- 461 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Castell'Arquato (PC) - Prat. N. PCPPA0816
- 461 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Piacenza (PC) - Prat. N. PC14A0027
- 461 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Caorso (PC) – Codice Pratica PC26A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

- 462 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-6241 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), Località Zerbio – Codice Pratica PC01A0596 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 13632/2026
- 462 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di SARMATO (PC), LOCALITÀ AGAZZINO. Codice prat. PC25A0037 - SINADOC 33369/2025
- 463 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Giordano Paullo - Prat. N. PCPPA0866
- 463 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITÀ CERETTI SOPRA. Codice prat. PCPPA0928 - SINADOC 40949/2024
- 463 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di FIORENZUOLA D'ARDA. (PC), LOCALITÀ PALAZZO BIAGIO. Codice prat. PC16A0033 - Sinadoc n. 2892/2026
- 464 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Besenzone (PC), Località Bersano Prat. N. PCPPA0353
- 464 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Caorso (PC), Frazione Muradolo, Località Casa del Cantone - Prat. N. PC01A0239
- 464 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2018-3009 del 15/06/2018 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza – Codice Pratica PCPPA0755 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 18453/2026
- 465 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Cortemaggiore (PC), Località Magra. Prat. N. PC01A0600
- 465 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Besenzone (PC), Località La Bassa. Prat. N. PC01A0960
- 465 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e antincendio nel Comune di Brescello (RE), località Sorbolo Levante - Codice Pratica RE26A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 466 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso Irrigazione agricola nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FC07A271 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 467 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Mercato Saraceno (FC) – Codice Pratica FC26A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 467 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione giardino ed orto) nel Comune di CERVIA (RA) – codice pratica RA01A0154 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 468 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti mediante n. 5 pozzi in comune di FAENZA (RA). Prat. N. RA15A0016
- 468 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel Comune di Cotignola (RA) – codice pratica RA01A0680 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 469 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un lago pozzo in comune di Longiano (FC). Prat. N. FCPPA0640

- 469 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati e piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 470 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di San Mauro Pascoli (FC). Prat. N. FC20A0005
- 470 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ed unificazione delle pratiche FC25A0026 FC24A0021 ad uso irrigazione agricola nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FC26A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 471 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e perforazione di nuovo pozzo con procedura ordinaria ad uso industriale nel Comune di Gatteo (FC) – Codice Pratica FC24A0028 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 472 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo a domanda di concessione preferenziale con procedura ordinaria ad uso industriale nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC07A0280 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 473 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio di titolarità con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC07A0106
- 473 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria con variante sostanziale per aumento di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati in comune di Forlì (FC). Prat. N. FCPPA0010
- 474 Avviso dell'avvenuto rinnovo con variante non sostanziale per cambio di titolarità di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari in comune di Cesena (FC). Prat. N. FCPPA0460
- 474 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio titolarità con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC07A0116
- 474 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria con pozzo da perforare, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, nel Comune di FUSIGNANO (RA) – codice pratica RA26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 475 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo con procedura ordinaria, da pozzo già perforato e dismissione di un secondo pozzo, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti nel Comune di FAENZA (RA) – codice pratica RA01A0602 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 476 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio di titolarità con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC07A0133
- 476 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo tardivo di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC13A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 477 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria da sorgente per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Montecopiolo (RN) – codice Pratica RN22A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 477 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico per verde aziendale, in comune di Riccione (RN). Pratica RNPPA1143
- 478 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Pratica RN25A0010

- 478 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Cesena (FC). Prat. N. FCPPA1331
- 478 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Donati Giuliano - Pratica RA25A0012
- 478 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico mediante prelievo dal fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC), Codice prat. N. FCPPA3836
- 479 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante in Comune di Forlì (FC), Codice prat. N. FCPPA3569
- 479 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante prelievo da pozzo in Comune di Forlì (FC), Codice prat. N. FCPPA3408
- 479 Avviso relativo all'avvenuto rilascio del rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo con prelievo dal Torrente Marzeno, ubicato in Comune di Brisighella (RA) - Codice Pratica RAPP0652 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 480 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Santerno tramite n. 1 motopompa e tubazione che attraversa l'argine demaniale per uso irriguo-agricolo nel Comune di Lugo (RA) – Codice Pratica BO12A0065 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 10 e 11)
- 481 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali da Fiume Savio ad uso irriguo ed igienico e assimilati in comune di Ravenna (RA), fraz. Savio Prat. N. RA14A0015
- 481 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Lamone tramite opere mobili costituite da n. 1 elettropompa e tubazione di 100 mm di diametro, per uso irriguo-agricolo nel Comune di Brisighella (RA) – Codice Pratica RA16A0008 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10 e 11)

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 481 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Dardagna, nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO), per cui è stata presentata istanza ad uso Prioritario
- 482 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Canale delle Moline, nel Comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza ad uso prioritario
- 482 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Torre in Comune di Corniglio (PR) Località Torre per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 483 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone, in Comune di Forlì (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 484 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di affluente di sinistra del Rio Rumietto Ramiola in Comune di Palanzano (PR) Località Ranzano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 484 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Garofano in Comune di Varano de' Melegari (PR) Località Viazzano per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione
- 485 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Logonovo in Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 485 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco, in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 485 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del torrente Ozola in Comune di Ventasso (RE), Località Ligonchio, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso cantierizzazione con opere complesse funzionale alla derivazione idroelettrica "Ligonchio-Predare"
- 486 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ventena, nei Comuni Cattolica (RN) e San Giovanni in Marignano (RN), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 487 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Campanara in Comune di Medesano (PR) Località Ranzano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 487 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Uso, in Comune di Bellaria Igea Marina (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 488 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cangiano, in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 488 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Sanguinario, nei Comuni di Castel Bolognese (RA) e Imola (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 488 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Conca, nei Comuni Cattolica (RN) e Misano Adriatico (RN), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 489 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Rovacchiotto in Comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di nuova concessione
- 490 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cedra in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Fornace Ricci per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 490 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Cedrano in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Trincera per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso della Bustacca in Comune di Castiglione dei Pepoli, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Solignano (PR), chieste in concessione per uso faunistico venatorio. Procedimento n. PR09T0009
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione per uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento n. PR26T0045
- 492 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua del Torrente Tidone nei Comuni di Sarmato, Rottofreno, Borgonovo V.T. , Pianello e Alta Val Tidone (PC), località varie per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC12T0049
- 493 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Località loc. C.na Palazzo di Isola Serafini per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC19T0043
- 493 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia in Comune di Rivergaro (PC), Località Rive di Sant'Agata per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC14T0019
- 494 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di Ponte dell'Olio (PC), Località La Borsa per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Procedimento PC26T0030

- 494 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Modolena in Comune di Quattro Castella (RE) Località Montecavolo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 495 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Enza e Rio della Merma in Comune di Vetto (RE) Località Cantoniera per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 495 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Vetto in Comune di Vetto (RE) Via della Valle per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 496 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 497 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Savena in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 497 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Landa, Rio Casona, Rio del Mattone e Rii minori in Comune di Monte San Pietro (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 498 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Santerno in Comune di Fontanelice (Bo) Località Prato, per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 498 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Saiarino in Comune di Molinella (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 499 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 499 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 500 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Riboni tra i Comuni di Castel di Casio (Bo) e Grizzana Morandi (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bersano (o della Ganzola) tra i Comuni di Sasso Marconi (Bo) e Pianoro (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bolsenda in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 502 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dell'Asino in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 502 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Savena in Comune di Pianoro (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 503 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di corso 'acqua vari nel Comune di Casteldelci (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RN26T0017
- 504 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area/aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Conca in Comune di Sassofeltrio per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RN26T0019
- 504 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in loc. San Ruffillo in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione a regolarizzazione ad uso prioritario - Codice Pratica FC26T0027

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 505 Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 –Ripubblicazione per integrazioni (art. 18, L.R. 4/2018, art. 27 bis, comma 5, D.Lgs.152/06).

ARPAE-SAC PARMA

- 507 Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di Modifica Sostanziale, alla Ditta BSB AMBIENTE S.R.L. per l'installazione sita in Via Ghisolfi e Guareschi n. 2 - Noceto (PR) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

- 507 Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per attività IPPC di trattamento e trasformazione di materie prime destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali, svolta in Alfonsine (RA) Via Nullo Baldini n. 26 dalla ditta FRUTTAGE S.C.P.A. - D.Lgs n. 152/2006 e smi e LR n. 21/2004 e smi

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

- 508 Rilascio AIA F.Ili Rossi fu Alderige Srl

COMUNE DI MONZUNO (BOLOGNA)

- 508 Avviso di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 20 aprile 2018, n. 4 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 509 Approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2025 art. 7 e art. 13 dell'Accordo Costitutivo
- 513 Terza variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo vincolato
- 513 Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028
- 513 Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028
- 514 Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo

PROVINCIA DI PIACENZA

- 514 PNRR 2021-2026. MISS. 5 - COMP. C3 - MISU. INV. 1. Opera denominata "[cod. Intervento 568 - cod. MIMS 01002.AI.PC] Strada provinciale n. 36 di Godi. Realizzazione di una intersezione a rotatoria con la S.S. n. 654 di Val Nure compreso nel Piano nazionale complementare al PNRR". Importo complessivo € 950.000,00. CUP D75F22000580001. Procedimento unico di cui all'articolo 53, comma 1, lettera a) della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, in variante alla pianificazione urbanistica vigente del comune di Ponte dell'Olio finalizzato alla localizzazione dell'opera e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di avvenuta conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 53 comma 3 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

- 515 Proposta di variante a Piano di Settore con valenza territoriale (PS)

UNIONE VALNURE E VALCHERO

- 515 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 per “la realizzazione di una palazzina uffici”, in Carpaneto P.no (PC), via Antonio Meucci, nr. 22/24, in variante agli strumenti urbanistici – RUE e Zonizzazione Acustica - del Comune di Carpaneto P.no, presentato dalla Società TECNO.GEN.PLAST. SRL (P.I. 01283700332) unitamente ai Sigg. Gregori Nicola e Gregori Giacomo - Avviso di deposito

COMUNE DI FERRARA

- 516 Proposta di variante al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Ferrara in variante al PIAE della Provincia di Ferrara (PIAE)

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

- 517 Assunzione di Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 517 Deposito degli atti relativi al procedimento unico con effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali e apposizione vincoli espropriativi ai sensi del D.Lgs. 190/2024, del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 per la realizzazione delle opere di connessione (in comune di Forlì) relative a repowering di un impianto fotovoltaico esistente (in comune di Bertinoro) sito in via Del Monte, località San Pietro in Guardiano di Bertinoro (FC)
- 518 Conferenza di servizi decisoria convocata per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per la riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Polisportivo Otello Buscherini" sito in via Orceoli 17 Forlì - Conclusione procedimento - esito negativo

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

- 518 Adozione della Zonizzazioni Acustica Comunale - Avviso di deposito (Delibera Consiglio comunale n. 19 del 10/07/2026)

COMUNE DI MODIGLIANA (FORLÌ-CESENA)

- 519 Avviso di conclusione del procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VALSAT, relativo all'intervento di ampliamento dell'attività esistente in via Primo Maggio n. 17-20-22, nel Comune di Modigliana (FC), su istanza della FALEGNAMERIA GIUSEPPE PENAFORTE & C. S.N.C.

COMUNE DI PARMA

- 519 Approvazione del Regolamento Edilizio (RE) - Articolo 2 DPR 380/2001 e Articolo 2bis LR 15/2013
- 520 Approvazione del Piano di Classificazione Acustica (Z.A.C.) - Articolo 3 della L.R. n. 15/2001 e s.m.i.

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

- 520 Adozione aggiornamento Zonizzazione Acustica Comunale

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

- 520 Chiusura Conferenza dei servizi decisoria ex art. 4 comma 7 del D.Lgs. 38/2021 relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nella sede della ASD Podistica Persicetana e di cartellonistica nel percorso podistico del parco sportivo in via Castelfranco 16/H San Giovanni in Persiceto - Verbale conclusivo della Conferenza dei servizi decisoria

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

- 520 Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

- 521 Comune di Soliera - Avviso di deposito - D.Lgs. 190/2024 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 190/2024 per la realizzazione di impianto agrivoltaico a terra di potenza 2.850 kW in Via Limidi 730 (Fg. 20 Map. 84) – INSO IT DEV S.r.l.

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

- 522 Sdemanializzazione relitti stradali in Comune di Verucchio (RN)

ACCORDI DI PROGRAMMA

PROVINCIA DI RAVENNA

- 522 Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017 per l'“Adeguamento della sezione della S.P. n. 117 Palmiera con contestuale realizzazione di una piattaforma logistica nell'ambito produttivo sovracomunale strategico ASP2_SS n.17 Massa Lombarda”. Avviso di avvenuta conclusione dell'accordo preliminare e di deposito della proposta di accordo

COMUNE DI ARGENTA (FERRARA)

- 523 Decreto del Sindaco di Approvazione di Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “Lavori di restauro e recupero dell'ex Chiesa di SS. Giovanni Battista ed Evangelista sita in Argenta (FE)”

PIANTE ORGANICHE FARMACIE

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

- 523 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bertinoro - anno 2026 (L.R. n. 2 del 03/03/2016). Conferma

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

- 528 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Bettola (PC) per l'anno 2026

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

- 530 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalecchio di Reno per l'anno 2026

COMUNE DI CASTELDELCI (RIMINI)

- 536 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casteldelci (RN) per l'anno 2026

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

- 539 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Dozza – anno 2026 – Conferma della Pianta Organica

COMUNE DI FABBRICO (REGGIO EMILIA)

- 542 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di FABBRICO per l'anno 2026-2028

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

- 545 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gambettola (FC) - anno 2026

COMUNE DI GATTATICO (REGGIO EMILIA)

- 548 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gattatico (RE) - anno 2026

COMUNE DI LAGOSANTO (FERRARA)

- 551 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Lagosanto (FE) - Anno 2026 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

- 553 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Longiano per anno 2026

COMUNE DI MODENA

- 553 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Modena per l'anno 2026

COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)

- 569 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie. Anno 2026. Conferma della pianta organica del Comune di Novafeltria

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

- 573 Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di PAVULLO N/F. per l'anno 2026. Conferma

COMUNE DI PONTENURE (PIACENZA)

- 577 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pontenure per l'anno 2026

COMUNE DI ROLO (REGGIO EMILIA)

- 579 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Rolo - Anno 2026 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO (PIACENZA)

- 581 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Pietro in Cerro per l'anno 2026

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

- 583 Pianta organica delle farmacie del Comune di Soragna

COMUNE DI VOGHIERA (FERRARA)

- 586 Revisione biennale della Pianta organica delle Farmacie del Comune di Voghiera per l'anno 2026

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI,
PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE
DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI
ESPROPRIO**

**AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE
COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE - UFFICIO TERRITORIALE BACINI IDROGRAFICI DA
TIDONE A ARDA**

- 586 Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento FSC 2021-2027 - Linea d'intervento 05.01 Rischi ed adattamento climatico - "ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALVEI E INFRASTRUTTURE ARGINALI DI COMPETENZA REGIONALE - PC" ai fini dell'ottenimento dei pareri di Legge e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del DPR 327/2001 e Titolo III della L.R. 37/2002 e s.m.i. Avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53 co.10 della L.R. 24/2017 e dichiarazione di pubblica utilità

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- 586 Approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative ai terreni interessati dalla realizzazione dei lavori di "Consolidamento della scarpata di monte sulla SP 513R al KM 39+900 in comune di Vetto" ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 del D.PR. 327/2001 - Determina dirigenziale di approvazione indennità n. 420 del 05/05/2026
- 587 Approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative ai terreni interessati dalla realizzazione dei lavori per "Ripristino SP 7 al KM 23+200 in loc. Montefarone interessata da un esteso movimento franoso in comune di Baiso" ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 del D.PR. 327/2001 - Determina dirigenziale di approvazione indennità n. 516 del 26/05/2026
- 588 Approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative ai terreni interessati dalla realizzazione dei lavori per "Il ripristino della sede stradale e del consolidamento della SP91 dal KM 11+500 al KM 11+650 in comune di Ventasso" ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 del D.PR. 327/2001 - Determinazione dirigenziale approvazione indennità n. 691 del 06/07/2026

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

- 588 Next Generation Eu - Missione 2 Componente 4 Investimento/Subinvestimento 2.2 - Lavori di messa in sicurezza con miglioramento sismico e ampliamento della Scuola Primaria A. Ferrarin - Autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio
- 589 Nuovo asse ciclopedonale in prosecuzione di viale Colombo – II stralcio. Avviso di pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea d'urgenza
- 591 Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto – viale Pinzon. Autorizzazione al pagamento diretto alla ditta 32 delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea, preordinata e non preordinata all'esproprio, accettate

- 591 Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto – viale Pinzon. Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione temporanea, sia preordinata che non preordinata all'esproprio, non accettate

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

- 593 Deposito dell'indennità di occupazione temporanea relativa a "Strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena". Proprietà : Negosanti Luciano, Negosanti Graziano e Negosanti Pier Luigi
- 593 Deposito dell'indennità di occupazione temporanea relativa a "Strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena"

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MODENA)

- 593 Procedimento unico ex art.53, L.R. 24/2017 relativo al progetto di fattibilità tecnico economica denominato: "Completamento di pista ciclabile di via Martiri della Libertà e riqualificazione di fermata autobus MO420 nella frazione di Fossa", finalizzato all'approvazione del progetto, alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, alla localizzazione delle stesse in variante alla strumentazione urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Avviso di deposito della progettazione, ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017, dell'art. 16, D.P.R. 327/2001 e ad ogni altro effetto di legge

COMUNE DI FERRARA

- 594 Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di esproprio per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e smi nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa a Società ABSOLUTE ENERGY PV SRL - Intervento di costruzione di un "impianto denominato "FERRARA FV02" agrivoltaico AVANZATO e delle relative opere di connessione, della potenza di picco di 7.243,60 kWp e della potenza di immissione di 6.300 kW da installare in area agricola nel comune di Ferrara (FE)." con richiesta di pubblica utilità delle opere di connessione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Rif. Prot. 207742 del 06/11/2025 VBG 1139-2026)

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

- 595 Percorso ciclabile pedonale Fidenza-Salsomaggiore Terme. Tratto escluso dalla consegna dei lavori del 31 ottobre 2019 e denominato "Tratto Rio Venzola 1 - Rio Venzola 2 " - Autorizzazione allo svincolo di indennità integrativa depositata a seguito ordinanza della Corte d'Appello di Bologna. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

- 596 Pubblicazione per conto di Società Autostrade Campogalliano Sassuolo S.p.a.- Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione
- 597 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

COMUNE DI MODENA

- 599 DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Bellotti Antonella - Bellotti Luigi
- 600 DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Maini Elisa - Menabue Catia - Menabue Stefano
- 602 DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Malagoli Mario e Montaguti Anna Maria
- 604 DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Messori Giambattista

- 605 DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Messori Giambattista Messori Giliola
- 607 DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Messori Antonella

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 609 Decreto di esproprio di aree per lavori di realizzazione della nuova pista ciclopedonale lungo via Ponte Taro connessa all'Ambito P2

COMUNE DI RAVENNA

- 609 Nulla osta allo svincolo, a favore di ulteriori 10 ditte, delle rispettive indennità depositate nell'ambito della procedura espropriativa attivata per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova strada di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, connessa all'attuazione del Comparto urbanistico COS9 "Porto Fuori Est", nel comune di Ravenna. Ordine al "soggetto attuatore" di liquidazione/deposito dei relativi indennizzi per soprassuoli/manufatti

ANAS S.P.A.

- 611 S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì" - Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna. Ditta NP 45: GENTILI FRANCO Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Forlì, foglio 219, mappale 2318 e 2339
- 612 S.S. 64 "Porrettana". Lavori di realizzazione del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) - Stralcio Nord dalla progressiva km 0+236,80 al km 2+053,56. Atto di acquisizione del diritto di servitù perpetua su aree irreversibilmente occupate ed utilizzate senza titolo per scopi di interesse pubblico (Art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

- 615 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 6 del 03/07/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 615 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 7 del 03/07/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

HERA S.P.A.

- 616 Intervento di "Potenziamento del Collettore in località Molino Cattani e Adeguamento degli Impianti "Casino di Elle" e "Pian di Setta", Comuni Monzuno e Grizzana Morandi". Estratto ordine di pagamento e deposito delle somme (art. 26 D.P.R. 327/2001). Atto prot. n. 0058247 del 20/07/2026

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC FERRARA

- 617 ALLACCIAMENTO BIOMETANO CRYSTAL ENERGY DI COPPARO (FE) - DN 100 (4") - DP 75 BAR Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e successive modificazioni

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

- 618 Avviso di deposito dell'istanza di DG ITALIA HOLDING Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS Battery Energy Storage System) del tipo "stand alone", di potenza in immissione/prelievo alla RTN pari a 200 MW denominato "BESS Martignone" da realizzarsi in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via del Risorgimento snc - foglio catastale 53 particelle 169, 170, 385, 118, 119 e delle relative opere connesse

ARPAE-SAC FERRARA

- 619 Avviso di emessa Modifica Non Sostanziale, per la variazione del Piano Particellare e l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE), dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-70 del 09/01/24 rilasciata da Arpae per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico "Santa Maria Codifume" in comune di Argenta (FE). Società Renvalue Sun 3 Srl
- 619 Avviso di emessa Modifica Non Sostanziale di Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-6603 rilasciata il 27/11/24 ai fini della realizzazione e dell'esercizio di un impianto FER -fotovoltaico -, in via Madonnina nel comune di Riva del Po (FE), e relative opere di connessione. Società OPR SUN 15 Srl

ARPAE-SAC PARMA

- 619 D.Lgs. 190 del 25 novembre 2024, L. 241/90: istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 3.715,2 kWp e delle relative opere di rete per la connessione nel Comune di Fontanellato (PR) in Strada Parola

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 620 Comunicazione di sospensione temporanea programma dei lavori permesso per la ricerca di risorse geotermiche

COMUNE DI BAISO (REGGIO EMILIA)

- 620 Avviso di deposito di procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art.8 del D. Lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in area di cava dismessa, abbandonata e non recuperata, sita nel comune di Baiso (RE) e denominato "Castagneto Solar 1" con opere di connessione ricadenti anche in comune di Castellarano (RE) - ditta Baiso Solar S.r.l.
- 623 Avviso di deposito di procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art.8 del D. Lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in area di ex-cava, sita nel comune di Baiso (RE) e denominato "Cà Talami" con opere di connessione ricadenti anche in comune di Castellarano (RE) - ditta Valsir S.p.A.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 1013 - Risoluzione per impegnare la Giunta a tutelare, in tutte le sedi istituzionali, il comparto produttivo dell'aceto balsamico e di quello tradizionale di Modena e di Reggio Emilia, garantendo l'applicazione rigorosa dei disciplinari DOP e IGP, e a sostenere la candidatura Unesco della tradizione dell'aceto balsamico. A firma dei Consiglieri: Muzzarelli, Castellari, Sabattini, Costi, Paldino, Donini, Arduini, Costa, Critelli, Fornili, Albasi, Ferrari, Carletti, Lembi

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

L'aceto balsamico tradizionale di Modena DOP, l'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia DOP e l'aceto balsamico di Modena IGP rappresentano non solo prodotti di eccellenza del patrimonio agroalimentare regionale, ma anche elementi identitari profondamente radicati nella cultura, nella storia e nell'economia dei rispettivi territori.

Il comparto produttivo dell'aceto balsamico coinvolge una rete articolata di aziende in larga parte a conduzione familiare o cooperativa, e costituisce un volano economico rilevante per l'intera Emilia-Romagna, con ricadute occupazionali, turistiche e commerciali.

I disciplinari DOP e IGP che regolano la produzione dell'aceto balsamico garantiscono standard qualitativi elevati, una filiera tracciabile e sostenibile, nonché l'autenticità riconosciuta e tutelata.

Considerato che

negli ultimi anni si sono moltiplicati tentativi di imitazione e usurpazione delle denominazioni, sia sul mercato interno che internazionale, compromettendo la credibilità e il valore dei prodotti autentici.

In particolare, l'apertura da parte della Commissione Europea all'utilizzo improprio del termine "aceto balsamico" da parte di produttori di altri Paesi ha suscitato la ferma opposizione dei Consorzi di tutela e delle istituzioni territoriali, sollevando il rischio di una pericolosa erosione del sistema delle Indicazioni Geografiche europee.

I Consorzi di tutela dell'aceto balsamico di Modena e dell'aceto balsamico tradizionale hanno più volte espresso preoccupazione rispetto a questi rischi, chiedendo con forza un'azione politica coesa e trasversale a difesa delle denominazioni protette.

Tenuto conto che

La Regione Emilia-Romagna, attraverso le sue politiche agroalimentari, ha sempre promosso e valorizzato la qualità, la distintività e la sostenibilità dei prodotti certificati DOP e IGP, riconoscendone il ruolo strategico in termini di competitività, esportazioni e presidio del territorio.

La corretta informazione e la trasparenza nei confronti dei consumatori rappresentano un pilastro per la tutela delle filiere e per contrastare efficacemente fenomeni di Italian Sounding, frodi alimentari e concorrenza sleale.

Visto che

La Legge n. 206/2023 sul Made in Italy contiene un intero capo dedicato al contrasto della contraffazione, rafforza la tutela delle Indicazioni Geografiche, estende la competenza delle procedure distrettuali nei reati contro DOP e IGP, aumenta le sanzioni e introduce strumenti di certificazione e promozione del Made in Italy.

Il DDL sulla tutela agroalimentare (divenuto legge nel 2026) introduce i nuovi reati di frode alimentare, commercio di alimenti con segni mendaci e agropirateria, rafforza la protezione delle DOP e IGP e rende le sanzioni più efficaci e proporzionate.

Il rafforzamento dell'attività dell'ICQRF e della caina di regia interforze (Carabinieri, Guardia di Finanza, Agenzie delle Dogane e altri organismi) garantisce migliaia di controlli annuali, sequestri di prodotti contraffatti e una particolare attenzione alle produzioni DOP e IGP.

Valutato inoltre che

L'iter di candidatura Unesco "La tradizione dell'aceto balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare nelle comunità emblematiche di Modena e Reggio Emilia", avviato negli scorsi anni, rappresenta un'opportunità strategica per il riconoscimento internazionale del valore immateriale e culturale connesso alla produzione dell'aceto balsamico tradizionale.

A tale proposito, dopo il parere rilasciato dal Ministero della Cultura nell'agosto 2023, non risultano ulteriori atti ufficiali, fatta eccezione per alcune dichiarazioni pubbliche – tra cui quella del Capo di Gabinetto del Ministero della Cultura nel maggio 2024 – che non si sono però tradotte in azioni concrete.

Tenuto conto che

Restano ancora da completare alcune attività essenziali per la prosecuzione dell'iter Unesco, quali:

- la trasmissione al Ministero dell'Agricoltura e all'INPAI della proposta di modifica del titolo della candidatura (da "Emilia-Romagna" a "Modena e Reggio Emilia"), già approvata dai Consorzi di Tutela ABTM DOP e ABM IGP;
- la risposta al parere istruttorio del Ministero della Cultura.

I Presidenti dei Consorzi di tutela ABTM DOP e ABM IGP, hanno recentemente rinnovato il loro impegno a riattivare l'iter della candidatura, anche attraverso un dialogo diretto con referenti istituzionali;

Tutto ciò premesso e considerato

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Impegna la Giunta regionale a

a sostenere concretamente la ripresa dell'iter per la candidatura Unesco della tradizione dell'aceto balsamico, agevolando il coordinamento tra i Consorzi e i Ministeri competenti, vigilando sull'attuazione degli adempimenti ancora pendenti (tra cui la risposta al parere istruttorio), e attivando, per quanto di competenza, ogni utile interlocuzione per favorire un avanzamento effettivo del dossier;

a collaborare con i Ministeri interessati nella difesa delle Indicazioni Geografiche italiane, con particolare riferimento all'Aceto Balsamico di Modena IGP e agli Aceti Balsamici Tradizionali DOP, anche nell'ambito dei procedimenti europei finalizzati ad impedire l'utilizzo improprio della denominazione "aceto balsamico" da parte di prodotti non conformi ai disciplinari di tutela;

a tutelare con forza, in tutte le sedi istituzionali, il comparto produttivo dell'aceto balsamico di Modena e quello tradizionale di Modena e di Reggio Emilia sostenendo le istanze avanzate dai Consorzi di tutela e garantendo l'applicazione rigorosa dei disciplinari DOP e IGP;

a promuovere iniziative di valorizzazione e comunicazione, a livello regionale, nazionale ed europeo, che mettano in risalto la qualità, la storia e la specificità delle produzioni balsamiche, contrastando L'italian Sounding e le pratiche di concorrenza sleale;

a rafforzare il coordinamento con il Governo e con le altre Regioni italiane per tutelare in sede europea le Indicazioni Geografiche e impedire l'approvazione di denominazioni ingannevoli che ledano le produzioni certificate italiane.

Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 14 luglio 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 2365 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare a livello nazionale l'implementazione del diritto degli atleti con disabilità a partecipare a tutte le competizioni sportive e, a livello regionale, a valutare interventi normativi, economici e organizzativi per garantire accessibilità e piena partecipazione degli atleti con disabilità visiva alle competizioni sportive regionali. A firma del Consigliere: Paldino

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

premesse che

la Regione Emilia-Romagna continua a investire nello sport come leva strategica per il benessere delle persone e delle comunità e per la valorizzazione dei territori, con un'attenzione particolare alla promozione dell'attività fisica e alla partecipazione giovanile;

la Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna è diventata un criterio di ammissibilità a bandi strategici promossi dall'ente regionale. La Carta Etica è un codice di comportamento per tutti coloro che, a vario titolo, partecipano alla promozione e alla diffusione dell'educazione fisica, dell'attività motoria e dello sport sul territorio emiliano-romagnolo. Le frequenti notizie di violenza, razzismo e sfruttamento nello sport dimostrano che l'etica non è un traguardo acquisito, ma un obiettivo da perseguire ogni giorno con responsabilità. La Carta intende richiamare tutti gli attori del mondo sportivo ai doveri che competono loro;

all'articolo 8 dell'allegato 1 della determina n. 21295 del 4.11.2022, riportante i principi della Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna, tra i punti vi è "Le società sportive si impegnano: (...) a favorire l'inserimento di persone e atleti disabili programmando le attività nel rispetto delle diverse esigenze";

all'articolo 10 viene anche previsto che "Le amministrazioni pubbliche si impegnano: (...) ad assicurare ai propri cittadini la possibilità di praticare attività motoria e sportiva, agonistica o di base, rimuovendo gli ostacoli che possano impedire la pratica ai cittadini disabili e a realizzare spazi urbani da utilizzare quali percorsi di attività fisica e motoria per la cittadinanza, prestando particolare attenzione all'accessibilità agli impianti sportivi da parte dei più piccoli, degli anziani e delle persone con disabilità nonché, alla salubrità degli ambienti e degli impianti stessi";

rispetto sempre alla normativa regionale Emilia-Romagna, la L.R. 31 maggio 2017, n. 8 riconosce il valore sociale della pratica sportiva per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, e promuove l'accessibilità e fruibilità delle strutture sportive da parte delle persone con disabilità;

la L.R. 13 maggio 2024, n. 2 per il contrasto all'abbandono sportivo, rafforza l'impegno per garantire il diritto alla partecipazione alla pratica sportiva delle persone in condizioni di fragilità;

rilevato che

In Italia, un atleta non vedente che vuole correre una maratona ha a disposizione, nel 2026, solo due gare: Bologna e Roma;

un atleta vedente può scegliere tra centinaia di competizioni. Questo accade perché il regolamento FIDAL considera l'utilizzo del cordino – indispensabile per la guida dell'atleta cieco – come un “aiuto non legittimo che falsifica la prestazione”;

l'atleta non vedente può partecipare solo alle gare “convenzionate” con la FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali). Le gare convenzionate sono pochissime. L'atleta non vedente non può tesserarsi FIDAL. Deve tesserarsi FISPES. Se partecipa a una gara non convenzionata, rischia la squalifica all'arrivo – dopo ore di corsa, mesi di preparazione, la difficoltà di trovare una guida, il viaggio;

sono state numerose le pubbliche denunce da parte di atleti ipovedenti riguardo a questo problema, ma spesso sono rimaste inascoltate;

considerato che

ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Costituzione della Repubblica Italiana è “compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.”;

ai sensi dell'art. 33, comma 7 (introdotto nel 2023), della Costituzione: “La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.”;

la Legge n.104 del 5 febbraio 1992, all' articolo 23, comma 1 recita: “L'attività e la pratica delle discipline sportive sono favorite senza limitazione alcuna.”;

la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con Legge n. 18 del 3 marzo 2009, all'art. 30 prevede: “Gli Stati Parte riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte, su base di uguaglianza con gli altri, alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport.” ;

considerato, inoltre che

l'attuale sistema normativo sportivo presenta, tuttavia, le seguenti criticità costituzionali:

- spesso persiste la violazione del principio di uguaglianza sostanziale (art. 3, comma 2, Cost.): il sistema attuale non rimuove gli ostacoli, ma li crea, limitando di fatto la libertà degli atleti con disabilità visiva;
- viene violato in molte occasioni l'art. 33, comma 7, Cost.: il nuovo dettato costituzionale impone alla Repubblica di favorire l'accesso allo sport per tutti, con particolare riguardo alle persone con disabilità;
- non viene sempre rispettato l'art. 23 della L. 104/92 e cioè che la pratica sportiva deve essere favorita “senza limitazione alcuna”;
- Infine, non viene osservato frequentemente l'art. 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità per cui l'Italia ha l'obbligo internazionale di garantire la partecipazione sportiva su base di uguaglianza;

impegna la Giunta regionale

a sollecitare a livello nazionale presso le sedi competenti un intervento legislativo nazionale per garantire il diritto degli atleti con disabilità a partecipare a tutte le competizioni sportive, in attuazione dell'art. 33, comma 7, della Costituzione;

a continuare, come citato in premessa, il lavoro che ha sempre svolto l'amministrazione regionale, anche nei mandati precedenti, rispetto ai temi dell'inclusione sportiva, e in caso di modifica di norme primarie di ordine superiore, di valutare interventi normativi, economici e organizzativi per garantire l'accessibilità e la piena partecipazione degli atleti con disabilità visiva alle competizioni sportive regionali;

ad avviare un percorso di interlocuzione con tutte le federazioni sportive, individuando azioni e atti condivisi, con l'obiettivo di aumentare la partecipazione sportiva e accompagnare al meglio gli atleti paralimpici.

Approvata a maggioranza dalla Commissione V Giovani, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 9 luglio 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 2825 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi con urgenza nei confronti del Governo e nelle sedi di concertazione istituzionale, affinché siano adottate misure sia straordinarie che strutturali di sostegno al sistema sportivo territoriale e dilettantistico. A firma dei Consiglieri: Costi, Calvano, Lucchi, Daffadà, Bosi, Sabattini, Critelli, Muzzarelli, Zappaterra, Ferrari, Lembi, Ancarani, Castellari, Carletti, Quintavalla, Lori, Proni, Fornili, Albasi, Costa, Parma, Donini, Gordini, Massari, Arduini, Valbonesi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

premesse che:

il sistema sportivo regionale, riconosciuto e valorizzato a livello nazionale e internazionale attraverso il logo "Sport Valley", si regge in misura largamente prevalente sull'attività svolta dalle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD e SSD), che, insieme al sistema federale e alle realtà dell'agonismo e del professionismo sportivo presenti sul territorio regionale, contribuiscono allo sviluppo del movimento sportivo. Tali realtà costituiscono un presidio essenziale per la promozione della pratica sportiva, dell'inclusione sociale, della tutela della salute, dell'educazione, dell'aggregazione intergenerazionale e della coesione delle comunità locali;

in Emilia-Romagna tali realtà costituiscono una rete ampia, diffusa e capillare, radicata nei territori urbani e nei contesti periferici, montani e rurali, e svolgono una funzione di interesse pubblico di primaria rilevanza per la tenuta del tessuto sociale e sportivo regionale;

il Piano dello Sport 2024–2026 della Regione Emilia-Romagna prevede specifiche azioni di monitoraggio dirette a valutare gli effetti della Riforma dello Sport sul sistema associativo regionale, proprio in ragione dell'impatto che tale riforma è suscettibile di produrre sugli assetti organizzativi ed economici del comparto;

considerato che

la progressiva attuazione della Riforma dello Sport sta determinando per numerose ASD e SSD rilevanti criticità sotto il profilo organizzativo, amministrativo, gestionale ed economico-finanziario, con un aggravio di adempimenti e costi che rischia di incidere sulla continuità operativa di molte realtà storiche profondamente radicate nei territori;

alle criticità derivanti dall'attuazione della Riforma dello Sport si sommano, per molte Associazioni Sportive Dilettantistiche, gli effetti organizzativi, amministrativi e fiscali connessi alla progressiva applicazione della Riforma del Terzo Settore, che non solo incrementa gli adempimenti ma richiede standard più elevati di strutturazione, trasparenza e capacità gestionale, determinando un ulteriore innalzamento del livello di requisiti posti a carico delle realtà associative, in particolare di quelle di minori dimensioni fondate prevalentemente sull'attività volontaria;

tale situazione rischia di produrre effetti particolarmente gravosi sulle strutture di minori dimensioni, spesso fondate sul volontariato e su equilibri economici fragili, con conseguenze dirette sull'accessibilità alla pratica sportiva, soprattutto per i minori, le famiglie e le fasce sociali più esposte;

la Regione Emilia-Romagna ha già attivato misure significative di sostegno al settore sportivo, tra cui:

- stanziamenti pari a circa 2 milioni di euro annui per bandi relativi a eventi e progetti sportivi ai sensi della legge regionale n. 8 del 2017;
- interventi finalizzati al contrasto dell'abbandono della pratica sportiva;
- voucher sportivi destinati a favorire l'accesso all'attività motoria e sportiva;

rilevato che

sul piano nazionale non si registra, allo stato, un'azione altrettanto organica, continuativa e strutturale a sostegno del sistema sportivo dilettantistico, tale da accompagnare in modo efficace la fase di transizione determinata dalla Riforma dello Sport;

la misura denominata "Fondo Dote Famiglia 2025", pur orientata al sostegno della domanda di sport, non risulta aver pienamente conseguito gli obiettivi prefissati, come evidenziato dal solo parziale utilizzo delle risorse disponibili, elemento che impone una riflessione sull'effettiva adeguatezza degli strumenti adottati;

permane un rilevante fabbisogno di investimenti in materia di impiantistica sportiva, settore strategico per garantire sicurezza, qualità e diffusione della pratica sportiva, nel quale la Regione Emilia-Romagna ha già destinato circa 70 milioni di euro nel periodo 2018–2025, anche mediante il ricorso ai Fondi di Sviluppo e Coesione;

evidenziato che

gli strumenti nazionali attualmente disponibili non appaiono pienamente adeguati rispetto ai fabbisogni effettivi dei territori e alle peculiarità organizzative del sistema sportivo regionale;

in particolare, il bando "Sport e Periferie" presenta criteri, parametri e modalità di accesso che risultano, in molti casi, poco favorevoli per i Comuni dell'Emilia-Romagna, soprattutto di minori dimensioni, limitandone la concreta capacità di partecipazione e di successo;

non risultano accolte, in sede di Conferenza Stato-Regioni, alcune proposte migliorative volte a rendere più efficace, equo e funzionale il sistema di finanziamento, tra cui:

- l'introduzione di fondi rotativi o di analoghi strumenti finanziari per agevolare il cofinanziamento degli interventi;
- la definizione di quote territoriali di riparto, idonee ad assicurare una distribuzione maggiormente equilibrata delle risorse;
- l'attribuzione alle Regioni di poteri sostitutivi o comunque di strumenti di intervento rafforzato in caso di inerzia o criticità attuative;
- la previsione di priorità territoriali definite anche su base regionale, coerentemente con i fabbisogni reali espressi dai territori;

per l'anno fiscale 2026 non è stata prevista la misura "Sport Bonus", con conseguente riduzione delle opportunità di attivazione di investimenti privati a favore degli impianti sportivi pubblici;

la progressiva contrazione delle risorse a disposizione degli Enti locali rende sempre più difficile la programmazione e la realizzazione di interventi strutturali, in assenza di un adeguato sostegno nazionale, stabile e coerente con i fabbisogni esistenti;

il perdurante e rilevante incremento dei costi energetici sta incidendo in misura significativa sulla sostenibilità economica della gestione degli impianti sportivi pubblici, affidati in larga parte ad Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD), rendendo opportuno promuovere iniziative volte a individuare adeguate misure di sostegno economico;

la messa a disposizione e la pubblicazione, da parte di Sport e Salute S.p.A. e degli altri soggetti titolari dei registri nazionali, in formato aperto, aggregato e anonimizzato, dei dati relativi alle associazioni e società sportive dilettantistiche, ai praticanti e alle attività sportive censite costituirebbero uno strumento di particolare valore per la programmazione pubblica, il monitoraggio delle politiche sportive e la valutazione dei fabbisogni territoriali, senza determinare significativi oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

l'accesso a dati aperti, aggiornati e territorialmente disaggregati consentirebbe alle Regioni, agli Enti locali e ai soggetti rappresentativi del sistema sportivo e dei corpi intermedi di disporre di una mappatura pressoché in tempo reale della pratica sportiva e di orientare con maggiore efficacia gli investimenti, le misure di sostegno e le politiche di promozione dell'attività motoria e sportiva;

impegna la Giunta Regionale

ad attivarsi con urgenza nei confronti del Governo affinché siano adottate misure straordinarie e strutturali di sostegno economico e organizzativo al sistema sportivo dilettantistico, anche al fine di compensare gli effetti derivanti dall'attuazione della Riforma dello Sport;

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché vengano individuate e messe a disposizione risorse economiche finalizzate a calmierare gli effetti assai rilevanti determinati dall'aumento considerevole, ormai perdurante, dei costi energetici, che ricadono sui soggetti gestori di impiantistica pubblica, molto frequentemente ASD e SSD, mettendone a rischio l'equilibrio gestionale;

a promuovere, nei confronti del Governo, del Dipartimento per lo Sport e di Sport e Salute, la pubblicazione e l'aggiornamento in formato aperto, aggregato, anonimizzato e territorialmente disaggregato dei dati contenuti nei registri nazionali dello sport, valorizzandone l'utilizzo, anche in integrazione con le banche dati regionali, per fornire a Enti locali e soggetti del sistema sportivo strumenti di analisi e mappatura della pratica sportiva utili a orientare investimenti, misure di sostegno e politiche di promozione dell'attività motoria e sportiva, senza significativi oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

a promuovere, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, una iniziativa comune volta a rappresentare in modo unitario le esigenze dei territori e a richiedere il rafforzamento degli strumenti nazionali di finanziamento destinati allo sport di base e all'impiantistica sportiva;

a sollecitare una revisione dei criteri e delle modalità di accesso ai bandi nazionali, con particolare riferimento al programma "Sport e Periferie", al fine di garantire maggiore equità territoriale, una più effettiva accessibilità per i piccoli Comuni e una migliore aderenza dei criteri selettivi ai fabbisogni reali dei territori;

a richiedere il ripristino e il potenziamento della misura "Sport Bonus", quale strumento strategico per incentivare il concorso di risorse private nella riqualificazione e nel miglioramento degli impianti sportivi pubblici;

a sostenere l'introduzione di strumenti innovativi di finanziamento, inclusi fondi rotativi o meccanismi analoghi, idonei a facilitare il cofinanziamento locale degli interventi e a superare le difficoltà finanziarie che ostacolano la cantierabilità dei progetti;

a promuovere, in raccordo con il Governo e con le altre Regioni, politiche nazionali e interistituzionali volte a garantire un accesso diffuso, continuativo ed equo alla pratica sportiva, con particolare attenzione al contrasto delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali;

a proseguire e rafforzare le politiche regionali di sostegno allo sport, assicurando continuità alla programmazione, stabilità agli investimenti già avviati e adeguato supporto al sistema sportivo dilettantistico regionale.

Approvata a maggioranza dalla Commissione V Giovani, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 16 luglio 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GIUGNO 2026, N. 1076

Modifiche e integrazioni alla DGR n. 514/2009 in materia di accreditamento sociosanitario

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 *“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm. e ii., ed in particolare l’articolo 38 “Erogazione dei servizi mediante accreditamento”;*
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e in particolare gli articoli 8 bis *“Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali”*, 8-quater *“Accreditamento istituzionale”* e 8-quinquies *“Accordi contrattuali”*, in base ai quali sia l’esercizio delle attività sanitarie che le attività socio sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale sono assoggettate, oltre che al rilascio delle autorizzazioni, anche all’accreditamento istituzionale nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali;

Richiamate inoltre:

- la DGR n. 514 del 20 aprile 2009 *“Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”* e ss.mm.ii. con la quale sono stati in particolare definite:
 - le tipologie di prestazioni e servizi sociosanitari per la cui erogazione può essere concesso l’accreditamento, sulla base dell’elenco dei servizi soggetti al regime dell’accreditamento approvato con la DGR n. 772 del 2007;
 - i requisiti, i criteri, le procedure e i tempi per l’avvio dell’accreditamento definitivo di servizi e strutture sociosanitarie;
- la DGR n. 2109 del 21 dicembre 2009 *“Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell’organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l’accreditamento, ai sensi dell’art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione della DGR 514/09”;*
- la DGR 1018 del 7 luglio 2014 *“Modifica DGR 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell’OTAP”;*
- la legge regionale 10 aprile 1989, n. 12 *“Disciplina dell’assistenza religiosa nelle strutture di ricovero delle unità sanitarie locali”;*

Visti:

- il decreto del Ministero della salute 19 dicembre 2022 *“Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie”;*
- l’art. 4, comma 7-bis del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazione nella Legge 23 febbraio 2024 n. 18, che ha prorogato al 31 dicembre 2024 il termine per l’adeguamento dell’ordinamento delle regioni e delle province autonome alle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la DGR n. 1638 del 8 luglio 2024 *“Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”* con la quale sono state – tra l’altro - adeguate le disposizioni regionali in materia di accreditamento sociosanitario alle norme di cui ai citati articoli 8-quater e 8-quinquies del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, nel rispetto del termine di cui al sopra citato D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, originariamente fissato al 31 dicembre 2024 e successivamente modificato come di seguito indicato;

Visti:

- l’articolo 36, comma 1 *“Sospensione dell’efficacia delle disposizioni in materia di accreditamento e di accordi contrattuali con il Servizio sanitario nazionale”* della Legge 16 dicembre 2024, n. 193 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”*, che dispone che *“Al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l’accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l’erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio sanitario nazionale, l’efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, è sospesa fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l’applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell’ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.”;*
- la legge 23 febbraio 2025, n.15 di modifica e conversione del DL 202/2024 che ha allineato al 31 dicembre 2026 il termine alle Regioni per adeguare i propri ordinamenti agli articoli 8 quater comma 7 e 8 quinquies comma 1 bis D.lgs. 502/1992;

Richiamata la DGR n. 1110 del 7 luglio 2025 *“Sospensione dell’efficacia della DGR 1638/2024 in attuazione delle norme di cui all’articolo 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193. indicazioni operative”* con la quale si è provveduto a:

- sospendere l’efficacia della DGR n. 1638/2024 nelle more della preannunciata revisione complessiva del sistema di accreditamento da parte del legislatore nazionale, prevista entro il 31/12/2026 e, comunque, fino all’eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale, disponendo che trova applicazione la disciplina previgente di cui alla DGR 514/2009 e ss.mm.ii.;

- confermare le sospensioni/postergazioni dei procedimenti di accreditamento ai sensi della DGR n. 1638/2024;
- prevedere la proroga dei provvedimenti di accreditamento e dei contratti di servizio in essere per dare continuità ai servizi sociosanitari nel periodo interinale fino al 31/12/2026, o, comunque, fino all'eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 *“Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”*
- il Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*, in attuazione della legge 22 dicembre 2021, n. 227 *“Delega al Governo in materia di disabilità”*;

Considerato che:

- l'articolo 31, comma 7, del citato decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 prevede che, con decreto del Ministro della salute, si provveda all'individuazione ed aggiornamento di criteri condivisi ed omogenei a livello nazionale per l'individuazione dei requisiti minimi di sicurezza e dei requisiti ulteriori di qualità per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture e delle organizzazioni pubbliche e private, anche appartenenti ad enti del terzo settore, che erogano prestazioni residenziali, semiresidenziali e domiciliari a carattere sanitario e sociosanitario di cui al comma 2, in coerenza con le previsioni di cui agli articoli 8-ter, 8-quater, 8-quinquies e 8-octies del decreto legislativo n. 502 del 1992;
- l'articolo 27, comma 7 del Dlgs 29/2024 prevede che con decreto del Ministro della salute saranno altresì definite le “linee di indirizzo nazionali per l'integrazione operativa degli interventi sociali e sanitari previsti nei servizi di cura e assistenza domiciliari e per l'adozione di un approccio continuativo e multidimensionale della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della sua famiglia, anche attraverso strumenti digitali, di telemedicina e di supporto tecnologico alla cura, [...]”;
- la riforma di cui al D.lgs. n. 62 del 2024 sopra richiamato:
- è ad oggi applicata sperimentalmente solo in alcune province italiane (per l'Emilia-Romagna quella di Forlì-Cesena dal 1° gennaio 2025 e quelle di Piacenza, Bologna, Rimini e Ravenna dal 1° marzo 2026), con previsione di applicazione a regime su tutto il territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2027;
- ha il suo fulcro nel progetto di vita, diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, e che deve tendere a favorire la libertà della persona con disabilità di scegliere dove vivere e con chi vivere, garantendo il diritto alla domiciliarità delle cure e dei sostegni;
- prevede un ampio percorso formativo curato sia dal livello nazionale che dal livello regionale, che si realizzerà nel corso dell'anno 2026 e 2027, che servirà anche a mettere meglio a fuoco esigenze e caratteristiche del sistema dei servizi sociali e sociosanitari che concorrono a realizzare gli obiettivi dei progetti di vita;

Ricordato che la cura presso il domicilio è la modalità privilegiata e da perseguire per favorire una migliore qualità della vita e contrastare il rischio di istituzionalizzazione delle persone anziane e delle persone con disabilità, e che a tal fine si intende promuovere un nuovo modello di intervento che superi le tradizionali logiche di carattere prestazionale, basate cioè sulla erogazione di singole prestazioni, per favorire invece interventi di rete, integrati e personalizzati, progettati sui bisogni specifici della persona assistita e di chi se ne prende cura al domicilio;

Ricordato inoltre che nell'ambito della programmazione nazionale e regionale per la non autosufficienza sono previsti i seguenti interventi/supporti in quanto Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) e obiettivi di servizio, da garantire/realizzare prioritariamente:

- i seguenti servizi sociali di sollievo volti a sostenere oltre alla persona non autosufficiente, anche la famiglia e il caregiver:
- pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
- servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in caso di ferie, malattia o maternità;
- collaborazione con le risorse di prossimità, il volontariato e la solidarietà intergenerazionale;
- i seguenti servizi sociali di supporto: messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa per l'espletamento di adempimenti;
- attivazione e implementazione di servizi di comunità che operano secondo logiche di rete e di sussidiarietà orizzontale per contrastare l'isolamento relazionale e la marginalizzazione;
- forme di coabitazione sociale, adattamenti dell'abitazione e introduzione di soluzioni domotiche;

Ricordato inoltre che con proprie deliberazioni n. 1204 del 21 luglio 2025 e n. 2058 del 9 dicembre 2025 è stata approvata la programmazione regionale per l'utilizzo delle risorse nazionali destinate al sostegno del caregiver familiare e la programmazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo regionale caregiver, che comprende le Linee di indirizzo per il servizio di sollievo al domicilio per caregiver familiari, per la cui sperimentazione a livello distrettuale è finalizzata una quota delle risorse;

Sulla base degli esiti del monitoraggio delle sperimentazioni previste dalle sopracitate Linee di indirizzo regionali verranno valutati gli eventuali e conseguenti interventi di implementazione dei requisiti di accreditamento sociosanitario, assicurando il confronto con gli enti locali, le AUSL, le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL ed i soggetti gestori;

Dato atto che:

- in ottemperanza alla sopra richiamata DGR 1110/2025, in attesa della revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto e a carico del Servizio sanitario nazionale, trova applicazione la disciplina di cui alla DGR 514/2009 e ss.mm.ii.;

- con la DGR n. 1045 del 30 giugno 2025 "Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma e riparto risorse anno 2025" sono state previste le risorse aggiuntive ad incremento del FRNA, destinate alla sostenibilità dei servizi, in particolare agli adeguamenti tariffari dei servizi sociosanitari accreditati, nonché all'incremento dell'offerta dei servizi sociosanitari rivolti a persone non autosufficienti;

Ritenuto necessario, nelle more della preannunciata revisione complessiva nazionale in materia, oltreché intervenire ai fini dell'ampliamento dell'offerta dei servizi, garantire la governance regionale nella fase transitoria, anche in termini di potenziamento della qualità dei servizi stessi, attraverso azioni di miglioramento del sistema di accreditamento previsto dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto opportuno intervenire con modifiche ed integrazioni della vigente DGR 514/2009 e ss.mm.ii. ai fini di:

- promuovere una qualificazione del servizio di assistenza domiciliare nell'ottica di una presa in carico integrata e personalizzata, fondata sui bisogni specifici della persona assistita e di chi se ne prende cura al domicilio;
- incrementare i livelli assistenziali da garantire nella CRA;
- rafforzare la qualità e la sicurezza dei servizi accreditati con particolare riferimento alla formazione e aggiornamento degli operatori;
- estendere anche alle CRA il servizio di assistenza religiosa ai sensi della L.R. 12/1989 nel rispetto delle diverse confessioni praticate dagli utenti;
- definire modalità organizzative ed operative maggiormente strutturate ed omogenee in relazione agli inserimenti nelle strutture sociosanitarie accreditate e ai rapporti con i relativi soggetti gestori;
- garantire una maggiore organicità della regolamentazione dell'OTAP;
- recepire gli aggiornamenti normativi nazionali in relazione alla figura dell'educatore professionale;
- qualificare maggiormente i servizi per le persone con gravissima disabilità acquisita prevedendo la figura del terapeuta occupazionale, definendone le competenze e i requisiti;

Ritenuto pertanto per le motivazioni sopra esposte di approvare le modifiche ed integrazioni all'allegato 1 della DGR 514/2009 come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ha provveduto a realizzare una specifica ricognizione in collaborazione con le AUSL per conoscere il fabbisogno formativo regionale di personale con qualifica di operatore sociosanitario (OSS) nei servizi sociosanitari accreditati, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di tale figura professionale nel mercato del lavoro regionale;

Ritenuto di dover avviare un percorso di analisi e valutazione tecnico-scientifica relativamente al fabbisogno di assistenza infermieristica nelle CRA, sulla base del monitoraggio dei parametri attualmente garantiti dalle strutture accreditate nel territorio regionale, ed anche con riferimento ai parametri previsti dalle linee guida elaborate dalle società scientifiche, dalle agenzie e dagli istituti nazionali di riferimento;

Considerato inoltre che tale valutazione dovrà essere svolta in coordinamento e coerenza con le prospettive di articolazione della rete delle cure intermedie e in particolare degli Ospedali di Comunità, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quanto previsto dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

Ritenuto infine opportuno, ai fini di garantire le massime tutele al personale impiegato nei servizi accreditati, e in assenza di una specifica normativa, di prendere a riferimento anche per il sistema di accreditamento sociosanitario i principi previsti dall'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, inerente all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, secondo le modalità applicative che saranno definite, a seguito dell'approfondimento giuslavoristico in corso a cura della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, con successivo atto che approverà anche il nuovo sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati;

Richiamati

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti in tema di organizzazione interna dell'Ente e di disciplina del personale:

- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la delibera di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° Marzo 2026. Seconda fase" come modificata con delibera di Giunta regionale n. 171 del 9 febbraio 2026;

- la delibera di Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 in oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026", e alle circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la delibera di Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025, recante "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la determina n. 2272 del 5 febbraio 2026 ad oggetto "Microorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

- la determina n. 4297 del 27 febbraio 2026 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

Dato atto del confronto con le OO.SS. CGIL, CISL e UIL;

Dato atto del confronto in sede di Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali in data 16 aprile 2026;

Dato atto che il dirigente responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola, Isabella Conti

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1) di approvare le modifiche ed integrazioni dell'allegato 1 della DGR 514/2009 come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di definire che i soggetti gestori e gli enti committenti (AUSL ed Enti Locali) dovranno adeguarsi a quanto previsto dall'allegato 1 secondo le decorrenze e tempistiche definite nel medesimo allegato;

3) di dare mandato alla Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare di avviare un percorso di analisi e valutazione tecnico-scientifica relativamente al fabbisogno di assistenza infermieristica nelle CRA;

4) di prevedere che, nella deliberazione della Giunta Regionale che approverà il nuovo sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati, verranno definite le modalità di applicazione dei principi richiamati all'articolo 11 del D.lgs. 36/2023;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7-bis del D.lgs. 33/2013 e della Direttiva in materia di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

6) di pubblicare la presente delibera nel B.U.R.E.R.T. (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

ALLEGATO 1

"Modifiche ed integrazioni dell'allegato 1 della DGR 514/2009 e ss.mm.ii. (Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari)"

Di seguito si riportano le modifiche ed integrazioni apportate all'allegato 1 della DGR 514/2009 e ss.mm.ii., che troveranno applicazione a decorrere dall'01/01/2027.

1. Il paragrafo 4 "Il ruolo dell'organismo tecnico di ambito provinciale" è sostituito con il seguente testo:

4 "L'organismo tecnico di ambito provinciale"

L'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale (OTAP) si configura quale organo tecnico consultivo e indipendente dei Soggetti Istituzionali Competenti al rilascio dell'accreditamento per l'ambito distrettuale, nell'esercizio della funzione di accreditamento. Nello specifico, ferme restando le valutazioni effettuate esclusivamente dai soggetti di cui al paragrafo 3, in ordine al fabbisogno dei servizi ed alla coerenza con la programmazione, l'OTAP svolge il processo di verifica in merito al rispetto dei requisiti valevoli per la concessione dell'accreditamento.

Il ruolo dell'OTAP è previsto dal comma 4 dell'art 38 della L.R. 2/2003, con il quale viene sancito che l'accreditamento è rilasciato nell'ambito del fabbisogno di servizi indicato dalla programmazione regionale e territoriale, "acquisito il parere di un apposito organismo tecnico di ambito provinciale, la cui composizione e modalità di funzionamento sono stabilite con il provvedimento di cui al comma 3."

A sua volta la Deliberazione di Giunta regionale n. 772/2007 ha previsto il rinvio ad ulteriori provvedimenti attuativi del sistema di accreditamento, comprensivi anche della definizione e modalità di funzionamento dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale.

Di seguito si riportano i principi fondamentali che attengono alle funzioni, alla composizione, all'individuazione e nomina, alla formazione, alle modalità di funzionamento ed alla gestione del conflitto di interesse, dell'organismo tecnico di ambito provinciale.

4.1 Funzioni

L'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale, su mandato del Soggetto Istituzionale Competente (SIC), svolge le funzioni di:

- istruttoria tecnica di verifica del possesso dei requisiti previsti per la concessione dell'accreditamento;
- istruttoria tecnica di verifica sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento.

4.2. Composizione

L'OTAP è composto da tecnici esperti nella gestione, organizzazione e realizzazione dei servizi sociosanitari, afferenti a soggetti gestori pubblici e privati, Comuni ed AUSL, in numero adeguato alla dimensione, all'articolazione del territorio e al numero di servizi da accreditare e può prevedere la collaborazione, l'utilizzo e lo scambio di figure tecniche che operano anche in territori limitrofi.

Nello specifico, nell'ambito degli OTAP devono essere rappresentate le seguenti professionalità, con competenze ed esperienze maturate adeguatamente documentate, pertinenti alle professionalità stesse e di durata almeno triennale:

- Esperto nella gestione di servizi sociali e sociosanitari (es. assistente sociale o altra figura professionale - compresa figura con competenze tecnico-gestionali- responsabile o coordinatore di servizio o struttura sociale o sociosanitaria, di unità organizzativa competente in materia sociale o sociosanitaria);
- Medico esperto nella gestione di servizi o strutture sociosanitari (es. medico incaricato dell'assistenza in strutture sociosanitarie, geriatra di UVG, Medico del Dipartimento Cure Primarie e del Dipartimento di Sanità Pubblica);
- Infermiere;
- Operatore Sociosanitario oppure RAA (Responsabile Attività Assistenziali) in possesso di specifico attestato di specializzazione;
- Educatore;
- Tecnico competente sugli elementi strutturali (es. Tecnico del Dipartimento di sanità pubblica, Tecnico comunale del controllo edilizio, Progettista di strutture sociosanitarie).

L'OTAP può essere integrato con altre figure operanti nei servizi e richiamate nei requisiti di accreditamento socio-sanitari (es: fisioterapista, terapeuta occupazionale, ecc.) da attivare in relazione alla tipologia di servizio in cui viene svolta la verifica.

Il Responsabile dell'OTAP dovrà essere individuato tra i componenti dipendenti da un soggetto pubblico, esperti nella gestione di servizi

sociali e sociosanitari. In particolare, il Responsabile dell'OTAP risponde complessivamente del suo funzionamento ai singoli Soggetti istituzionali competenti, per quanto di loro competenza, quali responsabili del rilascio dell'accreditamento, ed organizza le articolazioni distrettuali dell'Organismo e attiva di volta in volta, nell'ambito di tali articolazioni, un idoneo gruppo di verifica.

4.3. Individuazione e nomina

Condizione indispensabile per la nomina di un esperto negli Organismi tecnici di ambito provinciale e per l'esercizio delle funzioni di Responsabile dell'OTAP, è avere superato, con esito positivo, le valutazioni finali di apprendimento nei percorsi formativi specificamente predisposti dalla Regione.

La Regione, difatti, attraverso il Settore competente, garantisce il percorso di formazione che abilita alla funzione di valutatore per l'accreditamento sociosanitario e l'aggiornamento degli esperti che compongono l'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale.

In particolare, i requisiti per l'accesso a tali percorsi formativi sono i seguenti:

- appartenere ad una delle professionalità previste nella composizione degli Organismi tecnici;
- avere una esperienza di almeno tre anni nella gestione, organizzazione e realizzazione di strutture e servizi sociali e sanitari;
- avere di norma un rapporto di lavoro dipendente o comunque stabile e continuativo con un soggetto pubblico o privato, con finalità statutarie nell'ambito dei servizi sociali e sanitari e con sede nella Regione Emilia-Romagna;
- avere ottenuto dal proprio datore di lavoro l'autorizzazione a svolgere nell'ambito delle attività ordinarie di lavoro retribuite le funzioni connesse alla partecipazione alle attività dell'OTAP;
- essere stato designato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, sentito il responsabile OTAP.

Per quanto riguarda la nomina del Responsabile OTAP, in eccezionali casi di indisponibilità di esperti OTAP ad assumere tale ruolo, può essere nominato in deroga temporanea un professionista con comprovate esperienze e competenze in riferimento alle funzioni da svolgere, il quale deve impegnarsi a frequentare il primo percorso formativo regionale disponibile.

Rispetto al processo di individuazione e nomina, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS), previo coinvolgimento dei Presidenti dei Comitati di Distretto che eventualmente non ne facciano parte e dei soggetti privati che gestiscono strutture e servizi nel territorio di riferimento, individua il gruppo di esperti che comporranno l'OTAP, coerentemente ai requisiti sopra descritti, e designa i professionisti che ancora non hanno conseguito l'attestato di idoneità per la partecipazione alla specifica formazione realizzata da Regione.

Nella composizione dell'OTAP e delle sue articolazioni distrettuali deve essere assicurata una dotazione adeguata di esperti con le relative competenze professionali previste, in modo da garantire la operatività, di norma su base distrettuale, dell'Organismo Tecnico e deve essere garantita la maggioranza dei componenti esperti appartenenti ai soggetti pubblici.

Il Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria provvede alla nomina dell'OTAP con l'adozione di un provvedimento formale, che individua i singoli componenti che hanno concluso positivamente il percorso formativo e il Responsabile dell'OTAP. In particolare, l'atto formale di nomina dell'Organismo è adottato dal Comune di appartenenza del Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria o da altro Ente individuato in sede di CTSS.

L'OTAP dura in carica 5 anni. Qualora durante i 5 anni si dovesse procedere alla sostituzione di uno o più componenti, l'individuazione avviene con le stesse modalità di cui sopra.

La collocazione organizzativa dell'OTAP e del relativo supporto amministrativo all'Organismo tecnico assicurato attraverso una segreteria organizzativa vengono definite in sede di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria in base a specifico accordo tra l'Azienda USL e gli Enti Locali.

La funzione di supporto amministrativo comprende:

- compiti di segreteria, per la pianificazione delle verifiche, convocazione e gestione dell'OTAP e delle sue articolazioni distrettuali, l'attestazione e la trasmissione, agli enti ed ai soggetti dai quali dipendono gli esperti, delle presenze e delle visite realizzate dagli stessi;
- acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse;
- conservazione e archiviazione dei verbali dell'Organismo e di ogni altra comunicazione e documentazione;

- supporto alle comunicazioni tra OTAP, Regione, Soggetti istituzionalmente competenti al rilascio dell'accreditamento, in merito ai servizi da accreditare o da monitorare.

4.4. Formazione

Il percorso formativo degli esperti designati, definito a livello regionale, deve comprendere le seguenti tematiche:

- cultura della qualità dei servizi con approfondimenti sull'attenzione focalizzata all'utente e sulla qualità del lavoro, sulla gestione per processi e sulla documentazione del sistema di qualità;
- sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari della Regione Emilia-Romagna e relativi requisiti;
- modalità di gestione delle verifiche di possesso dei requisiti stessi.

Il percorso formativo si conclude con una valutazione finale di apprendimento, i cui esiti sono registrati agli atti del Servizio competente.

L'aggiornamento periodico prevede l'approfondimento delle materie previste per la prima formazione, le eventuali modifiche normative, i criteri per la risoluzione delle principali criticità riscontrate durante il processo di verifica, il miglioramento dei sistemi di qualità, la diffusione delle buone pratiche.

La frequenza delle iniziative di aggiornamento da parte degli esperti dell'OTAP è obbligatoria.

È competenza degli uffici amministrativi di supporto agli OTAP la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco degli esperti formati del territorio di riferimento.

4.5. Modalità di funzionamento

L'OTAP è competente per l'ambito territoriale provinciale e metropolitano.

Su richiesta dei Soggetti Istituzionali Competenti al rilascio dell'accreditamento in ambito distrettuale, per conto dei quali esercita le proprie funzioni, incluse quelle di monitoraggio, pianifica e avvia le proprie attività istruttorie e di verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il rilascio dell'accreditamento, per la verifica del mantenimento dei requisiti o del superamento di eventuali criticità riscontrate nel merito.

L'OTAP svolge le proprie funzioni mediante articolazioni distrettuali, assicurando che a livello provinciale e metropolitano

venga mantenuto il coordinamento e l'omogeneità del sistema di verifica dei requisiti.

In particolare, il Responsabile dell'OTAP organizza le articolazioni distrettuali dell'Organismo e attiva di volta in volta, nell'ambito di tali articolazioni, un gruppo di verifica correlato e commisurato sia alla tipologia sia alle dimensioni della struttura o del servizio per i quali è stato richiesto l'accreditamento, e comunque composto da almeno tre esperti, individuandone il Coordinatore e avendo cura di garantire la maggioranza dei componenti appartenenti ai soggetti pubblici. Nel definire la composizione del gruppo di verifica il responsabile dell'OTAP tiene conto anche del possesso di più competenze da parte dello stesso esperto e delle dimensioni e complessità della struttura/servizio oggetto della verifica.

Nello specifico, il gruppo incaricato di procedere alla verifica dei requisiti dei singoli servizi dovrà comprendere almeno tre figure in possesso di competenze adeguate tra quelle sottoelencate individuate sulla base della specificità del servizio/struttura da verificare, fermo restando, in attuazione della Delibera della Giunta regionale 772/07, il rispetto del criterio della prevalenza degli operatori pubblici rispetto a quelli privati:

- competenze in ambito sociale,
- competenze in ambito sanitario,
- competenze in ambito tecnico-strutturale,
- competenze in ambito assistenziale, infermieristico o educativo, in relazione alla tipologia del servizio/struttura
- competenze gestionali nel settore sociosanitario.

Il coordinatore del gruppo di verifica dovrà essere in possesso di adeguata esperienza e competenza nella gestione di servizi sociali o sociosanitari e di norma individuato tra i componenti dipendenti da un soggetto pubblico.

All'interno del gruppo di verifica alla quale vengono di volta in volta assegnati, gli esperti operano in maniera collegiale: valutazioni condivise vengono raggiunte attraverso il confronto professionale e la discussione di merito di merito sulla base di evidenze riscontrate.

Il Responsabile, inoltre:

- promuove l'integrazione delle attività di verifica dell'OTAP in merito all'accreditamento anche tramite la documentazione già disponibile, derivante da fonti informative inerenti altre attività di verifica e controllo svolte dalla Commissione

tecnica competente in materia di autorizzazione al funzionamento e dal Soggetto pubblico che sottoscrive l'accordo contrattuale;

- garantisce che la conclusione dell'istruttoria sia formalizzata con l'invio al Soggetto Istituzionale Competente (SIC), di un rapporto di verifica in merito al rispetto dei requisiti da parte del servizio, fornendo al SIC elementi per la decisione in merito all'accreditabilità. Il SIC provvederà successivamente a trasmettere tale rapporto al gestore del servizio, per l'opportuna conoscenza del suo stato di gestione della qualità e del suo livello di aderenza ai requisiti;
- assicura, con il supporto organizzativo e amministrativo della segreteria organizzativa individuata nell'ambito della CTSS, la tenuta degli atti relativi alle attività dell'OTAP e l'archiviazione della documentazione, nonché gli adempimenti relativi ai flussi informativi nei confronti della Regione e degli Enti Locali interessati;
- in accordo con i Soggetti Istituzionalmente Competenti al rilascio dell'accreditamento, e con il supporto della segreteria organizzativa, definisce il Regolamento di funzionamento dell'OTAP, secondo i principi e le indicazioni del presente documento, in coerenza con le linee d'indirizzo.

In generale, i criteri per il funzionamento dell'OTAP sono definiti nel rispetto dei seguenti principi:

- assicurare che la responsabilità del coordinamento dell'OTAP, in tutti i suoi livelli di funzionamento, venga garantita da uno degli esperti degli enti pubblici;
- promuovere l'accessibilità alla documentazione inerente alle proprie verifiche, anche ai fini dell'integrazione con gli esiti di altre verifiche effettuate dai soggetti interessati: dalla Commissione tecnica competente in materia di autorizzazione al funzionamento e dal Soggetto pubblico che sottoscrive l'accordo contrattuale, mediante l'opportuna condivisione con i Soggetti Istituzionali Competenti alla concessione dell'accreditamento (SIC);
- stabilire che la partecipazione all'OTAP rientra, nell'ambito dei compiti istituzionali ed aziendali anche relativamente ai componenti espressione di soggetti privati, e che per tale attività non sono da prevedersi compensi;
- prevedere una dotazione adeguata di esperti in modo da garantire l'operatività su base distrettuale dell'OTAP;

- prevedere che l'istruttoria tecnica di verifica si concluda con la trasmissione di un rapporto di verifica in merito al rispetto dei requisiti da parte del servizio fornendo al Soggetto Istituzionale Competente (SIC) elementi per la decisione in merito all'accreditabilità;
- definire il regolamento per il funzionamento dell'OTAP e dell'organizzazione amministrativa di supporto.

4.6. Gestione del conflitto di interessi con l'attività dell'organismo tecnico di ambito provinciale

L'attività dell'OTAP è svolta assicurando l'assenza di conflitti di interessi nello svolgimento operativo delle proprie funzioni di verifica in particolare la non partecipazione alle attività dell'Organismo da parte dei tecnici, pubblici o privati, in servizi nei quali svolgono ruoli gestionali.

In particolare, il Responsabile assicura che l'attività dell'OTAP sia svolta in assenza di conflitti anche potenziali di interessi nello svolgimento operativo delle proprie funzioni istruttorie ed evitando la partecipazione alle attività da parte dei tecnici, pubblici o privati, in servizi/ strutture nei quali svolgono personalmente ruoli di responsabilità e coordinamento, gestionali e operativi o in servizi/strutture dipendenti dal medesimo ente gestore del servizio/struttura di appartenenza.

Altri casi di conflitto di interessi, oltre alla dipendenza diretta dalle strutture in cui si svolge la visita di verifica, riguardano:

- rapporti di consulenza, comando, distacco o similari, presso le medesime strutture;
- matrimonio e rapporti di parentela ed affinità, fino al terzo grado, tra l'esperto e il Responsabile del servizio o della struttura da verificare o il titolare del soggetto gestore;
- aver fornito a qualsiasi titolo negli ultimi tre anni consulenza o formazione per l'accreditamento o la certificazione ISO alla organizzazione oggetto di verifica, oppure avervi svolto nell'ultimo anno verifiche ispettive secondo la norma ISO 9000.

Per assicurare queste condizioni, il Responsabile può richiedere la collaborazione, l'utilizzo e lo scambio di figure degli organismi tecnici che operano in ambiti territoriali limitrofi.

Nel caso in cui il Responsabile OTAP sia anche responsabile del procedimento di rilascio dell'accreditamento presso il Soggetto Istituzionale competente per l'ambito distrettuale, può svolgere l'attività connessa al ruolo di Responsabile OTAP solo al di fuori del distretto di competenza. In tal caso deve essere nominato tra i

componenti OTAP anche un Responsabile vicario che lo sostituisca nelle sue funzioni di Responsabile OTAP in tale distretto.

È lasciata la possibilità ai singoli OTAP di predisporre un proprio Codice di Comportamento, in linea con le presenti disposizioni e la normativa vigente, in cui definire, tra le altre cose, la materia del conflitto di interessi.

2. Nell'Allegato A "*La responsabilità gestionale unitaria*" della DGR 514/2009, dopo il paragrafo 1.2 bis viene inserito il seguente paragrafo 1.2 ter:

1.2 ter "Le modalità di gestione degli inserimenti e dei rapporti con i soggetti gestori di servizi accreditati nei contratti di servizio"

Al fine di migliorare il tasso di effettivo di utilizzo nelle strutture accreditate, riducendo il numero di giornate di mancato utilizzo dei servizi e assicurando sia maggiori possibilità di fruizione dei servizi, sia una riduzione dei costi sostenuti dai soggetti gestori nelle situazioni di turn over degli utenti (inserimento nuovi utenti a fronte dell'uscita di quelli precedentemente inseriti), si forniscono le seguenti indicazioni, in particolare in relazione ai casi in cui le tempistiche di inserimento di nuovi utenti siano eccessivamente lunghe per motivi non dipendenti dalla responsabilità del soggetto gestore in questione.

I soggetti pubblici (Comuni ed AUSL), che acquistano i servizi accreditati e che dispongono l'accesso ai servizi ed i soggetti gestori collaborano per assicurare la più efficiente gestione dell'offerta di servizi accreditati, nelle quantità definite nei contratti di servizio. A tal fine, i suddetti soggetti pubblici che dispongono l'ingresso nei servizi accreditati, sono tenuti ad esplicitare i criteri per la programmazione e la gestione degli accessi.

In particolare, dovranno essere definiti:

- o procedure per l'accesso ai servizi, attuando la semplificazione dei percorsi ed alleggerendo l'onere a carico dei cittadini, in modo da garantire la copertura del servizio resosi libero nel più breve tempo possibile;
- o modalità rapide nella gestione delle liste d'attesa;
- o strumenti di verifica sull'utilizzo dei posti accreditati e contrattualizzati con verifica almeno semestrale da svolgersi anche con le parti sociali:

- della percentuale complessiva di utilizzo dei posti;
- del numero medio di giornate di non occupazione del posto accreditato e contrattualizzato intercorrenti tra il momento in cui il posto si è reso disponibile ed il momento in cui lo stesso viene coperto con un nuovo inserimento;
- o criteri e modalità rapide per la prevalutazione congiunta delle esigenze e delle condizioni delle persone da inserire nei servizi, atte a garantire l'appropriatezza degli interventi assicurati al nuovo utente e il miglior equilibrio possibile per la convivenza e l'assistenza da garantire agli altri utenti.

Nel contratto di servizio vanno definiti gli impegni reciproci per assicurare il monitoraggio degli elementi sopra richiamati.

Nel caso in cui dal monitoraggio risultino tempi medi tra la data in cui si rende disponibile un posto accreditato e contrattualizzato e la data in cui lo stesso viene occupato con un nuovo inserimento, maggiori rispetto a quanto definito e condiviso, i soggetti pubblici (Comuni e AUSL) che acquistano i servizi devono migliorare e semplificare i percorsi e le procedure.

Per quanto riguarda l'elaborazione e la condivisione del contratto di servizio, è opportuno che si garantiscano:

- o un confronto equilibrato e partecipato tra la parti;
- o tempi congrui per il confronto e l'espressione dei differenti pareri;
- o l'individuazione da parte dei soggetti pubblici di un unico riferimento per la parte sociale ed un unico riferimento per la parte sanitaria e l'individuazione dei relativi sostituti, al fine di semplificare i rapporti tra i contraenti.

Il contratto di servizio deve contenere ed esplicitare i criteri e gli strumenti per l'osservanza di quanto previsto nel presente paragrafo.

3. Nell'allegato D1 "Requisiti generali (RG)", il requisito 6.7 è sostituito con il seguente testo:

Presenza di un piano di formazione, anche pluriennale, comprensivo della formazione all'uso delle nuove tecnologie, ove necessario, e della formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente in

tema di sicurezza che, al fine di favorire l'approccio all'integrazione sociosanitaria e interprofessionale, preveda:

- il monitoraggio delle competenze professionali presenti nella struttura;
- la rilevazione dei fabbisogni formativi e per il mantenimento delle competenze anche attraverso il coinvolgimento degli operatori;
- la programmazione delle attività formative;
- la valutazione della soddisfazione e dell'efficacia della formazione;
- la condivisione delle conoscenze acquisite;
- per gli operatori sanitari, un percorso formativo specifico per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio;
- lo sviluppo di tematiche relative al miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale, al risk management, nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure;
- apposita formazione per gli operatori sugli aspetti relazionali per assicurare la qualità della comunicazione tra operatori, utenti e loro familiari/caregiver;
- opportunità di aggiornamento e formazione dei volontari, anche in collaborazione con i Centri servizio volontariato;
- programmazione di formazione mirata in riferimento alla tipologia di utenza come previsto nei requisiti specifici.

La formazione deve essere documentata in modo tale da rendere riconoscibili i percorsi e i risultati, e per i profili previsti, i crediti formativi.

Deve essere assicurato un programma annuale di formazione che interessa tutti gli operatori, che tenga conto anche delle proposte formulate dalla Committenza pubblica (AUSL e Comuni) per le quali deve essere garantita la partecipazione.

Per quelli coinvolti nel processo assistenziale almeno per 16 ore annuali, non comprensive della formazione obbligatoria.

4. Nell'allegato D.1 REQUISITI GENERALI (RG), è inserito il seguente requisito:

8.26 Devono essere definite e documentate procedure/istruzioni operative in relazione alla riduzione del ricorso ai provvedimenti contenitivi, in particolare in relazione ai mezzi di contenimento

meccanica, che illustrino le buone pratiche per la prevenzione della contenzione, fra cui:

- la valutazione interprofessionale e multidimensionale;
- il ricorso a interventi alternativi di prevenzione;
- l'appropriata adozione e gestione dei mezzi di contenzione in presenza di una condizione di pericolo grave e attuale di condotte auto ed etero lesive laddove gli interventi alternativi si siano dimostrati inefficaci;
- la proporzionalità nella scelta e nell'utilizzo dei mezzi di contenzione, il loro monitoraggio e la rimozione non appena possibile.

[valevole solo per i servizi diurni e residenziali].

5. Nell'allegato D.2.1 "REQUISITI SPECIFICI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (SPAD)", il requisito 2.2 è sostituito con il seguente testo:

Il soggetto gestore documenta le modalità di collaborazione ed integrazione con le AUSL, in particolare gli accordi e protocolli relativi alla modalità di relazione e collaborazione con i servizi sanitari territoriali (es. ADI, infermiere di comunità, riabilitazione, ecc.) e con i medici di medicina generale coinvolti nell'assistenza domiciliare integrata, sulla base di quanto concordato tra Comuni ed Ausl.

Nell'ambito degli accordi sono definite anche le modalità di erogazione, in accordo con l'Ausl, della consulenza medico specialistica e riabilitativa rivolta agli utenti del servizio.

Deve esistere una verifica periodica delle adempienze previste dagli accordi.

Il soggetto gestore si rende disponibile a collaborare ad eventuali attività promosse dalla Ausl per l'utilizzo della telemedicina, ad esempio per televisite, e teleconsulti/teleconsulenze specialistiche, interventi assistenziali da parte di professionisti sanitari e altre opportunità, anche in collaborazione con le cure domiciliari sanitarie (infermiere, fisioterapista, MMG), infermiere di comunità, psicologo, ecc., garantendo la partecipazione del proprio personale ai progetti e alle relative attività di formazione. In questa direzione, possono essere valutate anche eventuali proposte innovative da parte dei soggetti gestori.

Il soggetto gestore, oltre ai servizi che costituiscono il nucleo centrale dell'assistenza domiciliare, assicura:

- alla persona assistita ed al familiare/caregiver una attività di supporto al fine di agevolare/facilitare l'accesso alla rete dei

servizi, anche interfacciandosi con i Punti Unici di accesso (PUA) e gli Sportelli sociali;

- la programmazione, gestione e monitoraggio delle attività, necessarie a perseguire gli obiettivi indicati nel progetto personalizzato elaborato dall'UVM, ferma restando la possibilità di chiedere una verifica, con il Responsabile del caso, per modifiche intervenute nei bisogni degli utenti assistiti. Nella definizione delle attività da declinare nell'ambito dei piani operativi (PAI/PEI), il soggetto gestore riconosce e supporta la piena autodeterminazione dell'assistito e/o del caregiver.

6. Nell'allegato D.2.1 "REQUISITI SPECIFICI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (SPAD)", è aggiunto il seguente punto 3.8:

Al fine di assicurare la condivisione da parte del personale del modello di assistenza domiciliare come descritto nei presenti requisiti specifici, l'Ente gestore assicura adeguata formazione e il metodo di lavoro in equipe che preveda una costante verifica dell'efficacia degli interventi, valorizzando il contributo degli operatori coinvolti nei percorsi assistenziali, al fine di migliorare la qualità dei servizi, nonché la sicurezza nella cura e assistenza.

7. Nell'allegato "D.2.2 - Requisiti Specifici Centro Diurno Anziani (SPCDA)", nei "Processi e procedure generali", relativamente al requisito 8.1, il secondo alinea è eliminato.

8. Nell'allegato "D2.3 "Casa - residenza per anziani non autosufficienti (SPRA)", il requisito 2.1.1 è sostituito con il seguente testo:

Operatori sociosanitari nel rapporto definito dal case-mix di struttura prevedendo il rapporto minimo di 1 operatore ogni 2,4 anziani classificati nel gruppo "Soggetti con disabilità di grado moderato" e nel gruppo "Soggetti con disabilità di grado severo", 1 operatore ogni 2 anziani classificati nel gruppo "Soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale" e "Soggetti con grave disturbo comportamentale" o in relazione a bisogni assistenziali più elevati, per assistenza diurna e notturna, con esclusione delle funzioni connesse alla pulizia degli spazi.

9. Nell'allegato D2.3 "Casa - residenza per anziani non autosufficienti (SPRA)", nei "Requisiti organizzativi di struttura" è aggiunto il requisito 2.10:

Il soggetto gestore garantisce l'assistenza spirituale agli utenti interessati secondo quanto previsto dalle convenzioni stipulate tra Aziende USL e Autorità religiose competenti per territorio, nel rispetto della volontà, libertà di coscienza e delle diverse confessioni religiose.

10. Nell'allegato D2.3 "Casa - residenza per anziani non autosufficienti (SPRA)", nei "Processi e procedure generali", relativamente al requisito 8.1, il terzo alinea è eliminato.

11. Nell'allegato "2.4 - Requisiti Specifici Centro Socio-Riabilitativo Diurno Per Disabili", nei "Processi e procedure generali", relativamente al requisito 8.1, il secondo alinea è eliminato.

12. Nell'allegato "D. 2.5 - Requisiti Specifici Centro Socio - Riabilitativo Residenziale Per Persone Con Disabilità (SPRD)", nei "Processi e procedure generali", relativamente al requisito 8.1, il secondo alinea è eliminato.

13. Nell'allegato DB "PERSONALE - Rapporto operatori utenti e titoli per l'accesso alle qualifiche previste" il paragrafo "EDUCATORE" è sostituito dal seguente:

EDUCATORE PROFESSIONALE

Ruolo

I servizi accreditati di cui alla presente direttiva richiedono sia competenze in ambito socioeducativo, peculiari dell'educatore professionale socio-pedagogico, che competenze in ambito educativo e riabilitativo, peculiari dell'educatore professionale sociosanitario, fatti salvi i servizi i cui requisiti specifici richiedano solo uno dei due profili indicati.

Competenze e conoscenze richieste

Quelle definite dal profilo professionale.

Requisiti

Ai sensi dei commi 595 e 596 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e ss.mm.ii, l'educatore professionale socio-pedagogico ha conseguito la laurea della classe L19; l'educatore professionale socio-sanitario ha conseguito la laurea abilitante della classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione e, per svolgere la professione, deve essere iscritto all'Albo degli educatori professionali istituito all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di radiologia Medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione.

Ai sensi della legge 15 aprile 2024, n. 55 "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali", per esercitare la professione di educatore socio-pedagogico è necessaria l'iscrizione all'Albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche e educative, istituito ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della citata legge n. 55 del 2024.

Come previsto al punto 3) del dispositivo della DGR n. 425 del 25 marzo 2019, che in merito alla qualifica di educatore ha recepito quanto previsto dalla citata legge n. 205 del 2017, si dà atto che il personale in servizio al 31 dicembre 2017 con il ruolo di educatore, ricoperto secondo la normativa regionale in vigore alla medesima data, continua ad operare secondo tale normativa, anche in strutture diverse dall'originaria nell'ambito di quelle normate dalla DGR n. 564/00 e ss.mm.ii.

Nei servizi oggetto della presente direttiva, pertanto, dal 1° gennaio 2018, data di entrata in vigore della legge n. 205 del 2017, devono essere presenti - secondo i requisiti specifici delle singole tipologie di servizio - educatori professionali in possesso delle lauree più sopra indicate, come previsto ai commi 595 e 596 della citata legge n. 205 del 2017 ed educatori professionali socio-pedagogici che hanno conseguito la qualifica ai sensi dei commi 597 e 598 della medesima legge n. 205 del 2017, fatto salvo quanto più sopra indicato per il personale in servizio al 31 dicembre 2017 e quanto previsto dalle altre norme transitorie della medesima legge n. 205 del 2017.

La citata DGR n. 425 del 2019 dispone inoltre che "Nelle strutture per le persone con disabilità, in relazione al progetto gestionale

del servizio ed a specifici bisogni da parte dell'utenza (ad es. autismo) in sostituzione degli operatori con qualifica di educatore professionale possono essere previsti operatori con il diploma di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche con un curriculum adeguato.

14. Nell'allegato DB "PERSONALE - Rapporto operatori utenti e titoli per l'accesso alle qualifiche previste" si inserisce il seguente paragrafo:

TERAPISTA OCCUPAZIONALE

Ruolo

Il terapeuta occupazionale è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, opera nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. Il terapeuta occupazionale opera, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze ed in collaborazione con gli altri operatori sociosanitari che compongono l'equipe di lavoro.

Competenze e conoscenze richieste

Quelle definite dal profilo professionale.

Nell'ambito dei servizi dedicati alle demenze è richiesta in particolare una competenza specifica in materia di stimolazione cognitiva e gestione degli aspetti comportamentali.

Requisiti

Laurea in Terapia Occupazionale (DM Sanità 17 gennaio 1997, n. 136) ed iscrizione all'Albo della professione sanitaria di terapeuta occupazionale.

15. Nell'allegato DD "Requisiti specifici per "inserimenti individuali di persone con gravissima disabilità acquisita ai sensi della DGR 2068/04 in strutture residenziali per anziani e disabili", il requisito 6.2 è sostituito con il seguente testo:

Il soggetto gestore assicura, nell'ambito del programma annuale di formazione continua ed aggiornamento della struttura, una formazione di almeno 14 ore annuali, ulteriori a quanto previsto al R.G. 6.7, destinata a tutti gli operatori della struttura, concordata con l'èquipe multiprofessionale di ambito distrettuale, riferite ai particolari bisogni specifici dell'utenza.

16. Nell'allegato DE "Requisiti specifici per Strutture e nuclei residenziali dedicati alle persone con gravissima disabilità acquisita ai sensi della DGR 2068/04", al requisito 2.2 "Dotazione di personale-standard di assistenza", la frase "in aggiunta per le mielolesioni e per le patologie neurologiche involutive: un educatore professionale o animatore ogni 20 ospiti" è sostituita con la seguente:

- in aggiunta per le mielolesioni e per le patologie neurologiche involutive: un educatore professionale o un terapeuta occupazionale ogni 20 ospiti.

17. Nell'allegato DE "Requisiti specifici per Strutture e nuclei residenziali dedicati alle persone con gravissima disabilità acquisita ai sensi della DGR 2068/04", il requisito 6.2 è sostituito con il seguente testo:

Il soggetto gestore assicura, nell'ambito del programma annuale di formazione continua ed aggiornamento della struttura, una formazione di almeno 14 ore annuali, ulteriori a quanto previsto al R.G. 6.7, destinata a tutti gli operatori del nucleo o della struttura, concordata con l'èquipe multiprofessionale di ambito distrettuale, riferite ai particolari bisogni specifici dell'utenza.

Di seguito si riportano le modifiche ed integrazioni apportate all'allegato 1 della DGR 514/2009 e ss.mm.ii., che troveranno applicazione a decorrere da date successive all'01/01/2027, come di seguito indicato.

In particolare, in relazione alla modifica di cui al precedente punto 8, si prevedono ulteriori progressivi aumenti dei livelli assistenziali e, pertanto, ulteriori modifiche, nell'allegato D.2.3

- Requisiti specifici casa-residenza per anziani non autosufficienti (SPRA), del novellato requisito 2.1.1 con il seguente testo, come di seguito descritto.

A partire dal **1° gennaio 2028** si applicano i seguenti livelli assistenziali:

"Operatori sociosanitari nel rapporto definito dal case-mix di struttura prevedendo il rapporto minimo di 1 operatore ogni 2,1 anziani classificati nel gruppo "Soggetti con disabilità di grado moderato" e nel gruppo "Soggetti con disabilità di grado severo", 1 operatore ogni 2 anziani classificati nel gruppo "Soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale" e "Soggetti con grave disturbo comportamentale" o in relazione a bisogni assistenziali più elevati, per assistenza diurna e notturna, con esclusione delle funzioni connesse alla pulizia degli spazi".

A partire dal **1° gennaio 2029** si applicano i seguenti livelli assistenziali:

"Operatori sociosanitari nel rapporto definito in funzione dei bisogni assistenziali degli ospiti, prevedendo il rapporto di 1 operatore ogni 2 anziani, per assistenza diurna e notturna, con esclusione delle funzioni connesse alla pulizia degli spazi."

Infine, in relazione ai livelli assistenziali nelle case residenza per anziani non autosufficienti previsti dal punto 8 (con decorrenza dall'1/1/27) e dai precedenti paragrafi (con decorrenza dall'1/1/28 e dall'1/1/29):

- si prevede la realizzazione da parte della Regione di verifiche intermedie finalizzate a monitorare, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, delle AUSL e degli enti locali committenti, l'attuazione del percorso di adeguamento dei parametri assistenziali e a valutare la necessità di eventuali azioni correttive, anche in riferimento alle tempistiche previste per la transizione verso i nuovi livelli assistenziali;
 - con il provvedimento di Giunta regionale che approverà gli adeguamenti tariffari collegati a tali modifiche dei livelli assistenziali, previo confronto con le OO.SS. CGIL CISL UIL, saranno fornite le indicazioni per valutare le eventuali casistiche di eccezionale e documentata impossibilità ad acquisire il personale necessario a garantire i nuovi livelli assistenziali previsti.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GIUGNO 2026, N. 1089

Reg. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Modifiche alle disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRG06 'Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale' approvate da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 25 maggio 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante “Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 2013/1305 e (UE) n. 2013/1307, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1306, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell’Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027), ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026)745 del 11 febbraio 2026;

Richiamate, altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1793 del 9 settembre 2024 “REG. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) e Piano Strategico Nazionale della PAC (P.S.P.). Approvazione delle disposizioni per l’attuazione dell’intervento SRG06 “LEADER – Attuazione delle strategie di sviluppo locale”;

- n. 261 del 24 febbraio 2025 “REG. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Riparto e assegnazione ai GAL delle risorse aggiuntive per gli eventi alluvionali del maggio 2023 e approvazione delle modifiche alle disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale" adottate con deliberazione n. 1793/2024”;

- n. 711 del 12 maggio 2025 “REG. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (COPSR) e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Modifiche alle disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale" approvate con deliberazione n. 261/2025”;

- n. 1738 del 27 ottobre 2025 “REG. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (COPSR) e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Modifiche alle disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRG06 ‘LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale’ approvate con deliberazione n. 261/2025 e modificate con Delibera di Giunta Regionale n. 711/2025”;

- n. 856 del 25 maggio 2026 “REG. (UE) n. 2115/2021. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (COPSR) e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Modifiche alle disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRG06 ‘LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale’ approvate con deliberazione n. 261/2025 e modificate con Delibera di Giunta Regionale n. 711/2025 e n. 1738/2025”;

Atteso che con la citata deliberazione n. 856/2026 sono state approvate le ultime modifiche alle disposizioni attuative dell'intervento SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” (d’ora in poi “DAI”), che disciplinano:

- al paragrafo 9.13.2, le tempistiche per la presentazione delle domande di pagamento intermedio delle spese di gestione, animazione e comunicazione del sotto intervento SRG06B;

- al paragrafo 11.2, le modalità e le tempistiche per la verifica della capacità amministrativa sulle attività delegate ai Gruppi di Azione Locale (GAL);

Dato atto che:

- sono emerse ulteriori criticità nella fase di configurazione del modulo sulla piattaforma del Sistema Informativo AGREA (SIAG) finalizzato alla presentazione delle domande di pagamento del sotto intervento SRG06B che comportano la necessità di prorogare nuovamente il termine di presentazione della prima domanda di pagamento intermedio;

- è stato riscontrato che, a seguito delle modifiche delle DAI operate con deliberazione n. 856/2026, è stato rimosso dal paragrafo 9.13.1 “Domanda di anticipo”, per mero errore materiale, il seguente capoverso: *“A seguito della progressiva riconciliazione dell'anticipo AGREA procede allo svincolo parziale della fidejussione per un importo corrispondente alla quota di anticipo oggetto di recupero. In esito allo svincolo i GAL sono tenuti alla rideterminazione dell'importo del contratto di fidejussione”*, presente invece nelle precedenti versioni delle DAI;

- a fini di semplificazione procedimentale, è stata ravvisata la necessità di aggiornare il paragrafo 12 “Disposizioni finali” includendo, tra le modifiche alle disposizioni attuative che il Responsabile dell’Area Sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni può approvare con propri atti, la possibilità di disporre eventuali proroghe ai termini fissati per il sotto intervento SRG06B e per il sotto intervento SRG06A;

Valutato che pertanto, per la presentazione delle domande di pagamento relative al sotto intervento SRG06B per le annualità 2024 e 2025, occorre stabilire il nuovo termine di presentazione della prima domanda di pagamento intermedio del sotto intervento SRG06B al 31 luglio 2026;

Valutata altresì la necessità di ripristinare al paragrafo 9.13.1 il seguente capoverso, cancellato per mero errore materiale: *“A seguito della progressiva riconciliazione dell'anticipo AGREA procede allo svincolo parziale della fidejussione per un importo corrispondente alla quota di anticipo oggetto di recupero. In esito allo svincolo i GAL sono tenuti alla rideterminazione dell'importo del contratto di fidejussione”*;

Valutato, inoltre, che per eventuali proroghe ai termini fissati per il sotto intervento SRG06B e del sotto intervento SRG06A, sia possibile procedere con un atto del Responsabile di Area Sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Ritenuto, quindi, di apportare ai paragrafi 9.13.1, 9.13.2 e 12 delle vigenti DAI, le seguenti modifiche:

- al paragrafo **9.13.1**, dopo il capoverso *“Si procederà con il recupero della prima quota di anticipo a valere sulla domanda di pagamento intermedio con cui saranno rendicontate le spese relative all'annualità 2025”*, viene inserito il seguente capoverso:

“A seguito della progressiva riconciliazione dell'anticipo AGREA procede allo svincolo parziale della fidejussione per un importo corrispondente alla quota di anticipo oggetto di recupero. In esito allo svincolo i GAL sono tenuti alla rideterminazione dell'importo del contratto di fidejussione.”;

- al paragrafo **9.13.2**, il capoverso “*Le domande di pagamento intermedie devono essere presentate entro il 31 maggio di ogni anno successivo a quello di competenza, ad eccezione delle spese sostenute nelle annualità 2023-2024 e nell'annualità 2025 che potranno essere rendicontate con domande di pagamento separate o con un'unica domanda, entro il 30 giugno 2026.*”, è così modificato:

“*Le domande di pagamento intermedie devono essere presentate entro il 31 maggio di ogni anno successivo a quello di competenza, ad eccezione delle spese sostenute nelle annualità 2024 e 2025 che potranno essere rendicontate con domande di pagamento separate o con un'unica domanda, entro il **31 luglio 2026.***”;

- al paragrafo **12**, il capoverso “*Con atti del Responsabile dell'Area sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni verranno approvati: eventuali precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nelle presenti disposizioni attuative; la concessione di ulteriori proroghe ai progetti realizzati dai GAL a regia diretta o in convenzione; gli schemi di avviso pubblico e di convenzione che i GAL utilizzeranno per dare attuazione alle azioni specifiche delle rispettive strategie e, per le azioni ordinarie relative agli interventi del PSP attivati unicamente dai GAL, gli elementi di dettaglio che le schede di intervento rinviano alla disciplina regionale, nonché le check-list per la supervisione delle attività assegnate ai GAL*” è così modificato:

“*Con atti del Responsabile dell'Area sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni verranno approvati: eventuali precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nelle presenti disposizioni attuative; **eventuali proroghe ai termini fissati per il sotto intervento SRG06B e per il sotto intervento SRG06A;** gli schemi di avviso pubblico e di convenzione che i GAL utilizzeranno per dare attuazione alle azioni specifiche delle rispettive strategie e, per le azioni ordinarie relative agli interventi del PSP attivati unicamente dai GAL; gli elementi di dettaglio che le schede di intervento rinviano alla disciplina regionale; le check-list per la supervisione delle attività assegnate ai GAL*”;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”, come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di apportare al testo delle disposizioni attuative dell'intervento SRG06 “Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSP e del CoPSR 2023-2027 approvato con deliberazione n. 856/2026, le modifiche di seguito riportate:

- al paragrafo **9.13.1**, dopo il capoverso “*Si procederà con il recupero della prima quota di anticipo a valere sulla domanda di pagamento intermedio con cui saranno rendicontate le spese relative all'annualità 2025*”, viene inserito il seguente capoverso:

“A seguito della progressiva riconciliazione dell'anticipo AGREA procede allo svincolo parziale della fidejussione per un importo corrispondente alla quota di anticipo oggetto di recupero. In esito allo svincolo i GAL sono tenuti alla rideterminazione dell'importo del contratto di fidejussione.”;

- al paragrafo **9.13.2**, il capoverso “*Le domande di pagamento intermedie devono essere presentate entro il 31 maggio di ogni anno successivo a quello di competenza, ad eccezione delle spese sostenute nelle annualità 2023-2024 e nell'annualità 2025 che potranno essere rendicontate con domande di pagamento separate o con un'unica domanda, entro il 30 giugno 2026.*”, è così modificato:

*“Le domande di pagamento intermedie devono essere presentate entro il 31 maggio di ogni anno successivo a quello di competenza, ad eccezione delle spese sostenute nelle annualità 2024 e 2025 che potranno essere rendicontate con domande di pagamento separate o con un'unica domanda, entro il **31 luglio 2026.**”;*

- al paragrafo **12**, il capoverso “*Con atti del Responsabile dell'Area sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni verranno approvati: eventuali precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nelle presenti disposizioni attuative; la concessione di ulteriori proroghe ai progetti realizzati dai GAL a regia diretta o in convenzione; gli schemi di avviso pubblico e di convenzione che i GAL utilizzeranno per dare attuazione alle azioni specifiche delle rispettive strategie e, per le azioni ordinarie relative agli interventi del PSP attivati unicamente dai GAL, gli elementi di dettaglio che le schede di intervento rinviano alla disciplina regionale, nonché le check-list per la supervisione delle attività assegnate ai GAL*” è così modificato:

*“Con atti del Responsabile dell'Area sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni verranno approvati: eventuali precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nelle presenti disposizioni attuative; **eventuali proroghe ai termini fissati per il sotto intervento SRG06B e per il sotto intervento SRG06A**; gli schemi di avviso pubblico e di convenzione che i GAL utilizzeranno per dare attuazione alle azioni specifiche delle rispettive strategie e, per le azioni ordinarie relative agli interventi del PSP attivati unicamente dai GAL; gli elementi di dettaglio che le schede di intervento rinviano alla disciplina regionale; le check-list per la supervisione delle attività assegnate ai GAL*”;

2) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

3) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito Internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1113

Adeguamento della tariffa per prestazioni erogate dalle strutture residenziali per le cure palliative (hospice) della Regione Emilia-Romagna a decorrere dal 01/05/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.M. 28.09.1999 “Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative”;
- il DPCM 20.01.2000 “Atti di indirizzo recanti requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative”;
- la Legge 15.03.2010 n. 38 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”;
- il D.M. 06.06.2012 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice”;
- il DPCM 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”
- il D.M. 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 83

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 560/2015 “Riorganizzazione della rete locale di cure palliative” che individua l’hospice come uno dei quattro nodi della rete delle cure palliative;
- n. 1770/2016 “Requisiti specifici per l’accreditamento della rete locale di cure palliative”;
- n. 613/2021 con la quale è stata adeguata la tariffa giornaliera a carico del Servizio Sanitario Regionale a favore dei Centri residenziali di cure palliative (Hospice);
- n. 1185/21 “Disposizioni in ordine al recepimento degli accordi Stato-Regioni Rep atti n. 118/CSR e 119/CSR del 20 luglio 2020 e rep atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. 281/1997, e dell'Intesa Stato-Regioni rep atti n. 103/CSR del 9 luglio 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n. 131/2003;
- n. 932 del 12 giugno 2023 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Modifiche alle proprie delibere n. 44/2009 e n. 1803/2020”, così come rettificata dalla propria e successiva deliberazione n. 1023/2023, che, tra le altre, ha dato attuazione con riferimento agli hospice alle previsioni contenute nel suddetto DM n. 77/2022;
- n. 2023/2025 “Approvazione del documento "Piano Di Potenziamiento Delle Cure Palliative Biennio 2025-2026”

Tenuto conto che:

- le strutture residenziali per le Cure Palliative (Hospice) sono dedicate ad accogliere pazienti con patologie cronico-degenerative non suscettibili di trattamenti specifici con presenza di sofferenza fisica, psicologica o spirituale, che non possono essere assistiti a domicilio temporaneamente o stabilmente e/o con necessità di sollievo temporaneo per la famiglia;
- tra gli obiettivi dei provvedimenti sopra citati si evidenzia il miglioramento e la diversificazione dell’assistenza sanitaria, nonché lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali innovativi per l’erogazione delle prestazioni previste in attuazione della programmazione sanitaria regionale e il miglioramento della compatibilità tra soddisfacimento dei bisogni e risorse umane e finanziarie impiegate;
- l’hospice è uno dei NODI della Rete di Cure Palliative e per questo garantisce la presa in carico del paziente e della sua famiglia condividendo con gli altri Nodi della rete obiettivi e modalità assistenziali in una logica di personalizzazione dell’intervento e di continuità delle cure. In tale contesto le strutture hospice assicurano le cure palliative attraverso l’integrazione professionale ed organizzativa di équipe dedicate e specificatamente formate. Le équipe per la pianificazione dell’assistenza personalizzata utilizzano la valutazione multidimensionale, le riunioni periodiche d’équipe e la cartella integrata;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna già da diversi anni ha posto come obiettivo strategico, nelle politiche per la salute, la presa in carico dei malati con patologia ad andamento cronico ed evolutivo non suscettibili di cure volte alla guarigione, operando per la definizione e la continua implementazione dei servizi che compongono la rete delle cure palliative in tutte le sue articolazioni assistenziali;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna ha, negli anni, sviluppato un sistema di cure palliative regionale che consente di prendere in carico un numero sempre crescente di pazienti, in particolare gli hospice hanno visto nel tempo un incremento di ricoveri passati da circa 5.400 nel 2020 a oltre 6.300 nel 2024 con un numero di giornate di degenza che sono passate da 89.000 nel 2020 a oltre 97.000 nel 2024;
- la Regione ha individuato, come indicato nella propria deliberazione n. 932/2023, così come rettificata dalla propria e successiva deliberazione n. 1023/2023, entrambe sopra citate, un fabbisogno di posti letto hospice in linea con quanto previsto dal DM n. 77/2022 sopra citato (8-10 posti letto ogni 100.000 residenti);
- le Aziende USL, sulla base dei fabbisogni, possono stipulare specifici accordi con le strutture residenziali di cure palliative private accreditate ubicate sul proprio territorio, al fine di assicurare gli interventi necessari per il trattamento dei malati con patologia ad andamento cronico ed evolutivo non suscettibili di cure volte alla guarigione;
- ad oggi, non è ancora stato definito un sistema tariffario di riferimento a livello nazionale e dal 2021 non è stata aggiornata la tariffa regionale, attualmente pari a 230 € per giornata di degenza al netto della fornitura diretta dei farmaci ed altro materiale sanitario di consumo, nonché delle visite e prestazioni specialistiche necessarie, e il riconoscimento della giornata di dimissione con una tariffa pari al 50% (€ 115,00) della tariffa giornaliera;
- è opportuno procedere ad un adeguamento tariffario per tenere conto degli incrementi di spesa di personale e servizi a carico degli enti gestori;
- la Regione promuove sistematicamente il monitoraggio dello sviluppo delle reti locali di cure palliative attraverso la struttura organizzativa regionale di coordinamento anche al fine di garantire l'implementazione del modello organizzativo descritto e permettere uno sviluppo omogeneo su tutto il territorio regionale.

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more della definizione a livello nazionale di una tariffa a cui la Regione dovrà adeguarsi:

- adeguare la tariffa da riconoscere da parte dell'Azienda USL alle strutture hospice convenzionate, ad euro 268,00 per giornata di degenza al netto della fornitura diretta dei farmaci ed altro materiale sanitario di consumo, nonché delle visite e prestazioni specialistiche necessarie;
- non prevedere la valorizzazione economica della giornata di dimissione;
- prevedere, qualora il paziente non sia residente nel territorio dell'Azienda USL nel quale è collocato l'Hospice, la fatturazione, da parte dell'Azienda USL di competenza territoriale all'Azienda USL di residenza del paziente, della tariffa di € 268,00 e di € 31,6 pro die, per tutto quanto fornito direttamente dall'AUSL e non compreso nella tariffa;
- prevedere incontri periodici con i gestori con finalità di monitoraggio e valutazione dei dati di attività, sviluppo delle reti locali di cure palliative congiuntamente all'andamento dei costi dei fattori produttivi per eventuale revisione delle tariffe, in coerenza con la normativa vigente;
- stabilire che gli adeguamenti tariffari decorrano dal 01.05.2026;
- prevedere una valorizzazione economica transitoria per gli episodi di ricovero con data di dimissione compresa tra il 01/01/2026 e il 30/04/2026 con le seguenti caratteristiche:
 - 260 €/die per giornata di degenza al netto della fornitura diretta dei farmaci ed altro materiale sanitario di consumo, nonché delle visite e prestazioni specialistiche necessarie
 - 31,6 €/die da fatturare, da parte dell'Azienda USL di competenza territoriale all'Azienda USL di residenza del paziente, per tutto quanto fornito direttamente dall'AUSL e non compreso nella tariffa
 - riconoscimento della giornata di dimissione con una tariffa pari al 50% (€ 130,00) della tariffa giornaliera;

Rilevato che l'attività erogata in Hospice non è oggetto di compensazione in mobilità sanitaria e che per tale attività valgono le regole della fatturazione diretta, per i cittadini residenti in Emilia-Romagna non è necessario comunicare il ricovero all'AUSL di residenza del paziente; per i cittadini residenti in altre Regioni l'AUSL di competenza territoriale dovrà comunicare il ricovero all'AUSL di residenza del paziente;

Viste:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 23 dicembre 2013 n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie delibere:

- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 279 del 27 febbraio 2025, recante "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";
- n. 100 del 30 gennaio 2026, recante "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", come rettificata con delibera di Giunta regionale n. 171 del 9 febbraio 2026;
- n. 278 del 27 febbraio 2026, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026", nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: Primo aggiornamento";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022";
- n. 2272 del 05 febbraio 2026, recante "Micro-organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- n. 4297 del 27 febbraio 2026, recante "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di stabilire che:

- nelle more della definizione a livello nazionale di una tariffa a cui la Regione dovrà adeguarsi, la tariffa da riconoscere da parte dell'Azienda USL alle strutture hospice convenzionate, è pari a € 268,00 per giornata di degenza al netto della fornitura diretta dei farmaci ed altro materiale sanitario di consumo, nonché delle visite e prestazioni specialistiche necessarie;
- qualora il paziente non sia residente nel territorio dell'Azienda USL nel quale è collocato l'Hospice, l'Azienda USL di competenza territoriale fatturerà all'Azienda USL di residenza del paziente una tariffa giornaliera di € 268,00 + € 31,60 pro die, per tutto quanto fornito direttamente dall'AUSL e non compreso nella tariffa;
- 2. di prevedere di valorizzazione economica transitoria per gli episodi di ricovero con data di dimissione compresa tra il 01/01/2026 e il 30/04/2026 con le seguenti caratteristiche:
 - 260 €/die per giornata di degenza al netto della fornitura diretta dei farmaci ed altro materiale sanitario di consumo, nonché delle visite e prestazioni specialistiche necessarie
 - 31,6 €/die da fatturare, da parte dell'Azienda USL di competenza territoriale all'Azienda USL di residenza del paziente, per tutto quanto fornito direttamente dall'AUSL e non compreso nella tariffa
 - riconoscimento della giornata di dimissione con una tariffa pari al 50% (€ 130,00) della tariffa giornaliera;
- 3. di dare mandato al Responsabile dell'area assistenza primaria, Case della Comunità e cure di prossimità di prevedere incontri periodici con i gestori con finalità di monitoraggio e valutazione dei dati di attività, sviluppo delle reti locali di cure palliative congiuntamente all'andamento dei costi dei fattori produttivi per eventuale revisione delle tariffe, in coerenza con la normativa vigente;
- 4. di stabilire che la tariffa di cui al punto 1 decorre dal 01/05/2026, nelle more della definizione a livello nazionale di una tariffa a cui la Regione dovrà necessariamente adeguarsi;
- 5. di dare atto che gli importi relativi ai dimessi da dette strutture devono essere addebitati dalle strutture, alle tariffe di cui al punto 1 e 2 del presente provvedimento, all'Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insistono le strutture stesse, questa provvederà al pagamento e alla successiva fatturazione, comprensiva degli importi di quanto fornito direttamente, all'Azienda Sanitaria di residenza, secondo le modalità richiamate in premessa;
- 6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- 7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni citate in narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1117

Approvazione dello schema di Accordo integrativo regionale tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, inerente alle attività che le farmacie convenzionate sono chiamate a svolgere sino al termine di validità dell'ACN Farmacie 2025 e comunque non oltre il 30 giugno 2029

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- l'art 8 del D.lgs 502/1992, e, in particolare il comma 2 che prevede che il rapporto con le farmacie pubbliche e private sia disciplinato da convenzioni di durata triennale;
- il D. Lgs 153/2009 così come modificato, da ultimo, dalla legge n. 182/2025, che individua i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;
- il DPCM 12 gennaio 2017 in tema di definizione e aggiornamento del Livelli Essenziali di Assistenza, che all'art. 12 e all'allegato 11, art. 1, comma 3 interviene in merito alle modalità di erogazione dei Dispositivi Medici monouso, dispone che *“le Regioni possono adottare modalità alternative per l'erogazione [...] che, a parità di oneri, garantiscano condizioni di fornitura più favorevoli per l'Azienda sanitaria locale o per gli assistiti, anche attraverso la stipula di specifici accordi con soggetti autorizzati alla vendita”*;
- il DM 77/2022 avente in oggetto “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” che, in particolare, qualifica le farmacie convenzionate con il SSN quali presidi sanitari di prossimità che assicurano quotidianamente prestazioni sanitarie a salvaguardia della salute della cittadinanza;
- l'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025 (Nuovo ACN), avente ad oggetto “Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, dell'accordo Stato-regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n. 164/CSR, sull'ipotesi di Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” e in particolare:

- il comma 352 ai sensi del quale per le prestazioni della farmacia dei servizi di cui al comma 351 “nell'ambito del fabbisogno sanitario nazionale standard è vincolata una quota pari a 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, al cui riparto si provvede in sede di riparto del complessivo fabbisogno sanitario nazionale standard dell'anno di riferimento”;
- il comma 353 che recita: “La remunerazione dei servizi di cui al comma 351 è definita nell'ambito degli accordi integrativi regionali, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, all'esito delle negoziazioni con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative delle farmacie, sulla base di quanto stabilito dal citato accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nei limiti dell'importo di cui al comma 352 del presente articolo”;

Richiamati inoltre i seguenti atti regionali:

- deliberazione di Giunta regionale n. 1378/2021 in tema di somministrazione di test che prevedono il prelievo di un campione biologico;
- deliberazioni di Giunta regionale n. 1337/2021, n. 1709/2022 e 1812/2022 in tema di somministrazione di vaccini in farmacia;
- deliberazione di Giunta regionale n. 1335/2024, inerente all'allestimento in farmacia della terapia antibiotica personalizzata;
- determinazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare n. 428 del 13/01/2025 in tema di telerefertazione cardiologica in farmacia;
- deliberazione di Giunta regionale 1266/2024 in tema di “Semplificazione dei percorsi assistenziali con rimodulazione dell'estensione della durata massima del piano terapeutico per alcune tipologie di dispositivi medici erogati in regime di assistenza integrativa”;
- deliberazione di Giunta regionale n. 440/2026 “Approvazione schema di intesa tra la regione Emilia-Romagna e le associazioni di categoria delle farmacie convenzionate fino al 30 giugno 2026”;
- deliberazione di Giunta regionale n.226 del 23 febbraio 2026 “Approvazione degli schemi di accordo regionale integrativo dell'Accordo Nazionale Farmacie del 6 marzo 2025 in materia di acconto, riconoscimento delle competenze e fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato (artt. 13, 14 e 23 ACN)”;

Preso atto dell'esito delle interlocuzioni intercorse tra l'Assessorato Politiche per la salute e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate firmatarie del Nuovo ACN, mirate a disciplinare le attività che le farmacie convenzionate sono chiamate a svolgere nel prossimo triennio, di cui all'Allegato 1 al presente atto e in particolare:

- FarmaCUP;
- Distribuzione Per Conto dei medicinali (DPC);
- Rilascio identità digitale dei cittadini, utile alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Partecipazione alla realizzazione di screening oncologici;
- Distribuzione di alimenti a fini speciali afferenti all'assistenza integrativa;
- Farmacovigilanza;
- Vaccinazioni eseguibili in farmacia;
- Somministrazione test diagnostici che richiedono prelievo di campione biologico;
- Allestimenti di terapie antibiotiche personalizzate;
- Telerefertazione cardiologica (ECG, Holter cardiaco e monitoraggio continuo della pressione arteriosa);
- Distribuzione dei dispositivi medici afferenti all'ambito dell'assistenza integrativa;
- Progressiva omogeneizzazione dei percorsi erogativi nelle diverse Aziende USL, nell'ottica della migliore accessibilità del farmaco/DM per il paziente;
- Trasmissione trimestrale dei dati relativi ai farmaci extra PHT erogati a pazienti presi in carico;
- Spostamento progressivo dei pazienti presi in carico con farmaci di fascia A extra PHT, dalla modalità di erogazione diretta alla convenzionata, secondo criteri condivisi, finalizzati ad ottenere omogeneità territoriale;
- Realizzazione dell'informatizzazione dei piani terapeutici;
- Istituzione di una Commissione Paritetica finalizzata a monitorare l'andamento dell'accordo dal punto di vista organizzativo ed economico.

Preso atto che il precedente accordo, di cui alla richiamata Deliberazione di Giunta regionale n. 440/2026 è scaduto il 30 giugno 2026;

Ritenuto, pertanto, di dare mandato all'Assessore alle Politiche per la Salute di sottoscrivere l'Accordo integrativo sopra citato, prevedendone l'esecutività a partire dal 1 luglio 2026, in modo tale che non ci sia soluzione di continuità con il precedente accordo di cui alla DGR 440/2026;

Richiamata la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamati i seguenti provvedimenti in tema di organizzazione interna dell’Ente e di disciplina del personale:

- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° Marzo 2026. Seconda fase” come rettificata con successiva delibera di Giunta regionale n. 171 del 9 febbraio 2026;
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 in oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”, con riferimento, in particolare, all’art. 32 del documento ivi allegato come sua parte integrante e sostanziale, e alle circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 279 del 27 febbraio 2025, recante “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;
- la determina n. 2272 del 5 febbraio 2026 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare”;
- la determina n. 4297 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare”;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la propria deliberazione n. 656 del 24 aprile 2026 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Primo aggiornamento”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare lo “SCHEMA DI ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE DEFINITO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE CONVENZIONATE, INERENTE ALLE ATTIVITÀ CHE LE FARMACIE CONVENZIONATE SONO CHIAMATE A SVOLGERE SINO AL 30 GIUGNO 2029”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato all’Assessore alle Politiche per la Salute di sottoscrivere l’Accordo integrativo di cui al punto 1, apportando eventuali modifiche non sostanziali;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare di adottare ogni necessario atto mirato a definire condizioni operative e modalità attuative;
4. di subordinare l’erogazione delle risorse economiche da destinare alle progettualità attinenti alla farmacia dei servizi incluse nell’allegato 1, alla quantificazione che sarà operata in sede di riparto del complessivo fabbisogno sanitario nazionale standard dell’anno 2026 in attuazione della legge nazionale di Bilancio 2026;
5. di dare atto che l’esecutività dell’Accordo integrativo di cui al punto 1), debitamente sottoscritto da tutte le parti, decorre dal 1 luglio 2026;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sulla pagina dedicata del portale E-R Salute consultabile all’indirizzo:
<https://salute.regione.emiliaromagna.it/farmaci>;
7. di trasmettere il presente provvedimento alle Associazioni di categoria delle Farmacie pubbliche e private, agli Ordini dei farmacisti del territorio regionale e ai Servizi farmaceutici della Aziende USL;

8. che si provvederà, infine, alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione riportati in premessa.

SCHEMA DI ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE CONVENZIONATE, INERENTE ALLE ATTIVITÀ CHE LE FARMACIE CONVENZIONATE SONO CHIAMATE A SVOLGERE SINO AL TERMINE DI VALIDITÀ DELL'ACN FARMACIE 2025 E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2029

TRA

Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127, rappresentata dall'Assessore alle Politiche per la Salute

E

FEDERFARMA EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Presidente

E

ASSOFARM EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Coordinatore

PREMESSO CHE

In data, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Deliberazione n. ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE CONVENZIONATE, INERENTE ALLE ATTIVITÀ CHE LE FARMACIE CONVENZIONATE SONO CHIAMATE A SVOLGERE SINO AL TERMINE DI VALIDITÀ DELL'ACN FARMACIE 2025 E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2029", dando mandato all'Assessore alle Politiche per la Salute di provvedere alla sottoscrizione dell'accordo stesso;

SI CONVIENE QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO.

Le attività oggetto del presente accordo sono le seguenti:

- o FarmaCUP;
- o Distribuzione Per Conto dei medicinali (DPC);
- o Rilascio identità digitale dei cittadini, utile alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- o Partecipazione alla realizzazione di screening oncologici;
- o Distribuzione di alimenti a fini speciali afferenti all'assistenza integrativa;
- o Farmacovigilanza;
- o Vaccinazioni eseguibili in farmacia;
- o Somministrazione test diagnostici che richiedono prelievo di campione biologico;
- o Allestimenti di terapie antibiotiche personalizzate;
- o Telerefertazione cardiologica (ECG, Holter cardiaco e monitoraggio continuo della pressione arteriosa);
- o Distribuzione dei dispositivi medici afferenti all'ambito dell'assistenza integrativa;
- o Progressiva omogeneizzazione dei percorsi erogativi nelle diverse Aziende USL, nell'ottica della migliore accessibilità del farmaco/DM per il paziente;
- o Trasmissione trimestrale dei dati relativi ai farmaci extra PHT erogati a pazienti presi in carico;

- Spostamento progressivo dei pazienti presi in carico con farmaci di fascia A extra PHT, dalla modalità di erogazione diretta alla convenzionata, secondo criteri condivisi, finalizzati ad ottenere omogeneità territoriale;
- Realizzazione dell'informatizzazione dei piani terapeutici;
- Istituzione di una Commissione Paritetica finalizzata a monitorare l'andamento del presente accordo dal punto di vista organizzativo ed economico.

Le suddette attività sono regolate in base a quanto già indicato negli atti regionali di seguito riportati, aggiornati in base alle previsioni del nuovo ACN farmacie e integrati dal presente accordo:

- deliberazione di Giunta regionale n. 1378/2021 in tema di somministrazione di test che prevedono il prelievo di un campione biologico;
- deliberazioni di Giunta regionale n. 1337/2021, n. 1709/2022 e 1812/2022 in tema di somministrazione di vaccini in farmacia;
- deliberazione di Giunta regionale n. 1335/2024, inerente all'allestimento in farmacia della terapia antibiotica personalizzata;
- determinazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare n. 428 del 13/01/2025 in tema di telerefertazione cardiologica in farmacia;
- deliberazione di Giunta regionale 1266/2024 in tema di "Semplificazione dei percorsi assistenziali con rimodulazione dell'estensione della durata massima del piano terapeutico per alcune tipologie di dispositivi medici erogati in regime di assistenza integrativa".

I requisiti organizzativi, strutturali, tecnologici e professionali necessari e sufficienti che la farmacia deve possedere ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie in farmacia - diverse dalla dispensazione di medicinali - sono disciplinati esclusivamente dall'Accordo Collettivo Nazionale (ACN), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 6 marzo 2025 e dal presente accordo, fatta salva la possibile successiva disciplina regionale, condivisa con le Associazioni di categoria firmatarie del presente accordo, secondo le procedure di contrattazione dell'ACN.

DPC

Per quanto riguarda la Distribuzione per Conto dei medicinali, a decorrere dal 1° gennaio 2027 le tariffe DPC vigenti saranno aggiornate in aumento, in base all'indice Istat dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi. Fermo quanto precede, eccezionalmente, le Parti concordano di contenere tale adeguamento delle tariffe DPC nel seguente modo:

tariffa in euro, IVA esclusa	2026	2027	2028	2029
ordinaria	3,20	3,57	3,77	3,97
straordinaria ¹	3,88	4,36	4,61	4,86

Sarà concordata una lista regionale di farmaci per i quali è necessario mantenere adeguati livelli di scorta minima (ministock), al fine di garantirne la pronta disponibilità in caso di richieste non programmabili e/o urgenti.

Vaccinazioni eseguibili in farmacia

In merito alle vaccinazioni eseguibili in farmacia, possono essere somministrati, a partire dai 18 anni di età, vaccini antiinfluenzali, vaccini antiSARS COV2, antidifterite-tetano-pertosse (dTpa). L'offerta vaccinale dTpa attiene alla somministrazione della dose di richiamo prevista a distanza di dieci anni dalla precedente, previa verifica del certificato vaccinale. La remunerazione del servizio di somministrazione dei vaccini acquistati dalle Aziende sanitarie, è pari a:

- 10,40 euro per vaccini antiSARS COV2, esente IVA;
- 6,70 euro per vaccini antiinfluenzali, esente IVA;
- 6,70 euro per vaccini antidifterite-tetano-pertosse (dTpa,) esente IVA.

A partire dall'anno 2028 è pattuito il seguente aggiornamento delle tariffe per adeguarle a quelle base riconosciute ai MMG per la medesima prestazione:

- 7,50 euro per vaccini antiinfluenzali, esente IVA;
- 7,50 euro per vaccini antidifterite-tetano-pertosse (dTpa,) esente IVA.

Telerefertazione cardiologica

In riferimento alle prestazioni di telerefertazione cardiologica (ECG, Holter cardiaco e monitoraggio continuo della pressione arteriosa), le attività sono coordinate e regolamentate in modo uniforme su tutto il territorio regionale e pienamente integrate nel contesto del Servizio Sanitario Regionale.

Assistenza Integrativa

Per quanto riguarda i dispositivi medici afferenti all'ambito dell'assistenza integrativa, l'erogazione avviene a fronte di prescrizione medica (piano terapeutico specialistico) che specifica la quantità di dispositivi erogabili mensilmente (pacchetto mensile non frazionabile per paziente).

¹La tariffa straordinaria si applica a:

- farmacie rurali non sussidiate e urbane con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 €,
- farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN non superiore a 450.000,00 €,
- farmacie urbane e rurali di nuova istituzione limitatamente al primo anno di apertura.

Il modello informatico, a supporto della nuova attività erogativa, si fonda su un'infrastruttura regionale quale nodo centrale di orchestrazione dei flussi e non prevede la realizzazione di una piattaforma applicativa unica regionale per la gestione dell'intero percorso. È prevista l'integrazione, tramite servizi di cooperazione applicativa, con software gestionali e prescrittivi in uso presso ciascuna Azienda sanitaria e i software gestionali in uso presso le farmacie.

La Regione si impegna a concordare con le Aziende sanitarie un cronoprogramma volto a uniformare a livello regionale la tempestiva implementazione del percorso sopra descritto, coerentemente con la disponibilità della infrastruttura regionale.

La distribuzione in farmacia può coprire fino a due mesi di fabbisogno e si attua attraverso le seguenti distinte modalità:

- Distribuzione per conto;
- Distribuzione in regime convenzionale.

È prevista l'attivazione, presso le singole farmacie, di adeguati livelli di scorta minima (ministock) per i dispositivi medici oggetto di distribuzione per conto, al fine di garantirne la pronta disponibilità in caso di richieste non programmabili e/o urgenti, secondo le decisioni definite e concordate a livello regionale.

La distribuzione dei Dispositivi Medici per conto delle Aziende sanitarie è effettuata per i prodotti acquistati direttamente dall'Azienda stessa. In assenza di procedura di gara i prodotti vengono erogati dalle farmacie in regime convenzionale.

Per la distribuzione per conto è corrisposta una tariffa a pacchetto mensile pari a 5,74 euro, IVA esclusa. È riconosciuto un maggior costo del servizio, pari a 6,40 euro, IVA esclusa, nel caso di:

- farmacie rurali non sussidiate e urbane con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 €,
- farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN non superiore a 450.000,00 €,
- farmacie urbane e rurali di nuova istituzione limitatamente al primo anno di apertura.

Con decorrenza dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente accordo è pattuito l'aggiornamento annuale delle tariffe relative all'Assistenza integrativa, in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registrata nell'anno precedente. Durante il periodo di vigenza del presente accordo, gli adeguamenti successivi saranno applicati con cadenza annuale sulla tariffa come progressivamente aggiornata.

La distribuzione di dispositivi medici in regime convenzionale avviene da parte delle farmacie applicando le seguenti condizioni: il rimborso alle farmacie delle spese sostenute per l'approvvigionamento dei prodotti è pari al prezzo al pubblico, al netto dell'IVA di legge, scontato del 18%. Per il corrispettivo da inserire in fattura occorre poi aggiungere nuovamente l'IVA di legge.

Screening colon retto

Al fine di garantire l'omogenea attuazione del programma di screening del tumore del colon-retto su tutto il territorio regionale e di valorizzare il ruolo delle farmacie convenzionate nell'ambito della prevenzione, le Parti concordano di procedere ad una ricognizione ufficiale dello stato di attuazione del servizio nelle singole province della Regione Emilia-Romagna. A tal fine è istituito, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, un Gruppo di Lavoro regionale composto da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, delle Aziende sanitarie, di Federfarma Emilia-Romagna e di Assofarm Emilia-Romagna.

Il Gruppo di Lavoro avrà il compito di:

- analizzare i modelli organizzativi attualmente adottati nei diversi territori;
- rilevare le eventuali difformità provinciali in termini di percorsi operativi, modalità di coinvolgimento delle farmacie e livelli di adesione della popolazione;
- individuare le criticità organizzative ed economiche che limitano la diffusione del servizio;
- formulare proposte finalizzate all'omogeneizzazione regionale delle procedure operative;
- definire un sistema di remunerazione uniforme e coerente con le attività effettivamente svolte dalle farmacie.

Entro il 31 dicembre 2026 il Gruppo di Lavoro dovrà concludere le proprie attività mediante la predisposizione di un documento condiviso contenente i percorsi organizzativi regionali, i livelli minimi di servizio, le modalità di coinvolgimento delle farmacie convenzionate e le relative tariffe applicabili.

Le Parti si impegnano a recepire gli esiti del Gruppo di Lavoro nell'ambito del presente accordo integrativo regionale.

Farmacovigilanza

Al fine di promuovere la cultura della farmacovigilanza, incrementare la qualità e la quantità delle segnalazioni di sospette reazioni avverse ai medicinali e valorizzare il ruolo delle farmacie territoriali nel monitoraggio della sicurezza dei trattamenti farmacologici, il Centro Regionale di Farmacovigilanza, con il supporto delle Aziende USL, si impegna a programmare e avviare nell'anno 2027 un progetto di farmacovigilanza rivolto alle farmacie convenzionate del territorio.

CUP

Per quanto riguarda il servizio FarmaCup, a decorrere dal 1° gennaio 2028 le tariffe vigenti saranno aggiornate, in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registrata per il periodo 01.01.2027 - 31.12.2027, fatto salvo diverso accordo tra le parti a seguito di confronto sull'adeguamento delle tariffe vigenti, comunque a decorrere dal 1° gennaio 2028.

Durante il periodo di vigenza del presente accordo, gli adeguamenti successivi saranno applicati con cadenza annuale sulla tariffa come progressivamente aggiornata.

FSE

Si concorda la proroga degli accordi in essere fino al 31/12/2026.

Distribuzione Diretta

Le Parti condividono l'obiettivo di favorire un progressivo riequilibrio dei canali distributivi, orientando verso la distribuzione convenzionata i trattamenti che non richiedono una presa in carico specialistica continuativa o particolari esigenze di monitoraggio correlate alla singola dispensazione, fatte salve specifiche e limitate situazioni che saranno oggetto di successiva individuazione e condivisione.

Nel rispetto del DL 347/2001 convertito nella L 405/2001, si ritengono appropriate le erogazioni a pazienti:

- che richiedono farmaci di fascia H;
- trattati con farmaci "innovativi";
- trattati con farmaci off-label ai sensi della legge 648/96
- trattati con farmaci off-label, autorizzati da commissioni locali/nuclei aziendali;
- trattati con farmaci C-nn;
- trattati con farmaci carenti importati dall'estero su richiesta clinica;
- trattati con farmaci ad uso compassionevole;
- trapiantati in attesa di completa stabilizzazione;
- trattati con farmaci temporaneamente in esclusiva erogazione diretta secondo valutazione della Commissione Regionale del Farmaco (lista ATC5 - Appendice 4 del PTR);
- trattati con "categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente" ai sensi dell'Art. 8 lettera a) del D.L. 347/2001, per consentire agli assistiti di rifornirsi di tali categorie di medicinali oltreché presso le farmacie convenzionate, anche presso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale.

Rispetto al penultimo punto la Regione si impegna a dare mandato alla CRF a revisionare periodicamente la lista ATC5 - Appendice 4 del PTR, tenuto conto della variabilità nel tempo delle esigenze di monitoraggio, alla base dell'inclusione dei farmaci nella lista CEF.

Le parti concordano nel proseguire un'interlocuzione finalizzata a meglio specificare i criteri di presa in carico dalle Aziende USL ai sensi dell'Art. 8 lettera a) del DL 347/2001, nel rispetto del criterio di prossimità e di ottimizzazione dell'assistenza farmaceutica a beneficio dei pazienti, anche avvalendosi del contributo della Commissione Paritetica.

Si prevede pertanto il progressivo passaggio in farmacia convenzionata dei pazienti presi in carico dalle Aziende sanitarie e in terapia con soli

farmaci di fascia A extra PHT. Tale condizione attualmente riguarda 7.400 pazienti.

In tale prospettiva, la Regione Emilia-Romagna si impegna a perseguire un progressivo riequilibrio territoriale del ricorso alla distribuzione diretta tra le diverse province della Regione, assicurando l'uniformità dei modelli distributivi e delle modalità di accesso alle cure da parte dei cittadini sull'intero territorio regionale agendo prioritariamente attraverso la riduzione dei volumi di dispensazione diretta extra PHT nelle province che presentano i livelli più elevati rispetto alla media regionale.

L'attuazione di tale percorso sarà, pertanto, oggetto di monitoraggio periodico da parte della Commissione Paritetica, oltre disciplinata, sulla base dei dati di dispensazione del farmaco trasmessi dalla Regione. A tal fine è prevista la trasmissione trimestrale alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo dei dati relativi all'erogazione dei medicinali di fascia A extra-PHT, distinti per ambiti Provinciali, secondo modalità condivise.

La disponibilità di dati periodici, omogenei e aggiornati consentirà di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi condivisi, monitorare l'evoluzione dei diversi canali distributivi e individuare eventuali interventi correttivi.

In relazione alle fattispecie disciplinate dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del Decreto-Legge n. 347/2001, per primo ciclo terapeutico si intende una fornitura iniziale temporalmente limitata, finalizzata ad assicurare la continuità assistenziale nel passaggio tra ospedale e territorio e riferita al fabbisogno terapeutico immediatamente successivo alla dimissione ospedaliera o alla visita specialistica, normalmente contenuta entro trenta giorni di terapia, salvo motivate esigenze cliniche adeguatamente documentate.

Commissione Paritetica

È istituita una Commissione Paritetica regionale con funzioni di monitoraggio, verifica e proposta in relazione all'attuazione del presente accordo, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi, economici e applicativi dei servizi e delle attività disciplinate dallo stesso.

La Commissione è composta da quattro membri:

- o due componenti designati dalla Regione Emilia-Romagna;
- o un componente designato da Federfarma Emilia-Romagna in rappresentanza delle farmacie private convenzionate;
- o un componente designato da Assofarm Emilia-Romagna in rappresentanza delle farmacie pubbliche.

In caso di necessità, la Commissione potrà chiedere al Presidente della Consulta degli Ordini dei farmacisti della Regione la partecipazione al tavolo di lavoro.

La Commissione si riunisce ogniquale volta ne faccia richiesta una delle Parti firmatarie del presente accordo.

Tra i propri compiti, la Commissione:

- o monitora l'andamento delle attività disciplinate dal presente accordo;

- o verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente accordo;
- o esamina i dati relativi alla distribuzione diretta dei farmaci A extra-PHT, alla distribuzione per conto e agli altri servizi oggetto dell'Intesa;
- o monitora il percorso di progressivo riequilibrio territoriale dei modelli distributivi;
- o formula proposte di modifica, aggiornamento o integrazione del presente accordo;
- o individua eventuali criticità applicative e propone le relative misure correttive.

La Regione assicura alla Commissione la trasmissione periodica dei dati necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, secondo modalità condivise e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del triennio di validità del presente accordo potranno esserci integrazioni e/o precisazioni, tra cui quelle derivanti dallo sviluppo tecnologico/informatico.

Clausola e condizioni di salvaguardia

Il recesso parziale dal presente Accordo, tale da provocare la sospensione di alcuni dei servizi previsti, dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno 90 giorni al fine di consentire alle Aziende sanitarie di organizzare servizi alternativi presso le proprie strutture sanitarie.

Le farmacie che dovessero evidenziare situazioni di criticità nella prestazione di specifici servizi dovranno darne immediata comunicazione all'Azienda USL di riferimento con un preavviso minimo di 90 giorni rispetto alla eventuale sospensione del servizio.

I termini e le condizioni di cui al presente schema di accordo saranno eventualmente rivalutati alla luce di eventuali specifiche modifiche normative di carattere nazionale che dovessero intervenire sui contenuti del medesimo.

Decorrenza ed efficacia

Le Parti convengono di attribuire al presente accordo efficacia retroattiva, stabilendo che gli effetti dello stesso decorrono dal 1 luglio 2026.

FIRMATO DIGITALMENTE

Per REGIONE EMILIA ROMAGNA
l'Assessore alle Politiche per la Salute

..... .

Per FEDERFARMA Emilia-Romagna
il Presidente

..... .

Per ASSOFARM Emilia-Romagna
il Coordinatore

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1119

Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2026/2027. Avviso Allegato 1 della DGR n. 696/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Vista la nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)"

Richiamato in particolare il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale", in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1^o agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
 - n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Richiamate le proprie deliberazioni:
- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
 - n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
 - n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;
 - n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
 - n. 582/2021 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti” con riferimento alle Commissioni d’esame e alle Attestazioni in esito;
 - n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
 - n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
 - n. 1832/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1358 del 01/07/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza dei membri delle commissioni di esame nell’ambito delle operazioni di cui alle politiche dell’istruzione e della formazione professionale””;
 - n. 2233/2024 “Recepimento dell’integrazione dell’Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;
 - n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l’applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell’allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;
 - n. 1194/2025 “Sistema regionale IeFP. Avviso allegato 1 alla DGR n. 977/2025. Approvazione dei percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026. parziale modifica all’avviso allegato 1 alla DGR n. 977/2025”;
- Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 7514/2026 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3392 del 18/02/2026 - DGR 201/2022”;

Viste altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. 23125 del 06/11/2023 “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n.13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on line””;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la propria deliberazione n.963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Vista in particolare la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL;

Richiamato il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.156/2026 con cui sono state assegnate alla Regione Emilia-Romagna risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 pari a euro 12.775.321,00, per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 696 del 11/05/2026 che approva all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, l'"Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2026/2027 sistema regionale IeFP";

Considerato che nel sopracitato Avviso sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili pari euro 6.500.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027 – Priorità 4. Occupazione giovanile – obiettivo specifico a), nonché risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 già assegnate o che potranno essere successivamente assegnate con decreti ministeriali e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini di presentazione delle operazioni;
- le procedure e i criteri di valutazione;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università";
- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" con il supporto, nella fase di pre istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni, che si concluderà con la definizione di una graduatoria redatta in ordine di punteggio conseguito;
- le operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto criterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" ed un punteggio pari o superiore a 75/100;
- le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e saranno finanziabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" n. 11523 del 12/06/2026 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione dei percorsi di IV anno in modalità duale apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2026/2027 pervenuti a valere sull'Avviso allegato 1) alla DGR n. 696/2026" sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 50 Operazioni che corrispondono a 50 percorsi di IV anno del sistema IeFP in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale da realizzare nell'a.s. 2026/2027, per un costo complessivo di euro 6.063.235,48 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto altresì che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro, nominato con la sopracitata determinazione n. 11523/2026, in applicazione di quanto previsto al paragrafo M) "Procedure e criteri di valutazione", tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 11523/2026 si è riunito nelle giornate del 23 e 24 giugno 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni, rassegnando i verbali dei propri lavori agli atti del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, da cui si evince che le n. 50 operazioni sono risultate "approvabili" in quanto

hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" ed un punteggio superiore a 75/100, inserite in una graduatoria per punteggio conseguito come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili le Operazioni approvabili sono finanziabili, per un costo totale di euro 6.063.235,48 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/199 assegnate con il citato decreto ministeriale n. 156/2026 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le n. 50 operazioni approvabili rendono disponibili ai giovani, che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione, 50 percorsi di IV anno di IeFP per la prosecuzione del proprio percorso formativo, Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Preso atto della comunicazione da parte di "ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS" (cod. org.594) di assunzione della qualifica di "impresa sociale" con denominazione "Fondazione ENDO-FAP Don Orione Borgonovo ETS - Impresa Sociale" come da atto notarile del 23/03/2026 Repertorio n.26.671 Raccolta n.18.907, registrato a Piacenza il 09/04/2026 al n. 3443/1T, acquisito agli atti del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" con Prot. 26/06/2026.0643165.E;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) alla citata propria deliberazione n. 696/2026 e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene la graduatoria ordinata per punteggio delle n. 50 operazioni approvabili;
- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 6.063.235,48 e un contributo pubblico di pari importo a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/199 assegnate con il decreto ministeriale n. 156/2026;
- l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco dei n. 50 percorsi che costituiscono l'offerta formativa per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.s. 2026/2027;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto altresì che l'"Atto di impegno" di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa, è stato acquisito unitamente alla richiesta di finanziamento;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”.

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”;

- n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

- n. 101/2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 2028. Approvazione”;

- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 696/2026, n. 50 Operazioni per rendere disponibile un'offerta di percorsi che permetta ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP e che hanno conseguito al termine dell'a.s. 2025/2026 una qualifica professionale di III livello EQF di proseguire il proprio percorso formativo in continuità per acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF con valore diploma:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene la graduatoria ordinata per punteggio delle n. 50 operazioni approvabili;

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle n. 50 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 6.063.235,48 e un contributo pubblico di pari importo, a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con decreto ministeriale n. 156/2026 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;

- l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco dei n. 50 percorsi che costituiscono l'offerta formativa per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.s. 2026/2027;

2. di precisare che è stato acquisito, unitamente alla richiesta di finanziamento, l'“Atto di impegno” di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

3. di specificare, che alle operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione al Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Settore con propria nota;
5. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell’Avviso, Allegato 1) alla già più volte citata propria deliberazione n. 696/2026;
6. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
7. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e su sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 696/2026 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2026-26495/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	78,5	Da approvare senza modifiche
2026-26496/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Tecnico autonomo dell'automobile	122.809,50	122.809,50	Legge 144/1999	78,5	Da approvare senza modifiche
2026-26518/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	78,5	Da approvare senza modifiche
2026-26431/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-26433/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.393,58	119.393,58	Legge 144/1999	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-26468/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-26470/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	117.419,18	117.419,18	Legge 144/1999	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-26513/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006350369	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	124.440,90	124.440,90	Legge 144/1999	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-26432/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO GRAFICO	122.658,90	122.658,90	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26447/RER	915 FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	124.440,90	124.440,90	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26459/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	ESTETISTA	126.607,70	126.607,70	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26460/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ACCONCIATORE	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26461/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ESTETISTA	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26486/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26511/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico della produzione pasti	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-26435/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	ACCONCIATORE	114.358,86	114.358,86	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26469/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	115.839,66	115.839,66	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26471/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	ESTETISTA	115.543,50	115.543,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26478/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	Tecnico della Produzione Pasti - IV anno 2026/2027	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26481/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico della produzione pasti	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26482/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico della produzione pasti	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2026-26483/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26484/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	122.658,90	122.658,90	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26487/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico della produzione pasti	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26488/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26492/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	121.027,50	121.027,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26497/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	120.479,50	120.479,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26498/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	120.479,50	120.479,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26499/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	120.479,50	120.479,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26503/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26509/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Estetista	125.674,90	125.674,90	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26510/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico grafico	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26512/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26514/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI - IV ANNO IeFP 2026/27	122.851,30	122.851,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26515/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI - IV ANNO IeFP 2026/27	122.851,30	122.851,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26532/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Acconciatore	122.165,30	122.165,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26533/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Estetista	122.165,30	122.165,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-26454/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Estetista	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26462/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	TECNICO GRAFICO	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26474/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande - IV Anno IeFP 2026-2027	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26480/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Estetista	125.482,50	125.482,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26485/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Estetista	126.373,50	126.373,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2026-26490/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26504/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico della produzione pasti	120.876,90	120.876,90	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26505/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	120.876,90	120.876,90	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26507/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Acconciatore	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26508/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico dei servizi turistico ricettivi	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26530/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26542/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2026-26543/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 696/2026 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26431/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E64D26003850001
2026-26432/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO GRAFICO	122.658,90	122.658,90	Legge 144/1999	E64D26003860001
2026-26433/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.393,58	119.393,58	Legge 144/1999	E64D26002550001
2026-26435/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	ACCONCIATORE	114.358,86	114.358,86	Legge 144/1999	E34D26004740001
2026-26447/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	124.440,90	124.440,90	Legge 144/1999	E24D26002720001
2026-26454/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Estetista	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E14D26004370001
2026-26459/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	ESTETISTA	126.607,70	126.607,70	Legge 144/1999	E64D26003870001
2026-26460/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ACCONCIATORE	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E74D26003440001
2026-26461/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ESTETISTA	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E64D26003770001
2026-26462/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	TECNICO GRAFICO	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	E64D26003780001
2026-26468/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E34D26004750001
2026-26469/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	115.839,66	115.839,66	Legge 144/1999	E34D26004760001
2026-26470/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	117.419,18	117.419,18	Legge 144/1999	E24D26002730001
2026-26471/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	ESTETISTA	115.543,50	115.543,50	Legge 144/1999	E24D26002740001
2026-26474/RER	581 CEEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande - IV Anno IEFP 2026-2027	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E64D26002560001
2026-26478/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	Tecnico della Produzione Pasti - IV anno 2026/2027	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E64D26003790001
2026-26480/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Estetista	125.482,50	125.482,50	Legge 144/1999	E64D26002570001
2026-26481/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico della produzione pasti	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E14D26004380001
2026-26482/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico della produzione pasti	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E14D26004390001
2026-26483/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E14D26004400001
2026-26484/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	122.658,90	122.658,90	Legge 144/1999	E64D26005190001

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26485/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Estetista	126.373,50	126.373,50	Legge 144/1999	E74D26003450001
2026-26486/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	E34D26003800001
2026-26487/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico della produzione pasti	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E24D26002750001
2026-26488/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E24D26002760001
2026-26490/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E64D26002580001
2026-26492/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	121.027,50	121.027,50	Legge 144/1999	E34D26004770001
2026-26495/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	E34D26004780001
2026-26496/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Tecnico autronico dell'automobile	122.809,50	122.809,50	Legge 144/1999	E14D26004410001
2026-26497/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	120.479,50	120.479,50	Legge 144/1999	E34D26004790001
2026-26498/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	120.479,50	120.479,50	Legge 144/1999	E34D26004800001
2026-26499/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	120.479,50	120.479,50	Legge 144/1999	E34D26004810001
2026-26503/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E14D26004420001
2026-26504/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico della produzione pasti	120.876,90	120.876,90	Legge 144/1999	E34D26003810001
2026-26505/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	120.876,90	120.876,90	Legge 144/1999	E34D26003820001
2026-26507/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Acconciatore	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E64D26002590001
2026-26508/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico dei servizi turistico ricettivi	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E34D26003830001
2026-26509/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Estetista	125.674,90	125.674,90	Legge 144/1999	E34D26003880001
2026-26510/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico grafico	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E34D26002600001
2026-26511/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico della produzione pasti	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E34D26002610001
2026-26512/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E74D26003460001
2026-26513/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	124.440,90	124.440,90	Legge 144/1999	E34D26003840001

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26514/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI - IV ANNO IeFP 2026/27	122.851,30	122.851,30	Legge 144/1999	E34D26004820001
2026-26515/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI - IV ANNO IeFP 2026/27	122.851,30	122.851,30	Legge 144/1999	E34D26003850001
2026-26518/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E54D26003890001
2026-26530/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E44D26002990001
2026-26532/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Acconciatore	122.165,30	122.165,30	Legge 144/1999	E84D26005200001
2026-26533/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Estetista	122.165,30	122.165,30	Legge 144/1999	E84D26005210001
2026-26542/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E14D26004430001
2026-26543/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E14D26004440001
				6.063.235,48	6.063.235,48		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

**PERCORSI DI IV ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF IV)
CON VALORE DI DIPLOMA PROFESSIONALE
A.S. 2026/2027**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 696/2026 - Allegato 1

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2026-26431/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26432/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	Tecnico Grafico	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO GRAFICO	1, 2, 3, 4
2026-26433/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Forlì	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26435/RER/1	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Acconciatore	990	Piacenza	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2026-26447/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Parma	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26454/RER/1	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Estetista	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26459/RER/1	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	ESTETISTA	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26460/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	ACCONCIATORE	990	Castel Maggiore	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2026-26461/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	ESTETISTA	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26462/RER/1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	TECNICO GRAFICO	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO GRAFICO	1, 2, 3, 4
2026-26468/RER/1	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26469/RER/1	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	Tecnico della gestione del punto vendita	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	1, 2, 3, 4
2026-26470/RER/1	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	990	Imola	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	1, 2, 3, 4
2026-26471/RER/1	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	ESTETISTA	990	Imola	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2026-26474/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	990	San Lazzaro di Savena	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26478/RER/1	403 En.A.I.P. Parma	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Parma	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26480/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Estetista	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26481/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Serramazzoni	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26482/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Serramazzoni	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26483/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Serramazzoni	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26484/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Riccione	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26485/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Estetista	990	Ferrara	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26486/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Modena	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26487/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Cesenatico	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26488/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Cesenatico	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26490/RER/1	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	1, 2, 3, 4
2026-26492/RER/1	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	990	Piacenza	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	1, 2, 3, 4
2026-26495/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26496/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico autronico dell'automobile	990	Bologna, San Pietro in Casale	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2026-26497/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26498/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26499/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26503/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	Tecnico autronico dell'automobile	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	1, 2, 3, 4
2026-26504/RER/1	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	Tecnico della produzione pasti	990	Carpi	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26505/RER/1	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	Tecnico del servizio della distribuzione pasti e bevande	990	Carpi	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2026-26507/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	Acconciatore	990	Forlì	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2026-26508/RER/1	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Tecnico dei servizi turistico ricettivi	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI	1, 2, 3, 4
2026-26509/RER/1	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	Estetista	990	Fidenza	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26510/RER/1	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	Tecnico grafico	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO GRAFICO	1, 2, 3, 4
2026-26511/RER/1	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	Tecnico della produzione pasti	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2026-26512/RER/1	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E. T. S"	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Ferrara	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26513/RER/1	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Modena	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26514/RER/1	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti - IV anno IeFP 2026/27	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	1, 2, 3, 4
2026-26515/RER/1	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	Tecnico delle energie rinnovabili - IV anno IeFP 2026/27	990	Bologna, San Lazzaro di Savena	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2026-26518/RER/1	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	San Giovanni in Persiceto	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26530/RER/1	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Borgonovo Val Tidone	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2026-26532/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	ACCONCIATORE	990	Reggio nell'Emilia	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2026-26533/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	ESTETISTA	990	Reggio nell'Emilia	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2026-26542/RER/1	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	Tecnico nei sistemi informatici	990	Cavriago	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI	1, 2, 3, 4
2026-26543/RER/1	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	Tecnico della produzione pasti	990	Cavriago	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1126

L.R. 12/2023 (art. 7, comma 7) - Bando per la concessione dei contributi agli esercizi commerciali polifunzionali per il sostegno alle spese di gestione dell'anno 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., concernente “Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114” e in particolare l’art. 9 “Esercizi commerciali polifunzionali”;
- la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente "Sviluppo dell’economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, 14, e in particolare l’articolo 7, comma 7 che prevede la concessione di contributi per sostenere il funzionamento degli esercizi commerciali polifunzionali nei territori soggetti a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, come individuati ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale n. 14/1999;
- la determinazione dirigenziale n. 12536 del 26 giugno 2026 con la quale si è proceduto, per l’anno 2026, all’aggiornamento delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii;

Dato atto che relativamente agli interventi da attuare con il presente atto è prevista nel bilancio di previsione 2026-2028, anno di previsione 2026, una disponibilità di € 400.000,00, sul capitolo U27773 "Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per il funzionamento e scorte (art. 12, L.R. 12/2023)";

Ritenuto di procedere, ai sensi dell’art. 17, comma 2, della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12, alla definizione del bando per la concessione di contributi di cui all’art. 7, comma 7 della legge regionale medesima;

Sentite le Organizzazioni regionali del commercio, del turismo e dei servizi, in modalità di video conferenza in data 24 giugno 2026;

Visti:

- il D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, recante “Codice degli incentivi, in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2026, n. 160”;
- la propria deliberazione n. 627/2015 “Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità”;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- il decreto Mise 31 maggio 2017, n. 115 concernente “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l’art. 4, comma 6;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l’art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell’art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n.11 ad oggetto “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per il 2026”;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’articolo 26, comma 1;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm.ii;
- n. 656 del 27 aprile 2026 ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamati infine:

- la determinazione dirigenziale n. 2222 del 3 febbraio 2026 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 7591 del 16 aprile 2026 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 4206 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali – Direzione generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;
- la determinazione dirigenziale n. 8331 del 28 aprile 2026 ad oggetto “riattribuzione incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, Commercio e Sport;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare il bando per la concessione dei contributi agli esercizi commerciali polifunzionali per il sostegno alle spese di gestione dell’anno 2026, ai sensi dell’art. 7, comma 7 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 e i relativi modelli (Mod. 1, Mod. 2, Mod. 3 e Mod. 4) da utilizzarsi per la compilazione della domanda di partecipazione, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. n. 115/2017 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all’articolo 9 commi 6 e 8;

3) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013”;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.



DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO
SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO E SPORT

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI
ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI PER IL SOSTEGNO
ALLE SPESE DI GESTIONE DELL'ANNO 2026**

**LEGGE REGIONALE 3 OTTOBRE 2023, N. 12
(ART. 7, COMMA 7)**

Sommario

Articolo 1 (Finalità, base giuridica e risorse disponibili)	2
Articolo 2 (Definizioni)	2
Articolo 3 (Soggetti beneficiari, requisiti e condizioni di ammissibilità)	4
Articolo 4 (Spese finanziabili e ammissibilità)	5
Articolo 5 (Agevolazioni concedibili).....	6
Articolo 6 (Procedura di accesso alle agevolazioni)	6
Articolo 7 (Procedura di erogazione delle agevolazioni)	8
Articolo 8 (Variazioni)	9
Articolo 9 (Revoche)	10
Articolo 10 (Controlli)	11
Articolo 11 (Trattamento dei dati personali)	12
Articolo 12 (Disposizioni finali)	12
Allegato Mod. 1 (Domanda di partecipazione)	13
Allegato Mod. 2 (Dichiarazione parametri dimensioni dell'impresa)	17
Allegato Mod. 3 (Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa)	21
Allegato Mod. 4(Dichiarazione assenza cause ostative ex art. 67, D.Lgs. 159/2011)	23
Allegato 5 (Informativa per il trattamento dei dati personali)	25

Articolo 1

(Finalità, base giuridica e risorse disponibili)

1. La presente delibera, di seguito denominato “bando”, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7, comma 7 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12, disciplina le condizioni e le procedure per sostenere il funzionamento degli esercizi commerciali polifunzionali nei territori soggetti a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, come individuati ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale n. 14/1999, al fine di favorire, nelle località scarsamente popolate, un presidio capace di fornire beni e servizi di prima necessità e contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi.

2. L’incentivo disciplinato dal presente bando opera nel quadro del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

3. Le risorse disponibili ammontano ad € 400.000,00 sull’esercizio finanziario 2026.

Articolo 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente bando, si definisce:

- a) **«aiuto de minimis»:** aiuto concedibile ad una impresa unica entro un massimale di € 300.000,00 su un periodo di tre anni, secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- b) **«aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale»:** le aree individuate dai Comuni, in conformità ai criteri di cui all’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, il cui elenco aggiornato, approvato con determinazione n. 12536 del 26 giugno 2026, è consultabile alla pagina web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/commercio/temi/esercizi-commerciali-polifunzionali>;
- c) **«beneficiario» o «soggetto beneficiario»:** il soggetto che accede all’incentivo, secondo le modalità definite dal bando;
- d) **«codice degli incentivi»:** il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, adottato in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- e) **«contributo a fondo perduto»:** le forme di agevolazione che prevedono trasferimenti di risorse al beneficiario non soggette a restituzione, variamente denominate sulla base delle finalità o dei costi sostenuti, indipendentemente dal trattamento fiscale o contabile;
- f) **«contributo in conto esercizio»:** contributo destinato al finanziamento di spese di gestione o destinato ad integrare ricavi di un determinato esercizio;
- g) **«esercizio commerciale polifunzionale»:** l’attività di commercio al dettaglio, con superficie di vendita non superiore a 250 metri quadrati, esercitata unitamente ad almeno tre delle attività aggiuntive previste in almeno due macrocategorie sotto riportate, in conformità a quanto previsto all’allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018 e delle quali dovrà aversi evidenza nel Certificato camerale (1. Attività di tipo commerciale: ♦attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico alimentare o misto; ♦attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare; ♦somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; ♦rivendita di giornali e riviste; ♦rivendita di generi di monopolio e di valori bollati; 2. Attività di servizio alla collettività e al turista: ♦servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di

pubbliche amministrazioni, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente preposto; ♦ sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste; ♦ servizio bancomat, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'istituto bancario che offre le migliori condizioni; ♦ servizio di telefax, fotocopie ed Internet point; ♦ biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario; ♦ servizi di informazione turistica (IAT diffusi) secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1223/20234; ♦ noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo; ♦ dispensario farmaceutico, ove consentito da disposizioni vigenti in materia e ♦ ogni altro servizio utile alla collettività, mediante, ove necessario, stipula di convenzione con l'Ente erogatore; 3. Attività integrative a carattere ricettivo¹: ♦ gestione di unità abitative ammobiliate ad uso turistico, così come normate dall'articolo 11 (Case e appartamenti per vacanze) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004; ♦ gestione di affittacamere anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di locanda, così come normata dal comma 2, dell'articolo 10 (Affittacamere) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004; ♦ gestione di rifugi escursionistici ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004; ♦ gestione di campeggi, così come normati dai commi 1 e 2, dell'articolo 6 (Strutture ricettive all'aria aperta) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004, anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di Centri Vacanze comma 4, dell'articolo 6 della medesima legge regionale n. 16/2004).

- h) **«esercizio commerciale polifunzionale riconosciuto»**: l'impresa beneficiaria del contributo regionale erogato a seguito dell'avvio dell'esercizio commerciale polifunzionale, comunicato al Comune di appartenenza con l'indicazione delle relative attività esercitate;
- i) **«impresa unica»**: ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che si dovrà tener conto degli aiuti «de minimis» ottenuti nel triennio precedente non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, «le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria».

- j) **«operazione di delocalizzazione»**: il trasferimento dell'esercizio commerciale polifunzionale oggetto dell'agevolazione in un'area diversa da quelle soggette a fenomeni di rarefazione commerciale come definite alla lettera b);
- k) **«PMI»**: le micro, piccole e medie imprese secondo la definizione fornita dalla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e dal decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005, recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- l) **«regolamento generale de minimis»**: il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 23 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, relativo

¹ In ogni caso, come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, tali attività possono essere esercitate solo in aree e immobili situati ad una distanza non superiore a 200 metri dall'immobile destinato ad esercizio polifunzionale

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- m) «**RNA**»: il Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, il cui funzionamento è disciplinato dal regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017, n. 115;
- n) «**settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis)**»: sono settori esclusi dal Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis), pesca e acquacoltura, produzione primaria di prodotti agricoli, trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli (in certi casi), attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri e imprese che acquistano veicoli per il trasporto merci su strada.

Articolo 3

(Soggetti beneficiari, requisiti e condizioni di ammissibilità)

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando gli esercizi commerciali polifunzionali già riconosciuti ai sensi della normativa regionale vigente, come definiti alla lettera h) dell'articolo 2, che abbiano mantenuto le caratteristiche richieste nonché, le imprese localizzate in aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale di cui alla lettera b), articolo 2 e aventi le caratteristiche di esercizi commerciali polifunzionali, così come definiti alla lettera g) del medesimo articolo 2.

2. Al momento della presentazione della domanda, l'impresa richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituita e iscritta come “attiva” nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- b) rientrare nei parametri dimensionali di “micro-piccola-media impresa”, secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale 18 aprile 2005 concernente “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Il predetto requisito deve essere mantenuto sino alla data di erogazione del contributo;
- c) non essere sottoposta a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- d) non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
- e) non ospitare sale da gioco e sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate), nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), salvo per gli esercizi già in attività per i quali vale il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza;
- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Emilia-Romagna per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41;
- g) aver sottoscritto la “Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese” approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 627/2015.

3. Ai sensi dell'articolo 9 del Codice degli incentivi, costituiscono, inoltre, condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni:

- a) l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, per tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- b) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) l'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- d) l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 184/2025;
- e) l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

4. I soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui al presente bando devono garantire la continuità dell'attività per almeno due anni successivi all'erogazione del contributo, pena la revoca della medesima.

Articolo 4

(Spese finanziabili e ammissibilità)

1. Sono ammissibili alle agevolazioni del presente bando le spese di funzionamento riferite **esclusivamente** ai seguenti costi di gestione relativi allo svolgimento dell'attività ordinaria propria dell'esercizio commerciale polifunzionale riferiti all'anno 2026 e pagate, comunque, entro il 31 gennaio 2027, per:

- utenze: energia elettrica, gas, acqua e riscaldamento;
- telefonia e connettività Internet;
- canoni di locazione.

2. Ai fini della richiesta dell'agevolazione di cui al presente bando, le suddette spese di funzionamento devono essere quantificate² sulla base delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2025.

3. Ai fini dell'ammissibilità, le spese dovranno, in ogni caso:

- essere riconducibili all'attività ordinaria dell'esercizio commerciale polifunzionale oggetto di richiesta di agevolazione;
- essere adeguatamente documentate da fatture o diversa idonea documentazione giustificativa, in regola con le vigenti norme fiscali;
- essere contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'impresa beneficiaria, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA./SDD, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);

² Le spese devono comprendere anche l'I.V.A qualora rappresenti un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia in alcun modo recuperabile.

- essere riferite effettivamente al periodo di ammissibilità della spesa (1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026) e pagate entro il 31 gennaio 2027.

Articolo 5 *(Agevolazioni concedibili)*

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, e ai sensi e nel rispetto del regime “de minimis” secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

2. Le agevolazioni di cui al comma 1 assumono la forma di un contributo a fondo perduto in conto esercizio e sono concesse a tutti i soggetti ammissibili a copertura, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella misura massima del 80% delle spese ammissibili e fino a un importo massimo di € 15.000,00, salvo il caso di superamento del plafond delle risorse disponibili di cui al comma 3 dell'articolo 1 procedendo, in tal caso, ad una riduzione proporzionale.

3. Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni pubbliche riconosciute per le medesime spese ammesse.

Articolo 6 *(Procedura di accesso alle agevolazioni)*

1. Per accedere alle agevolazioni, i soggetti in possesso dei requisiti e condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 3 sono tenuti a presentare, secondo le modalità e i termini definiti dal comma 2, la seguente documentazione:

- a) domanda di agevolazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (Allegato “Domanda di partecipazione”), recante, tra l'altro, le seguenti informazioni e dichiarazioni, rese anche ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii:
 - a.1) dati identificativi dell'impresa proponente e del soggetto firmatario;
 - a.2) dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni di ammissibilità, ai dati identificativi dei soggetti rilevanti ai fini antimafia, alla composizione dell'impresa unica ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 nonché, agli impegni del soggetto proponente rispetto ai dati esposti o ad obblighi previsti dal bando;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante i parametri dimensionali dell'impresa determinati secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, conformemente al modello 2, allegato al bando;
- c) Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante conformemente al modello 3, allegato al bando;
- d) dichiarazioni sostitutive di certificazione circa l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione rese da tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, redatte conformemente al modello 4 allegato al bando.

2. Le domande di accesso alle agevolazioni, in regola con l'imposta di bollo e sottoscritte digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proponente, complete della documentazione di cui al comma 1, sono

presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it a partire dalle ore 10,00 del 1 settembre 2026 e fino alle ore 23,59 del 30 settembre 2026.

3. La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

4. Ciascuno dei soggetti ammissibili può presentare una sola domanda di agevolazione.

5. La domanda è irricevibile e/o inammissibile, qualora:

- a) presentata al di fuori dei termini o con modalità diverse da quelle previste al precedente comma 2;
- b) mancante o non valida sottoscrizione dell'istanza da parte del titolare di impresa individuale o del legale rappresentante di impresa societaria;
- c) l'impresa richiedente non risulti un esercizio commerciale polifunzionale, come definito all'articolo 2 e/o non localizzato in aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale, come definite al medesimo articolo 2;
- d) mancante di uno o più requisiti e/o condizioni di cui all'articolo 3;
- e) omissioni, inesattezze e irregolarità rendono incerta l'identità del proponente o relative a documentazione essenziale al corretto svolgimento dell'attività istruttoria.

6. L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dall'ufficio regionale competente che provvede alla verifica della regolare presentazione delle domande pervenute e della regolarità e completezza della documentazione presentata e nonché dei requisiti e condizioni di ammissibilità.

7. Qualora, nel corso dello svolgimento dell'istruttoria, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal proponente ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, l'ufficio regionale competente, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del Codice degli incentivi provvede a richiederli al medesimo proponente mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine per la loro presentazione. In tale circostanza, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie sono sospesi fino al ricevimento dei predetti chiarimenti o integrazioni. In caso di mancata risposta del proponente entro il termine stabilito, l'istruttoria è svolta sulla base della documentazione agli atti. Non sono, in ogni caso, sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono incerta l'identità del proponente o relative a documentazione essenziale al corretto svolgimento dell'attività istruttoria. È, altresì, causa di rigetto o inammissibilità della domanda la presentazione delle domande attraverso modalità difformi da quelle previste dal presente articolo.

8. La verifica dei requisiti formali di ammissibilità è svolta ai sensi dell'articolo 10 del presente bando. In ogni caso, ai fini dell'ammissione alle agevolazioni, l'ufficio regionale competente verifica:

- a) l'assenza di condanna per i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati di cui all'articolo 3, comma 3, lettera c) del presente bando, attraverso acquisizione del certificato del Casellario giudiziale. L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere le agevolazioni sotto condizione risolutiva, in caso di mancato rilascio del certificato decorso il termine di 20 giorni dalla richiesta al competente Ufficio del casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera c) del Codice degli incentivi;
- b) il rispetto delle specifiche prescrizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nonché, la registrazione nel pertinente Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera c) del Codice degli incentivi.

9. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per i vizi formali insanabili di cui alle lettere a) e b) del comma 5, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.

10. Terminata l'attività istruttoria, il dirigente regionale competente, procede entro il termine di cui al successivo comma 11, fatti salvi i maggiori termini ivi previsti, ad adottare, previo positivo svolgimento degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, il provvedimento di concessione delle agevolazioni e il relativo impegno di spesa sull'apposito capitolo di bilancio, assegnando a tutti i soggetti ammissibili un contributo nei limiti massimi previsti al comma 2, articolo 5. Qualora le risorse non dovessero essere sufficienti, si procede, ad una riduzione proporzionale. Col medesimo provvedimento viene dato atto anche dei soggetti richiedenti eventualmente esclusi. Il citato provvedimento è pubblicato sul B.U.R.E.R. e sul sito istituzionale. È comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito dell'istanza presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art. 3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione procedente.

11. Il termine per la conclusione del procedimento è di 75 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per non più di 15 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte dell'ufficio regionale competente o in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

Articolo 7

(Procedura di erogazione delle agevolazioni)

1. Le agevolazioni concesse sono erogate, in un'unica soluzione, su richiesta firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e redatta secondo il modello reso disponibile sul sito internet dell'Amministrazione, da trasmettersi esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il 15 febbraio 2027.

2. L'erogazione è subordinata alla rendicontazione delle spese, che devono soddisfare le condizioni di ammissibilità previste dall'articolo 4, e alla presentazione della documentazione utile ai controlli necessari ai fini dell'erogazione. In particolare, la richiesta di erogazione deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spese ammissibili sostenute e regolarmente pagate reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, secondo il modello reso disponibile sul sito internet dell'Amministrazione;
- b) copia dei titoli di spesa, intestati al soggetto beneficiario e riferiti all'esercizio commerciale polifunzionale oggetto di agevolazione;
- c) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati dal beneficiario tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA./SDD, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori).

3. A seguito della presentazione della richiesta di erogazione, la Regione Emilia-Romagna provvede a:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata;
- b) verificare la vigenza al Registro delle imprese;

c) svolgere i controlli previsti dall'articolo 18, comma 4, del Codice degli incentivi e, in particolare:

- i. verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, mediante acquisizione d'ufficio del DURC. In caso di rilascio di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva, la Regione Emilia-Romagna provvede ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, trattenendo dall'erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sono esenti dalla predetta verifica i soggetti che, sulla base delle norme vigenti, non hanno l'obbligo di iscrizione agli enti previdenziali INPS, INAIL o cassa edile e che, in sede di domanda di accesso alle agevolazioni, hanno reso l'apposita dichiarazione circa l'esistenza della condizione di esenzione;
- ii. effettuare la verifica di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per erogazioni di importo superiore alla soglia ivi prevista, per i conseguenti adempimenti previsti in attuazione della medesima disciplina.

4. L'erogazione delle agevolazioni è subordinata all'esito delle verifiche condotte sulla documentazione di cui al presente articolo e ai controlli, eventualmente seguiti anche da ispezioni in loco, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, accertare che il soggetto beneficiario delle agevolazioni sia effettivamente operativo e che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

5. L'erogazione dell'agevolazione avviene nel limite massimo di quella concessa. L'agevolazione è proporzionalmente ridotta, qualora la spesa riconosciuta dalla Regione risulti inferiore alla relativa spesa ammessa in sede di concessione.

6. Nel caso in cui le verifiche di cui al comma 4 diano esito negativo, l'ufficio regionale competente richiede opportuni chiarimenti e/o integrazioni mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine per la loro presentazione. Il mancato invio delle integrazioni richieste, ovvero l'invio di documentazione non idonea a sanare i motivi ostativi all'erogazione, determina una minore erogazione ovvero la revoca parziale o totale delle agevolazioni.

7. In caso di esito positivo delle verifiche di cui al presente articolo, la Regione Emilia-Romagna eroga le somme dovute entro 120 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa. Resta ferma la facoltà in capo alla Regione Emilia-Romagna di richiedere ulteriore documentazione prevista dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento ovvero documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento delle verifiche istruttorie di competenza.

Articolo 8

(Variazioni)

1. Successivamente alla concessione delle agevolazioni, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente all'ufficio regionale competente ogni variazione sostanziale relativa ai soggetti beneficiari, con una argomentata relazione corredata di idonea documentazione. Per "variazione sostanziale" si intende una variazione conseguente a operazioni straordinarie dell'assetto aziendale (fusione/incorporazione, scissione, conferimento o cessione di ramo d'azienda, con esclusione dell'affitto di ramo d'azienda).

2. Ricevuta l'informativa di cui al comma 1, l'ufficio regionale competente svolge un'attività istruttoria sulla variazione comunicata volta a verificare la permanenza dei requisiti soggettivi e procede, entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione, a comunicare l'autorizzazione o la non autorizzazione alla variazione, adottando, successivamente, gli eventuali provvedimenti di competenza. Sono fatti salvi i maggiori termini derivanti dalla

eventuale richiesta ai soggetti beneficiari di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari ai fini della valutazione istruttoria.

3. In caso di variazioni che comportano la modifica della titolarità della concessione, il nuovo soggetto beneficiario subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente beneficiario.

4. L'erogazione delle agevolazioni è sospesa fino ad avvenuta autorizzazione della variazione.

5. Nell'ambito delle attività di cui al comma 2, l'ufficio regionale competente provvede, altresì, alle verifiche e agli adempimenti nell'ambito del RNA, in caso di variazioni soggette all'obbligo di registrazione nel predetto registro ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115.

Articolo 9 (Revoche)

1. Le agevolazioni sono revocate, totalmente o parzialmente, nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti e condizioni di ammissibilità ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, accertata successivamente all'ammissione al beneficio → *in tal caso la revoca è totale e in caso di restituzione dell'agevolazione erogata il tasso di interesse è maggiorato di cinque punti percentuali*;
- b) qualora l'esercizio commerciale polifunzionale oggetto dell'agevolazione cessi l'attività ovvero il soggetto beneficiario o altro soggetto che venga in controllo trasferisca l'attività in un'area diversa da quelle soggette a fenomeni di rarefazione commerciale come definita all'articolo 2, prima del decorso di due anni dalla data di erogazione dell'agevolazione → *in tal caso la revoca è parziale, commisurata al periodo del mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento e, in particolare, in caso di trasferimento dell'attività, il tasso di interesse è maggiorato di cinque punti percentuali*;
- c) apertura, nei confronti del soggetto beneficiario, di una procedura concorsuale avente finalità liquidatoria o di altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 → *in tal caso la revoca è totale. È fatta salva la possibilità di valutare la compatibilità della procedura medesima con il mantenimento dell'agevolazione*;
- d) accertamento di uno dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 3, comma 3, fatta salva l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 7, comma 3 nel caso di DURC irregolare → *in tal caso la revoca è totale*;
- e) accertamento di modifiche soggettive del beneficiario non autorizzate ai sensi dell'articolo 8 che, rispetto agli obiettivi e alla disciplina del bando, siano valutate incompatibili con il mantenimento delle agevolazioni → *in tal caso la revoca è totale*;
- f) il soggetto beneficiario non consenta i controlli previsti dal presente bando ovvero in caso di esito negativo dei medesimi → *in tal caso la revoca è totale*;
- g) negli altri casi di violazione degli ulteriori obblighi, condizioni e adempimenti a carico del soggetto beneficiario previsti dal presente bando, ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche riferite all'ordinamento europeo → *in tal caso la revoca è totale*;
- h) rinuncia alle agevolazioni da parte del soggetto beneficiario;

2. La revoca può essere disposta in misura totale e riferirsi all'intero beneficio concesso, ovvero parziale e riguardare solo una parte delle agevolazioni concesse. La revoca totale delle agevolazioni comporta l'obbligo per il

soggetto beneficiario di restituire l'intero ammontare delle agevolazioni eventualmente erogate.

3. In caso di revoca parziale, l'ufficio regionale competente procede alla rideterminazione dell'importo delle agevolazioni spettanti e il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo delle eventuali agevolazioni indebitamente fruite.

4. Gli importi restituiti sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca centrale europea, vigente alla data dell'atto di revoca. Il suddetto tasso è maggiorato di cinque punti percentuali, qualora:

- la revoca sia disposta in virtù della sussistenza di una delle circostanze di cui al comma 1, lettera *a*) o, in ogni caso, in conseguenza di atti o fatti addebitati al beneficiario;
- la revoca sia disposta in conseguenza del trasferimento dell'attività di cui al comma 1, lettera *b*), (operazione di delocalizzazione).

5. La revoca, totale o parziale, è disposta dall'ufficio regionale competente che procede, in caso di mancata restituzione spontanea delle somme dovute, al recupero dei crediti mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, delle somme oggetto di restituzione, nonché delle somme a titolo di interessi e delle relative maggiorazioni. Resta ferma la natura privilegiata dei crediti nascenti dalla revoca delle agevolazioni, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, del Codice degli incentivi.

6. Al procedimento di revoca delle agevolazioni si applicano le garanzie procedurali di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e i termini per l'adozione dell'atto di revoca previsti dall'articolo 17, comma 7, del Codice degli incentivi, nonché le disposizioni in materia di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo di cui all'articolo 18 del medesimo Codice degli incentivi.

Articolo 10 *(Controlli)*

1. Fatte salve le verifiche previste ai fini dell'accesso e dell'erogazione delle agevolazioni, rispettivamente dall'articolo 6, comma 8 e dall'articolo 7, comma 3, la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in sede di accesso alle agevolazioni o nelle successive fasi del procedimento ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 è verificata d'ufficio dal settore regionale competente, in ogni fase del procedimento, ai sensi degli articoli 43 e 71 del medesimo decreto.

2. I controlli di cui al comma 1 sono effettuati, in considerazione del rischio e dell'entità del beneficio, su un campione non inferiore al 20% delle iniziative agevolate e comunque in tutti i casi di ragionevole dubbio sulla relativa veridicità.

3. Per l'effettuazione dei controlli di cui ai commi 1 e 2, l'ufficio regionale competente provvede attraverso la consultazione diretta degli archivi e dei pubblici registri utili, accessibili in via telematica.

4. Oltre ai controlli di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, la Regione Emilia-Romagna, anche tramite incaricati esterni, può, in ogni fase del procedimento e fino a 3 anni successivi alla data di erogazione dell'agevolazione, effettuare controlli e ispezioni anche in loco sulle iniziative agevolate secondo le modalità da essa definite, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni nonché lo stato di attuazione delle stesse.

5. Ai fini dei controlli di cui al comma 4, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal soggetto beneficiario per un periodo di almeno 3 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, fatti salvi i maggiori obblighi di legge. Il soggetto beneficiario favorisce, in ogni caso, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali degli interessati sono trattati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni (Codice privacy).

2. Gli interessati sono tenuti a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando nonché, resa disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna alla pagina di pubblicazione del bando medesimo.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Gli atti di concessione degli incentivi sono soggetti alla pubblicazione di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. Informazioni e chiarimenti in merito agli adempimenti e procedure di cui al presente bando, possono essere richiesti al Settore Turismo, commercio, artigianato e sport della Direzione generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo della Regione Emilia-Romagna attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica comtur@regione.emilia-romagna.it o contattando il numero 051.527.65.05.

3. Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Settore Turismo, commercio, artigianato e sport.

4. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del Codice degli incentivi.

La presente delibera sarà pubblicata nel sito internet istituzionale della Regione Emilia-Romagna. Le informazioni rilevanti in merito al presente intervento sono pubblicate nella piattaforma telematica Incentivi.gov.it. Dell'adozione della presente delibera è dato, altresì, avviso nel Bollettino Ufficiale telematico regionale.



Mod. 1 (Domanda di partecipazione)

Giunta Regionale
Direzione generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Ragione sociale/Denominazione sociale e forma

giuridica.....

Codice fiscale: Partita IVA.....

Indirizzo Posta Elettronica Certificata:

Sede legale

Indirizzo: CAP:

Comune: Provincia:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Data di nascita:/...../..... Luogo di nascita:

Codice fiscale:

Il/La sottoscritto/a.....

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente, ai sensi della deliberazione n..... del..... di approvazione del bando, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

CHIEDE

di accedere all'assegnazione dell'agevolazione regionale, ai sensi del comma 7, art. 7 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 sulla spesa prevista di € (in cifre)
..... (in lettere)

DICHIARA

a) di essere:

☐ un “*esercizio commerciale polifunzionale riconosciuto*”, così come definito alla lettera h) dell’articolo 2 del bando, che ha mantenuto le caratteristiche di cui alla lettera g) del medesimo articolo 2;

☐ un’impresa localizzata in “*area soggetta a rarefazione commerciale*” avente le caratteristiche di “*esercizio commerciale polifunzionale*” come definiti alle lettere b) e g) dell’articolo 2 del bando, nel Comune di, frazione/località, Via n., che esercita le seguenti attività economiche, come risultanti da certificato camerale:

1); 2)

3); 4)

5); 6)

b) di essere regolarmente costituita ed iscritta come “attiva” nel Registro delle imprese presso la CCIAA di

c) di rientrare nei parametri dimensionali di “micro impresa”, “piccola impresa” e “media impresa”, secondo la classificazione contenuta alla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da specifica dichiarazione redatta conformemente al modello 2, allegata alla presente domanda di partecipazione;

d) di non essere sottoposto a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d’impresa di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;

e) di non operare nei settori esclusi di cui all’art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);

f) ☐ di non ospitare sale da gioco e sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate), nonché gli apparecchi per il gioco d’azzardo lecito di cui all’articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), e di rispettare il divieto di installazione di apparecchi;

☐ di ospitare sale da gioco e le sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate), nonché gli apparecchi per il gioco d’azzardo lecito di cui all’articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) e di rispettare il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza, prevista per la data del

g) di aver restituito somme dovute a seguito di eventuali provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Emilia-Romagna per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41;

h) di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

i) di non presentare legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

- j) di risultare in regola con le disposizioni vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la cui violazione costituisce causa ostativa al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC)³;
- k) di avere adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, mediante stipula di polizza n. con la compagnia, con decorrenza dal
- l) l'insussistenza di cause ostative previste all'art. 67 nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno conformemente al modello 4 e allegate alla presente:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Qualifica/Carica
(Aggiungere righe in caso di necessità)		

Il sottoscritto, presa visione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 15 dicembre 2023, serie L

DICHIARA, INOLTRE,

- m) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831:

- ☐ l'impresa rappresentata non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese e quindi non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e che pertanto essa stessa costituisce un'impresa unica;
- ☐ l'impresa rappresentata ha relazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e quindi controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Codice Fiscale

- ☐ l'impresa rappresentata ha relazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e quindi è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Codice Fiscale

DICHIARA, INFINE,

- n) che la marca da bollo avente codice identificativo....., emessa in data utilizzata per la presente domanda non è stata, né sarà utilizzata, per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
- o) che la spesa prevista su cui si richiede la presente agevolazione è stata determinata, così come disposto dal comma 2, dell'art. 4 del bando, sulla base delle spese pari ad € effettivamente sostenute nel precedente anno 2025, con riferimento esclusivamente alle tipologie di costi ammissibili previsti al comma 1;

³ I soggetti che, sulla base delle norme vigenti, non hanno l'obbligo di iscrizione agli enti previdenziali INPS, INAIL o cassa edile in tale sede rendono apposita dichiarazione circa l'esistenza della condizione di esenzione, ferma restando la sopra riportata attestazione della regolarità contributiva.

- p)* di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- q)* di aver verificato la correttezza di tutte le informazioni e i dati forniti e che i medesimi sono veri e conformi alla documentazione in proprio possesso;
- r)* di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., allegata al bando e pubblicata alla pagina di pubblicazione del bando.

SI IMPEGNA

- a non trasferire l'esercizio commerciale polifunzionale in un'area diversa da quelle soggette a fenomeni di rarefazione commerciale, come definita all'articolo 2;
- a comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente tutte le ulteriori variazioni che dovessero intervenire a modificare quanto dichiarato;

ALLEGA

1. Dichiarazione sostitutiva riportate i dati concernenti la dimensione d'impresa, redatta secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, conformemente al modello 2;
2. "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal legale rappresentante, conformemente al modello 3;
3. Dichiarazioni sostitutive di certificazione circa l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione rese da tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, conformemente al modello 4;

Data, ...

Firmato digitalmente

Mod. 2 (Dichiarazione parametri dimensionali)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA

(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale/Denominazione sociale e forma giuridica	
Codice Fiscale	Partita Iva

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previsti ai sensi del comma 7, art. 7 della legge regionale 3 ottobre 2023 n. 12 e preso atto del decreto ministeriale 18 aprile 2005 concernente "*Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese*" – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE, come confermato da ultimo nell'allegato 1, art. 3, n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

di avere i seguenti parametri dimensionali, unitamente a quelli delle eventuali imprese associate e/o collegate, determinati secondo le definizioni di cui al sopra citato decreto ministeriale 18 aprile 2005 "*Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese*" con riferimento ai dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile⁴

Fatturato (euro) _____

Totale di bilancio (euro) _____

Occupati (ULA)⁵ _____

e quindi di avere le caratteristiche di:

☐ Media Impresa (*)☐ Piccola Impresa (**)☐ Micro Impresa (***)

⁴Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione della domanda.

⁵Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Di seguito si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Socio <i>(cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)</i>	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese associate

(periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione e Codice Fiscale	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese collegate

(periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione e Codice Fiscale	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data _____

Firmato digitalmente

Normativa di riferimento: Decreto ministeriale 18 aprile 2005 concernente “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE (N.B.: la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento)

Secondo il Decreto di recepimento della disciplina comunitaria, emanato dal Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005 e pubblicato sulla GU in data 12 ottobre 2005, è definita:

(*) **media**, l'impresa che ha meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 ml di €;

(**) **piccola**, l'impresa che ha meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di €;

(***) **micro**, l'impresa che ha meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 2 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di €.

Tali parametri, sono da riferirsi all'impresa dichiarante, unitamente alle eventuali imprese **collegate** (sommando totalmente i parametri) e **associate** all'impresa e alle proprie collegate (sommando i parametri in proporzione alla misura del controllo).

Si definisce:

COLLEGATA, l'impresa in cui un'altra impresa dispone, direttamente o per il tramite di una persona o di un gruppo di persone fisiche, del controllo della maggioranza ovvero di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

ASSOCIATA, l'impresa che detiene da sola, o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

IMPRESE AUTONOME: Un'impresa si definisce autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, a parte talune eccezioni;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati e quindi non è un'impresa collegata.

Un'impresa può comunque essere considerata autonoma, anche se la soglia del 25% è raggiunta o superata, se si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano collegati con l'impresa richiedente):

- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività di investimento in capitale di rischio ("business angels"), che investono fondi propri in imprese non quotate in borsa, a patto che il totale degli investimenti di tali "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- amministrazioni locali autonome aventi un bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro e aventi meno di 5000 abitanti.

In tal caso si prendono a riferimento i dati (fatturato e occupati) solo dell'azienda richiedente.

IMPRESE ASSOCIATE: Si tratta di imprese che intrattengono relazioni di partenariato finanziario significative con altre imprese, senza che l'una eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Si definiscono "partner" le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate fra loro. Un'impresa è definita associata di un'altra impresa se:

- a) possiede una partecipazione compresa tra il 25 % e meno del 50 % in tale impresa;
- b) l'altra impresa detiene una partecipazione compresa tra il 25 % e meno del 50 % nell'impresa richiedente;
- c) l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.

In tal caso si sommano i dati (fatturato, attivo di bilancio e occupati) dell'azienda richiedente + dati aziende associate (in proporzione alla % di possesso)

IMPRESE COLLEGATE: Si definiscono collegate quelle imprese per cui:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei voti di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultimo o di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa, azionista o socia di un'altra impresa, controlla da sola, in virtù di un accordo con altri azionisti o soci, la maggioranza dei diritti di voto di un'altra.

Le imprese si considerano collegate anche quando sussiste una delle relazioni sopra indicate tramite una o più imprese o tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto esercitando la loro attività o parte dell'attività nello stesso mercato o in mercati contigui (mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione).

In tal caso si sommano i dati (fatturato, attivo di bilancio e occupati) dell'azienda richiedente + dati aziende collegate (100% indipendentemente dalla % di possesso).



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare e adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anticorruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori

- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto-legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Firma del legale rappresentante

Mod. 4 (Dichiarazione assenza cause ostative art. 67, D. Lgs. 159/2011)

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'assenza
cause ostative di cui all'art. 67, D.Lgs. 159/2011⁶
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)**

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____**Firma** _____
(per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

⁶ La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) di eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Soggetti ex art. 85 D. Lgs. 159/2011 che devono produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001.
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi ai sensi del bando per il sostegno alle spese di gestione dell'anno 2026 degli Esercizi commerciali polifunzionali, ai sensi dell'art.7, comma 7 della L.R. 12/2023", nell'ambito del procedimento Id. 66882 "Gestione incentivi: Commercio e Servizi – L.R. 12/23"

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 di cui alla DGR n. 83/2020".

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso,

da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1127

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - COPSIR 2023-2027 - Intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti - Approvazione Avviso pubblico regionale 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visti:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026;
- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;
- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione delle nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione, nel corso della programmazione 2023-2027, dell'Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Considerato altresì che detto intervento contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

- SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;

Dato atto:

- che le risorse attribuite all'Intervento di cui si tratta per l'intera programmazione sono dettagliate nel CoPSR 2023-2027 con l'indicazione delle risorse dedicate a ciascun intervento/azione;
- che le risorse attribuite per l'Avviso pubblico 2026, per l'Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali", ammontano ad Euro 640.000,00;

Atteso che il CoPSR 2023-2027 prevede l'applicazione di processi selettivi per l'intervento SRD15.2, che i criteri impiegati sono stati sottoposti all'approvazione del Comitato di Monitoraggio CoPSR 2023/2027 il 18 giugno 2026, e che gli esiti sono stati acquisiti agli atti con Prot. 29/06/2026. 0650252.U;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione all'intervento relativo all'Azione SRD15.2, approvando l'Avviso pubblico regionale per l'annualità 2026 nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'Avviso di cui si tratta, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Acquisite, infine, per le vie brevi, dall'Area Agricoltura sostenibile, le individuazioni dei diversi Responsabili dei Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti nonché della Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni per il territorio della provincia di Bologna, in merito ai Responsabili di procedimento;

Dato atto che:

- i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Settori territorialmente competenti della Direzione Agricoltura, caccia e pesca, nonché le strutture preposte all'istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, sono riportati nell'Allegato C) dell'Avviso regionale;
- eventuali sostituzioni dei medesimi Responsabili saranno disposte direttamente dal Dirigente competente nel cui ambito di operatività rientra la gestione dell'Avviso;

Dato atto, inoltre, che la concessione dei contributi previsti dall'Avviso è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto altresì che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni saranno reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/comunicazioni-informazioni> e che tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione", come integrata dalla successiva deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024 a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, rapporti con la UE Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

- 1) di approvare l’Avviso pubblico regionale che dà attuazione all’Azione 2 “Ammodernamenti e miglioramenti” dell’Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”, nella formulazione di cui all’Allegato 1) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di destinare all’Avviso regionale di cui al precedente punto 1) risorse pari ad Euro 640.000,00;
- 3) di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell’Avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell’Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;
- 4) di individuare i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Settori territorialmente competenti della Direzione Agricoltura, caccia e pesca e le strutture preposte all’istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, come riportato nell’Allegato C) dell’Avviso pubblico regionale;
- 5) di dare atto che eventuali sostituzioni dei Responsabili di procedimento indicati al punto precedente, saranno disposte direttamente dal Dirigente competente nel cui ambito di operatività rientra la gestione dell’Avviso;
- 6) di dare atto, inoltre, che la concessione dei contributi previsti dall’Avviso è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- 7) di dare atto, altresì, che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni saranno reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/comunicazioniin-esenzioni> e che tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l’aiuto è stato concesso;
- 8) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 9) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e Pesca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA
2023-27

**“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO
DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”**

Reg.(UE) n.2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, Titolo III, Capo IV, Articolo 73
INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

Codice Intervento SRD15

“Investimenti produttivi forestali”

Azione SRD15.2 – “Ammodernamenti e miglioramenti”

Avviso pubblico 2026

INDICE

1. Disposizioni generali
 - 1.1 Obiettivi dell'intervento/azione
 - 1.2 Beneficiari
 - 1.3 Condizioni di ammissibilità
 - 1.4 Tempi di realizzazione del P.I. (Piano di investimento)
 - 1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno
 - 1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento
 - 1.7 Aiuti di Stato
 - 1.8 Principi e criteri di selezione
 - 1.9 Punteggio minimo
 - 1.10 Eleggibilità delle spese
 - 1.11 Spese ammissibili
 - 1.12 Spese non ammissibili
2. Presentazione delle domande di sostegno
 - 2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
 - 2.2 Determinazione della congruità delle spese
 - 2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria
 - 2.4 Istruttoria delle domande di sostegno
 - 2.5 Approvazione della graduatoria
 - 2.6 Concessione del contributo
3. Attuazione del progetto di investimento
 - 3.1 Varianti
 - 3.2 Proroghe
4. Anticipi
5. Presentazione della domanda di pagamento
 - 5.1 Documentazione di spesa
 - 5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
6. Procedimento di liquidazione del contributo
 - 6.1 Erogazione del contributo
7. Cause di forza maggiore
8. Riduzioni, revoche e sanzioni
 - 8.1 Riduzioni
 - 8.2 Revoche e sanzioni
 - 8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post
9. Obblighi di comunicazione
10. Disposizioni finali e riferimenti normativi

Elenco Allegati

- A. Schema di P.I.- Relazione tecnico-economica
- B. Investimenti ammissibili e investimenti "innovativi"
- C. Elenco dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori

1 Disposizioni generali

Il presente Avviso pubblico regionale ha come obiettivo l'attivazione, secondo quanto previsto dall'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dell'Azione 2) **“Ammodernamenti e miglioramenti”** dell'Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” del PSP 2023-2027 e del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026.

Con Decisione della Commissione C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026 (CCI: 2023IT06AFSP001) è stata approvata la versione 7.1 del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024 sono state approvate le “Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027” (di seguito “Disposizioni comuni”) con lo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessari per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027 aventi ad oggetto gli investimenti.

Le “Disposizioni comuni” costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile a tutti gli Avvisi pubblici del settore degli investimenti, tra i quali rientra anche il presente Avviso. L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette disposizioni, a cui si fa espressamente rinvio, che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il loro mancato rispetto, nonché il mancato rispetto di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, la totale o parziale inammissibilità della domanda, la riduzione o la decadenza e/o la revoca di tutto o parte del contributo secondo quanto stabilito dal presente Avviso nonché nel paragrafo 8 delle già citate “Disposizioni comuni”, in attuazione dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 42/2023 e ss.mm.ii.

1.1 Obiettivi dell'intervento/azione

Nel PSP 2023-2027, l'intervento SRD15 *Investimenti produttivi forestali* prevede due azioni:

- SRD15.1) *Interventi selvicolturali*;
- SRD15.2) *Ammodernamenti e miglioramenti*.

Il presente Avviso attiva unicamente l'Azione SRD15.2.

L'intervento contribuisce al perseguimento dei seguenti Obiettivi specifici:

- SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

L'Azione SRD15.2 sostiene investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale. A tal fine il presente Avviso sostiene i seguenti investimenti:

1. Mezzi o attrezzature per le attività di coltivazione, taglio ed esbosco dei prodotti della selvicoltura, comprese le attrezzature per lavorazioni in bosco di prodotti legnosi;
2. Ammodernamento di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi destinati a trattamento e prima trasformazione dei prodotti legnosi e non legnosi della selvicoltura (raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione);
3. Macchine e attrezzature per lavori in bosco relativi a prodotti non legnosi;
4. Macchine e attrezzature per lavori fuori bosco volti al miglioramento qualitativo e alla differenziazione di prodotti legnosi e non legnosi (solo lavorazioni preindustriali);
5. Realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomassa forestale per ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali.

1.2 Beneficiari

Sono ammissibili a sostegno le PMI, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della *prima trasformazione* e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, secondo quanto dettagliato nel Piano di Investimento.

La *prima trasformazione* comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).

Possono essere ammesse ai sostegni previsti dall'Azione SRD15.2 esclusivamente le PMI (Micro, piccole e medie Imprese), come definite all'articolo 2 dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472, regolarmente iscritte all'Albo regionale delle imprese forestali e con almeno una sede operativa e/o una unità tecnica nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Una unità tecnica è definita come singolo corpo o singola unità aziendale dotata di propri mezzi di produzione (terreni, strutture, ecc.) ed è autonoma rispetto ad altri corpi o unità aziendali.

L'iscrizione all'Albo deve risultare valida alla data di presentazione della domanda di contributo e permanere continuativamente fino all'erogazione del sostegno. Eventuali sospensioni o cancellazioni dall'Albo intervenute prima dell'erogazione comportano il rifiuto o il recupero integrale del sostegno secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2 delle "Disposizioni comuni".

Ai fini della verifica dell'iscrizione all'Albo, in sede di istruttoria delle domande di sostegno e pagamento si prenderà atto dei provvedimenti adottati dalla Struttura competente alla gestione dell'Albo.

I richiedenti possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali.

I richiedenti inoltre non devono essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il richiedente non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. "clausola Deggendorf").

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni".

1.3 Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento" (P.I.) volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni previste, redatto secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni comuni". Nell'ambito del presente Avviso, i termini *Piano di investimento* e *Progetto di investimento* sono considerati sinonimi.

Il P.I. potrà riguardare gli investimenti descritti nel precedente paragrafo 1.1. come precisati di seguito nonché nell'Allegato B all'Avviso.

P.I. riguardanti immobili e infrastrutture possono essere ammessi solo se i relativi interventi di ammodernamento interessano superfici ricadenti nel territorio regionale.

Sono ammissibili gli investimenti in mezzi o attrezzature per le attività di utilizzazione ed esbosco dei prodotti della selvicoltura e quelli connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

Con riguardo alla *prima trasformazione*, come definita nel paragrafo precedente, si ammettono gli interventi eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri:

- investimenti in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, senza nessuna limitazione nell'importo massimo;
- investimenti in macchinari pari o inferiori a € 1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi;

- investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere pellets o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra;
- microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno.

Nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, la capacità lavorativa non può superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (UE) n. 995/2010.

Il P.I. deve essere coerente ai criteri di Gestione Forestale Sostenibile (GFS). Le informazioni pertinenti la conformità alla GFS, vengono comunque riportate anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del P.I.. Per richiedenti che conducono superfici forestali superiori a 100 ettari informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.3 delle "Disposizioni comuni".

1.4 Tempi di realizzazione del P.I. (Piano di investimento)

Il termine unico per ultimare i progetti approvati nonché per la rendicontazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del sostegno, salvo quanto previsto al successivo paragrafo 3.2.

1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno

La dotazione finanziaria per l'intervento SRD15 Azione 2 è di Euro 640.000,00.

Sono previsti i seguenti importi, aliquote e limiti di spesa.

Importo minimo dell'intervento

Sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile, per i P.I. oggetto di domanda di sostegno, sia pari o superiore a 5.000,00 Euro.

Non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti delle istruttorie tecnico/amministrative di conformità ai criteri del presente Avviso, inferiore al valore minimo previsto.

Importo massimo dell'intervento

È fissato un limite di importo massimo del progetto pari a 300.000,00 Euro.

Aliquota di sostegno

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 60% della spesa ammissibile di progetto.

1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Come disposto al paragrafo 1.6 delle "Disposizioni comuni", a cui si rimanda, le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato rendicontato con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Regolamento (UE) n. 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Pertanto, le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nella misura massima del 5%, calcolato su ogni singolo investimento/fattura, nel rispetto dell'intensità massima di aiuto ammissibile pari al 65%, come previsto dall'articolo 73, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 2021/2015.

1.7 Aiuti di Stato

L'Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di Stato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La concessione dei contributi previsti dall'Avviso è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472.

Le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni e al presente Avviso sono reperibili al seguente link:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-imprese/aiuti-di-stato/comunicazioni-in-esenzione-direzione-agricoltura>

Tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso.

1.8 Principi e criteri di selezione

Principi concernenti la definizione dei criteri di selezione

I progetti verranno valutati utilizzando i seguenti principi di selezione riguardanti l'AZIONE 2 "Ammodernamenti e miglioramenti", scelti dalla Regione Emilia-Romagna nella scheda di intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" del PSP 2023-2027.

P01 – Finalità specifiche dell'intervento

P02 – Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P08 – Altro

Criteri di selezione e punteggi

Per ogni categoria dei principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile.

Principi di selezione		Punteggio max
P01	Finalità specifiche dell'intervento	35
P02	Caratteristiche territoriali	22
P03	Caratteristiche del soggetto richiedente	9
P05	Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati	8
P08	Altro	26
Punteggio massimo totale		100

P01 Finalità specifiche dell'intervento – (max punti 35)

Descrizione		Punteggio
P01.a	Investimenti maggiormente coerenti con le finalità dell'operazione - Progetto con integrazione fra <u>due</u> tipologie di Investimenti ammissibili fra quelle indicate di seguito (spesa per ogni tipologia considerata almeno > 25% della spesa totale prevista nel Piano d'Investimento P.I.)	11
P01.b	Investimenti maggiormente coerenti con le finalità dell'operazione - Progetto con integrazione fra <u>tre</u> o più tipologie di Investimenti ammissibili fra quelle indicate di seguito (spesa per ogni tipologia considerata almeno > 25% della spesa totale prevista nel P.I.)	19
P01.c	PI che comprendono mezzi o attrezzature per lavorazioni in bosco, escluse trattrici e rimorchi	10
P01.d	Ammodernamento di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi destinati a trattamento e prima trasformazione dei prodotti legnosi e non legnosi della selvicoltura (spesa per tale tipologia almeno > 25% della spesa totale prevista nel PI)	6

I Criteri P01.a e P01.b non sono cumulabili tra loro; le tipologie di investimento considerate in essi sono:

- ammodernamento di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi destinati a trattamento e prima trasformazione dei prodotti legnosi e non legnosi della selvicoltura (raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione);
- mezzi o attrezzature per lavorazioni in bosco - prodotti legnosi;
- macchine e attrezzature lavori in bosco prodotti non legnosi;
- macchine e attrezzature fuori bosco qualità e differenziazione prodotti legnosi e non legnosi;
- realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomassa forestale per ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali.

P01.c e P01.d sono cumulabili tra loro e sono cumulabili con P01.a o P01.b.

P02 Caratteristiche territoriali – (max punti 22)

Descrizione		Punteggio
P02.a	Investimenti che ricadono in aree rurali con problemi di sviluppo ¹ o aree montane e interne (STAMI) ²	15
P02.b	Investimenti che ricadono prevalentemente in Comuni con indice di boscosità ³ superiore al 70%.	7
P02.c	Investimenti che ricadono prevalentemente in Comuni con indice di boscosità ³ superiore al 50% e inferiore o uguale al 70%.	5

Il punteggio di tale principio è attribuito a Unità Tecnica e/o immobili e infrastrutture comprese/ricadenti in Comuni/aree qualificabili come da criteri P02.a, P02.b e P02.c. Nel caso di P.I. con investimenti parzialmente associabili all'area, il punteggio è attribuito in caso di prevalenza in termini di spesa prevista ricadente nelle aree in questione (facendo riferimento: alla superficie dell'area di intervento o, nel caso di interventi lineari, alla lunghezza o, nel caso di interventi puntuali all'importo degli interventi richiesti/ammessi). L'Unità Tecnica è definita come indicato al paragrafo 1.2.

I Criteri P02.b e P02.c non sono cumulabili tra loro.

P03 Caratteristiche del soggetto richiedente – (max punti 9)

Descrizione		Punteggio
P03.a	Domande di sostegno di richiedenti aderenti a sistemi di certificazione forestale	4
P03.b	Consorzio forestale, Associazione di proprietari o soggetti aderenti a Contratto di Foresta	3
P03.c	Impresa che aderisce alla rete del lavoro di qualità	2

Il punteggio è attribuito solo se la condizione è riscontrabile nella documentazione di corredo della domanda di sostegno sottoscritta dal richiedente. Per il criterio P03.a si considerano le certificazioni di Gestione forestale e/o di Catena di Custodia degli organismi PEFC e FSC. Per il criterio P03.C il punteggio sarà attribuito nel caso in cui, al momento di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa sia inserita nel corrispondente Albo.

P05 Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati – (max punti 8)

Descrizione		Punteggio
P05.b	Soggetti richiedenti che conducono superfici forestali assoggettate a Piani di gestione forestali vigenti (non scaduti alla data di presentazione della Domanda di sostegno)	8

¹ Aree Rurali con problemi di sviluppo D: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/disposizioni-attuate-regionali/delimitazioni/aree-rurali>

² Le nove Aree montane e interne (STAMI) presenti in Regione sono: "Appennino emiliano", "Basso ferrarese", "Appennino piacentino parmense" e "Alta Val Marecchia", "Appennino Parma Est", "Appennino forlivese e cesenate", "Appennino Modenese", "Alta Val Trebbia e Val Tidone", "Appennino Bolognese" <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/delimitazioni/le-aree-interne>

³ Il coefficiente di boscosità dei Comuni dell'Emilia-Romagna è indicato nella Tabella D della DGR 1734/2023: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/trasformazioni>

P08 Altro – (max punti 26)

Descrizione		Punteggio
P08.h	Contenuto di innovazione per mezzi o attrezzature in bosco*	10
P08.i	Contributo alla valorizzazione di boschi regionali – dimostrabile tramite l'adesione negli ultimi 5 anni alle misure 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR2014-2022**	5
P08.l	Contributo alla valorizzazione di boschi regionali – dimostrabile tramite operazioni selvicolturali autorizzate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento forestale (R.R. 3/2018) ed eseguite da parte del richiedente successivamente al 01/01/2020, presenti nel sistema regionale del Regolamento forestale	7
P08.m	Piani che prevedono investimenti per la Prima trasformazione***	4

*Il Criterio P08.h si riconosce solo per i mezzi o attrezzature per lavorazioni in bosco - prodotti legnosi individuati nell'Allegato B al presente Avviso.

** ID domande di sostegno ammesse e associate, nel sistema operativo di AGREA, allo stesso CUAA che richiede sostegni per il presente Avviso.

*** vedi precedente paragrafo 1.3.

Differenziazione delle domande ex aequo

Nei casi di parità di punteggio, verrà data preferenza ai richiedenti con maggiore superficie forestale condotta, in subordine maggiore dimensione economica dell'intervento (Principio P04).

Prescrizioni particolari

Ai fini del riconoscimento delle priorità sopra indicate, le “Disposizioni comuni” prevedono la sottoscrizione nei “quadri” obbligatori del SIAG della dichiarazione relativa ai criteri di priorità delle domande di sostegno di cui si chiede il riconoscimento.

Per i criteri P05b e P08l il punteggio è attribuito solo se è specificamente giustificato nel P.I..

Per i criteri P03b, P03c e P08i (solo per i casi per i quali è richiesto di dimostrare di avere ottenuto affidamento di lavori forestali), il punteggio è attribuito solo se alla domanda SIAG è allegata idonea documentazione attestante il possesso del requisito.

1.9 Punteggio minimo

Per essere ritenuta ammissibile una domanda dovrà ottenere un punteggio minimo di 20 punti come somma dei punteggi di tutti i criteri. Nel caso di non raggiungimento del punteggio minimo, la domanda è considerata inammissibile.

1.10 Eleggibilità delle spese

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle “Disposizioni comuni”.

1.11 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per la coltivazione in bosco, il taglio e/o allestimento, concentramento, esbosco e mobilitazione del legname, e macchinari connessi al trattamento e alla prima trasformazione, spese per nuovi

- impianti di produzione di energia e di acquisto di nuove macchine e attrezzature per lavori in bosco relativi a prodotti non legnosi;
- spese di ammodernamento di immobili ed infrastrutture aziendali destinate alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione dei prodotti legnosi e non legnosi in relazione al ciclo produttivo;
 - spese generali nei limiti e alle condizioni di cui al paragrafo 1.11 delle “Disposizioni comuni”.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.11 delle “Disposizioni comuni”.

1.12 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese.

- Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo, compresi motoseghe e relativi supporti, nonché DPI.
- Spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati.
- Spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento.
- Spese per la realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria della viabilità forestale.
- Spese per l’adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato e spese per l’acquisto di strumenti e software.
- Spese per l’acquisto di automezzi autonomi con motrice, volti all’alimentazione e/o alla movimentazione dei macchinari, e spese per l’acquisto di mezzi combinati con motrici/trattori non certificati macchina forestale.
- Spese riferite a lavorazioni di trasformazione industriale.
- Spese per investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia destinata alla vendita.
- Spese generali relative agli investimenti immateriali o ai Piani di gestione o agli strumenti equivalenti.
- Opere e altri investimenti riferiti a sedi operative e/o una unità tecniche diverse da quelle indicate in domanda di sostegno, ancorché relative alla stessa impresa.
- Lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del P.I. e/o inerenti a interventi non contemplati nel presente Avviso.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.12 delle già citate “Disposizioni comuni”.

2 Presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno a valere sul presente Avviso dovranno essere presentate, a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo dell’AGREA (SIAG), entro il termine delle ore **13.00.00 del 15 ottobre 2026**.

Per la disciplina della modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”.

2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate, attraverso il sistema informativo agricolo (SIAG), in forma completa, e devono contenere tutte le informazioni necessarie ed essere corredate di tutti i documenti essenziali ai fini dell’istruttoria e valutazione di merito del progetto, secondo quanto indicato nelle “Disposizioni comuni” e nel presente Avviso.

Di seguito si riporta la documentazione obbligatoria da presentare unitamente alla domanda di sostegno.

Documentazione da presentare attraverso la compilazione degli appositi Quadri sul SIAG

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul SIAG i “Quadri” obbligatori della domanda, che includono la sintesi del progetto che riporta gli obiettivi, la descrizione degli interventi, i tempi di realizzazione e il quadro degli investimenti.

Inoltre, il richiedente sottoscrive a SIAG:

- a) la dichiarazione relativa ai criteri di priorità delle domande di sostegno di cui chiede il riconoscimento;
- b) ogni altra dichiarazione collegata agli obblighi, impegni e prescrizioni previsti dal presente Avviso.

Allegati obbligatori

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dai seguenti allegati dematerializzati **pena la non ammissibilità** (fatta eccezione per le modifiche che avvengano secondo quanto previsto al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”).

- a) *Piano degli Investimenti (P.I.) - Relazione tecnico-economica*, redatto conformemente allo schema di cui all’Allegato A, nel quale vengono individuati, tra l’altro, gli obiettivi operativi perseguiti e i tempi di realizzazione.

Dovrà contenere anche indicazioni specifiche relative:

- ai titoli di priorità/precedenza, dei quali si chiede il riconoscimento nello specifico quadro dell’applicativo SIAG,
 - alle tipologie di investimento interessate dal P.I. e la sussistenza o meno di integrazione fra differenti tipologie,
 - per richiedenti che conducono anche superfici forestali, informazioni sulla estensione della superficie forestale complessivamente condotta e sulla estensione di quella eventualmente assoggettata a Piani di gestione forestali vigenti (non scaduti alla data di presentazione della domanda di sostegno),
 - per P.I. che comprendono investimenti in macchinari per la prima trasformazione, la capacità lavorativa annua.
- b) Preventivi di spesa (almeno tre) per l’acquisto delle dotazioni utili all’investimento per cui si presenta la domanda di sostegno.
 - c) Nel caso di opere edili e affini: preventivi (almeno due) unitamente ad un computo metrico estimativo (c.m.e.) redatto adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nei vigenti prezziari di cui al successivo paragrafo 2.2 “Congruità delle

- spese”; per eventuali interventi o spese non contemplate nei suddetti prezziari, tre preventivi per ogni singola voce di spesa.
- d) Nel caso di opere e strutture fisse: idoneo titolo di proprietà/possesso dell’area oggetto dell’intervento, se non già inserito in Anagrafe delle aziende agricole, con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall’art. 10 della L.R. n. 15/2021 con riferimento alla data presumibile di inizio del vincolo; a tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che unitamente alla domanda di sostegno venga presentata una dichiarazione del/i proprietario/i che attesti l’assenso all’esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all’atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. In caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato.
- e) Preventivi per le spese generali (almeno 3 per ogni voce di costo).
- f) Documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (mail o PEC di ricezione dei preventivi indirizzata al richiedente il contributo).
- g) Copia dei mappali catastali su scala 1: 2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire opere, impianti e strutture fisse (di natura edile e non) con evidenziata l’esatta ubicazione delle stesse.
- h) Disegni progettuali ed eventuali layout, dove non già riportati in altra documentazione allegata a corredo della domanda.
- i) Per gli interventi che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), prevalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS, per i quali l’Ente competente al rilascio non è la Regione: estremi dell’attestazione di esito positivo, incluso il protocollo e l’Ente che lo ha rilasciato (ove previsto); se l’Ente competente è la Regione, l’autorizzazione dovrà risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell’avvenuto rilascio sarà effettuato d’ufficio in sede di istruttoria della domanda.
- j) Per gli interventi edilizi:
- per le tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà riportare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Gli estremi del titolo abilitativo dovranno essere trasmessi agli uffici competenti entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese i cui progetti risultino posizionati utilmente in graduatoria ai fini dell’accesso agli aiuti che, pur avendo presentato la richiesta di rilascio del titolo abilitativo entro i termini di presentazione della domanda di sostegno, non abbiano ottenuto il permesso di costruire entro il termine di cui sopra, devono presentare gli estremi del rilascio del titolo entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dalla graduatoria stessa;
 - per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) o di Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), una dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CILA/SCIA.
- k) Dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l’intervento è soggetto secondo la normativa vigente, con particolare riferimento, in

caso di ventilatori, all'eventuale necessità di atto autorizzativo del Comune/SUAP di deroga ai limiti acustici differenziali ed assoluti del DPCM 14/11/1997 ai sensi del punto 4.2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1197/2020.

- l) Documentazione richiesta dal presente Avviso per comprovare la condizione per l'assegnazione dei punteggi.

Laddove le autorizzazioni di cui alla lettera i) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del tecnico progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura dell'ufficio istruttore richiedere la documentazione o gli estremi delle autorizzazioni al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria di ammissibilità.

In caso di beni e attrezzature altamente specializzati, per i quali non risultino reperibili più preventivi, la domanda di sostegno dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti;
- relazione tecnica giustificativa sulla assenza di concorrenza per motivi tecnici, indipendentemente dal valore del bene e della fornitura, predisposta da tecnico qualificato, diverso dal fornitore e dal costruttore, che contenga la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta, oltre ad elementi atti a dimostrare che le alternative risultino più costose o a parità di costi meno efficaci, utili, sicure e/o non raggiungano gli obiettivi.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti e le dichiarazioni sopra riportati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

2.2 Determinazione della congruità delle spese

Per la determinazione della congruità delle spese si rinvia al paragrafo 2.2 delle "Disposizioni comuni".

Nel caso di interventi edilizi e affini, si dovrà far riferimento all'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna" (parte H) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2231 del 22 dicembre 2025: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/elenco-prezzi-opere-forestali>. In subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, si farà riferimento al "Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2353 del 23 dicembre 2024: [Prezzario per opere in agricoltura - Aiuti alle imprese - Agricoltura, caccia e pesca](#)

Le spese generali dovranno essere computate in ogni caso secondo le modalità di modulazione descritte nella sezione "Avvertenze generali" del Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura. Le percentuali massime così determinate computabili nel P.I. di spese tecniche generali costituiscono il tetto relativo alle spese per onorari di professionisti e consulenti di cui precedente paragrafo "Spese ammissibili".

2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno spetta ai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per i rispettivi territori e, per l'area provinciale di Bologna, al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Responsabili del procedimento

Per l'adozione degli atti, la competenza spetta ai Responsabili dei Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e, per l'area provinciale di Bologna, al Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, mentre per la graduatoria la competenza spetta al Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato C all'Avviso.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Responsabile della E.Q. "Aiuti agli investimenti agroforestali e misure compensative in zone svantaggiate" dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (pec: programmigr@postacert.regione.emilia-romagna.it).

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emilia-romagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni".

2.4 Istruttoria delle domande di sostegno

Per quanto attiene all'istruttoria delle domande, e in particolare alla verifica di ricevibilità e definizione dei punteggi complessivi, si rinvia al paragrafo 2.4 delle "Disposizioni comuni".

2.5 Approvazione della graduatoria

La graduatoria generale sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato e sarà approvata con atto del Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente Avviso.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.5 delle "Disposizioni comuni".

2.6 Concessione del contributo

Alla concessione del contributo provvederanno i Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti e, per l'area provinciale di Bologna, il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, sulla base degli esiti della graduatoria generale.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.6 delle "Disposizioni comuni".

3 Attuazione del progetto di investimento

3.1 Varianti

Si rinvia al paragrafo 3.1 delle “Disposizioni comuni”.

3.2 Proroghe

Può essere concessa una sola proroga del termine di conclusione dell'intervento e del conseguente termine di presentazione della domanda di pagamento, per un massimo di 3 mesi, sulla base di una richiesta, debitamente motivata, presentata dal beneficiario al Settore territorialmente competente.

Per quanto non disciplinato nel presente Avviso si rinvia al paragrafo 3.2 delle “Disposizioni comuni”.

4 Anticipi

A seguito della comunicazione dell'atto di concessione, i beneficiari possono richiedere un anticipo del contributo concesso per l'intervento SRD15.2 pari a non oltre il 50% del contributo spettante.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 4 delle “Disposizioni comuni”.

5 Presentazione della domanda di pagamento

Entro la data ultima fissata nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà presentare agli uffici competenti specifica domanda di pagamento secondo le modalità previste per la presentazione della domanda di sostegno.

La competenza all'istruttoria delle domande di pagamento spetta ai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per i rispettivi territori e, per l'area provinciale di Bologna, al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5 delle “Disposizioni comuni”.

5.1 Documentazione di spesa

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- fatture in formato .xml accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento;
- documentazione prevista dal par. 1.12 delle “Disposizioni comuni” finalizzata a comprovare il momento di avvio dell'investimento, per i casi previsti in funzione delle diverse tipologie di spesa.

Documentazione relativa agli interventi edili:

- estremi di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- verbale di regolare esecuzione delle opere, in coerenza con la tempistica di realizzazione del P.I.;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili/miglioramenti fondiari non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del P.I..

Autodichiarazione sul cumulo

Il beneficiario attesta, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, attraverso specifica dichiarazione allegata in domanda di pagamento, se sulle voci di costo rendicontate non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni non cumulabili o per importi eccedenti il limite di cumulabilità, né ha in corso richieste al medesimo titolo, oppure di aver usufruito altri contributi pubblici o agevolazioni con indicazione dei relativi importi.

Fatture elettroniche

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Unico di Progetto (CUP). Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP da parte della Regione potrà essere utilizzata la seguente scrittura equipollente: "CoPSR 2023-2027 intervento SRD15.2", indicazione della delibera di approvazione dell'Avviso e numero di domanda AGREA"; in SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può inoltre essere allegato il file .pdf contenente il foglio di stile.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5.1 delle "Disposizioni comuni".

5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Si rinvia al paragrafo 5.2 delle "Disposizioni comuni".

6 Procedimento di liquidazione del contributo

Il contributo relativo all'intervento SRD15.2 sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del P.I. ad esso collegato.

Qualora in relazione all'esito istruttorio la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione risulti inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, la domanda di pagamento verrà dichiarata inammissibile e si procederà al recupero delle eventuali somme liquidate.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni".

6.1 Erogazione del contributo

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle “Disposizioni comuni”.

7. Cause di forza maggiore

Si rinvia al paragrafo 7 delle “Disposizioni comuni”.

8. Riduzioni, revoche e sanzioni

8.1 Riduzioni

Si rinvia al paragrafo 8.1 delle “Disposizioni comuni”.

8.2 Revoche e sanzioni

Si rinvia al paragrafo 8.2 delle “Disposizioni comuni”.

8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post

Si rinvia al paragrafo 8.3 delle “Disposizioni comuni”.

9. Obblighi di comunicazione

Si rinvia al paragrafo 9 delle “Disposizioni comuni”.

10. Disposizioni finali e riferimenti normativi

Si rinvia al paragrafo 10 delle “Disposizioni comuni”.

Si richiamano inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune” e suoi decreti attuativi;
- il Decreto Legislativo n. 34 del 3 aprile 2018 “Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- la Legge Regionale n. 15 del 15 novembre 2021 “Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)”;
- la Legge Regionale n. 30 del 4 settembre 1981 “Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali” ed in particolare l'articolo 3 bis;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 1° agosto 2018 “Regolamento forestale regionale in attuazione dell'articolo 13 della L.R. n. 30/1981”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20 giugno 2022 “Approvazione nuova direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981”.

Allegato A

Schema di
P.I. (Piano di Investimento) - Relazione tecnico-economica

Domanda AGREA n. _____ **CUAA** _____

Ragione sociale _____

Sede aziendale

Comune _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

telefono fisso: _____ cellulare persona di riferimento: _____

e-mail: _____

 Relazione tecnica descrittiva

Il Piano deve contenere almeno:

1. Descrizione della situazione aziendale ⁴

Descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (unità tecniche e immobili a servizio dell'attività, processi produttivi, composizione della forza lavoro, macchinari e attrezzature a disposizione, ecc.).

Caratteristiche del soggetto

Per le opere e strutture fisse, anche informazioni sul possesso delle particelle oggetto di intervento e/o sulla durata dei titoli di conduzione, nonché sull'assenso della proprietà nei casi di investimenti in terreno non di proprietà del richiedente.

Per gli interventi che lo prevedono, descrizione e definizione delle quantità di materia prima lavorata e capacità lavorativa annua.

.....

2. Obiettivi del P.I.

Obiettivi che si intende raggiungere, descrizione e localizzazione degli investimenti che si intendono realizzare, loro sostenibilità finanziaria in relazione alle strategie aziendali.

Descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali.

.....

3. Tempi di attuazione del P.I.

Stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di inizio e di fine lavori).

.....

⁴ per le informazioni inerenti all'iscrizione all'albo si fa riferimento alle specifiche dichiarazioni a corredo della domanda di sostegno SIAG.

4. Tipologie di investimento

Tipologie di investimenti		% P.I. ⁵
1	MEZZI O ATTREZZATURE PER LAVORAZIONI IN BOSCO - PRODOTTI LEGNOSI	
2	AMMODERNAMENTO DI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE AZIENDALI DESTINATI A TRATTAMENTO E PRIMA TRASFORMAZIONE (RACCOLTA, DEPOSITO, STOCCAGGIO, MOBILITAZIONE, STAGIONATURA, PRIMA LAVORAZIONE)	
3	MACCHINE E ATTREZZATURE LAVORI IN BOSCO PRODOTTI NON LEGNOSI	
4	MACCHINE E ATTREZZATURE FUORI BOSCO QUALITÀ E DIFFERENZIAZIONE PRODOTTI LEGNOSI E NON LEGNOSI	
5	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOMASSA FORESTALE PER OTTIMIZZARE E/O RIDURRE LE EMISSIONI E I CONSUMI ENERGETICI AZIENDALI	
		100
	SPESE GENERALI E TECNICHE	-

5. Descrizione investimenti

Investimento n°1	Tipo di investimento: ____	cod. _____
• descrizione: _____ • quantità: _____ • localizzazione:⁶ Comune _____ Prov. _____ dati catasto urbano ☐ / catasto terreni: Foglio _____ particella/e _____ • superfici ⁷ - condotte da _____ - di proprietà di _____ • informazioni particolari⁸ _____		
spesa (netto IVA) €.....		

Investimento n ____ (replicare il quadro per ogni differente elemento del P.I.)
.....
.....

 Riepilogo spese del P.I. (al netto dell'IVA)

	€
TOTALE SPESE INVESTIMENTI DAL N. 1 AL N. ⁹ ____	
TOTALE SPESE GENERALI E TECNICHE	
TOTALE SPESA INVESTIMENTI	

⁵ % al netto delle spese generali e tecniche

⁶ Per macchine e attrezzature indicare la sede dell'unità tecnica

⁷ Solo per casi riguardanti opere e strutture fisse.

⁸ Informazioni richieste come da disposizioni dell'Avviso e delle "Disposizioni comuni"

⁹ Al netto delle spese generali e tecniche

P.I. e Criteri di priorità

I punti relativi ai criteri P03b, P03c e P08i possono essere attribuiti solo se alla domanda SIAG è allegata idonea documentazione attestante il possesso del requisito.

Criteri di priorità associabili al P.I. (Riportare unicamente i criteri per i quali è richiesto il riconoscimento e il relativo punteggio nella domanda di sostegno).

P01	<i>Finalità specifiche dell'intervento (max punti 35)</i>	Punteggio
P01.a	Investimenti maggiormente coerenti con le finalità dell'operazione - Progetto con integrazione fra due tipologie di Investimenti ammissibili fra quelle indicate nel paragrafo 1.8 (spesa per ogni tipologia considerata almeno > 25% della spesa totale prevista nel Piano d'Investimento (P.I.))	
P01.b	Investimenti maggiormente coerenti con le finalità dell'operazione - Progetto con integrazione fra tre o più tipologie di Investimenti ammissibili fra quelle indicate nel paragrafo 1.8 (spesa per ogni tipologia considerata almeno > 25% della spesa totale prevista nel P.I.)	
P01.c	P.I. che comprendono mezzi o attrezzature per lavorazioni in bosco, escluse trattrici e rimorchi	
P01.d	Ammodernamento di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi destinati a trattamento e prima trasformazione dei prodotti legnosi e non legnosi della selvicoltura (spesa per tale tipologia almeno > 25% della spesa totale prevista nel PI)	
totale		
P02	<i>Caratteristiche territoriali (max punti 22)</i>	Punteggio
P02.a	Investimenti che ricadono in aree rurali con problemi di sviluppo o aree montane e interne (STAMI)	
P02.b	Investimenti che ricadono prevalentemente in Comuni con indice di boscosità > al 70%	
P02.c	Investimenti che ricadono prevalentemente in Comuni con indice di boscosità > al 50% e inferiore o uguale al 70%	
totale		
P03	<i>Caratteristiche del soggetto richiedente (max punti 9)</i>	Punteggio
P03.a	Domande di sostegno di richiedenti aderenti a sistemi di certificazione forestale	
P03.b	Consorzio forestale, Associazione di proprietari o soggetti aderenti a Contratto di Foresta	
P03.c	Impresa che aderisce alla rete del lavoro di qualità	
totale		
P05	<i>Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati (max punti 8)</i>	Punteggio
P05.b	Soggetti richiedenti che conducono superfici forestali assoggettate a Piani di gestione forestali vigenti (non scaduti alla data di presentazione della Domanda di sostegno)	
totale		
P08	<i>Altro (max punti 26)</i>	Punteggio
P08.h	Contenuto di innovazione per mezzi o attrezzature in bosco	
P08.i	Contributo alla valorizzazione di boschi regionali – dimostrabile tramite l'adesione negli ultimi 5 anni alle misure 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR2014-2022	
P08.l	Contributo alla valorizzazione di boschi regionali – dimostrabile tramite operazioni selvicolturali autorizzate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento forestale (RR 3/2018) ed eseguite da parte del richiedente successivamente al 01/01/2020, presenti nel sistema regionale del Regolamento forestale	
P08.m	Piani che prevedono investimenti per la Prima trasformazione	
totale		

Totale punti P.I. _____

Criteri oggetto di specifica giustificazione nel P.I.

Il punteggio relativo ai criteri P05b e P08l può essere attribuito unicamente se le condizioni per l'associazione sono specificamente giustificate nella relazione.

Sviluppare la giustificazione per i casi di richiesta delle priorità in questione.

Piani di gestione forestali e Certificazione forestale

Informazioni sulla conduzione da parte del richiedente di superfici forestali e della quota parte delle superfici oggetto di gestione pianificata (Piano di gestione forestale).

Informazione sulla eventuale adesione a Certificazione forestale nonché su eventuale partecipazione delle superfici a mercato volontario di crediti di carbonio.

Informazioni pertinenti la conformità alla Gestione Forestale Sostenibile GFS

Ulteriori informazioni di rilievo

Allegato - Computo metrico estimativo CME

Per le opere edili e affini, il CME analitico delle opere da realizzare costituisce documento di corredo da allegare al P.I. e alla domanda di sostegno;

Allegato - elaborati grafici e cartografie

Per le opere, impianti e strutture fisse, il P.I. e il CME devono essere corredati da elaborati grafici illustrativi delle caratteristiche delle opere e cartografia topografica e catastale.

Luogo e data di compilazione	FIRMA Rappresentante legale soggetto richiedente il sostegno	FIRMA tecnico abilitato (solo nei casi previsti) *

*Come da paragrafo 2.1 delle “Disposizioni comuni”, il P.I. - relazione tecnico-economica e gli allegati sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo qualora l'ordinamento vigente lo preveda.

Allegato B - Investimenti ammissibili e investimenti “innovativi”

Tipi di investimento		Caratteri generali	Descrizione	Cod. Innovativo	
1	MACCHINE E ATTREZZATURE PER LAVORI IN BOSCO DI PRODOTTI LEGNOSI Mezzi o attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, ed esbosco dei prodotti della selvicoltura comprese le attrezzature per lavorazioni in bosco di prodotti legnosi	Macchine, attrezzature e impianti per la gestione e utilizzazione del bosco, l'esbosco, la raccolta di biomasse legnose, lo stoccaggio (stoccaggio, prima lavorazione e trasformazione dei prodotti boschivi limitatamente alla predisposizione degli assortimenti legnosi per il trasporto) certificate e/o dichiarate idonee a usi forestali	Gru portate dotate di pinza o processore per movimentazione legname e ramaglia – Caricatori forestali	A1g	
			Verricelli forestali	A1h	
			Gru a cavo – teleferiche	A1ii	i
			Canalette forestali per esbosco di prodotti legnosi	A1li	i
			Processori forestali per taglio in bosco	A1mi	i
			Segherie mobili per prima lavorazione in bosco del legname –	A1n	i
			Trattori forestali con caratteristiche specifiche per lavori in bosco (esclusi mezzi autonomi; ammessi solo se combinati e certificati macchina forestale)	A1ai	
			Motocarriole forestali o minidumper forestali	A1b	
			Miniarticolati forestali e Motoagricole per attività forestale	A1ci	
			Macchine tipo “Bobcat” con attrezzature complementari specifiche del settore forestale	A1d	
2	IMMOBILI AZIENDALI Ammodernamento di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi destinati a trattamento e prima trasformazione dei prodotti legnosi e non legnosi della selvicoltura (raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione)		Costruzione di tettoie per macchine funzionali alla prima lavorazione (impiantistica per semilavorati o legna da ardere).	B5d	
			Strutture e/o specifiche infrastrutture volte al condizionamento, conservazione e confezionamento del legno e prodotti assimilabili destinati alle fasi di essiccazione e/o stagionatura legname.	B5e	
3	MACCHINE E ATTREZZATURE PER LAVORI IN BOSCO RELATIVI A PRODOTTI NON LEGNOSI Macchine e attrezzature per raccolta in bosco di prodotti non legnosi certificate e/o dichiarate idonee all'utilizzo in bosco.			A3o	

4	Macchine e attrezzature per lavori fuori bosco volti al miglioramento qualitativo e alla differenziazione di prodotti legnosi e non legnosi (solo lavorazioni preindustriali).	PRIMO TRATTAMENTO SUCCESSIVO ALL'ESBOSCO Macchine ed attrezzature per interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali - macchine ed attrezzature idonee a usi forestali	Cippatrici spaccalegna e trinciatrici forestali	B2a	
			Calibratrici elettroniche per la misurazione dei tronchi ed attrezzature e programmi informatici connessi	B2b	
			Macchine e attrezzature per la prima trasformazione nei centri di raccolta e lavorazione dei prodotti legnosi ¹⁰	B2c	
		Macchine e attrezzature per trattamento prodotti non legnosi (solo lavorazioni preindustriali)		B2d	
5	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomassa forestale per ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali			A3o	

Le spese non ammissibili sono quelle individuate al paragrafo 1.12 dell'Avviso.

¹⁰ Si rimanda alla definizione di cui al paragrafo 1.2 e alle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del presente Avviso

Allegato C - Elenco dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori

Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Responsabile del procedimento per l'intervento SRD15.2	Sede uffici istruttori
Per il territorio della provincia di Bologna: Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	Davide Zaniboni	Via Boccaccio, 27 (01.05) - Imola (BO)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ferrara	Bruno Pulizzi	V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Modena	Gionata Seligardi	Via Scaglia Est, 15 - 41126 Modena (MO)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia	Giorgio Pergretti	Via Gualerzi, 38-40 – 42124 loc. Mancasale, Reggio Emilia (RE)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Parma	Vittorio Baruffà	Strada dei Mercati, 9/b - 43126 - Parma (PR)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Piacenza	Giuseppe Orlandazzi	Via C. Colombo, 35 – 29122 Piacenza (PC)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna	Ravaglia Chiara	Viale della lirica 21 Ravenna (RA)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena e Rimini, ufficio di Forlì-Cesena	Piazza Franco	P.zza Morgagni, 2 – 47121 Forlì (FC)
Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena e Rimini, ufficio di Rimini	Tampieri Paolo	Via D. Campana, 64 - 47922 Rimini (RN)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1134

Proroga del progetto regionale ARIA E SALUTE approvato con DGR 494 del 4/04/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- la Direttiva 2004/107/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente l'arsenico, il cadmio, il mercurio, il nickel e gli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente;
- la Direttiva 2024/2881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale per gli interventi Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (DM MEF) del 15 luglio 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1919 del 7 settembre 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) - investimento 1.4 - approvazione progetto codice prev-a-2022- 12376981 dal titolo "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Codice Unico di Progetto (C.U.P.) master g83c22000560001 - adempimenti conseguenti;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 900 del 5 giugno 2023, avente ad oggetto "Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) - investimento 1.4 - atto aggiuntivo all'accordo di collaborazione relativo al progetto prev-a-2022-12376981 "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Codice Unico di Progetto (C.U.P.) master g85i22000280001;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 4 aprile 2022, avente ad oggetto "Approvazione del progetto preliminare denominato 'ARIA E SALUTE' di durata quadriennale per la realizzazione di uno studio su qualità dell'aria e salute: quantificazione degli effetti, impatto delle politiche e interazioni con la pandemia COVID-19";
- la determinazione dirigenziale n. 18499 del 30 settembre 2022, con la quale è stato istituito il Comitato tecnico-scientifico del progetto "Aria e Salute" e il Comitato di Progetto;
- il Piano Aria Integrato Regionale approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024, in attuazione del D. Lgs. n. 155/2010;

Preso atto:

- che nell'ambito del PNC è ricompreso il progetto nazionale denominato "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" codice PREV-A-2022 12376981, inserito nell'ambito della linea di investimento 1.4 del Progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima" del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC-E.1) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un finanziamento totale di € 2.100.000,00;
- che tale progetto ha durata quadriennale e si concluderà il 31 dicembre 2026;

Ritenuto necessario procedere alla proroga del termine di conclusione del progetto regionale "Aria e salute", al fine di garantirne l'allineamento temporale e operativo con il progetto nazionale sopra richiamato, anche al fine di valorizzarne gli esiti emersi;

Dato atto che la proroga non comporta modifiche agli obiettivi, ai contenuti, all'assetto organizzativo, ai soggetti coinvolti né alle modalità di attuazione del progetto e che non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025, “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima

- n. 100 del 30 gennaio 2026, “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

- n. 278 del 27 febbraio 2026, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025, n. 1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001”;

- n. 278 del 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 263 del 23 febbraio 2026 “XII Legislature. Riassegnazione degli organici tra Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 101 del 30 gennaio 2026 “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE.” poi integrato con la propria deliberazione n. 656 del 27/04/2026;

- n. 656 del 27 aprile 2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Primo aggiornamento”;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;

Richiamate altresì:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 05/02/2026 “Approvazione micro-assetti nell'ambito della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente”;

- la determinazione n. 4291 del 27/02/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prevedere la proroga del progetto "ARIA E SALUTE", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 4 aprile 2022, fino al 31.12.2026, al fine di consentirne l'allineamento temporale e operativo con il progetto nazionale “Atlante Aria e Salute”, incluso nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

2. di confermare integralmente quanto altro stabilito dalla deliberazione n. 494/2022 e dagli atti conseguenti;

3. di dare atto che la proroga non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

4. di demandare alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, d'intesa con la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, l'adozione degli eventuali atti conseguenti;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel PIAO 2026-2028;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1136

Rinnovo dell'Accordo ai sensi dell'art. 101, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall'impianto di depurazione di Cesena, di cui alla DGR 1270/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/741 del 25 maggio 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che contiene prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, con l'obiettivo di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato e assicurare un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili;
- la Direttiva (UE) 2024/3019 del Consiglio relativa al trattamento delle acque reflue urbane;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Terza contenente le disposizioni in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- il D.M. 185/2003, "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
- il Decreto-Legge del 14 aprile 2023, n.39 recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche";
- il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, come convertito dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, recante "Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico", ed in particolare l'Art. 3 "Misure urgenti per la gestione della crisi idrica";
- la Deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" che estende l'approccio, già adottato da ARERA nel MTI-3, di valorizzazione degli interventi per la sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza, al fine di potenziarne l'efficacia, incentivando il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna vigente, approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005 che individua nel riutilizzo delle acque reflue recuperate una delle misure prioritarie da adottare per la tutela quantitativa delle acque dolci interne;
- il Piano di Gestione delle acque vigente (PdG 2021-2027) del distretto idrografico del fiume Po, elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno 2023, che prevede la misura "Riutilizzo di acque reflue depurate in aree a rischio di depauperamento delle risorse idriche" applicata ad alcuni dei corpi idrici regionali e la misura "Incremento efficienza di depurazione dei reflui urbani funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, oltre le disposizioni della direttiva 271/91/CEE", entrambe valide a scala regionale;
- il Documento Strategico (DS) del PTA 2030, approvato con Delibera di Giunta n. 1557 del 19 settembre 2023 e successivamente esaminato in Assemblea Legislativa in data 10 ottobre 2023, con espressione di parere favorevole;

Rilevato che:

- nell'elaborazione delle misure di contrasto alla scarsità idrica, la pratica del riutilizzo delle acque reflue rappresenta un'opzione virtuosa, al fine di conseguire il risparmio della risorsa e il miglioramento dell'efficienza del sistema idrico, in un'ottica di economia circolare e nel rispetto delle prescrizioni ambientali di cui alla Direttiva 2000/60/CE;
- nell'ambito della strategia comune di attuazione della Direttiva 2000/60/CE è stato pubblicato dalla Commissione Europea il documento "Guidelines on Integrating Water Reuse into Water Planning and Management in the context of the WFD" specificando che:
 - o il riutilizzo diretto si riferisce all'immissione di acque reflue trattate, attraverso condotte, serbatoi di stoccaggio e altre infrastrutture necessarie, direttamente da un impianto di trattamento a un sistema di distribuzione. Un esempio è la distribuzione di acque reflue trattate per essere utilizzate direttamente nell'irrigazione agricola;
 - o il riutilizzo indiretto è il riutilizzo di acque reflue trattate che vengono immesse in un corpo idrico ricettore, come un lago, un fiume o una falda acquifera, per poi essere in parte prelevate per un uso successivo;
- la vigente pianificazione regionale settoriale in materia di tutela della risorsa idrica, rappresentata dal Piano di Tutela delle Acque, prevede già specifiche azioni finalizzate al risparmio e alla razionalizzazione dell'uso della risorsa, ed in particolare inserisce il depuratore di Cesena nell'elenco degli impianti su cui avviare, prioritariamente, il riutilizzo delle acque reflue depurate;

- è in fase di predisposizione il nuovo Piano di Tutela delle Acque, con orizzonte temporale al 2030, che, in linea con i percorsi previsti dai documenti programmatici e strategici, è volto a garantire un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo e per le generazioni future. Come previsto dal Documento Strategico del nuovo PTA, una delle azioni afferenti alla prima linea strategica (LS1 – Aumentare-diversificare l’offerta) del futuro strumento di pianificazione è “Aumentare il riuso delle acque depurate”;

Richiamata la propria deliberazione n. 1270 del 25 luglio 2022 recante “*Approvazione dello schema di “Accordo di programma ai sensi dell’articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e dell’art.71 delle norme del piano di tutela delle acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall’impianto di depurazione di Cesena”*”;

Dato atto che:

- con il citato Accordo è stata avviata un’attività sperimentale per il recupero ai fini ambientali ed irrigui delle acque reflue depurate provenienti dall’impianto di depurazione di Cesena, attraverso la deviazione di parte delle acque normalmente recapitate nel “Rio Granarolo”, verso la vasca di compenso dell’impianto di distribuzione irrigua denominato “Pianura Cesenate” in gestione al Consorzio di Bonifica della Romagna;

- la gestione delle acque reflue e consortili mediante una sinergia tra Gestore e Consorzio consente in ogni caso una migliore gestione della risorsa idrica disponibile e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di tutela delle acque, in generale, e degli obiettivi di qualità dei corpi idrici consortili, coerentemente con gli indirizzi dati dalle politiche comunitarie in materia di tutela delle risorse idriche;

- l’Accordo di Programma aveva durata fino al 31 dicembre 2025;

- l’art. 5 del Regolamento europeo 2020/741 introduce lo strumento dell’Analisi di Rischio quale strumento di supporto alle decisioni al fine di valutare, in via quantitativa, i rischi per l’ambiente e per la salute umana connessi al riutilizzo delle acque reflue;

- l’Analisi di Rischio risulta più cautelativa rispetto alla semplice applicazione del principio del limite allo scarico (effluent standard) e maggiormente coerente con il modello di tutela dell’ambiente, e delle risorse idriche in particolare, introdotto dalla Direttiva 2000/60/CE;

- la sperimentazione condotta nel triennio in relazione all’analisi di rischio non risulta, ad oggi, ancora sufficientemente robusta e sviluppata, pertanto, anche in ragione della complessità della materia, risulta opportuno proseguire tali attività al fine di completare gli ultimi approfondimenti necessari;

Considerato che:

- le attività svolte nell’ambito dell’Accordo di Programma per il riutilizzo delle acque reflue depurate provenienti dall’impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Cesena, in gestione ad Hera S.p.A., sono coerenti con i principi introdotti dal Regolamento europeo 2020/741 recante “Prescrizioni minime per il riutilizzo dell’acqua” e che, di conseguenza, è possibile consentire la prosecuzione del riutilizzo di tali acque anche ai fini irrigui;

- la Deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)” introduce un nuovo fattore premiale (PremioRIU), destinato ai gestori del Servizio Idrico Integrato, che prevede l’incentivazione dei volumi depurati destinabili al riutilizzo attraverso le risorse del “Fondo per la promozione dell’innovazione nel servizio idrico integrato”;

Richiamati, inoltre:

- l’art. 76 del D.Lgs. n. 152/06, con il quale le Regioni adottano le misure atte a conseguire l’obiettivo di qualità ambientale corrispondente allo stato buono per i corpi idrici superficiali;

- l’art. 95, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attraverso cui la tutela quantitativa delle risorse idriche “*concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta a evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile*”;

- l’art. 95, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attraverso cui la tutela quantitativa delle risorse idriche “*concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta a evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile*”;

- l’art. 101, comma 10, del D.Lgs. 152/06 che prevede che “*le Autorità competenti possono promuovere e stipulare accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati, al fine di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico e il recupero come materia prima dei fanghi di depurazione, con la possibilità di ricorrere a strumenti economici, di stabilire agevolazioni in materia di adempimenti amministrativi e di fissare, per le sostanze ritenute utili, limiti agli scarichi in deroga alla disciplina generale, nel rispetto comunque delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità*”;

- l’art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque che prevede la possibilità di definire Accordi di Programma da parte della Regione, dei titolari degli impianti di recupero delle acque reflue e dei titolari delle reti di distribuzione al fine di prevedere agevolazioni e incentivazioni al riutilizzo del refluo depurato;

Ravvisata l’utilità di procedere in via tecnica al proseguimento delle attività sin qui condotte nell’ambito dell’Accordo di Programma per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall’impianto di depurazione di Cesena;

Ritenuto necessario prevedere che venga predisposta una Relazione Tecnica Annuale, nell'ambito del Comitato di attuazione e monitoraggio di cui all'art. 9 dell'Accordo, per il monitoraggio quali-quantitativo dell'acqua prodotta e sullo sviluppo dell'Analisi di Rischio;

Acquisiti per le vie brevi i pareri favorevoli al rinnovo dell'Accordo in essere da parte di ATERSIR, Hera e Consorzio di Bonifica della Romagna;

Visti:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia – Romagna" e ss. mm. ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss. mm. ii, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 5 febbraio 2026 "Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente";
- la propria deliberazione n. 171 del 09 febbraio 2026 "Rettifica errori materiali alla Deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la propria deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 4291 del 27 febbraio 2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

a voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il proseguimento per un altro triennio, quindi fino alla stagione irrigua 2028 compresa, delle attività di cui all'"*Accordo di programma ai sensi dell'articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e dell'art.71 delle norme del piano di tutela delle acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall'impianto di depurazione di Cesena*";
- 2) di stabilire che eventuali modifiche alle modalità di gestione e di controllo delle acque reflue recuperate di cui all'art. 7 dell'Accordo dovranno essere valutate dal Comitato di attuazione e monitoraggio di cui all'art. 9 del medesimo;
- 3) di stabilire altresì che venga predisposta una Relazione Tecnica Annuale, nell'ambito di tale Gruppo di Lavoro, per il monitoraggio quali-quantitativo dell'acqua prodotta e sullo sviluppo dell'Analisi di Rischio;
- 4) di dare atto che il proseguimento delle attività di cui dell'Accordo di Programma non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- 5) di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1154

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento srd13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Definizione dei criteri di rimodulazione delle risorse finanziarie tra settori e raggruppamenti di settori

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 del 11 febbraio 2026;
- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 770 del 19 maggio 2025, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico regionale attuativo, per l'annualità 2025, dell'intervento del CoPSR 2023-2027 SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

- n. 893 del 9 giugno 2025, avente ad oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - Modifiche dell'avviso pubblico regionale anno 2025, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 770/2025.";

Atteso che:

- all'avviso pubblico regionale di cui trattasi sono destinate risorse pari ad **euro 60.000.000,00**;

- il suddetto avviso pubblico, al paragrafo 1.5 "Importi ammissibili e aliquote di sostegno", prevede che le risorse complessivamente disponibili siano ripartite tra i seguenti settori/raggruppamenti di settori, per ciascuno dei quali verrà approvata una specifica graduatoria, come di seguito riportato:

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	% riparto	Risorse (€)
Lattiero - caseario	19	11.400.000,00
Comparto bovini	2	1.200.000,00
Comparto suini	21	12.600.000,00
Comparto avicoli e uova	5	3.000.000,00
Settore ortofrutticolo, compreso patate	23	13.800.000,00
Settore vitivinicolo	10	6.000.000,00
Settore seminativi: cerealicolo e bieticolo-saccarifero	9	5.400.000,00
Raggruppamento settori oleoproteaginosi, foraggiere, sementiero	5	3.000.000,00
Altri settori (olio d'oliva; ovicaprino - carne e latte; cunicolo; equino; bufalino – carne e latte; miele e derivati; aceto balsamico; vivaismo; frutta a guscio; canapa; mangimistico; prodotti in uscita non Allegato 1 del Trattato)	6	3.600.000,00
TOTALE	100	60.000.000,00

Dato atto che le "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 2354/2024 prevedono, al paragrafo 2.5, che "nel caso di risorse insufficienti a soddisfare integralmente l'ultima domanda posizionata utilmente in graduatoria, se le risorse disponibili sono pari ad almeno il 50% del contributo concedibile la domanda è finanziabile e la concessione va effettuata per l'intero importo, fatte salve specifiche limitazioni previste dai singoli avvisi pubblici" e che tale previsione deve intendersi applicabile a ciascuna delle graduatorie riferite ai singoli settori ovvero a raggruppamenti di settori;

Preso atto che nei termini stabiliti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, così come da ultimo ridefiniti con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 24592 del 12 dicembre 2025, risultano pervenute in totale n. 149 domande di sostegno, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad euro 117.005.043,39, così come di seguito ripartite tra i diversi settori/raggruppamenti di settori:

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	n. domande presentate	Importo richiesto (€)
Lattiero - caseario	77	47.962.997,35

Comparto bovini	1	1.200.000,00
Comparto suini	18	17.718.953,54
Comparto avicoli e uova	3	1.494.533,33
Settore ortofrutticolo, compreso patate	19	20.523.458,91
Settore vitivinicolo	4	4.219.663,19
Settore seminativi: cerealicolo e bieticolo-saccarifero	9	7.438.645,05
Raggruppamento settori oleoproteaginose, foraggere, sementiero	9	8.580.809,35
Altri settori (olio d'oliva; ovicaprino - carne e latte; cunicolo; equino; bufalino – carne e latte; miele e derivati; aceto balsamico; vivaismo; frutta a guscio; canapa; mangimistico; prodotti in uscita non Allegato 1 del Trattato)	9	7.865.982,67
TOTALE	149	117.005.043,39

Atteso che, all'esito del completamento delle istruttorie attualmente in corso, in sede di approvazione delle graduatorie settoriali, potrebbero emergere livelli differenziati di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai singoli settori ovvero ai raggruppamenti di settori, in ragione dell'entità economica delle domande dichiarate ammissibili e finanziabili, con la conseguente possibile formazione, nell'ambito di talune graduatorie settoriali, di economie non suscettibili di integrale impiego per il finanziamento di tutte le domande ivi ricomprese;

Ritenuto, quindi, al fine di garantire il pieno ed efficiente utilizzo della dotazione finanziaria prevista dall'avviso pubblico, di prevedere che, in presenza di economie maturate nell'ambito di specifiche graduatorie settoriali, sia consentita una rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate ai singoli settori ovvero a raggruppamenti di settori, individuando quale criterio di riparto delle risorse residue la loro destinazione prioritaria in favore della graduatoria settoriale che presenti il maggiore fabbisogno non soddisfatto in termini di contributo concedibile;

Ritenuto, altresì, di stabilire che la suddetta rimodulazione delle risorse finanziarie tra le graduatorie settoriali sia disposta con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, da adottarsi contestualmente all'approvazione delle rispettive graduatorie;

Ritenuto, infine, di confermare quant'altro disposto dalla propria deliberazione n. 770/2025 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi.

delibera

1) di prevedere, al fine di garantire il pieno ed efficiente utilizzo della dotazione finanziaria prevista dall’Avviso pubblico regionale per l’intervento SRD 13 – annualità 2025 – approvato con delibera di Giunta regionale n. 770/2025, la rimodulazione, in presenza di eventuali economie maturate nell’ambito di specifiche graduatorie settoriali, delle risorse finanziarie assegnate ai singoli settori ovvero a raggruppamenti di settori, individuando quale criterio di riparto delle risorse residue la loro destinazione prioritaria in favore della graduatoria settoriale che presenti il maggiore fabbisogno non soddisfatto in termini di contributo concedibile;

2) di stabilire che la suddetta rimodulazione delle risorse finanziarie tra le graduatorie settoriali sia disposta con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, da adottarsi contestualmente all’approvazione delle rispettive graduatorie;

3) di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 770/2025 e successive modifiche e integrazioni;

4) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1158

Approvazione schema di convenzione tra l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia – Struttura Idro-Meteo-Clima per la collaborazione per la realizzazione, nel progetto REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G- CUP E99I26000080001, di un approccio innovativo di gestione del rischio idraulico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile" ss.mm.ii., e, in particolare, i seguenti articoli:
- 3, c. 1 lettere a), che elenca le attività del sistema regionale di protezione civile, tra le quali figurano quelle dirette “all’elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale necessario per le attività di previsione e prevenzione con finalità di protezione civile”;
- 14, c. 2, che evidenzia che l’Agenzia, per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, anche di ogni altro soggetto pubblico che svolga compiti di interesse della protezione civile;

- 14, c. 2, che evidenzia che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (d'ora in poi denominata Agenzia), per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, delle strutture operative operanti nel territorio regionale, tra cui l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente;
- 15, c. 1, che stabilisce che "l'Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all'art. 14 commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi ed emergenza";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii, che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Richiamata la delibera n. 1058 del 30 giugno 2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito al progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" finanziato dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, nonché approvato lo schema di Accordo Attuativo con Regione Toscana - capofila – Regione autonoma della Sardegna e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Rilevato che:

- l'Accordo Attuativo con Regione Toscana - capofila – Regione autonoma della Sardegna e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato sottoscritto il 31 luglio 2025;
- nell'ambito del progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" è stato previsto il PoC 3.7: Modelli di simulazione d'esondazione di fiumi e corsi d'acqua (in seguito "Gestione innovativa del rischio alluvioni"), proposto dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, in seguito Agenzia, da realizzarsi con il coinvolgimento di soggetti pubblici mediante accordi di collaborazione onerosi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
- per la realizzazione del summenzionato PoC 3.7 "Gestione innovativa del rischio alluvioni" l'Agenzia intende individuare soggetti di elevata qualificazione e di profilo istituzionale, con cui condividere dette attività, non risultando tali figure professionali presenti all'interno dell'ente, stante soprattutto la specificità delle tematiche da trattare;
- nel corso degli anni si è instaurata una proficua collaborazione tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Struttura Idro-Meteo-Clima (di seguito "ARPAE-SIMC") nelle materie di competenza inerenti le fasi di previsione, monitoraggio e sorveglianza del sistema di allertamento regionale;
- ARPAE-SIMC è referente, in raccordo con l'Agenzia, per le comunicazioni pubblicate sullo spazio web conseguenti all'emissione di allerte meteo idrogeologiche idrauliche o di aggiornamento sullo scenario di evento in corso, nonché per la gestione dei Social Media, con garanzia di copertura del servizio H24 e D365;
- l'Agenzia e ARPAE-SIMC hanno espresso la volontà di realizzare attività di studio, ricerca e supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche in materia di prevenzione, pianificazione e gestione delle emergenze relative al rischio idraulico/alluvioni relative alla realizzazione del PoC "Gestione innovativa del rischio alluvioni";
- la presenza di una funzione di servizio pubblico comune e la mancanza dell'elemento sinallagmatico, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- gli importi versati a seguito del presente accordo non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni, ma rimborso per le spese di ricerca;

Ritenuto quindi:

- opportuno che la Regione possa avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche di cui dispone ARPAE-SIMC per la collaborazione nella realizzazione del PoC "Gestione innovativa del rischio alluvioni", inserito nel progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" - CUP E99I26000080001;
- di approvare lo schema convenzione in all'Allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante, disponendo che alla sua sottoscrizione provvederà l'Agenzia, nella persona del suo Direttore;

Preso atto che:

- il dettaglio e gli ambiti di attività oggetto della convenzione sono definiti nel Programma delle attività, come da prospetto riportato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- con la sottoscrizione della convenzione viene istituito un comitato tecnico a carattere temporaneo - che svolge attività di coordinamento e controllo dei risultati conseguiti in attuazione della convenzione - per la cui attività non vengono riconosciuti compensi;
- gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della convenzione in parola, si quantificano nell'importo complessivo massimo di € 15.000,00, e che tale spesa trova copertura nel bilancio finanziario dell'Agenzia gestionale 2026-2028;

Visti:

- la D.G.R. n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, adottato con Determinazione n. 4095 del 09.11.2022;

- la D.G.R. n. 2148 del 22 dicembre 2025 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2026-2028";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 "XII LEGISLATURA. Assunzione di un dirigente ai sensi degli Artt. 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la D.G.R. n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2026 "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";

- la D.G.R. n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

- la D.D. n. 678 del 26 febbraio 2026 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la D.G.R. n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione" s.m.i.;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013", per quanto applicabile;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1) di approvare lo schema di convenzione e il programma delle attività con l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Struttura Idro-Meteo-Clima (ARPAE-SIMC) per la collaborazione nel PoC 3.7: Modelli di simulazione d'esondazione di fiumi e corsi d'acqua inserito nel progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" - CUP E99I26000080001, di cui agli allegati "A" e "B", che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato "A" che avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026, e ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

3) di stabilire che gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione si quantificano nell'importo complessivo massimo di € 15.000,00 e che tale spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia;

4) di precisare, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

	ALLEGATO A	
	SCHEMA DI CONVENZIONE DI RICERCA TRA L'AGENZIA	
	REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA	
	PROTEZIONE CIVILE E L'AGENZIA REGIONALE PER LA	
	PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-	
	ROMAGNA – STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA PER LA	
	COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE, NEL PROGETTO	
	REG4IA RESILIENZA E SICUREZZA DEL TERRITORIO + AZIONE	
	PILOTA 5G*- CUP E99I26000080001, DI UN APPROCCIO	
	INNOVATIVO DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	
	TRA	
	l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (in	
	seguito indicata come Agenzia), con sede in Viale Silvani 6 Bologna, C.F.	
	91278030373, rappresentata dal Direttore _____, delegato alla	
	sottoscrizione della presente Convenzione come da DGR n. ____ del ____.	
	E	
	l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Struttura Idro-	
	Meteo-Clima, CF 04290860370, con sede legale in Via Po 5 - 40139 Bologna	
	e sede amministrativa della Struttura Idro-Meteo-Clima in Viale Silvani 6 –	
	40122 Bologna, (in seguito indicata come “ARPAE-SIMC”) rappresentata dal	
	Responsabile _____ a ciò autorizzato dal vigente regolamento per	
	l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con	
	Delibera del Direttore Generale n. 114 del 23/10/2020.	
	(in seguito, indicate singolarmente come Parte o congiuntamente come Parti)	
	PREMESSO CHE	

	– la Regione Emilia-Romagna, in seguito indicata come Regione, in qualità di	
	Regione partner, ha aderito al progetto “REG4IA - Resilienza e la Sicurezza	
	del Territorio + azione pilota 5G" finanziato dal Fondo per l’innovazione	
	tecnologica e la digitalizzazione, e sottoscritto il relativo Accordo attuativo	
	REG4IA Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G,	
	approvato con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.	
	1058 del 30/06/2025. Nell’ambito di tale progetto è stato previsto il PoC 3.7:	
	Modelli di simulazione d'esondazione di fiumi e corsi d'acqua (in seguito	
	“Gestione innovativa del rischio alluvioni”), proposto dall’Agenzia Regionale	
	per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, da realizzarsi con il	
	coinvolgimento di soggetti pubblici mediante accordi di collaborazione	
	onerosi ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990, come da documentazione	
	progettuale e quadro economico approvato;	
	- l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	
	costituisce agenzia operativa ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della L.R.	
	6/2004 e provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa di tutte	
	le attività regionali di protezione civile a essa demandate dalla L.R. 1/2005;	
	- l’Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Struttura	
	Idro-Meteo-Clima (di seguito “ARPAE-SIMC”) si occupa nelle materie di	
	competenza inerenti le fasi di previsione, monitoraggio e sorveglianza del	
	sistema di allertamento regionale, compreso lo sviluppo di modellistica	
	idrologica-idraulica previsionale;	
	- l’Agenzia e ARPAE-SIMC hanno espresso la volontà di realizzare attività di	
	studio, ricerca e supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche in	
	materia di prevenzione, pianificazione e gestione delle emergenze relative al	

	rischio idraulico/alluvioni, relative alla realizzazione del PoC “Gestione	
	innovativa del rischio alluvioni;	
	– le Parti rientrano tra i soggetti di cui all’art. 15 della legge n. 241/1990, in	
	base al quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra	
	loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di	
	interesse comune”.	
	SI CONVIENE E SI STIPULA LA PRESENTE CONVENZIONE	
	Art.1 (Finalità ed oggetto)	
	1. La presente convenzione prevede la realizzazione di studi e ricerche	
	nell’ambito del POC “Gestione innovativa del rischio alluvioni”, delle	
	rispettive finalità istituzionali, nel settore della protezione civile e della	
	sicurezza territoriale, per la prevenzione, pianificazione e gestione delle	
	emergenze relative al rischio idraulico.	
	2. L’Agenzia ritiene opportuno stipulare la presente convenzione con AR	
	PAE-SIMC al fine di supportare la proficua collaborazione, tramite attività	
	organizzate secondo una programmazione concordata. Nello specifico si	
	manifesta la necessità di procedere sviluppando i temi riportati nell’allegato	
	B;	
	Art. 2 (Programma delle Attività)	
	1. I temi di cui all’art. 1 saranno sviluppati secondo il “Programma delle	
	Attività”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente	
	Convenzione (Allegato B) nel quale sono dettagliate le attività, i deliverable,	
	le tempistiche ed il contributo delle Parti nell’ambito del progetto REG4IA di	
	cui alla Delibera di Giunta regionale n. ----- del -----;	
	2. Le attività di cui al punto precedente saranno attuate dall’Agenzia e da	

	ARPAE-SIMC nel rispetto delle procedure interne previste dalle singole parti.	
	Art. 3 (Responsabili e Comitato Tecnico a carattere temporaneo)	
	1. Il Responsabile per l'attuazione della presente convenzione è il Responsabile dell'Area sistema di allertamento e centro operativo regionale presso l'Agenzia regionale, Ing. _____.	
	2. Per ARPAE-SIMC, i Responsabili tecnico-scientifici delle attività oggetto della presente Convenzione sono la Responsabile del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po, _____	
	3. Per la gestione delle attività di cui alla presente convenzione viene costituito un Comitato Tecnico a carattere temporaneo così composto:	
	a. per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile _____;	
	b. per la Direzione regionale coordinatrice del progetto REG4IA, _____;	
	c. per Arpae _____	
	d. per l'Università i responsabili scientifici del progetto.	
	4. All'eventuale variazione dei componenti provvede, su segnalazione delle parti, il Direttore dell'Agenzia.	
	5. Ai componenti del Comitato non sono riconosciuti compensi.	
	6. I compiti del Comitato tecnico consistono:	
	– nella pianificazione delle attività da svolgersi, che non necessariamente devono contemplare tutte le tipologie elencate nell'allegato B;	
	– nella formulazione di proposte, modifiche e miglioramenti in merito alle procedure ed alle modalità attuative del programma delle attività, nonché in	

	merito agli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari;	
	– nella redazione dei documenti di valutazione congiunta, attestanti le	
	attività svolte ed i risultati conseguiti.	
	7. In relazione ad eventuali necessità che dovessero insorgere nella	
	conduzione delle attività previste, il comitato potrà invitare alle proprie	
	riunioni altri soggetti interessati.	
	8. La funzione di coordinatore del Comitato Tecnico è affidata al	
	Responsabile dell'Area sistema di allertamento e centro operativo regionale.	
	Art. 4 (Modalità di attuazione e responsabilità delle Parti)	
	1. ARPAE-SIMC, sulla base di linee concordate con l'Agenzia, si impegna	
	a svolgere le attività programmate con continuità per l'intero periodo	
	concordato, rispettando i termini previsti, e a dare immediata comunicazione	
	all'Agenzia delle interruzioni e delle modifiche operative che, per giustificato	
	motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.	
	2. Ai responsabili tecnico-scientifici spetterà il compito di organizzare, in	
	accordo con ARPAE-SIMC, l'impiego delle risorse umane e materiali che	
	risulteranno necessari per lo svolgimento delle attività previste, nel rispetto	
	dell'autonomia organizzativa dell'Ateneo e senza vincoli di subordinazione	
	nei confronti dell'Agenzia.	
	3. L'Agenzia rende disponibili risorse umane, dati, relazioni, documenti e	
	rilevi già nella sua disponibilità ed eventuale strumentazione necessaria	
	all'espletamento delle attività previste nella presente convenzione.	
	4. Le attività istruttorie tecnico-amministrative sono in capo al personale	
	dell'Agenzia.	
	Art. 5 (Riparto dei costi e rapporti finanziari tra le Parti)	

	1. L'Agenzia si impegna ad erogare ad ARPAE-SIMC, un contributo	
	massimo complessivo pari a € 15.000,00, a titolo di rimborso delle spese	
	effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività oggetto della presente	
	Convenzione, a fronte di idonea rendicontazione.	
	2. Detto contributo verrà liquidato come segue:	
	a. anticipazione del 20% alla stipula della Convenzione;	
	b. saldo dopo l'approvazione da parte del Comitato Tecnico delle attività	
	svolte, previa presentazione di relazione conclusiva.	
	3. L'erogazione del saldo da parte dell'Agenzia avverrà a valle della	
	redazione dei documenti di valutazione congiunta (attestanti le attività svolte	
	ed i risultati conseguiti) e a fronte della presentazione della rendicontazione	
	documentata dei costi sostenuti, da presentare entro e non oltre il 31 gennaio	
	2027.	
	4. L'oggetto del rimborso spese è strettamente connesso all'attività di	
	interesse comune delle parti, la documentazione complessiva di spesa dovrà	
	riportare il CUP E99I26000080001. Le somme erogate saranno utilizzate da	
	ARPAE-SIMC per le attività della presente convenzione.	
	Art. 6 (Proprietà intellettuale)	
	Le Parti si danno atto che per realizzazione delle attività oggetto della	
	presente Convenzione, si applica quanto previsto dal citato Accordo attuativo	
	sottoscritto da Regione "REG4IA Resilienza e la Sicurezza del Territorio +	
	azione pilota 5G", dall'Iniziativa RE4IA, dal Fondo per l'innovazione	
	tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del d.l. 19/05/2020, n.	
	34, conv. con mod. dalla L. 17/07/2020, n. 77, (c.d. "Rilancio").	
	2. Le parti si impegnano a rispettare quanto previsto nell'Accordo attuativo	

	di cui al precedente punto 1, e specificamente l'art. 14 Proprietà intellettuale:	
	Le Parti coinvolte nella presente Convenzione non assumono alcuna	
	responsabilità nel caso in cui una delle Parti abbia usato ovvero utilizzi, per	
	l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati,	
	dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o	
	detengano a qualunque titolo la proprietà intellettuale o altri diritti di	
	privativa.	
	- Le Parti, qualora ne ricorrano i presupposti, si impegnano a rilasciare:	
	a. i prodotti dei progetti documentali e la documentazione di codice e	
	software sotto licenza CC-BY 4.0 (Creative Commons);	
	b. il codice sorgente del software, sviluppato su indicazione del committente	
	pubblico, sotto licenza aperta che rispetti le indicazioni delle Linee guida	
	AgID su "acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni";	
	c. i dati prodotti dai progetti e rilasciabili come open data, sotto licenza CC0 o	
	CC-BY 4.0, o altra equivalente o meno restrittiva ai sensi delle Linee Guida	
	AgID "recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo	
	dell'informazione del settore pubblico".	
	3. Le Parti dichiarano di essere edotte in merito alle seguenti condizioni di	
	REG4IA:	
	a. il software prodotto nell'ambito del progetto verrà pubblicato sul repository	
	pubblico Developers Italia o equiparati con aggiornamenti incrementali al	
	raggiungimento di ciascuna milestone prevista per le singole PoC;	
	b. la Regione sarà responsabile della pubblicazione del codice relativo alle	
	PoC di propria competenza, garantendone la conformità agli standard di	
	documentazione previsti dalle Linee guida AgID;	

	c. la Regione Toscana, in qualità di Regione Capofila coordinerà la gestione complessiva del repository, definendo le modalità operative per la gestione dei contributi, i diritti di amministrazione e gli standard tecnici di interoperabilità;	
	d. le sandbox e gli ambienti di test per lo sviluppo e la sperimentazione delle soluzioni di IA e Federated Learning saranno predisposti a cura di Regione, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica e dell'architettura tecnologica condivisa;	
	e. Regione è responsabile del trattamento dei dati utilizzati nelle proprie PoC e della loro conformità al GDPR, assumendosi l'onere di effettuare le necessarie valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati e di implementare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali eventualmente trattati.	
	4. In coerenza con la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026, le Parti si impegnano inoltre a "promuovere la neutralità tecnologica di software e piattaforme della Pubblica Amministrazione, per offrire alternative all'utilizzo esclusivo di soluzioni proprietarie", favorendo, per le soluzioni basate su intelligenza artificiale, la pubblicazione di pesi, codice per l'addestramento e/o il fine-tuning, codice per l'inferenza, dati di addestramento e/o di fine-tuning, architettura con licenza aperta.	
	5. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla normativa vigente in materia.	
	Art. 7 (Accesso a dati per lo svolgimento delle attività e obbligo di riservatezza)	
	1. L'Agenzia, nell'ambito di quanto previsto dalla presente convenzione,	

	potrà mettere a disposizione informazioni e dati tramite il proprio sistema	
	informativo, nel rispetto delle politiche di sicurezza della Regione Emilia-	
	Romagna.	
	2. ARPAE-SIMC si impegna a utilizzare i dati e le informazioni	
	esclusivamente per quanto previsto in convenzione, a conservarle con la	
	massima cura e riservatezza, a non renderle note a terzi senza preventiva	
	autorizzazione da parte dell'Agenzia.	
	Art.8 (Protezione dei dati personali)	
	1. Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in	
	relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto	
	delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 - General Data Protection	
	Regulation, sul trattamento dei dati personali (di seguito denominato GDPR).	
	2. Le parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono	
	tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire	
	che il trattamento sia conforme al GDPR. Sono inoltre soggette a tutti gli	
	obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio	
	agli interessati delle informazioni previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del	
	GDPR. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato,	
	ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.	
	3. Per l'esecuzione della presente Convenzione, qualora sia necessario	
	trattare i dati personali di titolarità dell'Agenzia quest'ultima, in qualità di	
	Titolare del trattamento, si impegna a nominare, in base ad apposito accordo	
	che verrà all'uopo successivamente sottoscritto, ARPAE-SIMC quale	
	Responsabile dei dati personali trattati in esecuzione dei compiti e delle	
	funzioni stabiliti nella Convenzione medesima.	

	4. Le parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi	
	loro incorrenti in materia di privacy e di impegnarsi, tramite i referenti della	
	convenzione di cui al precedente articolo 3, di concerto con il/la responsabile	
	della struttura che effettua la raccolta dei dati, nel momento in cui verranno	
	messe in atto le singole attività concretamente discendenti dalla presente	
	convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad	
	ottemperare a quanto previsto dal GDPR, in materia di diritti delle persone	
	interessate e delle informazioni da fornire loro.	
	Art. 9 (Durata, decorrenza e modalità di risoluzione della convenzione)	
	1. La presente convenzione, alla cui sottoscrizione si provvede con firma	
	digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990,	
	decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità fino al 31 dicembre	
	2026.	
	2. Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione per	
	comprovate cause, sopravvenute ed indipendenti dalla volontà delle parti e	
	per sopravvenute modifiche normative od altre ragioni di pubblico interesse.	
	Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare	
	alle altre Parti tramite PEC, con un preavviso non inferiore a 2 (due) mesi. Il	
	recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di	
	Convenzione già eseguita.	
	3. La risoluzione è disciplinata dalle norme codicistiche di riferimento. In	
	caso di inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori agli impegni di cui	
	all'art. 3 e degli altri obblighi derivanti dal presente accordo, lo stesso potrà	
	risolversi, a seguito di diffida ad adempiere da parte di uno dei due soggetti,	
	da comunicarsi mediante PEC.	

	Art. 10 (Copertura assicurativa)	
	1. ARPAE-SIMC garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e	
	per responsabilità civile verso i terzi dei propri collaboratori a vario titolo	
	impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.	
	2. L'Agenzia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti	
	o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette	
	attività, ai sensi della vigente normativa.	
	3. Ciascuna Parte si impegna a integrare le coperture assicurative con quelle	
	ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle	
	particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in	
	volta realizzate.	
	Art. 11 Responsabilità, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	
	1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti	
	di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui	
	alla presente Convenzione.	
	2. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale	
	coinvolto nell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture	
	degli Enti ed esposto a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono	
	gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008. Al riguardo, le Parti concordano	
	che quando il rispettivo personale si trova a svolgere attività di collaborazione	
	presso la sede dell'altra, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base	
	delle risultanze della valutazione dei rischi da lui realizzata assicura al sopra	
	citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua	
	competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le	
	misure specifiche di protezione e prevenzione dai rischi, esclusa la	

	sorveglianza sanitaria.	
	3. Il personale delle Parti firmatarie del presente accordo è tenuto alla	
	osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela	
	della salute dei lavoratori stabilite con atti e regolamenti della sede ospitante.	
	Art. 12 (Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione)	
	1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità	
	e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la	
	prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica	
	amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino	
	della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di	
	pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche	
	amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.	
	97, (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione	
	della corruzione, pubblicità e trasparenza), le parti si danno reciprocamente	
	atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente convenzione, al rispetto	
	delle norme citate e delle eventuali successive modificazioni.	
	2. Il personale di entrambe le parti coinvolto nell'esecuzione delle attività	
	inerenti la presente Convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai Codici di	
	comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di	
	esecuzione di dette attività. Le Parti si impegnano a vigilare, pena la	
	risoluzione della convenzione, sul rispetto degli obblighi di comportamento	
	previsti dai sopracitati codici e regolamenti.	
	Art. 13 (Controversie e foro competente)	
	1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana e per ogni	
	controversia, non componibile in via amichevole, che dovesse insorgere nella	

gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento, le parti eleggono come foro esclusivo competente quello di Bologna.

Art. 14 (Registrazione)

1. La registrazione della presente Convenzione è prevista, in caso di uso, a cura e a spese della Parte che ne ha interesse.

2. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Struttura Idro-Meteo-Clima - ARPAE-SIMC

Il Responsabile _____

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile

Il Direttore _____

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato B**Programma delle attività**

- a) Realizzazione e restituzione di rilievi topografici dei capisaldi di riferimento e degli zeri idrometrici delle aste in corrispondenza delle principali stazioni idrometriche dei fiumi Senio e Lamone; durante i rilievi verranno verificate anche alcune quote delle opere idrauliche interferenti;
 - b) affidamento di attività di rilievo topografico delle sezioni trasversali e dove necessario delle opere interferenti, nei tratti fluviali in corrispondenza delle stazioni idrometriche dei fiumi Senio e Lamone, al fine di integrare le informazioni desunte dai DTM disponibili sul geoportale regionale (<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/catalogo/dati-cartografici/altimetria>) e archiviate nel database in cui l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha sistematizzato ed organizzato l'informazione topografica utilizzata per l'aggiornamento dei PAI e PGRA nei bacini Reno - Romagnoli e Conca-Marecchia; si precisa che la valutazione circa l'integrazione di ulteriori tratti fluviali nei rilievi, in particolare se interessati da recenti lavori, dovrà essere valutata in modo congiunto con ARSTePC;
 - c) condivisione delle serie di precipitazione e temperatura necessarie per la calibrazione della modellistica idrologica realizzata dall'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA);
 - d) verifica e condivisione delle serie di livello idrometrico necessarie per la calibrazione della modellistica idraulica realizzata dall'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
 - e) condivisione di eventuali misure di portata dirette effettuate di recente nei fiumi Senio e Lamone;
 - f) supporto all'Università di Parma - Dipartimento di Ingegneria e Architettura nell'analisi dei risultati della modellistica idraulica al fine di perfezionare lo studio delle scale di deflusso in un set di stazioni dei fiumi Senio e Lamone, con particolare riferimento al ramo di piena; le scale di deflusso ottenute alla chiusura dei tratti montani, inoltre, dovranno essere utilizzate per supportare la calibrazione della modellistica idrologica realizzata dall'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA), in un'ottica di affinamento di carattere iterativo.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1161

Modalità di remunerazione e determinazione delle tariffe per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. n. 19 12 maggio 1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, che prevede che questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale;

Richiamati:

- la legge regionale 16 giugno 1988, n. 25, recante "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" e, in particolare, l'art. 8;
- la legge 5 giugno 1990, n. 135, recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";
- il decreto del Ministro della Sanità 13 settembre 1991, recante "Approvazione degli schemi-tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1991 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";
- il "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" adottato con deliberazione consiliare 14 febbraio 1991 n. 375, così come modificato con delibera consiliare n. 940 dell'8 luglio 1998;
- la propria deliberazione 8 febbraio 1999 n. 124, recante "Criteri per la riorganizzazione delle cure domiciliari";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2400 dell'8 marzo 1995 e la propria deliberazione n. 2002 del 30.7.1996, relative all'attività di assistenza domiciliare a favore dei malati di AIDS e patologie correlate;
- la propria deliberazione n. 564 del 1.03.2000 "Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids, in attuazione della l.r. 12/10/1998, n. 34";
- la propria deliberazione n. 26 del 17 gennaio 2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 560, ha disposto che, a decorrere dal 2015, fermo restando il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato, gli importi previsti, tra le altre, dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, confluiscono nella quota indistinta del fabbisogno sanitario standard nazionale di cui all'art. 26 del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68, e sono ripartiti tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo i criteri e le modalità previsti dalla legislazione vigente in materia di costi standard;

Richiamata la propria deliberazione 11 ottobre 2018 n. 1649, che ha disposto alla revisione delle rette per l'assistenza residenziale in funzione delle condizioni di disabilità, severità clinica e assistenziale, dei pazienti, nonché la revisione delle rette per l'assistenza nei centri diurni e dell'assistenza domiciliare;

Rilevato che le Aziende USL di questa Regione stipulano convenzioni con Associazioni di volontariato e altro privato sociale per la gestione dell'assistenza residenziale poste sul territorio regionale, idonee al trattamento socio-sanitario dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate e in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della propria deliberazione n. 564 del 1° marzo 2000;

Ritenuto di dover disporre con il presente atto per l'assistenza extra-ospedaliera per i malati di AIDS in ordine:

- alla individuazione delle strutture residenziali convenzionate destinate all'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS nell'anno 2026;
- alla determinazione dei criteri di finanziamento alle Aziende USL: rette giornaliere correlate alla complessità della casistica, mobilità infraregionale, intensità assistenziale sanitaria e sociale;

Riscontrato che:

- per l'anno 2026 le Aziende USL di questa Regione hanno stipulato convenzioni con Associazioni di volontariato e altro privato sociale per la gestione dell'assistenza residenziale e che tali strutture, poste sul territorio regionale e riportate nel successivo prospetto, sono idonee al trattamento sociosanitario dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate e in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della propria deliberazione n. 564 del 1 marzo 2000:

Azienda USL	Associazione convenzionata	N. posti letto	N. posti di assistenza diurna
Piacenza	"La Pellegrina"	10	
Parma	"Betania"	12	
Reggio Emilia	"C.E.I.S." di Reggio Emilia	10	
Modena	"Casa S. Lazzaro"	15	2
Bologna	"Casa Padre Marella" di Sala Bolognese	14	
Romagna	"Comunità di S. Patrignano"	30	20

- l'Azienda USL di Bologna ha in gestione un Centro Diurno per persone HIV positive di n. 24 posti;
- pertanto, l'offerta complessiva sul territorio regionale ad inizio 2026 è di 91 posti residenziali e di 46 posti semiresidenziali;

Considerato che le convenzioni attivate dalle Aziende USL con le Associazioni di volontariato e con il privato sociale sono conformi a quanto previsto dall'allegato B (Schema tipo di convenzione per l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie a favore dei malati di aids e patologie correlate, da parte di residenze collettive o case alloggio) al citato decreto del Ministero della Sanità 13.09.1991 e risultano agli atti del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare;

Dato atto che le Aziende USL consentono l'ammissione presso le strutture con cui hanno acceso le convenzioni in argomento di persone provenienti da qualunque Azienda USL della Regione e, in subordine, dalle altre Regioni;

Tenuto conto della necessità di rivedere l'importo delle rette medie giornaliere per l'assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio anche in considerazione del mutato contesto economico nel quale operano i soggetti gestori delle strutture residenziali e semi-residenziali, mantenendo la differenziazione per la complessità assistenziale dei singoli pazienti;

Ritenuto opportuno, infine, coinvolgere attivamente, in una logica partecipativa, gli enti gestori delle strutture sopracitate in tavoli tecnici finalizzati alla progettazione, monitoraggio, verifica nonché ad attività di revisione dei modelli di servizio e innovazione e formazione.

Vista l'interlocuzione delle strutture sopra citate con l'Assessorato alle Politiche per la Salute e la Direzione Generale della persona, salute e welfare;

Ritenuto pertanto opportuno rideterminare le tariffe pro/die per grado di complessità assistenziale come di seguito indicato:

- EURO 85,00 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio per pazienti con punteggio AIDASS inferiore a 150
- EURO 125,00 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio per pazienti con punteggio AIDASS compreso tra 150 e 350
- EURO 137,00 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio per pazienti con punteggio AIDASS superiore a 350
- Considerato quanto sopra, si ritiene inoltre necessario rivedere gli importi delle rette medie giornaliere per ciascuna giornata di assistenza, come di seguito indicati:
- EURO 65,00 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
- EURO 85,00 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;

Dato atto inoltre che:

- anche a favore delle persone in condizioni cliniche di AIDS, che già siano inserite in strutture residenziali autorizzate per trattamenti da dipendenze patologiche ai sensi della propria deliberazione n. 26 del 17 gennaio 2005 o in strutture residenziali con meno di 7 posti di cui alla propria deliberazione n. 564 dell'1 marzo 2000, gestite da Enti ausiliari, è possibile erogare le prestazioni sociosanitarie previste dall'allegato A del citato D.M. Sanità del 13.09.1991, prevedendo che, per le giornate di assistenza ai malati di AIDS, la retta sia pari a quella dell'assistenza domiciliare, sempre che sia necessario erogare e vengano assicurate tutte le prestazioni socio-sanitarie previste dal sopracitato D.M. 13.09.1991. In tal caso, la retta per l'attività di cui trattasi sostituisce quella stabilita per gli altri ospiti delle strutture di cui sopra;
- le Aziende USL interessate possono stipulare apposite convenzioni, oltre che con Associazioni di volontariato e organizzazioni assistenziali diverse, anche con gli Enti ausiliari che gestiscono strutture residenziali (comunità terapeutiche), in specie nel caso in cui non dovessero ricorrere le condizioni necessarie per permettere l'intervento al domicilio del malato;

Considerato che per quanto riguarda l'assistenza erogata presso il domicilio del paziente, compresa anche quella presso Comunità terapeutiche, la retta si riferisce necessariamente a prestazioni di assistenza socio-sanitaria e che, nel caso in cui per un periodo superiore alla metà delle giornate di effettiva assistenza vengano erogate – per ciascun paziente considerato – prestazioni a carattere esclusivamente sociale, per questa tipologia di giornate la retta viene diminuita del 50%;

Precisato che:

- la valutazione della complessità della casistica, da effettuarsi con le modalità previste nella propria delibera 11 ottobre 2018 n. 1649, deve essere a carico dell'Azienda USL sul cui territorio di competenza ha sede la struttura convenzionata;
- per l'attività a favore dei pazienti residenti nella Regione Emilia-Romagna le strutture residenziali e semiresidenziali fatturino i costi sostenuti sulla base delle rette medie giornaliere stabilite dalle Aziende USL con le quali sono convenzionate, secondo le modalità e la periodicità stabilite fra le parti, e che la suddetta Azienda USL recuperi i costi derivanti dall'assistenza ai pazienti residenti nelle restanti Aziende USL della Regione tramite fatturazione diretta all'Azienda USL di residenza;
- per le attività rese a favore di soggetti provenienti da altre Regioni e il recupero dei costi delle rette dei servizi erogati le strutture convenzionate provvederanno con fatturazione diretta all'Azienda USL di residenza del soggetto ricoverato, previa richiesta di autorizzazione, inviata dalla struttura convenzionata, di presa in carico del paziente, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28.1.1997 e dalla circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 06.06.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", e sulla base delle rette giornaliere stabilite per l'anno di riferimento;

Atteso che:

- alla somministrazione dei farmaci ai soggetti in argomento provvedono le Aziende USL che hanno convenzioni con case alloggio e centri diurni secondo le prescrizioni previste;
- il costo, tra l'altro, dei farmaci antiretrovirali erogati a pazienti provenienti da altre Aziende USL verrà rimborsato, da parte dell'Azienda USL di residenza del paziente, all'Azienda USL che ha attivato la convenzione con la casa alloggio o il centro diurno tramite la compensazione della mobilità sanitaria, secondo quanto stabilito dalle circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002, n. 20 del 12.12.2003 e n. 3 del 22.02.2007, nonché dalle circolari che regolamentano il flusso F.E.D. (Farmaci ad Erogazione Diretta) e dal Testo Unico per la Compensazione interregionale della mobilità sanitaria approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ad oggi vigente;
- le strutture socio-sanitarie garantiscono la presenza di personale nell'arco delle 24 ore, assicurando le seguenti attività:
 - assistenza medico-infermieristica;
 - assistenza domestica;
 - animazione socio-culturale;
 - assistenza psicologica;

Rilevato che le Aziende USL regionali provvedono annualmente a trasmettere al Settore regionale competente le relazioni relative alla attività erogata nell'anno precedente, verificate per regolarità e congruità dal medesimo Settore;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie Deliberazioni:

- 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
 - 279 del 27 febbraio 2025, recante “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;
 - 100 del 30 gennaio 2026, recante “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;
 - 278 del 27 febbraio 2026, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”, nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
 - 656 del 27 aprile 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: Primo aggiornamento”;
- Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:
- 2335 del 09/02/2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
 - 2272 del 05 febbraio 2026, recante “Micro-organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
 - 4297 del 27 febbraio 2026, recante “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente richiamate:

1. di attribuire alle Aziende USL ove ha sede la struttura residenziale e/o semiresidenziale convenzionata la competenza ad effettuare il calcolo delle somme da liquidare alle strutture convenzionate, tenendo conto della effettiva occupazione dei posti letto;
2. di stabilire che le Aziende USL convenzionate con le strutture di cui trattasi e secondo le modalità e le periodicità stabilite fra le parti, provvedano alla liquidazione della somma corrispondente alle prestazioni effettivamente erogate a favore delle strutture con cui hanno stipulato le relative convenzioni, previa presentazione da parte di queste ultime di apposita relazione e documentazione;
3. di stabilire che, per le attività rese a favore di soggetti provenienti da altre Regioni e per il recupero dei costi delle rette dei servizi erogati le strutture convenzionate provvederanno con fatturazione diretta all'Azienda UsI di residenza del soggetto ricoverato, previa richiesta di autorizzazione, inviata dalla struttura convenzionata, di presa in carico del paziente, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28.1.1997 e dalla circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 06.06.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", e sulla base delle rette giornaliere stabilite per l'anno di riferimento;
4. di stabilire che il costo dei farmaci antiretrovirali erogati a pazienti provenienti da altre Aziende USL venga rimborsato, da parte dell'Azienda USL di residenza paziente, alla Azienda USL che ha attivato la convenzione con la casa alloggio o il centro diurno tramite la compensazione della mobilità sanitaria, secondo quanto stabilito dalle circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002, n. 20 del 12.12.2003 e n. 3 del 22.02.2007, nonché dalle circolari che regolamentano il flusso F.E.D. (farmaci ad erogazione diretta) e dal Testo Unico per la Compensazione interregionale della mobilità sanitaria approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ad oggi vigente;
5. di stabilire che le Aziende USL, entro il mese di giugno di ogni anno, provvedano ad inviare al Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare la specifica rendicontazione e relazione per documentare analiticamente l'assistenza prestata a domicilio, presso case alloggio e centri diurni a favore dei malati di AIDS nell'anno precedente;
6. di stabilire che, a partire dal 1 agosto 2026 e fino ad eventuale revisione delle stesse:
 - a) le rette giornaliere per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate siano le seguenti:
 - EURO 85,00 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio per pazienti con punteggio AIDASS inferiore a 150
 - EURO 125,00 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio per pazienti con punteggio AIDASS compreso tra 150 e 350

- EURO 137,00 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio per pazienti con punteggio AIDASS superiore a 35
- b) le rette giornaliere siano le seguenti:
 - EURO 65,00 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
 - EURO 85,00 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;
- 7. di affidare la valutazione della complessità della casistica, da effettuarsi con le modalità previste dalla DGR 1649 del 11 ottobre 2018, all'Azienda USL presso la quale ha sede la struttura convenzionata;
- 8. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
- 9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1163

Aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche professionali. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 460/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012”;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;
- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;
- l'Accordo del 18/12/2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021, “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;
- n. 45 del 30 giugno 2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021)”;
- n. 69 del 2 febbraio 2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- n. 81 del 10 maggio 2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;
- n. 36 del 21 gennaio 2026 “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)”;

Visto altresì che l'art. 31, della L.R. n. 13/2019 al comma 1, stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Viste le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii., sopra citata:

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche”;
- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze”;
- n. 2166/2005 “Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche”;
- n. 1372/2010 “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)”;
- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;
- n. 742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020”, ove applicabile;

Dato atto che il sistema regionale delle qualifiche (SRQ), come definito dalla sopra citata propria deliberazione n. 936/2004, è un repertorio di competenze professionali che caratterizzano il sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo, che richiede un periodico aggiornamento e sviluppo compreso l'inserimento di nuove qualifiche oltre all'attualizzazione di quelle già previste, per consentire alle persone l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie a sostenerne l'ingresso, la permanenza o il reinserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Richiamate le proprie deliberazioni relative alla revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche:

- n. 1148/2020 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomati”;
- n. 1691/2020 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore”;
- n. 1778/2020 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP”;
- n. 1153/2022 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 6 nuove qualifiche dell'area professionale “Sviluppo e gestione sistemi informatici”;
- n. 1154/2022 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione della qualifica di “Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”;
- n. 1636/2022 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1778/2020”;
- n. 996/2023 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di sette qualifiche professionali”;

- n. 1576/2023 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione della qualifica professionale di arboricoltore”;
- n. 83/2024 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 7 qualifiche professionali. Area meccanica e agro-alimentare”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;

Valutato necessario dare continuità all'attività di manutenzione del repertorio regionale delle qualifiche al fine di cogliere la domanda di competenze e professionalità delle filiere di produzione di beni e servizi, anche derivante dai processi di innovazione orientati alla duplice transizione ecologica e digitale e, in coerenza, rendere la programmazione dell'offerta formativa adeguata e rispondente alla domanda di competenze e professionalità per sostenere l'occupazione e l'occupabilità delle persone;

Valutata in particolare la necessità di arricchire il repertorio regionale con l'inserimento di una nuova qualifica professionale di “Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale” correlata alla corrispettiva qualifica prevista nel Repertorio nazionale del sistema IeFP e che pertanto potrà costituire il riferimento per la programmazione dei percorsi IeFP per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati e, in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati, nonché per la programmazione dell'offerta formativa extra diritto dovere e della formazione per gli adulti;

Ritenuto per quanto sopra di procedere, con il presente atto, all'inserimento, nell'ambito dell'area professionale “Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio” del Repertorio regionale delle qualifiche della nuova qualifica di 3° livello EQF “Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale”, correlata a quella di “Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale” del repertorio nazionale di IeFP;

Valutato inoltre opportuno riapprovare gli allegati di cui alla citata propria deliberazione n. 460/2024, aggiornati con la suddetta nuova qualifica di Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale, e relativi a:

- correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali della IeFP;
- elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- confluente delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di approvare la seguente nuova qualifica di 3° livello EQF, correlata a quella di “Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale” del repertorio nazionale di IeFP, come descritta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale;
- di aggiornare ed ampliare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali, di cui alle proprie deliberazioni n. 1372/2010, n. 742/2013 e 1148/2020 e ss.mm.ii., con la suddetta qualifica, come descritta nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di approvare la “Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019”, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce integralmente la tabella di correlazione di cui all'Allegato 2) della propria citata deliberazione n. 460/2024;
- di stabilire che la qualifica di Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale di 3° EQF del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui all'Allegato 1) costituisce riferimento per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il 3° anno per l'acquisizione della qualifica di Operatore;
- di approvare l'“Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale”, Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce integralmente l'elenco di cui all'Allegato 3) della citata deliberazione n. 460/2024;
- di approvare le “Confluente delle qualifiche regionali di Operatore di 3° liv. EQF verso quelle di Tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di Operatore e di Tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale”, Allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiornano e sostituiscono integralmente le confluente di cui all'Allegato 4) della citata deliberazione n. 460/2024;

Richiamata la propria deliberazione n. 1292 del 1° agosto 2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)” con la quale si è previsto di assicurare, attraverso la partecipazione al tavolo tecnico nazionale e nel rispetto di quanto previsto dal citato Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, l’inserimento e l’aggiornamento delle proprie qualificazioni nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo;

Tenuto conto che, in base a quanto previsto alla lettera b) del comma 3 dell’art. 1 del D.M. 30 giugno 2015 sopracitato, le qualifiche rilasciate dalle Regioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 devono essere rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni;

Ritenuto pertanto opportuno inserire, per la qualifica descritta nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, sia la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni, sia il riferimento al Settore Economico-Produttivo (SEP) e alle relative Aree di Attività (ADA) dell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di cui al sopra citato D.I. 8 gennaio 2018, nel rispetto dei “Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle Qualificazioni”, di cui all’Allegato 3) del citato D.M. 30 giugno 2015;

Acquisito il parere favorevole, con procedura scritta, della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii., la cui documentazione è conservata agli atti della Segreteria dell’Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell’art. 32, della L.R. n. 12/03, nella seduta del 09/07/2026;

Visti:

- la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013”, per quanto applicabile;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 2077/2023 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- n. 1559/2025 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- n. 2225/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione e Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 100/2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione” e s.m.i.;
- n. 171/2026 “Rettifica errori materiali alla deliberazione di giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: “XII legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;
- n. 263/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 278/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 554/2026 “XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di Aree dirigenziali” con la quale è stata approvata la microorganizzazione della Direzione Generale, comprensiva delle declaratorie di tutte le Aree dirigenziali;
- n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare la seguente n. 1 nuova qualifica di 3° livello EQF, correlata a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di una qualifica di Operatore, come descritta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale;

2. di aggiornare ed ampliare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali, di cui alle proprie deliberazioni n. 1372/2010, n. 742/2013 e 1148/2020 e ss.mm.ii., con la suddetta qualifica, come descritta nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

3. di approvare la “Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019”, Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di stabilire che la correlazione di cui all'Allegato 2) del presente atto aggiorna e sostituisce integralmente la correlazione di cui all'Allegato 2) della propria deliberazione n. 460/2024;

5. di stabilire che la qualifica di Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale di 3° EQF di cui all'Allegato 1) costituisce riferimento per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale del 3° anno per l'acquisizione di una qualifica di Operatore;

6. di approvare l'“Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale”, Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di stabilire che l'elenco di cui all'Allegato 3) del presente atto aggiorna e sostituisce integralmente l'elenco di cui all'Allegato 3) della propria deliberazione n. 460/2024;

8. di approvare le “Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale”, Allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di stabilire che le confluenze di cui all'Allegato 4) del presente atto aggiornano e sostituiscono integralmente le confluenze di cui all'Allegato 4) della propria deliberazione n. 460/2024;

10. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO regionale vigente, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

Area professionale:
DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Qualifiche

- **OPERATORE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E RISANAMENTO AMBIENTALE**
- Operatore forestale
- Tecnico degli interventi sulla risorsa agro-forestale e del suolo
- Tecnico nella gestione del ciclo integrato delle risorse idriche
- Tecnico nella gestione di impianti di trattamento rifiuti urbani
- Tecnico esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani
- Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali
- Tecnico esperto nella programmazione delle risorse idriche
- Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali

OPERATORE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E RISANAMENTO AMBIENTALE

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale è in grado di intervenire nelle attività di tutela e gestione delle risorse idriche e idrogeologiche, svolgendo inoltre operazioni di risanamento ambientale nel rispetto delle indicazioni ricevute e delle specifiche procedure previste dalla normativa sulla sicurezza e tutela ambientale.

AREA PROFESSIONALE

Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio

LIVELLO EQF

3°livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2021	7.1.6.2.2 Operatori di impianti per la depurazione, la potabilizzazione e la distribuzione delle acque 6.1.5.2.0 Operai addetti alla manutenzione degli impianti fognari
ATECO 2025	36.00.00 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 37.00.00 Gestione delle reti fognarie

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 16 Servizi di public utilities
Aree di attività (ADA)	ADA.16.03.05 Manutenzione preventiva e da guasto del sistema di captazione, adduzione, sollevamento e accumulo dell'acqua ADA.16.03.06 Gestione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento ADA.16.03.07 Gestione degli impianti per il trattamento delle acque reflue

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Controllo qualità risorse idriche	Applicare tecniche di prelievo dei campioni d'acqua per il controllo dei parametri di qualità e sicurezza previsti dalla normativa e in coerenza con il piano di campionamento definito	➤ caratteristiche principali del ciclo integrato delle acque e salvaguardia delle risorse idriche ➤ principi di idrografia e geomorfologia ➤ principali caratteristiche chimiche e microbiologiche dei corpi idrici ➤ principali tecniche e strumenti di analisi chimica e microbiologica ➤ tecniche e strumenti per il campionamento di acque reflue e potabili
	Adottare le tecniche idonee a effettuare una prima analisi chimica e microbiologica dei campioni d'acqua nel rispetto delle procedure previste e della normativa di settore	
	Adottare procedure e modelli di reportistica al fine di tracciare gli interventi di campionamento e monitoraggio delle acque realizzati sulla base del programma definito	
	Comprendere i parametri di qualità di acqua, aria e suolo al fine di segnalare eventuali situazioni di rischio ambientale e di salvaguardare la risorsa idrica e l'ambiente circostante	
2. Risanamento idrogeologico	Applicare le tecniche e gli strumenti più adeguati a effettuare rilievi e misurazioni geomorfologiche, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del territorio	➤ principali fattori di rischio idrogeologico ➤ principali tipologie di rilievi geomorfologici ➤ principi di ingegneria naturalistica ➤ principali caratteristiche delle zone umide artificiali ➤ principi chimici e biochimici dei processi depuratori ➤ fasi, caratteristiche e funzioni della fitodepurazione
	Riconoscere i principali fattori di rischio idrogeologico e le procedure di intervento da adottare in relazione alle eventuali anomalie rilevate	
	Individuare il materiale vivo o inerte (semi, talee, piante, legno, pietrame, ecc.) da utilizzare in relazione allo specifico intervento manutentivo e di ripristino ambientale da realizzare	
	Applicare procedure di gestione dei rifiuti connessi all'utilizzo delle risorse idriche, per consentirne una corretta tracciabilità	
3. Gestione zone umide artificiali	Identificare caratteristiche, fasi e funzioni specifiche dei principali processi di depurazione naturale (fitodepurazione) delle acque reflue, domestiche, agricole e industriali	➤ principali specie vegetali e animali utilizzate nei processi di fitodepurazione ➤ tipologie, caratteristiche e funzionalità degli impianti idrici e dei diversi processi di trattamento delle acque ➤ principali strumenti, attrezzature e macchinari per la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque ➤ elementi di idraulica applicata e meccanica idraulica ➤ procedure e tecniche di conduzione e manutenzione degli impianti idrici
	Individuare la vegetazione acquatica e le biodiversità più idonee alle caratteristiche del contesto e ai parametri ambientali (altezza acqua, carico inquinante, piante native, inserimento paesaggistico, ecc.), in una logica di approccio integrato	
	Riconoscere le principali aree di monitoraggio ambientale, dal controllo dei parametri dell'acqua alla sorveglianza delle specie animali e vegetali	
	Adottare procedure di manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione (pulizia sistemi in ingresso/uscita, ispezione acque e stato delle piante, sfalcio della vegetazione, ecc.)	
4. Manutenzione impianti trattamento risorse idriche	Applicare procedure di pulizia e manutenzione ordinaria degli impianti idrici, curando la stesura dei report degli interventi realizzati	➤ principali riferimenti normativi in materia di trattamento delle acque ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di sicurezza e tutela ambientale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	Identificare eventuali guasti e anomalie di funzionamento degli impianti al fine di intervenire con azioni correttive in coerenza con le procedure standard e nel rispetto della normativa sulla sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale specifica di settore	
	Utilizzare tecniche di rilevazione dei dati per il monitoraggio dei parametri di funzionamento degli impianti (pressione, temperatura, contatori, ecc.) nelle diverse fasi del ciclo di trattamento dell'acqua, segnalando eventuali non conformità	
	Applicare procedure di verifica della conformità della qualità dell'acqua in uscita dai trattamenti depurativi ai previsti parametri fisici, chimici e biologici	

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Controllo qualità risorse idriche		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
➤ Prelievo e analisi preliminare dei campioni d'acqua ➤ Elaborazione reportistica di tracciamento	➤ Applicare tecniche di prelievo dei campioni d'acqua per il controllo dei parametri di qualità e sicurezza previsti dalla normativa e in coerenza con il piano di campionamento definito ➤ Adottare le tecniche idonee a effettuare una prima analisi chimica e microbiologica dei campioni d'acqua nel rispetto delle procedure previste e della normativa di settore ➤ Adottare procedure e modelli di reportistica al fine di tracciare gli interventi di campionamento e monitoraggio delle acque realizzati sulla base del programma definito ➤ Comprendere i parametri di qualità di acqua, aria e suolo al fine di segnalare eventuali situazioni di rischio ambientale e di salvaguardare la risorsa idrica e l'ambiente circostante	➤ principali caratteristiche chimiche e microbiologiche dei corpi idrici ➤ principali tecniche e strumenti di analisi chimica e microbiologica ➤ tecniche e strumenti per il campionamento di acque reflue e potabili ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di sicurezza e tutela ambientale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Risorsa idrica prelevata e sottoposta ad analisi preliminare nel rispetto delle procedure e della normativa di settore		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Risanamento idrogeologico		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
➤ Esecuzione rilievi e misurazioni geomorfologiche ➤ Selezione del materiale naturale	➤ Applicare le tecniche e gli strumenti più adeguati a effettuare rilievi e misurazioni geomorfologiche, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del territorio ➤ Riconoscere i principali fattori di rischio idrogeologico e le procedure di intervento da adottare in relazione alle eventuali anomalie rilevate ➤ Individuare il materiale vivo o inerte (semi, talee, piante, legno, pietrame, ecc.) da utilizzare in relazione allo specifico intervento manutentivo e di ripristino ambientale da realizzare ➤ Applicare procedure di gestione dei rifiuti connessi all'utilizzo delle risorse idriche, per consentirne una corretta tracciabilità	➤ principali fattori di rischio idrogeologico ➤ principi di idrografia e geomorfologia ➤ principali tipologie di rilievi geomorfologici ➤ principi di ingegneria naturalistica ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di sicurezza e tutela ambientale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Interventi di manutenzione e ripristino ambientale realizzati in coerenza coi principi di salvaguardia e tutela del territorio		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Gestione zone umide artificiali		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
➤ Studio processi di depurazione naturale ➤ Esecuzione monitoraggio ambientale ➤ Manutenzione ordinaria degli impianti	➤ Identificare caratteristiche, fasi e funzioni specifiche dei principali processi di depurazione naturale (fitodepurazione) delle acque reflue, domestiche, agricole e industriali ➤ Individuare la vegetazione acquatica e le biodiversità più idonee alle caratteristiche del contesto e ai parametri ambientali (altezza acqua, carico inquinante, piante native, inserimento paesaggistico, ecc.), in una logica di approccio integrato ➤ Riconoscere le principali aree di monitoraggio ambientale, dal controllo dei parametri dell'acqua alla sorveglianza delle specie animali e vegetali ➤ Adottare procedure di manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione (pulizia sistemi in ingresso/uscita, ispezione acque e stato delle piante, sfalcio della vegetazione, ecc.)	➤ principi di idrografia e geomorfologia ➤ principali caratteristiche delle zone umide artificiali ➤ principi chimici e biochimici dei processi depuratori ➤ fasi, caratteristiche e funzioni della fitodepurazione ➤ principali specie vegetali e animali utilizzate nei processi di fitodepurazione ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di sicurezza e tutela ambientale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Processi di depurazione e monitoraggio ambientale eseguiti nel rispetto degli standard e delle procedure previste		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Manutenzione impianti trattamento risorse idriche		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
➤ Elaborazione report interventi di manutenzione ➤ Rilevazione dati per il monitoraggio ➤ Verifica conformità della qualità dell'acqua	➤ Applicare procedure di pulizia e manutenzione ordinaria degli impianti idrici, curando la stesura dei report degli interventi realizzati ➤ Identificare eventuali guasti e anomalie di funzionamento degli impianti al fine di intervenire con azioni correttive in coerenza con le procedure standard e nel rispetto della normativa sulla sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale specifica di settore ➤ Utilizzare tecniche di rilevazione dei dati per il monitoraggio dei parametri di funzionamento degli impianti (pressione, temperatura, contatori, ecc.) nelle diverse fasi del ciclo di trattamento dell'acqua, segnalando eventuali non conformità ➤ Applicare procedure di verifica della conformità della qualità dell'acqua in uscita dai trattamenti depurativi ai previsti parametri fisici, chimici e biologici	➤ caratteristiche principali del ciclo integrato delle acque e salvaguardia delle risorse idriche ➤ strumenti, attrezzature e macchinari per la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque ➤ tipologie, caratteristiche e funzionalità degli impianti idrici e dei diversi processi di trattamento delle acque ➤ elementi di idraulica applicata e meccanica idraulica ➤ procedure e tecniche di conduzione e manutenzione degli impianti idrici ➤ principali riferimenti normativi in materia di trattamento delle acque ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Impianti di trattamento delle risorse idriche condotti e mantenuti in sicurezza		

Allegato 2

Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.

Allegato 2a)

Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.

Le qualifiche regionali sono state classificate secondo le Aree professionali previste dal Sistema regionale delle qualifiche

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore ai servizi di impresa	/
Autoriparazione	Operatore meccatronico dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Riparazione e sostituzione di pneumatici
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria		- Manutenzione e riparazione della carrozzeria - Riparazione e sostituzione di pneumatici
Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio	Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale	Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale	/
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura
	Operatore trattamenti estetici		Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici	Operatore elettrico	- Installazione / manutenzione di impianti elettrici civili - Installazione / manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Installazione / manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore termoidraulico	/
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Marketing e vendite	Operatore alle vendite	Operatore ai servizi di vendita	/
Produzione agricola	Operatore agricolo	Operatore agricolo	- Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione	- Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile	- Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Progettazione e gestione del verde	Operatore del verde	Operatore agricolo	- Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Progettazione e produzione alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari	Operatore delle produzioni alimentari	- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno	Operatore del legno	/
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Operatore delle calzature	/
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico	Operatore meccanico	- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti
	Operatore meccanico di sistemi		- Montaggio componenti meccanici
	Operatore sistemi elettrico- elettronici		- Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa	Operatore grafico	Ipermediale
			Impostazione e realizzazione della stampa
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	/
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	/
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Operatore informatico	Operatore informatico	/
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/
Tot.: 21	Tot.: 26	Tot.: 21	Tot.: 30

Allegato 2b)

Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.

Le qualifiche regionali sono state classificate secondo le Aree professionali previste dal Sistema regionale delle qualifiche.

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa	<i>Gestione del personale</i>
Autoriparazione	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	<i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>
Erogazione servizi estetici	Acconciatore	Tecnico dell'acconciatura	/
	Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici	/
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico	<i>Building automation</i>
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Tecnico dei servizi logistici	Tecnico dei servizi logistici	<i>Logistica interna e magazzino</i>
Marketing e vendite	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite	<i>Vendita assistita</i>
Produzione agricola	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali	Tecnico agricolo	<i>Gestione di allevamenti</i>
			<i>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</i>
Produzione e distribuzione pasti	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Tecnico dei servizi di sala bar	/
	Tecnico della produzione pasti	Tecnico di cucina	/
Progettazione e costruzione edile	Tecnico edile	Tecnico edile	<i>Costruzioni architettoniche e ambientali</i>
			<i>Costruzioni edili in legno</i>
Progettazione e produzione alimentare	Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari	<i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</i>
	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie		<i>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</i>
	Tecnico di panificio e pastificio		<i>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</i>

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
	Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali		<i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</i>
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	/
Progettazione e produzione di arredamenti e componenti in legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno	<i>Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</i>
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	<i>Conduzione e manutenzione impianti</i>
	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	<i>Modellazione e prototipazione</i>
Progettazione e produzione prodotti grafici	Tecnico grafico	Tecnico grafico	/
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	<i>Abbigliamento</i>
			<i>Prodotti tessili per la casa</i>
Promozione ed erogazione servizi turistici	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	<i>Ricettività turistica</i>
Sviluppo e gestione dell'energia	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili	<i>Produzione energia elettrica</i>
			<i>Produzione energia termica</i>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Tecnico nei sistemi informatici	Tecnico informatico	<i>Sistemi, reti e data management</i>
			<i>Sviluppo soluzioni ICT</i>
Tot.: 18	Tot.: 24	Tot.: 21	Tot.: 23

Allegato 3**ELENCO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI PER IL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Allegato 3a: Qualifiche regionali di 3° livello EQF conseguibili nel sistema di
IeFP**

**Allegato 3b: Qualifiche regionali di 4° livello EQF conseguibili nel sistema di
IeFP**

Allegato 3a)**Qualifiche regionali di 3° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP**

Area professionale	Qualifica regionale
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale
Autoriparazione	Operatore meccatronico dell'autoriparazione
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria
Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio	Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura
	Operatore trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici
	Operatore impianti termo-idraulici
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci
Marketing e vendite	Operatore alle vendite
Produzione agricola	Operatore agricolo
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture
Progettazione e gestione del verde	Operatore del verde
Progettazione e produzione alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico
	Operatore meccanico di sistemi
	Operatore sistemi elettrico- elettronici
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Operatore informatico
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura
Tot.: 21	Tot.: 26

Allegato 3b)

Qualifiche regionali di 4° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP

Area professionale	Qualifica regionale
Amministrazione e controllo d'impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale
Autoriparazione	Tecnico autronico dell'automobile
Erogazione servizi estetici	Acconciatore
	Estetista
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Tecnico dei servizi logistici
Marketing e vendite	Tecnico della gestione del punto vendita
Produzione agricola	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali
Produzione e distribuzione pasti	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande
	Tecnico della produzione pasti
Progettazione e costruzione edile	Tecnico edile
Progettazione e produzione alimentare	Tecnico delle lavorazioni carni
	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie
	Tecnico di panificio e pastificio
	Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Tecnico delle lavorazioni del legno
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
Progettazione e produzione prodotti grafici	Tecnico grafico
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento
Promozione ed erogazione servizi turistici	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi
Sviluppo e gestione dell'energia	Tecnico delle energie rinnovabili
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Tecnico nei sistemi informatici

Area professionale	Qualifica regionale
Tot.: 18	Tot.: 24

Allegato 4

Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico, per i percorsi per il conseguimento della qualifica e del diploma nel sistema di IeFP regionale

Allegato 4a)

La tabella che segue, partendo dalle Aree professionali del Sistema regionale delle qualifiche, **definisce il quadro di confluenze dalle qualifiche regionali di 3° liv. EQF**, conseguibili nel sistema di IeFP regionale – **correlate alle figure nazionali triennali** di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali), **alle qualifiche regionali di 4° liv. EQF – correlate alle figure nazionali di riferimento per il conseguimento del diploma professionale** di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019.

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore amministrativo-segretariale	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa <i>Indirizzo: Gestione del personale</i>
Autoriiparazione	Operatore meccatronico dell'autoriiparazione	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore <i>Indirizzo: Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore</i>	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore <i>Indirizzo: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>
Erogazione servizi estetici	Operatore alle cure estetiche	Operatore del benessere <i>Indirizzi: -Acconciatura</i>	Acconciatore	Tecnico dell'acconciatura

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
		<i>-Estetica</i>	Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici	Operatore elettrico	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico <i>Indirizzo:</i> - <i>Building automation</i>
			Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> - <i>Produzione energia elettrica</i> - <i>Produzione energia termica</i>
	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore di impianti termoidraulici	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> - <i>Produzione energia elettrica</i> - <i>Produzione energia termica</i>
	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Tecnico dei servizi logistici	Tecnico dei servizi logistici <i>Indirizzo:</i> - <i>Logistica interna e magazzino</i>
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore del punto vendita	Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite <i>Indirizzo:</i> - <i>Vendita assistita</i>
Marketing e vendite	Operatore agricolo	Operatore agricolo <i>Indirizzi:</i> - <i>Allevamento animali domestici</i> - <i>Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole</i>	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali	Tecnico agricolo <i>Indirizzi:</i> - <i>Gestione di allevamenti</i> - <i>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</i>
Produzione agricola	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione <i>Indirizzi:</i> - <i>Preparazione pasti</i>	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Tecnico dei servizi di sala e bar
Produzione e distribuzione pasti				

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
		-Servizi di sala e bar	Tecnico della produzione pasti	Tecnico di cucina
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile	Tecnico edile	Tecnico edile Indirizzi: - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
			Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno Indirizzo: Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
			Tecnico di panificio e pastificio	Tecnico delle produzioni alimentari Indirizzo: - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Progettazione e produzione alimentare	Operatore agro-alimentare	Operatore della trasformazione agroalimentare	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie	Tecnico delle produzioni alimentari Indirizzo: - Lavorazione e produzione lattiero e caseario
			Tecnico di lavorazioni vegetali	Tecnico delle produzioni alimentari Indirizzo: - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
			Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari Indirizzo: - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne

Area Professionale		Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Operatore del legno e dell'arredamento	Operatore delle calzature	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
				Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno Indirizzo: Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore della produzione chimica	Operatore del legno	Operatore del legno	Tecnico edile	Tecnico edile Indirizzi: - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
				/	/
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico	Operatore meccanico di sistemi	Operatore meccanico	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale Indirizzo: - Modellazione e prototipazione
				Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione Indirizzo: - Conduzione e manutenzione impianti
	Operatore sistemi elettrico-elettronici	Operatore elettronico		Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico Indirizzo: - Building automation

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
			Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione <i>Indirizzo:</i> - <i>Condizione e manutenzione impianti</i>
Progettazione e produzione prodotti ceramici	Operatore della ceramica artistica	Operatore delle lavorazioni artistiche	/	/
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico	Operatore grafico <i>Indirizzo:</i> - <i>Multimedia</i>	Tecnico grafico	Tecnico grafico
	Operatore di stampa	Operatore grafico <i>Indirizzo:</i> - <i>Stampa e allestimento</i>		
Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa <i>Indirizzi:</i> - <i>Abbigliamento</i> - <i>Prodotti tessili per la casa</i>
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza <i>Indirizzi:</i> - <i>Strutture ricettive</i> - <i>Servizi del turismo</i>	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza <i>Indirizzo:</i> - <i>Ricettività turistica</i>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/	/
Tot.: 19	Tot.: 23	Tot.: 21	Tot.: 23	Tot.: 21

Allegato 4b)

La tabella che segue, nel rispetto dell'Allegato 1 dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, **definisce il quadro di confluente dalle qualifiche regionali di 3° liv. EQF**, conseguibili nel sistema di IeFP regionale – **correlate alle figure nazionali triennali** di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019 relativo alla definizione delle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, **alle qualifiche regionali di 4° liv. EQF – correlate alle figure nazionali di riferimento per il conseguimento del diploma professionale** di cui al medesimo Accordo n. 155 del 1° agosto 2019.

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore ai servizi di impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa Indirizzo: Gestione del personale
Autoriparazione	Operatore mecatronico dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione di veicoli a motore Indirizzi: - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Riparazione e sostituzione di pneumatici	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore Indirizzo: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria	Operatore alla riparazione di veicoli a motore Indirizzi: - Manutenzione e riparazione della carrozzeria - Riparazione e sostituzione di pneumatici	/	/

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio	Operatore nella gestione delle risorse idriche e del risanamento ambientale	Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale	/	/
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura	Operatore del benessere Indirizzo: - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Acconciatore	Tecnico dell'acconciatura
	Operatore trattamenti estetici	Operatore del benessere Indirizzo: - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici	Operatore elettrico Indirizzi: - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico Indirizzo: Building automation
			Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili Indirizzi: - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica *
	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore termoidraulico	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili Indirizzo: - Produzione energia elettrica * - Produzione energia termica
Logistica industriale, del trasporto e spedizione merci	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Tecnico dei servizi logistici	Tecnico dei servizi logistici Indirizzo: - Logistica interna e magazzino

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Marketing e vendite	Operatore alle vendite	Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite Indirizzo: Vendita assistita
Produzione agricola	Operatore agricolo	Operatore agricolo Indirizzi: - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali	Tecnico agricolo Indirizzi: - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione Indirizzi: - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Tecnico dei servizi di sala e bar
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile Indirizzi: - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	Tecnico edile Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico edile Indirizzi: - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno Tecnico del legno Indirizzo: Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e gestione del verde	Operatore del verde	Operatore agricolo <i>Indirizzi:</i> - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	/	/
Progettazione e produzione alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari	Operatore delle produzioni alimentari <i>Indirizzi:</i> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande	Tecnico di panificio e pastificio	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> Lavorazione e produzione lattiero e caseario
			Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
			Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Operatore delle calzature	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno	Operatore del legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
			Tecnico edile	Tecnico edile Indirizzi: - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/	/
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico	Operatore meccanico Indirizzi: - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione Indirizzo: Condizione e manutenzione impianti
			Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale Indirizzo: - Modellazione e prototipazione
	Operatore meccanico di sistemi	Operatore meccanico Indirizzo: - Montaggio componenti meccanici	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione Indirizzo: Condizione e manutenzione impianti
	Operatore sistemi elettrico-elettronici	Operatore meccanico Indirizzo: - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione Indirizzo: Condizione e manutenzione impianti
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa	Operatore grafico Indirizzi: - Ipermediale - Impostazione e realizzazione della stampa	Tecnico grafico	Tecnico grafico

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa <i>Indirizzi:</i> - <i>Abbigliamento</i> - <i>Prodotti tessili per la casa</i>
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza <i>Indirizzo:</i> <i>Ricettività turistica</i>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Operatore informatico	Operatore informatico	Tecnico nei sistemi informatici	Tecnico informatico <i>Indirizzi:</i> - <i>Sistemi, reti e data management</i> - <i>Sviluppo soluzioni ICT</i>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/	/
Tot.: 21	Tot.: 26	Tot.: 21	Tot.: 24	Tot.: 23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1164

Approvazione dello Standard professionale e formativo di "Assistente familiare" e disposizioni per la realizzazione dei percorsi formativi, D.I. 19/09/2025 Linee guida nazionali per la formazione degli Assistenti familiari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della Legge 23 marzo 2023, n. 33" ed in particolare l'art. 38 "Definizione degli standard formativi e formazione del personale addetto all'assistenza e al supporto delle persone anziane non autosufficienti";

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 19/09/2025, di adozione delle "Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 28 marzo 2014, "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e ss.mm.ii.;
- n. 2233/2024 "Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022;

Dato atto che le sopra richiamate "Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari" in quanto attuative di quanto disposto dall'Art. 38 del sopra richiamato Decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 definiscono standard professionali e formativi di riferimento per l'attuazione di percorsi formativi per gli assistenti familiari ai quali "le Regioni possono fare riferimento, nell'ambito della propria autonomia" e "senza la previsione di requisiti di accesso per l'esercizio della professione stessa";

Valutato opportuno - in coerenza ed attuazione delle previsioni delle succitate "Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari" definire lo standard professionale e formativo regionale di "Assistente familiare" nonché approvare le disposizioni per la realizzazione dei percorsi formativi definendo in particolare i soggetti attuatori ammissibili, l'articolazione del percorso formativo con la durata e le competenze attese in esito, i requisiti di accesso e i crediti formativi riconoscibili, le modalità di svolgimento della verifica finale e di rilascio della certificazione;

Dato atto che è stato acquisito il parere della Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii. tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'assessorato Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32, della L.R. n. 12/2003, nella seduta del 09/07/2026;

Visti:

- la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013", per quanto applicabile;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 2077/2023 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
 - n. 1559/2025 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
 - n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
 - n. 2225/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione e Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
 - n. 100/2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
 - n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione” e s.m.i.;
 - n. 171/2026 “Rettifica errori materiali alla deliberazione di giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
 - n. 263/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
 - n. 278/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
 - n. 554 del 13 aprile 2026 “XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;
- Richiamate le determinazioni dirigenziali:
- n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di Aree dirigenziali” con la quale è stata approvata la micro organizzazione della Direzione Generale, comprensiva delle declaratorie di tutte le Aree dirigenziali;
 - n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il documento “Standard professionale e formativo di ‘Assistente familiare’. Disposizioni per la realizzazione dei percorsi formativi”, quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)

**STANDARD PROFESSIONALE E FORMATIVO DI "ASSISTENTE FAMILIARE".
DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI.**

1. DESCRIZIONE SINTETICA PROFILO PROFESSIONALE

L'assistente familiare è in grado di prendersi cura di persone con diversi livelli di autosufficienza psicofisica (ad es. persone anziane, persone con disabilità, portatori di patologie invalidanti, ecc.) presso il loro domicilio, contribuendo a sostenerne e a promuoverne l'autonomia e il benessere psicofisico in funzione dei bisogni primari e del loro contesto di riferimento. Svolge attività di accompagnamento, compagnia e altre mansioni di supporto quali la cura e l'igiene della persona e degli ambienti domestici, favorendo le relazioni familiari e sociali. È inoltre in grado di facilitare le relazioni con la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati, preposti all'assistenza sociosanitaria, sanitaria e sociale supportando la persona e i familiari negli adempimenti connessi.

Livello EQF: 3

Settore economico-professionale di riferimento [Atlante del lavoro e delle qualificazioni](#): SEP 20 - Servizi alla persona;

Area di attività: ADA.20.02.01 - Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti.

2. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi di apprendimento

L'acquisizione delle abilità e conoscenze di cui alle seguenti aree di contenuto costituiscono gli obiettivi di apprendimento del percorso formativo:

AREA COMUNICAZIONE, RELAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: COMPETENZA 1 Accompagnamento, compagnia, supporto all'assistito e alla famiglia e nelle relazioni con il contesto sociale e dei servizi	
CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche e funzionamento dei principali ausili per lo spostamento della persona Tecniche di movimentazione e trasporto di persone del tutto	Adottare tecniche di ascolto e comunicazione, individuando i protocolli adeguati in base al destinatario (assistito, famiglia, figure di riferimento, ecc.) e ai contesti di relazione

o parzialmente non autonome nei movimenti Principali tecniche di animazione (ludica, motoria, musicale, ecc.) Tecniche di comunicazione, ascolto e relazione interpersonale La rete dei servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio: caratteristiche e modalità di accesso con particolare riferimento ai PUA - Punto Unico di Accesso (Leps - Livelli essenziali prestazioni sociali) Regole e vincoli normativi definiti a livello nazionale e regionale in materia di assistenza sociosanitaria Principali strumenti digitali	Accompagnare l'assistito nei diversi contesti relazionali sia domestici che all'esterno, favorendo gli scambi interpersonali, la stimolazione cognitiva e l'espressione emotiva Applicare tecniche di supporto alla deambulazione, mobilitazione e trasporto di persone non autonome nei movimenti, anche all'esterno dell'abitazione Orientarsi nel contesto sociale, sanitario e ricreativo di appartenenza dell'assistito e della famiglia Svolgere attività ricreative e di animazione, incoraggiando anche la partecipazione ad iniziative di relazione con l'esterno, contrastando l'isolamento sociale Supportare e accompagnare l'assistito nell'accesso ai servizi e nelle occasioni di incontro e relazione sociale, ludica e ricreativa, anche fuori dal contesto domestico Eseguire acquisti e sbrigare pratiche burocratiche e altre commissioni su indicazioni dell'assistito, del personale sanitario o dei familiari Svolgere la propria attività con riservatezza, rispettando i diritti e i bisogni fondamentali delle persone in situazione di malattia e di disagio fisico/psichico/sociale

AREA CURA, ALIMENTAZIONE E SUPPORTO ALLA PERSONA
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: COMPETENZA 2

Cura dei bisogni primari e fondamentali della persona in ambito domestico

CONOSCENZE	ABILITA'
Elementi essenziali di anatomia e fisiologia umana Principi fondamentali di igiene degli alimenti, della cucina e delle stoviglie Tecniche di preparazione dei pasti e conservazione dei prodotti alimentari. Principali tecniche di supporto e strumenti per la somministrazione di cibi e bevande	Applicare tecniche per l'utilizzo corretto e in sicurezza di presidi, ausili e attrezzature, atti alla mobilità, al trasferimento della persona e al mantenimento di posture corrette Individuare modalità e procedure di intervento per prevenire sindromi da immobilizzazione e allettamento Supportare e agevolare la persona nelle attività assistenziali (mobilizzazione, igiene personale,

Principali tecniche per supportare movimenti e spostamenti (movimenti nel letto, alzata, deambulazione, seduta, ecc.)	vestizione, alimentazione, espletamento delle funzioni primarie)
Caratteristiche e modalità d'uso dei principali dispositivi medici e ausili di base (deambulatore, sollevatore, carrozzina, termometro, glucometro, sfigmomanometro, ecc.)	Adottare comportamenti, tecniche e procedure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni correlate all'assistenza
Procedure per l'approntamento, il controllo di assunzione dei farmaci e lo smaltimento dei farmaci stessi	Applicare tecniche di preparazione dei pasti garantendo una dieta corretta in base alle esigenze alimentari e alle preferenze dell'assistito e a eventuali piani dietetici prescritti, tenendo conto anche delle tradizioni gastronomiche locali.
Principali strumenti di comprensione delle diverse tipologie di farmaci e prescrizioni mediche	Controllare che i presidi finalizzati all'alimentazione artificiale funzionino correttamente e segnalare eventuali anomalie
Principali infezioni correlate all'assistenza: caratteristiche, modalità di trasmissione e metodi di prevenzione	Verificare l'assunzione regolare dei farmaci prescritti e/o supportare l'auto somministrazione.
Principali tecniche di stimolazione cognitiva per il mantenimento della memoria e delle capacità cognitive e di relazione della persona	Adottare le apparecchiature medicali ordinarie e i materiali idonei alla necessità individuata (misurazione pressione e altri parametri vitali, misurazione glucosio, bendaggi, ecc.)
Principali patologie legate all'invecchiamento, patologie croniche, disabilità congenite ed acquisite	Riconoscere i principali problemi generali e specifici relativi alla salute dell'assistito, comunicandoli ai familiari e al personale sanitario
Identificazione e contrasto a tutte le forme di abuso, maltrattamento e discriminazione	Applicare tecniche di stimolazione cognitiva promuovendo attività occupazionali e relazioni interpersonali
Prodotti e tecniche per l'igiene personale	Applicare tecniche di primo soccorso nelle situazioni di emergenza
Principali tecniche per la vestizione	
Nozioni di primo soccorso	

AREA GESTIONE E CURA DELL'AMBIENTE DOMESTICO	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: COMPETENZA 3	
Organizzazione, igiene e governo dell'ambiente domestico	
CONOSCENZE	ABILITA'
Principali prodotti per l'igiene e la pulizia di ambienti, arredi, stoviglie,	Adottare comportamenti e precauzioni idonee alla sicurezza domestica e alla prevenzione di rischi per l'assistito

elettrodomestici (detergenti, disinfettanti, detersivi, ecc.): caratteristiche generali, modalità d'uso	e per le persone che frequentano il suo ambiente di vita
Principali strumenti e attrezzature per la pulizia degli ambienti domestici	Adottare modalità e procedure per la cura, la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa
Tecniche e protocolli di disinfezione e sterilizzazione di strumenti e presidi sanitari	Applicare procedure e protocolli di disinfezione e sanificazione dell'ambiente di vita e di cura
Caratteristiche e modalità di funzionamento delle principali macchine e strumentazioni per il lavaggio e la sanificazione di indumenti e tessuti	Adottare modalità per la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, sia generici che derivanti da attività sanitarie
Tecniche di stoccaggio e smaltimento di rifiuti generici e derivanti da attività sanitarie	Individuare soluzioni adeguate e funzionali di allestimento e riordino degli ambienti di vita dell'assistito con particolare attenzione agli elementi della personalizzazione
Principali rischi attinenti l'ambiente domestico	Utilizzare strumenti e macchinari per il lavaggio e la sanificazione di indumenti e tessuti
Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro	Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta disinfezione e sterilizzazione di strumentari e presidi sanitari presenti a domicilio
Principi di legislazione del lavoro e contrattazione collettiva	Adottare comportamenti idonei a mantenere un'adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente domestico

2.2 Requisiti di accesso

Per l'accesso al percorso formativo di Assistente familiare sono richiesti:

- Maggiore età;
- Conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento della conoscenza delle lingue (QCER). Tale conoscenza può essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore;

Ai cittadini stranieri è altresì richiesto di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o in attesa di rinnovo.

2.3 Durata e obbligo di frequenza

La durata del percorso formativo per Assistente familiare è di 80 ore.

La durata può essere ridotta a seguito del riconoscimento di crediti formativi in accesso al percorso, in base alle previsioni di cui al successivo punto 2.4.

In ogni caso, il riconoscimento di crediti formativi non può essere superiore a 50 ore. Pertanto, la durata minima del percorso formativo non può mai essere inferiore a 30 ore.

Accedono alla verifica finale coloro che hanno frequentato almeno il 90% del monte ore complessivo del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti formativi riconosciuti.

2.4 Riconoscimento di crediti formativi

Il riconoscimento dei crediti formativi e la relativa riduzione delle ore di formazione sono definiti dal soggetto attuatore.

Sono escluse dal riconoscimento di crediti le attività pratiche, che devono essere in ogni caso frequentate.

Il riconoscimento di crediti deve in ogni caso prevedere un colloquio di approfondimento sulle abilità e conoscenze, di cui alle aree di contenuto di cui al precedente 2.1., risultanti dalle evidenze.

L'entità del credito formativo non potrà superare le 50 ore, come previsto nel precedente punto 2.3.

Premesso quanto sopra, sono riconoscibili crediti formativi a favore di coloro che siano in possesso delle seguenti evidenze:

- attestazioni o titoli conseguiti in esito alla partecipazione ad attività di istruzione, formazione, informazione o aggiornamento autorizzati/riconosciuti/promossi dalle pubbliche amministrazioni competenti e/o parte di Enti Bilaterali istituiti dalle OO.SS e dalle AA.DD. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e/o dei Soggetti Iscritti al RUNTS "attività di interesse generale indicate all'art. 5 Dlgs. 117/17" alle lettere a), b), c) d) e p)¹.

e/o

- esperienze lavorative coerenti, comprese le esperienze di volontariato, il servizio civile, i tirocini.

A favore dei caregiver familiari sono inoltre valutabili, al fine del riconoscimento di crediti, la documentazione rilasciata

¹ a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

dalle Aziende Unità Sanitaria Locale (AUSL) e/o dai Comuni attestante il coinvolgimento del caregiver familiare nel PAI, con l'indicazione della durata e l'esperienza maturata nell'attività di assistenza e cura prestata in qualità di caregiver operante nell'ambito del PAI anche a seguito di attività di formazione/addestramento.

2.5 Indicazioni metodologiche

Il corso è articolato in lezioni teoriche e in attività pratiche.

Le parti pratiche hanno una durata di almeno 20 ore e devono svolgersi in presenza in contesto laboratoriale. Come previsto al precedente punto 2.4, non possono essere oggetto di credito formativo.

È possibile ricorrere alla modalità formativa a distanza sincrona (videoconferenza) per l'intero monte ore teorico del percorso e pertanto escluse le 20 ore di attività pratica.

È possibile ricorrere, per le attività teoriche, alla modalità formativa a distanza asincrona (e-learning) per il monte ore massimo messo a disposizione della piattaforma SELF-PA relativamente al percorso di "Assistente familiare" (12 ore).

Non è previsto lo stage e non è possibile ricorrere alla modalità didattica del project work.

3. VERIFICA FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica finale degli apprendimenti è volta a verificare l'acquisizione delle abilità e conoscenze di cui al precedente par. 2.1.

Possono accedere alla verifica coloro che hanno frequentato almeno il 90% del monte ore complessivo del percorso formativo al netto degli eventuali crediti formativi riconosciuti.

3.1 Modalità di svolgimento

La verifica finale è organizzata e gestita dal soggetto attuatore del corso secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

La verifica si articola in una prova scritta, anche sotto forma di test, e in un colloquio aventi ad oggetto la verifica dell'acquisizione delle abilità e conoscenze relativi agli obiettivi di apprendimento di cui al precedente punto 2.1, comprese quelle eventualmente riconosciute al candidato come credito formativo.

3.2 Commissione di verifica

La Commissione d'esame è composta da tre membri, in particolare:

- un membro interno al soggetto formatore, facente parte dell'elenco regionale degli esperti dei processi valutativi (EPV);

- un docente impegnato nel percorso formativo;
- un membro esterno individuato dall'elenco regionale degli esperti (EAPQ) appartenenti all'area professionale "Erogazione servizi socio-sanitari", con funzioni di Presidente.

I lavori della Commissione dovranno essere annotati su apposito verbale che dovrà essere firmato in originale da tutti i componenti.

Per il compenso dell'EAPQ si fa riferimento ai parametri stabiliti per le Commissioni d'esame SRFC di cui alla DGR n. 739/2013, come previsti nella DGR n. 1832/2024.

4. CERTIFICAZIONE FINALE

Il superamento della verifica finale comporta il rilascio di un "Attestato di competenze" che certifica gli esiti di apprendimento.

Il rilascio avverrà in formato digitale Open Badge.

5. SOGGETTI ATTUATORI

Potranno essere soggetti attuatori dei percorsi formativi di Assistente familiare che prevedono al termine il rilascio di un "Attestato di competenze" gli Enti di formazione professionale accreditati ai sensi delle disposizioni regionali vigenti. I percorsi potranno essere realizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per il finanziamento e/o l'autorizzazione delle attività formative.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1165

Approvazione di un'operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1879/2025. PR FSE+ 2021/2027. III provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1° dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Vista la nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate le normative e le disposizioni nazionali e regionali relative al Sistema IeFP;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
 - n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato A) alla DGR n. 2059/2024.”;

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021.”;
- n. 1831/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1675/2024 avente ad oggetto “Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073)”;

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;
- n. 9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;
- n. 7514/2026 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3392 del 18/02/2026 - DGR 201/2022”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. 23125 del 06/11/2023 – “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on-line”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 919/2025 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026. Avviso Allegato 1 alla DGR n. 641/2025”;
- n. 1194/2025 “Sistema regionale IeFP. Avviso Allegato 1 alla DGR n. 977/2025. Approvazione dei percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026. Parziale modifica all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 977/2025”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1879/2025 che approva, quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, “Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura presentazione just in time. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra richiamata propria deliberazione n. 1879/2025, sono stati definiti tra l’altro:

- l’offerta formativa e caratteristiche delle operazioni candidabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 3.000.000,00, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);
- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature;

Considerato altresì che nell’Avviso è stato stabilito che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 19/01/2027, tutte le candidature che perverranno nell’arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) stabilite al punto J. “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le Operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- le Operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 1114 del 21/01/2026 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati pervenute a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1) della Delibera di giunta regionale n. 1879/2025” con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Considerato che, con decorrenza 1° marzo 2026:

- con la propria deliberazione n. 2224/2025 è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell’Ente, ridefinite le funzioni di tutte le Direzioni generali e Agenzie ed in particolare è stata prevista l’istituzione della Direzione Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

- con la propria deliberazione n. 100/2026 sono state approvate, tra l’altro, la struttura organizzativa dell’Ente, le declaratorie delle Direzioni generali e Agenzie regionali e dei relativi Settori, dando mandato ai Direttori generali e di Agenzia di procedere con l’adozione degli atti di micro-organizzazione delle Aree dirigenziali e definire le relative declaratorie, e in particolare è stata cambiata la denominazione del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” in Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative” e riapprovata la declaratoria

Considerato altresì che, con decorrenza dal 1° maggio 2026, con la propria deliberazione n. 554/2026 sono state approvate modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale e in particolare è stata modificata la declaratoria del Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative” in cui rientrano, tra le altre, le attività di gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni n. 156/2026 e n. 491/2026, che costituiscono rispettivamente I e II provvedimento di approvazione di operazioni per un contributo pubblico totale pari a euro 913.692,18, e che pertanto le risorse ancora disponibili a valere sull’Avviso sono pari a euro 2.086.307,82;

Preso atto che nel periodo compreso tra il 26 marzo 2026 e il 16 giugno 2026 è pervenuta, secondo le modalità previste dallo stesso Avviso, n. 1 Operazione per un costo complessivo di euro 87.690,70 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 1114/2026, in applicazione a quanto previsto al punto J) “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” del suddetto Avviso, l’Operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione nominato con la sopracitata determinazione n. 1114/2026 si è riunito il 30 giugno 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile, in applicazione a quanto previsto al punto J) "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che l'operazione è risultata "approvabile" in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 70/100, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili, l'operazione approvabile è finanziabile per un costo totale di euro 87.690,70 e per un finanziamento pubblico di pari importo ed inserita nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato 1) "Operazione approvabile e finanziabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 87.690,70 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

Dato atto che alla sopra richiamata Operazione finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto per quanto sopra esposto che la disponibilità finanziaria residua a valere sull'Avviso in oggetto per il finanziamento di ulteriori operazioni che potranno essere candidate è pari a euro 1.998.617,12, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013" per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Vista la propria deliberazione n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

- n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione” e s.m.i.;
- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali” con decorrenza dal 1° marzo 2026;
- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” e Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 1879/2025 l'Operazione presentata nel periodo compreso tra il 26 marzo 2026 e il 16 giugno 2026, finalizzata a rendere disponibili percorsi personalizzati del sistema IeFP a favore dei minori stranieri non accompagnati, come da Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 87.690,70 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);
2. di specificare che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'Operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali FSE+ 2021/2027;
4. di stabilire altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'Operazione approvata, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore “Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
5. di disporre, con riferimento a quanto stabilito alla lettera M. “Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni” dell'Avviso di cui all'Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1879/2025, che nei 45 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, previsti quale termine per l'avvio delle operazioni che si approvano con il presente atto, non rientrino i 31 giorni del mese di Agosto;
6. di specificare che le risorse ancora disponibili per il finanziamento delle operazioni che potranno pervenire a valere sull'Avviso Allegato 1) alla già citata propria deliberazione n. 1879/2025 sono pari ad euro 1.998.617,12, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);
7. di confermare e di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1879/2025;
8. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO regionale vigente, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE

III provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1879/2025 Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP	Punt.	Esito
2025-26564/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	PERCORSI PER L'INCLUSIONE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	87.690,70	87.690,70	FSE+ 4. Occupazione giovanile	E84D25006550009	74,0	Da approvare senza modifiche
				87.690,70	87.690,70				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1166

Approvazione di percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III liv.). Avviso allegato a) alla DGR n. 2104/2025. PR FSE+ 2021/2027. II provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) – CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamato inoltre il "Piano Nazionale Nuove Competenze" adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”, in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

Richiamate le normative e disposizioni nazionali e regionali relativi al Sistema IeFP;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 36/2026 “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)”;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all’accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
- n. 1832/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1358 del 01/07/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza dei membri delle commissioni di esame nell’ambito delle operazioni di cui alle politiche dell’istruzione e della formazione professionale””;
- n. 2233/2024 “Recepimento dell’integrazione dell’Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;
- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l’applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell’allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 7514/2026 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3392 del 18/02/2026 - DGR 201/2022”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 2104/2025 che approva, all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa, il “Secondo Avviso a presentare percorsi in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III LIV.). PR FSE+ - Priorità 4 Occupazione Giovanile. Procedura just in time”;

Considerato che nell'Avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 2104/2025, sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e dei percorsi/Progetti;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e i vincoli finanziari, per una dotazione pari a euro 1.000.000,00 di cui di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;

Considerato inoltre che nell'Avviso è stabilito che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione del 28/01/2027 tutte le operazioni pervenute alle scadenze stabilite alla lettera J. “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, tutte le Operazioni pervenute tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva), saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCPA.;

- le Operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute tra due scadenze successive, le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che, con decorrenza 1° marzo 2026:

- con la propria deliberazione n. 2224/2025 è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, ridefinite le funzioni di tutte le Direzioni generali e Agenzie ed in particolare è stata prevista l'istituzione della Direzione Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

- con la propria deliberazione n. 100/2026 sono state approvate, tra l'altro, la struttura organizzativa dell'Ente, le declaratorie delle Direzioni generali e Agenzie regionali e dei relativi Settori, dando mandato ai Direttori generali e di Agenzia di procedere con l'adozione degli atti di micro-organizzazione delle Aree dirigenziali e definire le relative declaratorie, e in particolare è stata cambiata la denominazione del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” in Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative” e riapprovata la declaratoria;

Considerato altresì che, con decorrenza dal 1° maggio 2026, con la propria deliberazione n. 554/2026 sono state approvate modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale e in particolare è stata modificata la declaratoria del Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative” in cui rientrano, tra le altre, le procedure oggetto del presente atto;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università” n. 8424/2026 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sul secondo avviso a presentare percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III liv.). Allegato A) alla delibera di Giunta regionale n. 2104/2025”;

Considerato che con la propria deliberazione n. 789/2026 è stata approvata un'operazione per un contributo pubblico totale pari a euro 116.572,50 e che, le risorse residue disponibili a valere sull'Avviso sono pari a euro 883.427,50;

Preso atto che sono pervenute in risposta all'Avviso di cui alla citata propria deliberazione n. 2104/2025, nel periodo compreso tra il 24/04/2026 e il 16/06/2026, n. 2 Operazioni per un costo complessivo di euro 240.273,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, dando atto che alle precedenti scadenze del 28/01/2026 e 11/03/2026 previste alla lettera J. "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" dello stesso Avviso non sono pervenute operazioni;

Dato atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 8424/2026, in applicazione di quanto previsto alla richiamata lettera J. del suddetto Avviso, le n. 2 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata determinazione n. 8424/2026, si è riunito il 30 giugno 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle Operazioni ammissibili, in applicazione a quanto previsto alla richiamata lettera J. del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n. 2 Operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili, le Operazioni approvabili sono finanziabili, per un costo totale di euro 240.273,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a), ed inserite nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo complessivo di euro 240.273,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
- l'Allegato 3) "Percorsi obbligo scolastico assolto, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III)", parte integrante del presente atto, che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto per quanto sopra esposto che con l'approvazione delle Operazioni oggetto della presente deliberazione rimangono ancora disponibili a valere sull'Avviso in oggetto complessivamente euro 643.154,50;

Dato atto, altresì, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013", per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
 - n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- Viste, altresì, le proprie deliberazioni:
- n. 1559/2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”.
 - n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;
 - n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
 - n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
 - n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione” e s.m.i.;
 - n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
 - n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
 - n. 554/2026 “XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;
- Richiamate inoltre:
- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
 - la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali” con decorrenza dal 1° marzo 2026;
 - la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;
- Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;
- Dato atto dei pareri allegati;
- Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” e dell'Assessora Welfare, Terzo Settore, politiche per l'Infanzia, Scuola;
- A voti unanimi e palesi
delibera
1. di approvare, in esito all'istruttoria di valutazione delle n. 2 Operazioni pervenute nel periodo compreso tra il 24 aprile 2026 e il 16 giugno 2026 in risposta all'Avviso, Allegato A) alla propria deliberazione n. 2104/2025, per la presentazione di percorsi finalizzati ad accompagnare i giovani che abbiano assolto l'obbligo di istruzione all'acquisizione di una qualifica professionale di III liv. EQF del sistema IeFP:
 - l'Allegato 1) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'Allegato 2) “Operazioni approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo complessivo di euro 240.273,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
 - l'Allegato 3) “Percorsi obbligo scolastico assolto, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III)”, parte integrante del presente atto, che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;
 2. di specificare che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari;
 4. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore “Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

5. di disporre, con riferimento a quanto stabilito alla lettera M. “Termine per l’avvio delle operazioni” dell’Avviso di cui all’Allegato A) alla propria deliberazione n. 2104/2025, che nei 60 giorni dalla pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, previsti quale termine per l’avvio delle operazioni che si approvano con il presente atto, non rientrino i 31 giorni del mese di Agosto;

6. di specificare che le risorse residue, tenuto conto delle Operazioni approvate con la presente deliberazione, disponibili a valere sul sopracitato Avviso sono pari a euro 643.154,50;

7. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell’Avviso Allegato A) alla più volte citata propria deliberazione n. 2104/2025;

8. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028 incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

II provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2104/2025 - Allegato A)

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2025-26567/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE INFORMATICO	120.136,50	120.136,50	FSE + 4. Occupazione giovanile	76,5	Da approvare senza modifiche
2025-26566/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	120.136,50	120.136,50	FSE + 4. Occupazione giovanile	76,0	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI**II provvedimento**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2104/2025 - Allegato A)

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2025-26566/RER	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	120.136,50	120.136,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	E34D25008690009
2025-26567/RER	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE INFORMATICO	120.136,50	120.136,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	E34D25008700009
				240.273,00	240.273,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

**PERCORSI OBBLIGO SCOLASTICO ASSOLTO, IN MODALITÀ DUALE, PER IL CONSEGUIMENTO
DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF III)**

II provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2104/2025 - Allegato A)

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF III)	UC da certificare
2025-26566/RER/1	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	Operatore della promozione e accoglienza turistica	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	1, 2, 3, 4
2025-26567/RER/1	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	Operatore Informatico	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE INFORMATICO	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1167

Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027. Avviso allegato 1 alla DGR n. 622/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Vista la nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visti in particolare:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- l’Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;
- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;
- l’Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione e del Merito e con il Ministro dell’Università e della ricerca del 15 giugno 2023 di adozione del “Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF – Aggiornamento 2022 – Manutenzione 2022” - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 153 del 3 luglio 2023;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 36/2026 “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”, per quanto applicabile;
- n. 582/2021 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti” con riferimento alle Commissioni d’esame e alle Attestazioni in esito;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;
- la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL;

- la propria deliberazione n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

- la propria deliberazione n. 1832/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1358 del 01/07/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza dei membri delle commissioni di esame nell'ambito delle operazioni di cui alle politiche dell'istruzione e della formazione professionale"";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;
- n. 9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;
- n. 7514/2026 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3392 del 18/02/2026 - DGR 201/2022”;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. 23125/2023 “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n.13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on line"";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attori e della relativa offerta di qualifiche professionali del sistema di IeFP nonché gli atti di approvazione delle relative candidature e quadro dell’offerta:

- n. 1910/2025 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029”;
- n. 2171/2025 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'avviso per la selezione degli enti di formazione professionale accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 approvato con delibera di Giunta regionale n. 1910/2025”;
- n. 2238/2025 “Offerta di qualifiche professionali sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 - Modifica del quadro dell'offerta approvato con DGR n. 2171/2025”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 622 del 27/04/2026 che approva, all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, l’“Avviso a presentare percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell’a.s. 2026/2027 Sistema regionale IeFP”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 622/2026 sono stati definiti tra l’altro:

- le caratteristiche delle Operazioni candidabili e finanziabili e le caratteristiche progettuali per rendere disponibile un’offerta di 190 percorsi di IeFP da avviare nell’a.s. 2026/2027;

- i soggetti ammessi a presentare Operazioni e, nello specifico, gli Enti di formazione professionale accreditati selezionati per l'attuazione dei percorsi di IeFP con propria deliberazione di Giunta regionale n. 2171/2025 e ricompresi nel quadro dell'offerta di cui all'Allegato B) della propria deliberazione n. 2238/2025 e accreditati per l'ambito "IeFP, Istruzione e formazione professionale" ai sensi di quanto disposto dalla propria delibera n. 201/2022;

- le modalità e i termini di presentazione delle Operazioni;

Dato atto, altresì, che nel suddetto Avviso sono state disposte le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni prevedendo che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università";

- l'istruttoria tecnica di validazione delle Operazioni ammissibili sia eseguita da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università";

- le Operazioni ammissibili e validabili siano approvate e successivamente finanziate al fine di rendere disponibile un'offerta di 190 percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2026/2027 per il conseguimento di una qualifica professionale di III livello EQF e realizzati dagli Enti di Formazione Professionale accreditati;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" n. 11109 del 09/06/2026 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del Nucleo di validazione dei percorsi IeFP in modalità duale apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027. Avviso Allegato 1) alla DGR n. 622/2026";

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso Allegato 1) alla propria deliberazione n. 622/2026, n. 130 Operazioni che, nell'articolazione in Progetti, costituiscono un'offerta di n. 190 percorsi di IeFP per il conseguimento di un certificato di qualifica III LIV. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027, per un costo complessivo di euro 53.235.926,95 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 11109/2026, in applicazione di quanto previsto al punto M. "Procedure e criteri di validazione delle Operazioni" dell'Avviso, tutte le n. 130 Operazioni sono risultate ammissibili all'istruttoria tecnica di validazione;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione si è riunito nella giornata del 12/06/2026 in videoconferenza ed ha effettuato la l'istruttoria tecnica di validazione delle n. 130 Operazioni ammissibili rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative", a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, dal quale si rileva che tutte le n. 130 Operazioni, e i rispettivi progetti nei quali si articolano, sono risultate validabili e pertanto approvabili in quanto candidate da soggetto ammissibile e coerenti con la potenziale offerta come approvata dalla propria deliberazione n. 2238/2025 all'Allegato B) alla stessa;

Dato atto, per quanto sopra e nel rispetto di quanto disposto al punto E) dell'Avviso medesimo - con riferimento alle specifiche progettuali, agli standard di durata dei percorsi, alla percentuale di stage e alle Unità di costo standard - che il contributo pubblico ammissibile per le n. 130 Operazioni validabili e approvabili è pari a euro 53.235.878,24 per un finanziamento pubblico di pari importo come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione da parte di "ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS" (cod. org.594) di assunzione della qualifica di "impresa sociale" con denominazione "Fondazione ENDO-FAP Don Orione Borgonovo ETS - Impresa Sociale" come da atto notarile del 23/03/2026 Repertorio n.26.671 Raccolta n.18.907, registrato a Piacenza il 09/04/2026 al n. 3443/1T, acquisito agli atti del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" con Prot. 26/06/2026.0643165.E;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 622/2026 è stato previsto che al finanziamento delle operazioni approvabili in riferimento all'Avviso Allegato 1) alla stessa, avrebbero concorso le risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027 unitamente alle risorse nazionali assegnate di cui alla Legge 144/1999 per un contributo pubblico complessivo stimato in euro 55.000.000,00;

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.156/2026 con cui sono state assegnate alla Regione Emilia-Romagna risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;

Ritenuto, per quanto sopra, di prevedere che al finanziamento delle n. 130 Operazioni ammissibili e validabili che costituiscono l'offerta di n. 190 percorsi di IeFP per il conseguimento di un certificato di qualifica III LIV. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027 concorrano le risorse come riportate all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito specificate:

- per euro 46.827.455,96 le risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. "Occupazione giovanile" – obiettivo specifico a) a copertura di n. 109 Operazioni;

- per euro 6.408.422,28 le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con Decreto n. 156/2026 a copertura delle restanti n. 21 Operazioni;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione dell'Avviso stesso e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle 130 Operazioni validabili e, pertanto, approvabili e finanziabili che costituiscono l'offerta di n. 190 percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2026/2027 per il conseguimento di un certificato di qualifica di III^a liv. EQF al termine dell'a.s. 2027/2028, rientranti nel quadro dell'offerta attivabile di cui all'allegato B) alla propria deliberazione di n.2238/2025, per un costo totale di euro 53.235.878,24 e un finanziamento pubblico di pari importo;
- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle n. 130 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 53.235.878,24 e un contributo pubblico di pari importo di cui:
 - euro 46.827.455,96 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. "Occupazione giovanile" – obiettivo specifico a) a copertura di n. 109 Operazioni;
 - euro 6.408.422,28 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con Decreto n. 156/2026 a copertura delle restanti n. 21 Operazioni;
- l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco dei 190 percorsi di IeFP in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati per il conseguimento di un certificato di qualifica di III LIV. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027;

Dato atto altresì che alle sopra richiamate Operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di confermare quanto disposto al punto O. dell'Avviso, Allegato 1) alla propria deliberazione n. 622/2026, e che pertanto i n. 190 percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2026/2027 di cui all'Allegato 3) al presente atto:

- dovranno essere avviati in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2026/2027 e pertanto il 15 settembre 2026 con un numero minimo di 15 partecipanti aventi i requisiti e formalmente iscritti;
- eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio dei percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - unicamente a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 4 settembre 2026 al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" e che l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;

Visto in particolare che al punto P. "Modalità di finanziamento e di liquidazione" dell'Avviso Allegato 1) alla propria deliberazione n. 622/2026 sono state definite le modalità per il finanziamento e di liquidazione prevedendo la possibilità di ricorrere alla garanzia fideiussoria;

Dato atto che con nota Prot. 18/06/2026.0615003.U del Responsabile del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative", al fine di prevedere la corretta imputazione della spesa sugli anni finanziari, è stato richiesto ai soggetti titolari delle operazioni presentate in risposta al suddetto Avviso l'intenzione di ricorrere alla garanzia fideiussoria per la liquidazione dell'anticipazione;

Preso atto che in risposta alla sopra richiamata nota i soggetti titolari delle seguenti operazioni contraddistinte dai rif. PA nn. 2026-26369/RER, 2026-26370/RER, 2026-26371/RER, 2026-26372/RER, 2026-26373/RER, 2026-26374/RER, 2026-26375/RER, 2026-26376/RER, 2026-26377/RER, 2026-26252/RER, 2026-26309/RER e 2026-26310/RER hanno comunicato l'intenzione a ricorrere alla garanzia fideiussoria ai fini della liquidazione dell'anticipazione, con comunicazioni agli atti del citato Settore;

Ritenuto pertanto che per le suddette operazioni l'assunzione del relativo impegno di spesa avverrà nel rispetto delle percentuali stabilite al punto P. dell'Avviso per l'anticipazione previa presentazione di garanzia fideiussoria e pertanto del 45% sulle annualità 2026 e 2027 e del 10% sull'annualità 2028;

Dato atto che per le restanti operazioni che si approvano con il presente atto, tenuto conto che le attività si realizzeranno in coerenza con il calendario scolastico, l'assunzione del relativo impegno di spesa avverrà per il 30% sull'annualità 2026, per il 50% sull'annualità 2027 e per il restante 20% sull'annualità 2028;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” e s.m.i.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”;
- n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- n. 101/2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 2028. Approvazione” e s.m.i.;
- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione dell’ “Avviso a presentare percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell’a.s. 2026/2027 Sistema regionale IeFP” Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 622/2026:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle 130 Operazioni validabili e, pertanto, approvabili e finanziabili che costituiscono l'offerta di n. 190 percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2026/2027 per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP di III livello EQF, per un costo totale di euro 53.235.878,24 e un finanziamento pubblico di pari importo;
 - l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contiene l'elenco delle n. 130 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 53.235.878,24 e un contributo pubblico di pari importo di cui:
 - euro 46.827.455,96 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. "Occupazione giovanile" – obiettivo specifico a) a copertura di n. 109 Operazioni;
 - euro 6.408.422,28 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con Decreto n. 156/2026 a copertura delle restanti n. 21 Operazioni;
 - l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco dei 190 percorsi di IeFP in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati per il conseguimento di un certificato di qualifica di III LIV. EQF da avviare nell'a.s. 2026/2027;
2. di specificare che alle sopra richiamate Operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prevedere che il finanziamento e la liquidazione delle operazioni che si approvano con il presente atto, in coerenza con quanto stabilito al punto P. dell'Avviso avverrà secondo le seguenti modalità:
- per le operazioni contraddistinte dai rif. PA nn. 2026-26369/RER, 2026-26370/RER, 2026-26371/RER, 2026-26372/RER, 2026-26373/RER, 2026-26374/RER, 2026-26375/RER, 2026-26376/RER, 2026-26377/RER, 2026-26252/RER, 2026-26309/RER e 2026-26310/RER per le quali i soggetti titolari delle stesse hanno comunicato l'intenzione di ricorrere alla garanzia fideiussoria ai fini della liquidazione dell'anticipazione, l'assunzione del relativo impegno di spesa avverrà per il 45% sulle annualità 2026 e 2027 e per il 10% sull'annualità 2028;
 - per le restanti operazioni, tenuto conto che le attività si realizzeranno in coerenza con il calendario scolastico, l'assunzione del relativo impegno di spesa avverrà per il 30% sull'annualità 2026, per il 50% sull'annualità 2027 e per il restante 20% sull'annualità 2028;
4. di specificare, inoltre, che con riferimento alle Operazioni che si approvano con il presente atto è stato acquisito, unitamente alla richiesta di finanziamento, l'"Atto di impegno" di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
5. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, di cui all'Allegato 2) al presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Settore con propria nota;
6. di confermare quanto disposto al punto O. dell'Avviso, Allegato 1) alla propria deliberazione n. 622/2026, e che pertanto i n. 190 percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2026/2027 di cui all'Allegato 3) al presente atto:
- dovranno essere avviati in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2026/2027 e pertanto il 15 settembre 2026 con un numero minimo di 15 partecipanti aventi i requisiti e formalmente iscritti;
 - eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio dei percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - unicamente a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 4 settembre 2026 al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" e che l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;
7. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari;
8. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito dall'Avviso, Allegato 1) alla propria deliberazione n. 622/2026;
9. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028 incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
10. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e su sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

SISTEMA REGIONALE DI IeFP

OPERAZIONI ATTUATIVE DELL'OFFERTA DI PERCORSI DI IeFP REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE DI III LIV. EQF DA AVVIARE NELL'A.S. 2026/2027

- IeFP 2026/2028 -

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 622/2026 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Esito
2026-26251/RER	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carossiano di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI leFP 2026/2028	295.187,00	Da approvare senza modifiche
2026-26252/RER	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carossiano di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE leFP 2026/2028	284.387,00	Da approvare senza modifiche
2026-26253/RER	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	80001590340	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE "leFP 2026/2028"	241.156,44	Da approvare senza modifiche
2026-26255/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2026/2028	535.948,56	Da approvare senza modifiche
2026-26256/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Operatore impianti elettrici - leFP 2026/2028	267.974,28	Da approvare senza modifiche
2026-26257/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	278.774,28	Da approvare senza modifiche
2026-26287/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	802.738,20	Da approvare senza modifiche
2026-26288/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	1.710.497,00	Da approvare senza modifiche
2026-26289/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	802.630,20	Da approvare senza modifiche
2026-26290/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	552.978,80	Da approvare senza modifiche
2026-26291/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	571.014,80	Da approvare senza modifiche
2026-26292/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore meccanico di sistemi - leFP 2026/2028	842.542,20	Da approvare senza modifiche
2026-26293/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	291.647,40	Da approvare senza modifiche
2026-26294/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore informatico - leFP 2026/2028	280.847,40	Da approvare senza modifiche
2026-26295/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	2.030.897,00	Da approvare senza modifiche
2026-26296/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	278.379,40	Da approvare senza modifiche
2026-26298/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Operatore trattamenti estetici - leFP 2026/2028	270.541,00	Da approvare senza modifiche
2026-26299/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI leFP 2026/2028	535.948,56	Da approvare senza modifiche
2026-26300/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI leFP 2026/2028	267.974,28	Da approvare senza modifiche
2026-26301/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA leFP 2026/2028	267.974,28	Da approvare senza modifiche
2026-26302/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI leFP 2026/2028	793.122,84	Da approvare senza modifiche
2026-26303/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore meccanico leFP 2026/2028	536.205,20	Da approvare senza modifiche
2026-26304/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore grafico e di stampa leFP 2026/2028	579.405,20	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Esito
2026-26305/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore impianti termoidraulici - leFP 2026/2028	285.092,36	Da approvare senza modifiche
2026-26306/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore del legno - leFP 2026/2028	285.092,36	Da approvare senza modifiche
2026-26307/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2026/2028	539.897,36	Da approvare senza modifiche
2026-26308/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	269.948,68	Da approvare senza modifiche
2026-26309/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Operatore della Ristorazione - leFP 2026/2028	288.577,00	Da approvare senza modifiche
2026-26310/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Operatore informatico - leFP 2026/2028	299.377,00	Da approvare senza modifiche
2026-26311/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - leFP 2026/2028	276.464,20	Da approvare senza modifiche
2026-26312/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA - leFP 2026/2028	272.900,20	Da approvare con modifiche
2026-26313/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - leFP 2026/2028	271.118,20	Da approvare senza modifiche
2026-26314/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - leFP 2026/2028	276.464,20	Da approvare senza modifiche
2026-26315/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - leFP 2026/2028	542.236,40	Da approvare senza modifiche
2026-26316/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	275.017,88	Da approvare senza modifiche
2026-26317/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2026/2028	792.653,64	Da approvare senza modifiche
2026-26318/RER	163 ANGELO PESCARNI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - leFP 2026/2028	264.015,40	Da approvare senza modifiche
2026-26319/RER	163 ANGELO PESCARNI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - leFP 2026/2028	517.230,80	Da approvare senza modifiche
2026-26320/RER	163 ANGELO PESCARNI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - leFP 2026/2028	533.026,00	Da approvare senza modifiche
2026-26321/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	824.264,20	Da approvare con modifiche
2026-26322/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore dell'accoppiatura - leFP 2026/2028	264.015,40	Da approvare senza modifiche
2026-26323/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore grafico e di stampa - leFP 2026/2028	273.695,00	Da approvare senza modifiche
2026-26324/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	271.913,00	Da approvare senza modifiche
2026-26325/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	267.771,80	Da approvare senza modifiche
2026-26326/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	269.553,80	Da approvare senza modifiche
2026-26328/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	278.774,28	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Esito
2026-26329/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	017688220350	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	278.774,28	Da approvare senza modifiche
2026-26330/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore trattamenti estetici - leFP 2026/2028	275.392,60	Da approvare senza modifiche
2026-26331/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore dell'acconciatura - leFP 2026/2028	275.392,60	Da approvare senza modifiche
2026-26332/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	280.738,60	Da approvare con modifiche
2026-26333/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	275.392,60	Da approvare senza modifiche
2026-26334/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	01388830331	Operatore delle lavorazioni di prodotti agroalimentari - leFP 2026/2028	258.201,00	Da approvare senza modifiche
2026-26335/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica leFP 2026/2028	1.097.169,44	Da approvare senza modifiche
2026-26338/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione leFP 2026/2028	274.292,36	Da approvare senza modifiche
2026-26340/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - leFP 2026/2028	526.550,00	Da approvare senza modifiche
2026-26341/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore grafico e di stampa - leFP 2026/2028	306.050,68	Da approvare senza modifiche
2026-26342/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore della promozione e accoglienza turistica lefp 2026/2028	306.050,68	Da approvare senza modifiche
2026-26343/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	306.050,68	Da approvare senza modifiche
2026-26344/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari - leFP 2026/2028	306.050,68	Da approvare senza modifiche
2026-26345/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	612.101,36	Da approvare senza modifiche
2026-26346/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari - leFP 2026/2028	306.050,68	Da approvare senza modifiche
2026-26347/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore meccanico di sistemi - leFP 2026/2028	306.050,68	Da approvare senza modifiche
2026-26349/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore Trattamenti estetici leFP 2026/2028	270.511,80	Da approvare senza modifiche
2026-26350/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore dell'Acconciatura leFP 2026/2028	275.719,00	Da approvare senza modifiche
2026-26351/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Installazione componenti e impianti elettrici e terno idraulici leFP 2026/2028	540.638,00	Da approvare senza modifiche
2026-26355/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	299.811,56	Da approvare senza modifiche
2026-26356/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore impianti elettrici - leFP 2026/2028	269.247,56	Da approvare senza modifiche
2026-26357/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore sistemi elettrico-elettronici - leFP 2026/2028	269.247,56	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Esito
2026-26368/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore amministrativo-segretariale - leFP 2026/2028	272.811,56	Da approvare senza modifiche
2026-26369/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	829.342,68	Da approvare senza modifiche
2026-26360/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	272.811,56	Da approvare senza modifiche
2026-26361/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore della promozione e accoglienza turistica - leFP 2026/2028	272.811,56	Da approvare senza modifiche
2026-26362/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	272.811,56	Da approvare senza modifiche
2026-26363/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	283.611,56	Da approvare senza modifiche
2026-26364/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCANICO - leFP 2026/2028	558.902,00	Da approvare senza modifiche
2026-26365/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - leFP 2026/2028	569.702,00	Da approvare senza modifiche
2026-26366/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - leFP 2026/2028	279.451,00	Da approvare senza modifiche
2026-26367/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI - leFP 2026/2028	279.451,00	Da approvare senza modifiche
2026-26368/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCANICO - leFP 2026/2028 - FIDENZA	270.541,00	Da approvare senza modifiche
2026-26369/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	280.847,40	Da approvare senza modifiche
2026-26370/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore di magazzino merci - leFP 2026/2028	280.847,40	Da approvare senza modifiche
2026-26371/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	569.340,80	Da approvare con modifiche
2026-26372/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	274.815,40	Da approvare senza modifiche
2026-26373/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore impianti elettrici - leFP 2026/2028	274.430,60	Da approvare senza modifiche
2026-26374/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore sistemi elettrico-elettronici - leFP 2026/2028	281.341,00	Da approvare senza modifiche
2026-26375/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	312.951,24	Da approvare con modifiche
2026-26376/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	286.114,04	Da approvare senza modifiche
2026-26377/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore di magazzino merci - leFP 2026/2028	285.916,60	Da approvare con modifiche
2026-26378/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	OPERATORE MECCANICO leFP 2026/2028	277.451,40	Da approvare senza modifiche
2026-26379/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI leFP 2026/2028	277.451,40	Da approvare senza modifiche
2026-26380/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA leFP 2026/2028	283.315,40	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Esito
2026-26381/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	80001790353	Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici - leFP 2026/2028	594.075,44	Da approvare senza modifiche
2026-26383/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE leFP 2026/2028	824.252,76	Da approvare senza modifiche
2026-26384/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE MECCANICO leFP 2026/2028	274.405,40	Da approvare senza modifiche
2026-26385/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI leFP 2026/2028	274.405,40	Da approvare senza modifiche
2026-26386/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Operatore della Ristorazione leFP 2026/2028	1.547.139,60	Da approvare senza modifiche
2026-26387/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Operatore della Ristorazione leFP 2026/2028	530.113,20	Da approvare senza modifiche
2026-26388/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Operatore dell'Acconciatura leFP 2026/2028	262.329,60	Da approvare senza modifiche
2026-26389/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI leFP 2026/2028	277.451,40	Da approvare senza modifiche
2026-26390/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI leFP 2026/2028	277.451,40	Da approvare con modifiche
2026-26391/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI leFP 2026/2028	277.451,40	Da approvare senza modifiche
2026-26392/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO leFP 2026/2028	284.687,40	Da approvare senza modifiche
2026-26393/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA leFP 2026/2028	295.487,40	Da approvare senza modifiche
2026-26394/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2026/2028	547.774,80	Da approvare senza modifiche
2026-26395/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	93072510238	OPERATORE MECCANICO - leFP 2026/2028	513.800,00	Da approvare senza modifiche
2026-26396/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	93072510238	OPERATORE MECCANICO - leFP 2026/2028	256.900,00	Da approvare senza modifiche
2026-26397/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - leFP 2026/2028	256.900,00	Da approvare senza modifiche
2026-26398/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - leFP 2026/2028	256.900,00	Da approvare senza modifiche
2026-26399/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	93072510238	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - leFP 2026/2028	256.900,00	Da approvare senza modifiche
2026-26400/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Operatore meccatronico dell'autoriparazione leFP 2026/2028	277.911,00	Da approvare senza modifiche
2026-26401/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Operatore dell'acconciatura leFP 2026/2028	287.679,24	Da approvare senza modifiche
2026-26402/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Erogazione servizi estetici leFP 2026/2028	846.889,20	Da approvare senza modifiche
2026-26403/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA leFP 2026/2028	264.015,40	Da approvare senza modifiche
2026-26404/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2026/2028	265.797,40	Da approvare senza modifiche

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Esito
2026-26405/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI leFP 2026/2028	258.669,40	Da approvare
2026-26406/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE ALLE VENDITE leFP 2026/2028	258.669,40	Da approvare
2026-26407/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	1.109.036,00	Da approvare
2026-26408/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	534.013,68	Da approvare
2026-26409/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore del Legno - leFP 2026/2028	268.432,84	Da approvare
2026-26410/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore informatico - leFP 2026/2028	267.964,20	Da approvare
2026-26411/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore informatico - leFP 2026/2028	267.776,84	Da approvare
2026-26412/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore informatico - leFP 2026/2028	519.313,20	Da approvare
2026-26413/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore della promozione e accoglienza turistica - leFP 2026/2028	259.656,60	Da approvare
2026-26415/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - leFP 2026/2028	566.354,00	Da approvare
2026-26416/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - leFP 2026/2028	288.577,00	Da approvare
2026-26417/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE ALLE VENDITE - leFP 2026/2028	281.341,00	Da approvare
2026-26418/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - leFP 2026/2028	281.341,00	Da approvare
2026-26419/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	Operatore della Ristorazione leFP 2026/2028	264.099,00	Da approvare
2026-26420/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	Operatore informatico leFP 2026/2028	264.099,00	Da approvare
				53.235.878,24	senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

SISTEMA REGIONALE DI IeFP

OPERAZIONI ATTUATIVE DELL'OFFERTA DI PERCORSI DI IeFP REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE DI III LIV. EQF DA AVVIARE NELL'A.S. 2026/2027

- IeFP 2026/2028 -

OPERAZIONI FINANZIABILI - CANALI DI FINANZIAMENTO

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 622/2026 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26251/RER	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI leFP 2026/2028	295.187,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E54D26003910009
2026-26253/RER	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	80001590340	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE "leFP 2026/2028"	241.156,44	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003870009
2026-26255/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2026/2028	535.948,56	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E54D26003920009
2026-26256/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Operatore impianti elettrici - leFP 2026/2028	267.974,28	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E74D26003530009
2026-26257/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	278.774,28	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E74D26003540009
2026-26287/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	802.738,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005270009
2026-26288/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	1.710.497,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E24D26002770009
2026-26289/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	802.630,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002840009
2026-26290/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	552.978,80	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E74D26003550009
2026-26291/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	571.014,80	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E74D26003560009
2026-26292/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore meccanico di sistemi - leFP 2026/2028	842.542,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003880009
2026-26293/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	291.647,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003890009
2026-26294/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore informatico - leFP 2026/2028	280.847,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003900009
2026-26295/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	2.030.897,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E14D26004500009
2026-26296/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	278.379,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004860009
2026-26296/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Operatore trattamenti estetici - leFP 2026/2028	270.541,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E14D26004510009
2026-26299/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI leFP 2026/2028	535.948,56	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E74D26003570009
2026-26300/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI leFP 2026/2028	267.974,28	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003910009
2026-26301/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA leFP 2026/2028	267.974,28	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E44D26003010009
2026-26302/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI leFP 2026/2028	793.122,84	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003920009
2026-26304/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore meccanico leFP 2026/2028	536.205,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004870009
2026-26305/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore grafico e di stampa leFP 2026/2028	579.405,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004880009
2026-26305/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore impianti termo-idraulici leFP 2026/2028	285.092,36	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002650009

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26306/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore del legno leFP 2026/2028	285.092,36	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D2600260009
2026-26307/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica leFP 2026/2028	539.897,36	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002670009
2026-26308/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Operatore meccatronico dell'autoriparazione leFP 2026/2028	269.948,68	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002680009
2026-26311/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - leFP 2026/2028	276.464,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003930009
2026-26312/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA - leFP 2026/2028	272.900,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003940009
2026-26313/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - leFP 2026/2028	271.118,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003950009
2026-26314/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE IMPIANTI TERMIDRAULICI - leFP 2026/2028	276.464,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002690009
2026-26315/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - leFP 2026/2028	542.236,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003960009
2026-26316/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	275.017,88	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004890009
2026-26317/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2026/2028	792.653,64	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004900009
2026-26318/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2026/2028	264.015,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002700009
2026-26319/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMOIDRAULICI leFP 2026/2028	517.230,80	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002710009
2026-26320/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMOIDRAULICI leFP 2026/2028	533.026,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E24D26002780009
2026-26321/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Erogazione servizi estetici - IEFP 2026/2028	824.264,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005280009
2026-26322/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore dell'accanciatura - leFP 2026/2028	264.015,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003970009
2026-26323/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore grafico e di stampa - leFP 2026/2028	273.695,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005290009
2026-26324/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	271.913,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005300009
2026-26325/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	267.771,80	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005310009
2026-26326/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	269.553,80	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005320009
2026-26328/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	278.774,28	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005330009
2026-26329/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2026/2028	278.774,28	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E84D26005340009
2026-26335/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	01388830331	Operatore delle lavorazioni di prodotti agroalimentari - leFP 2026/2028	258.201,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002720009
2026-26338/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006350369	Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica leFP 2026/2028	1.097.169,44	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26003980009

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26339/RER	605 Ente diocesano per la salute e la educazione della gioventù	80006350369	Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione leFP 2026/2028	274.292,36	FSE + 4, Occupazione giovanile	E94D26003990009
2026-26340/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - leFP 2026/2028	526.550,00	FSE + 4, Occupazione giovanile	E34D26004910009
2026-26341/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore grafico e di stampa- leFP 2026/2028	306.050,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002730009
2026-26342/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore della promozione e accoglienza turistica lefp 2026/2028	306.050,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002740009
2026-26343/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	306.050,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002750009
2026-26344/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari - leFP 2026/2028	306.050,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002760009
2026-26345/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	612.101,36	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002770009
2026-26346/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari - leFP 2026/2028	306.050,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E14D26004520009
2026-26347/RER	8075 Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore meccanico di sistemi - leFP 2026/2028	306.050,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E14D26004530009
2026-26349/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore Trattamenti estetici _leFP 2026/2028	270.511,80	FSE + 4, Occupazione giovanile	E14D26004540009
2026-26350/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore dell'Acconciatura _leFP 2026/2028	275.719,00	FSE + 4, Occupazione giovanile	E34D26004920009
2026-26351/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Installazione componenti e impianti elettrici e terno idraulici _leFP 2026/2028	540.638,00	FSE + 4, Occupazione giovanile	E34D26004930009
2026-26355/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	299.811,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002780009
2026-26356/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore impianti elettrici - leFP 2026/2028	269.247,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002790009
2026-26357/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore sistemi elettrico-elettronici - leFP 2026/2028	269.247,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002800009
2026-26358/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore amministrativo-segretariale - leFP 2026/2028	272.811,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002810009
2026-26359/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	829.342,68	FSE + 4, Occupazione giovanile	E64D26002820009
2026-26360/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	272.811,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E24D26002790009
2026-26361/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore della promozione e accoglienza turistica - leFP 2026/2028	272.811,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E24D26002800009
2026-26362/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	272.811,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E44D26003020009
2026-26363/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	283.611,56	FSE + 4, Occupazione giovanile	E44D26003030009
2026-26364/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCANICO - leFP 2026/2028	558.902,00	FSE + 4, Occupazione giovanile	E94D26004000009
2026-26365/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - leFP 2026/2028	569.702,00	FSE + 4, Occupazione giovanile	E94D26004010009

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26366/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - IeFP 2026/2028	279.451,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E94D26004020009
2026-26367/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI - IeFP 2026/2028	279.451,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E94D26004030009
2026-26368/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2026/2028 - FIDENZA	270.541,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E54D26003930009
2026-26378/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	OPERATORE MECCANICO IeFP 2026/2028	277.451,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E44D26003040009
2026-26379/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI IeFP 2026/2028	277.451,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E44D26003050009
2026-26380/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA IeFP 2026/2028	283.315,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E34D26004940009
2026-26381/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	80001790353	Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici - IeFP 2026-2028	594.075,44	FSE + 4. Occupazione giovanile	E84D26005350009
2026-26383/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2026/2028	824.252,76	FSE + 4. Occupazione giovanile	E94D26004050009
2026-26384/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE MECCANICO IeFP 2026/2028	274.405,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E94D26004050009
2026-26385/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI IeFP 2026/2028	274.405,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E94D26004060009
2026-26386/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Operatore della Ristorazione IeFP 2026/2028	1.547.139,60	FSE + 4. Occupazione giovanile	E34D26004950009
2026-26387/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Operatore della Ristorazione IeFP 2026/2028	530.113,20	FSE + 4. Occupazione giovanile	E54D26003940009
2026-26388/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Operatore dell'Accoglienza IeFP 2026/2028	262.329,60	FSE + 4. Occupazione giovanile	E54D26003950009
2026-26389/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI IeFP 2026/2028	277.451,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E64D26002830009
2026-26390/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI IeFP 2026/2028	277.451,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E64D26002840009
2026-26391/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI IeFP 2026/2028	277.451,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E64D26002850009
2026-26392/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO IeFP 2026/2028	284.687,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E14D26004550009
2026-26393/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA IeFP 2026/2028	295.487,40	FSE + 4. Occupazione giovanile	E14D26004560009
2026-26394/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2026/2028	547.774,80	FSE + 4. Occupazione giovanile	E14D26004570009
2026-26395/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T. S"	93072510238	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2026/2028	513.800,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E74D26003580009
2026-26396/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T. S"	93072510238	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2026/2028	256.900,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E34D26004960009
2026-26397/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T. S"	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - IeFP 2026/2028	256.900,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E74D26003590009
2026-26398/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T. S"	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - IeFP 2026/2028	256.900,00	FSE + 4. Occupazione giovanile	E34D26004970009

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26399/RER	2230 Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S."	93072510238	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - leFP 2026/2028	256.900,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E74D26003600009
2026-26400/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Operatore meccatronico dell'autoriparazione leFP 2026/2028	277.911,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004980009
2026-26401/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Operatore dell'acconciatura leFP 2026/2028	287.679,24	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26004070009
2026-26402/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Erogazione servizi estetici leFP 2026/2028	846.889,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26004990009
2026-26403/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA leFP 2026/2028	264.015,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005000009
2026-26404/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2026/2028	265.797,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005010009
2026-26405/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI leFP 2026/2028	258.669,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005020009
2026-26406/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE ALLE VENDITE leFP 2026/2028	258.669,40	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005030009
2026-26407/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	1.109.036,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E94D26004080009
2026-26408/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	534.013,68	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002860009
2026-26409/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Operatore del Legno - leFP 2026/2028	268.432,84	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E64D26002870009
2026-26410/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Operatore informatico - leFP 2026/2028	267.964,20	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E44D26003060009
2026-26411/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Operatore informatico - leFP 2026/2028	267.776,84	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E54D26003960009
2026-26415/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - leFP 2026/2028	566.354,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005040009
2026-26416/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - leFP 2026/2028	288.577,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005050009
2026-26417/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	OPERATORE ALLE VENDITE - leFP 2026/2028	281.341,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005060009
2026-26418/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - leFP 2026/2028	281.341,00	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D26005070009
2026-26522/RER	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carossiano di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE leFP 2026/2028	284.387,00	Legge 144/1999	E54D26003970001
2026-26309/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Operatore della Ristorazione leFP 2026/2028	288.577,00	Legge 144/1999	E14D26004580001
2026-26310/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Operatore informatico leFP 2026/2028	299.377,00	Legge 144/1999	E14D26004590001
2026-26330/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore trattamenti estetici - leFP 2026/2028	275.392,60	Legge 144/1999	E44D26003070001
2026-26331/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore dell'acconciatura - leFP 2026/2028	275.392,60	Legge 144/1999	E44D26003080001
2026-26332/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	280.738,60	Legge 144/1999	E44D26003090001

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26333/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore meccanico - leFP 2026/2028	275.392,60	Legge 144/1999	E64D26002880001
2026-26334/RER	5044 FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	Operatore della ristorazione - leFP 2026/2028	275.392,60	Legge 144/1999	E64D26002890001
2026-26369/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	280.847,40	Legge 144/1999	E64D26002900001
2026-26370/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore di magazzino merci - leFP 2026/2028	280.847,40	Legge 144/1999	E64D26002910001
2026-26371/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Erogazione servizi estetici - leFP 2026/2028	569.340,80	Legge 144/1999	E24D26002810001
2026-26372/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	274.815,40	Legge 144/1999	E24D26002820001
2026-26373/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore impianti elettrici - leFP 2026/2028	274.430,60	Legge 144/1999	E24D26002830001
2026-26374/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore sistemi elettrico-elettronici - leFP 2026/2028	281.341,00	Legge 144/1999	E34D26005080001
2026-26375/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	312.951,24	Legge 144/1999	E34D26005090001
2026-26376/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore alle vendite - leFP 2026/2028	286.114,04	Legge 144/1999	E94D26004090001
2026-26377/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Operatore di magazzino merci - leFP 2026/2028	285.916,60	Legge 144/1999	E94D26004100001
2026-26412/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore Informatico - leFP 2026/2028	519.313,20	Legge 144/1999	E94D26004110001
2026-26413/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore della promozione e accoglienza turistica- leFP 2026/2028	259.656,60	Legge 144/1999	E94D26004120001
2026-26419/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	Operatore della Ristorazione leFP 2026/2028	264.099,00	Legge 144/1999	E64D26002920001
2026-26420/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	Operatore Informatico leFP 2026/2028	264.099,00	Legge 144/1999	E94D26004130001
				53.235.878,24		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

SISTEMA REGIONALE DI IeFP
OFFERTA DEI PERCORSI DI IeFP REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ACCREDITATI PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE DI III LIV. EQF DA
AVVIARE NELL'A.S. 2026/2027
- IeFP 2026/2028 -

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 622/2026 - Allegato 1

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26375/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	1	Via Jacopo Della Quercia 4	Bologna	BO	1
2026-26417/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2026-26372/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	5	Via Pirandello, 12	Imola	BO	1
2026-26355/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	1
2026-26398/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	2230	Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S."	2	Via Della Canapa, 14	Cento	FE	1
2026-26397/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	2230	Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S."	1	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	1
2026-26293/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	1
2026-26406/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	222	EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	2	Via Badiasci, 3	Piacenza	PC	1
2026-26376/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	4	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	1
2026-26360/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	Via Severoli, 12	Faenza	RA	1
2026-26343/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	1	Via Punta Stilo, 59	Ravenna	RA	1
2026-26369/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	3	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	1
2026-26358/RER	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	1
2026-26252/RER	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carossiano di Formazione e Lavoro ETS	3	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2026-26306/RER	OPERATORE DEL LEGNO	600	SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	4	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	BO	1
2026-26409/RER	OPERATORE DEL LEGNO	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	6	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2026-26392/RER	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	221	Fondazione En.A.I.P. - Forlì Casena ETS	2	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	1
2026-26418/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2026-26361/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	Via Severoli, 12	Faenza	RA	1
2026-26342/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	1	Via Punta Stilo, 59	Ravenna	RA	1
2026-26413/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	11	Viale Mantegazza, 8	Rimini	RN	1
2026-26386/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	1	Via Pasubio, 66	Bologna	BO	6
2026-26387/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	2

Rif. PA	Qualifica	cod. orig.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26359/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	3
2026-26288/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	16	Viale Carducci, 225	Cesenateo	FC	5
2026-26334/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	1	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	1
2026-26291/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	19	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	2
2026-26407/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	4	Via Peruzzi, 44	Carpi	MO	4
2026-26295/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	11	Via Braglia, 104	Serramazzoni	MO	5
2026-26296/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	18	Via Campesio, 52	Piacenza	PC	1
2026-26383/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	403	En.A.I.P. Parma	1	Via Gramsci, 22	Parma	PR	3
2026-26363/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	1
2026-26345/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	1	Via Punta Stilo, 59	Ravenna	RA	2
2026-26309/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	1	Via Tornara, 2/B	Cavriago	RE	1
2026-26324/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26287/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	15	Via Torino, 67	Riccione	RN	3
2026-26419/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	3	Via Statale Marecchia, 38	Verucchio	RN	1
2026-26402/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	3	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	1
2026-26299/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	1	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	1
2026-26371/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	5	Via Pirandello, 12	Inola	BO	1
2026-26388/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	1
2026-26408/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	11	Associazione Emiliano - Romagnolo di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	6	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2026-26331/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	2	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	1
2026-26290/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	19	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	1
2026-26350/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2026-26403/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1

Rif. PA	Qualifica	cod. orig.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26401/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	14	Via G. e G. Sicuri, 44a	Parma	PR	1
2026-26289/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	6	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	1
2026-26322/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	2	Via Camillo Prampolini, 5	Castelnuovo ne' Monti	RE	1
2026-26301/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	25	Via Matteotti, 7	Correggio	RE	1
2026-26321/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	2
2026-26302/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	23	Via Nabucco, 70	Rimini	RN	2
2026-26346/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	2	Via Canonico Lugaresi, 202	Cesena	FC	1
2026-26335/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	1	Frazione Gariga - Località Vignazza, 15	Podenzano	PC	1
2026-26367/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	Via La Spezia, 110	Parma	PR	1
2026-26344/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	3	Via Romea Nord, 248	Ravenna	RA	1
2026-26399/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2230	Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	1	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	1
2026-26405/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1
2026-26377/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	4	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	1
2026-26370/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	3	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	1
2026-26340/RER	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	1	Via del Gornito, 7	Bologna	BO	2
2026-26253/RER	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	1	Via Nobel, 13a	Parma	PR	1
2026-26304/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	1	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	2
2026-26393/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	2	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	1
2026-26380/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	554	FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVIO ETS - IMPRESA SOCIALE	4	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2026-26341/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	1	Via Punta Stilo, 59	Ravenna	RA	1
2026-26323/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26312/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2026-26415/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26373/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	5	Via Pirandello, 12	Inola	BO	1
2026-26356/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	1
2026-26256/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	4	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	1
2026-26389/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	221	Fondazione En.A.I.P. - Forli Cesena ETS	1	Via Campo di Marte, 166	Forli	FC	1
2026-26351/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	Via Leonardo da Vinci, 35	Placenza	PC	1
2026-26366/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	Via La Spezia, 110	Parma	PR	1
2026-26385/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	403	En.A.I.P. Parma	2	Via Bandini, 6	Parma	PR	1
2026-26320/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	1
2026-26319/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	Via M.Monti, 32	Ravenna	RA	1
2026-26381/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	Via C. Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26313/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	224	Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	1	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2026-26415/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	1	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2026-26305/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	4	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	BO	1
2026-26390/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	221	Fondazione En.A.I.P. - Forli Cesena ETS	1	Via Campo di Marte, 166	Forli	FC	1
2026-26351/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	Via Leonardo da Vinci, 35	Placenza	PC	1
2026-26320/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	1
2026-26319/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	Via M.Monti, 32	Ravenna	RA	1
2026-26381/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	Via C. Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26314/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	224	Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	4	Via Pascoli, 23	Morciano di Romagna	RN	1
2026-26411/RER	OPERATORE INFORMATICO	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	10	Via Edgardo Fogli, 30	Cornacchio	FE	1
2026-26294/RER	OPERATORE INFORMATICO	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	9	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	1
2026-26410/RER	OPERATORE INFORMATICO	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	7	Via Garibaldi, 65	Lugo	RA	1
2026-26310/RER	OPERATORE INFORMATICO	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	1	Via Tornara, 2/B	Cavriago	RE	1

Rif. PA	Qualifica	cod. orig.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26420/RER	OPERATORE INFORMATICO	8524	FONDAZIONE VALMARRECCHIA	2	Via Giuseppe Mazzini, 62	Novafeltria	RN	1
2026-26412/RER	OPERATORE INFORMATICO	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	11	Viale Manegazza, 8	Rimini	RN	2
2026-26303/RER	OPERATORE MECCANICO	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	1	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	2
2026-26317/RER	OPERATORE MECCANICO	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	2
2026-26255/RER	OPERATORE MECCANICO	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	3	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	BO	1
2026-26307/RER	OPERATORE MECCANICO	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	3	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2026-26396/RER	OPERATORE MECCANICO	2230	Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	2	Via Della Canapa, 14	Cento	FE	1
2026-26332/RER	OPERATORE MECCANICO	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	2	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	1
2026-26333/RER	OPERATORE MECCANICO	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	1	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	1
2026-26395/RER	OPERATORE MECCANICO	2230	Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria E.T.S"	1	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	2
2026-26339/RER	OPERATORE MECCANICO	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù'	1	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2026-26378/RER	OPERATORE MECCANICO	584	FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVATO ETS - IMPRESA SOCIALE	1	Via Sarnato, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	1
2026-26368/RER	OPERATORE MECCANICO	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	2	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2026-26364/RER	OPERATORE MECCANICO	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	Via La Spezia, 110	Parma	PR	2
2026-26384/RER	OPERATORE MECCANICO	403	En.A.I.P. Parma	1	Via Gramsci, 22	Parma	PR	1
2026-26362/RER	OPERATORE MECCANICO	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	1
2026-26328/RER	OPERATORE MECCANICO	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	RE	1
2026-26326/RER	OPERATORE MECCANICO	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26315/RER	OPERATORE MECCANICO	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2026-26317/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	1
2026-26416/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2026-26347/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	2	Via Canonico Lugaresi, 202	Cesena	FC	1
2026-26307/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	3	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	FC	1

Rif. PA	Qualifica	cod. orig.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26292/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	3
2026-26316/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	1
2026-26257/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	4	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	1
2026-26394/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	221	Fondazione En.A.I.P. - Forlì Cesena ETS	4	Via Savolini, 9	Cesena	FC	2
2026-26308/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	3	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2026-26339/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù'	1	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2026-26400/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	13	Via Coppalati - snc	Piacenza	PC	1
2026-26404/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	222	EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	2	Via Badiaschi, 3	Piacenza	PC	1
2026-26365/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	Via La Spezia, 110	Parma	PR	2
2026-26318/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	Via M.Monti, 32	Ravenna	RA	1
2026-26329/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Via S.Allende, 2/1	Guastalla	RE	1
2026-26325/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26311/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	224	Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	1	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2026-26374/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	2	Via San Savino, 37	Bologna	BO	1
2026-26255/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	3	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	BO	1
2026-26357/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	1
2026-26391/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	221	Fondazione En.A.I.P. - Forlì Cesena ETS	1	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	1
2026-26338/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù'	1	Via Tamburini, 106	Modena	MO	3
2026-2637/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	594	FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVIO ETS - IMPRESA SOCIALE	1	Via Sarnato, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	1
2026-26315/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	224	Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	1	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2026-26402/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	3	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	2
2026-26299/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	1	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	1
2026-26371/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	837	FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	5	Via Pirandello, 12	Inola	BO	1

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2026-27
2026-26298/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	1	Via Savolini, 9	Cesena	FC	1
2026-26408/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	6	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2026-26330/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	2	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	1
2026-26290/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	19	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	1
2026-26349/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Via Bolardi, 5	Florenzuela d'Arda	PC	1
2026-26251/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carosiano di Formazione e Lavoro ETS	3	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2026-26300/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	21	Via Paradigna, 63/a	Parma	PR	1
2026-26289/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	6	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	2
2026-26321/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2026-26302/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	23	Via Nabucco, 70	Rimini	RN	1
								190

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1168

Sistema regionale IeFP. Azioni e opportunità per il successo formativo realizzate dagli istituti professionali a.s. 2026/2027 in attuazione dell'art. 11 L.R. 5/2011. Quantificazione delle risorse

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53”;
- il D.P.R. n.275/1999, regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art.4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92” e relativi decreti attuativi;
- il D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 “Recepimento dell’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- il Decreto Ministeriale n.11 del 7 gennaio 2021 – Recepimento dell’Accordo ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Richiamato l’Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli istituti professionali dell’Emilia-Romagna, in attuazione dell’art.7, c.2 del d.lgs. 13 aprile 2017 n. 61, aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029” sottoscritto in data 09/12/2025;

Richiamata, in particolare, la deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 36 del 21/01/2026 “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020” per quanto applicabile;

- n. 1852/2023 “Approvazione avviso agli istituti professionali dell’Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP a.s. 2024/2025”;
- n. 2112/2023 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi attivabili nell'a.s.2024/2025 – DGR n. 1852/2023”;
- n. 2096/2024 “Sistema IeFP a.s. 2025/2026. Conferma delle opportunità formative selezionate e approvate per l'a.s. 2024/2025 - Proroga accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà. DGR n. 2112/2023, n. 581/2023 e n. 2308/2023”;
- n. 2012/2025 “Approvazione Invito agli Istituti professionali a presentare richiesta di accreditamento in attuazione dell’Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per L’Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà aa.ss. 2026/2027,2027/2028 e 2028/2029”;
- n. 404/2026 “Sistema regionale IeFP. Approvazione del quadro dell’offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili dall’a.s.2026/2027 dagli Istituti professionali in variazione dell'offerta approvata con Determinazione n. 24949/2025”;

Richiamato in particolare il documento di “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)” approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 36/2026 che evidenzia l’impegno a garantire un investimento a favore degli Istituti professionali accreditati, in continuità con quanto realizzato dall’avvio del sistema regionale, affinché gli stessi possano progettare e realizzare interventi a favore delle proprie studentesse e dei propri studenti di arricchimento dell’offerta curricolare di IeFP;

Ritenuto, in attuazione dell’impegno assunto, di quantificare in euro 4.150.000,00, in continuità con lo stanziamento riferito all’a.s. 2025/2026, le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 finalizzate all’attuazione delle azioni e opportunità per il successo formativo per l’a.s. 2026/2027 nella responsabilità degli Istituti professionali;

Valutato inoltre di prevedere che la quantificazione delle risorse per ciascuna Istituzione scolastica sia determinata in continuità con quanto già disposto per l’a.s. 2025/2026 e pertanto in funzione del numero di iscritti alle classi IeFP che saranno attive nell’a.s. 2026/2027, del numero di studenti iscritti alla classe prima a.s. 2026/2027 dei percorsi quinquennali negli indirizzi di studio in relazione ai percorsi di qualifica, del numero di studenti iscritti nelle classi prime e seconde a.s. 2025/2026 dei percorsi quinquennali per i quali dal Piano Formativo Individuale risulta attivato un percorso in integrazione riferito agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali e del numero degli studenti che hanno conseguito una qualifica professionale o un diploma professionale al termine dell’a.s. 2025/2026;

Ritenuto inoltre necessario approvare quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento “Azioni e opportunità per il successo formativo - Personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati a.s. 2026/2027” che:

- definisce gli obiettivi specifici, le azioni e modelli di intervento e i destinatari;
- determina i criteri e i relativi pesi per il riparto delle risorse e quantifica per ciascun Istituto scolastico le risorse da assegnare per un importo complessivo pari a euro 4.150.000,00 a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, capitoli nn. U75663 e U75664;
- definisce le modalità di finanziamento e liquidazione, le specifiche e i vincoli finanziari nonché gli impegni delle Istituzioni scolastiche;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013” per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”;
- n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- n. 101/2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 2028. Approvazione”;
- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” e dell'Assessora al Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, il documento “Azioni e opportunità per il successo formativo personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati a.s. 2026/2027” quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce:

- gli obiettivi specifici, le azioni e modelli di intervento, i destinatari;
- i criteri di attribuzione delle risorse alle istituzioni scolastiche e quantifica, in applicazione degli stessi le risorse da assegnare a ciascuna Istituzione scolastica per un importo complessivo pari a euro 4.150.000,00 a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999, capitoli nn. U75663 e U75664;
- le modalità di finanziamento e liquidazione, le specifiche e i vincoli finanziari nonché gli impegni delle Istituzioni scolastiche;

2. di specificare che per ciascuna Istituzione scolastica è stata predisposta nel Sistema informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un rif. PA e che alle operazioni, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P (codice unico di progetto), come riportati nella Tabella A, dell'Allegato 1) che si approva con la presente deliberazione;

3. di rinviare per le modalità di finanziamento e liquidazione a quanto stabilito nell'Allegato 1) alla presente deliberazione;

4. di disporre in particolare che, al fine di garantire la corretta programmazione e attuazione a favore degli studenti delle azioni attuative dell'investimento in oggetto, laddove non sussistano le condizioni per procedere all'assunzione degli atti di impegno a favore delle Istituzioni scolastiche entro il 27/02/2027 le risorse così come quantificate nell'Allegato 1) non saranno più esigibili fermo restando l'impegno a prevedere con propri successivi atti il finanziamento delle commissioni d'esame al fine di garantire la possibilità di conseguire una qualifica professionale/diploma professionale agli studenti frequentati le stesse Istituzioni scolastiche;

5. di disporre altresì che nel caso in cui non sussistano le condizioni per procedere all'assunzione degli atti di impegno nell'anno 2026 il dirigente del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" dovrà acquisire dalle Istituzioni scolastiche la dichiarazione d'impegno alla realizzazione delle azioni previste interamente sull'anno solare 2027 e a fronte di tale dichiarazione il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" procederà all'assunzione degli impegni per il 100% sull'anno solare 2027;

6. di stabilire che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" in fase di impegno e il Responsabile del Settore "Rendicontazioni, liquidazione e controlli", o suo delegato, in fase di liquidazione potranno prendere atto di eventuali modifiche che dovessero intervenire nella denominazione dei singoli Istituti a seguito di operazioni di riorganizzazione della rete scolastica;

7. di prevedere altresì che le attività potranno essere avviate solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

8. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di prevedere infine, al fine di garantire la continuità delle azioni a favore degli studenti, di prorogare i termini per il completamento delle azioni per il successo formativo di cui alla propria deliberazione n. 1139/2025, disponendo in particolare che le Istituzioni scolastiche potranno completare le azioni a valere sulle risorse assegnate fino alla pubblicazione degli atti di finanziamento delle azioni approvate con il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

10. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e su siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <https://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)

**AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO
PERSONALIZZAZIONE E ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI A FAVORE DEI
GIOVANI CHE FREQUENTANO I PERCORSI DI IEFP REALIZZATI IN
SUSSIDIARIETÀ DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI**

a.s. 2026/2027

1. PREMESSA

Il sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, istituito e disciplinato dalla Legge regionale n. 5/2011 con la finalità tra le altre di ampliare le opportunità per i giovani di acquisire di una qualifica professionale, è costituito dagli enti di organismi di formazione professionale e dagli istituti professionali accreditati che in regime di sussidiarietà concorrono a rendere disponibile l'offerta formativa.

Con la sottoscrizione in data 9/12/2025 dell'Accordo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione hanno condiviso l'impegno a dare continuità all'attuazione di quanto prescritto dall'art.4 e dall'art.7, c.2, del D.Lgs. 13 aprile 2017 n.61, al fine di favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale per consentire, nell'interesse prioritario degli studenti, la realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria assicurando la continuità e organicità dell'offerta territoriale di IeFP.

Il documento di Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 36/2026 su proposta della Giunta regionale, evidenzia l'impegno ad investire per garantire la continuità delle diverse azioni e misure che costituiscono il sistema regionale di IeFP tra le quali, oltre all'offerta di percorsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale e di un diploma professionale realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati, le relative opportunità di personalizzazione a favore degli alunni iscritti finalizzate a sostenere il successo formativo.

In particolare, con riferimento alle "Opportunità e di personalizzazione a favore degli alunni iscritti ai percorsi realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati" il Programma evidenzia l'impegno a sostenere gli Istituti Professionali accreditati che attivano in sussidiarietà i percorsi di IeFP garantendo un investimento in continuità con quanto realizzato dall'avvio del sistema regionale. L'investimento è finalizzato a sostenere gli Istituti professionali accreditati affinché gli stessi possano progettare e realizzare interventi a favore delle proprie studentesse e studenti di arricchimento dell'offerta curricolare per:

- la costruzione e il riallineamento delle competenze tecnico professionali e di supporto ai processi di apprendimento, di potenziamento delle competenze trasversali necessarie a approcciare i contesti organizzativi di impresa quali ambienti formativi e di costruire le competenze e acquisire comportamenti per stare nelle organizzazioni di lavoro;
- l'attivazione di servizi di tutoraggio nelle fasi di transizione per sostenere gli studenti nella ridefinizione del proprio percorso scolastico formativo - tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa - e pertanto nei passaggi tra un percorso e un altro e per sostenerli al termine dei percorsi di IeFP nel rientrare nel sistema di istruzione professionale per il conseguimento del diploma di istruzione;
- l'erogazione dei servizi di formalizzazione e certificazione delle competenze per l'acquisizione del certificato di qualifica professionale di III e IV liv. EQF compresa l'attivazione delle Commissioni d'esame.

Nel quadro sopra delineato di seguito sono riportate le specifiche di attuazione.

2. MISURE E AZIONI

Le attività che potranno essere realizzate sono riconducibili a tre misure di intervento come di seguito specificate.

Misura 1 Azioni di arricchimento dell'offerta curricolare per il successo formativo e l'acquisizione di una qualifica professionale.

Le azioni ricomprendono la progettazione e l'erogazione di interventi finalizzati:

- alla costruzione e al riallineamento delle competenze tecnico professionali e supporto ai processi di apprendimento arricchendo l'offerta anche in funzione dei diversi modelli di apprendimento;

- al potenziamento delle competenze trasversali necessarie a approcciare i contesti organizzativi di impresa quali ambienti formativi;
- a costruire le competenze e acquisire comportamenti per stare nelle organizzazioni di lavoro.

Gli interventi potranno concorrere a dare attuazione a quanto disposto dall'art.3 del vigente l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61.

L'Accordo prevede la possibilità che gli Istituti accreditati, qualora per il numero limitato di iscritti, non riescano a formare classi interamente IeFP, attivino, per studenti iscritti a un percorso quinquennale IP, interventi di integrazione nel Progetto Formativo Individuale (PFI) riferiti agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali per i quali tali Istituti sono accreditati, da realizzare anche in collaborazione con gli Enti di formazione professionale che erogano percorsi di IeFP. Gli interventi di cui sopra sono finalizzati all'acquisizione di esiti di apprendimento riconoscibili in termini di credito formativo nei percorsi di IeFP di cui al c. 2 dell'art. 3 del Decreto 17 maggio 2018 e consistono in via prioritaria in Unità di Apprendimento (UdA) che partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali gli allievi acquisiscono conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

In particolare, le azioni di arricchimento dovranno ampliare e completare gli interventi realizzati nell'ambito del monte ore curricolare di IP e coerenti con quanto sopra descritto.

Le attività e le risorse assegnate dovranno prioritariamente permettere di favorire una sintesi unitaria e realistica delle competenze tecnico professionali, culturali e organizzative attraverso la sperimentazione in contesto d'uso e in situazione. In particolare, dovranno prevedere modalità didattiche coerenti con quelle definite per i percorsi "di formazione scuola lavoro" quali impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e, a partire dal secondo biennio tirocini curriculari.

I suddetti interventi possono essere progettati congiuntamente con gli Enti di formazione professionali accreditati che erogano percorsi di IeFP, sulla base di una preliminare identificazione delle competenze da raggiungere e degli ambiti di equivalenza

(in termini di UdA, moduli, segmenti di percorso) tra i curricoli dei diversi ordinamenti.

Misura 2 Azioni per sostenere i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa

Le azioni ricomprendono la progettazione e l'erogazione di interventi finalizzati a garantire allo studente servizi di tutoraggio nelle fasi di transizione per la presa in carico e per la ridefinizione del percorso scolastico formativo e pertanto misure di allineamento o propedeutiche all'inserimento nel nuovo percorso, progettate, predisposte e congiuntamente gestite dalle Istituzioni interessate.

Potranno inoltre essere progettate ed erogate le azioni, quali moduli integrativi per il riallineamento e l'integrazione delle competenze, necessarie a permettere ai giovani interessati, che hanno acquisito una qualifica professionale o un diploma professionale, di rientrare nel sistema di istruzione professionale per il conseguimento del diploma di istruzione.

Misura 3 Azioni di formalizzazione e certificazione delle competenze per l'acquisizione del certificato di qualifica professionale di III e IV liv. EQF

Le azioni ricomprendono le diverse attività previste dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze in coerenza alle disposizioni regionali in materia, ivi compresa l'attivazione delle Commissioni d'esame.

3. DESTINATARI

Sono destinatari delle azioni e misure di cui sopra gli studenti iscritti nell'a.s. 2026/2027 ad un Istituto professionale accreditato del Sistema di IeFP impegnati in un percorso finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale o di un diploma professionale.

In particolare, potranno essere destinatari sia i giovani iscritti in classi di IeFP sia i giovani per i quali nell'ambito del proprio Progetto Formativo Individuale sono ricompresi interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali.

4. RISORSE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le risorse complessive, in continuità con i precedenti aa.ss. sono pari a euro 4.150.000,00 a valere sulle risorse nazionali

Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale.

Nello specifico la quantificazione delle risorse a favore di ciascun Istituto professionale accreditato è stata determinata in funzione:

- dei dati relativi ad alunni e classi a.s. 2026/2027 per le istituzioni scolastiche statali acquisiti dall'Ufficio Scolastico regionale e conservati agli atti con prot. 02/07/2026.0665185.E;
- dei dati relativi ad alunni e classi a.s. 2026/2027 per le istituzioni scolastiche partitarie, Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca di Bologna e Istituto Istruzione professionale Maestre Pie - Servizi Commerciali di Rimini acquisiti e conservati agli atti rispettivamente con prot. 18/06/2026.0615831.E e prot. 01/07/2026.0660142.E;
- del numero degli studenti per i quali sono stati previsti nel Progetto Formativo Individuale interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali comunicati dalle Istituzioni acquisiti dall'Ufficio Scolastico regionale e conservati agli atti con prot. 06/07/2026.0669952.E;
- del numero studenti qualificati e diplomati a conclusione dell'a.s. 2025/2026 disponibili nel sistema informativo regionale SIFER;

In particolare, in continuità con i criteri e relativi pesi applicati per la quantificazione delle risorse per l'a.s. 2025/2026, tenuto conto dell'invarianza dell'offerta formativa, la quantificazione è determinata come segue:

- una quota pari al 26% quantificata in funzione del numero di iscritti alle classi IeFP che saranno attive nell'a.s. 2026/2027 (prime, seconde, terze e quarte);
- una quota pari all'8% quantificata in funzione del numero complessivo di studenti iscritti alla classe prima a.s. 2026/2027 dei percorsi quinquennali dell'Istruzione professionale degli indirizzi di studio in relazione ai percorsi di qualifica per cui gli istituti professionali sono accreditati;
- una quota pari al 35% quantificata in funzione del numero di studenti iscritti nelle classi prime a.s. 2025/2026 e nelle classi seconde nell'a.s. 2025/2026 dei percorsi quinquennali di Istruzione professionale per i quali dal Piano Formativo Individuale risulta attivato un percorso in integrazione riferito agli standard formativi delle qualifiche/diplomi

professionali per i quali tali Istituti sono stati accreditati quale stima degli iscritti nell'a.s. 2026/2027 alle classi seconde e terze;

- una quota pari al 31% quantificata in funzione del numero degli studenti che hanno conseguito una qualifica professionale o un diploma professionale al termine dell'a.s. 2025/2026;

La Tabella A. riporta per ciascuna Istituzione scolastica responsabile del finanziamento, il rif.PA della relativa Operazione predisposta nel Sistema Informativo SIFER, le risorse totali attribuite in applicazione dei criteri sopra indicati e il relativo codice C.U.P. (codice unico di progetto) assegnato dalla competente struttura ministeriale.

5. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE, SPECIFICHE E VINCOLI FINANZIARI

Gli Istituti scolastici di cui alla tabella A nel rispetto della quantificazione delle risorse assegnate, dovranno inviare la "Scheda del progetto di intervento" riportante la quantificazione previsionale in termini di ore delle attività, in attuazione e in coerenza agli obiettivi definiti al punto 2. nelle modalità e nei termini che saranno definiti dal Responsabile del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" con propria nota.

Unitamente alla "Scheda progetto" l'Istituzione scolastica dovrà trasmettere al Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" l'atto di impegno alla realizzazione. Nell'atto, l'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere l'impegno a trasmettere al termine della realizzazione la "Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento".

Al finanziamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà, con propri atti il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Al fine di garantire la corretta programmazione e attuazione a favore degli studenti delle azioni attuative dell'investimento in oggetto si specifica che laddove non sussistano le condizioni per procedere all'assunzione degli atti di impegno a favore delle Istituzioni scolastiche entro il 27/02/2027 le risorse così come quantificate nella tabella A non saranno più esigibili. Resta l'impegno regionale a garantire il finanziamento delle commissioni d'esame al fine di garantire la possibilità di

conseguire una qualifica professionale/diploma professionale agli studenti frequentanti le stesse Istituzioni scolastiche.

Tenuto conto che la realizzazione delle attività sono riferite all'a.s. 2026/2027, che si conclude il 31 agosto 2027, data entro cui dovranno essere registrati i relativi impegni di spesa, e tenuto conto del calendario scolastico, gli impegni di spesa saranno imputati per il 30% sull'anno 2026 e per 70% sull'anno 2027.

Nel caso in cui non sussistano le condizioni per procedere all'assunzione degli atti di impegno nell'anno 2026 il dirigente del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" acquisirà dalle Istituzioni scolastiche la dichiarazione d'impegno alla realizzazione delle azioni previste interamente sull'anno solare 2027 e a fronte di tale dichiarazione il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" procederà all'assunzione degli impegni per il 100% sull'anno solare 2027.

Le Istituzioni scolastiche potranno avviare le attività solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore "Rendicontazioni, liquidazione e controlli", o suo delegato, provvederà alla liquidazione delle risorse a favore degli Istituti Professionali che avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 30% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure 1 e 2, come definite al punto 2. e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 30% del finanziamento totale concesso;
- una seconda quota pari ad un ulteriore 30% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure 1 e 2, corrispondenti ad un valore finanziario pari ad almeno un ulteriore 30% del finanziamento totale concesso;
- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte dell'Istituzione Scolastica e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile del Settore "Rendicontazioni, liquidazione e controlli", o suo delegato delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale.

Il saldo è subordinato al ricevimento della "dichiarazione di assenza del doppio finanziamento" debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

Le attività sono valorizzate al parametro finanziario massimo di euro 103,00 costo all'ora, come già disposto all'allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 928/2011, che ricomprende tutti i costi diretti nonché i costi strumentali, accessori e generali non già coperti da altre risorse pubbliche.

Si specifica inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto 18/01/2011 che dispone che "Gli oneri relativi al presidente di commissione, ai membri esterni ed agli esperti degli esami di Qualifica e di Diploma professionale di tecnico sono a carico delle Regioni", che il valore maturato, ottenuto moltiplicando le ore realizzate per le misure 1 e 2 per il parametro orario di euro 103,00, dovrà coprire tutte le spese ad esclusione delle spese legate alla commissione d'esame.

L'accertamento tramite esame per il rilascio della qualifica e del diploma professionale è svolto da una Commissione nominata dal Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) e composta da tre componenti:

- due Esperti dei Processi Valutativi (EPV) nominati dal soggetto responsabile del progetto di cui uno interno, appartenente al soggetto formatore titolare del percorso e uno esterno individuato tra gli EPV del sistema IeFP e pertanto o di un Ente di Formazione Professionale o di un Istituto Scolastico;
- un Esperto di Area Professionale/Qualifica (EAPQ), esterno al soggetto attuatore.

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1832/2024 "Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1358 del 01/07/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza dei membri delle commissioni di esame nell'ambito delle operazioni di cui alle politiche dell'istruzione e della formazione professionale" ai componenti le Commissioni d'esame spetta per ciascuna giornata di lavoro un gettone quantificato come segue:

- Esperto dei Processi Valutativi (EPV): euro 126,00;
- Esperto di Area Professionale/Qualifica (EAPQ): 240,00;

Si specifica che il gettone spetta per ciascuna giornata della durata di almeno 5 ore e che al Componente che ricopre il ruolo di Presidente spetta un gettone di euro 300,00, sia lo stesso un esperto EAPQ o, qualora pertinente, un esperto EPV.

TABELLA A

Rif. PA	cod. org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	Comune	Prov.	a) quota iscritti IeFP I, II, III e IV anno	b) quota iscritti classi prime	c) quota iscritti PFI	d) quota qualificati diplomati	Totale risorse	CUP
2026-26632/RER	1333	BOIS00600T	80013610375	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BO	-	1.418,00	21.544,00	27.823,00	50.785,00	E39I26001350001
2026-26633/RER	290	BOIS012005	90032210370	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BO	-	3.936,00	380,00	4.839,00	9.155,00	E29I26000720001
2026-26634/RER	1320	BOIS01400R	02103431207	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BO	-	3.464,00	19.654,00	16.331,00	39.449,00	E29I26000730001
2026-26635/RER	6478	BOIS01600C	91200880374	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BO	102.280,00	5.117,00	3.402,00	19.960,00	130.759,00	E39I26001360001
2026-26636/RER	8365	BOIS01900X	02871181208	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	BO	180.957,00	3.779,00	-	27.823,00	212.559,00	E39I26001370001
2026-26637/RER	1515	BOIS02200Q	90014770375	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	55.074,00	10.865,00	-	7.863,00	73.802,00	E89I26001090001
2026-26638/RER	9145	BOIS02300G	91337340375	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BO	-	6.613,00	36.284,00	24.194,00	67.091,00	E39I26001390001
2026-26639/RER	1328	BOIS02400B	91337230378	I.I.S. MALPIGHI	CREVALCORE	BO	-	6.220,00	11.717,00	18.145,00	36.082,00	E39I26001400001
2026-26640/RER	10466	BOIS02900E	90049430375	I.I.S. AGR. E CHIM. G. SCARABELLI- L. GHINI	IMOLA	BO	-	1.968,00	-	-	1.968,00	E29I26000740001
2026-26641/RER	12939	BORH050003	91407700375	IPSAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	BO	58.446,00	14.801,00	-	24.194,00	97.441,00	E89I26001100001
2026-26642/RER	6603	BORIO3500C	01104800378	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BO	-	4.173,00	43.465,00	32.661,00	80.299,00	E39I26001410001
2026-26643/RER	6066	FEIS008008	91007310385	IST. ISTRUZ. SUP. REMO BRINDISI	COMACCHIO	FE	-	2.992,00	35.906,00	18.750,00	57.648,00	E89I26000560001
2026-26644/RER	9146	FEIS011004	01880150386	I.I.S. "VERGANI - NAVARRA"	FERRARA	FE	106.776,00	13.364,00	-	26.008,00	146.168,00	E79I26000800001
2026-26645/RER	6079	FEIS01300Q	93087210386	IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"	FERRARA	FE	-	5.983,00	60.474,00	32.661,00	99.118,00	E79I26000810001
2026-26646/RER	6708	FORF03000N	90067880402	I.P.S. "VERSARI-MACRELLI"	CESENA	FC	-	16.612,00	91.466,00	43.549,00	151.627,00	E19I26000770001
2026-26647/RER	6049	FORF040008	92083840402	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	FC	-	4.645,00	9.827,00	4.839,00	19.311,00	E89I26000630001
2026-26648/RER	5088	MOIS00200C	94058180368	I.I.S. PRIMO LEVI	VIGNOLA	MO	116.892,00	8.660,00	3.402,00	32.057,00	161.011,00	E89I26000570001
2026-26649/RER	5072	MOIS00600Q	82002550364	I.I.S. GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA	MO	-	1.968,00	12.473,00	7.258,00	21.699,00	E89I26001110001
2026-26650/RER	5080	MOIS00800B	82002510368	ISTITUTO SUPERIORE STATAL'E'G. GALLEI"	MIRANDOLA	MO	20.231,00	7.873,00	71.434,00	31.452,00	130.990,00	E89I26001120001
2026-26651/RER	5093	MOIS009007	92015720367	I.I.S. GIUGIELMO MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	-	2.519,00	9.449,00	9.073,00	21.041,00	E79I26000820001
2026-26652/RER	5071	MOIS017006	93038910365	I.I.S. A. FERRARI	MARANELLO	MO	50.578,00	7.066,00	-	-	57.664,00	E89I26000580001
2026-26653/RER	8732	MOIS01900T	93038930363	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MO	-	2.519,00	16.252,00	14.516,00	33.287,00	E89I26001130001
2026-26654/RER	2351	MORIO2000L	00445400369	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MO	46.082,00	5.039,00	-	10.887,00	62.008,00	E89I26000570001
2026-26655/RER	8062	MORIO30007	81001260363	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MO	46.082,00	10.628,00	-	-	56.710,00	E89I26000580001

TABELLA A

Rif. PA	cod. org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	Comune	Prov.	a) quota iscritti IeFP I, II, III e IV anno	b) quota iscritti classi prime	c) quota iscritti PFI	d) quota qualificati diplomati	Totale risorse	CUP
2026-26656/RER	6069	PCIS00400E	81002420339	I.I.S. MATTEI	FIorenzuola d'Arda	PC	-	2.677,00	34.016,00	19.365,00	56.048,00	E19I26000780001
2026-26657/RER	6084	PCIS006006	00120940333	I.I.S. G. MARCONI	PIACENZA	PC	-	5.117,00	15.874,00	-	20.991,00	E39I26001420001
2026-26658/RER	6479	PRIS00100X	90008000342	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGIO VAL DI TARO	PR	-	1.732,00	15.496,00	9.677,00	26.905,00	E89I26000650001
2026-26659/RER	6081	PRIS006003	91042640341	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSO/MAGGIORE TERME	PR	-	12.587,00	36.662,00	101.612,00	150.871,00	E39I26000590001
2026-26660/RER	6474	PRIS00800P	92180110345	I.I.S. "CARLO EMILIO GADDA"	FORNOVO DI TARO	PR	-	4.724,00	54.048,00	23.589,00	82.361,00	E89I26001140001
2026-26661/RER	6091	PRRI010009	80011590348	IPSIA PRIMO LEVI	PARMA	PR	-	17.005,00	158.365,00	79.839,00	255.209,00	E39I26000590001
2026-26662/RER	6432	RAIS003007	91001030393	I.I.S. POLO TECNICO-PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RA	-	8.188,00	77.860,00	48.982,00	135.040,00	E49I26000710001
2026-26663/RER	6492	RAIS00700E	81001760396	I.I.S. L. BUCCI	FAENZA	RA	-	5.747,00	43.087,00	12.702,00	61.536,00	E29I26000750001
2026-26664/RER	6517	RARC060009	90033400392	I. P. "PERSOLINO -STROCCHI"	FAENZA	RA	52.826,00	15.982,00	2.268,00	10.887,00	81.963,00	E29I26000760001
2026-26665/RER	6833	RARC07000X	92082550390	I. P. "OLIVETTI -CALLEGARI"	RAVENNA	RA	-	7.558,00	30.615,00	27.823,00	65.996,00	E89I26000660001
2026-26666/RER	6736	REIS00300N	91001560357	I.I.S. P. GOBETTI	SCANDIANO	RE	65.190,00	2.834,00	33.638,00	28.428,00	130.090,00	E89I26000670001
2026-26667/RER	6677	REIS00400D	91005150353	IS SILVIO DARZO	MONTECCHIO EMILIA	RE	-	5.432,00	44.977,00	27.218,00	77.627,00	E29I26000770001
2026-26668/RER	6812	REIS01100L	91157020354	I.I.S. NOBILI	REGGIO NELLEMLIA	RE	-	11.416,00	120.947,00	78.025,00	210.388,00	E89I26001150001
2026-26669/RER	8985	REIS014004	91161590350	I.S. NELSON MANDELA CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	-	8.896,00	80.883,00	59.879,00	149.658,00	E89I26000600001
2026-26670/RER	6433	RERC01000P	80014130357	IPSC FILIPPO RE	REGGIO NELLEMLIA	RE	-	12.380,00	12.851,00	87.097,00	112.308,00	E89I26001160001
2026-26671/RER	8733	REF070004	90016130354	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	GUASTALLA	RE	55.074,00	14.880,00	8.693,00	59.275,00	137.922,00	E89I26001170001
2026-26672/RER	6797	REVC01000A	80014070355	CONVITTO NAZIONALE STATALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RE	64.066,00	14.880,00	134.176,00	67.138,00	280.260,00	E49I26000720001
2026-26673/RER	9143	RNIS00300D	80034510414	I.S.I.S. "TONINO GUERRA" POLO S.NOVAFELTRIA	NOVAFELTRIA	RN	-	5.905,00	63.497,00	22.379,00	91.781,00	E89I26000610001
2026-26674/RER	6443	RNRH030001	91069440401	IP.S.S.E.O.A. S. P. MALATESTA	RIMINI	RN	58.446,00	13.620,00	6.425,00	76.210,00	154.701,00	E89I26000620001
2026-26675/RER	6059	RNRH010007	82007810409	IP.S.I.A. L.B. ALBERTI	RIMINI	RN	-	6.613,00	29.103,00	11.492,00	47.208,00	E89I26000630001
2026-26676/RER	3337	RNRCCE500C	02501340588	ISTITUTO MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA	RIMINI	RN	-	1.575,00	1.890,00	-	3.465,00	E89I26000640001
							1.079.000,00	332.000,00	1.452.500,00	1.286.500,00	4.150.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1191

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale " - Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" - Avviso pubblico anno 2025 - Modifica Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2146/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022, che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Richiamati, altresì:

- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 0000412 del 18 dicembre 2020 avente ad oggetto l'istituzione di un "Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano";

- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 000324 del 10 gennaio 2025 che approva il progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna denominato "Bando per investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca di origine agricola";

- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 0000060 del 04 febbraio 2025 con cui è stato autorizzato l'impegno di euro 10.000.000,00 in favore della Regione Emilia-Romagna per l'attivazione del "Bando per investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca di origine agricola";

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n. 2 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2025”, ed in particolare l’art. 12 “Aiuti di Stato integrativi sul Complemento al Programma di sviluppo rurale 2023-2027” con il quale si autorizza la Regione ad attivare, con le risorse assegnate dal Ministero, aiuti di Stato integrativi per la realizzazione di progetti attuati da imprese agricole e finanziati sull’intervento SRD02 – Azione A2 del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, secondo le medesime modalità e condizioni previste dal CoPSR;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 dell’11 febbraio 2026;

- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024, con cui sono state approvate le nuove “Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027”;

Vista, altresì, la propria deliberazione n. 2146 del 15 dicembre 2025, con cui è stato approvato l’Avviso pubblico regionale per l’anno 2025 teso all’attuazione dell’intervento del CoPSR 2023-2027 SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale";

Atteso che:

- nell’anno 2026 il carico di lavoro in capo alle strutture regionali operanti nei diversi ambiti territoriali risulta particolarmente gravoso a causa del ricevimento di un rilevante numero di domande di sostegno inerenti a molteplici avvisi pubblici attuativi degli interventi del CoPSR 2023-2027, tale da comportare una sovrapposizione delle relative attività istruttorie;

- in particolare, allo scadere del termine di presentazione delle domande a valere sull’Avviso pubblico di che trattasi, le istanze pervenute sono risultate 194, la cui istruttoria, secondo quanto previsto dal paragrafo 2.4 della lex specialis, compete ai relativi Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca (e, per il solo ambito territoriale di Bologna, al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari);

- i progetti presentati risultano caratterizzati in massima parte da elevata complessità tecnica, tale da incidere sulle tempistiche necessarie al corretto esperimento delle attività istruttorie;

Rilevato che, al fine di garantire un corretto esperimento delle attività istruttorie sulle numerose domande di sostegno presentate in esito all’Avviso pubblico attuativo del tipo di intervento SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale", risulta opportuno attribuirne la relativa spettanza al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, già competente per l’adozione della graduatoria finale, che si potrà avvalere anche di soggetti esterni;

Considerato che il punto 2.4 “Istruttoria delle domande di sostegno” dell’Avviso pubblico di che trattasi, in relazione alle responsabilità di procedimento, prevede che:

“Per l’adozione degli atti, la competenza è della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca Regione Emilia-Romagna, in particolare dei Responsabili dei Settori competenti per ciascun ambito territoriale; per la graduatoria la competenza spetta al Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione.

I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento sono individuati dai Responsabili competenti per le diverse fasi.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Responsabile della E.Q. “Aiuti agli investimenti agroindustriali”, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna.

L’accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all’URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it”;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare il punto 2.4 dell’Avviso in questione, sostituendo il testo sopra riportato con la seguente formulazione:

“La fase di istruttoria delle domande di sostegno è di competenza della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, che si potrà avvalere anche di soggetti esterni. L’adozione degli atti, nonché della graduatoria finale, spetta alla Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, mentre il Responsabile del procedimento per le attività istruttorie, ivi comprese le istruttorie di concessione dei finanziamenti, è il titolare della E.Q. “Aiuti agli investimenti agroindustriali” presso il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 – Bologna;

L'istruttoria sulle domande di pagamento a saldo, e l'adozione dei relativi atti competono alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, ai Responsabili dei Settori competenti per ciascun ambito territoriale;

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", così come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: Primo Aggiornamento";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di modificare il punto 2.4 "Istruttoria delle domande di sostegno" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2146 del 15 dicembre 2025, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico regionale per l'anno 2025 teso all'attuazione dell'intervento del CoPSR 2023-2027 SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" del CoPSR 2023-2027, sostituendo integralmente la sezione relativa ai "Responsabili del procedimento" con il seguente testo:

"La fase di istruttoria delle domande di sostegno è di competenza della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, che si potrà avvalere anche di soggetti esterni. L'adozione degli atti, nonché della graduatoria finale, spetta alla Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, mentre il Responsabile del procedimento per le attività istruttorie, ivi comprese le istruttorie di concessione dei finanziamenti, è il titolare della E.Q. "Aiuti agli investimenti agroindustriali" presso il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 – Bologna;

L'istruttoria sulle domande di pagamento a saldo, e l'adozione dei relativi atti competono alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, ai Responsabili dei Settori competenti per ciascun ambito territoriale;

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it";

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 2146/2025;

3) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1212

Proroga del termine previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 733/2022 per la presentazione della comunicazione dell'interesse a permanere nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini articolazione Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva, e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

- la Legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura di origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), formati e selezionati secondo i criteri previsti dalla normativa unionale;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al Regolamento CEE n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'Elenco nazionale di cui alla Legge 3 agosto 1998, n. 313", ed in particolare l'art. 4 rubricato "Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini";

Richiamata la propria deliberazione n. 733 del 9 maggio 2022 "Reg. (CEE) n. 2568/91 e Decreto MIPAAF 7 ottobre 2021. Approvazione nuove disposizioni e modulistica per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini e per il rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione dei corsi per assaggiatori", con la quale sono state tra l'altro approvate le disposizioni per l'iscrizione nell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini – articolazione regionale Emilia-Romagna - e, in particolare, il paragrafo 6 dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale di tale deliberazione, che prevede che **a partire dal 17 luglio 2023** i tecnici, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco, devono comunicare al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione (ora Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera), il proprio interesse a permanere nel suddetto elenco **ogni tre anni** e produrre la prevista documentazione a dimostrazione della attività svolta, pena la cancellazione dall'Elenco stesso;

Vista l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome dell'11 giugno 2026 – Prot. n. 4046/CSR del 12 giugno 2026 - Repertorio atti n. 90/CSR - sullo schema di decreto del MASAF recante "Disposizioni concernenti l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini, di cui alla legge 3 agosto 1998, n.313", che modifica il citato Decreto MIPAAF del 7 ottobre 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 15 gennaio 2022, n. 11) e aggiorna le disposizioni che regolano la permanenza di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui all'art. 3 della legge 3 agosto 1998, n. 313;

Dato atto che lo schema di Decreto, nel contesto della semplificazione normativa, prevede all'art. 1 (Modifiche all'art. 4 del decreto 7 ottobre 2021):

- l'abrogazione del comma 10 dell'articolo 4. Viene così soppressa la comunicazione triennale di interesse a permanere nell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

- l'estensione del periodo di validità dell'iscrizione, stabilendo che la cancellazione dall'elenco nazionale è disposta nel caso in cui l'iscritto non produca alla competente Regione, Provincia autonoma o C.C.I.A.A., entro il 30 novembre del quinto anno successivo all'iscrizione o all'ultimo rinnovo d'iscrizione, documentazione idonea a dimostrare l'attività svolta;

- che per i tecnici ed esperti iscritti in elenco antecedentemente alla data di pubblicazione del decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il primo quinquennio decorre dalla data della predetta pubblicazione;

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dal punto 6 dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 733/2022, entro il 16 luglio 2026 gli iscritti all'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini – articolazione regionale Emilia-Romagna - ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco, dovranno comunicare al Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera il proprio interesse a permanere nell'elenco;

- il decreto ministeriale che modifica il periodo di validità dell'iscrizione all'Elenco, portandolo da 3 a 5 anni, è in corso di pubblicazione;

- a fronte della modifica della disciplina nazionale, risulta necessario attivarsi a livello regionale per evitare che gli iscritti all'Elenco, articolazione Regione Emilia-Romagna, siano tenuti ad adempiere ad obblighi che verranno superati con l'entrata in vigore della nuova normativa;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more della pubblicazione del decreto ministeriale sopra citato e per le suddette motivazioni, **prorogare di 120 giorni** il termine per la presentazione della Comunicazione dell'interesse a permanere nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini", di cui al modello allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 733/2022, fatto salvo ogni diversa previsione che verrà adottata con proprio atto in sede di aggiornamento delle disposizioni regionali, per l'adeguamento al suddetto Decreto;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: Primo Aggiornamento";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", come rettificata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva di tutte le declaratorie di Direzioni;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste altresì le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) nelle more della pubblicazione del decreto ministeriale di cui all'intesa sancita nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome dell'11 giugno 2026 (Prot. n. 4046/CSR del 12/06/2026 - Repertorio atti n. 90/CSR), **di prorogare di 120 giorni** il termine per la presentazione della Comunicazione dell'interesse a permanere nell'"Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini", di cui al modello allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 733/2022, fatto salvo ogni diversa previsione che verrà adottata con proprio atto in sede di aggiornamento delle disposizioni regionali;

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando mandato al Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 92

Eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 - OCDPC n. 1095/2024. Trasferimento agli organismi istruttori interessati (Amministrazioni comunali e loro Unioni) delle somme a valere sulle risorse ad essi assegnate con D.P.C.D. n. 125/2025 a copertura delle prime misure economiche in favore di soggetti privati ed attività economiche e produttive

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e s.m.i.;

PREMESSO che:

- nel periodo compreso tra il 20 e 29 giugno 2024 il territorio delle province di Bologna, di Forlì Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia è stato interessato da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato gravi danneggiamenti alle varie infrastrutture, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni ed alle attività produttive;
- detti eventi hanno condotto all'adozione, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 1/2018, della Deliberazione del Consiglio dei ministri (DCM) del 7 agosto 2024 (in G.U. n. 202 del 29 agosto 2024) di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per un periodo di 12 mesi, prorogato per un ulteriore periodo di 12 mesi con successiva Deliberazione del 14 luglio 2025 (in G.U. n. 172/2025) con la quale è disposto lo stanziamento di € 21.530.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto sul territorio;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1095 del 13 agosto 2024 (in G.U. n. 202 del 29 agosto 2024), il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario Delegato all'emergenza con il compito, tra l'altro, di definire, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 1/2018, la stima delle risorse per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno;

CONSIDERATO che con Decreto commissariale n. 116/2024:

- sono state approvate le direttive per la presentazione delle domande e la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno (c.d. "prima fase") in favore dei privati (nel limite di € 5.000,00) e delle attività produttive (nel limite di € 20.000,00);
- sono state individuate le Amministrazioni Comunali, o loro Unioni, quali Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività istruttorie delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in parola;
- si è stabilito che la copertura finanziaria, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 1/2018, era chiaramente subordinata al materiale trasferimento delle necessarie risorse statali sull'apposita contabilità speciale;
- si è stabilito, altresì, che all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo e dei predetti stanziamenti, con successivi atti si sarebbe provveduto ad assegnare e a trasferire le necessarie risorse finanziarie agli Organismi Istruttori;

ATTESO che:

- il fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande istruite e ritenute ammissibili a contributo dalle Amministrazioni Comunali – Organismi Istruttori (ammontante ad € 1.319.369,44, di cui € 780.243,36 in favore dei privati ed € 539.126,08 in favore delle attività produttive) è stato trasmesso (nota Prot. 03/12/2024.1322757.U) al Dipartimento della protezione civile, per gli adempimenti di competenza finalizzati allo stanziamento delle relative risorse da parte del Consiglio dei Ministri;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 21 marzo 2025 (G.U. n. 84 del 10 aprile 2025), è stato disposto l'ulteriore stanziamento di € 28.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato D.lgs. n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo D. Lgs n. 1/2018;

TENUTO CONTO che:

- per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 1095/2024 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6462, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, c. 2, della medesima ordinanza;

- con l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 il Presidente della Regione Emilia-Romagna, a decorrere da tale data, è stato nominato Commissario delegato per la richiamata OCDPC n. 1095/2024, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del suddetto conto di contabilità speciale, ora così intestato: "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1095-24 ZONA EMILIA ROMAGNA";

- con Decreto del Presidente Commissario Delegato del 29.05.2025 n. 125 si è provveduto ad assegnare alle Amministrazioni Comunali (Organismi Istruttori) il complessivo importo di € 1.319.369,44, di cui:

- € 780.243,36, a copertura dei contributi in favore dei privati;
- € 539.126,08, a copertura dei contributi in favore delle attività produttive;
- il Dipartimento della protezione civile, con comunicazione nota n. prot. DPC 0025508 del 27.05.2024, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al n. prot. 27.05.2025.0037371.E, ha comunicato l'accredito, sulla contabilità speciale n. 240-0006462, del 50% delle risorse stanziare, pari a € 14.000.000,00;
- che detto importo risulta sufficiente per il trasferimento, agli Organismi Istruttori che ne hanno fatto richiesta, degli importi a copertura delle prime misure di immediato sostegno previste all'art. 25, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 1/2018;

- in data 30 aprile 2026 è scaduto il termine perentorio, previsto dal DPCD n. 116/2024, per l'esecuzione degli interventi e la presentazione a cura dei soggetti danneggiati della relativa documentazione di spesa agli Organismi Istruttori;

- in data 30 maggio 2026 è decorso anche il termine, assegnato agli Organismi Istruttori per la trasmissione degli elenchi riepilogativi a rendiconto all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

DATO ATTO dei necessari raccordi istruttori con le Amministrazioni Comunali, da cui sono pervenuti gli elenchi riepilogativi a rendiconto e/o le necessarie integrazioni, da ultimo, in data 3 luglio 2026;

DATO ATTO, altresì, che l'Amministrazione Comunale di Campogalliano (MO) trasmetterà successivamente la rendicontazione di una attività produttiva, all'esito del controllo di regolarità contributiva, che allo stato risulta in verifica sul portale dedicato;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, al trasferimento agli Organismi istruttori interessati della somma complessiva di € 857.282,45, a copertura delle misure di immediato sostegno:

- dei privati, per l'importo di € 483.545,33;
 - delle attività economiche e produttive, per l'importo di € 373.737,12;
- come risultante dagli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che, a fronte del fabbisogno finanziario di importo pari ad € 1.319.369,44, accreditato sulla CS 240-0006462, necessario per la copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno, attualmente si accerta una minore spesa pari ad € 442.086,99;

RITENUTO di dover, tuttavia, tenere conto della possibilità di interventi da eseguirsi unitariamente nell'eventuale c.d. "seconda fase", relativa alle misure economiche eccedenti le prime, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 101/2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione", aggiornato con D.G.R. n. 656/2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Ing. Massimo Camprini, con decorrenza dal 17 luglio 2025;
- la D.D. n. 678 del 26.02.2026 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile";

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di disporre, per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio delle province di Bologna, di Forlì Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia, nel periodo compreso tra il 20 e 29 giugno 2024, il trasferimento alle Amministrazioni Comunali interessate (Organismi Istruttori), nelle misure indicate negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, della complessiva somma di € 857.282,45, di cui:
 - € 483.545,33 a copertura delle prime misure economiche, nei limiti di € 5.000,00, in favore dei privati (All. 1);
 - € 373.737,12 a copertura delle prime misure economiche, nei limiti di € 20.000,00, in favore delle attività produttive (All. 2);
2. di procedere all'emissione dei mandati di pagamento a valere sulle risorse statali accreditate sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006462 – IBAN: IT88D0100004306CS0000005941 intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1095-24 ZONA EMILIA ROMAGNA", aperta presso la Banca d'Italia;
3. di accertare che, a fronte delle risorse statali destinate alle prime misure economiche di immediato sostegno di cui all'OCDPC n. 1095/2024 ed accreditate sulla contabilità speciale di cui al precedente punto 2, per l'importo complessivo di € 1.319.369,44, una minore spesa di € 442.086,99;
4. di stabilire che gli Organismi Istruttori provvedano, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari;
5. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento della protezione civile;
6. di pubblicare il presente atto:
 - sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T), in forma integrale;
 - sulla pagina dedicata del sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
 - nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 42, nonché, nel rispetto degli indirizzi regionali in materia di trasparenza ampliata ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

Michele de Pascale

ALLEGATO 1

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI, NEL LIMITE DI € 5.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
ZOCCA	MO	3.660,00	H68I24000500002	3.660,00	0,00
TOTALE ZOCCA		3.660,00		3.660,00	0,00
ROCCA SAN CASCIANO	FC	5.000,00	E33E24000180001	5.000,00	0,00
TOTALE ROCCA SAN CASCIANO		5.000,00		5.000,00	0,00
Forlì	FC	4.675,44	C64F24000730001	4.675,44	0,00
TOTALE FORLÌ		4.675,44		4.675,44	0,00
MONTESE	MO	5.000,00	C33E24000120001	0,00	5.000,00
MONTESE	MO	5.000,00	C33E24000120001	5.000,00	0,00
TOTALE MONTESE		10.000,00		5.000,00	5.000,00
TIZZANO VAL PARMA	PR	4.600,00	F34F24000110002	4.600,00	0,00
TIZZANO VAL PARMA	PR	5.000,00	F34F24000110002	5.000,00	0,00
TOTALE TIZZANO VAL PARMA		9.600,00		9.600,00	0,00
TRAVO	PC	2.790,00	H53E24002560002	2.790,00	0,00
TOTALE TRAVO		2.790,00		2.790,00	0,00
Bore	PR	5.000,00	G51G24000200003	4.880,00	120,00
Bore	PR	5.000,00	G51G24000200003	4.950,00	50,00
Bore	PR	5.000,00	G51G24000200003	3.520,00	1.480,00
Bore	PR	5.000,00	G51G24000200003	5.000,00	0,00
Bore	PR	5.000,00	G51G24000200003	5.000,00	0,00
TOTALE BORE		25.000,00		23.350,00	1.650,00
Prignano sulla Secchia	MO	5.000,00	G12B24017810001	4.880,40	119,60
Prignano sulla Secchia	MO	5.000,00	G12B24017810001	5.000,00	0,00
Prignano sulla Secchia	MO	4.424,14	G12B24017810001	4.424,14	0,00
TOTALE PRIGNANO SULLA SECCHIA		14.424,14		14.304,54	119,60
FIDENZA	PR	5.000,00	B53E24000700002	5.000,00	0,00
TOTALE FIDENZA		5.000,00		5.000,00	0,00
Polinago	MO	5.000,00	F94F24000140002	3.605,27	1.394,73
Polinago	MO	5.000,00	F94F24000140002	0,00	5.000,00
Polinago	MO	5.000,00	F94F24000140002	5.000,00	0,00
TOTALE POLINAGO		15.000,00		8.605,27	6.394,73
VERNASCA	PC	5.000,00	I63E24000290009	2.196,00	2.804,00
TOTALE VERNASCA		5.000,00		2.196,00	2.804,00
Galeata	FC	5.000,00	G83G24000090001	4.527,50	472,50
Galeata	FC	5.000,00	G83G24000100001	4.959,60	40,40
Galeata	FC	5.000,00	G84F24000180001	5.000,00	0,00
Galeata	FC	4.892,00	G88C24000770001	4.628,79	263,21
Galeata	FC	4.958,30	G83E24000090001	4.087,50	870,80
Galeata	FC	5.000,00	G88C24000780001	4.087,50	912,50

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI, NEL LIMITE DI € 5.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
Galeata	FC	5.000,00	G88J24000200001	0,00	5.000,00
Galeata	FC	4.992,97	G83G24000080001	4.017,24	975,73
TOTALE GALEATA		39.843,27		31.308,13	8.535,14
VERGATO	BO	5.000,00	C24F24000690003	0,00	5.000,00
VERGATO	BO	5.000,00	C24F24000690003	5.000,00	0,00
VERGATO	BO	5.000,00	C24F24000690003	4.800,00	200,00
VERGATO	BO	5.000,00	C24F24000690003	5.000,00	0,00
VERGATO	BO	5.000,00	C24F24000690003	0,00	5.000,00
VERGATO	BO	5.000,00	C24F24000690003	479,00	4.521,00
VERGATO	BO	1.500,00	C24F24000690003	1.500,00	0,00
TOTALE VERGATO		31.500,00		16.779,00	14.721,00
Castel d'Aiano	BO	5.000,00	F14F24000050003	5.000,00	0,00
Castel d'Aiano	BO	4.453,00	F14F24000060003	4.015,00	438,00
Castel d'Aiano	BO	5.000,00	F14F24000070003	5.000,00	0,00
TOTALE CASTEL D'AIANO		14.453,00		14.015,00	438,00
Carpaneto Piacentino	PC	3.099,90	B94F24001650002	3.099,90	0,00
Carpaneto Piacentino	PC	5.000,00	B94F24001650002	5.000,00	0,00
TOTALE CARPANETO PIACENTINO		8.099,90		8.099,90	0,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	4.620,33	D72D24000250001	3.129,25	1.491,08
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	5.000,00	D72D24000250001	5.000,00	0,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	5.000,00	D72D24000250001	5.000,00	0,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	5.000,00	D72D24000250001	5.000,00	0,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	2.659,60	D72D24000250001	592,60	2.067,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	3.147,60	D72D24000250001	3.147,60	0,00
TOTALE PAVULLO NEL FRIGNANO		25.427,53		21.869,45	3.558,08
BAISO	RE	5.000,00	E54F24002150001	5.000,00	0,00
BAISO	RE	5.000,00	E54F24002150001	2.647,50	2.352,50
BAISO	RE	3.000,00	E54F24002150001	0,00	3.000,00
BAISO	RE	5.000,00	E54F24002150001	2.684,00	2.316,00
BAISO	RE	5.000,00	E54F24002150001	0,00	5.000,00
BAISO	RE	5.000,00	E54F24002150001	5.000,00	0,00
TOTALE BAISO		28.000,00		15.331,50	12.668,50
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	0,00	5.000,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	4.965,00	35,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	4.636,00	364,00
CARPINETI	RE	732,00	I45D24000020001	732,00	0,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	0,00	5.000,00
CARPINETI	RE	4.500,00	I45D24000020001	4.500,00	0,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	5.000,00	0,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	3.252,00	1.748,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	0,00	5.000,00
CARPINETI	RE	5.000,00	I45D24000020001	0,00	5.000,00
TOTALE CARPINETI		45.232,00		23.085,00	22.147,00

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI, NEL LIMITE DI € 5.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
Castelnovo ne' Monti	RE	5.000,00	D93E24000200003	5.000,00	0,00
Castelnovo ne' Monti	RE	3.700,00	D93E24000200003	0,00	3.700,00
Castelnovo ne' Monti	RE	5.000,00	D93E24000200003	0,00	5.000,00
Castelnovo ne' Monti	RE	5.000,00	D93E24000200003	0,00	5.000,00
Castelnovo ne' Monti	RE	5.000,00	D93E24000200003	0,00	5.000,00
Castelnovo ne' Monti	RE	5.000,00	D93E24000200003	4.200,00	800,00
Castelnovo ne' Monti	RE	976,00	D93E24000200003	976,00	0,00
TOTALE CASTELNOVO NE' MONTI		29.676,00		10.176,00	19.500,00
COLI	PC	4.870,00	F53E24000240001	4.870,00	0,00
TOTALE COLI		4.870,00		4.870,00	0,00
FORNOVO DI TARO	PR	4.800,00	H81J24001660002	4.800,00	0,00
FORNOVO DI TARO	PR	5.000,00	H81J24001660002	0,00	5.000,00
TOTALE FORNOVO DI TARO		9.800,00		4.800,00	5.000,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
Toano	RE	4.173,39	F75E24000440001	3.749,92	423,47
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	0,00	5.000,00
Toano	RE	2.762,24	F75E24000440001	0,00	2.762,24
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
Toano	RE	4.914,03	F75E24000440001	4.914,03	0,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	0,00	5.000,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
Toano	RE	5.000,00	F75E24000440001	5.000,00	0,00
TOTALE TOANO		56.849,66		43.663,95	13.185,71
ETTO	RE	5.000,00	D84F24002250002	0,00	5.000,00
ETTO	RE	5.000,00	D84F24002260002	5.000,00	0,00
ETTO	RE	5.000,00	D84F24002270002	0,00	5.000,00
ETTO	RE	5.000,00	D84F24002280002	0,00	5.000,00
TOTALE ETO		20.000,00		5.000,00	15.000,00
VIANO	RE	2.500,00	G14F24000990001	2.500,00	0,00
VIANO	RE	5.000,00	G14F24000990001	0,00	5.000,00
TOTALE VIANO		7.500,00		2.500,00	5.000,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	4.899,14	E91J24000980002	1.587,94	3.311,20
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	5.000,00	E91J24000980002	4.466,90	533,10
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	5.000,00	E91J24000980002	5.000,00	0,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	5.000,00	E91J24000980002	5.000,00	0,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	1.790,00	E91J24000980002	1.790,00	0,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	5.000,00	E91J24000980002	5.000,00	0,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	4.270,00	E91J24000980002	4.270,00	0,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	1.948,83	E91J24000980002	0,00	1.948,83
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	4.331,00	E91J24000980002	4.331,00	0,00

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI, NEL LIMITE DI € 5.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
TOTALE VEZZANO SUL CROSTOLO		37.238,97		31.445,84	5.793,13
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	5.000,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	4.250,00	F12D24000120001	1.952,00	2.298,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.500,00	F12D24000120001	0,00	1.500,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	3.900,00	F12D24000120001	590,00	3.310,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	3.300,00	F12D24000120001	942,62	2.357,38
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	1.851,67	3.148,33
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	5.000,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	4.821,00	F12D24000120001	0,00	4.821,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	5.000,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	5.000,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	4.085,56	914,44
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	3.535,30	1.464,70
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	0,00	5.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.000,00	F12D24000120001	0,00	1.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	700,00	F12D24000120001	373,80	326,20
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	2.350,00	F12D24000120001	0,00	2.350,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	2.496,00	F12D24000120001	0,00	2.496,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	0,00	5.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	2.000,00	F12D24000120001	0,00	2.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	700,00	F12D24000120001	0,00	700,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.597,40	F12D24000120001	1.597,40	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	0,00	5.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	0,00	5.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	5.000,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.867,75	F12D24000120001	0,00	1.867,75
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	2.300,00	F12D24000120001	0,00	2.300,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.554,49	F12D24000120001	0,00	1.554,49
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.500,00	F12D24000120001	1.149,08	350,92
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	4.672,00	328,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	0,00	5.000,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	4.530,00	F12D24000120001	0,00	4.530,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	4.899,00	F12D24000120001	4.669,80	229,20
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.340,00	F12D24000120001	1.340,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	4.913,55	F12D24000120001	4.913,55	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	5.000,00	0,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.608,00	F12D24000120001	758,00	850,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.767,35	F12D24000120001	1.007,90	759,45
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	5.000,00	F12D24000120001	2.799,90	2.200,10
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	1.579,00	F12D24000120001	0,00	1.579,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	3.050,00	F12D24000120001	0,00	3.050,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	2.500,00	F12D24000120001	0,00	2.500,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	3.500,00	F12D24000120001	0,00	3.500,00
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	2.222,70	F12D24000120001	0,00	2.222,70

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI, NEL LIMITE DI € 5.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
LESIGNANO DE' BAGNI	PR	3.650,86	F12D24000120001	0,00	3.650,86
TOTALE LESIGNANO DE' BAGNI		151.397,10		66.238,58	85.158,52
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	0,00	5.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	4.900,00	D65D24000000001	0,00	4.900,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	5.000,00	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	3.000,00	D65D24000000001	0,00	3.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	0,00	5.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	4.819,00	D65D24000000001	4.819,00	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	4.213,00	787,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	0,00	5.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	3.000,00	D65D24000000001	0,00	3.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	5.000,00	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	5.000,00	D65D24000000001	5.000,00	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	3.000,00	D65D24000000001	2.854,80	145,20
TOTALE NEVIANO DEGLI ARDUINI		53.719,00		26.886,80	26.832,20
Canossa	RE	5.000,00	D25D24000050001	4.971,27	28,73
Canossa	RE	5.000,00	D25D24000050001	5.000,00	0,00
Canossa	RE	5.000,00	D25D24000050001	5.000,00	0,00
Canossa	RE	3.000,00	D25D24000050001	1.402,50	1.597,50
Canossa	RE	5.000,00	D25D24000050001	5.000,00	0,00
Canossa	RE	5.000,00	D25D24000050001	5.000,00	0,00
Canossa	RE	1.850,00	D25D24000050001	1.850,00	0,00
TOTALE CANOSSA		29.850,00		28.223,77	1.626,23
TRAVERSETOLO	PR	5.000,00	B61J24001330002	5.000,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	3.400,00	B61J24001330002	3.400,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	4.300,00	B61J24001330002	3.923,81	376,19
TRAVERSETOLO	PR	4.510,00	B61J24001330002	4.510,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	4.800,00	B61J24001330002	0,00	4.800,00
TRAVERSETOLO	PR	4.800,00	B61J24001330002	0,00	4.800,00
TOTALE TRAVERSETOLO		26.810,00		16.833,81	9.976,19
Parma	PR	4.000,00	I94F24000110002	2.860,00	1.140,00
Parma	PR	2.300,00	I94F24000110002	2.300,00	0,00
TOTALE PARMA		6.300,00		5.160,00	1.140,00
CASINA	RE	5.000,00	J64F24001420002	0,00	5.000,00
CASINA	RE	5.000,00	J64F24001420002	5.000,00	0,00
CASINA	RE	5.000,00	J64F24001420002	5.000,00	0,00
CASINA	RE	5.000,00	J64F24001420002	0,00	5.000,00
CASINA	RE	5.000,00	J64F24001420002	0,00	5.000,00
TOTALE CASINA		25.000,00		10.000,00	15.000,00
FELINO	PR	5.000,00	F48H24001590002	1.822,00	3.178,00
FELINO	PR	3.000,00	F48H24001590002	728,00	2.272,00
FELINO	PR	5.000,00	F48H24001590002	5.000,00	0,00
TOTALE FELINO		13.000,00		7.550,00	5.450,00

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI, NEL LIMITE DI € 5.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
LANGHIRANO	PR	5.000,00	I93E24000230002	0,00	5.000,00
TOTALE LANGHIRANO		5.000,00		0,00	5.000,00
Campogalliano	MO	1.374,45	I73E24000150001	1.374,45	0,00
Campogalliano	MO	4.152,90	I73E24000150001	4.152,90	0,00
TOTALE CAMPOGALLIANO		5.527,35		5.527,35	0,00
GUIGLIA	MO	5.000,00	G31J24001850002	0,00	5.000,00
TOTALE GUIGLIA		5.000,00		0,00	5.000,00
TOTALI		780.243,36		483.545,33	296.698,03

ALLEGATO 2

ELENCO RIPILOGATIVO A RENDICONTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI OO.II. A COPERTURA DELLE MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO IN FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NEL LIMITE DI € 20.000,00					
EVENTI CALAMITOSI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024 - OCDPC n. 1095/2024					
Comune (Organismo Istruttore)	Prov.	Importo assegnato agli OO.II. con DPCD n. 125 del 29.05.2025	CUP	Importo rendicontato da trasferire agli OO.II.	Minore spesa accertata
BARICELLA	BO	7.669,72	G91I24000280002	7.669,72	0,00
TOTALE BARICELLA		7.669,72		7.669,72	0,00
Prignano sulla Secchia	MO	6.391,95	G15C24000060001	4.560,00	1.831,95
TOTALE PRIGNANO SULLA SECCHIA		6.391,95		4.560,00	1.831,95
VERGATO	BO	20.000,00	C23J24000020003	17.510,73	2.489,27
TOTALE VERGATO		20.000,00		17.510,73	2.489,27
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	20.000,00	D74B24000000001	20.000,00	0,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	8.584,20	D74B24000010001	8.183,89	400,31
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	20.000,00	D74B24000020001	20.000,00	0,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	20.000,00	D74B24000030001	0,00	20.000,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	20.000,00	D74B24000040001	20.000,00	0,00
TOTALE PAVULLO NEL FRIGNANO		88.584,20		68.183,89	20.400,31
CARPINETI	RE	9.671,60	I45H24000300001	9.671,60 €	0,00
CARPINETI	RE	11.391,46	I45H24000310001	8.145,68 €	3.245,78
TOTALE CARPINETI		21.063,06		17.817,28	3.245,78
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	20.000,00	E94D24004830002	20.000,00	0,00
TOTALE VEZZANO SUL CROSTOLO		20.000,00		20.000,00	0,00
LESIGNANO DE BAGNI	PR	20.000,00	F13J24000400001	7.693,60	12.306,40
LESIGNANO DE BAGNI	PR	20.000,00	F13J24000410001	0,00	20.000,00
LESIGNANO DE BAGNI	PR	10.529,00	F13J24000420001	0,00	10.529,00
TOTALE LESIGNANO DE' BAGNI		50.529,00		7.693,60	42.835,40
BETTOLA	PC	2.277,60	F25C24000570001	2.277,60	0,00
TOTALE BETTOLA		2.277,60		2.277,60	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	20.000,00	D65H24002190005	20.000,00	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	17.321,94	D65H24002200005	8.636,18	8.685,76
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	20.000,00	D65H24002210005	20.000,00	0,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	11.897,52	D65H24002220005	5.997,03	5.900,49
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	20.000,00	D65H24002230005	0,00	20.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	20.000,00	D65H24002240005	0,00	20.000,00
NEVIANO DEGLI ARDUINI		109.219,46		54.633,21	54.586,25
TRAVERSETOLO	PR	20.000,00	B67B24000240002	20.000,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	20.000,00	B67B24000230002	20.000,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	20.000,00	B67B24000270002	20.000,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	20.000,00	B67B24000260002	20.000,00	0,00
TRAVERSETOLO	PR	20.000,00	B67B24000250002	0	20.000,00
TOTALE TRAVERSETOLO		100.000,00		80.000,00	20.000,00
Parma	PR	20.000,00	I94J24000290002	20.000,00	0,00
TOTALE PARMA		20.000,00		20.000,00	0,00
CASINA	RE	20.000,00	J68C24000440002	20.000,00	0,00
CASINA	RE	4.939,90	J68J24000230002	4.939,90	0,00
CASINA	RE	20.000,00	J68E24000160002	20.000,00	0,00
CASINA	RE	20.000,00	J69C24000010002	20.000,00	0,00
TOTALE CASINA		64.939,90		64.939,90	0,00
Campogalliano	MO	8.451,19	I79G24000680001	8.451,19	0,00
Campogalliano	MO	20.000,00	I79G24000690001	IN SOSPESO	
TOTALE CAMPOGALLIANO		28.451,19		8.451,19	0,00
TOTALI		539.126,08		373.737,12	145.388,96

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 LUGLIO 2026, N. 93

OCDPC 906/2022 - 1053/2024 - 1087/2024 - 1120/2024 trasferimento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle somme presenti riferite alle economie maturate a seguito del completamento degli interventi programmati e finanziati, come previsto al comma 10 dell'art. 1 dell'OCDPC 1053/2024

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

Richiamati:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante “Norme in materia di protezione civile e volontariato.

Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”, che, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13, ha assunto la denominazione di Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito, “Agenzia”);

Vista la determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 4095 del 9 novembre 2022, recante “Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 457/2023 e, in particolare, l'art. 38;

Premesso che tra l'autunno 2021 e l'estate 2022 il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da una prolungata carenza di precipitazioni pluviometriche e nevose, che ha determinato una significativa riduzione dei deflussi nei corsi d'acqua superficiali e una diffusa scarsità della risorsa idrica, con effetti sui settori idropotabile, irriguo e ambientale;

Dato atto che, in considerazione della gravità delle criticità e della loro estensione territoriale, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, con nota prot. PG/2022/591649 del 29 giugno 2022, ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, la dichiarazione dello stato di emergenza;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, pubblicata nella G.U. n. 159 del 9 luglio 2022, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2022, in relazione alla situazione di deficit idrico nei territori interessati, assegnando alla Regione Emilia-Romagna risorse pari a euro 10.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 1/2018;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 906 del 21 luglio 2022, pubblicata nella G.U. n. 176 del 29 luglio 2022, che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato e autorizzato l'apertura della contabilità speciale per la gestione delle relative risorse;

Vista la nota MEF-RGS del 2 agosto 2022, acquisita agli atti con prot. n. 0040390.E, con cui è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6368 intestata “PRES. E. ROMAGNA C.D.O. 906-22”;

Richiamati i decreti, dell'allora Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato:

- n. 118 del 03 agosto 2022, con il quale è stato approvato il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per euro 10.900.000,00;

- n. 167 del 25 novembre 2022, con il quale è stata approvata la rimodulazione del succitato piano dei primi interventi urgenti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2022, pubblicata in G.U. n. 5 del 07 gennaio 2023, con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che al termine dello stato di emergenza, al fine di favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinata dal deficit idrico è stata adottata dal Capo Dipartimento di protezione civile l'ordinanza n. 1053 del 9 gennaio 2024, pubblicata in G.U. n. 12 del 16 gennaio 2024 con la quale:

- la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato;

- è stato nominato l'allora Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi;

Vista la nota MEF-RGS, acquisita agli atti con Prot. 23/01/2024.0003430.E, con la quale è stata comunicata la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6368 in “SOGRES EMROM O906-22 O1053-24”;

Richiamato il decreto dell'allora Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto responsabile, n. 80 del 5 giugno 2024, con il quale è stata approvata la seconda rimodulazione del piano degli interventi urgenti;

Richiamata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1087 del 5 luglio 2024, con la quale è stata nominata l'allora Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Soggetto Responsabile per proseguire le attività previste dall'OCDPC 1053/2024;

Vista la nota MEF-RGS, acquisita agli atti con Prot. 30/07/2024.0191756.E, con la quale è stata comunicata la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6368 in "SOGRES O1087-24 906-22 ZNEMROM";

Vista la circolare MEF n.42 del 16 dicembre 2024 che, a seguito della reingegnerizzazione delle procedure di tesoreria, dal 1° gennaio 2025, identifica la contabilità speciale n. 6368 con IBAN IT05F0100004306CS0000005927 – Alias CS-240-0006368;

Richiamata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1120 del 18 dicembre 2024, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Soggetto responsabile, subentrando, tra l'altro, nella titolarità della contabilità speciale n. 6368 per la prosecuzione delle attività previste dall'OCDPC n. 1053/2024;

Vista la nota del MEF, acquisita agli atti con prot. n. 0017462 del 20 gennaio 2025, con la quale è stata comunicata la modifica della denominazione della predetta contabilità speciale in "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1053-24 OCDPC 906-22 ZONA EMILIA-ROMAGNA";

Dato atto che, a seguito del completamento delle attività amministrative e contabili relative agli interventi finanziati nell'ambito dei Piani approvati in attuazione dell'OCDPC n. 906/2022 e successive rimodulazioni, alla data del 4 luglio 2026 sono state accertate sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006368 economie di spesa per complessivi euro 1.123.598,16, di cui:

- euro 1.100.908,71 derivanti da minori spese relative alla realizzazione degli interventi e all'acquisizione di beni e servizi;
- euro 22.689,45 relativi a somme residue concernenti i rimborsi previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018;

Dato altresì atto che tali economie, non essendo ulteriormente programmabili ai sensi della normativa vigente, devono essere restituite alla Presidenza del Consiglio dei ministri secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 10, dell'OCDPC n. 1053/2024;

Ritenuto, pertanto, di disporre la restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della somma complessiva di euro 1.123.598,16, corrispondente alle economie accertate e non ulteriormente programmabili, per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali, ai sensi dell'art. 1, comma 10, dell'OCDPC n. 1053/2024;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1186 del 16 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al dott. Camprini Massimo;
- la determina dirigenziale n. 3811 del 24 febbraio 2026 ha prorogato l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area finanziaria, bilancio, attività amministrativo-contabile in attuazione ordinanze di protezione civile al dott. Lenzi Luca, già conferito con le determinazioni dirigenziali n. 3558 del 03/11/2025 e 4565 del 29/12/2025;
- la determinazione dirigenziale n. 678 del 26 febbraio 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore servizi amministrativi, programmazione e bilancio alla dott.ssa Tomassetti Carla;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026 recante l'approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028 – I° aggiornamento;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, dell'OCDPC n. 1053/2024, il trasferimento dalla contabilità speciale Alias CS-240-0006368 alla Presidenza del Consiglio dei ministri della somma complessiva di euro 1.123.598,16, corrispondente alle economie di spesa definitivamente accertate e non ulteriormente programmabili, per la successiva riassegnazione al capitolo di pertinenza del Dipartimento della protezione civile e, quindi, al Fondo per le emergenze nazionali;
2. di demandare alle competenti strutture dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'emissione degli ordinativi di pagamento necessari all'attuazione del presente provvedimento;
3. di autorizzare le medesime strutture a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla definitiva chiusura della contabilità speciale Alias CS-240-0006368;
4. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), nonché ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
17 LUGLIO 2026, N. 14264

Autorizzazione regionale alla rimozione del tronco di un esemplare appartenente a un filare monumentale di farnia (*Quercus robur*) nel comune di Sala Bolognese (BO), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2023 - cod. 003_AUT

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **autorizzare** il Soggetto 1, così come individuato nell'allegata Scheda Privacy, alla rimozione del tronco di un esemplare di farnia (*Quercus robur*), appartenente a un filare monumentale ubicato in Via Chiesa, località Bonconvento, nel Comune di Sala Bolognese (BO), tutelato ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e del DPGR n. 216/1988, identificato con il codice BOH678F023171, crollato al suolo nella notte tra l'11 e il 12 luglio 2026 a seguito di un evento meteorologico avverso;

2) di **trasmettere il presente provvedimento al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" – Gruppo di Bologna e al Comune di Sala Bolognese (BO);**

3) di **procedere alle ulteriori pubblicazioni** previste dal PIAO nonché dagli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

4) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
17 LUGLIO 2026, N. 14265

Autorizzazione regionale all'esecuzione di interventi di gestione straordinaria su esemplari appartenenti a un filare monumentale di farnie (*Quercus robur*) ubicato nel comune di Reggio Emilia (RE), identificato con il codice REH223F028726, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2023 - cod. 001_AUT

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di autorizzare il Comune di Reggio Emilia (RE) alla realizzazione degli interventi sugli esemplari nn. 2, 4, 5, 28 e 31 facenti parte di un filare monumentale di farnie (*Quercus robur*), ubicato lungo Via Fonte Acqua Chiara, Via Monte Cervino e Via E. Pestalozzi, nel Comune di Reggio Emilia (RE), tutelato con D.P.G.R. n. 601/1988 e identificato con il codice REH223F028726, così come di seguito indicati:

- esemplare n. 2: riduzione della chioma nella misura di circa il 10% della massa fotosintetizzante complessiva, associata alla rimonda del secco;
- esemplare n. 4: riduzione della chioma nella misura di circa il 10% della massa fotosintetizzante complessiva, associata alla rimonda del secco;
- esemplare n. 5: riduzione della chioma nella misura di circa il 10% della massa fotosintetizzante complessiva, associata alla rimonda del secco;
- esemplare n. 28: riduzione della chioma nella misura di circa il 10% della massa fotosintetizzante complessiva, associata alla riforma della chioma e alla rimonda del secco;
- esemplare n. 31: riduzione della chioma nella misura di circa il 10% della massa fotosintetizzante complessiva, associata alla riforma della chioma e alla rimonda del secco;

2) di richiedere al Comune di Reggio Emilia (RE) di comunicare la data di esecuzione degli interventi con un preavviso di almeno cinque giorni, trasmettendo la relativa comunicazione al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane e al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" – Gruppo di Reggio Emilia, al fine di consentire l'eventuale svolgimento delle attività di vigilanza e controllo;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" – Gruppo di Reggio Emilia;

4) di procedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dagli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

5) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 15 LUGLIO 2026, N. 13996

L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazioni di Giunta regionale n. 892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2024-2025 - Approvazione quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare, l'articolo 26, comma 1;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Visto in particolare l'articolo 17 della citata Legge Regionale n. 8/1994 che prevede:

- ai commi 1 e 2, che la Regione concede contributi, con oneri a carico del proprio bilancio, per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati da:
- specie protette in tutto il territorio agro-silvo-pastorale regionale;
- specie cacciabili di cui all'articolo 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'articolo 19 della citata Legge Regionale n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
- specie cacciabili di cui all'articolo 18 della legge statale, per le quali il prelievo venatorio sia vietato anche temporaneamente per ragioni di pubblico interesse o non consentito per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio;
- sconosciuti nel corso dell'attività venatoria negli istituti di cui al precedente secondo alinea;
- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi è determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamati, inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108 del Capo I, sezione 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2023/C 107/01);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di euro 50.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre anni;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2023/2391 del 4 ottobre 2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che disciplina tali aiuti esclusivamente in favore delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura nel limite di euro 40.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 364 del 12 marzo 2018 avente ad oggetto “L.R. 8/1994 e L.R. n.27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per i sistemi di prevenzione”, come modificata dalle successive deliberazioni n. 592 del 15 aprile 2019 e n. 1733 del 23 novembre 2020, con la quale sono stati approvati i criteri per l'erogazione di contributi per danni da fauna selvatica alle attività agricole e per sistemi di prevenzione, applicabili, da ultimo, fino al 30 novembre 2024;
- n. 1817 del 23 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le nuove Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica” in sostituzione della precedente deliberazione n.134 del 28 gennaio 2019;
- n. 2226 del 25 novembre 2024 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie” con la quale si è stabilito, in considerazione della scadenza del regime di aiuto al 30 novembre 2024 e in attesa di acquisizione della decisione della Commissione Europea sui nuovi criteri, di consentire la presentazione delle domande di contributi per prevenzione e danni da fauna selvatica e da canidi secondo la disciplina di cui alla citata deliberazione n. 364/2018, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione dei nuovi criteri a seguito della decisione della Commissione Europea e delle prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 892 del 9 giugno 2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle produzioni agricole e di itticoltura”, approvata in seguito ad acquisizione della Decisione SA.117187 (2024/N) del 18 febbraio 2025 resa dalla Commissione Europea in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti per gli Aiuti di Stato e a prosecuzione del precedente regime disciplinato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 364/2018 e successive modifiche e integrazioni;

Vista, altresì, la deliberazione di Giunta regionale n. 902 del 9 giugno 2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura”;

Richiamata la propria determinazione n. 10514 del 28 maggio 2026 avente ad oggetto “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazioni di Giunta regionale n.892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2024-2025 - Approvazione terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa” con la quale:

- si è provveduto all'approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità svolte dai Settori Agricoltura, caccia e pesca ai fini della concessione di contributo sulle domande di indennizzo per danni da fauna riferite all'annata agraria 2024/2025 secondo i nuovi criteri approvati con la citata DGR n. 892/2025 a seguito della decisione SA. 117187 (2024/N) della Commissione Europea e come previsto dalla sopra richiamata DGR n. 2226/2024;

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto, con i contenuti di seguito descritti:

- Allegato 1 contenente elenco delle domande ammesse al contributo per indennizzo dei danni da fauna annata agraria 2024/2025, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- Allegato 2 contenente elenco delle domande ammesse con riserva soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della sopra citata Decisione;

- si è stabilito con riferimento all'Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori territorialmente competenti, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

Vista la determinazione n. 11536 del 12 giugno 2026 del Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Modena, avente oggetto “Contributi per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica annata agraria 2024/2025 – L.R. n. 8/1994, art. 17. Rettifica determinazioni n. 1763/2026 e n. 5944/2026 e scioglimento riserve”, con la quale è stato disposto lo scioglimento di riserve di cui all'Allegato 2 della determinazione n. 1763 del 29/01/2026, alcune positivamente ed una negativamente, e si è provveduto alla rettifica di mero errore materiale per i tre beneficiari indicati con il regime di *de minimis* ittico nell'Allegato 3 della determinazione n. 5944/2026 mediante sostituzione di tale regime con il corretto regime di Aiuto di Stato;

Dato atto che:

- si è provveduto alla registrazione in banca dati SIAN delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti *de minimis* nel settore agricolo, in riferimento alle quali non risultano esclusioni o decurtazioni per superamento plafond;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visti altresì:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l’inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall’INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall’INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la L. R. 29 dicembre 2025, n.11, recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- alla quarta concessione dei contributi per danni da fauna riferiti all’annata agraria 2024/2025 sulla base degli esiti dei controlli successivi svolti dai Settori territorialmente competenti;
- ad approvare gli allegati di seguito indicati:
- **Allegato 1**, contenente elenco delle domande ammesse al contributo, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013;
- **Allegato 2**, anch’esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse con riserva soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della sopra citata Decisione SA.117187 (2024/N);
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni agricole procurati da fauna, l’impegno di spesa per le Aziende di cui all’Allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di € **173.240,94** sul **capitolo U78106** “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii;
- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca sulle aziende di cui all'Allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;
- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'Allegato 1, si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 278/2026 ed in ottemperanza a quanto previsto con citata deliberazione n. 902/2025 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione" e ss. mm.;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene, unitamente a dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art.14 del R.R. n.2/2007, dati personali comuni la cui diffusione non è prevista da alcuna norma di legge o regolamento;
- sarà oggetto di pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni come previsto dal PIAO 2026-2028 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione n.4259 del 27 febbraio 2026 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie";
- la determinazione n. 12657 del 29 giugno 2026 recante "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca" al 30 settembre 2026;
- la propria determinazione n. 4970 del 12 marzo 2026 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di approvare la quarta concessione dei contributi per danni da fauna riferiti all'annata agraria 2024/2025 sulla base degli esiti dei controlli successivi svolti dai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;

2. di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con i contenuti di seguito descritti:

- **Allegato 1**, contenente elenco delle domande ammesse al contributo, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- **Allegato 2**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse con riserva soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della sopra citata Decisione;

3. di imputare contabilmente per i beneficiari di cui all'Allegato 1 la spesa complessivamente di € **173.240,94** registrata al numero al n. **3026010638** di impegno sul **capitolo U78106** "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità ed in relazione al quale in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i.spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3

4. di stabilire, con riferimento all'Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori territorialmente competenti, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

5. di stabilire, altresì, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari di cui all'Allegato 1 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto dalla più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 902/2025;

6. di precisare, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di precisare, inoltre, che gli estratti dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, comprensivi dei CUA corrispondenti ai Codici Fiscali delle ditte individuali ammissibili e ammissibili con riserva a contributo, sono riportati nella Scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le indicazioni di cui al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni come previsto dal PIAO 2026-2028e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Stefano Poma

ALLEGATO 1 Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche									
AIUTO DI STATO									
N.	prov.	DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	CUVA	IMPORTO	STAN CAR	STAN COR	VERCOR DE MINIMIS	VERCOR DEGENERORE	
1	RA	TELLARINI GIANLUCA E CLAUDIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01161750391	1.200,00 €	1018426	2624964	N.A.	38197838	
2	PC	MILD LIFE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	01738720331	856,74 €	1018426	2624965	N.A.	38197839	
3	FE	SOCIETA' AGRICOLA MALVINA S.S.	01775880386	927,96 €	1018426	2624966	N.A.	38197840	
4	PR	SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA	01889190342	2.732,40 €	1018426	2624967	N.A.	38197841	
5	RA	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	02013900150	18.559,00 €	1018426	2624968	N.A.	38197842	
6	FE	SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA S.S.	02032990380	1.663,20 €	1018426	2624969	N.A.	38197843	
7	FE	SOC. AGRICOLA LA VALLETTA S.S.	02113610386	579,13 €	1018426	2624970	N.A.	38197844	
8	MO	SOCIETA' AGRICOLA PEDRONI ADRIANO E ANDREA S.S.	0248520361	2.560,74 €	1018426	2624971	N.A.	38197845	
9	BO	PICCININI SNC DI PICCININI MIRCO E PICCININI MANUEL	02703201208	1.453,65 €	1018426	2624972	N.A.	38197846	
10	BO	SOCIETA' AGRICOLA ITALO DI CHITARINI ARTURO & C. SOCIETA' SEMPLICE	02755540214	2.844,93 €	1018426	2624973	N.A.	38197847	
11	RE	MONTI DURO DI SASSI MATTEO E DAVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02920380355	182,75 €	1018426	2624974	N.A.	38197848	
12	BO	CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA	03213371200	4.226,13 €	1018426	2624975	N.A.	38197849	
13	BO	SOCIETA' AGRICOLA QUARTIERI ANDREA E DAVIDE S.S.	03500011204	6.060,00 €	1018426	2624976	N.A.	38197850	
14	MO	SOCIETA' AGRICOLA IL TRALCIO S.S.	03867950366	7.190,28 €	1018426	2624977	N.A.	38197851	
15	FC	URBE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04024180400	2.730,00 €	1018426	2624978	N.A.	38197852	
16	FC	SOCIETA' AGRICOLA SIRRI S.S.	04225070400	227,00 €	1018426	2624979	N.A.	38197853	
17	MO	BEUDUCCI DAVIDE AZIENDA AGRICOLA	omissis	500,00 €	1018426	2624980	N.A.	38197854	
18	BO	BARONI GIANNI AZIENDA AGRICOLA	omissis	827,83 €	1018426	2624981	N.A.	38197855	
19	RA	BERTINI GIORGIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	300,00 €	1018426	2624982	N.A.	38197857	
20	MO	CALANCA UMBERTO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	7.038,06 €	1018426	2624983	N.A.	38197856	
21	RA	DALMONTE GIORDANO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.000,00 €	1018426	2624984	N.A.	38197858	
22	MO	AZIENDA ITTICA FRABETTI CHRISTIAN	omissis	13.503,23 €	1018426	2624985	N.A.	38197859	
23	RA	GIACOMETTI LEONARDO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	240,00 €	1018426	2624986	N.A.	38197860	
24	RA	AGIDE MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	840,00 €	1018426	2624987	N.A.	38197861	

N.	prov.	DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	CUIA	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR DE MINIMIS	VERCOR DEGENDORF
25	RA	GORDINI ANTONIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.320,00 €	1018426	2624988	N.A.	38197862
26	FE	LODI LUCIANA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.203,92 €	1018426	2624989	N.A.	38197863
27	MO	MAGAROTTO ANGELO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	50.374,45 €	1018426	2624990	N.A.	38197864
28	RA	AZ. AGR. MAMINI MARCO PODERE MAMINI MAMINI MARCO	omissis	540,00 €	1018426	2624991	N.A.	38197865
29	RA	AZIENDA AGRICOLA MINGHETTI PAOLO	omissis	560,00 €	1018426	2624992	N.A.	38197867
30	MO	MONZALI FRANCO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	9.600,00 €	1018426	2624993	N.A.	38197868
31	RA	MERLINI BRUNO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	500,00 €	1018426	2624994	N.A.	38197869
32	RA	AZIENDA AGRICOLA ANTONELLI LUCIANO	omissis	1.000,00 €	1018426	2624995	N.A.	38197870
33	MO	RICCO' FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	12.612,26 €	1018426	2624996	N.A.	38197871
34	MO	AZIENDA AGRICOLA RAGAZZI ANGELO LUIGI	omissis	3.935,87 €	1018426	2624997	N.A.	38197872
35	RA	RENDA NICOLO' AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.500,00 €	1018426	2624998	N.A.	38197873
TOTALE AUTUO DI STATO				161.389,53 €				
DE MINIMIS AGRICOLO								
N.	prov.	DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	CUIA	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR DE MINIMIS	VERCOR DEGENDORF
1	RE	MONTI DURO DI SASI MATTEO E DEVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02920380355	728,00 €	1018644	2624999	38197879	38197874
2	BO	CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA	03213371200	8.780,00 €	1018644	2625000	38197880	38197875
3	FE	BIASINI PAOLA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	03835370242	664,36 €	1018644	2625001	38197878	38197876
4	BO	BARONI GIANNI AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.411,05 €	1018644	2625002	38197882	38197877
5	MO	GALLINI ANGELO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	268,00 €	1018644	2625003	38197881	38197884
TOTALE DE MINIMIS AGRICOLO				11.851,41 €				

ALLEGATO 2 Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N)				
AIUTO DI STATO				
N.	prov.	DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	CUAA	IMPORTO
1	FE	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ALEOTTI SOCIETA' SEMPLICE	01915220386	1.471,56 €
2	RN	SOCIETA' AGRICOLA CATTANI LUCA E CATTANI LUIGI S.S.	02578370401	377,78 €
3	MO	SOCIETA' AGRICOLA MARTINI DI MARTINI CHRISTIAN E ACHILLE - SOCIETA' SEMPLICE	02952670368	20.272,86 €
4	MO	SOCIETA' AGRICOLA LE VALLI S.S.	03420830360	10.809,68 €
5	MO	SOCIETA' AGRICOLA BM ROSSI S.S.	03921980367	4.454,66 €
6	FC	TRAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04182920407	364,00 €
7	FE	SOCIETA' AGRICOLA PAGANINI S.S.	91000740380	368,11 €
8	MO	BERNARDI FERNANDA - AZIENDA AGRICOLA	<i>omissis</i>	356,70 €
9	MO	CARMIGNAN GIAN FRANCO - AZIENDA AGRICOLA	<i>omissis</i>	5.228,22 €
10	RA	GADDONI ROMANO - AZIENDA AGRICOLA	<i>omissis</i>	600,00 €
11	MO	GAMBINI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	<i>omissis</i>	20.008,84 €
12	FE	AZIENDA AGRICOLA GOVONI ROBERTO	<i>omissis</i>	310,47 €
TOTALE AIUTO DI STATO				64.622,88 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 2 LUGLIO 2026, N. 13096

DGR 469/2026. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art.15, comma 2, lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii - Anno 2026

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Interventi e contributi regionali" il quale prevede, al comma 2 lettera c), che "la Regione concede contributi [...] per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale, volti al miglioramento delle attività di polizia locale".

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 469 del 30 marzo 2026 "Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2, lettera c) della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii. per corpi e servizi di polizia locale - anno 2026", che ha approvato un bando di finanziamento rivolto a Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, per la realizzazione di progetti di rilievo regionale per la polizia locale, di progetti a carattere innovativo o sperimentale, di progetti finalizzati al consolidamento del modello regionale di polizia locale di comunità, in applicazione dell'art. 11 bis della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione.

Richiamati integralmente i requisiti ed i criteri per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando contenuti negli Allegati A e B della deliberazione di Giunta regionale n. 469/2026.

Considerato che la suddetta deliberazione ha definito, al punto 3) del dispositivo, il percorso amministrativo-contabile susseguente attraverso l'adozione di un successivo atto dirigenziale che disponga, in relazione al completamento dell'attività istruttoria, l'approvazione della graduatoria dei progetti esaminati e la concessione dei contributi ai singoli beneficiari con imputazione della spesa a valere sui capitoli indicati al punto 2) del medesimo dispositivo.

Preso atto delle **86 domande** di contributo pervenute da parte di Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, elencate nell'allegato prospetto A parte integrante della presente determinazione.

Considerato che:

- **tra le 86 domande presentate** dagli Enti locali, **n. 2 risultano non ammissibili a valutazione**, in quanto inviate oltre il termine previsto dal bando (stabilito nel 14 maggio 2026), in particolare:

- la domanda del Comune di Salsomaggiore Terme acquisita al protocollo regionale n. 0501217.E del 15/05/2026;
- la domanda della Provincia di Forlì-Cesena acquisita al protocollo regionale n. 0503077.E del 15/05/2026;

- **n. 84 domande risultano quindi ammissibili a valutazione** in quanto presentate nei termini e complete delle informazioni richieste e rispondenti alle caratteristiche indicate nell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 469/2026;

- le domande presentate sono state istruite ed esaminate dalla competente struttura regionale, secondo quanto previsto al punto 6) dell'Allegato A della delibera di Giunta n. 469/2026;

- a seguito dell'analisi, è stato assegnato a ciascun progetto un punteggio, sulla base della rispondenza dello stesso rispetto ai criteri di priorità previsti all'allegato B della delibera di Giunta n. 469/2026, utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi;

- al termine dell'istruttoria e delle valutazioni, è stata predisposta **la graduatoria dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare e la percentuale di contributo riconosciuta**. Sono stati considerati idonei ai fini della concessione dei contributi i progetti che hanno raggiunto un punteggio **minimo di 60 punti**, come descritti nell'Allegato B della DGR 469/2026.

Considerato che a seguito dell'attività istruttoria eseguita, come da documentazione regolarmente conservata in atti al procedimento, risulta che:

- stante le risorse a disposizione sui capitoli di spesa U02775 e U02773 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, pari rispettivamente a €. 1.300.000,00 per le spese di investimento e a €. 570.000,00 per le spese correnti, si ritiene di **ammettere a finanziamento i primi 34 progetti** della graduatoria rispondenti ai criteri di priorità di cui all'Allegato B della delibera di Giunta n. 469/2026, elencati nell'allegato prospetto B parte integrante della presente determinazione, riconoscendo ad essi una percentuale di contribuzione pari al **75%** delle spese di investimento ritenute ammissibili e al **80%** delle spese correnti ritenute ammissibili.

Ritenuto che:

- ricorrano le condizioni per approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, come riportata nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché l'elenco dei progetti esclusi da finanziamento di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- si provvederà si provvederà ad un supplemento istruttorio, qualora ritenuto opportuno, fra gli enti non compresi nell'allegato B succitato al fine di massimizzare l'utilizzo complessivo delle risorse finanziarie allocate nel bilancio regionale come indicato al punto 8) dell'Allegato A della DGR 469/2026;

Dato atto che i progetti ammessi ai contributi dovranno concludersi **entro il 31 dicembre 2026 ed entro il 31 marzo 2027 gli Enti Locali dovranno presentare la rendicontazione finale**, secondo le modalità previste al punto 10) dell'Allegato A della DGR 469/2026.

Eventuali proroghe, come previsto al punto 5) del Bando, dovranno essere richieste dagli enti beneficiari obbligatoriamente entro il **10 dicembre 2026** e saranno oggetto di provvedimenti e di rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questa struttura:

- agli enti locali titolari dei progetti oggetto del finanziamento di cui al presente atto, elencati nell'allegato prospetto B, sono stati richiesti i relativi Codici Unici di Progetto (C.U.P.), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- che a seguito di tale richiesta e come risulta dalla documentazione agli atti di questa struttura, gli enti locali hanno fornito i Codici Unici di Progetto (C.U.P.) assegnati dalla competente struttura ministeriale e riportati nell'allegato prospetto B, parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali della procedura medesima, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa sui capitoli di spesa sopra indicati.

Dato atto che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno per spese di investimento a valere sul capitolo U02775 è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011.

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura contabile, organizzativi, di pubblicazione e trasparenza:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la deliberazione della Giunta regionale 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 e succ. mod., per quanto ritenuta ancora applicabile;

- la deliberazione di Giunta regionale 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale 2223 del 22/12/2025 "XII legislatura. Direttiva in materia di organizzazione e personale delle strutture speciali della Giunta regionale. Secondo provvedimento";

- la deliberazione della Giunta regionale 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e succ.mod;

- la deliberazione della Giunta regionale 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione" e succ.mod;

- la deliberazione della Giunta regionale 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione dirigenziale 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la determinazione 5761 del 28 marzo 2022 “Istituzione aree di lavoro dirigenziali, conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell’ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta”, con cui è stato affidato l’incarico di Responsabile di Settore al sottoscritto dirigente;

- la determinazione 4223 del 27 febbraio 2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione e nell’ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta”;

- la determinazione 4259 del 27/02/2026 “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”.

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile.

determina

1) che le risultanze delle domande presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 15, comma 2, lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., sulla base dei criteri e delle modalità previsti nell’allegato A della delibera di Giunta regionale 469/2026, vengono riportate nell’allegato prospetto A parte integrante della presente determinazione;

2) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate, sulla base dei criteri esposti in premessa, nonché l’elenco dei progetti non ammessi a finanziamento;

3) di dichiarare **ammissibili a finanziamento**, sulla base degli esiti dell’attività istruttoria compiuta, n. 34 richieste di contributo corredate dai relativi progetti presentati da parte degli enti locali, elencate nell’allegato prospetto B, parte integrante della presente determinazione;

4) di non ammettere a finanziamento le domande di contributo degli Enti riportate nell’allegato prospetto C, parte integrante della presente determinazione, in quanto le risorse disponibili non lo consentono sulla base della graduatoria risultante al termine dell’istruttoria;

5) di ritenere non ammissibili le domande presentate dagli Enti di cui all’allegato D, parte integrante della presente determinazione, in quanto presentate oltre il termine previsto dal bando (14 maggio 2026);

6) di assegnare e concedere ai 34 enti locali elencati nell’allegato prospetto B, il contributo a fianco di ciascuno indicato per l’importo complessivo di **€ 504.609,60** relativamente alle spese correnti e di **€ 1.299.551,70** relativamente alle spese di investimento;

7) di imputare contabilmente la spesa complessiva di **€ 1.804.161,30** registrata come segue:

- quanto a **€ 504.609,60** con il n. **3026010440** di impegno sul capitolo U02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l’istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a), b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

- quanto a **€ 1.299.551,70** con il n. **3026010441** di impegno sul capitolo U02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all’istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, approvato con deliberazione di Giunta 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Cap. U02773

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
03	01	U.1.04.01.02.002	03.1	8	1040102002	3	3
03	01	U.1.04.01.02.003	03.1	8	1040102003	3	3
03	01	U.1.04.01.02.005	03.1	8	1040102005	3	3

03	01	U.1.04.01.02.999	03.1	8	1040102999	3	3

Cap. U02775

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
03	01	U.2.03.01.02.002	03.1	8	2030102002	4	3
03	01	U.2.03.01.02.003	03.1	8	2030102003	4	3
03	01	U.2.03.01.02.005	03.1	8	2030102005	4	3
03	01	U.2.03.01.02.999	03.1	8	2030102999	4	3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'allegato prospetto B, parte integrante della presente determinazione;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. 118/2011;

9) che alla liquidazione dei contributi concessi ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento si provvederà, ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera di Giunta n. 278/2026, secondo le modalità previste al punto 10) dell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 469/2026;

10) si provvederà ad un supplemento istruttorio, qualora ritenuto opportuno, al fine di massimizzare l'utilizzo complessivo delle risorse finanziarie allocate nel bilancio regionale come indicato al punto 8) dell'Allegato A della DGR 469/2026;

11) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico operative e di dettaglio indicate nella delibera di Giunta regionale 469/2026;

12) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;

13) di pubblicare il testo del presente provvedimento e gli allegati A, B, C e D parti integranti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale>.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO A**Elenco delle domande pervenute da Comuni, Unioni di Comuni, Province/Città Metropolitana**

N. progr.	Pr	Ente richiedente	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento
01	PC	Comune di Agazzano	Acquisizione di una nuova unità mobile ad alta efficienza	-	20.000,00 €
02	FE	Unione Comuni Valli e Delizie	Comunità sicura, Comunità integrata	25.000,00 €	60.000,00 €
03	BO	Comune di San Giovanni in Persiceto	Polizia locale pronta alle emergenze	18.000,00 €	58.000,00 €
04	FC	Comune di Cesena	Accoglienza e sicurezza in sede e nella comunità	11.000,00 €	37.638,00 €
05	PR	Unione Pedemontana Parmense	Realizzazione di un gabinetto di polizia scientifica locale e potenziamento delle comunicazioni operative tramite rete radio TETRA regionale	14.000,00 €	65.507,16 €
06	BO	Unione Reno Galliera	Una foto in sicurezza	450,00 €	59.000,00 €
07	MO	Comune di Maranello	Distretto sicuro e consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore	20.023,00 €	22.843,65 €
08	MO	Comune di Mirandola	Le frazioni al centro	30.427,08 €	67.316,38 €
09	RE	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	Long eye	21.000,00 €	171.000,00 €
10	PR	Comune di Parma	Falsi documentali, sala protetta e sicurezza stradale	25.000,00 €	60.000,00 €
11	FC	Comune di Cesenatico	Adeguamento dei locali del comando di polizia locale di Cesenatico per il miglioramento degli standard di sicurezza degli operatori di P.L.: creazione camera di sicurezza e locale armeria	25.278,40 €	107.000,00 €
12	FC	Comune di San Mauro Pascoli	Progetto S.I.D. - Sinergia Itinerante Diffusa: Presidio Mobile di Legalità e Sicurezza Urbana	9.500,00 €	60.100,00 €
13	FC	Unione Rubicone e Mare	Contrasto al falso documentale	4.000,00 €	3.000,00 €
14	BO	Comune di Ozzano dell'Emilia	Qualificazione tecnologica e organizzativa del sistema di rilevazione delle infrazioni semaforiche	16.714,00 €	24.400,00 €
15	BO	Comune di Sant'Agata Bolognese	Sant'Agata Smart Safety 2026 - Sicurezza urbana integrata, prossimità digitale e innovazione sostenibile per la Polizia Locale	4.280,00 €	26.181,00 €
16	PR	Comune di Soragna	PL Ready To Save - Virtual Reality per la Sicurezza Integrata e il Soccorso Urbano	25.000,00 €	60.000,00 €
17	RA	Comune di Ravenna	4 zamppe per la Polizia Locale: più sicurezza a Ravenna e Provincia	17.200,00 €	57.060,00 €
18	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Polizia Locale in rete - Sicurezza, innovazione e presidio del territorio	20.644,00 €	58.291,80 €

N. progr.	Pr	Ente richiedente	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento
19	FE	Comune di Ferrara	Go elettrici	7.500,00 €	71.736,00 €
20	BO	Comune di Camugnano	Safe Appennino - Modello integrato di sicurezza di comunità per i territori montani	9.500,00 €	50.013,00 €
21	PC	Comune di Castel San Giovanni	Oltre la divisa	2.806,00 €	-
22	MO	Comune di Sassuolo	Distretto sicuro e consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore	25.000,00 €	61.183,00 €
23	BO	Comune di Molinella	Sicurezza intelligente	4.000,00 €	16.940,00 €
24	MO	Comune di Modena	MettiaMoci in carreggiata	25.000,00 €	87.169,00 €
25	MO	Unione Terre di Castelli	Occhi sulla strada: sistemi tecnologici di prevenzione e controllo	15.415,00 €	78.128,00 €
26	MO	Comune di Fiorano Modenese	Distretto sicuro e consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore	21.200,00 €	57.255,00 €
27	RE	Unione Bassa Reggiana	Polizia locale e investigazioni digitali per una rete di Sicurezza	25.620,00 €	50.272,96 €
28	MO	Provincia di Modena	Zero virus e zero veleni. Più sicurezza urbana. Lulu, amica fedele, aiutaci a contrastare PSA e bocconi avvelenati	24.000,00 €	60.000,00 €
29	RE	Comune di Reggio Emilia	Centrale operativa integrata della polizia locale - rete provinciale per la sicurezza	19.000,00 €	133.994,00 €
30	FC	Comune di Longiano	Occhio digitale - Intelligenza artificiale per la videosorveglianza	4.000,00 €	16.940,00 €
31	MO	Unione Comuni del Sorbara	Rete Strada Sicura - dalla lettura condivisa del territorio alla prevenzione anticipata	5.971,02 €	63.745,00 €
32	MO	Comune di San Cesario sul Panaro	Rete Strada Sicura - dalla lettura condivisa del territorio alla prevenzione anticipata	5.971,02 €	43.000,00 €
33	BO	Comune di Malalbergo	Sicurezza in rete: varco di legalità interprovinciale sul Reno	26.783,20 €	51.997,62 €
34	BO	Comune di Monghidoro	Sensibilizzazione della comunità locale sulla sicurezza stradale e potenziamento del servizio di Polizia Locale	5.000,00 €	60.000,00 €
35	PC	Comune di Piacenza	ER-SMART POLICE: Sistema integrato per la sicurezza stradale e il rilievo tecnologico dei sinistri	25.000,00 €	50.000,00 €
36	BO	Comune di Marzabotto	Acquisizione ed implementazione delle attrezzature in dotazione alla Polizia Locale	-	62.238,01 €
37	RA	Comune di Cervia	Polizia Locale Prossima	20.000,00 €	48.000,00 €
38	BO	Città Metropolitana di Bologna	Gruppo Operativo Tutela Animali e Biodiversità	2.300,00 €	41.950,00 €
39	RN	Comune di San Giovanni in Marignano	Attuazione del modello regionale di polizia di comunità e sperimentazione di forme di collaborazione tra i comandi/servizi di polizia locale di San Giovanni in Marignano e Cattolica al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali per l'intensificazione dei controlli di polizia stradale.	1.037,00 €	32.918,04 €

N. progr.	Pr	Ente richiedente	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento
40	BO	Comune di Granarolo dell'Emilia	Comunità Sicura	10.000,00 €	60.700,00 €
41	FE	Comune di Bondeno	Videosorveglianza e intelligenza artificiale	18.000,00 €	58.000,00 €
42	PC	Unione Montana Alta Val Nure	Alta Val Nure Sicura - Infrastruttura tecnologica indipendente per la sicurezza integrata, il contrasto ai reati predatori e la prevenzione strategica	5.350,00 €	34.720,00 €
43	MO	Comune di Formigine	Progetto Distretto Sicuro e Consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore per garantire una migliore sicurezza - Comune di Formigine: Polizia di comunità, green ed attenta alle utenze fragili	12.000,00 €	60.000,00 €
44	MO	Comune di Montese	Progetto di potenziamento della dotazione strumentale del Servizio di Polizia Locale per l'accertamento alcolemico e la prevenzione di rischi nella circolazione stradale	1.000,00 €	8.000,00 €
45	RA	Unione della Romagna Faentina	Visione di comunità, tra tecnologia e relazioni	22.000,00 €	39.926,46 €
46	PC	Comune di Pontenure	Parchi sicure 2.1 Modello avanzato di polizia di comunità presidi mobili Comune di Pontenure	24.000,00 €	48.000,00 €
47	RN	Comune di Riccione	Presidio di comunità e sicurezza integrata nelle frazioni	5.200,00 €	66.380,20 €
48	FC	Comune di Gatteo	Territorio attivo, comunità protetta e giovani responsabili	9.500,00 €	17.173,00 €
49	MO	Comune di Serramazzoni	Strade sicure, progetto di comunità per la sicurezza stradale nelle frazioni del comune di Serramazzoni	8.425,09 €	58.120,80 €
50	RN	Unione della Valconca	Occhi sul Quartiere: Sicurezza e decoro per una comunità più protetta	25.000,00 €	63.407,80 €
51	BO	Comune di Bologna	Sicurezza integrata e prossimità operativa: potenziamento tecnologico e presidio del territorio per una comunità protetta	28.000,00 €	73.000,00 €
52	MO	Comune di Finale Emilia	Progetto Terra: tutela agroalimentare integrata	10.000,00 €	43.515,00 €
53	BO	Comune di San Lazzaro di Savena	Occhi vigili	-	15.000,00 €
54	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	Sicurezza & Comunità	18.366,00 €	61.610,00 €
55	RN	Comune di Cattolica	Attuazione del modello regionale di polizia di comunità e sperimentazione di forme di collaborazione tra il comando di PL Cattolica e il comando di PL di San Giovanni in Marignano al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali per l'intensificazione dei controlli di polizia stradale e di controllo del territorio	20.000,00 €	70.000,00 €
56	PR	Comune di Fidenza	Rilevamento incidenti stradali e sicurezza stradale pro attiva	16.653,00 €	-
57	PR	Unione Montana Appennino Parma Est	Progetto ristrutturazione sistema radio DMR VHF e Bodycam ad uso della polizia locale per comunicazione fonica dedicate e gestione sicurezza personale	-	76.908,80 €

N. progr.	Pr	Ente richiedente	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento
58	RN	Unione di Comuni Valmarecchia	PL Forward - Riqualificazione strategica della sede operativa del Corpo di polizia locale Unione Valmarecchia	1.900,00 €	70.700,00 €
59	BO	Comune di Gaggio Montano	Appennino sicuro 2026	19.000,00 €	47.000,00 €
60	MO	Comune di Cavezzo	Safe Drive ER - Un modello operativo condiviso per la sicurezza, il controllo e la tutela degli utenti della strada	13.398,60 €	47.008,03 €
61	PC	Comune di Rottofreno	CONN_ESSI oltre i confini: la forza della rete	3.562,40 €	22.272,32 €
62	RN	Comune di Rimini	Rimini, sicurezza urbana evoluta	11.000,00 €	55.000,00 €
63	PC	Comune di Bobbio	Prossimità attiva e polizia locale di comunità - Innovazione e prevenzione a supporto di giovani e anziani del territorio	19.600,00 €	50.100,00 €
64	BO	Comune di Castenaso	MENTE URBANA - Sistema di intelligenza artificiale multimodale a 64+64 flussi video	6.500,00 €	22.949,00 €
65	BO	Comune di Budrio	Guardia dell'Idice	12.000,00 €	42.000,00 €
66	BO	Comune di Castel d'Aiano	Potenziamento dell'attività di polizia locale per il miglioramento ed efficientamento dei servizi essenziali: maggiore sicurezza urbana, ordine pubblico, sicurezza e controllo della viabilità e rispetto delle norme amministrative locali e del codice della strada	25.000,00 €	-
67	FE	Comune di Fiscaglia	Ufficio mobile green: presidio tecnologico e vicinanza al cittadino	3.500,00 €	80.500,00 €
68	BO	Nuovo Circondario Imolese	Più sicuri gli agenti più sicuri tutti	24.000,00 €	57.380,91 €
69	BO	Comune di Grizzana Morandi	Unità mobile di polizia locale per territori montani - modello di prossimità integrata	-	44.048,10 €
70	FC	Comune di Forlì	Potenziamento delle dotazioni tecniche e degli standard di sicurezza della polizia locale: intervento di modernizzazione operativa	18.275,60 €	39.528,00 €
71	FE	Comune di Cento	Progetto S.M.A.R.T. - Attività di prevenzione e sicurezza urbana con utilizzo di unità cinofile	7.500,00 €	55.000,00 €
72	BO	Comune di Pianoro	Sicurezza stradale e controllo aereo del territorio	24.000,00 €	57.600,00 €
73	BO	Comune di Calderara di Reno	Identità sicura e operatori protetti: controllo documentale, sicurezza operativa e presidio coordinato delle principali arterie stradali	8.340,00 €	12.300,00 €
74	BO	Comune di Sala Bolognese	Sicurezza stradale e tutela delle infrastrutture nella pianura bolognese	29.276,00 €	55.595,00 €
75	RE	Unione Tresinaro Secchia	Più sicuri con noi	-	34.027,02 €
76	FC	Comune di Forlìmpolpi	Presidio diffuso e sicurezza partecipata: progetto integrato per i territori di Bertinoro e Forlìmpolpi	9.000,00 €	49.000,00 €
77	RE	Unione Colline Matildiche	Presidi integrati di confine	2.000,00 €	63.500,00 €
78	MO	Comune di Casetrfranco Emilia	Nucleo cinofilo per la polizia locale	18.700,00 €	54.159,68 €
79	MO	Unione delle Terre d'Argine	Fuuto di comunità	18.200,00 €	54.318,64 €

N. progr.	Pr	Ente richiedente	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento
80	FE	Unione Terre e Fiumi	Con-Fido nella vigilanza attiva	5.096,25 €	53.932,98 €
81	FC	Comune di Santa Sofia	Montagna sicura	8.000,00 €	49.000,00 €
82	BO	Comune di Baricella	Progetto P.A.S.T. (Polo Accoglienza e Sicurezza Territoriale)	19.924,00 €	50.577,54 €
83	RA	Comune di Russi	Unità mobile integrata di polizia locale di comunità	13.970,00 €	85.825,00 €
84	FC	Comune di Meldola	La polizia locale di Meldola-Predappio al fianco dei piccoli e dei grandi	7.900,00 €	10.413,00 €
85	PR	Comune di Salsomaggiore Terme	Benessere a tutela degli operatori di polizia locale	3.000,00 €	31.439,14 €
86	FC	Provincia di Forlì-Cesena	Unità cinofila e Polizia Locale della Provincia di Forlì-Cesena: un binomio nel territorio per la comunità	18.000,00 €	64.000,00 €

ALLEGATO B

Elenco delle domande ammesse a finanziamento con indicazione della misura di contributo concesso (la DGR 469/2026 - Allegato A ha stabilito che i contributi sono concessi in misura non superiore al 80% delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 20.000,00 per spese correnti e di € 48.000,00 per spese di investimento).

Pos. Grad.	Pr	Ente	CF	Codice Cup	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento	Spesa corrente ammissibile (max 25.000,00 €)	Spesa investimento ammissibile (max 60.000,00 €)	Contributo concesso s/correnti (80%) - Capitolo di Spesa U02773	Contributo concesso s/investimento (75%) - Capitolo di Spesa U02775
1	FE	Unione Comuni Valli e Delizie	93084390389	J99G26000060007	Comunità sicura, Comunità integrata	25.000,00 €	60.000,00 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €
2	RE	Unione Bassa Reggiana	90013600359	F96G26000100002	Polizia locale e investigazioni digitali per una rete di Sicurezza	25.620,00 €	50.272,96 €	25.000,00 €	50.272,96 €	20.000,00 €	37.704,72 €
3	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	J49J26000770006	Polizia Locale in rete - Sicurezza, innovazione e presidio del territorio	20.644,00 €	58.291,80 €	20.644,00 €	58.291,80 €	16.515,20 €	43.718,85 €
4	PR	Comune di Soragna	00223170341	H76G26000060002	PL Ready To Save - Virtual Realty per la Sicurezza Integrata e il Soccorso Urbano	25.000,00 €	60.000,00 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €
5	MO	Comune di Modena	00221940364	D98G26000000002	Mettiamoci in carreggiata	25.000,00 €	87.169,00 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €
6	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	H79J26000460002	Sicurezza & Comunità	18.366,00 €	61.610,00 €	18.366,00 €	60.000,00 €	14.692,80 €	45.000,00 €
7	RE	Comune di Reggio Emilia	00145920351	J84F26001040002	Centrale operativa integrata della polizia locale - rete provinciale per la sicurezza	19.000,00 €	133.994,00 €	19.000,00 €	60.000,00 €	15.200,00 €	45.000,00 €
8	RA	Comune di Ravenna	00354730392	C69J26001560006	4 zampe per la Polizia Locale: più sicurezza a Ravenna e Provincia	17.200,00 €	57.060,00 €	17.200,00 €	57.060,00 €	13.760,00 €	42.795,00 €
9	MO	Comune di Mirandola	00270570369	I85C26000000006	Le frazioni al centro	30.427,08 €	67.316,38 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €
10	MO	Provincia di Modena	01375710363	G49J26000760005	Zero virus e zero valeri. Più sicurezza urbana. Lulu, amica fedele, aiutaci a contrastare PSA e bocconi avvelenati	24.000,00 €	60.000,00 €	24.000,00 €	60.000,00 €	19.200,00 €	45.000,00 €
11	RA	Unione della Romagna Faentina	90029320399	F19B26000050006	Visione di comunità, tra tecnologia e relazioni	22.000,00 €	39.926,46 €	22.000,00 €	39.926,46 €	17.600,00 €	29.944,85 €

Pos. Grad.	Pr	Ente	CF	Codice Cup	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento	Spesa corrente ammissibile (max 25.000,00 €)	Spesa investimento ammissibile (max 60.000,00 €)	Contributo concesso s/correnti (80%) – Capitolo di Spesa U02773	Contributo concesso s/investimento (75%) - (%) – Capitolo di Spesa U02775
12	BO	Comune di Baricella	01042180370	G99B26000040006	Progetto P.A.S.T. (Polo Accoglienza e Sicurezza Territoriale)	19.924,00 €	50.577,54 €	19.924,00 €	50.577,54 €	15.939,20 €	37.933,16 €
13	BO	Comune di Granarolo dell'Emilia	80008270375	H99J26000220006	Comunità Sicura	10.000,00 €	60.700,00 €	10.000,00 €	60.000,00 €	8.000,00 €	45.000,00 €
14	RN	Unione di Comuni Valmarecchia	91120860407	I49I26000280007	PL Forward - Riquadrificazione strategica della sede operativa del Corpo di polizia locale Unione Valmarecchia	1.900,00 €	70.700,00 €	1.900,00 €	60.000,00 €	1.520,00 €	45.000,00 €
15	PC	Comune di Piacenza	00229080338	E39I26001110006	ER-SMART POLICE: Sistema integrato per la sicurezza stradale e il rilievo tecnologico dei sinistri	25.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	37.500,00 €
16	FC	Comune di Cesena	00143280402	D17I26000000006	Accoglienza e sicurezza in sede e nella comunità	11.000,00 €	37.638,00 €	11.000,00 €	37.638,00 €	8.800,00 €	28.228,50 €
17	PR	Unione Pedemontana Parmense	02511960342	B99I26000630002	Realizzazione di un gabinetto di polizia scientifica locale e potenziamento delle comunicazioni operative tramite rete radio TETRA regionale	14.000,00 €	65.507,16 €	14.000,00 €	60.000,00 €	11.200,00 €	45.000,00 €
18	BO	Unione Reno Galliera	02855851206	D49I26000440006	Una foto in sicurezza	450,00 €	59.000,00 €	450,00 €	59.000,00 €	360,00 €	44.250,00 €
19	BO	Nuovo Circondario Imolese	90036770379	B29G26000770006	Più sicuri gli agenti più sicuri tutti	24.000,00 €	57.380,91 €	24.000,00 €	57.380,91 €	19.200,00 €	43.035,68 €
20	PC	Comune di Bobbio	00179440334	G39I26000680006	Prossimità attiva e polizia locale di comunità - Innovazione e prevenzione a supporto di giovani e anziani del territorio	19.600,00 €	50.100,00 €	19.600,00 €	50.100,00 €	15.680,00 €	37.575,00 €
21	BO	Comune di Malabergo	80008310379	B54F26003410006	Sicurezza in rete: varco di legalità interprovinciale sul Reno	26.783,20 €	51.997,62 €	25.000,00 €	51.997,62 €	20.000,00 €	38.998,22 €
22	PR	Comune di Parma	00162210348	I99I26000290006	Falsi documentali, sala protetta e sicurezza stradale	25.000,00 €	60.000,00 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €

Pos. Grad.	Pr	Ente	CF	Codice Cup	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento	Spesa corrente ammissibile (max 25.000,00 €)	Spesa investimento ammissibile (max 60.000,00 €)	Contributo concesso s/correnti (80%) – Capitolo di Spesa U02773	Contributo concesso s/investimento (75%) - (%) – Capitolo di Spesa U02775
23	BO	Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	D59126001220006	Polizia locale pronta alle emergenze	18.000,00 €	58.000,00 €	18.000,00 €	58.000,00 €	14.400,00 €	43.500,00 €
					Adeguamento dei locali del comando di polizia locale di Cesenatico per il miglioramento degli standard di sicurezza degli operatori di P.L.: creazione camera di sicurezza e locale armeria	25.278,40 €	107.000,00 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €
24	FC	Comune di Cesenatico	00220600407	D24F26001860002							
25	FC	Unione Rubicone e Mare	90051070408	J99126000740006	Contrasto al falso documentale	4.000,00 €	3.000,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €	3.200,00 €	2.250,00 €
26	MO	Unione Terre di Castelli	02754930366	B29126001080002	Occhi sulla strada: sistemi tecnologici di prevenzione e controllo	15.415,00 €	78.128,00 €	15.415,00 €	60.000,00 €	12.332,00 €	45.000,00 €
27	RA	Comune di Cervia	00360090393	E89126000820006	Polizia Locale Prossima	20.000,00 €	48.000,00 €	20.000,00 €	48.000,00 €	16.000,00 €	36.000,00 €
28	BO	Comune di Pianoro	00586340374	E89126000860002	Sicurezza stradale e controllo aereo del territorio	24.000,00 €	57.600,00 €	24.000,00 €	57.600,00 €	19.200,00 €	43.200,00 €
29	MO	Unione delle Terre d'Argine	03069890360	G99126000680002	Fuio di comunità	18.200,00 €	54.318,64 €	18.200,00 €	54.318,64 €	14.560,00 €	40.738,98 €
30	BO	Comune di Bologna	01232710374	F39126000870006	Sicurezza integrata e prossimità operativa: potenziamento tecnologico e presidio del territorio per una comunità protetta	28.000,00 €	73.000,00 €	25.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	45.000,00 €
31	MO	Comune di Fiorano Modenese	84001590367	G81126000110002	Distretto sicuro e consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore	21.200,00 €	57.255,00 €	21.200,00 €	57.255,00 €	16.960,00 €	42.941,25 €
32	MO	Comune di Maranello	00262700362	F59126000710002	Distretto sicuro e consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore	20.023,00 €	22.843,65 €	20.023,00 €	22.843,65 €	16.018,40 €	17.132,74 €
33	FC	Comune di Gatteo	81001970409	I19E26000030002	Territorio attivo, comunità protetta e giovani responsabili	9.500,00 €	17.173,00 €	9.500,00 €	17.173,00 €	7.600,00 €	12.879,75 €

Pos. Grad.	Pr	Ente	CF	Codice Cup	Progetto	Costo s/correnti	Costo s/investimento	Spesa corrente ammissibile (max 25.000,00 €)	Spesa investimento ammissibile (max 60.000,00 €)	Contributo concesso s/correnti (80%) – Capitolo di Spesa U02773	Contributo concesso s/investimento (75%) -%) – Capitolo di Spesa U02775
34	BO	Comune di Calderara di Reno	00543810378	F69B26000050006	Identità sicura e operatori protetti: controllo documentale, sicurezza operativa e presidio coordinato delle principali arterie stradali	8.340,00 €	12.300,00 €	8.340,00 €	12.300,00 €	6.672,00 €	9.225,00 €
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI										504.609,60 €	1.299.551,70 €

ALLEGATO C

Elenco delle domande non ammesse a finanziamento in quanto le risorse disponibili non lo consentono sulla base della graduatoria risultante al termine dell'istruttoria.

N. progr.	Pr.	Ente richiedente	Progetto
47	RN	Comune di Riccione	Presidio di comunità e sicurezza integrata nelle frazioni
22	MO	Comune di Sassuolo	Distretto sicuro e consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore
49	MO	Comune di Serramazzoni	Strade sicure, progetto di comunità per la sicurezza stradale nelle frazioni del comune di Serramazzoni
70	FC	Comune di Forlì	Potenziamento delle dotazioni tecniche e degli standard di sicurezza della polizia locale: intervento di modernizzazione operativa
55	RN	Comune di Cattolica	Attuazione del modello regionale di polizia di comunità e sperimentazione di forme di collaborazione tra il comando di PL Cattolica e il comando di PL di di San Giovanni in Marignano al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali per l'intensificazione dei controlli di polizia stradale e di controllo del territorio
31	MO	Unione Comuni del Sorbara	Rete Strada Sicura - dalla lettura condivisa del territorio alla prevenzione anticipata
74	BO	Comune di Sala Bolognese	Sicurezza stradale e tutela delle infrastrutture nella pianura bolognese
38	BO	Città Metropolitana di Bologna	Gruppo Operativo Tutela Animali e Biodiversità
42	PC	Unione Montana Alta Val Nure	Alta Val Nure Sicura - Infrastruttura tecnologica indipendente per la sicurezza integrata, il contrasto ai reati predatori e la prevenzione strategica
32	MO	Comune di San Cesario sul Panaro	Rete Strada Sicura - dalla lettura condivisa del territorio alla prevenzione anticipata
78	MO	Comune di Castelfranco Emilia	Nucleo cinofilo per la polizia locale
80	FE	Unione Terre e Fiumi	Con-Fido nella vigilanza attiva
09	RE	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	Long Eye
23	BO	Comune di Molinella	Sicurezza intelligente
30	FC	Comune di Longiano	Occhio digitale - Intelligenza artificiale per la videosorveglianza
41	FE	Comune di Bondeno	Videosorveglianza e intelligenza artificiale
53	BO	Comune di San Lazzaro di Savena	Occhi vigili
62	RN	Comune di Rimini	Rimini, sicurezza urbana evoluta
64	BO	Comune di Castenaso	MENTE URBANA - Sistema di intelligenza artificiale multimodale a 64+64 flussi video
43	MO	Comune di Formigine	Progetto Distretto Sicuro e Consapevole: integrazione operativa e benessere dell'operatore per garantire una migliore sicurezza - Comune di Formigine: Polizia di comunità, green ed attenta alle utenze fragili
46	PC	Comune di Pontenure	Parchi sicure 2.1 Modello avanzato di polizia di comunità presidi mobili Comune di Pontenure
56	PR	Comune di Fidenza	Rilevamento incidenti stradali e sicurezza stradale proattiva
75	RE	Unione Tresinaro Secchia	Più sicuri con noi
19	FE	Comune di Ferrara	Go elettric!
76	FC	Comune di Forlimpopoli	Presidio diffuso e sicurezza partecipata: progetto integrato per i territori di Bertinoro e Forlimpopoli
39	RN	Comune di San Giovanni in Marignano	Attuazione del modello regionale di polizia di comunità e sperimentazione di forme di collaborazione tra i comandi/servizi di polizia locale di San Giovanni in Marignano e Cattolica al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali per l'intensificazione dei controlli di polizia stradale.

50	RN	Unione della Valconca	Occhi sul Quartiere: Sicurezza e decoro per una comunità più protetta
65	BO	Comune di Budrio	Guardia dell'Idice
57	PR	Unione Montana Appennino Parma Est	Progetto ristrutturazione sistema radio DMR VHF e Bodycam ad uso della polizia locale per comunicazione fonica dedicate e gestione sicurezza personale
71	FE	Comune di Cento	Progetto S.M.A.R.T. - Attività di prevenzione e sicurezza urbana con utilizzo di unità cinofile
12	FC	Comune di San Mauro Pascoli	Progetto S.I.D. - Sinergia Itinerante Diffusa: Presidio Mobile di Legalità e Sicurezza Urbana
84	FC	Comune di Meldola	La polizia locale di Meldola-Predappio al fianco dei piccoli e dei grandi
21	PC	Comune di Castel San Giovanni	Oltre la divisa
77	RE	Unione Colline Matildiche	Presidi integrati di confine
61	PC	Comune di Rottofreno	CONN_ESSI oltre i confini: la forza della rete
67	FE	Comune di Fiscaglia	Ufficio mobile green: presidio tecnologico e vicinanza al cittadino
20	BO	Comune di Camugnano	Safe Appennino - Modello integrato di sicurezza di comunità per i territori montani
34	BO	Comune di Monghidoro	Sensibilizzazione della comunità locale sulla sicurezza stradale e potenziamento del servizio di Polizia Locale
60	MO	Comune di Cavezzo	Safe Drive ER - Un modello operativo condiviso per la sicurezza, il controllo e la tutela degli utenti della strada
01	PC	Comune di Agazzano	Acquisizione di una nuova unità mobile ad alta efficienza
52	MO	Comune di Finale Emilia	Progetto Terra: tutela agroalimentare integrata
14	BO	Comune di Ozzano dell'Emilia	Qualificazione tecnologica e organizzativa del sistema di rilevazione delle infrazioni semaforiche
15	BO	Comune di Sant'Agata Bolognese	Sant'Agata Smart Safety 2026 - Sicurezza urbana integrata, prossimità digitale e innovazione sostenibile per la Polizia Locale
36	BO	Comune di Marzabotto	Acquisizione ed implementazione delle attrezzature in dotazione alla Polizia Locale
83	RA	Comune di Russi	Unità mobile integrata di polizia locale di comunità
44	MO	Comune di Montese	Progetto di potenziamento della dotazione strumentale del Servizio di Polizia Locale per l'accertamento alcolemico e la prevenzione di rischi nella circolazione stradale
81	FC	Comune di Santa Sofia	Montagna sicura
59	BO	Comune di Gaggio Montano	Appennino sicuro 2026
69	BO	Comune di Grizzana Morandi	Unità mobile di polizia locale per territori montani - modello di prossimità integrata
66	BO	Comune di Castel d'Aiano	Potenziamento dell'attività di polizia locale per il miglioramento ed efficientamento dei servizi essenziali: maggiore sicurezza urbana, ordine pubblico, sicurezza e controllo della viabilità e rispetto delle norme amministrative locali e del codice della strada

ALLEGATO D

Domande ritenute non ammissibili perché inviate oltre il termine previsto dal bando approvato con DGR 469/2026 (14 maggio 2026).

Ente richiedente	Nome progetto
Comune di Salsomaggiore Terme (PR)	Benessere a tutela degli operatori di polizia locale
Provincia di Forlì-Cesena	Unità cinofila e Polizia Locale della Provincia di Forlì-Cesena: un binomio nel territorio per la comunità

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 8 LUGLIO 2026, N. 13434

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Ulteriore differimento termini conclusione procedure istruttorie e approvazione della graduatoria finale

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024, con cui sono state approvate le nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027";

- la deliberazione n. 770 del 19 maggio 2025, avente ad oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD13 "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNUALITÀ 2025";

- la deliberazione n. 893 del 09 giugno 2025, avente ad oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - INTERVENTO SRD13 "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" - MODIFICHE DELL' AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2025, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 770/2025.";

Viste, altresì:

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 18894 del 03 ottobre 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 " REG. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. N. 893/2025 – Ridefinizione termini procedurali.";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 22747 del 19 novembre 2025, avente ad oggetto "Reg. (Ue) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Ulteriore ridefinizione dei termini procedurali.";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 24592 del 12 dicembre 2025, avente ad oggetto "Reg. (Ue) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Ulteriore ridefinizione dei termini procedurali.";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 5556 del 20 marzo 2026, avente ad oggetto "Reg. (Ue) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Differimento termini conclusione procedure istruttorie e approvazione della graduatoria finale.";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 10358 del 28 maggio 2026, avente ad oggetto "Reg. (Ue) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - Ulteriore differimento termini conclusione procedure istruttorie e approvazione della graduatoria finale.";

Richiamato in special modo il paragrafo 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Avviso pubblico di cui trattasi, laddove è fatto rinvio al corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027" di cui alla D.G.R. n. 2354/2024;

Atteso che il paragrafo 2.3 delle sopracitate "Disposizioni comuni" recita:

"Avvio e responsabili del procedimento: ai fini dell'avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L'Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all'istruttoria.

Di norma, l'istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall'avvio.

L'approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall'Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l'intera istruttoria.";

Atteso, altresì, che le già citate "Disposizioni comuni" di cui alla D.G.R. n. 2354/2026, al paragrafo 2.2 "Determinazione della congruità delle spese", prevedono che:

"... omissis ... nel caso di acquisizione di forniture e attrezzature altamente specializzate o nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile confrontare diverse offerte, la ragionevolezza e congruità dei costi sarà valutata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore, diverso dal fornitore del bene e dal richiedente il contributo: tale relazione dovrà contenere la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta, oltre ad elementi atti a dimostrare che le alternative risultino più costose o a parità di costi meno efficaci, utili, sicure e/o non raggiungano gli obiettivi.

In tal caso, la verifica di congruità dei costi sarà effettuata dalla Regione, istituendo apposito comitato o commissione di valutazione, se necessario integrato da esperti o tramite ricerca di mercato.";

Vista la particolare complessità tecnica dei numerosi progetti presentati, che comporta la necessità di tempi ulteriori rispetto a quelli inizialmente previsti, al fine di garantire il corretto svolgimento degli approfondimenti istruttori nonché il pieno esperimento di tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio procedimentale;

Dato atto che, con riferimento alla Commissione di valutazione prevista dal paragrafo 2.2 delle più volte citate "Disposizioni comuni", non sussistono ancora le condizioni per procedere alla relativa costituzione, tenuto conto della tempistica necessaria per l'individuazione dell'esperto esterno previsto tra i componenti della Commissione medesima;

Ritenuto che occorra garantire una completa e puntuale definizione delle valutazioni istruttorie, in ordine all'elevato numero complessivo di domande di sostegno presentate, attraverso un congruo differimento dei termini procedurali;

Considerata pertanto la necessità, per quanto attiene all'Avviso pubblico regionale di cui trattasi, di prorogare il termine ultimo previsto per il completamento delle istruttorie sulle domande di sostegno, la definizione dei punteggi complessivi e la conseguente approvazione della graduatoria finale, attualmente fissato al 15 luglio 2026, al **5 agosto 2026**;

Dato atto che al paragrafo 3) del dispositivo della citata D.G.R. n. 770/2025, come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025, è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, attualmente denominato Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Ritenuto pertanto necessario, in relazione a quanto previsto dal paragrafo 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 770/2025 e ss.mm.ii., e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni", differire il termine entro il quale il Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari deve concludere l'istruttoria sulle domande di sostegno, definire i punteggi complessivi, e provvedere alla conseguente approvazione della graduatoria, al **5 agosto 2026**;

Ritenuto, altresì, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 770/2025, come modificata dalla deliberazione n. 893/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30/01/2026 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", così come aggiornata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: Primo Aggiornamento";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27/02/2026 ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 12657 del 29/06/2026, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 4411 del 04/03/2026 avente ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;
- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 come previsto dal sopracitato PIAO e dai successivi aggiornamenti;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di differire - in relazione a quanto indicato dal paragrafo 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla D.G.R. n. 770/2025 e ss.mm.ii. e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni" - il termine, attualmente fissato al 15 luglio 2026, entro il quale il Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari deve concludere l'istruttoria sulle domande di sostegno, definire i punteggi complessivi, e provvedere alla conseguente approvazione della graduatoria, al **5 agosto 2026**;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 770/2025, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 893/2025;

3) di procedere, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 13 LUGLIO 2026, N. 13810

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo - Intervento "Investimenti" - annualità 2026/2027 con valenza di avviso pubblico - D.G.R. n. 369/2026 - Ulteriore ridefinizione termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ed in particolare l'art. 65;

- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" ed in particolare l'art. 24-octies (Sanzioni per la violazione delle disposizioni in materia di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali);

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i Regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, nella versione nella versione 7.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026;

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 02 dicembre 2024, concernente disposizioni nazionali di attuazione dell'art. 58, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio a ss.mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale degli investimenti;

- il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0170824 del 13 aprile 2026, recante "Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e graduatorie - maggio 2026";

- il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 285536 del 15 giugno 2026, recante "Modifica al decreto ministeriale 2 dicembre 2024 n. 635212 recante "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti": proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria - giugno 2026.";

Dato atto che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 635212/2024 prevede, tra l'altro, l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare l'Intervento "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 marzo 2026 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - approvazione programma operativo - intervento "Investimenti" - Annualità 2026/2027 con valenza di avviso pubblico";

Atteso che l'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026, così come modificato dalla determinazione dirigenziale n. 7590 del 16 aprile 2026 e, da ultimo, dalla determinazione dirigenziale n. 11569 del 15 giugno 2026, fissa:

- **alle ore 13.00.00 del 30 giugno 2026** il termine perentorio stabilito al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda", per la presentazione delle istanze di sostegno;

- **alle ore 13.00.00 del 30 luglio 2026** il termine indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" per la trasmissione al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), laddove non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

- **al 9 novembre 2026** il termine stabilito al punto 11 "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

- **al 16 novembre 2026** il termine stabilito al punto 12 "Utilizzo delle graduatorie" per l'adozione, da parte del Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile;

Preso atto che:

- l'organizzazione professionale Coldiretti Emilia-Romagna, con nota del 30/06/2026 acquisita a protocollo regionale con Prot. 30/06/2026.0654246.E, ha richiesto, per ciò che attiene ai progetti annuali presentati a valere sull'annualità 2026/2027 dell'Avviso pubblico in questione, una proroga al 30 settembre 2026 del termine per la trasmissione degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), laddove non già comunicato in domanda di sostegno;

- le ragioni addotte a fondamento dell'istanza attengono a circostanze non imputabili alle imprese richiedenti, e riconducibili, in particolare, alle tempistiche necessarie per il rilascio dei titoli autorizzativi da parte delle Amministrazioni competenti;

Considerata l'occorrenza di garantire al maggior numero possibile di imprese che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi la possibilità di trasmettere gli estremi dei titoli abilitativi, laddove non già comunicati in sede di presentazione dell'istanza;

Considerato, altresì, che il differimento del termine in questione risulta coerente con le scadenze perentorie stabilite dalle disposizioni ministeriali per l'adozione dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse, con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 369/2026, che stabilisce come eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della deliberazione medesima, ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito di quanto sopra esposto, differire il termine, previsto al punto 9. "Modalità di presentazione della domanda" dell'Avviso pubblico di che trattasi, per la trasmissione al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), laddove non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti, come segue:

- alle ore 13.00.00 del 30 settembre 2026;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27/02/2026 ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 12657 del 29/06/2026, avente ad oggetto: "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 4411 del 04/03/2026 avente ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30/01/2026 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27/04/2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: Primo Aggiornamento";

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dall'art. 26, co. 1, del D.Lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) **di differire**, relativamente al Programma Operativo 2026/2027 dell'Intervento "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo, di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026 e ss.mm.ii., **alle ore 13.00.00 del 30 settembre 2026** il termine previsto al punto 9. dell'Avviso pubblico per la trasmissione degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), laddove non già comunicato in domanda di sostegno, al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026 e ss.mm.ii.;

3) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 16 LUGLIO 2026, N. 14122

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale " - Azione a2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" - Avviso pubblico anno 2025 - D.G.R. n. 2146/2025 e ss.mm.ii. - Ulteriore differimento termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1) di differire - in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla D.G.R. n. 2146/2025 e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni" - il termine entro il quale il Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari deve concludere l'istruttoria sulle domande di sostegno, definire i punteggi complessivi e provvedere alla conseguente approvazione della graduatoria, al **30 novembre 2026**;

2) di precisare che resta fermo quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2146/2025 e ss.mm.ii.;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 16 LUGLIO 2026, N. 14123

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD04 - Azione 1 - categoria 1.7 - "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e fauna selvatica"- Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 2147/2025 - Differimento termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1) di differire - in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria” dell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla D.G.R. n. 2147/2025 e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni” - il termine entro il quale i Settori competenti dovranno concludere l’istruttoria sulle domande di sostegno, definire i punteggi complessivi e provvedere alla trasmissione degli atti di esito al Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari, al **15 ottobre 2026**;

2) di precisare che resta fermo quant’altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2147/2025;

3) di procedere, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
14 LUGLIO 2026, N. 13891

Legge regionale n. 14/2023 art. 7 e D.G.R. 535/2026. Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato per la promozione dei distretti del biologico. Approvazione delle domande ammesse, concessione aiuti spettanti e impegno di spesa - Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell’art.30 della deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026, nonché della nota n. 03.03.2026.0199697.I dal Responsabile di AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE, SIMONE TOMASATTI

Vista la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 14 recante “Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione dei distretti del biologico” e in particolare l’art. 7 relativo alla concessione di contributi per la promozione dei distretti del biologico;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 535 del 13/04/2026 “Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato per la promozione dei distretti del biologico - annualità 2026 – ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell’art. 7 della L.R. n. 14/2023”, con la quale si è provveduto a:

- approvare l’Avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi previsti all’art. 7 della legge regionale n. 14/2024, ai sensi degli art. 21 e 24 del Reg. (UE) 2022/2472;

- destinare all’intervento la somma di euro 200.000,00;

- fissare l’intensità dell’aiuto nella misura del 100% delle spese ammissibili;

- stabilire che gli interventi siano articolati sulla base di un progetto di attività da attuare nell’annualità 2026 con spesa massima ammissibile per ciascuna domanda pari ad euro 50.000,00;

- prevedere che qualora le risorse disponibili fossero inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si sarebbe proceduto ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutti i progetti ammessi ad aiuto;

- stabilire che le domande di aiuto siano presentate entro il termine del 15 maggio 2026 e che il periodo di eleggibilità delle spese decorra dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2026, come previsto al paragrafo 5. dell’allegato 1 della deliberazione stessa;

- demandare al Responsabile del Settore Organizzazione di mercato e Sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca l’adozione degli atti di concessione degli aiuti spettanti ai beneficiari sulla base dell’elenco delle domande ammissibili;

Dato atto che:

- a seguito dell’adozione della suddetta deliberazione numero 535/2026, si è provveduto ad inviare comunicazione alla Commissione Europea del nuovo regime di aiuti di Stato, in esenzione dall’obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472;

- la Commissione Europea ha registrato con numero SA.123368 il regime dell’aiuto di cui alla citata Legge Regionale n. 14/2023 art. 7, pubblicandolo in data 18/05/2026 con i seguenti elementi:

Durata: fino al 31/12/2028;

Dotazione per il periodo: euro 200.000;

Importo massimo dell'aiuto: euro 50.000;

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";

Preso atto che:

- entro il termine stabilito al paragrafo 8 dell'allegato 1 alla DGR n.535/2026, sono pervenute a questo Settore n. 5 domande d'aiuto da parte dei seguenti soggetti:

Distretto richiedente	Codice Fiscale	Forma giuridica	Protocollo domanda d'aiuto
Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese	94227340364	Associazione	13.05.2026.0493464.E
Bio-Distretto Appennino Bolognese	91458370375	Associazione	14.05.2026.0498910.E
Bio Reggiano Distretto Biologico	91197150351	Associazione	15.05.2026.0502685.E
Romagna -Distretto Bio Simbiotico	04521990400	Consorzio	15.05.2026.0503653.E
Associazione Distretto Parma Bio Valley	92214310341	Associazione	15.05.2026.0503959.E

Visti i verbali di istruttoria tecnica-amministrativa registrati ai numeri di protocollo 24.06.2026.0633739.I, 24.06.2026.0634961.I, 24.06.2026.0635011.I, 24.06.2026.0635676.I e 24.06.2026.0635810.I, dai quali si evince che:

- il fabbisogno finanziario complessivo espresso dalle domande di aiuto presentate è inferiore alle risorse disponibili e permette il finanziamento di tutti i progetti;

- le domande di aiuto presentate da "Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese", "Bio Reggiano Distretto Biologico", "Romagna -Distretto Bio Simbiotico" e "Associazione Distretto Parma Bio Valley" rispettano i requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 4 dell'allegato 1 alla DGR n.535/2026;

- per la domanda di "Romagna - Distretto Bio Simbiotico" si è proceduto alla rideterminazione del costo complessivo del progetto, da euro 39.743,20 a euro 37.147,26 per le motivazioni esplicitate nel verbale prot. n. 24.06.2026.0635676.I; per gli altri richiedenti le spese richieste sono state ritenute interamente ammissibili ad aiuto;

- per "Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese", "Bio Reggiano Distretto Biologico" e "Associazione Distretto Parma Bio Valley" è stato richiesto ed acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) sul portale INPS Durc on line che è risultato regolare ed in corso di validità;

- per "Romagna -Distretto Bio Simbiotico" la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ha avuto esito "non effettuabile", pertanto, come indicato nella circolare PG/2018/0056523 del 29/01/2018 del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, la posizione contributiva viene considerata regolare;

- sono state richieste, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, le comunicazioni antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.:

- per il "Bio Reggiano Distretto Biologico" e "Associazione Distretto Parma Bio Valley" sono stati emessi i nulla osta antimafia (prot. 15.05.2026.0502191.E e prot. 19.05.2026.0511676.E) e accertato che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto;
- per il "Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese" (richiesta 20.05.2026.0515951.U) e per "Romagna-Distretto Bio Simbiotico" (richiesta prot. 20.05.2026.0515834.U) la B.D.N.A. non ha ancora provveduto al rilascio della comunicazione antimafia ed è decorso il termine di cui all'art. 88 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm., pertanto si procede in assenza della suddetta documentazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, essendo stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 dello stesso decreto;

- le istanze presentate da "Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese" (prot. 13.05.2026.0493464.E), "Bio Reggiano Distretto Biologico" (prot. 15.05.2026.0502685.E), "Associazione Distretto Parma Bio Valley" (prot. 15.05.2026.0503959.E) e "Romagna - Distretto Bio Simbiotico" (prot. 15.05.2026.0503653.E) sono risultate ammissibili per un importo di spesa complessivo pari ad **euro 157.077,24**, cui corrisponde un contributo concedibile pari al 100% della spesa ammessa;

- per la domanda di aiuto presentata dal Distretto del biologico “Bio-Distretto Appennino Bolognese” l’istruttoria risulta non conclusa e pertanto la conclusione del procedimento di ammissibilità ed eventuale concessione dell’aiuto spettante sarà rinviata ad un successivo provvedimento;

Richiamati per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n.11 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2026”;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n.12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026–2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 29 dicembre 2025 n.13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la propria delibera n. 2251 del 29 dicembre 2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata, altresì, la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamato, inoltre, l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Richiamato il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che:

- sono state eseguite per tutti i richiedenti le verifiche nel “RNA - Registro nazionale degli aiuti di Stato”, come da visure aiuti e Deggendorf conservate agli atti di questo Settore, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;

- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di Stato SIAN, degli aiuti spettanti ai beneficiari ai quali sono stati attribuiti i Codici SIAN – CAR e SIAN - COR riportati nell’allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

- per ciascuna domanda ammessa ad aiuto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i numeri di progetto CUP, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, anch’essi riportati nell’allegato 1) alla presente determinazione;

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto delle istruttorie compiute dai funzionari di questo Settore riguardanti le domande presentate in esito all’avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 535 del 13/04/2026, sintetizzate nei verbali istruttori registrati ai numeri di protocollo 24.06.2026.0633739.I; 24.06.2026.0634961.I; 24.06.2026.0635011.I; 24.06.2026.0635676.I e 24.06.2026.0635810.I;

- approvare l’allegato 1 “Aiuti concessi ai Distretti del Biologico che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 535/2026”, parte integrante e sostanziale al presente atto, e concedere in favore dei soggetti beneficiari ivi indicati l’aiuto a fianco di ciascuno indicato, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 535 del 13/04/2026, per un importo complessivo di euro 157.077,24;

- procedere all’assunzione degli impegni di spesa ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, per l’importo complessivo di euro 157.077,24 per le attività da svolgere fino al 31 dicembre 2026, che trova copertura finanziaria sul capitolo U18437 “Contributi ad imprese per la promozione e valorizzazione dei Distretti del Biologico (art. 7, L.R. 3 Ottobre 2023, N.14)” del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29/12/2025;

- rinviare la conclusione del procedimento relativo alla domanda di aiuto presentata dal “Distretto del biologico Bio-Distretto Appennino Bolognese”, per la quale l’istruttoria risulta tutt’ora in corso, ad un successivo provvedimento;

Dato atto che l’aiuto concesso con il presente provvedimento è da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento sono compatibili con le prescrizioni previste all’art. 56 comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” e succ. mod.;

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, come rettificata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva di tutte le declaratorie di Direzioni;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo e per quanto previsto dal PIAO;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 4259 del 27 febbraio 2026 recante “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie”;

- la propria determinazione n. 4441 del 5 marzo 2026 di “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera e dell’Area Produzioni animali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

Dato atto che il sottoscritto dirigente, anche in qualità di Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di prendere atto delle risultanze istruttorie i cui esiti sono contenuti nei verbali protocolli numero: 24.06.2026.0633739.I, 24.06.2026.0634961.I, 24.06.2026.0635011.I, 24.06.2026.0635676.I, 24.06.2026.0635810.I, richiamati in premessa e di ammettere ad aiuto le domande presentate in esito all’avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato per la promozione dei distretti del biologico - annualità 2026 – approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 535 del 13/04/2026;

2) di approvare l’allegato 1 “Aiuti concessi ai Distretti del Biologico che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 535/2026”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e di concedere ai beneficiari ivi indicati l’aiuto a fianco di ciascuno indicato, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 535 del 13/04/2026, per un importo complessivo di euro **157.077,24**;

3) che nel medesimo allegato 1 sono indicati per ciascun beneficiario oltre alla spesa richiesta, la spesa ammessa e l’importo dell’aiuto concesso, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell’aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP);

4) rinviare la conclusione del procedimento relativo alla domanda di aiuto presentata dal “Distretto del biologico Bio-Distretto Appennino Bolognese”, per la quale l’istruttoria risulta tutt’ora in corso, a successivo provvedimento;

5) di stabilire che la concessione per i distretti del biologico: “Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese”, e “Romagna-Distretto Bio Simbiotico” è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs n. 159/2011 e pertanto soggetta a revoca al verificarsi della condizione medesima (emanazione certificazione antimafia interdittiva);

6) di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 157.077,24 registrata al n. **3026010575** di impegno sul capitolo U18437 “Contributi ad imprese per la promozione e valorizzazione dei Distretti del Biologico (Art. 7, L.R. 3 Ottobre 2023, n. 14)” del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.2251/2025 ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente per tutti i beneficiari:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	01	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3

7) che le somme impegnate con il presente atto sono da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

8) che, secondo quanto stabilito nell’Avviso pubblico di cui all’allegato 1 alla deliberazione n. 535/2026:

- il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2026, come previsto al paragrafo 5;
- la liquidazione è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento e dell’apposita documentazione da trasmettere nei termini indicati al paragrafo 11;
- potrà essere richiesto un anticipo pari a non oltre l’80% dell’aiuto concesso entro il termine del 15 ottobre 2026. Il pagamento è subordinato alla presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell’importo corrispondente all’anticipo stesso. Tale fidejussione, redatta sull’apposito modello di cui all’allegato 2 della deliberazione n. 535/2026, dovrà essere valida fino allo svincolo successivo alla liquidazione del saldo;

9) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione degli aiuti concessi ai beneficiari, riportati nell’allegato 1), secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 535/2026;

10) che sulle fatture dovrà essere riportato obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP). Per le spese sostenute prima dell’atto di concessione l’indicazione del CUP è sostituita dalla dicitura “Art. 7 L.R. 14/2023 Intervento 2026”. Le fatture che non riportano il CUP o la suddetta dicitura non saranno ammissibili a contributo;

11) di informare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al TAR dell’Emilia-Romagna entro 60 giorni dal ricevimento dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni;

12) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

13) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico di cui all’allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 535/2026;

14) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

15) di trasmettere copia del presente atto ai beneficiari del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DI AREA

Simone Tomasatti

Aiuti concessi ai Distretti del biologico che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 535/2026											
Distretto richiedente	Numero protocollo domanda di aiuto	CODICE FISCALE	Forma giuridica	spesa richiesta (€)	spesa non ammessa (€)	spesa ammessa (€)	contributo concesso (€)	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR visura aiuti
DISTRETTO BIOLOGICO VALLI DEL PANARO E APPENNINO MODENESE	13.05.2026.0493464.E	94227340364	ASSOCIAZIONE	39.987,76 €	0,00 €	39.987,76 €	39.987,76 €	E58H26000490002	1097886	2623439	38128482
BIO REGGIANO DISTRETTO BIOLOGICO	15.05.2026.0502685.E	91197150351	ASSOCIAZIONE	39.922,16 €	0,00 €	39.922,16 €	39.922,16 €	E88H26000360002	1097886	2619269	38128456
ROMAGNA -DISTRETTO BIO SIMBIOTICO	15.05.2026.0503653.E	04521990400	CONSORZIO	39.743,20 €	2.595,94 €	37.147,26 €	37.147,26 €	E68H26000370002	1097886	2619270	38128499
ASSOCIAZIONE DISTRETTO PARMA BIO VALLEY	15.05.2026.0503959.E	92214310341	ASSOCIAZIONE	40.020,06 €	0,00 €	40.020,06 €	40.020,06 €	E98H26000540002	1097886	2619268	38128455
totali				159.673,18 €	2.595,94 €	157.077,24 €	157.077,24 €				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 17
LUGLIO 2026, N. 14200

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024: "L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;
- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini (per il territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 13880 del 14/07/2026:" LLRR 8/1994 ART 17 e 27/2000 ART 26 - CONTRIBUTI PER INDENNIZZO DANNI DA CANIDI AGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI - APPROVAZIONE DOMANDE AMMISSIBILI DI COMPETENZA DEL SETTORE TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI FORLÌ-CESENA E RIMINI - SEDE DI FORLÌ-CESENA (ISTANZE SIAG ID 6048312 - 6053661)" con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di **€ 1.992,95** di cui **€ 122,95** da erogare in regime de minimis come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari dei contributi agli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss. (per la quota da erogare in tale regime) e del non superamento del limite previsto per l'erogazione delle quote in regime de minimis;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati del beneficiario da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto nonché la verifica del non superamento del limite stabilito dal Regolamento (UE) 2024-2030 n. 2381/23, SIEG UE 2832/23, relativo al regime De minimis di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€ 1.992,95** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€ 1.992,95**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025:" Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025:" Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025:"Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR 2251 del 29/12/2025:" Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la DGR n. 2224 del 22/12/2025: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- la DGR n. 100 del 30/01/2026 avente ad oggetto "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase." e succ.mod.;
- la DGR n. 101 del 30/01/2026 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione dirigenziale 4259 del 27/02/2026 ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";
- la DGR n. 263 del 23/02/2026 "XII LEGISLATURA. RIASSEGNAZIONE DEGLI ORGANICI TRA LE DIREZIONI GENERALI E LE AGENZIE REGIONALI E DISPOSIZIONI ATTUATIVE A COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026";
- la DGR n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";
- la determinazione n. 4297 del 27/02/2026 avente ad oggetto "CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE";
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) nell'anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 1.992,95** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini (per il territorio di Forlì-Cesena) e relative all'imprenditore agricolo di cui all'allegato 1) per un importo di **€ 1.992,95**;

2. di riconoscere, pertanto, all'imprenditore agricolo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 1.992,95** (di cui **€ 122,95** da erogare in regime de minimis) a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 1.992,95** registrata all'impegno n. **3026010661** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	07	U.1.04.03.99.999	07.4	8	1040399999	3	3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario dei contributi agli indennizzi in regime aiuti di Stato, nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Degendorf
Podere Maseretto Soc.Agr. SRL - Predappio (FC)	03925620407	1.870,00	1018426	2638688	38315492
Podere Maseretto Soc.Agr. SRL - Predappio (FC)	03925620407	122,95	1018644	2638690	38315515

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 20
LUGLIO 2026, N. 14281

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024: "L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;
- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini (territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 13845 del 14/07/2026: "LLRR 8/1994 ART 17 E 27/2000 ART 26 - CONTRIBUTI PER INDENNIZZO DANNI DA CANIDI AGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI - APPROVAZIONE DOMANDE AMMISSIBILI DI COMPETENZA DEL SETTORE TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI FORLÌ-CESENA E RIMINI - SEDE DI FORLÌ-CESENA (ISTANZE SIAG ID 6113433 - 6118070 - 6134008)" con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato per un importo di € **1.234,91** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della regolarità contributiva e, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **1.234,91** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **1.234,91**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025: "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR 2251 del 29/12/2025: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la DGR n. 2224 del 22/12/2025: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";

- la DGR n. 100 del 30/01/2026 avente ad oggetto "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase." e succ.mod.;
- la DGR n. 101 del 30/01/2026 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione dirigenziale 4259 del 27/02/2026 ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";
- la DGR n. 263 del 23/02/2026 "XII LEGISLATURA. RIASSEGNAZIONE DEGLI ORGANICI TRA LE DIREZIONI GENERALI E LE AGENZIE REGIONALI E DISPOSIZIONI ATTUATIVE A COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026";
- la DGR n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";
- la determinazione n. 4297 del 27/02/2026 avente ad oggetto "CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE";
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) nell'anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di € **1.234,91** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini (per il territorio di Forlì-Cesena) e relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di € **1.234,91**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di € **1.234,91** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **1.234,91** registrata all'impegno n. **3026010680** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	07	U.1.04.03.99.999	07.4	8	1040399999	3	3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi agli indennizzi in regime aiuti di Stato, nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Degendorf
SOCIETA AGRICOLA PALAMINA DI SANNA GIUSEPPE E C.- Mercato Saraceno (FC)	03201000407	390,00	1018426	2633760	38316478
AZ. AGR. SARDA - TOSCO - ROMAGNOLA DI SANNA CARLO - Civitella di Romagna (FC)	omissis	550,00	1018426	2633761	38316494
Giordani Mimo Azienda agricola - Mercato Saraceno (FC)	omissis	294,91	1018426	2633762	38316498
TOTALE		1.234,91			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE E FORMATIVE 7 LUGLIO 2026, N. 13372

Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2026/2027 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”, per quanto applicabile;
- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024 “Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione programma triennale 2024-2026”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7514/2026 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3392 del 18/02/2026 - DGR 201/2022”;

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 696/2026 “Sistema regionale IeFP. Approvazione degli avvisi a presentare percorsi di IV anno in modalità duale apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale e delle misure di sostegno a.f. 2026/2027”;
- n. 1119/2026 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2026/2027. Avviso allegato 1 della DGR n. 696/2026”;

Richiamato l’“Avviso pubblico a presentare attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2026/2027 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”, di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione n. 696/2026 che ha definito tra l’altro:

- le caratteristiche delle operazioni;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili pari euro 400.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini di presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di ammissibilità e validazione;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- le operazioni saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;
- le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvata la corrispondente e correlata Operazione di IV anno IeFP a.f. 2026/2027 candidata in risposta all’ all’“Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2026/2027 sistema regionale IeFP” di cui all’Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026;
- l’approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle operazioni pervenute avverrà con atto del Responsabile del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative;

Dato atto che con Determinazione del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università” n. 12062 del 19/06/2026 ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2026/2027. Avviso Allegato 2) alla DGR n. 696/2026” è stato istituito il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle operazioni e definita la sua composizione;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 50 Operazioni per un costo complessivo di euro 361.800,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto della comunicazione da parte di “ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS” (cod. org.594) di assunzione della qualifica di "impresa sociale" con denominazione "Fondazione ENDO-FAP Don Orione Borgonovo ETS - Impresa Sociale” come da atto notarile del 23/03/2026 Repertorio n.26.671 Raccolta n.18.907, registrato a Piacenza il 09/04/2026 al n. 3443/1T, acquisito agli atti del Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative” con Prot. 26/06/2026.0643165.E;

Tenuto conto che il gruppo di lavoro istituito con la citata determinazione n. 12062/2026 si è riunito il 26/06/2026, in videoconferenza ed ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e validazione in applicazione di quanto previsto al punto J. del suddetto Avviso ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative” da cui risulta che le n. 50 operazioni sono ammissibili e validabili in quanto:

- candidate da soggetto ammissibile;
- correlate ad una singola Operazione di IV anno IeFP a.f. 2026/2027 candidata in risposta al sopra richiamato “Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2026/2027. Sistema regionale IeFP” Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026 per la quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno;
- costituite da un solo progetto di tipologia A03 “Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale” riferito al percorso di IV anno IeFP da realizzare nell’a.f. 2026/2027;
- compilate e inviate con le modalità e nei termini previsti dall’Avviso;
- le relative richieste di finanziamento sono pervenute nei tempi e con le modalità previste e complete di tutti gli allegati;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2026 sono state approvate le Operazioni candidate in risposta all’Avviso di cui all’Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026 che costituiscono l’offerta dei percorsi di IV anno a.s. 2026/2027;
- l’Avviso Allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026, ha disposto, al punto J., che le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvata la corrispondente e correlata Operazione di IV anno IeFP a.f. 2026/2027 candidata in risposta all’Avviso Allegato 1) alla medesima deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026;

Dato atto che le n. 50 operazioni ammissibili e validabili sono corrispondenti e correlate a Operazioni di IV anno – a.f. 2026/2027 approvate con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2026 e pertanto approvabili;

Dato atto altresì che le n. 50 operazioni approvabili:

- consentono di garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi IeFP nell’a.f. 2026/2027;
- prevedono con contributo pubblico richiesto pari a euro 361.800,00;

Considerato che sono disponibili le risorse di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità per il finanziamento delle n. 50 operazioni;

Ritenuto, per quanto sopra, con il presente atto di approvare l’elenco delle n. 50 operazioni “approvabili e finanziabili”, come riportate nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo pari a euro 361.800,00 e un contributo pubblico di pari importo, risorse di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità;

Dato atto che l’“Atto di impegno” di cui alla deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa, è stato acquisito unitamente alla richiesta di finanziamento;

Dato atto, altresì, che alle sopra richiamate Operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 3/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” per quanto applicabile;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1559/2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”.

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”;

- n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

- n. 101/2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 2028. Approvazione”;

- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026, l'elenco delle n. 50 operazioni approvabili e finanziabili, per rendere disponibili misure di sostegno aggiuntive volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP nell'a.f. 2026/2027, per un costo complessivo pari a euro 361.800,00 e un finanziamento pubblico di pari importo, risorse Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di specificare che alle sopra richiamate operazioni approvabili e finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo finanziario approvato, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del Settore suddetto con propria nota;
4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso, Allegato 2) alla già più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 696/2026 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

SISTEMA REGIONALE DI IeFP
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO IeFP A.F. 2026/2027
A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/1992

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 696/2026 - Allegato 2

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2026-26436/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	0122920333	IEFP IV anno 2026/2027 - Sostegno disabili	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000160002
2026-26437/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Attività di sostegno	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000170002
2026-26438/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Attività di sostegno	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000180002
2026-26439/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Attività di sostegno	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000100002
2026-26448/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000250002
2026-26463/RER	224 Fondazione Eni A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI PARTECIPANTI CON DISABILITA' NEL PERCORSO TECNICO GRAFICO	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000260002
2026-26479/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	IEFP IV anno 2026/2027 - Sostegno persone con disabilità	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000170002
2026-26489/RER	403 Eni A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO Tecnico della Produzione Pasti - IV anno 2026/2027	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000270002
2026-26491/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI IV ANNO IEFP A.S. 2026/2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000110002
2026-26494/RER	222 ENA I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO - TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000190002
2026-26500/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2026/2027 - Operazione correlata Rif.pa 2026-26497/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000200002
2026-26501/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2026/2027 - Operazione correlata Rif.pa 2026-26498/RER	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000210002
2026-26502/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2026/2027 - Operazione correlata Rif.pa 2026-26499/RER	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000220002
2026-26506/RER	221 Fondazione Eni A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	Attività di sostegno disabili nei percorsi IEFP di IV anno	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000180002
2026-26516/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO - TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI - IV ANNO IEFP 2026/27	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000230002

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2026-26517/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO - TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI - IV ANNO leFP 2026/27	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000280002
2026-26519/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Attività di sostegno e accompagnamento - Operazione correlata Rif. PA 2026-26495/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000240002
2026-26520/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Attività di sostegno e accompagnamento - Operazione correlata Rif. PA 2026-26496/RER	16.200,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000190002
2026-26521/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26480/RER	21.600,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000120002
2026-26522/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26481/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000200002
2026-26523/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26482/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000210002
2026-26524/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26483/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000220002
2026-26525/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26484/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E81J26000140002
2026-26526/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26485/RER	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E71J26000230002
2026-26527/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26486/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000290002
2026-26528/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26487/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E21J26000080002
2026-26529/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2026-Azioni di sostegno disabili leFP IV anni Rif. PA 2026-26488/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E21J26000090002
2026-26531/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006350369	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata rif. pa 2026-26513/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000300002
2026-26544/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno ESTETISTA IV anno leFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000250002
2026-26545/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno e accompagnamento - Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti - IV anno leFP a.f. 2026/2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E51J26000100002

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2026-26549/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno- Accoppiatore - IV anno IEFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000130002
2026-26550/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno - Tecnico dei servizi turistico ricettivi - IV anno IEFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000310002
2026-26551/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno - Estetista - IV anno IEFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E51J26000110002
2026-26552/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno - Tecnico grafico - IV anno IEFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000140002
2026-26553/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno- Tecnico della produzione pasti - IV anno IEFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000150002
2026-26554/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno- Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti- IV anno IEFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E71J26000240002
2026-26555/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Attività di sostegno disabili - IV annualità IeFP - Tecnico della produzione pasti	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000320002
2026-26556/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Attività di sostegno disabili - IV annualità IeFP - Tecnico dei servizi di distribuzione pasti e bevande	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000330002
2026-26557/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEL PERCORSO DI IV ANNO IeFP A.S.2026/2027 rif PA 2026-26532/RER per "ACCONCIATORE" A FAVORE DEI GIOVANI	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E81J26000150002
2026-26558/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEL PERCORSO DI IV ANNO IeFP A.S.2026/2027 rif PA 2026-26533/RER per "ESTETISTA" A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E81J26000160002
2026-26559/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Accompagnamento disabili - Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande - IV anno IeFP 2026-2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E61J26000160002
2026-26560/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2026-26468/RER	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000260002
2026-26561/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2026-26471/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E21J26000100002
2026-26562/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2026-26469/RER	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E31J26000270002
2026-26563/RER	837 FONDAZIONE "C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS"	92028510375	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2026-26470/RER	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E21J26000110002

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2026-26568/RER	594 FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO LTS - IMPRESA SOCIALE	80004440337	SOSTEGNO DISABILI - Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti - IeFP IV anno 2026/2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E41J26000180002
2026-26569/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PERCORSO IV ANNO IeFP 2026/2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E71J26000250002
2026-26570/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PERCORSO IV ANNO IeFP 2026/2027	5.400,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E91J26000340002
2026-26571/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Azioni di sostegno disabili IV anno 2026/2027 - Tecnico della produzione pasti	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000230002
2026-26572/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Azioni di sostegno disabili IV anno 2026/2027 - Tecnico nei sistemi informatici	10.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Da approvare senza modifiche	E11J26000240002
				361.800,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 13 LUGLIO 2026, N. 13772

CoPSR 2023-2027. Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di investimento b) Agricoltura sociale e d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali - Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 2013/1305 e (UE) n. 2013/1307, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1306, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio ed ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 9 febbraio 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026)745 final dell’11 febbraio 2026;
- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;
- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 “Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento”;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 27 aprile 2026 è stato approvato l’Avviso pubblico regionale di attuazione dell’intervento SRD03 per l’annualità 2026 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”, tipologie di investimento b) agricoltura sociale e d) trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali”;

Preso atto che il menzionato Avviso pubblico regionale stabiliva in particolare che le domande di sostegno dovevano essere presentate entro il termine del 14 luglio 2026;

Richiamato il punto 4 del dispositivo della citata deliberazione n. 629/2026, il quale prevede che eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Preso atto delle richieste volte ad ottenere una proroga della predetta scadenza del 14 luglio 2026, pervenute da Coldiretti Emilia-Romagna, di cui al prot. Prot. 08/07/2026.0681231.E e da CIA Emilia-Romagna di cui al prot. Prot. 10/07/2026.0685525.E;

Considerato che tali istanze sono motivate anche dalla complessità della gestione delle autorizzazioni in merito agli interventi edili su fabbricati destinati alle attività e ai ritardi nell’acquisizione dei preventivi delle ditte fornitrici, con particolare riguardo a quelli relativi ai materiali, caratterizzati dalla volatilità dei prezzi delle materie prime;

Dato atto che è interesse dell’Amministrazione regionale consentire la massima partecipazione all’Avviso di che trattasi, anche in relazione alle finalità del CoPSR per il suddetto intervento, teso a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso l'inclusione sociale e l’aumento della competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo;

Ritenuto pertanto necessario differire - in relazione alle motivazioni rappresentate – i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di sostegno per l’intervento SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”, tipologie di investimento b) agricoltura sociale e d) trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali”, definendo quale nuova scadenza la data del 31 luglio 2026;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 “Modifiche all’assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Viste, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, “Conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- la propria determinazione n. 7127 del 10 aprile 2026, con la quale furono individuati i responsabili di procedimento nell’ambito del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire alla data del 31 luglio 2026 ore 13.00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sull’intervento “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”, Tipologie di investimento b) “Agricoltura sociale” e d) “Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell’Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali” di cui al CoPSR 2023-2027, ai sensi dell’art. 73 del Reg. (UE) n. 2115/2021;
2. di confermare ogni altro termine e scadenza previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 629/2026;
3. di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione richiamate in parte narrativa;
4. di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 16 LUGLIO 2026, N. 14114

COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a)" - Aggiornamento termini per la conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 2013/1305 e (UE) n. 2013/1307, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1306, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio ed ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 9 febbraio 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026)745 final dell'11 febbraio 2026;
- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 “Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento”;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 1963 del 24 novembre 2025 è stato approvato l’Avviso pubblico regionale di attuazione dell’intervento SRD09 per l’annualità 2025 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture”;

Preso atto che la menzionata deliberazione di Giunta regionale n. 2354 del 2024 stabiliva in particolare che le istruttorie delle domande di sostegno dovevano essere concluse, di norma, entro 90 giorni dall’avvio del procedimento;

Richiamato il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 1963/2025, il quale prevede che eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Preso atto delle richieste volte ad ottenere una proroga della predetta scadenza, pervenute dai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca di Modena e di Reggio Emilia, di cui al Prot. 10/07/2026.0686013.I, di Forlì-Cesena e Rimini, di cui al Prot. 15/07/2026.0698112.I, e di Parma e Piacenza, di cui al Prot. 15/07/2026.0698186.I;

Considerato che tali istanze sono motivate anche dalla necessità di concludere procedimenti istruttori precedentemente avviati su altri avvisi pubblici del CoPSR 23-27 e del PNRR;

Ritenuto pertanto necessario ridefinire i termini per la conclusione dell’istruttoria da parte dei settori Agricoltura, caccia e pesca, per l’intervento SRD09 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, a valere sull'avviso regionale approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025, definendo quale nuova scadenza la data del 14 settembre 2026;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 “Modifiche all’assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Viste, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- la propria determinazione n. 7127 del 10 aprile 2026, con la quale furono individuati i responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire alla data del **14 settembre 2026** il termine per la conclusione dell'istruttoria da parte dei settori Agricoltura, caccia e pesca, per l'intervento SRD09 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, a valere sull'avviso regionale approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025
2. di confermare ogni altro termine e scadenza previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025;
3. di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione richiamate in parte narrativa;
4. di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
14 GIUGNO 2026, N. 11540

Concessione dei contributi e impegno delle risorse alle associazioni e fondazioni a valere sul bando di cui alla DGR n. 565/2025 per manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione europea - Progetti ammessi al finanziamento regionale dalla DGR n. 288/2026

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il D L.gs 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.12 “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.13 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.11 “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITA' PER IL 2026”;
- la DGR n. 1998/2024 "PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DI MODIFICA DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 PER L'ADESIONE A STEP."
- la DGR n. 2251/2025 “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;
- la DGR n. 452/2026 “VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”;

Richiamate:

- la DGR n. 2039 del 21 novembre 2022 ad oggetto: “Approvazione del documento preliminare strategico del Programma Regionale Emilia-Romagna attività produttive 2023-2025 e del Documento preliminare strategico del Programma Regionale per la Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2023-2025”;

- la DGR n. 604 del 20 aprile 2023 ad oggetto: “Programma Regionale attività produttive 2023-2025 (ai sensi della L.R. 3/1999 art. 54) e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico 2023-2025 (ai sensi della L. R n. 7/2002 art. 3: approvazione proposte e relativi rapporti ambientali (e loro allegati).”;

- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.134 del 26 luglio 2023 che approva il “Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025, ai sensi dell’art. 54 della L.R. n. 3 del 1999 e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l’Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 7 del 2002. (Delibera di Giunta n. 604 del 20 aprile 2023)”;

Richiamati altresì i seguenti documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali:

- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals –SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento dei goals: 8. “Lavoro dignitoso e crescita economica”, 9. “Imprese, innovazione e infrastrutture”, 12. “Consumo e produzione responsabili”, 13. “Agire per il Clima”;

- la “Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030” approvata con DGR n. 1840 del 08 novembre 2021;

- il “Patto per il lavoro e per il Clima”, approvato con DGR n. 1899 del 14 dicembre 2020;

- il “Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)” proposto dalla Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 586 del 20 aprile 2021 e approvato dall’Assemblea legislativa con la deliberazione n.44 del 30 giugno 2021;

- la “Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna” proposta dalla Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 680 del 10 maggio 2021 e approvata dall’Assemblea legislativa con la deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR come strumento che il PR-FESR 2021 2027 integra al fine di ampliare gli interventi, i destinatari e gli impatti territoriali convergendo sui medesimi obiettivi;

Richiamate:

- la DGR n. 565 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA”;

- la d.d. n. 522 del 14/01/2026 avente ad oggetto: “MODIFICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, COSTITUITO CON D.D. N. 11909 DEL 20/06/2025 MODIFICATA CON D.D. N. 18600 DEL 30/09/2025 PER L'ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE A VALERE SULL'INVITO DGR 565/2025: "APPROVAZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA". RICONFERMA DELLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO”;

- la DGR n. 231 del 23/02/2026 avente ad oggetto: “VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. - VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA AFFERENTI A MACROAGGREGATI DIVERSI”;

- la DGR n. 288 del 02/03/2026 avente ad oggetto: “BANDO DGR 565/2025: "INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA" - STANZIAMENTO ULTERIORI RISORSE - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI PRESENTATI NEL CORSO DELLA SECONDA FINESTRA TEMPORALE DEL BANDO - PROGETTI AMMESSI E QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTI”;

Considerato che la sopracitata DGR n. 288/2026:

- destina al bando di cui sopra per l’anno 2026 un totale di risorse disponibili pari a **600.000,00 €**, pari allo stanziamento di bilancio iniziale di **400.000,00 €** a cui sono state aggiunte maggiori risorse per ulteriori **200.000,00 €** con variazione di bilancio di cui alla DGR 231/2026;

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili ai sensi del bando di cui alla già citata DGR n. 565 del 14/04/2025, presentati nei termini al secondo invito, avente decorrenza dal 01/10/2025 al 31/12/2025, individuando come ammissibili al finanziamento n. 63 progetti per un importo complessivo di euro 600.000,00 per l’anno 2026;

- rimanda, per gli adempimenti di concessione, impegno e liquidazione dei contributi, a successivi atti del Dirigente Responsabile del Procedimento;

Richiamati in materia di aiuti di Stato:

- la DGR 25 luglio 2016, n. 1182 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato;
- la D.D. n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 luglio 2017;

Precisato che, ai sensi del punto n. 6 del Bando:

- le agevolazioni di cui alla DGR n. 565/2025 e ammesse a finanziamento con DGR n. 1783/2025 non costituiscono aiuti di Stato per i soggetti proponenti che si configurano come “organismo di ricerca” così come per quelli che non esercitano attività economica;
- per gli altri soggetti proponenti le agevolazioni si configurano quali aiuti di stato in regime “de minimis”, ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 del 13.12.2023;

Considerato che per tutti i soggetti proponenti individuati all’Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, le agevolazioni costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, è stato assegnato, dalla competente struttura ministeriale, il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P), riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- per quanto attiene all’informazione antimafia rilasciata ai sensi del D. Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136” e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall’art. 83, comma 3, lettera e), non è necessario acquisire la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti, i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- per quanto attiene al D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare all’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC, ed in applicazione del paragrafo 11 del bando di cui alla DGR n. 565/2025, con riferimento ai soggetti di cui all’allegato 1 parte integrante del presente atto, sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti dei soggetti stessi;
- sono stati assegnati i codici COR riportati nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, in riferimento ai soggetti proponenti per i quali le agevolazioni si configurano quali aiuti di stato in regime “de minimis”, ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 del 13.12.2023;

Ritenuto quindi di poter procedere alla concessione del contributo regionale alle associazioni e istituzioni private senza fine di lucro di cui all’ allegato 1, parte integrante del presente atto, nella misura indicata a fianco del progetto approvato, per un importo complessivo di euro **158.865,00**;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell’art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, in base all’arco temporale di durata dei progetti, e le conseguenti tempistiche di rendicontazione, la spesa di cui al presente atto risulta esigibile nell’anno 2026;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari di cui al già citato allegato 1;

Dato atto che, la spesa complessiva di cui al presente atto, pari a € **158.865,00** trova copertura finanziaria sul capitolo **U23127** di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art.56, comma 6, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Viste inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod. ii.

e le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 278 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.” e succ. mod. ii;

- n. 656 del 27 aprile 2026 ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

- n. 101/2026 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- n. 554 del 13 aprile 2026 ad oggetto: “XII LEGISLATURA. MODIFICHE DEI MACRO-ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE”;

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013”;

Viste, inoltre:

- la DGR n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001”;

- la d.d. n. 2222 del 3 febbraio 2026 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;

- la d.d. n. 7591 del 16 aprile 2026 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;

- la d.d. n. 4206 del 27/02/2026 ad oggetto, “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali – Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo.”

- d.d. n. 8331 del 28 aprile 2026 ad oggetto “Riattribuzione incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;

- la d.d. n. 4259 del 27/02/2026 ad oggetto, “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie”;

Richiamati infine:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la DGR n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati”;

- la DGR n. 1004 del 20 giugno 2022 ad oggetto “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

- il Regolamento Regionale n. 2/2007 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, per le associazioni e istituzioni private senza fine di lucro di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo regionale per una somma complessiva di euro **158.865,00** per la realizzazione delle attività presentate e approvate con DGR n. 288/2026 sul bando di cui alla DGR n. 565/2025;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro **158.865,00** registrata al n. **3026010082** di impegno sul capitolo di spesa **U23127** “CONTRIBUTI A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI DI RICERCA E INNOVAZIONE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)”, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – anno di previsione 2026 -

approvato con DGR n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità, e in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta essere la seguente:

Cap.	Mis- sione	Program- ma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U23127	14	03	U.1.04.04.01.001	04.8	8	1040401001	3	3

rinviano all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per i relativi CUP;

3. che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite al contributo qui concesso provvederà la scrivente Responsabile o un suo delegato, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e della DGR 278/2026, con le modalità previste dal bando sopracitato;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, secondo quanto contemplato nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Elisabetta Maini

PG domanda	CF	ragione sociale beneficiario	PROGETTO	CUP	COR	contributo	capitolo annualità 2026
30/12/2025.1283153.E	91399950376	ASSOCIAZIONE "CLUST-ER INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE"	DURASPORT	E37F25000310002	26074375	5.995,00 €	U23127
30/12/2025.1283166.E	91399950376	ASSOCIAZIONE "CLUST-ER INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE"	Investment in the Cultural and Creative Industries (CCInvestment)	E37F25000320002	26074386	5.995,00 €	U23127
30/12/2025.1283445.E	91399930378	ASSOCIAZIONE CLUST-ER ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	MULTIBLUE - Multi-purpose use of marine space through a sustainable Blue Economy	E37F25000340002	26074377	15.000,00 €	U23127
05/01/2026.0001425.E	91399920379	ASSOCIAZIONE CLUST-ER MECCATRONICA E MOTORISTICA	NEXT-RUBBER - Unlocking Circular Value from Rubber Waste in Europe	E37F25000410003	26074378	6.000,00 €	U23127
05/01/2026.0001449.E	91399920379	ASSOCIAZIONE CLUST-ER MECCATRONICA E MOTORISTICA	MAT-BRIDGE JP-EU - Bridging European and Japanese Research on Advanced Materials	E37F25000420002	26074391	6.000,00 €	U23127
30/12/2025.1283182.E	91399950376	ASSOCIAZIONE "CLUST-ER INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE"	Creative and Innovative Tourism Regional Ecosystem	E37F25000330002	26074399	5.995,00 €	U23127
22/12/2025.1274768.E	02574910366	AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - A.E.S.S.	NEUTRALCITY GRID - Innovative microgrids for climate neutral cities	E97H25002030002	26074381	6.000,00 €	U23127
29/12/2025.1281874.E	91399930378	ASSOCIAZIONE CLUST-ER ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Studio di fattibilità per la capitalizzazione e lo scaling europeo delle "Share.Med Water communities" e delle infrastrutture idriche resilienti - Progetto Share.MedWATERCOM+	E37F25000360002	26074388	15.000,00 €	U23127
31/12/2025.1284974.E	91399960375	ASSOCIAZIONE CLUST-ER EDILIZIA E COSTRUZIONI	BRIDGE-SAFE I3 - Interregional Digital Twins for Safe and Resilient Bridges	E37F25000380002	26074380	14.960,00 €	U23127
29/12/2025.1281483.E	91399930378	ASSOCIAZIONE CLUST-ER ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Sviluppo della proposta di progetto W.In4PORTS+: gestione circolare dell'acqua e resilienza climatica per porti e waterfront cities	E37F25000370002	26074400	6.000,00 €	U23127
30/12/2025.1283356.E	03747140360	ASSOCIAZIONE "MOTOR VALLEY UNIVERSITY OF EMILIA- ROMAGNA"	I3-ADVANCE - Capacity Building for Interregional Innovation Ecosystems in Advanced Mobility and Manufacturing Value Chains	E97F25000190002	26074446	15.000,00 €	U23127

30/12/2025.1283391.E	03747140360	ASSOCIAZIONE "MOTOR VALLEY UNIVERSITY OF EMILIA- ROMAGNA"	MOTOR-TALENT - Building an Intersectoral Talent Ecosystem for Attractive Early Research Careers in Advanced Mobility and Manufacturing	E97F25000200002	26074452	6.000,00 €	U23127
30/12/2025.1283323.E	03747140360	ASSOCIAZIONE "MOTOR VALLEY UNIVERSITY OF EMILIA- ROMAGNA"	CIRCUIT-ER - Circular Intelligence and Digital Product Passports for Data-Driven E-Mobility Value Chains	E97F25000170002	26074471	6.000,00 €	U23127
30/12/2025.1283344.E	03747140360	ASSOCIAZIONE "MOTOR VALLEY UNIVERSITY OF EMILIA- ROMAGNA"	DRIVING TALENT - Women Skills and Education for Future Mobility Systems	E97F25000180002	26074483	15.000,00 €	U23127
31/12/2025.1284980.E	91399960375	ASSOCIAZIONE CLUST-ER EDILIZIA E COSTRUZIONI	CARBON-BIM - Advanced Data Platforms for Integrating Whole-Life Carbon into Building Information Modelling, Assessment and Certification	E37F25000390002	26074390	14.960,00 €	U23127
31/12/2025.1285003.E	91399960375	ASSOCIAZIONE CLUST-ER EDILIZIA E COSTRUZIONI	SMART-IMPACT - Understanding Technical, Social and Economic Drivers of Energy Performance in Smart Buildings	E37F25000400002	26074401	14.960,00 €	U23127
TOTALE						158.865,00 €	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
15 LUGLIO 2026, N. 14076

Concessione dei contributi e impegno delle risorse alle imprese a valere sul bando di cui alla DGR n. 565/2025 per manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione europea - Progetti ammessi al finanziamento regionale dalla DGR n. 288/2026

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il D L.gs 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.12 “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.13 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.11 “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITA’ PER IL 2026”;
- la DGR n. 1998/2024 "PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DI MODIFICA DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 PER L'ADESIONE A STEP.";
- la DGR n. 2251/2025 “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;
- la DGR n. 452/2026 “VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”;

Richiamate:

- la DGR n. 2039 del 21 novembre 2022 ad oggetto: “Approvazione del documento preliminare strategico del Programma Regionale Emilia-Romagna attività produttive 2023-2025 e del Documento preliminare strategico del Programma Regionale per la Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2023-2025”;
- la DGR n. 604 del 20 aprile 2023 ad oggetto: “Programma Regionale attività produttive 2023-2025 (ai sensi della L.R. 3/1999 art. 54) e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico 2023-2025 (ai sensi della L. R n. 7/2002 art. 3: approvazione proposte e relativi rapporti ambientali (e loro allegati).”;
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.134 del 26 luglio 2023 che approva il “Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025, ai sensi dell’art. 54 della L.R. n. 3 del 1999 e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 7 del 2002. (Delibera di Giunta n. 604 del 20 aprile 2023)”;

Richiamati altresì i seguenti documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali:

- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals –SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento dei goals: 8. “Lavoro dignitoso e crescita economica”, 9. “Imprese, innovazione e infrastrutture”, 12. “Consumo e produzione responsabili”, 13. “Agire per il Clima”;
- la “Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030” approvata con DGR n. 1840 del 08 novembre 2021;
- il “Patto per il lavoro e per il Clima”, approvato con DGR n. 1899 del 14 dicembre 2020;
- il “Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)” proposto dalla Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 586 del 20 aprile 2021 e approvato dall’Assemblea legislativa con la deliberazione n.44 del 30 giugno 2021;
- la “Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia- Romagna” proposta dalla Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 680 del 10 maggio 2021 e approvata dall’Assemblea legislativa con la deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR come strumento che il PR-FESR 2021 2027 integra al fine di ampliare gli interventi, i destinatari e gli impatti territoriali convergendo sui medesimi obiettivi;

Richiamate:

- la DGR n. 565 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA";

- la d.d. n. 522 del 14/01/2026 avente ad oggetto: "MODIFICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, COSTITUITO CON D.D. N. 11909 DEL 20/06/2025 MODIFICATA CON D.D. N. 18600 DEL 30/09/2025 PER L'ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE A VALERE SULL'INVITO DGR 565/2025: "APPROVAZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA". RICONFERMA DELLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO";

- la DGR n. 231 del 23/02/2026 avente ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. - VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA AFFERENTI A MACROAGGREGATI DIVERSI";

- la DGR n. 288 del 02/03/2026 avente ad oggetto: "BANDO DGR 565/2025: INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA" - STANZIAMENTO ULTERIORI RISORSE - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI PRESENTATI NEL CORSO DELLA SECONDA FINESTRA TEMPORALE DEL BANDO - PROGETTI AMMESSI E QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTI";

Considerato che la sopracitata DGR n. 288/2026:

- destina al bando di cui sopra per l'anno 2026 un totale di risorse disponibili pari a **600.000,00 €**, pari allo stanziamento di bilancio iniziale di **400.000,00 €** a cui sono state aggiunte maggiori risorse per ulteriori **200.000,00 €** con variazione di bilancio di cui alla DGR 231/2026;

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili ai sensi del bando di cui alla già citata DGR n. 565 del 14/04/2025, presentati nei termini al secondo invito, avente decorrenza dal 01/10/2025 al 31/12/2025, individuando come ammissibili al finanziamento n. 63 progetti per un importo complessivo di euro 600.000,00 per l'anno 2026;

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziabili in quanto le risorse destinate al contributo non sono sufficienti;

- demanda a successivi atti del Dirigente Responsabile del Procedimento il compito di provvedere alla concessione, all'impegno e alla liquidazione dei contributi;

Considerato inoltre che:

- è pervenuta da BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA la rinuncia al contributo richiesto con Prot. 23.12.2025.1278542.E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 23.04.2026.0426857.E) pari a € 6.000,00;

- è pervenuta da TECNOCAD ENGINEERING & DESIGN S.R.L. la rinuncia al contributo richiesto con Prot. 31-12-2025_1285147_E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 23.04.2026.0424554.E) pari a € 6.000,00;

- è pervenuta da Clust-ER Turismo la rinuncia al contributo richiesto con Prot. 29-12-2025_1281502_E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 19/03/2026.0278941.E) pari a € 14.998,50;

- è pervenuta da Clust-ER Turismo la rinuncia al contributo richiesto con Prot. 29-12-2025_1281547_E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 19/03/2026.0278941.E) pari a € 5.999,95;

- è pervenuta da TECNOCAD ENGINEERING & DESIGN S.R.L. la rinuncia al contributo richiesto con Prot. 31-12-2025_1285134_E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 23.04.2026.0424554.E) pari a € 15.000,00;

- è pervenuta da TECNOCAD ENGINEERING & DESIGN S.R.L. la rinuncia al contributo richiesto con Prot. 31-12-2025_1285155_E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 23.04.2026.0424554.E) pari a € 6.000,00;

- è pervenuta da TECNOCAD ENGINEERING & DESIGN S.R.L. la richiesta di variazione da lead a partner e pertanto l'accettazione del contributo pari a € 6.000,00 in luogo di quello ammesso come lead e pari a € 15.000,00 richiesta con Prot. 31/12/2025.1285140.E e ammesso a finanziamento con DGR n. 288/2026 (Prot. 23.04.2026.0424554.E);

- è pervenuta da FINPROJECT S.R.L. con socio unico l'accettazione del contributo di importo pari a quello richiesto che ammonta a € 5.995,00 (richiesta Prot. 17/12/2025.1256714.E e accettazione Prot. 29.04.2026.0446247.E);

Preso atto che risultano pertanto disponibili risorse pari a € 62.998,45 ed è quindi possibile scorrere la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziabili in quanto le risorse destinate al contributo non erano inizialmente sufficienti;

Considerato che la sopracitata DGR n. 288/2026:

- approva la proposta progettuale presentata da FLASH BATTERY SRL con Prot. 19/12/2025.1267799.E che richiedeva un finanziamento pari a € 15.000,00 ammettendola a finanziamento soltanto per un importo pari a € 3.686,55 in quanto l'esaurimento delle risorse stanziato non permetteva di finanziare la restante parte del contributo richiesto;
- approva la proposta progettuale presentata da FLASH BATTERY SRL con Prot. 19/12/2025.1269109.E che richiedeva un finanziamento pari a € 15.000,00 non ammettendola per esaurimento delle risorse stanziato;
- approva la proposta progettuale presentata da FLASH BATTERY SRL con Prot. 19/12/2025.1269128.E che richiedeva un finanziamento pari a € 15.000,00 non ammettendola per esaurimento delle risorse stanziato;
- approva la proposta progettuale presentata da FLASH BATTERY SRL con Prot. 19/12/2025.1269151.E che richiedeva un finanziamento pari a € 15.000,00 non ammettendola per esaurimento delle risorse stanziato;
- approva la proposta progettuale presentata da ACANTO DI ANDREA FELLI & C. S.A.S. con Prot. 22/12/2025.1272138.E che richiedeva un finanziamento pari a € 5.940,00 non ammettendola per esaurimento delle risorse stanziato;

Ritenuto pertanto di scorrere la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziabili, utilizzando le risorse rese disponibili per le motivazioni di cui sopra;

Richiamati in materia di aiuti di Stato:

- la DGR 25 luglio 2016, n. 1182 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato;
- la D.D. n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 luglio 2017;

Precisato che, ai sensi del punto n. 6 del Bando:

- le agevolazioni di cui alla DGR n. 565/2025 e ammesse a finanziamento con DGR n. 1783/2025 non costituiscono aiuti di Stato per i soggetti proponenti che si configurano come "organismo di ricerca" così come per quelli che non esercitano attività economica;
- per gli altri soggetti proponenti le agevolazioni si configurano quali aiuti di Stato in regime "de minimis", ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 del 13.12.2023;

Considerato che per n. 30 dei soggetti proponenti individuati all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, le agevolazioni costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea mentre non si configurano come tali per i n. 6 rimanenti;

Considerato inoltre che, così come previsto anche al punto n. 6 del Bando: "il contributo sarà concesso in relazione all'effettiva disponibilità":

- si rende necessario ridurre il contributo assegnato per la proposta progettuale presentata da AQUAPONIC DESIGN S.R.L. con Prot. 29/12/2025.1281466.E che richiedeva un finanziamento pari a € 15.000,00 ammettendola a finanziamento soltanto per un importo pari a € 6.064,20, pari alla capienza massima che il soggetto può ricevere in base alle regole del "de minimis";
- si rende necessario non assegnare il contributo per la proposta progettuale presentata da BYLOGIX S.R.L. con Prot. 29/12/2025.1281894.E che richiedeva un finanziamento pari a € 6.000,00 non ammettendola a finanziamento in quanto ha già raggiunto la capienza massima che il soggetto può ricevere in base alle regole del "de minimis";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, è stato assegnato, dalla competente struttura ministeriale, il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P), riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- per quanto attiene all'informazione antimafia rilasciata ai sensi del D. Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136" e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 3, lettera e), non è necessario acquisire la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti, i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- per quanto attiene al D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare all'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC, ed in applicazione del paragrafo 11 del bando di cui alla DGR n. 565/2025, con riferimento ai soggetti di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti dei soggetti stessi;

– sono stati assegnati i codici COR riportati nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, in riferimento ai soggetti proponenti per i quali le agevolazioni si configurano quali aiuti di stato in regime “de minimis”, ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 del 13.12.2023;

Ritenuto quindi di poter procedere alla concessione del contributo regionale ai soggetti di cui all' allegato 1, parte integrante del presente atto, nella misura indicata a fianco del progetto approvato, per un importo complessivo di euro **314.599,20**;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, in base all'arco temporale di durata dei progetti, e le conseguenti tempistiche di rendicontazione, la spesa di cui al presente atto risulta esigibile nell'anno 2026;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari di cui al già citato allegato 1;

Dato atto che, la spesa complessiva di cui al presente atto, pari a € **314.599,20** trova copertura finanziaria sul capitolo **U23137** di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Attestato che i finanziamenti oggetto del presente provvedimento costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per n. 30 dei beneficiari mentre non si configurano come tali per i n. 6 rimanenti;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Viste inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod. ii.

e le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 278 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.” e succ. mod. ii;

- n. 101/2026 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- n. 656 del 27 aprile 2026 ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

- n. 554 del 13 aprile 2026 ad oggetto: “XII LEGISLATURA. MODIFICHE DEI MACRO-ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE”;

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013”;

Viste, inoltre:

- la DGR n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001”;

- la d.d. n. 2222 del 3 febbraio 2026 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;

- la d.d. n. 7591 del 16 aprile 2026 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;

- la d.d. n. 4206 del 27/02/2026 ad oggetto, “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali – Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo.”

- d.d. n. 8331 del 28 aprile 2026 ad oggetto “Riattribuzione incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;

- la d.d. n. 4259 del 27/02/2026 ad oggetto, “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie”;

Richiamati infine:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la DGR n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati”;

- la DGR n. 1004 del 20 giugno 2022 ad oggetto “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

- il Regolamento Regionale n. 2/2007 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di concedere, anche scorrendo la graduatoria di cui alla DGR n. 288 del 02/03/2026, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, per i soggetti di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo regionale per una somma complessiva di euro **314.599,20** per la realizzazione delle attività presentate e approvate con DGR n. 288/2026 sul bando di cui alla DGR n. 565/2025;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro **314.599,20** sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – anno di previsione 2026 - approvato con DGR n. 2251/2025, e registrata al n. **3026010160** di impegno sul Capitolo **U23137** “CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI DI RICERCA E INNOVAZIONE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)”, che presenta la necessaria disponibilità e in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta essere la seguente:

Cap.	Mis- sione	Program- ma	Codice Econo- mico	COFOG	Transa- zione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U23137	14	03	U.1.04.03.99.999	04.8	8	1040399999	3	3

rinviano all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per i relativi CUP;

3. che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite al contributo qui concesso provvederà la scrivente Responsabile o un suo delegato, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e della DGR 278/2026, con le modalità previste dal bando sopracitato;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all’ulteriore pubblicazione secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Elisabetta Maini

Pe domanda	CODICE FISCALE BENEFICIARI	ragione sociale beneficiario	tipologia beneficiario	PROGETTO	COR	contributo	capitolo annualità 2026
31/12/2025.1285178.E	03921570366	HIPERT SRL	impresa	EnergyE: Development of Energy-efficient and Software-defined Electric Vehicles for the Future of Sustainable Mobility	26132811	5.995,00 €	U23137
17/12/2025.1256549.E	01164570358	CIS SCUOLA PER LA GESTIONE D'IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	impresa	InnoPath	26132815	15.000,00 €	U23137
22/12/2025.1272698.E	01957340340	BERCELLA S.P.A.	impresa	CIRCUMP - Advanced Manufacturing of Circular Composite Components from Secondary Carbon Fibre	26132812	6.000,00 €	U23137
23/12/2025.1278523.E	02954371205	MISTER SMART INNOVATION S.C.R.L.	impresa	Modelli vascolari stampati in 3D per la medicina personalizzata e la riduzione della sperimentazione animale (3D Printed Biolabs-on-a-Chip supporting 3Rs molecule-vessel modelling, 3DPR-BLOC)	NO	5.995,00 €	U23137
29/12/2025.1281466.E	03987711201	AQUAPONIC DESIGN S.R.L.	impresa	SKYFARM CORE: Autonomous Atmospheric-Controlled Agri-Factory for European Resilient Food Systems	26133034	6.064,20 €	U23137
29/12/2025.1281362.E	03277261206	ALMACUBE S.R.L.	impresa	E-CONNECT ER: Expanding Ecosystem Pathways through Cross-Regional Tech Transfer and AI-Augmented Coaching	26132813	6.000,00 €	U23137
30/12/2025.1283240.E	04001250366	SEA THE CHANGE S.R.L.	impresa	Coast PROL - Coastal Professionals Promoting Ocean Literacy and Sustainable Practices	26132814	6.000,00 €	U23137
22/12/2025.1272651.E	01957340340	BERCELLA S.P.A.	impresa	ECHO - Embedded Carbon Hybrid sensing Operations, empowered through Piezo and surface wave-active materials	26132830	15.000,00 €	U23137
29/12/2025.1281343.E	03277261206	ALMACUBE S.R.L.	impresa	WE-ALL- An Integrated Alliance to Boost Women Researchers' Innovation & Entrepreneurship	26132829	6.000,00 €	U23137
29/12/2025.1281348.E	03277261206	ALMACUBE S.R.L.	impresa	AI-LINK - Bridging the Innovation Gap: AI-Agentic Frameworks for Deep Scouting, Venture Clienting, and Tech Transfer	26132837	6.000,00 €	U23137
04/12/2025.1223109.E	02200460398	CERTIMAC SOC. CONS. A R.L.	impresa	REGENERATE-CARE - Regenerative Circular Maintenance & Repair Ecosystem for Existing Buildings	NO	5.995,00 €	U23137

29/12/2025.1281305.E	00947780375	CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER L'INDUSTRIA CERAMICA- CENTRO CERAMICO	impresa	CERCER: Turning CO2 and waste from ceramic industry into new low-carbon materials for tiles and bricks installation	26132816	14.850,00 €	U23137
31/12/2025.1285031.E	02709740183	J & W S.R.L.	impresa	HUNIQ - Human-centric Quality control line for machinery	26133035	15.000,00 €	U23137
12/12/2025.1242888.E	02954371205	MISTER SMART INNOVATION S.C.R.L.	impresa	Architecture edge neuromorphic di nuova generazione per l'elaborazione di eventi ottici e biochimici (NEXT-generation EDGE Intelligence for optical and Biochemical event processing) - NEXTEDEGBIO	NO	5.995,00 €	U23137
29/12/2025.1281372.E	03277261206	ALMACUBE S.R.L.	impresa	FOUBE STEM PIONEER: Rafforzamento della Capacità di innovazione STEM attraverso l'Eccellenza Deep-Tech e il Trasferimento di Conoscenza nell'Ecosistema EIT	26132842	6.000,00 €	U23137
31/12/2025.1285140.E	11819940013	TECNOCAD ENGINEERING & DESIGN S.R.L.	impresa	MOSAIC - Mobilità condivisa e sistemi CCAM per i corridoi industriali tra Modena e Maranello	26132818	6.000,00 €	U23137
04/12/2025.1223066.E	02200460398	Certimac Soc. Cons. a r.l.	impresa	CARBON-ID - Integrated Data Platform for Whole-Life Carbon Intelligence and Decarbonisation of Buildings	NO	5.995,00 €	U23137
04/12/2025.1223093.E	02200460398	Certimac Soc. Cons. a r.l.	impresa	COOL-HERITAGE - Vernacular & Nature-Based Cooling Skins for Climate-Resilient and Beautiful Buildings	NO	5.995,00 €	U23137
04/12/2025.1223124.E	02200460398	Certimac Soc. Cons. a r.l.	impresa	SILENT-PREFAB - Silent, Industrialised and Low-Disturbance Prefabrication for Deep Renovation of Multi-Storey Buildings	NO	5.995,00 €	U23137
17/12/2025.1256714.E	03864170406	FINPROJECT Srl CON SOCIO UNICO	impresa	DRIGHT - Designing Resilient, Inclusive, Green Habitats Together	26132817	5.995,00 €	U23137
29/12/2025.1280995.E	02679670394	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA	impresa	SECOND CHANCE: IMPROVING AVAILABILITY OF SECONDARY RAW MATERIALS THROUGH RECYCLING	26132819	6.000,00 €	U23137
15/12/2025.1246339.E	03864170406	FINPROJECT Srl CON SOCIO UNICO	impresa	EduAI - Competenze digitali per l'innovazione delle PMI	26132833	14.850,00 €	U23137
23/12/2025.1277963.E	02538910379	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	impresa	ATLAS-LOG - Advanced Tools for Logical Agility & Synchronomodal Logistics for Zero-Emission and Resilient Supply Chains	26133037	6.000,00 €	U23137
23/12/2025.1278470.E	02538910379	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	impresa	CIRCLE-LOG - Circular City Lean Logistics for Reducing Waste from E-commerce and Urban Deliveries	26133041	6.000,00 €	U23137
23/12/2025.1278503.E	02538910379	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	impresa	GENESIS-CCAM - Generative AI for Enhanced Safety, Intelligence & Situational Awareness in Cooperative, Connected and Automated Mobility	26133044	6.000,00 €	U23137

30/12/2025.1283228.E	04001250366	SEA THE CHANGE S.R.L.	impresa	PORTCOAST - Integrated Port Infrastructures for Low-Emission Operations and Coastal Ecosystem Protection	26132826	6.000,00 €	U23137
17/12/2025.1256620.E e 17/12/2025.126669.E	03864170406	FINPROJECT Srl CON SOCIO UNICO	impresa	TOSCH - Transforming Obsolete Sites into Community Hubs	26132840	5.995,00 €	U23137
22/12/2025.1272191.E	03511040408	ACANTO DI ANDREA FELLI & C. S.A.S.	impresa	POPULAR MUSIC HERITAGE 4.0 - A digital ecosystem for the preservation and valorisation of traditional music heritage	26133059	5.940,00 €	U23137
30/12/2025.1283217.E	04001250366	SEA THE CHANGE S.R.L.	impresa	REACT - Restoration through near-ready ACTIONS	26132835	15.000,00 €	U23137
30/12/2025.1283191.E	04001250366	SEA THE CHANGE S.R.L.	impresa	PORTCARE - Living Labs for Community-based Restoration of Port-City Coastal Ecosystems	26132839	6.000,00 €	U23137
30/12/2025.1283957.E	02942240355	KHEPERER SRL	impresa	AI-DAME - AI-Driven Autonomous Material Handling and Energy-aware Robotics for Industry Integration	26133058	15.000,00 €	U23137
19/12/2025.1267799.E	02686640356	FLASH BATTERY SRL	impresa	NextGen Batteries: Sviluppo e Produzione Integrata di Batterie al Litio Avanzate per la Mobilità Sostenibile	26132825	15.000,00 €	U23137
19/12/2025.1269109.E	02686640356	FLASH BATTERY SRL	impresa	Soluzioni Marine Sostenibili per la Propulsione e lo Stoccaggio Energetico tramite Batterie Avanzate.	26132834	15.000,00 €	U23137
19/12/2025.1269128.E	02686640356	FLASH BATTERY SRL	impresa	Next-Generation Lithium-Based Batteries: Innovation in Advanced Materials for Sustainable and High-Performance Energy Storage	26132841	15.000,00 €	U23137
19/12/2025.1269151.E	02686640356	FLASH BATTERY SRL	impresa	NextGen Power: Sistemi Avanzati di Batterie per l'Operatività Elettrica Ottimizzata e la Durabilità per Veicoli a Zero Emissioni	26132845	15.000,00 €	U23137
22/12/2025.1272138.E	03511040408	ACANTO DI ANDREA FELLI & C. S.A.S.	impresa	CIRCULATE - Crafting Circular Futures: Culture and Creativity Driving Sustainable	26133061	5.940,00 €	U23137
TOTALE						314.599,20	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
20 LUGLIO 2026, N. 14321

Approvazione elenco progetti non ammessi e ammessi in graduatoria finale, individuazione progetti finanziabili a valere sul Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026 di cui alla DGR 2228/2025 azione 1.1.6 PR FESR 21-27

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2228, con la quale è stato approvato il “BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026”, PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.6;

- la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2026 n. 289 “SPECIFICHE TECNICHE E SLITTAMENTO DATE CANDIDATURE A VALERE SUL BANDO DI CUI ALLA DGR 2228/2025 "PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.1.6 BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026”;

Richiamata la determina dirigenziale n. 9237 del 11 maggio 2026 “NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO E DEI COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "PR FESR 2021-2027 -AZIONE 1.1.6 BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026" DI CUI ALLA DGR 2228/2025;

Vista inoltre:

- la determinazione dirigenziale 2 luglio 2026 n. 13051 “APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE IN FASE DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE - BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026 DI CUI ALLA DGR 2228/2025 PR FESR 21-27 AZIONE 1.1.6”, con la quale è stato approvato l’elenco delle domande ammesse in fase di istruttoria formale;

Considerato che:

- con la sopracitata determinazione dirigenziale 13051/2026 è stato approvato l’elenco delle 15 domande ammesse in fase di istruttoria amministrativa formale nell’ambito del Bando di cui alla sopracitata DGR 2228/2025;

- l’elenco delle 15 domande ammesse è stato trasmesso, con apposite comunicazioni, ai componenti del Nucleo di valutazione per la fase di istruttoria sostanziale e valutazione di merito;

- le 15 domande, trasmesse al Nucleo di valutazione, hanno superato con esito positivo anche la fase di istruttoria sostanziale, e pertanto sono tutte passate alla fase finale di valutazione di merito;

- il nucleo di valutazione, di cui sopra, ha provveduto quindi anche alla valutazione di merito dei progetti attribuendo i rispettivi punteggi ed eventuali premialità, nonché, per le domande ammesse in graduatoria, alla determinazione della spesa ammessa e del relativo contributo;

- n. 10 progetti, dei 15 esaminati dal nucleo di valutazione, hanno ottenuto un punteggio totale superiore a 45 punti, valore previsto da Bando ai fini dell’ammissibilità, mentre n. 5 progetti hanno ottenuto un punteggio totale inferiore ai 45 punti e sono stati pertanto ritenuti non ammissibili;

- il Nucleo di valutazione ha provveduto ad ordinare l’elenco dei progetti ammessi secondo l’ordine decrescente dei punteggi totali attribuiti a ciascuno, formulando quindi la graduatoria dei progetti ammessi con i relativi investimenti e contributi;

Preso atto degli esiti della valutazione di merito nonché della graduatoria elaborata dal nucleo di valutazione;

Considerato inoltre che:

- il Bando approvato dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale 2228/2025 demanda al responsabile del procedimento l’adozione dell’atto di approvazione degli esiti della valutazione e della graduatoria risultante;

- da Bando approvato dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale 2228/2025, le risorse complessive disponibili sono pari a 1.700.000,00 euro;

- la graduatoria dei progetti ammessi di cui sopra è riportata nell’allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

- per i progetti ammessi in graduatoria vengono, inoltre, individuati quelli finanziabili, in base alla disponibilità delle risorse di cui sopra, come riportato nell’allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

- l’elenco dei progetti non ammessi, con le relative motivazioni di esclusione dalla graduatoria è riportato nell’allegato 2, parte integrante della presente determinazione;

Richiamati in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 2077 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Viste in materia di organizzazione:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 ad oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2026 n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2026 n. 263 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2025 n. 1559 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2224 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026 n. 100 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2026 n. 656 “piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 aprile 2026 n. 554 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale”;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025 n. 1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- la determinazione dirigenziale 5 febbraio 2026 n. 2222 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale 16 aprile 2026 n. 7591 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026 n. 4206 “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali – Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di recepire gli esiti dell'istruttoria sostanziale e della valutazione di merito, effettuate dal nucleo di valutazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 9237 del 11 maggio 2026 sopra citata, a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n. 2228 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il “BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026”, PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.6;
2. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi, in ordine decrescente sulla base del punteggio a ciascuno attribuito, con i relativi investimenti e contributi ammessi, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione, come previsto dal paragrafo 10 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale 2228/2025;
3. di individuare, con riferimento ai progetti ammessi, quelli finanziabili in base alle risorse complessive disponibili, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;
4. di approvare l'elenco dei progetti non ammessi, con le relative motivazioni di esclusione dalla graduatoria, Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;
5. di rimandare a successivo atto la concessione dei contributi e le relative assunzioni di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili, subordinando la concessione del contributo alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) nei casi previsti e con le modalità specificate dal bando approvato con deliberazione di Giunta regionale 2228/2025, in caso di finanziamento;
6. di pubblicare il presente atto sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

7. di trasmettere a mezzo Sfinge2020 o altro idoneo mezzo di trasmissione, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;

8. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Elisabetta Maini

Allegato 1 - Graduatoria progetti AMMESSI. Individuazione progetti FINANZIABILI
 DGR N. 2228 del 22 dicembre 2025
Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026

Id	PG progetto	Titolo progetto	Mandatario	Costo complessivo approvato	Contributo complessivo approvato	Punteggio	Esito	Posizione in graduatoria	Finanziabile
50524	PG/2026/365577 del 10/04/2026	MOV-ER, Emilia-Romagna Advanced Mobility Accelerator	Plug and Play Italy Srl	299.894,25	239.915,40	77	Ammesso	1	SI
50333	PG/2026/359147 del 09/04/2026	Growing and Empowering Advanced Technologies in Emilia-Romagna 2.0 (Great-ER 2.0)	ALMACUBE S.R.L.	423.880,50	339.104,40	71	Ammesso	2	SI
50334	PG/2026/362209 del 09/04/2026	D.R.I.V.-ER - Deep-tech Research & Innovation Ventures in Emilia-Romagna	FONDAZIONE REI	394.773,00	315.818,40	71	Ammesso	3	SI
50372	PG/2026/365459 del 10/04/2026	BIOMEDICAL VILLAGE ACCELERATOR (BVA) - Accelerare il futuro della salute	FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE	250.250,00	200.200,00	69	Ammesso	4	SI
50362	PG/2026/361908 del 09/04/2026	Pulser	CISE - Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico	426.000,00	340.800,00	68	Ammesso	5	SI

Allegato 1 - Graduatoria progetti AMMESSI. Individuazione progetti FINANZIABILI
DGR N. 2228 del 22 dicembre 2025
Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026

	PG/2026/362934	Createch Venture Club								SI
50343	del 10/04/2026	2.0	MPDA APS	127.865,00	102.292,00	68	Ammesso	6		
50335	PG/2026/360470 del 09/04/2026	NEXT-ER Boost Your Innovation	MISTER Smart Innovation s.c.r.l.	429.001,09	343.200,87	67	Ammesso	7		NEL LIMITE DI 161.869,80 euro
50341	PG/2026/359931 del 09/04/2026	CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup	Città metropolitana di Bologna	609.820,00	487.856,00	63	Ammesso	8		NO
		Scale-ER – Piattaforma regionale di incubazione e accelerazione per l'integrazione delle startup nelle filiere industriali e nei mercati internazionali	GATE REAL ESTATE INNOVATION S.R.L. SOCIETA' BENEFIT			56	Ammesso	9		NO
50385	PG/2026/362463 del 09/04/2026	AppenniniHubER: incubatore per economie sostenibili e innovazione sociale in aree interne	VORREI IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA			51	Ammesso	10		NO
50367	PG/2026/365915 del 10/04/2026			207.708,40	166.166,72					

ALLEGATO 2 - Graduatoria progetti NON AMMESSI
DGR N. 2228 del 22 dicembre 2025
Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026

Id progetto	PG progetto	Titolo progetto	Mandatario	Punteggio	Esito	Motivazione
50392	PG/2026/362547 del 09/04/2026	Crea Impresa ER 360° Startup Development Program	TIGULLIO DIGITAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	44	Non ammesso	Il totale punteggio attribuito non supera i 45 punti, valore fissato da Bando per l'ammissione in graduatoria
50570	PG/2026/366105 del 10/04/2026	RAISE — Regional Accelerator for Innovation, Sustainability and Enterprises	OPENINN S.R.L.	44	Non ammesso	Il totale punteggio attribuito non supera i 45 punti, valore fissato da Bando per l'ammissione in graduatoria
50396	PG/2026/365981 del 10/04/2026	NOI - NUOVI ORIENTAMENTI DI IMPRESA EDIZIONE 2026-27	CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	42	Non ammesso	Il totale punteggio attribuito non supera i 45 punti, valore fissato da Bando per l'ammissione in graduatoria
50337	PG/2026/362121 del 09/04/2026	Junto Innovation Hub	Atlantia srls	34	Non ammesso	Il totale punteggio attribuito non supera i 45 punti, valore fissato da Bando per l'ammissione in graduatoria
50402	PG/2026/362457 del 09/04/2026	ZENITH INCUBATOR Ed. 2026 - ZI26	START-UP GYM S.R.L.	30	Non ammesso	Il totale punteggio attribuito non supera i 45 punti, valore fissato da Bando per l'ammissione in graduatoria

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AFFARI GIURIDICI, ANTICORRUZIONE, MISURE ECONOMICHE POST EMERGENZA 10 LUGLIO 2026, N. 2223

Eventi calamitosi dicembre 2020. Rendiconto contabile delle economie registrate sulla procedura di cui alla D.G.R. n. 1243/2021, accertate su risorse finanziate dal D.L. n. 73/2021, riaccreditate sul bilancio della Giunta regionale

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”* e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito *“Agenzia regionale”*;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”* e s.m.i.;

PREMESSO che:

- il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia è stato interessato, dal 1 al 10 dicembre 2020, da eccezionali eventi meteorologici che hanno provocato danni al patrimonio immobiliare e mobiliare ad uso abitativo e produttivo, in particolare nel territorio dei Comuni di Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 (G.U. n. 3 del 5 gennaio 2021) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per 12 mesi nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, prorogato di ulteriori 12 mesi con deliberazione del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021 (G.U. n. 18 del 24 gennaio 2022), ed è stato disposto lo stanziamento di € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020 (G.U. n. 5 del 8 gennaio 2021), il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato all'emergenza ed è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale n. 6256 a lui intestata;
- con comunicazione del Commissario delegato prot. PG 161329 del 24/02/2021, integrata con comunicazione del Direttore dell'Agenzia regionale prot. PC 13086 del 04/03/2021, è stato trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile il fabbisogno finanziario sia per le prime misure economiche di immediato sostegno che di quelle ulteriori in relazione ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 (G.U. n. 133 del 05.06.2021), ad integrazione dello stanziamento disposto con la DCM del 23 dicembre 2020, sono state stanziare risorse finanziarie pari ad € 25.122.462,32 per gli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs. n. 1/2018, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1/2018;

EVIDENZIATO che il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. Decreto sostegni bis), convertito dalla Legge n. 106/2021, all'art. 77, comma 9, ha disposto lo stanziamento e, contestualmente, il versamento sulla contabilità speciale aperta per l'emergenza, di € 100 milioni per far fronte alla realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lett. b), d) ed e) del D.lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che:

- la L.R. 28 dicembre 2021 n. 19, all'art. 9 rubricato *“Interventi per i territori dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici della prima decade del mese di dicembre 2020”*, ha previsto:
- la gestione delle risorse autorizzate dal D.L. n. 73/2021, art. 77, comma 9, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lett. b), d) ed e) del D.lgs. n. 1/2018, da parte della Regione secondo le procedure ordinarie;
- la programmazione degli interventi e della relativa spesa da parte della Giunta regionale, individuando nelle strutture organizzative competenti in materia di sicurezza del territorio e difesa del suolo, quelle preposte alla gestione della spesa ed al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività;
- con il D.P.C.D. n. 10/2022 è stato disposto il trasferimento dell'importo di € 100 milioni dalla contabilità speciale n. 6256, intestata a *“PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20”*, acronimo di *“Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020”*, sull'apposito conto di Tesoreria unica della Giunta regionale;
- con la D.G.R. n. 727/2022 si è provveduto alla istituzione, sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 della Giunta Regionale, dei capitoli di spesa:

- n. 48227 “Spese per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio-Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73; decreto commissario delegato Ocdpc 732/2020 n. 10 del 4 febbraio 2022; art.9, L.R. 28 dicembre 2021, n. 19) - mezzi statali”, per l’importo di € 74.000.000,00;
- n. 48229 “Trasferimento ai comuni o loro unioni delle risorse finalizzate alla concessione dei contributi agli investimenti ai privati per il ripristino delle strutture danneggiate nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio-Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73; decreto commissario delegato Ocdpc 732/2020 n. 10 del 4 febbraio 2022; art. 9, L.R. 28 dicembre 2021, n. 19) - mezzi statali”, per l’importo di € 26.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 1465/2022, in applicazione della richiamata L.R. n. 19/2021, art. 9, comma 2, è stata individuata la Direzione Generale “Cura del Territorio e dell’Ambiente” quale struttura preposta alla gestione della spesa ed al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, al cui espletamento ha provveduto:
- tramite il Settore competente in materia di difesa del suolo, relativamente agli interventi di ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate e di riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi in questione;
- avvalendosi di dirigenti dell’Agenzia regionale, relativamente alle attività correlate alla gestione delle risorse iscritte nel capitolo di spesa 48229 del Bilancio regionale di previsione 2022, per il finanziamento delle ulteriori misure economiche a sostegno dei privati e delle attività produttive danneggiate;

RICHIAMATE, quindi:

- la D.D. n. 16943/2022, adottata dal Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell’Ambiente, con cui è stato individuato nel dirigente dell’Area Consulenza Giuridica, contenzioso, controlli interni, il soggetto autorizzato alla gestione amministrativo-contabile delle risorse iscritte nel predetto capitolo n. 48229 del Bilancio regionale di previsione 2022/2024, per il finanziamento delle ulteriori misure economiche a sostegno dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive danneggiate, da trasferirsi ai Comuni o loro Unioni colpiti dai suddetti eventi già individuati quali Organismi Istruttori nelle direttive approvate con D.G.R. n. 1243/2021;
- la D.D. n. 18066/2022, con la quale si è disposto:
- il trasferimento, a copertura delle misure economiche eccedenti le prime per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi in rassegna, alle Amministrazioni Comunali di Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena e Nonantola del complessivo importo di € 24.750.122,10, di cui € 13.986.561,79 in favore dei soggetti privati, ed € 10.763.560,31 in favore delle attività economiche e produttive, con un avanzo di € 1.249.877,90 sul capitolo U48229, quale importo non assegnato sulla quota di € 26.000.000,00;
- che eventuali economie accertate dalle Amministrazioni Comunali, in qualità di Organismi Istruttori, nell’ambito dei procedimenti per la concessione dei contributi, dovranno essere restituite con riaccredito sul bilancio della Giunta Regionale, ai fini dell’eventuale riprogrammazione, da parte della Giunta regionale, per il finanziamento di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate o di riduzione del rischio residuo, così come previsto della L.R. n. 19/2021, art. 9, comma 3;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 1243/2021 sono state approvate le direttive per la concessione di contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive;
- con D.G.R. n. 742/2023 è stata concessa la proroga dalla data del 30 settembre 2023 alla data del 10 dicembre 2024 del termine perentorio di esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione ai Comuni di Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena e Nonantola, i quali, essendo stati colpiti anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono i destinatari degli ulteriori finanziamenti, a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 73/2021, art. 77, comma 9, in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive;
- il termine di rendicontazione della spesa dai suddetti Organismi Istruttori all’Agenzia regionale è stato conseguentemente prorogato al 10 marzo 2025;

PRESO ATTO che, a seguito della rendicontazione degli interventi eseguiti dai beneficiari, a valere sulle risorse trasferite con determinazione n. 18066/2022, l’Amministrazione Comunale di:

- Campogalliano ha evidenziato la presenza di economie per complessivi € 56.800,53, riferiti alle attività produttive (comunicazione acquisita agli atti dell’Agenzia regionale con prot. n. 07.08.2025.0058454.E);
- Castelfranco Emilia ha evidenziato la presenza di economie, per complessivi € 131.339,14, di cui € 118.641,52 riferiti ai soggetti privati ed € 12.697,62 riferiti alle attività produttive (comunicazione acquisita agli atti dell’Agenzia regionale con prot. n. 04.08.2025.0057629.E);

- Modena ha evidenziato la presenza di economie, per complessivi € 2.654.565,10, di cui € 185.457,98 riferiti ai soggetti privati ed € 2.469.107,12 riferiti alle attività produttive (comunicazione acquisita agli atti dell'Agenzia regionale con prot. n. 18.09.2025.0067026.E);

- Nonantola ha evidenziato la presenza di economie, per complessivi € 12.139.148,33, di cui € 6.225.977,23 riferiti ai soggetti privati ed € 5.913.171,10 riferiti alle attività produttive (comunicazione acquisita agli atti dell'Agenzia regionale con prot. n. 22.06.2026.0038570.E);

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 19/2021, eventuali risparmi di spesa accertati nell'ambito dei procedimenti per la concessione dei contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive potranno essere riprogrammati, con successiva deliberazione di Giunta Regionale, per il finanziamento di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate o di riduzione del rischio residuo, in sede di rimodulazione del programma degli interventi;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali di Castelfranco Emilia e di Modena, per mero errore, hanno versato le rispettive economie sul conto corrente dell'Agenzia regionale, anziché sull'apposito conto di Tesoreria unica della Giunta regionale e che, pertanto:

- con D.D. n. 3405/2025 si è provveduto al trasferimento dell'importo di € 131.339,14, per come derivante dalle economie registrate dall'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, sull'apposito conto corrente intestato alla Regione Emilia-Romagna, avvenuto con mandato n. 1822 del 22.10.2025;

- con D.D. n. 4023/2025 si è provveduto a restituire l'importo di € 2.654.565,10 all'Amministrazione Comunale di Modena, ai fini del corretto versamento sull'apposito conto di Tesoreria unica della Giunta regionale, avvenuto con mandato n. 35600 del 18.12.2025;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale di:

- Campogalliano ha correttamente versato l'importo di € 56.800,53 sull'apposito conto di Tesoreria unica della Giunta regionale in data 03.11.2025;

- Nonantola ha correttamente versato l'importo di € 12.139.148,33 sull'apposito conto di Tesoreria unica della Giunta regionale in data 12 giugno 2026;

VISTA la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 1559/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la D.G.R. 2224/2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in Vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la D.G.R. n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in Vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", come rettificata dalla D.G.R. n. 171/2026;

- la D.G.R. n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026 e s.m.i.;

- la D.D. n. 381/2026 "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026";

- la D.D. n. 678/2026 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

VISTI:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 101/2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", aggiornato con D.G.R. n. 656/2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

- la D.D. n. 2335/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33";

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di evidenziare che, in riferimento ai danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale nella prima decade del mese di dicembre 2020 – di cui citata OCDPC n. 732/2020 – a valere sulle risorse trasferite a copertura dei contributi in favore dei soggetti privati ed attività produttive con determinazione n. 18066/2022 ai sensi della D.G.R. n. 1243/2021, le Amministrazioni Comunali interessate hanno rilevato la presenza di **economie per un ammontare complessivo pari ad € 14.981.853,10** e nel dettaglio:

- Campogalliano per l'importo di € 56.800,53;

- Castelfranco per l'importo di € 131.339,14;
- Modena per l'importo di € 2.654.565,10;
- Nonantola per l'importo di € 12.139.148,33;

2. di rilevare che dette economie accertate dalle Amministrazioni Comunali – in qualità di Organismi Istruttori – sono state **correttamente restituite sul capitolo E46241 del bilancio della Giunta Regionale**, ai fini dell'eventuale riprogrammazione, da parte della Giunta regionale, per il finanziamento di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate o di riduzione del rischio residuo, così come previsto dalla L.R. n. 19/2021, art. 9, comma 3;

3. di evidenziare la **presenza di un avanzo di € 1.249.877,90 sul capitolo U48229, quale importo non assegnato sulla quota di € 26.000.000,00**;

4. di comunicare il presente atto alla Direzione Generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente" per i seguiti di competenza;

5. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché sul portale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla pagina dedicata;

6. di pubblicare, il presente atto, altresì, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli indirizzi regionali richiamati in parte narrativa in materia di trasparenza ampliata, in applicazione dell'articolo 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 16 LUGLIO 2026, N. 14160

Aggiornamento, alla data del 30/06/2026, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34;
- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997 n. 28, la quale detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, riguardante criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, i quali disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 11730 in data 16/06/2026 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31 maggio 2026;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 30 giugno 2026, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 15 luglio 2026, protocollato al n. 0695341;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione da ultimo della citata deliberazione n. 278/2026;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, contenente la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 e n. 656 del 27 aprile 2026, relative rispettivamente all'approvazione ed al primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni, la cui diffusione è consentita dall'art. 13 del regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2026-2028;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026 "Conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la propria determinazione n. 10826 del 29 maggio 2024 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Agricoltura sostenibile della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993";

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione:

- del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- dell'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna;

5) di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DI AREA

Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 – NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2026

NR	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	RCVTR70H25E289Y	ANIMABIO DI RICCI VALTER A.Z.AGR. TERRA VIVA DI IRENE	VIA V. ALFIERI N 31 INT 3	41051	CASTELNUOVO RANONE	MO	83326	19-mar-26	Pg/2026/280485	SUOLO E SALUTE S.R.L.	66245
2	GNCRN83M52G438J	GIANCATERINO AZIENDA NIZZI SOCIETA' AGRICOLA	VIA BACONI 1 VIA MONTE CALDERARO	41029	SESTOLA CASTEL SAN PIETRO	MO	82742	19-mar-26	Pg/2026/278606	ICEA	H4132
3	021550A0377	SEMPUCE BANDINI DANIELE	3571/B VIA TREDICI NOVEMBRE 24/A	40024	TERME FORLI'	BO	83775	21-apr-26	Pg/2026/412118	ICEA	H4135
4	BNDNL70C0SD7040	CATE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA VIGOLENO 2/A	47122	PIACENZA	FC	83673	15-apr-26	Pg/2026/379162	CCPB S.R.L.	G684
5	01844960334			29121	PIACENZA	PC	83318	20-mar-26	Pg/2026/284477	VALORITALIA S.R.L.	42894
6	DLLSN85R07G337K	DELLAGO ALESSANDRO EREDI DI PAGANELLI BENITO FRANTOIO	STRADA CERETOLO 21	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	84383	03-giu-26	Pg/2026/556188	SUOLO E SALUTE S.R.L.	66331
7	0486792Q409	PAGANELLI GUARESCHI ELISABETTA	VIA ELSINE 369 LOCALITA' CASALBARBATO	47822	ROMAGNA FONTANELLATO	RN	84332	28-mag-26	Pg/2026/547110	CCPB S.R.L.	G601
8	GRSLBT65A61G337E	HAUSBRANDT TRIESTE 1892 S.P.A. IN SIGLA	VIA FOSCARINI 52	43012	NEREVA DELLA BATTAGLIA	PR	83360	07-apr-26	Pg/2026/348871	CSOA CERTIFICAZIONI S.R.L.	Q100368
9	00275340321	H.TS. 1892 S.P.A.	VIA CESOLA 1	31040	VEREVA DELLA BATTAGLIA	TV	84819	29-apr-26	100011037710	S.R.L.	00275340321
10	LST5RA90B480969B	LA GITANA FARM DI LASTRICO SARA	VIA CESOLA 1	42020	VETTO	RE	83444	30-mar-26	Pg/2026/321070	CCPB S.R.L.	G593
11	MLDRCP98L26C573Y	MALDINI RICCARDO	VIA SUSA 240	47522	CESENA	FC	84139	18-mag-26	Pg/2026/505271	CCPB S.R.L.	G789
12	TTSMVM605502219W	MICROCUMA DI TOTSUKA MAYUMI	VIA CARLO DARWIN, 9	40131	BOLOGNA	BO	83621	22-apr-26	Pg/2026/419371	SUOLO E SALUTE S.R.L.	66332
13	04332111204	MINERBIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA LUZZO 1	40061	MINERBIO	BO	83747	17-apr-26	Pg/2026/395835	ICEA	H4137
14	PLLVLR62560F257Y	PELLEGRINI VALERIA	VIA CANALE 35	41019	SOLEIRA	MO	83768	20-apr-26	Pg/2026/407271	ICEA	H4136
15	RSTGNN53802A1385	RESTEGHINI GIOVANNI	LOCALITA' SAN QUIRICO 30	43051	ALBARETO	PR	83354	20-mar-26	Pg/2026/290016	BIOAGRICERT S.R.L.	CO1L
16	SNTFNC54E16D613E	SANTI FRANCESCO SEMPUCE	VIA SCMITTELLA 1016/B	50033	FIRENZUOLA	FI	84814	05-mag-26	NCS4E16D613E000 0000001	CCPB S.R.L.	8667
17	03146120344	SOCIETA' AGRICOLA AURORA SOCIETA'	STRADA DEI POLLINI 17/A	43029	TRAVERSETOLO	PR	83840	23-apr-26	Pg/2026/425693	CCPB S.R.L.	G741
18	02132920386	SOCIETA' AGRICOLA CARANDINA S.S.	VIA BERTAZZINA DI SOPRA 1	44015	PORTOMAGGIORE	FE	84944	08-lug-26	Pg/2026/678965	BIOAGRICERT S.R.L.	CI7C
19	02193920382	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BOSI, S.S.	VIA GIOVANNI RANUZZI 112	44121	FERRARA	FE	84352	01-giu-26	Pg/2026/553044	SUOLO E SALUTE S.R.L.	66334
20	01927190338	SOCIETA' AGRICOLA IL MANDORLO S.S.	VIA CHIOSTRI DI SANT'ANTONINO 19	29121	PIACENZA	PC	84933	07-lug-26	Pg/2026/676066	ICEA	H4139
21	02424030407	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE OVORI DEI F.LLI BRIGHI	VIA REDICHIARO 3630	47521	CESENA	FC	83660	27-apr-26	Pg/2026/434125	SUOLO E SALUTE S.R.L.	66515
22	12897180159	ZESPRI FRESH PRODUCE ITALY S.R.L.	VIA DEL FAGGIOLO 1/11	40132	BOLOGNA	BO	84090	22-mag-26	Pg/2026/527588	CCPB S.R.L.	G726

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2026

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTE	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	03956560373	ALBO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA PIANTOLO 476	40018	SAN PIETRO IN CASALE	BO	84175	PG/2026/513278	19-mag-26	19-mag-26
2	LNZMRC83H15D711G	ANGOL D'AMIG DI LANZOTTI MARCO	VIA VITERBO 29	41043	FORMIGINE	MO	83861	PG/2026/432478	24-apr-26	24-apr-26
3	GLM1T787D21D969A	AZIENDA AGRICOLA CASE VECCHIE DI GUGLIELMINETTI MATTIA	LOCALITA' CASE VECCHIE SNC	43051	ALBARETO	PR	84168	PG/2026/510745	19-mag-26	06-mag-26
4	CST5MNT78S2J46ZC	CASTAGNETTI	VIA FRANCESCO BACONE 4	42124	REGGIO EMILIA	RE	84189	PG/2026/519076	20-mag-26	20-mag-26
5	BRNLRT71T16H23O	BERNO ALBERTO	VIA SAN ROCCO 30	42023	CASSELBOSSCO DI SOPRA	RE	84137	PG/2026/503812	15-mag-26	15-mag-26
6	03428360360	BIOTUSCANI S.R.L.	VIA PALETTI 2/A	41051	CASTELNUOVO RANGONE	MO	83952	PG/2026/458170	04-mag-26	30-apr-26
7	BRSGNNSM07G224R	BORSA GIOVANNI	VIA AVELLINO 26	35142	PADOVA	PD	84235	PG/2026/533431	25-mag-26	25-mag-26
8	B5SSNM83AQ4B034V	BUSSANDRI SIMONE	LOCALITA' CASE SANI 110	43039	SALISOMAGGIORE TERME	PR	80578	PG/2025/828206	27-ago-25	27-ago-25
9	CNTIDVD85T24G337Y	CANTONI DAVIDE	VIA TRAVERSETOLO 47	43022	MONTECHIARUGOLO	PR	83998	PG/2026/468749	06-mag-26	06-mag-26
10	CRNGPP30D17E196W	CARINI GIUSEPPE	LOCALITA' CASTELLARI 2	29018	LUGGANNO VAL D'ARDA	PC	84232	PG/2026/533273	25-mag-26	25-mag-26
11	DNCL592T02I921J	COLOM DI FOGLIA DI ALESSIO DI NUCCI	VIA GIOVANNI MARIA PLATINA 64	26100	CREMONA	CR	84225	PG/2026/529926	25-mag-26	25-mag-26
12	CSTMRA49E64G337C	COSTA MARIA	VIA SPEZIA 205	43126	PARMA	PR	83573	PG/2026/350022	07-apr-26	07-apr-26
13	DNGPLA65T14A944C	DONIGAGLIA PAOLO	VIA TOROUATO TASSO, 24	44011	ARGENTA	FE	83809	PG/2026/419957	22-apr-26	22-apr-26
14	PRLFNC73M59D969K	DUCHESSE AGRICOLTURA DI PIRO FRANCESCO	VISERANO 1	29020	TRAVO	PC	83921	PG/2026/448383	29-apr-26	29-apr-26
15	03293860403	EGRAM S.R.L.	VIA ANDREA COSTA 111/G	47822	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	84330	PG/2026/546914	28-mag-26	28-mag-26
16	FLEPCUS8712A809O	FILIPPI LUCIO	VIA TRABALZA	47121	FORLI'	FC	84337	PG/2026/547748	28-mag-26	28-mag-26
17	01501810343	FORNO DUCALE DI MORDONINI ANDREA E C. S.A.S.	STRADA LANCHIRANO 494	43124	PARMA	PR	83682	PG/2026/381662	15-apr-26	01-lug-25
18	GRZLND29R6ZC771J	GRAZIANI IOLANDA	VIA ROMANELLO INFERIORE 9	48125	RAVENNA	RA	83635	PG/2026/368168	13-apr-26	13-apr-26
19	SRMALE73H00337Y	LE ARNIE DI ENIL DI SUORI ENIL	STRADA LA PILLA 5	43037	LESIGNANO DE BAGNI	PR	80422	PG/2025/762724	04-ago-25	04-ago-25
20	NLPPLA57L29D704I	MALTONI PAOLO	VIA B. BERNARDI 59	47121	FORLI'	FC	83987	PG/2026/466730	06-mag-26	06-mag-26
21	MKCSDB68C11G842P	MARCHESE SANDRO	STRADA LOGGETTO	29021	BETTOIA	PC	84727	PG/2026/640940	25-giu-26	25-giu-26
22	MDNNMRS3PE1H061Y	MEDIANI ANNA MARIA	VIA DUCALE 1872	41040	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	84052	PG/2026/484251	11-mag-26	30-apr-26
23	MZPLA74P56C814E	MOZZI PAOLA	VIA TRAVAGLIO 17	44027	FISCGALLA	FE	84241	PG/2026/534656	26-mag-26	26-mag-26
24	MRSWHLE1C26A944D	MORISI MICHELE	VIA PIO IX, 15	40017	PERSECTO	BO	83892	PG/2026/440430	28-apr-26	20-apr-26
25	MSTWCL72E12E389U	MST WOLF DI MARCELLO MESTRI	VIA RIO MASOLINO, 1	40020	CASALFUMMANESE	BO	83991	PG/2026/467432	06-mag-26	04-mag-26
26	RIOPPP48F48H437I	ORIOLI GIUSEPPINA	VIA S. CORBINANO 8	39038	SAN CANDIDO	BZ	84158	PG/2026/508473	18-mag-26	18-mag-26
27	PGNBNT34L29I304B	PAGANELLI BENITO	VIA FELSINA 369	47822	ROMAGNA	RN	84385	PG/2026/556161	03-giu-26	28-mag-26
28	04283580407	PAULINE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	VIA PANDOLEA 35	47016	PREDAPPIO	FC	83969	PG/2026/462303	05-mag-26	01-mag-26
29	PFFLSN68A10D612D	PIEFERI ALESSANDRO	VIA VALDRO 19	48032	CASOLA VALSESTINO	RA	84194	PG/2026/522097	21-mag-26	21-mag-26
30	RZTLMS83E17Z404V	RIZZOTTI TOMMASO DANIELE	STRADA CAMPERO 19	43040	TERENZO	PR	84213	PG/2026/57136	22-mag-26	22-mag-26
31	RSSLRA89P59G8425	ROSSI LAURA	LOCALITA' LAGO 1	29022	BOBBIO	PC	84282	PG/2026/572637	09-giu-26	09-giu-26
32	R5SMVNT46C4210555	ROSSI MARIA ANTONIETTA	VIA MATTIRI DELLA RESISTENZA 33	29122	PIACENZA	PC	83539	PG/2026/359244	02-apr-26	01-gen-26
33	03928680408	SOCIETA' AGRICOLA "ORTO DI VERGIANO" DI GHISELLI GIAN FRANCO E C. S.S.	VIA VALDAZZE 23	47923	RIMINI	RN	84377	PG/2026/554968	03-giu-26	03-giu-26
34	02534510348	SOCIETA' AGRICOLA COLLE VENTO DI GIULIANI ROBERTO E STEFANO - SOC IETA' SEMPLICE	LOCALITA' ROVINA 88	43051	ALBARETO	PR	84449	PG/2026/582148	10-giu-26	10-giu-26
35	03872470400	SOCIETA' AGRICOLA IL PAGLIAIO DI ALESSANDRINI GIANMARIA & C. S.S.	LOCALITA' CALIBANO 38	47027	SARSINA	FC	84011	PG/2026/472058	07-mag-26	07-mag-26
36	03331790273	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIORI DI GALESSO MARIA, MARCHIORI ANDREA E MARCHIORI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	VIA VENETO 15/A	30010	CAMPOLONONGO MAGGIORE	VE	83712	PG/2026/389066	16-apr-26	03-apr-26

37	03/57810365	SOCIETA' AGRICOLA PODERI LEONARDI S.S.	VIA MONTANARA 500	41057	SPILAMBERTO	MO	84062	PG/2026/486482	12-mag-26	12-mag-26
38	02550660399	SOCIETA' AGRICOLA REALE SRL	VIA MAZZINI 2 INT.5	48011	ALFONSINE	RA	84136	PG/2026/503447	15-mag-26	15-mag-26
39	02876790342	SVOLTARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "IN LIQUIDAZIONE"	BORGIO ONORATO 6	43121	PARMA	PR	84044	PG/2026/482630	11-mag-26	31-mag-23
40	00071540397	TRANSWOOD HOLDING S.R.L.	VIA GIORDANO BRUNO 1	48121	RAVENNA	RA	82897	PG/2026/159257	20-feb-26	17-feb-25
41	VLMNR553M46F340T	VALENTI MARIA*ROSA	VIA TANARO 20	43025	PALANZANO	PR	84111	PG/2026/497007	14-mag-26	14-mag-26
42	04090030406	VILLA BAGNOLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA BAGNOLO 160	47011	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	83373	PG/2026/297603	23-mar-26	23-mar-26
43	ZGHNRRZ58C16C84I	ZAGHI MAURIZIO	VIA PER ARIANO 64	44020	CODIGORO	FE	84004	PG/2026/469884	06-mag-26	06-mag-26
44	ZLOGDUS5T0JA54YO	ZOLI GUIDO	VIA ROSSETTA 148	48012	BAGNACAVALLO	RA	84154	PG/2026/506935	18-mag-26	18-mag-26

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 3 LUGLIO 2026, N. 13121

Finanziamento dell'operazione relativa al percorso in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III LIV.) di cui all'Avviso Allegato A) alla DGR n. 2104/2025 e approvata con DGR 789/2026 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 - C.U.P. E34D25008580009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 789/2026, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (cod. org. 901, C.F. 01229920333), titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di euro 116.572,50 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 116.572,50 registrata come segue:

per la somma di euro 69.943,50

- quanto ad euro 27.977,40 al n. 3026010415 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 29.376,27 al n. 3026010416 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 12.589,83 al n. 3026010417 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 46.629,00

- quanto ad euro 18.651,60 al n. 3027001308 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 19.584,18 al n. 3027001309 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 8.393,22 al n. 3027001310 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COF OG	Trans. UE	SIOPE	C.U.P.	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	E34D25008580009	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	E34D25008580009	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	E34D25008580009	3	3

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2104/2025 e 789/2026 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI AREA
Patrizia Alberti

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio anno 2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio anno 2027	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2025-26036/RER	E34D25008580009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore sistemi elettrico-elettronici	116.572.50	FSE + 4, Occupazione giovanile	69.943,50	27.977,40	29.376,27	12.589,83	46.629,00	18.651,60	19.584,18	8.393,22

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 6 LUGLIO 2026, N. 13233

Validazione candidature pervenute in risposta all'invito di cui all'allegato 1 della DGR 2169/2016 per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa per il dottorato in apprendistato - XXXVI provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 963 del 21/06/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” – Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n. 2169 del 13/12/2016 “Approvazione delle procedure per rendere disponibile l'offerta formativa in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per la Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Apprendistato per il Master di I e di II livello, Apprendistato per il Dottorato di Ricerca”;

Viste altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1298 del 14/09/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1859 del 09/11/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 8881 del 06/06/2017 ad oggetto “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n. 43 e n. 45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n. 1859/2016. individuazione dei responsabili di servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;

Visto in particolare l'Allegato 1) “Invito a presentare candidature per la costituzione del catalogo dell'offerta in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016 - Apprendistato per la Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Apprendistato per il Master di I e di II livello, Apprendistato per il Dottorato di Ricerca”, parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n. 2169/2016, di seguito per brevità definito Invito;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 1156 del 31/01/2017 “Validazione delle candidature pervenute in risposta all'invito di cui all'Allegato 1 della DGR 2169/2016 per la costituzione del catalogo dell'offerta per apprendistato per la laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, apprendistato per il master di I e di II livello, apprendistato per il dottorato di ricerca - I provvedimento” con la quale si è provveduto alla costituzione:
 - del catalogo dell'offerta formativa per Apprendistato per la Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di cui all'Allegato A), parte integrante della stessa;
 - del catalogo dell'offerta formativa per l'Apprendistato per il Master di I e di II livello, di cui all'Allegato B), parte integrante della stessa;
- n. 2835 del 27/02/2017 “Validazione delle candidature pervenute in risposta all'invito di cui all'Allegato 1 della DGR 2169/2016 per la costituzione:
 - del catalogo dell'offerta per apprendistato per il dottorato di ricerca - II provvedimento” con la quale si è provveduto alla costituzione del catalogo dell'offerta formativa per Apprendistato per il dottorato di ricerca, di cui all'Allegato A), parte integrante della stessa;

Viste altresì le seguenti determinazioni dirigenziali con le quali si è provveduto alla validazione delle candidature pervenute in risposta all'invito di cui all'Allegato 1 della DGR 2169/2016 per la costituzione del catalogo dell'offerta per la Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Apprendistato per il Master di I e di II livello, Apprendistato per il Dottorato di Ricerca:

- n. 4211 del 21/03/2017 III provvedimento;
- n. 14127 del 11/09/2017 IV provvedimento;
- n. 17189 del 30/10/2017 V provvedimento;
- n. 19133 del 27/11/2017 VI provvedimento;
- n. 2574 del 27/02/2018 VII provvedimento;
- n. 6800 del 10/05/2018 VIII provvedimento;
- n. 10142 del 28/06/2018 IX provvedimento;
- n. 11578 del 18/07/2018 X provvedimento;

- n. 12915 del 06/08/2018 XI provvedimento;
- n. 16321 del 11/10/2018 XII provvedimento;
- n. 1849 del 01/02/2019 XIII provvedimento;
- n. 12292 del 05/07/2019 XIV provvedimento;
- n. 14558 del 06/08/2019 XV provvedimento;
- n. 19554 del 28/10/2019 XVI provvedimento;
- n. 23299 del 17/12/2019 XVII provvedimento;
- n. 4202 del 12/03/2020 XVIII Provvedimento;
- n. 5344 del 31/03/2020 XIX Provvedimento;
- n. 7408 del 04/05/2020 XX Provvedimento;
- n. 12941 del 24/07/2020 XXI Provvedimento;
- n. 13328 del 31/07/2020 XXII Provvedimento;
- n. 13370 del 15/07/2021 XXIII Provvedimento;
- n. 16189 del 06/09/2021 XXIV provvedimento;
- n. 11851 del 21/06/2022 XXV provvedimento;
- n. 14923 del 01/08/2022 XXVI provvedimento;
- n. 16678 del 06/09/2022 XXVII provvedimento;
- n. 16899 del 08/09/2022 XXVIII provvedimento;
- n. 13419 del 19/06/2023 XXIX provvedimento;
- n. 14186 del 10/07/2024 XXX provvedimento;
- n. 10379 del 30/05/2025 XXXI provvedimento;
- n. 11263 del 13/06/2025 XXXII provvedimento;
- n. 11650 del 18/06/2025 XXXIII provvedimento;
- n. 15090 del 01/08/2025 XXXIV provvedimento;
- n. 11339 del 10/06/2026 XXXV provvedimento;

Considerato che nell'Invito, sono stati definiti:

- i soggetti ammessi alla presentazione delle candidature;
- le caratteristiche dell'offerta formativa;
- le modalità di presentazione della candidatura;
- le procedure e i criteri di validazione;

Dato atto altresì che:

- nel sopracitato Invito è stabilito che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";
- al punto 2) del dispositivo della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 2169/2016 è previsto che alla validazione delle candidature ammissibili pervenute provveda con propri atti il dirigente del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

Considerato che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2224/2025, che ha modificato l'assetto organizzativo della Regione Emilia-Romagna, è stata istituita, con decorrenza dal 1° marzo 2026, la Direzione Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" e definita la relativa declaratoria;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 100/2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. seconda fase." e s.m. con cui è stata approvata, con decorrenza 1° marzo 2026, la struttura organizzativa della Regione Emilia-Romagna, sono state riapprovate le declaratorie delle Direzioni Generali ed è stato dato mandato ai Direttori generali e di Agenzia di procedere con l'adozione degli atti di micro-organizzazione delle Aree dirigenziali, compresa la ridefinizione delle declaratorie di pertinenza;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 2223/2026 è stata approvata la micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, e definita la declaratoria dell'Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione", nell'ambito del "Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative", in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Verificato che sono pervenute dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia:

- n. 4 candidature di offerta formativa per l'Apprendistato per dottorato di ricerca (acquisita agli atti con Prot. 23/06/2026.0628074.E) di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che codesta Area nell'ambito delle proprie competenze, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato Invito, ha effettuato la verifica di ammissibilità ed in particolare ha verificato che sono state candidate:

- da un soggetto ammissibile;
- nelle modalità previste e firmate dal legale rappresentante;
- compilate in ogni parte sulla modulistica prevista;

Dato atto, pertanto, per quanto sopra esposto, che le suddette candidature sono ammissibili e validabili;

Ritenuto per le suddette motivazioni di procedere alla validazione delle n. 4 candidature di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e al loro inserimento nel Catalogo per l'Apprendistato per il Dottorato di Ricerca;

Dato atto che come previsto dall'Invito il sopra citato Catalogo sarà aggiornato in funzione delle eventuali successive candidature pervenute, ritenute ammissibili e validate;

Visti:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative.";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- n. 2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.r. n. 43/2001.";
- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.;
- n. 263/2026 "XII Legislatura. riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- n. 554/2026 "XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

Richiamata inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2223/2026 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";
- n. 4300/2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali – Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università";

Dato atto che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di specificare che, in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 2169/2016, sulla base dell'istruttoria effettuata le n. 4 candidature presentate dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono risultate ammissibili;
2. di validare le suddette candidature con l'inserimento nel Catalogo per l'Apprendistato per Dottorato di Ricerca;
3. di precisare che, come previsto dal sopra richiamato Invito, il suddetto Catalogo sarà aggiornato in funzione delle eventuali successive candidature pervenute, ritenute ammissibili e validate;
4. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO regionale vigente e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
5. di pubblicare il sopra citato Catalogo e la presente determinazione sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Alberti

ALLEGATO A)
Catalogo offerta formativa per l'Apprendistato per il Dottorato di Ricerca
Offerte formative validate

Soggetto:	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Denominazione del corso:	Information and communication technologies (ICT)
Durata del corso:	3 anni
Sede didattica:	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" - Via Pietro Vivarelli 10 - 41125 Modena
Periodo di svolgimento:	01/11/2026 – 31/10/2029
Sito web del corso:	https://www.ict.unimore.it/
Referente:	Prof. LUIGI ROVATI
email:	luigi.rovati@unimore.it

Soggetto:	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Denominazione del corso:	Ingegneria dell'innovazione industriale
Durata del corso:	3 anni
Sede didattica:	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA – VIA AMENDOLA, 2 – 41122 REGGIO EMILIA
Periodo di svolgimento:	01/11/2026 – 31/10/2029
Sito web del corso:	http://www.iii.unimore.it/site/home.html
Referente:	Manuel Iori (referente per l'apprendistato) e Leonardo Orazi (coordinatore corso)
email:	coord_dott_iii@unimore.it

Soggetto:	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Denominazione del corso:	Lavoro, sviluppo e innovazione
Durata del corso:	3 anni
Sede didattica:	Dipartimento di Economia Marco Biagi - Via Berengario 51 - 41121 Modena
Periodo di svolgimento:	01/11/2026 – 31/10/2029
Sito web del corso:	www.phd.lavorosviluppoinnovazione.unimore.it/
Referente:	Prof.ssa Ylenia Curzi
email:	ylenia.curzi@unimore.it

Soggetto:	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Denominazione del corso:	Scienze umanistiche: studi linguistico letterari, discipline storico-filosofiche, comunicazione e cultura digitale
Durata del corso:	3 anni
Sede didattica:	DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI – Via Sant'Eufemia, 19 – 41121 MODENA
Periodo di svolgimento:	01/11/2026 – 31/10/2029
Sito web del corso:	http://www.dottoratoscienzeeumane.unimore.it/site/home.html
Referente:	Prof.ssa Laura Gavioli
email:	laura.gavioli@unimore.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 8 LUGLIO 2026, N. 13415

Finanziamento per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate sull'Invito di cui alla DGR n. 242/2026 e approvate con DGR n. 670/2026, a valere sulle risorse PR FSE+2021/2027. Terzo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, quale terzo e ultimo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 670/2026, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore del Comune di Sarsina (cod. org. 14886 e C.F. 81000770404) titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 16.500,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusion sociale – Obiettivo specifico k);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica del beneficiario, la spesa di euro 16.500,00, registrata come segue:

per la somma di euro 9.900,00:

- quanto a euro 3.960,00 registrati ad integrazione del n. 3026009859 di impegno assunto con D.D. 10489/2026 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 4.158,00 registrati ad integrazione del n. 3026009860 di impegno assunto con D.D. 10489/2026 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 1.782,00 registrati ad integrazione del n. 3026009861 di impegno assunto con D.D. 10489/2026 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 6.600,00:

- quanto a euro 2.640,00 registrati ad integrazione del n. 3027001171 di impegno assunto con D.D. 10489/2026 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 2.772,00 registrati ad integrazione del n. 3027001172 di impegno assunto con D.D. 10489/2026 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 1.188,00 registrati ad integrazione del n. 3027001173 di impegno assunto con D.D. 10489/2026 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capi tolo	Miss ione	Progr amma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.U.P.	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	G21I26000060003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	G21I26000060003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	G21I26000060003	3	3

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 242/2026 e 670/2026 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA
Patrizia Alberti

Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	2026	cap. U75425 integrazione impegno n.	cap. U75427 integrazione impegno n.	cap. U75429 integrazione impegno n.	2027	cap. U75425 integrazione impegno n.	cap. U75427 integrazione impegno n.	cap. U75429 integrazione impegno n.
2026-26096/RER	G21126000060003	14886	COMUNE DI SARSINA	FC	81000770404	16.500,00	FSE+ 3. Inclusion sociale	9.900,00	3026009859 3.960,00	3026009860 4.158,00	3026009861 1.782,00	6.600,00	3027001171 2.640,00	3027001172 2.772,00	3027001173 1.188,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE
COLLETTIVA 10 LUGLIO 2026, N. 13740**Iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della palestra "Sana Health and Fitness" di Modena (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Modena (MO) – Prot. n. 0060966 del 07/07/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0673089.E del 07/07/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Sana Health and Fitness” – Via Araldi,270 – 41125 – Modena (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Sana Health and Fitness” di Modena (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie Regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Sana Health and Fitness” – Via Araldi, 270 – 41125 – Modena (MO);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA 9 LUGLIO 2026, N. 13518

PN FEAMPA 2021-2027 - Aggiornamento della determinazione n. 5723/2026 in riferimento all’individuazione dei Referenti/Responsabili di Azione e dei collaboratori per il controllo di 1° livello e del gruppo di lavoro adibito ai controlli ex-post

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante “Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura - Programma per l’Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura in Italia;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "REG.(UE) n. 1060/2021 e REG.(UE) n. 1139/2021. Presa d’atto del "FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA - PROGRAMMA PER L’ITALIA" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall’Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell’Organismo intermedio dell’Autorità di Gestione e disposizioni collegate" con la quale, tra l’altro, è stato:

- designato quale referente dell'O.I. il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- demandato al referente dell'O.I. l'individuazione dei responsabili dei singoli interventi e dei controlli di 1° livello, ex - post e delle rettifiche finanziarie ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 1139/2021, secondo le attribuzioni definite in seno all'organizzazione regionale, nonché alla definizione delle funzioni dei responsabili e dei referenti preposti all'attuazione del fondo;
- stabilito che l'Area di Sviluppo locale partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, di cui si avvale l'organismo intermedio dell'Autorità di gestione, sovrintenda all'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio" - sottoscritta digitalmente in data 28 settembre 2023;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1279 del 24/06/2024, avente per oggetto "Approvazione Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027.", ed in particolare:

- il paragrafo 2.6 che individua le strutture ed i Referenti regionali coinvolti nella gestione del FEAMPA con le relative funzioni, precisando che i Referenti/Responsabili di Azione siano individuati con determinazione dirigenziale;
- il paragrafo 3.3 che, disciplinando le modalità di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), prevede, tra l'altro, che i controlli di primo livello siano effettuati al fine di garantire un'adeguata separazione delle funzioni:
- dalla Regione per le Operazioni a titolarità, spese di gestione e animazione e attività di cooperazione;
- dal GALPA per le Operazioni a regia relativamente alla parte del controllo amministrativo;
- il paragrafo 4 che, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui al par. 3 dell'art. 74 e al par. 4 dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021, regola i controlli di 1° livello;
- il paragrafo 4.2.3 che disciplina i Controlli ex - post, finalizzati alla verifica del mantenimento dei vincoli di alienabilità e destinazione d'uso e al rispetto di quanto disposto dall'art. 65 del Reg (UE) 1060/2021;

Dato atto, delle proprie determinazioni:

- n. 14250 del 11 luglio 2024, FEAMPA 2021-2027 INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI E DEI RESPONSABILI DI AZIONE, DEI COLLABORATORI PER IL CONTROLLO DI 1° LIVELLO E DEL GRUPPO DI LAVORO ADIBITO AI CONTROLLI EX-POST, con la quale sono stati individuati:
- i Referenti e i Responsabili di Azione;
- i collaboratori adibiti ai controlli di 1° livello, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, differenziando pertanto i collaboratori preposti ai controlli amministrativo - contabili, da quelli destinati ai controlli in loco;
- un gruppo di collaboratori, per le Azioni relative all'Obiettivo Specifico 3.1 ("Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo") GALPA, che svolgano:
- per le operazioni a titolarità, i controlli di 1° livello sia amministrativo – contabile e quelli da effettuarsi in loco, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- per le operazioni a regia, i controlli di 1° livello in loco;
- i collaboratori adibiti ai controlli ex – post, ivi compreso il nucleo che opererà l'estrazione dei progetti da sottoporre ai controlli ex – post;
- n. 5723 del 23 marzo 2026 con la quale si è proceduto alla modifica della sopracitata determinazione n. 14250 del 11/07/2024 a seguito delle variazioni in merito all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente;

Considerato in riferimento alle attività relative al PN FEAMPA:

- che sono intervenute modifiche all'organigramma assegnato all'"Area Pesca e acquacoltura" con l'ingresso in organico, a far data dal 01/07/2026 della collaboratrice **Mariateresa Santopolo**;
- che la collaboratrice **Olivia Preti**, incaricata dei controlli di 1° livello a far data dal **01 settembre 2026** non sarà più in carico all'Area Pesca e acquacoltura a seguito di collocamento a riposo;

Valutato necessario, pertanto, a seguito di tali variazioni organizzative intercorse, nel rispetto della separazione delle funzioni, di procedere alla modifica:

- dei collaboratori adibiti ai controlli di 1° livello stabiliti dalla sopracitata determinazione n. 5723/2026 come di seguito riportato:
- aggiungendo tra i collaboratori preposti ai controlli di 1° livello, in particolare per le verifiche in loco, la collaboratrice **Mariateresa Santopolo**;

- precisando che la collaboratrice **Olivia Preti**, attualmente incaricata dei controlli di 1° livello, continuerà a svolgere le proprie attività sino al collocamento a riposo;
- dei collaboratori adibiti ai controlli ex – post aggiungendo la collaboratrice **Mariateresa Santopolo** ai collaboratori individuati per tale attività;

Dato atto infine, che resta confermato, come evidenziato nella citata determinazione n. 14250/2024, l'affidamento alla società "ART-ER Attrattività Ricerca Territorio" società in house della Regione Emilia-Romagna per l'assunzione di personale con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato nell'ambito dell'Assistenza tecnica del programma FEAMPA al fine di supportare la Regione per una efficace gestione ed attuazione del programma e delle relative attività di controllo;

Sentito il Responsabile del Servizio Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, necessario procedere alla modifica dell'Allegato 1 alla citata determinazione n. 5723/2026, come riportato nell'Allegato 1 "PN FEAMPA 2021/2027 - Funzionigramma dell'OI dell'ADG – Regione Emilia-Romagna", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale, tra l'altro per comodità, vengono nuovamente riportati il Referente del programma e il Referente economico finanziario;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
 - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
 - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste, inoltre, le determinazioni del Direttore Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 2338 del 5 febbraio 2026, ad oggetto "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 4188 del 27 febbraio 2026, ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

Attestato che il sottoscritto Dirigente dell'Area Pesca e Acquacoltura, Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di modificare l'Allegato 1 alla citata determinazione n. 14250/2024, come riportato nell'Allegato 1 "Funzionigramma dell'OI dell'ADG – Regione Emilia-Romagna", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di aggiungere ai collaboratori individuati per i controlli ex post la collaboratrice **Mariateresa Santopolo**, nel rispetto della separazione delle funzioni;
- 3) di stabilire inoltre che, per lo svolgimento dei compiti affidati, i collaboratori debbano attenersi alle indicazioni previste nel Manuale delle procedure e dei controlli adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1279 del 24/06/2024;
- 4) di precisare che restano confermate le ulteriori disposizioni riportate nelle citate determinazioni n. 14250/2024 e n. 5723/2026;

5) di individuare la collaboratrice designata con il presente provvedimento quale incaricata del trattamento, limitatamente ai dati personali riferiti all'attività del gruppo stesso, evidenziando che i dati devono essere trattati nell'osservanza della normativa nazionale e regionale in materia di privacy, nonché degli specifici disciplinari tecnici adottati in materia;

6) di portare a conoscenza degli incaricati individuati all'Allegato 1 alla presente determinazione, il contenuto del presente atto con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni;

7) di trasmettere il presente atto al MASAF, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

8) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33/2013 e nel PIAO;

9) di stabilire, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Vittorio Elio Manduca

Allegato 1 - PN FEAMPA 2021/2027 - Funzionigramma dell'OI dell'AdG - Regione Emilia-Romagna

Referente Autorità di Gestione dell'OI (RadG)	Referente del Programma (RP)	Referente economico-finanziario (REF)	Referente con funzioni di sovrintendere alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	OBIETTIVO SPECIFICO	Responsabile di azione (RdA)	Azione	Intervento	Controllori di I° livello
Referente Responsabile dell'Area Pesca e acquacoltura" Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura Pescicoltura e Acquacoltura	Angela PIGNATELLI Area Pesca e acquacoltura"	Alberto GUERZONI Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura		O.S. 1.1 Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale	Carmen Lucarelli	1.Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti	111102	CONTROLLI I° LIVELLO A REGIA Verifiche amministrative: Giuseppe Marchiano Angela Pignatelli Caterina Tonnello Incarico in house ad ARTER (ex ERVET) Controllo in loco: Carmen Lucarelli Benedetto Navedoro Marco Valli Mariateresa Santopolo
					Carmen Lucarelli	2.Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne	111201	
					Carmen Lucarelli	3.Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	111302	
					Carmen Lucarelli	4.Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore	111402	
					Carmen Lucarelli	5.Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale delle attività di pesca	111501	
					Angela Pignatelli	6.Azioni di sostegno ai giovani pescatori per l'acquisto di un peschereccio e per investimenti a bordo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di efficientamento energetico	111602	
					Angela Pignatelli	7.Azioni di sostegno ai giovani pescatori, di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, per favorire il ricambio generazionale	111702	

Referente Autorità di Gestione dell'OI (RADG)	Referente del Programma (RP)	Referente economico-finanziario (REF)	Referente con funzioni di sovrintendere alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	OBIETTIVO SPECIFICO	Responsabile di azione (RdA)	Azione	Intervento	Controllori di 1° livello
Vittorio Elio MANDUCA Responsabile dell'Area Pesca e acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura	Angela PIGNATELLI Area Pesca e acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura	Alberto GUERZONI Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura Incarico Elevata Qualificazione "Gestione delle attività contabili e finanziarie del Settore"		O.S. 1.6 Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi	Carmen Lucarelli	2.Incremento, gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e dei Siti Natura 2000	116206	
O.S. 1.6 Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi								CONTROLLI 1° LIVELLO A REGIA Verifiche amministrative: Giuseppe Marchiano Angela Pignatelli Olivia Preti (sino al 31/08/2026) Caterina Torrello Incarico in house ad ARTER (ex ERVET) Controlli in loco: Carmen Lucarelli Benedetto Navedoro Marco Valli Mariateresa Santopolo CONTROLLI 1° LIVELLO A TITOLARITA' Incarico in house ad ARTER (ex ERVET)
	Marco Valli	1.Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque	116101					

Referente Autorità di Gestione dell'OI (RADG)	Referente del Programma (RP)	Referente economico-finanziario (REF)	Referente con funzioni di sovrintendere alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	OBIETTIVO SPECIFICO	Responsabile di azione (RdA)	Azione	Intervento	Controllo di 1° livello						
Vittorio Elio MANDUCA Responsabile dell'Area Pesca e acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura	Angela PIGNATELLI Area Pesca e acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura	Alberto GUERZONI Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura Incarico Elevata Qualificazione "Gestione delle attività contabili e finanziarie del Settore"		O.S. 2.1 Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine	Angela Pignatelli Piergiorgio Vasi Marco Vaili Marco Vaili Marco Vaili Marco Vaili Marco Vaili	1.Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative per il settore acquacoltura 2.Pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura 3.Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura 4.Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura 5.Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura 6.Salute e compatibilità ambientale dei prodotti da acquacoltura	221102 221202 221303 221402 221502 221609	CONTROLLI 1° LIVELLO A REGIA Verifiche amministrative: Giuseppe Marchiano Angela Pignatelli Olivia Preti (sino al 31/08/2026) Caterina Tonello Incarico in house ad ARTER (ex ERVET) Controlli in loco: Carmen Lucarelli Benedetto Navedoro Marco Vaili Mariateresa Santopolo						
									O.S. 2.2 Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti	Angela Pignatelli Caterina Tonello Angela Pignatelli Angela Pignatelli	1.Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura 2.Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura 3.Sviluppo di organizzazioni dei produttori (OP) e aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura 4.Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura 5.Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura	222103 222202 222302 222402	222507	CONTROLLI 1° LIVELLO A REGIA Verifiche amministrative: Giuseppe Marchiano Angela Pignatelli Olivia Preti (sino al 31/08/2026) Caterina Tonello Incarico in house ad ARTER (ex ERVET) Controlli in loco: Carmen Lucarelli Benedetto Navedoro Marco Vaili Mariateresa Santopolo CONTROLLI 1° LIVELLO A TITOLARITA' Incarico in house ad ARTER (ex ERVET)

O.S. 2.1 Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine

O.S. 2.2 Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti

Referente Autorità di Gestione dell'OI (RAG)	Referente del Programma (RP)	Referente economico-finanziario (REF)	Referente con funzioni di sovrintendere alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	OBIETTIVO SPECIFICO	Responsabile di azione (RdA)	Azione	Intervento	Controllori di 1° livello
Vittorio Elio MANDUCA Responsabile dell'Area Pesca e acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura	Angela PIGNATELLI Area pesca e acquacoltura Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura Incarico Elevata Qualificazione "Programmazione e gestione degli interventi comunitari nel settore della Pesca e dell'acquacoltura"	Alberto GUERZONI Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura Incarico Elevata Qualificazione "Gestione delle attività contabili e finanziarie del Settore"	Teresa Maria Iolanda SCHIPANI Responsabile del Settore Programmazione Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	O.S. 3.1 Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI				CONTROLLI 1° LIVELLO A REGIA <u>Verifica Amministrativa:</u> GALPA (DELTA 2000) <u>Controlli in loco:</u> Simona Attusi Francesco Langella Carolina Mancini CONTROLLI 1° LIVELLO A TITOLARITA' DEL FLAG Simona Attusi Francesco Langella Carolina Mancini
				O.S. 3.1 Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura	Teresa Maria Iolanda Schipani	1. Azioni preparatorie	331113	
					Teresa Maria Iolanda Schipani	2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	331214 331215	
				ASSISTENZA TECNICA				
				Assistenza tecnica				
Nota: Azioni legate al rafforzamento amministrativo e della governance nell'ambito dell'assistenza tecnica: - affidamento alla società in house della Regione Emilia-Romagna ARTER S.p.A.								

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA 20 LUGLIO 2026, N. 14285

Autorizzazione Demaniale marittima n.505 del R.R.D.M.P.A.-E.R.: proroga al 31/07/2027 della scadenza dell'Autorizzazione Demaniale marittima n. 425/2023

IL DIRIGENTE DI AREA

Visti:

- il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 *“Codice della Navigazione”* e ss.mm.ii., di seguito Cod. Nav.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 *“Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione”* e ss.mm.ii., di seguito Reg. Cod. Nav.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 *“Regolamento per l'esecuzione della L. 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima”*, in particolare l'art. 8 che distingue le navi destinate alla pesca professionale, con particolare riferimento alla quinta categoria *“Navi e galleggianti stabilmente destinati a servizi di impianti da pesca”*;
- il D.M. 29 settembre 1995 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali *“Autorizzazione all'esercizio della pesca negli impianti di acquacoltura”*, in particolare gli articoli 2 e 5;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 *“Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale”*;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, in particolare gli artt. 86 e 89 che conferiscono alle Regioni la gestione dei beni del Demanio idrico e l'art. 105, comma 2, lett. l), che conferisce alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;
- il Decreto Legislativo del 9 gennaio 2012, n. 4 *“Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96”* e in particolare l'art. 3 (Acquacoltura) e l'art. 4 (Imprenditore ittico) ai commi 2 e 8;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”*, in particolare gli artt. 78 e 79 che prevedono l'esercizio diretto da parte della Regione delle funzioni concernenti la materia della pesca marittima, maricoltura e attività connesse, ivi comprese le funzioni amministrative statali conferite ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 143 del 04/06/1997, nonché l'art. 141 che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico a decorrere dal 21/02/2001;
- la Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 9 *“Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*;
- la deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna 27 dicembre 2021, n. 2285 *“Modifiche ed integrazioni “Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 31/05/2002, n. 9.”*;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica del 22 febbraio 2021, n. 3077: *“Classificazione delle acque marittime antistanti la costa dell'Emilia-Romagna e delle acque interne regionali per la produzione in allevamento e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi.”*;

Visti, inoltre:

- il Decreto ministeriale MASAF n. 65185 del 09 febbraio 2024, *“Decreto ministeriale per la gestione degli interventi compensativi dei danni subiti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, nelle aree colpite da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi e vegetali, nonché ai danni causati da animali protetti e da eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive, ai sensi del decreto legislativo n.102 del 29 marzo 2004 e del regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022.”*;
- il Decreto-Legge 15 maggio 2024, n. 63 *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale.”* convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 (in G.U. 13/07/2024, n. 163);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 655 del 27 aprile 2026, *“Proposta di declaratoria di evento eccezionale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu “Callinectes sapidus” nell'annualità 2025 e nel primo trimestre dell'anno 2026 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione Emilia-Romagna”*;

- il Decreto ministeriale MASAF – Affari Generali Prot.Interno n. 0302761 del 23/06/2026 “*Decreto di declaratoria dell’evento di diffusione eccezionale della specie Granchio blu “Callinectes sapidus” verificatosi nel periodo dal 01/04/2025 al 31/03/2026 nelle acque interne e marittime della Regione Emilia-Romagna*” con cui è dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento e sono individuate le aree del territorio regionale nelle quali possono trovare applicazione le misure di intervento previste dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Richiamate:

- l’Autorizzazione demaniale marittima 27 luglio 2023 n. n. 425 “*Autorizzazione demaniale marittima n. 425 del R.R.A.D.M.P.A. E-R per consentire alle imprese ittiche titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis Cod. Nav., nell’ambito della Sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del “Granchio blu” (Callinectes Sapidus) all’interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l’utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria*” avente scadenza 31 luglio 2024;

- l’Autorizzazione demaniale marittima 9 luglio 2024 n. 439 del R.R.A.D.M.P.A. E-R con la quale si è stabilita la proroga AL 31/07/2025 dell’Autorizzazione n. 425/2023 per la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del “Granchio blu” (*Callinectes Sapidus*) all’interno degli impianti di molluschicoltura, nella Sacca di Goro, attraverso l’utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;

- l’Autorizzazione demaniale marittima 9 luglio 2025 n. 475 del R.R.A.D.M.P.A. E-R con la quale si è stabilita la proroga AL 31/07/2026 dell’Autorizzazione n. 425/2023 per la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del “Granchio blu” (*Callinectes Sapidus*) all’interno degli impianti di molluschicoltura, nella Sacca di Goro, attraverso l’utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;

Dato atto che:

- l’emergenza ambientale determinata dalla proliferazione del “Granchio blu” (*Callinectes Sapidus*) permane e che tale specie continua a riprodursi in maniera rapida e incontrollata, impattando pesantemente sull’intero habitat marino e costiero e sulle attività economiche;

- è necessario continuare a mettere in atto tutte le misure al fine di contrastare la proliferazione del “Granchio blu” (*Callinectes Sapidus*) in modo da preservare gli equilibri dell’ecosistema della Sacca di Goro e salvaguardare gli allevamenti di vongola;

- occorre garantire la migliore tutela possibile agli acquacoltori e la salvaguardia della biodiversità e, al contempo, consentire l’utilizzo commerciale della specie “*Callinectes Sapidus*”, la cui commercializzazione è consentita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 19105 del 22 settembre 2017, Allegato 1, che ne consente la commercializzazione sotto la denominazione di “Granchio Nuotatore” (*Callinectes spp.*);

Richiamati i pareri, i Nulla osta e la Valutazione di incidenza ambientale resi dagli enti competenti, preliminarmente al rilascio dell’Autorizzazione demaniale marittima n. 425/2023:

- il Nulla osta e parere positivo, stante l’esito positivo della Valutazione d’Incidenza, rilasciato dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto per la Biodiversità di Punta Marina (assunto al prot. n. 27/07/2023.0760863.E), con le seguenti prescrizioni:

§ è vietata la reimmissione in acqua di esemplari di granchio blu di qualsiasi taglia e stadio di sviluppo;

§ è obbligatoria la reimmissione in acqua di ogni esemplare di qualsiasi specie non oggetto di concessione di qualsiasi taglia e stadio di sviluppo;

§ vengano recuperati e smaltiti in modo idoneo tutti i rifiuti rinvenuti;

§ è vietata qualsiasi occupazione delle aree emerse limitrofe allo Scanno anche per brevi periodi;

§ restano a carico delle società concessionarie eventuali responsabilità, sia civili che penali, per danni causati a terzi, direttamente o indirettamente, in conseguenza della presente autorizzazione;

- il Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale rilasciati dal Parco del Delta del Po - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, con provvedimento n. 2023/00205 del 25/07/2023 pervenuto in data 26/07/2023 ed assunto al prot. n. 26/07/2023.0758565.E, che riporta le prescrizioni di seguito riportate:

§ le attività si svolgano esclusivamente all’interno di aree in concessione per la molluschicoltura;

§ le modalità operative siano quelle indicate nella Relazione Tecnica Illustrativa presentata e sopra riepilogate;

§ eventuali esemplari appartenenti a specie ittiche, crostacei o molluschi autoctoni e/o non oggetto della concessione, dovrà essere immediatamente rilasciato nell’ambiente;

§ si vieta la re-immersione in acqua degli esemplari di granchio blu pescati siano essi vivi o morti, sia la fine di evitare il ripopolamento della Sacca, sia al fine di evitare problematiche legate alla diffusione di agenti patogeni con conseguente rischio di infezioni;

Tenuto conto di quanto stabilito dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura PEMAC 3 con nota prot. uscita n.0374706 del 18/07/2023, (pervenuta in data 19 luglio 2023 assunta al prot. gen. n. 19/07/2023.0719838.E) e di seguito richiamato:

- “preso atto che nelle acque in concessione dell'intera costa emiliana e, in particolare, nella Sacca di Goro ove è situata la maggior parte degli impianti di molluschicoltura, si è sviluppato in modo massiccio la specie “granchio blu”;
- *tenuto conto che l'anomalo sviluppo di tale specie, a causa della predazione dei molluschi, sta provocando elevati danni alla produzione di vongole con conseguente danno economico per le imprese concessionarie degli spazi acquei e i marittimi che lavorano negli impianti;*
- *considerato che la Regione, per far fronte a tale particolare grave emergenza, provvederà a concedere alle imprese titolari di concessioni demaniali ed alle imprese affidatarie di spazi all'interno delle concessioni nella Sacca di Goro, in aggiunta all'autorizzazione alla raccolta di molluschi, la possibilità di catturare e prelevare esemplari di “granchio blu”, nonché di trasportare e commercializzare tale specie, a titolo di ristoro per l'attività di pesca;*
- *considerato che ai fini della cattura del “granchio blu” all'interno degli allevamenti in concessione è necessario utilizzare le “unità asservite ad impianto”, che non sono autorizzate all'uso di attrezzi da pesca, fatta eccezione per quelli necessari per la raccolta dei molluschi;*
- *considerato che negli impianti operano anche unità da pesca che hanno la doppia categoria (IV e V) e che queste sono già autorizzate all'uso di attrezzi per la pesca di altre specie ittiche;*
- *ritenuto che tale particolare fenomeno che riveste una importanza a livello ambientale, sanitario, sociale, oltre a provocare danni alla produzione di molluschi, determina danni economici agli operatori interessati,*

questa Direzione generale, in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dall'art. 2 e 5 del DM 29 settembre 1995, al fine di far fronte in modo massivo alla grave situazione nella Sacca di Goro, autorizza, in via del tutto eccezionale, la pesca del “granchio blu” all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria.

Nello specifico:

- *le unità che hanno l'abilitazione sia alla V che ad altra categoria di pesca, e che hanno in licenza i due predetti attrezzi, possono utilizzare gli stessi negli impianti;*
- *le unità che hanno esclusivamente l'abilitazione alla V categoria possono utilizzare i due predetti attrezzi attraverso una preventiva comunicazione all'ufficio marittimo, anche cumulativa da parte delle imprese concessionarie.*

I due attrezzi da pesca devono essere utilizzati esclusivamente per la cattura del “granchio blu”. Specie ittiche diverse dal “granchio blu”, ove catturate, devono essere rigettate in mare e non possono in alcun caso essere sbarcate. A tale scopo le Autorità marittime locali, che leggono per conoscenza, devono attivare una specifica attività di vigilanza.

Al fine di acquisire informazioni sulla portata del fenomeno, per tutte le imbarcazioni è necessario che le imprese titolari delle concessioni (per impianti di acquacoltura) compilino quotidianamente una dichiarazione che indichi la quantità di prodotto sbarcato da trasmettere, a cadenza settimanale, all'Ufficio marittimo ove insiste l'impianto.

La Capitaneria di porto di Ravenna provvederà, mensilmente, all'inoltro alla Direzione generale dei dati raccolti, oltre ad una relazione sullo stato del fenomeno emergenziale e sulla sua evoluzione.”;

Ritenuto, alla luce di quanto sin qui argomentato, al fine di far fronte al perdurare della grave situazione nella Sacca di Goro, in via del tutto eccezionale, di prorogare l'Autorizzazione demaniale marittima n. 425/2023, in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dall'art. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995, per consentire a tutti i soggetti titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis Cod. Nav., nell'ambito della Sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del “granchio blu” (*Callinectes sapidus*) all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
 - n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026*”;

- la determinazione della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 “*Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca*”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 “*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione*”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11, co. 5, del Regolamento regionale n.2 del 31 ottobre 2007 e s.m.i. e sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna nella Sezione “Amministrazione trasparente”;

Viste le determinazioni della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 4188 del 27 febbraio 2026 “*Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca*”;

- n. 12657 del 29 giugno 2026 “*Proroga degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca*”;

Vista, altresì, la propria determinazione n. 5007 del 12 marzo 2026 “*Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area “Pesca e Acquacoltura” della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993*”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare la scadenza dell'Autorizzazione demaniale marittima n. 425/2023 fino al **31/07/2027** tenuto conto del perdurare della eccezionale proliferazione del “granchio blu” (*Callinectes sapidus*) e che tale proroga è giustificata dal grave danno ambientale ed economico provocato dalla presenza di tale specie alloctona;

2. di dare atto che la proroga della scadenza dell'Autorizzazione demaniale marittima è stabilita, mantenendo inalterato quanto già stabilito e regolamentato nell'Autorizzazione n. 425/2023;

3. la proroga viene rilasciata in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dagli artt. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995, per consentire alle imprese ittiche titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis Cod. Nav., nell'ambito della Sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del “granchio blu” all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;

4. in deroga alle vigenti disposizioni di legge in materia di pesca, licenze di pesca e categorie di navi da pesca, oltre che alle disposizioni presenti nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di attuazione, si autorizza, all'interno delle concessioni demaniali marittime rilasciate in Sacca di Goro, l'utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria al fine di procedere alla cattura dei granchi blu (*Callinectes sapidus*);

5. è consentita la commercializzazione del granchio blu, sotto la denominazione di “*Granchio Nuotatore*” (*Callinectes spp.*) come da Decreto Ministeriale n. 19105 del 22 settembre 2017, allegato 1;

6. l'autorizzazione demaniale n. 425/2023 e la proroga in oggetto è valida all'interno delle Licenze di concessione demaniali marittime situate nella Sacca di Goro;

7. di stabilire, nello specifico, che:

· le unità che hanno l'abilitazione sia alla V che ad altra categoria di pesca, e che hanno in licenza i due predetti attrezzi, possono utilizzare gli stessi negli impianti di molluschicoltura per *Ruditapes philippinarum* nella Sacca di Goro;

- le unità che hanno esclusivamente l'abilitazione alla V categoria possono utilizzare i due predetti attrezzi attraverso una preventiva comunicazione all'ufficio marittimo, anche cumulativa da parte delle imprese concessionarie;
 - i due attrezzi da pesca devono essere utilizzati esclusivamente per la cattura del "granchio blu". Specie ittiche diverse dal "granchio blu", ove catturate, devono essere rigettate in mare e non possono in alcun caso essere sbarcate;
 - i quantitativi di "granchio blu" prelevati, che non dovessero essere allocati sul mercato o in altri usi, siano smaltiti negli appositi punti di raccolta all'uopo predisposti, essendo vietata, in modo assoluto, la re-immersione in mare del prodotto prelevato;
 - il prelievo del granchio blu all'interno delle aree in concessione deve avvenire a cura dei soli soci-addetti dell'impresa concessionaria o affidataria dell'area, non essendo consentito l'ingresso di terzi senza apposita autorizzazione demaniale;
 - nelle aree in concessione devono essere utilizzate le sole imbarcazioni asservite all'impianto stesso, non essendo consentito l'ingresso di altri mezzi senza apposita autorizzazione demaniale;
 - le operazioni di prelievo devono essere eseguite solo nelle ore diurne, con condizioni meteo marine favorevoli e nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza della navigazione;
 - le imbarcazioni non devono in nessun modo arrecare intralcio alla navigazione e al traffico marittimo nei canali navigabili e ogni altro canale utilizzato per la navigazione interna della Sacca di Goro;
8. di prevedere, al fine di acquisire informazioni sulla portata del fenomeno, che:
- le imprese le imprese titolari delle concessioni (per impianti di acquacoltura) e/o titolari di affidamento ex art.45 bis Cod.Nav. dovranno compilare quotidianamente una dichiarazione che indichi la quantità di prodotto sbarcato da trasmettere, a cadenza settimanale, all'Ufficio marittimo territorialmente competente e al Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;
 - la Capitaneria di porto di Ravenna provvederà, mensilmente, all'inoltro Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – PEMAC III e al Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura dei dati raccolti, oltre ad una relazione sullo stato del fenomeno emergenziale e sulla sua evoluzione;
9. di adottare il presente atto, unicamente ai soli fini demaniali marittimi, non esimendo i soggetti autorizzati dal possesso di altri titoli, autorizzazioni, nulla osta che siano eventualmente richiesti in applicazione di leggi o regolamenti;
10. di rilasciare, la presente autorizzazione, al rispetto di quanto stabilito:
- a) dalle disposizioni relative all'uso dei beni del Demanio Marittimo e da ogni altra norma o disposizione unitaria europea, statale, regionale o locale, che sia prevista per l'esercizio dell'attività da svolgersi nell'area in concessione;
 - b) dalla disciplina doganale e di pubblica sicurezza;
 - c) dal Codice della Navigazione e dal Regolamento per la sua esecuzione, approvati, rispettivamente, con R.D. n. 327/1942 e D.P.R. n. 328/1952;
 - d) di quanto stabilito nel Nulla osta e parere rilasciato dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto per la Biodiversità di Punta Marina; nel Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale rilasciati dal Parco del Delta del Po - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità e nella nota del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - PEMAC 3 con nota prot. uscita n.0374706 del 18/07/2023;
11. di dare atto che la Regione Emilia-Romagna resta sollevata per qualsiasi molestia, danno, azione o condanna che possa derivare, da parte di chiunque e per qualunque motivo, in attuazione delle operazioni realizzate dalle imprese autorizzate che restano, direttamente responsabili per i relativi risarcimenti, anche per qualunque molestia, lesione o danno possano essere arrecati ai diritti dei terzi nell'esercizio delle attività sulle aree oggetto della presente Autorizzazione;
12. di trasmettere il presente atto alla competente Capitaneria di Porto per gli opportuni e necessari provvedimenti e ai Comuni interessati;
13. di stabilire che il presente atto dovrà essere esibito a ogni richiesta del personale addetto al rilascio e alla vigilanza sul Demanio marittimo e di ogni altra Autorità che ne abbia titolo;
14. di prevedere la trascrizione della presente Autorizzazione Demaniale Marittima, al numero progressivo **505** del Registro Regionale delle Autorizzazioni sul Demanio Marittimo per le attività di Pesca e Acquacoltura dell'Emilia-Romagna (R.R.A.D.M.P.A. E-R);
15. di precisare, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e in particolare ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33;

16. di disporre, infine, la pubblicazione integrale della presente autorizzazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE 14 LUGLIO 2026, N. 13956

Rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli anno 2026, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e n. 2018/274 e loro ss.mm.ii., nonché del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 649010/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e successive modifiche e integrazioni, in particolare quelle riportate nei Regolamenti (UE) n. 2021/2117 e n. 2026/471 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda, tra l'altro, il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante, tra l'altro, modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, e ss.mm.ii.;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 69 "Violazioni in materia di potenziale vitivinicolo", commi 3, 4 e 5;

Atteso che il Regolamento (UE) n. 1308/2013, parte II, titolo I, capo III, istituisce un sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e prevede le norme sulla gestione e sul controllo del sistema stesso, ed in particolare:

- all'art. 62 che le autorizzazioni sono concesse dagli Stati membri su istanza dei produttori, sono corrispondenti ad una specifica superficie espressa in ettari e sono valide fino al termine della terza campagna viticola successiva a quella nella quale sono state rilasciate; il produttore che non abbia utilizzato un'autorizzazione concessa nel corso del relativo periodo di validità è soggetto alle sanzioni amministrative imposte dagli Stati membri in conformità con la normativa unionale;
- all'art. 63, denominato "Meccanismo di salvaguardia per nuovi impianti", come modificato dall'articolo 1, punto 11) lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117, che gli Stati membri mettano a disposizione ogni anno autorizzazioni per nuovi impianti, equivalenti a:
 - l'1% della superficie vitata totale effettiva nel loro territorio, determinata al 31 luglio dell'anno precedente; o
 - l'1% di una superficie che comprende la superficie vitata effettiva nel loro territorio determinata al 31 luglio 2015 e la superficie coperta da diritti di impianto concessi ai produttori sul loro territorio in conformità dell'articolo 85 nonies, dell'articolo 85 decies o dell'articolo 85 duodecies del regolamento (CE) n. 1234/2007 che potevano essere convertiti in autorizzazioni con decorrenza 1° gennaio 2016, di cui all'articolo 68 del presente regolamento;

Evidenziato che l'art. 7, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2018/274 prevede che, se l'autorizzazione concessa corrisponde a meno del 50% della superficie richiesta nella domanda, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro un mese dalla data di rilascio della stessa e, in tal caso, non è soggetto alle sanzioni amministrative previste dalla normativa applicabile;

Visti inoltre:

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (da ora in poi denominato: MASAF o Ministero) n. 649010 del 19 dicembre 2022, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli", che stabilisce tra l'altro:
 - all'art. 4, che la gestione del sistema di autorizzazioni è attuata mediante l'implementazione e l'aggiornamento nell'ambito del SIAN del Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli, consultabile nell'ambito dei servizi del fascicolo aziendale. Entro 60 giorni dalla data di impianto del vigneto, il beneficiario comunica alla Regione la fruizione totale o parziale dell'autorizzazione, ai fini dell'aggiornamento del Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli ed i rispettivi impianti sono iscritti nello Schedario viticolo grafico;

- all'articolo 5:
 - comma 2, che le richieste precisino la dimensione e la Regione nella quale sono localizzate le superfici oggetto di richiesta e contengano l'impegno a mantenere il vigneto impiantato per un minimo di 5 anni, salvo i casi di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari;
 - comma 3, che l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei 5 anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto;
 - all'articolo 8:
 - comma 1, i criteri di priorità che le Regioni possono applicare alle domande, ed in particolare il criterio previsto alla lettera C), recante "superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente e delle risorse genetiche di cui al paragrafo 2, lettera b) dell'articolo 64 del regolamento e dell'allegato II del regolamento delegato. Tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti sono già viticoltori al momento di presentare la richiesta e hanno effettivamente applicato le norme relative alla produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 del Consiglio per almeno cinque anni prima di presentare la richiesta, all'intera superficie vitata annualmente condotta.";
 - comma 2, che l'istruttoria della verifica di tale criterio dovrà essere completata dalle Regioni entro il 30 maggio di ogni anno, pena la mancata applicazione del criterio stesso;
 - comma 3, che ciascuna Regione, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica al Ministero la ponderazione da attribuire ad ognuno dei criteri applicati;
 - comma 5, che è applicato un limite massimo per domanda di 50 ettari. Le Regioni che vogliono applicare un limite massimo per domanda inferiore comunicano tale decisione al Ministero, con le modalità e secondo i termini previsti al citato comma 3;
 - all'articolo 9, comma 2, che il Ministero comunica alle Regioni competenti, entro il 10 luglio di ogni anno, la disponibilità nel sistema elettronico in ambito SIAN dell'elenco delle aziende alle quali devono essere rilasciate le autorizzazioni di nuovo impianto;
 - all'articolo 10, comma 1, che le autorizzazioni sono rilasciate dalle Regioni competenti, entro il 1° agosto di ogni anno, sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero. Le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale Regionale, che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
 - all'articolo 11:
 - comma 5, che nel caso in cui le domande ammissibili superino la superficie di cui al citato articolo 6, comma 1, calcolata a livello regionale, ciascuna Regione può garantire il rilascio di autorizzazioni sino ad una superficie compresa tra 0,1 e 0,5 ettari a tutti i richiedenti. Tale limite viene comunicato con le modalità e secondo i termini previsti al citato articolo 8, comma 3, e sarà di conseguenza ridotto se la superficie disponibile non è sufficiente a garantirne il rilascio a tutti i richiedenti;
 - comma 6, che le autorizzazioni sono rilasciate sulla base di una graduatoria per ogni Regione fino all'esaurimento del numero di ettari da assegnare, secondo i criteri di cui al citato articolo 8, comma 1, ovvero sulla base di un elenco nel caso di non applicazione dei criteri di priorità;
 - il Decreto Direttoriale 642778 del 28/11/2025 recante: "Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli – Annualità 2026" a termini del quale per l'annualità 2026 è disponibile una superficie di 6.923,75 ha, pari all'1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31 luglio 2025, integrata delle superfici autorizzate di nuovi impianti oggetto di rinuncia nella medesima annualità;
 - il Decreto Dipartimentale 99377 del 27/02/2026" Modifica al decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." – Proroga termine ultimo per la presentazione domande di nuove autorizzazioni 2026.";
 - il Decreto Dipartimentale 8 giugno 2026, n. 271966, "Modifica al decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." – Riapertura termini dell'istruttoria domande di nuove autorizzazioni 2026.";
 - la nota del Dirigente del MASAF Ufficio PIUE VII n. 337274 del 10 luglio 2026 avente ad oggetto: "Rilascio nuove autorizzazioni 2026";
- Dato atto che la Regione Emilia-Romagna, con nota del 29 gennaio 2026, protocollo n. 29/01/2026.0078077.U, ha comunicato al MASAF le scelte di:
- applicare, quale criterio di priorità, quello relativo alla produzione biologica, previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera C);
 - ridurre il limite massimo di assegnazione per ogni domanda a 1,0000 ha;

- garantire l'assegnazione di una superficie minima pari a 0,15 ha alle richieste di nuove autorizzazioni all'impianto di vigneti nel territorio regionale;

Richiamata la circolare AGEA n. 0012430 del 14/02/2025 recante "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio" che dispone, tra l'altro, che:

- il Ministero comunica telematicamente alle Regioni/PP.AA. competenti, entro il 10 luglio di ogni anno, la disponibilità nel sistema elettronico in ambito SIAN, l'elenco delle aziende alle quali devono essere rilasciate le autorizzazioni di nuovo impianto. Il sistema centrale genera automaticamente nel Registro le autorizzazioni, una per ogni regione indicata in domanda, impostando "la regione di riferimento";
- le Regioni rilasciano le autorizzazioni entro il 1° agosto;
- le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale regionale che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie e da cui decorre la durata triennale delle autorizzazioni;
- se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al 50 per cento della superficie richiesta, i beneficiari potranno avvalersi della possibilità di rinunciare alle autorizzazioni, senza penalità, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, utilizzando le funzionalità delle applicazioni disponibili sul SIAN;
- nel caso di superfici adibite a vigneto familiare, da trasformare in vigneto produttivo, l'assegnazione della superficie autorizzata al nuovo impianto avverrà sottraendo alla superficie richiesta la superficie prima esente;

Visto il verbale dell'istruttoria svolta dall'Area Produzioni vitivinicole del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, per la verifica del criterio di priorità sulle domande, prot. n. 24/06/2026.0636037.I, dal quale risulta, tra l'altro, che:

- tra le domande presentate a SIAN per superfici localizzate nel territorio regionale, è stata richiesta l'assegnazione della priorità "produzione biologica" in 16 di queste, per una superficie richiesta complessiva di 12,5438 ha;
- si è provveduto a verificare il possesso dei requisiti previsti dalla Circolare AGEA Coordinamento, in particolare l'assenza di sospensioni della certificazione biologica nei 5 anni precedenti alla richiesta e che l'intera superficie a vite dell'azienda fosse condotta con metodo biologico nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda e sono risultati i seguenti esiti:
- per 14 domande sussistono i requisiti per il riconoscimento del suddetto criterio di priorità, per una superficie richiesta di 11,2938 ha;
- per n. 2 domande non è stato riconosciuto il criterio di priorità e si è provveduto ad espletare il relativo contraddittorio con gli interessati, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;

Dato atto che, con nostra nota formale in data 24 giugno 2026 (prot. n. 24/06/2026. 0635938.U) è stato comunicato ad AGEA Coordinamento l'esito della sopracitata istruttoria;

Preso atto della nota MASAF, trasmessa via mail il 10 luglio 2026 protocollo 337274 con la quale il Ministero ha comunicato alle Regioni la disponibilità sul SIAN dell'elenco delle aziende alle quali devono essere rilasciate le autorizzazioni di nuovo impianto per l'anno 2026, dando contestualmente indicazione alle Regioni di caricare sul SIAN il numero e la data dell'atto regionale di concessione da adottare ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DM n. 649010 del 19 dicembre 2022 entro e non oltre il 31 luglio 2026;

Atteso che dal menzionato elenco ministeriale, si evince che **le autorizzazioni da concedere per nuovi impianti su superfici localizzate in Emilia-Romagna per l'anno 2026 sono n.765**, per una superficie complessiva richiesta pari a quella assegnata di **ettari 508,2722**;

Ritenuto, pertanto, con il presente provvedimento di:

- prendere atto dell'elenco ministeriale disponibile su SIAN delle autorizzazioni da concedere per i nuovi impianti viticoli nella Regione Emilia-Romagna per l'anno 2026;
- rilasciare le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del Reg. (UE) n. 1308/2013, ai beneficiari e per le superfici rispettivamente indicati nell'allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- provvedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) del presente atto, che assume valore di comunicazione ai soggetti beneficiari;

Ritenuto, inoltre, di avvisare che le **765 autorizzazioni per nuovo impianto dovranno essere impiantate entro e non oltre il 31 luglio 2029** in quanto la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) avverrà entro il 31 luglio 2026 termine della campagna viticola 2025/2026 da cui inizia il termine di 3 (tre) campagne viticole per l'utilizzo dell'autorizzazione, decorso il quale le autorizzazioni di che trattasi non hanno più validità e il loro eventuale mancato totale o parziale inutilizzo comporta, a carico del produttore, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 69, comma 3 della legge n. 238/2016;

Ritenuto, altresì, di avvisare i richiedenti che, stante la superficie rilasciata ad ognuno in rapporto alla superficie dagli stessi richiesta, non possono rinunciare nel termine dei successivi 30 giorni senza incorrere nelle sanzioni di cui al citato art. 69, comma 3, della Legge n. 238/2016, in quanto tale possibilità è riconosciuta ai soli produttori che abbiano ottenuto una superficie inferiore al 50% di quella richiesta, mentre tutti i 765 titolari delle autorizzazioni rilasciate con il presente atto hanno ottenuto una superficie pari al 100% di quella richiesta;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata presso l'Area Produzioni vitivinicole del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
 - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
 - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
 - la determinazione della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca, "*Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca*";
- la propria determinazione n. 4447 del 5 marzo 2026 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area dirigenziale "Produzioni vitivinicole" del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Dato atto che il presente provvedimento:

contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 10, comma 1 del citato DM 649010 del 19/12/2022;

sarà oggetto di ulteriore pubblicazione ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013 e per quanto previsto dal PIAO e successivi aggiornamenti;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto dell'elenco ministeriale disponibile su SIAN delle **n. 765 autorizzazioni** da concedere per i nuovi impianti viticoli nella Regione Emilia-Romagna per l'anno 2026;

2) di concedere le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del Reg. (UE) n. 1308/2013, ai beneficiari indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per le superfici ivi indicate **pari a complessivi ettari 508,2722**;

- 3) di informare che le autorizzazioni saranno rese visibili ai beneficiari nell'area pubblica del portale SIAN di AGEA;
- 4) di provvedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) del presente atto, che assume valore di comunicazione ai soggetti beneficiari, assicurandone la massima diffusione attraverso il portale istituzionale Agricoltura caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna;
- 5) di avvisare che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) decorrono i termini riportati al successivo punto 6) del presente dispositivo, come meglio dettagliato in premessa;
- 6) di dare atto che:
- ai sensi dell'art. 62, comma 3, del Reg. (UE) n. 1308/2013, **tali autorizzazioni sono valide fino al termine della terza campagna viticola successiva a quella nella quale il presente provvedimento è stato pubblicato nel BURERT;**
 - **il vigneto che sarà impiantato** utilizzando l'autorizzazione di che trattasi **dovrà essere mantenuto per un minimo di 5 anni** e l'eventuale estirpazione prima dello scadere dei 5 anni non darà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatti salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari;
 - il produttore che non utilizzi un'autorizzazione concessa nel corso del relativo periodo di validità è soggetto alle sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 238/2016, art. 69 comma 3;
- 7) di avvisare i beneficiari riportati nell'allegato 1 al presente atto che **NON potranno rinunciare all'autorizzazione** assegnata con il presente atto senza incorrere nelle sanzioni di cui al citato art. 69, comma 3, della Legge n. 238/2016, **in quanto è stata loro concessa una superficie pari al 100% di quella richiesta;**
- 8) di specificare, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2185/2015, che per i procedimenti connessi alle attività istruttorie, di verifica e controllo, nonché delle eventuali revoche definite dalla disciplina comunitaria e nazionale per la gestione delle autorizzazioni rilasciate con il presente atto, è competente il Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca, oggi Settore agricoltura caccia e pesca e limitatamente all'area provinciale bolognese l'Area Produzioni vitivinicole, nel cui territorio ricade la prevalenza delle superfici vitate risultanti in schedario viticolo per l'impresa agricola di cui al citato allegato 1 al presente atto;
- 9) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n.33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Simone Tomasatti

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929853	02591280397	RAVENNA	ACQUISTAPACE GIOVANNI	10.000	31/07/2029
A1000000929981	02683700401	FORLI'-CESENA	AGOSTINI GIULIANO	10.000	31/07/2029
A1000000929699	03148190360	MODENA	AGRIBEST SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI ENRICA BELLUCCI E C.	1.000	31/07/2029
A1000000929737	04556070409	FORLI'-CESENA	AGRICOLA BEVANO SRL SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929636	02463530390	RAVENNA	AGRICOLA GOLFARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929640	02493190355	REGGIO EMILIA	AGRIVITI S.S. DI MAMMI LUCIANO E CLAUDIO SOCIETA' AGRICOLA	1.700	31/07/2029
A1000000929679	02764630394	RAVENNA	ALBERGHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	390	31/07/2029
A1000000929989	02508020407	FORLI'-CESENA	ALBERTINI ANTONIO	1.000	31/07/2029
A1000000929988	02621290390	RAVENNA	ALBONETTI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929993	02627870369	MODENA	ALDROVANDI ANDREA	903	31/07/2029
A1000000930006	03623860404	FORLI'-CESENA	ALPI ALESSANDRO	6.000	31/07/2029
A1000000930005	02213851203	BOLOGNA	ALPI DEMIS	10.000	31/07/2029
A1000000930007	03643991205	BOLOGNA	ALPI SAMUEL	3.870	31/07/2029
A1000000930022	02086390396	RAVENNA	AMODIO LEOPOLDO	65	31/07/2029
A1000000930106	01405310390	RAVENNA	ANCARANI DAVIDE	10.000	31/07/2029
A1000000930107	02777400397	RAVENNA	ANCARANI LUIGI	810	31/07/2029
A1000000930108	02541230393	RAVENNA	ANCARANI MIRKO	10.000	31/07/2029
A1000000930109	01438090399	RAVENNA	ANCARANI PAOLO	600	31/07/2029
A1000000930110	01385210396	RAVENNA	ANCARANI PIETRO	10.000	31/07/2029
A1000000930104	01403870395	RAVENNA	ANCONELLI FABIO	10.000	31/07/2029
A1000000930105	01291220398	RAVENNA	ANCONELLI LUCA	1.116	31/07/2029
A1000000929724	03998430403	FORLI'-CESENA	ANDREINI MATTIA E MARCO - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.000	31/07/2029
A1000000930112	03324460405	FORLI'-CESENA	ANGELO ROBERTO	2.543	31/07/2029
A1000000930118	02470630365	MODENA	ANSALONI NELLO	10.000	31/07/2029
A1000000930119	02093050397	RAVENNA	ANTONELLINI DOMENICO	10.000	31/07/2029
A1000000930168	01372260388	FERRARA	ARGELLI DUMAS	8.500	31/07/2029
A1000000930170	01190080398	RAVENNA	ARGNANI GIANFRANCO	3.000	31/07/2029
A1000000930171	01087430391	RAVENNA	ARGNANI MASSIMO	10.000	31/07/2029
A1000000930172	01401510399	RAVENNA	ARGNANI RINO	10.000	31/07/2029
A1000000930180	02362450393	RAVENNA	ARNIANI VALERIO	10.000	31/07/2029
A1000000929546	00708160395	RAVENNA	ASIOLI GIANCARLO & C. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930222	01118110392	RAVENNA	ASSIRELLI LUCIANO	1.600	31/07/2029
A1000000930272	00774530398	RAVENNA	AVVEDUTI AGOSTINO	10.000	31/07/2029
A1000000929551	00738840396	RAVENNA	AZ. AGR. BARBAVERA DI GUERRA ROBERTO E DAVIDE	4.000	31/07/2029
A1000000929547	00709800395	RAVENNA	AZ. AGR. CASA DI SOPRA	10.000	31/07/2029
A1000000929550	00733460398	RAVENNA	AZ. AGR. CAVADOLA DI TIMONCINI SOCIETA' AGRICOLA	2.400	31/07/2029
A1000000929549	00732610399	RAVENNA	AZ. AGR. DIVERSA DI SANTANDREA	900	31/07/2029
A1000000929700	03184880403	FORLI'-CESENA	AZ. AGR. DUEGI SOC. SEMP.	5.000	31/07/2029
A1000000929608	02080940394	RAVENNA	AZ. AGR. FREGA SS SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929540	00515240398	RAVENNA	AZ. AGR. FURMA	10.000	31/07/2029
A1000000929610	02119490395	RAVENNA	AZ. AGR. GHETTI DOMENICO E STEFANO SS	10.000	31/07/2029
A1000000929528	00344730395	RAVENNA	AZ. AGR. LA VALLETTA DI RAVAGLIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.500	31/07/2029
A1000000929570	01201900394	RAVENNA	AZ. AGR. TABANELLI PIERINO, MIRKO E C.	10.000	31/07/2029
A1000000929535	00463280396	RAVENNA	AZ. AGR. CASTELLINA DI MELANDRI SOCIETA' AGRICOLA	5.300	31/07/2029
A1000000929548	00711690396	RAVENNA	AZ. AGR. CONTI CLAUDIO E RENZO	10.000	31/07/2029
A1000000929544	00659430391	RAVENNA	AZ. AGR. LAGHI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929541	00515470391	RAVENNA	AZ.AGR. SPADARINO DI BALDINI	4.000	31/07/2029
A1000000929534	00459080396	RAVENNA	AZ.AGR.BEDESCHI PIETRO,GIANPAOLO,TAGLIAFERRI MARINA E BANDIN	10.000	31/07/2029
A1000000929582	01366900395	RAVENNA	AZ.AGRICOLA MACCOLINI ANDREA E FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000929613	02139700393	RAVENNA	AZIENDA AGRICOLA BALDINI LUCA E MARCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929634	02442090391	RAVENNA	AZIENDA AGRICOLA CALAMIA NUOVA SOCIETA' SEMPLICE DI FABBRI	10.000	31/07/2029
A1000000929691	02916370352	REGGIO EMILIA	AZIENDA AGRICOLA CASOLI IVONNE E FERRARI SIMONE SOCIETA' AGRICOLA SS	500	31/07/2029
A1000000929532	00455430397	RAVENNA	AZIENDA AGRICOLA CASTELLANI S.S.	300	31/07/2029
A1000000929605	01973760356	REGGIO EMILIA	AZIENDA AGRICOLA CHIOSSI S.S. DI CHIOSSI ANGELO, GIUSEPPE E MASSIMO	2.700	31/07/2029
A1000000929609	02092970355	REGGIO EMILIA	AZIENDA AGRICOLA F.LLI OGNIENE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.000	31/07/2029
A1000000929651	02566100398	RAVENNA	AZIENDA AGRICOLA GALLIGNANI SOCIETA' SEMPLICE DI ISABELLA CALLEGATI GALLIGNANI	6.000	31/07/2029
A1000000929673	02713080352	REGGIO EMILIA	AZIENDA AGRICOLA LUCENTI SOCIETA' AGRICOLA	500	31/07/2029
A1000000929529	00357390392	RAVENNA	AZIENDA AGRICOLA PAUSINI ANNA DI BABINI LUISA E C. S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929572	01247680398	RAVENNA	AZIENDA AGRICOLA ROMANIE VITES DI BALDI E DONEGAGLIA SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929539	00512690397	RAVENNA	AZIENDA TAZZARI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929752	01330860394	RAVENNA	BABINI FABRIZIO	10.000	31/07/2029
A1000000929753	02114380393	RAVENNA	BABINI FABRIZIO	10.000	31/07/2029
A1000000929755	01348090398	RAVENNA	BACCARINI ILARIO	4.300	31/07/2029
A1000000929567	01150020392	RAVENNA	BACCHINI GRETA E MARINA SOCIETA' AGRICOLA	3.500	31/07/2029
A1000000929563	01087320394	RAVENNA	BACCHINI STEFANO E ALFREDO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929759	02006930396	RAVENNA	BAGIONI CHRISTIAN	10.000	31/07/2029
A1000000929763	01381080397	RAVENNA	BAGNARA TIZIANO	10.000	31/07/2029
A1000000929761	00991230392	RAVENNA	BAGNARESI MAURO	10.000	31/07/2029
A1000000929760	02476870395	RAVENNA	BAGNOLI GABRIELE	1.100	31/07/2029
A1000000929762	00884450396	RAVENNA	BAGNOLINI MAURO	7.000	31/07/2029
A1000000929771	02086171200	RAVENNA	BALDASSARRI OSCAR	150	31/07/2029
A1000000929571	01243950399	RAVENNA	BALDI CINZIA E ROBERTA SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929768	00724370390	RAVENNA	BALDINI ANTONIO	2.000	31/07/2029
A1000000929769	01460940396	RAVENNA	BALDINI ANTONIO	5.000	31/07/2029
A1000000929767	02427020397	RAVENNA	BALDINI MASSIMO	805	31/07/2029
A1000000929766	02705440390	RAVENNA	BALDINI MIRKO	10.000	31/07/2029
A1000000929772	02558660391	RAVENNA	BALDRATI SIMONE	10.000	31/07/2029
A1000000929765	02008750396	RAVENNA	BALDUCCI MIRCO	540	31/07/2029
A1000000929770	02733260398	RAVENNA	BALDUCCI RICCARDO	10.000	31/07/2029
A1000000929777	02344720392	RAVENNA	BALLARDINI PAOLO	121	31/07/2029
A1000000929778	02431030390	RAVENNA	BALLARDINI RICCARDO	10.000	31/07/2029
A1000000929779	01358540399	RAVENNA	BALLARDINI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929780	01803020195	PIACENZA	BALOTTA FILIPPO	7.000	31/07/2029
A1000000929654	02571510391	RAVENNA	BANDINI ELIO E MAVIDE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5.000	31/07/2029
A1000000929662	02623350390	RAVENNA	BANDINI FABRIZIO E OLIVANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	3.500	31/07/2029
A1000000929787	00608520391	RAVENNA	BANDINI PIETRO	3.600	31/07/2029
A1000000929788	02596830394	RAVENNA	BANDINI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929802	02761800396	RAVENNA	BARACCANI LUCA	600	31/07/2029
A1000000929804	01755220355	REGGIO EMILIA	BARACCHI MAURIZIO	10.000	31/07/2029
A1000000929807	02888140353	REGGIO EMILIA	BARALDI MARIA ANGELA	10.000	31/07/2029
A1000000929803	02350100398	RAVENNA	BARCHI MAURO	5.000	31/07/2029
A1000000929812	00050951201	BOLOGNA	BARTOLOTTI GIULIO	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929820	01316920394	RAVENNA	BARUZZI MARINO	5.000	31/07/2029
A1000000929823	01822651202	BOLOGNA	BATTILANI ANTONIO	3.000	31/07/2029
A1000000929756	04476110400	FORLI'-CESENA	BEDEI LEONARDO	10.000	31/07/2029
A1000000929573	01259330395	RAVENNA	BEDESCHI PIETRO E GIANPAOLO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929776	01233970399	RAVENNA	BELLAGAMBA MARCO	10.000	31/07/2029
A1000000929775	01407020393	RAVENNA	BELLENGHI MARCO	5.000	31/07/2029
A1000000929774	02045410392	RAVENNA	BELLINI GIAN LUCA	5.000	31/07/2029
A1000000929732	04278690401	FORLI'-CESENA	BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA S.S	10.000	31/07/2029
A1000000929797	01159410396	RAVENNA	BENATI MAURO	10.000	31/07/2029
A1000000929796	02523400360	MODENA	BENATTI FRANCO	1.850	31/07/2029
A1000000929783	03368790402	FORLI'-CESENA	BENDANDI ADLER	5.700	31/07/2029
A1000000929785	02327110363	MODENA	BENEDETTI EMILIO	10.000	31/07/2029
A1000000929784	01437360397	RAVENNA	BENEDETTI GIANANTONIO	4.000	31/07/2029
A1000000929786	02668180363	MODENA	BENEDETTI MARCO	700	31/07/2029
A1000000929795	02008740397	RAVENNA	BENINI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929793	02032270395	RAVENNA	BENINI LUCA	10.000	31/07/2029
A1000000929794	03860301203	BOLOGNA	BENINI MAURIZIA	2.000	31/07/2029
A1000000929792	01919291201	BOLOGNA	BENNI CELESTINO	500	31/07/2029
A1000000929798	00466060399	RAVENNA	BENTINI PAOLO	800	31/07/2029
A1000000929810	02441960396	RAVENNA	BERARDI DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000929806	02698220205	MANTOVA	BERGAMINI ALEXANDRA	10.000	31/07/2029
A1000000929819	03772940403	FORLI'-CESENA	BERTACCINI STEFANO	5.000	31/07/2029
A1000000929637	02473170393	RAVENNA	BERTI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929818	01230680397	RAVENNA	BERTI STEFANO	5.900	31/07/2029
A1000000929814	00589080399	RAVENNA	BERTINI GIORGIO	4.000	31/07/2029
A1000000929817	01758010357	REGGIO EMILIA	BERTOLOTI ERMINIO	350	31/07/2029
A1000000929824	01414110393	RAVENNA	BEZZI MAURO	4.000	31/07/2029
A1000000929825	01397470392	RAVENNA	BEZZI ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000929757	02467520397	RAVENNA	BIGHINI GIANLUCA	3.900	31/07/2029
A1000000929758	02770450357	REGGIO EMILIA	BIGI STEFANO	70	31/07/2029
A1000000929764	04844340408	FORLI'-CESENA	BIGUZZI SARA	10.000	31/07/2029
A1000000929790	02795880398	RAVENNA	BINI GABRIELLA	10.000	31/07/2029
A1000000929615	02160330391	RAVENNA	BIO SOLE DI GUERRINI DANIELE E DAVIDE SCOIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10.000	31/07/2029
A1000000929773	03426230409	FORLI'-CESENA	BOLOGNESI DAVIDE	105	31/07/2029
A1000000929782	01394010399	RAVENNA	BOMBARDI MICHELE	284	31/07/2029
A1000000929791	02395130368	MODENA	BONAMIGO MAURIZIO	10.000	31/07/2029
A1000000929799	01643320359	REGGIO EMILIA	BONETTI PIETRO	10.000	31/07/2029
A1000000929789	01206590331	PIACENZA	BONGIORNI AGOSTINO	6.000	31/07/2029
A1000000929800	01757811201	BOLOGNA	BONVENTRE CALOGERO	7.400	31/07/2029
A1000000929801	02980620344	PARMA	BONZANINI FRANCESCA	650	31/07/2029
A1000000929805	02731000358	REGGIO EMILIA	BORCIANI MATTEO	10.000	31/07/2029
A1000000929811	04228860369	MODENA	BORTOLOTTI FIORELLA	550	31/07/2029
A1000000929813	04241870361	MODENA	BORTOLOTTI GIUSEPPINA	3.000	31/07/2029
A1000000929822	02437560390	RAVENNA	BOSI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929809	02126110390	RAVENNA	BRUNELLI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929808	04792590400	FORLI'-CESENA	BRUNELLI GIUSEPPINA	1.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929754	01330100395	RAVENNA	BUCCI GIORDANO	7.000	31/07/2029
A1000000929781	02786720397	RAVENNA	BULZAGA OSCAR	6.000	31/07/2029
A1000000929815	02215210390	RAVENNA	BURATTONI AGOSTINO	10.000	31/07/2029
A1000000929816	02033400397	RAVENNA	BURATTONI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929821	01400140396	RAVENNA	BUSCHERINI ANDREA	3.350	31/07/2029
A1000000929704	03301841205	BOLOGNA	CA' ROSSA SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929665	02657900391	RAVENNA	CA' ROSSA SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	350	31/07/2029
A1000000929832	02394460394	RAVENNA	CALDERONI MASSIMO	3.450	31/07/2029
A1000000929833	02355480399	RAVENNA	CALDERONI SANTINA	300	31/07/2029
A1000000929835	02347060390	RAVENNA	CALLEGARI GIUSEPPE	5.000	31/07/2029
A1000000929838	01402180390	RAVENNA	CAMPANA CLAUDIO	10.000	31/07/2029
A1000000929552	00745640409	FORLI'-CESENA	CAMPANA F.LLI E ALTRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	3.500	31/07/2029
A1000000929839	04701850408	FORLI'-CESENA	CAMPODONI LORENZO	6.000	31/07/2029
A1000000929837	01754200358	REGGIO EMILIA	CAMUNCOLI TERESA	1.452	31/07/2029
A1000000929842	02816290395	RAVENNA	CANDI EMANUELE	10.000	31/07/2029
A1000000929852	03108410402	FORLI'-CESENA	CAPPELLI LORIS	2.500	31/07/2029
A1000000929851	02083120390	RAVENNA	CAPUCCI ALFREDO	6.500	31/07/2029
A1000000929579	01357200391	RAVENNA	CAPUTO MARIO E CAPUTO FRANCO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929555	00933910390	RAVENNA	CARLONI GIOVANNI E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8.600	31/07/2029
A1000000929856	02408630396	RAVENNA	CARLONI IDELMA	2.700	31/07/2029
A1000000929857	02304090398	RAVENNA	CARLONI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929855	01175700390	RAVENNA	CAROLI EDIO	3.000	31/07/2029
A1000000929859	02124280351	REGGIO EMILIA	CARPI MARCO	170	31/07/2029
A1000000929860	01326010350	REGGIO EMILIA	CARRETTI FRANCO	10.000	31/07/2029
A1000000929863	02790770396	RAVENNA	CASALI FABRIZIO	10.000	31/07/2029
A1000000929865	02670040399	RAVENNA	CASAMENTI AMOS	10.000	31/07/2029
A1000000929866	02323240362	MODENA	CASARINI IVANO	10.000	31/07/2029
A1000000929864	01753901204	BOLOGNA	CASELLA SERGIO	7.000	31/07/2029
A1000000929577	01349480390	RAVENNA	CATTANI GIUSEPPE - GABRIELE - ZANNONI LUCIA - SERVADEI BARBARA	10.000	31/07/2029
A1000000929869	01407220399	RAVENNA	CAVALLI FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000929870	00575050398	RAVENNA	CAVINA CLAUDIO	10.000	31/07/2029
A1000000929871	02036850390	RAVENNA	CAVINA GIOVANNI	10.000	31/07/2029
A1000000929826	04494990403	FORLI'-CESENA	CECCHI MARINA	10.000	31/07/2029
A1000000929836	01404470393	RAVENNA	CEMBALI GIAN MARIO	6.530	31/07/2029
A1000000929858	02573190390	RAVENNA	CERONI PAOLO	4.800	31/07/2029
A1000000929831	01922190333	PIACENZA	CHRISTENSEN DANNY	2.263	31/07/2029
A1000000929844	01229490394	RAVENNA	CIANI REMO	320	31/07/2029
A1000000929828	02566500407	FORLI'-CESENA	CICOGNANI AURELIO	1.000	31/07/2029
A1000000929827	00655200392	RAVENNA	CICOGNANI GIACOMO	10.000	31/07/2029
A1000000929829	01245360399	RAVENNA	CICOGNANI VALERIO	5.500	31/07/2029
A1000000929840	02013930397	RAVENNA	CIMATTI ENEA	3.850	31/07/2029
A1000000929841	02013940396	RAVENNA	CIMATTI RENATO	8.000	31/07/2029
A1000000929834	02047500398	RAVENNA	COLLINA DANIELE	5.000	31/07/2029
A1000000929843	02282660394	RAVENNA	CONFICCONI FABIO	10.000	31/07/2029
A1000000929558	00953770401	FORLI'-CESENA	CONFICCONI SETTIMO & FIORENTINI FRANCA SOC.SEMP.	10.000	31/07/2029
A1000000929633	02440960397	RAVENNA	CONGA SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929845	01452390394	RAVENNA	CONTARINI CORRADO	2.000	31/07/2029
A1000000929847	02638320396	RAVENNA	CONTARINI DINA	10.000	31/07/2029
A1000000929850	01405880392	RAVENNA	CONTARINI PARIDE	520	31/07/2029
A1000000929849	03642311207	BOLOGNA	CONTAVALLI PAOLO	3.080	31/07/2029
A1000000929846	03497571202	BOLOGNA	CONTI CRISTIAN	10.000	31/07/2029
A1000000929848	02023851203	BOLOGNA	CONTI FABRIZIO	6.000	31/07/2029
A1000000929862	01243530399	RAVENNA	CORTESI GILBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000929861	00505730390	RAVENNA	CORTINI BRUNO	1.800	31/07/2029
A1000000929868	01399050390	RAVENNA	COSTA ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929867	02082500394	RAVENNA	COSTA GIANCARLO	5.000	31/07/2029
A1000000929854	00515930394	RAVENNA	CRICCA GIACOMO	3.500	31/07/2029
A1000000929881	02500761206	BOLOGNA	DAL RE LUIGI	1.171	31/07/2029
A1000000929882	02042000394	RAVENNA	DAL RENO ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000929883	02014950394	RAVENNA	D'ALESSIO FRANCO	10.000	31/07/2029
A1000000929877	02013970393	RAVENNA	DALLE FABBRICHE MAURIZIO	10.000	31/07/2029
A1000000929878	02507180392	RAVENNA	DALL'OSSO SIMONE	10.000	31/07/2029
A1000000929630	02356080396	RAVENNA	DALMONTE GIUSEPPE E FILIPPO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929879	02204710392	RAVENNA	DALMONTE LORENZO	5.000	31/07/2029
A1000000929880	01708861206	BOLOGNA	DALPOZZO ANGELO	10.000	31/07/2029
A1000000929889	01399430394	RAVENNA	DAPPORTO DIEGO	260	31/07/2029
A1000000929874	04611990401	FORLI'-CESENA	DE CARLI ALICE	561	31/07/2029
A1000000929875	01855440408	FORLI'-CESENA	DEGLI ANGELI STEFANO	5.000	31/07/2029
A1000000929876	02264640398	RAVENNA	DEL GROSSO GIOVANNI	2.100	31/07/2029
A1000000929884	03953131202	BOLOGNA	DI MARIA CRISTIAN	10.000	31/07/2029
A1000000929873	01882190331	PIACENZA	DIECI PAOLA	2.700	31/07/2029
A1000000929887	02002630396	RAVENNA	DONATI ANGELO	7.500	31/07/2029
A1000000929888	01371610393	RAVENNA	DONATI ARNALDO	1.700	31/07/2029
A1000000929885	01856230386	FERRARA	DONATI GIORGIO	10.000	31/07/2029
A1000000929710	03586080404	FORLI'-CESENA	DONATI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929886	02016480390	RAVENNA	DONATTINI GABRIELE	3.300	31/07/2029
A1000000929872	03949430361	MODENA	DOUCHI AKANE	3.500	31/07/2029
A1000000929891	02665820391	RAVENNA	DRAGONI EMANUELE	10.000	31/07/2029
A1000000929892	01363060391	RAVENNA	DRAGONI MATTEO	10.000	31/07/2029
A1000000929890	01341800397	RAVENNA	DREI CAMILLO	1.450	31/07/2029
A1000000929830	03394701209	BOLOGNA	ECCHIA FEDERICO	5.000	31/07/2029
A1000000929995	03057410353	REGGIO EMILIA	ELIJAH SILVIE	6.000	31/07/2029
A1000000929991	03411150406	FORLI'-CESENA	ELUCI VERUSKA	1.000	31/07/2029
A1000000930026	02813250392	RAVENNA	EMILIANI DENIS	450	31/07/2029
A1000000930030	02660410396	RAVENNA	EMILIANI SILVANA	900	31/07/2029
A1000000929655	02573520398	RAVENNA	EMMERRE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929712	03695660369	MODENA	EREDI COSTANZINI ANNA MARIA S.S.	1.128	31/07/2029
A1000000930182	01224640399	RAVENNA	ERRANI PAOLO	3.000	31/07/2029
A1000000929653	02568550392	RAVENNA	ERRETI SOCIETA AGRICOLA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929666	02673420390	RAVENNA	F.LLI PLACUCCI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	386	31/07/2029
A1000000929893	01375070396	RAVENNA	FABBRI GIAN LUIGI	10.000	31/07/2029
A1000000929896	02395840396	RAVENNA	FACCANI ANDREA	5.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929894	01291180394	RAVENNA	FACCHINI DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000929895	02462650397	RAVENNA	FACCHINI EUGENIO	10.000	31/07/2029
A1000000929898	02012780397	RAVENNA	FAGIOLI ENRICO	10.000	31/07/2029
A1000000929696	03096000355	REGGIO EMILIA	FAMIGLIA BELLELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929905	01321730390	RAVENNA	FANTINI GIANNI	10.000	31/07/2029
A1000000929908	04601420401	RIMINI	FANTINI MATTIA	10.000	31/07/2029
A1000000929906	02788170393	RAVENNA	FANTONI ALBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000929751	00712040393	RAVENNA	FANTONI ANGELO E BRIGNANI MARIA ROSA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929904	02788180392	RAVENNA	FANTONI CLAUDIO	10.000	31/07/2029
A1000000929916	01138250392	RAVENNA	FAROLFI FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000929606	02036870398	RAVENNA	FAROLFI FRUIT SOCIETA' AGRICOLA	4.250	31/07/2029
A1000000929617	00554731208	BOLOGNA	FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929897	01396890392	RAVENNA	FEDERICI Omero	10.000	31/07/2029
A1000000929921	02037750391	RAVENNA	FERRERO CHIARA	10.000	31/07/2029
A1000000929923	01752970358	REGGIO EMILIA	FERRI MASSIMO	10.000	31/07/2029
A1000000929922	02975920352	REGGIO EMILIA	FERRONI LUCA	10.000	31/07/2029
A1000000929910	03649380379	BOLOGNA	FINZI GRAZIA	510	31/07/2029
A1000000929920	03899510402	FORLI'-CESENA	FIORENTINI PAOLA	700	31/07/2029
A1000000929919	00162941207	BOLOGNA	FIORENTINO GIORGIO	10.000	31/07/2029
A1000000929914	01211200405	FORLI'-CESENA	FIORI FRANCO	1.300	31/07/2029
A1000000929901	02759770395	RAVENNA	FOLLI ANNA	10.000	31/07/2029
A1000000929899	03174611206	BOLOGNA	FOLLI GIUSEPPE	700	31/07/2029
A1000000929900	04330561202	BOLOGNA	FOLLI NICOLA	3.200	31/07/2029
A1000000929903	02319551202	BOLOGNA	FOLLI SIMONE	10.000	31/07/2029
A1000000929902	02113030395	RAVENNA	FOLLI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929686	02797380397	RAVENNA	FONDO PALAZZA SOCIETA' AGRICOLA	800	31/07/2029
A1000000929909	03332590409	FORLI'-CESENA	FONTANA NICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929907	01754640355	REGGIO EMILIA	FONTANESI MARCO	10.000	31/07/2029
A1000000929917	00908050396	RAVENNA	FORLIVESI ANDREA PASQUALE	5.000	31/07/2029
A1000000929925	00931770408	FORLI'-CESENA	FOSCHI BRUNA	580	31/07/2029
A1000000929918	03401640408	FORLI'-CESENA	FRANCHINI DENIS	10.000	31/07/2029
A1000000929924	04282200403	FORLI'-CESENA	FRASSINETI MIRKO	10.000	31/07/2029
A1000000929684	02787430392	RAVENNA	FRATELLI DONATI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929688	02813880396	RAVENNA	FRATELLI MARCHI SOCIETA' AGRICOLA	6.000	31/07/2029
A1000000929912	02360850396	RAVENNA	FREGA ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929911	02562280392	RAVENNA	FREGNANI FABIO	500	31/07/2029
A1000000929913	01229090392	RAVENNA	FREGNANI ROBERTO	1.500	31/07/2029
A1000000929915	01407660396	RAVENNA	FRULLI CARLO	730	31/07/2029
A1000000929543	00653200394	RAVENNA	FUGATTINI TERESANGELA E SAVORANI GIAN PAOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.	4.000	31/07/2029
A1000000929928	02673090391	RAVENNA	GADDONI MARCELLO	5.100	31/07/2029
A1000000929929	00802300392	RAVENNA	GADDONI PAOLO	1.850	31/07/2029
A1000000929932	02485270405	FORLI'-CESENA	GAGLIARDI LORIS	3.000	31/07/2029
A1000000929933	00437810393	RAVENNA	GAGLIARDI PAOLO	3.100	31/07/2029
A1000000929934	01393330392	RAVENNA	GAGLIARDI PIERLUIGI	2.200	31/07/2029
A1000000929701	03235440363	MODENA	GAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SOCIETA' UNIPERSONALE	10.000	31/07/2029
A1000000929957	02949400358	REGGIO EMILIA	GAIONI CRISTIAN	1.500	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929948	01762501201	BOLOGNA	GALANTI ANDREA	4.400	31/07/2029
A1000000929945	02699200396	RAVENNA	GALLEGATI MARCELLO	4.000	31/07/2029
A1000000929942	01783421207	BOLOGNA	GALLERANI UGO	1.100	31/07/2029
A1000000929944	03012950345	PARMA	GALLI ALESSANDRA	5.000	31/07/2029
A1000000929943	01419440399	RAVENNA	GALLI LUCIANO	5.000	31/07/2029
A1000000929946	00997560396	RAVENNA	GALLI RAOUL	10.000	31/07/2029
A1000000929952	01392460398	RAVENNA	GAMBERINI GIORGIO	3.500	31/07/2029
A1000000929953	01257870392	RAVENNA	GAMBETTI AMEDEO	10.000	31/07/2029
A1000000929951	02600901207	BOLOGNA	GAMBETTI DENIS	1.179	31/07/2029
A1000000929954	01559951205	BOLOGNA	GAMBETTI MAURO	7.700	31/07/2029
A1000000929661	02618760397	RAVENNA	GAMBI LUCIANO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929955	02392510398	RAVENNA	GAMBIOLI STEFANO	6.000	31/07/2029
A1000000929600	01759390402	FORLI'-CESENA	GARAVINI GRAZIANO E C. SOC.AGR.S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929978	03768510400	FORLI'-CESENA	GARAVINI RENZO	1.800	31/07/2029
A1000000929968	02380120390	RAVENNA	GARELLI GIOVANNA	5.500	31/07/2029
A1000000929576	01340380391	RAVENNA	GASPARONI PAOLO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8.200	31/07/2029
A1000000929578	01354350397	RAVENNA	GAUDENZI CELSO E MORDENTI ALIDE	10.000	31/07/2029
A1000000929982	01154400350	REGGIO EMILIA	GAVIOLI VITTORINO	10.000	31/07/2029
A1000000929984	01186130330	PIACENZA	GAZZOLA MASSIMO	10.000	31/07/2029
A1000000929956	00693100398	RAVENNA	GEMINIANI MARIO	6.500	31/07/2029
A1000000929962	01393600398	RAVENNA	GENTILI ERIO	10.000	31/07/2029
A1000000929937	03644081204	BOLOGNA	GHERARDI GIACOMO	10.000	31/07/2029
A1000000929938	00182811208	BOLOGNA	GHERARDI GIORGIO	10.000	31/07/2029
A1000000929939	02672350390	RAVENNA	GHETTI STEFANO	5.000	31/07/2029
A1000000929935	02078200397	RAVENNA	GHINASSI WILLIAM	10.000	31/07/2029
A1000000929936	00615080397	RAVENNA	GHIROTTI FRANCO	6.200	31/07/2029
A1000000929940	02731660359	REGGIO EMILIA	GHIZZONI CLAUDIO	325	31/07/2029
A1000000929927	02627270396	RAVENNA	GIACOMONI DANIELA	8.000	31/07/2029
A1000000929960	02544010354	REGGIO EMILIA	GIANSOLDATI LUCIANO	3.600	31/07/2029
A1000000929961	01867521203	BOLOGNA	GIANSTEFANI EVARISTO	8.000	31/07/2029
A1000000929964	02766200394	RAVENNA	GIARDINI FLAVIO	1.700	31/07/2029
A1000000929926	03676460367	MODENA	GIBERTONI LUCA	1.700	31/07/2029
A1000000929966	01437990391	RAVENNA	GIERI MARCO	5.000	31/07/2029
A1000000929967	02154840397	RAVENNA	GIERI MASSIMO	4.100	31/07/2029
A1000000929671	02705140396	RAVENNA	GILINO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929959	02406371209	BOLOGNA	GINI MAURO	10.000	31/07/2029
A1000000929584	01384480396	RAVENNA	GIRALDI GIOVANNI E IVANO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929947	02068500392	RAVENNA	GIULIANI GIACOMO	10.000	31/07/2029
A1000000929958	02528760404	FORLI'-CESENA	GIUNCHI ENRICO	10.000	31/07/2029
A1000000929941	01633290364	MODENA	GOLDONI CHELIO	10.000	31/07/2029
A1000000929949	02799411208	BOLOGNA	GOLINELLI SAMUELE	7.000	31/07/2029
A1000000929963	02689000392	RAVENNA	GONZALEZ ANDREA VERONICA	10.000	31/07/2029
A1000000929965	01381800398	RAVENNA	GORDINI PAOLO	10.000	31/07/2029
A1000000929625	02294070392	RAVENNA	GORINI ENZO E GIAMPAOLO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929983	00216851204	BOLOGNA	GOZZI MARISA	9.555	31/07/2029
A1000000929594	01649571203	BOLOGNA	GRAMENTIERI FABRIZIO E MARCO SOC.AGR.SEMPLICE	146	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929971	01446510396	RAVENNA	GRAMENTIERI MIRCO	10.000	31/07/2029
A1000000929707	00634681209	BOLOGNA	GRANDI VEZIO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929973	01873360406	FORLI'-CESENA	GRANDINI MAURIZIO	1.100	31/07/2029
A1000000929979	02753540398	RAVENNA	GRAZIANI CLAUDIO	10.000	31/07/2029
A1000000929980	01369150394	RAVENNA	GRAZIANI SEBASTIANO	10.000	31/07/2029
A1000000929972	01292060397	RAVENNA	GREMENTIERI SILVAN	2.000	31/07/2029
A1000000929970	01401160393	RAVENNA	GRILLI ALESSANDRO	8.000	31/07/2029
A1000000929969	02601790393	RAVENNA	GRILLI LEONARDO	10.000	31/07/2029
A1000000929950	02311030346	PARMA	GUALERZI DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000929976	01212660391	RAVENNA	GUERRA MAURO	10.000	31/07/2029
A1000000929556	00937250397	RAVENNA	GUERRINI DANIELE E DAVIDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929977	01467640395	RAVENNA	GUERRINI ENZO	5.000	31/07/2029
A1000000929974	02306790391	RAVENNA	GUERRINI LEONARDO	4.500	31/07/2029
A1000000929975	00879220382	FERRARA	GUERRINI MAURO	2.000	31/07/2029
A1000000929930	03522120363	MODENA	GUIDETTI FRANCESCO	2.000	31/07/2029
A1000000929931	00974650392	RAVENNA	GUIDI FRANCESCO	1.500	31/07/2029
A1000000929986	02707960395	RAVENNA	HABIBI MOUNIRA	10.000	31/07/2029
A1000000929672	02712210398	RAVENNA	I DUE GALLI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929731	04252700408	RIMINI	I MURETTI SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DI BIA	3.838	31/07/2029
A1000000929741	04627010400	FORLI'-CESENA	I NEDIANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929587	01478780354	REGGIO EMILIA	IL FARNETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10.000	31/07/2029
A1000000929652	02567000357	REGGIO EMILIA	IL GERMOLIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANNOVI STEFANO E GASPARINI DARIO	3.825	31/07/2029
A1000000930252	02826470359	REGGIO EMILIA	IOTTI PAOLO	6.000	31/07/2029
A1000000929987	02210480394	RAVENNA	KAHLOUCHE GABRIELE	10.000	31/07/2029
A1000000929734	04301330405	FORLI'-CESENA	LA BRASINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4.000	31/07/2029
A1000000929736	04462700404	FORLI'-CESENA	LA COLLINA DEL TESORO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929565	01120950397	RAVENNA	LA RONDINE DI SAURO E RITA ROSSINI	10.000	31/07/2029
A1000000929642	02518320391	RAVENNA	LA VECCHIA SOCIETA' AGRICOLA	2.300	31/07/2029
A1000000930001	02920891203	BOLOGNA	LANDI ALBERTINO	10.000	31/07/2029
A1000000930000	01295260390	RAVENNA	LANDI FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000929999	03533001206	BOLOGNA	LANDINI FRANCO	10.000	31/07/2029
A1000000930004	01191930393	RAVENNA	LANZONI GIULIANO	6.800	31/07/2029
A1000000929561	01022860405	FORLI'-CESENA	LASI F.LLI AZ.AGR. SOC.SEMPL.	10.000	31/07/2029
A1000000929697	03139480341	PARMA	LE BURATTINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10.000	31/07/2029
A1000000929687	02807710393	RAVENNA	LE QUERCE SOCIETA' AGRICOLA DI PARRUCCI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929644	02523420392	RAVENNA	LE TERRE DEL BIO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929664	02646550398	RAVENNA	LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930003	02286400391	RAVENNA	LEONARDI ALBERTO	400	31/07/2029
A1000000930008	01031460395	RAVENNA	LIPPI OMERO	10.000	31/07/2029
A1000000930013	02143550396	RAVENNA	LIVERANI EMANUELE	10.000	31/07/2029
A1000000930015	00673380390	RAVENNA	LIVERANI RENZO	10.000	31/07/2029
A1000000930016	03514811201	BOLOGNA	LIVERANI STEFANO	7.000	31/07/2029
A1000000929992	02594860393	RAVENNA	LODOLA MARCO	10.000	31/07/2029
A1000000929997	02140310398	RAVENNA	LOLLI ANTONIO	7.000	31/07/2029
A1000000929996	02653740395	RAVENNA	LOLLI GIANLUCA	6.000	31/07/2029
A1000000929998	01415120391	RAVENNA	LOMBARDI ANDREA	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930002	02087890394	RAVENNA	LONGANESI GABRIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930009	04014580361	MODENA	LORENZI ANTONIO	10.000	31/07/2029
A1000000930011	02429880392	RAVENNA	LU HUI	10.000	31/07/2029
A1000000929990	00937880391	RAVENNA	LUCCARONI GIACOMO	500	31/07/2029
A1000000929994	03727450367	MODENA	LUGLI PIERANGELA	2.500	31/07/2029
A1000000929711	03611661202	BOLOGNA	LUNA BUONA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930010	02061730392	RAVENNA	LUSA TIZIANO	400	31/07/2029
A1000000930020	02736820396	RAVENNA	MACCOLINI PIER PAOLO	10.000	31/07/2029
A1000000929574	01311660391	RAVENNA	MACCOLINI PIER PAOLO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930023	02531530349	PARMA	MADONI NICOLO'	400	31/07/2029
A1000000929614	02149280394	RAVENNA	MAGALLA DI BERTONI SOCIETA' AGRICOLA	1.500	31/07/2029
A1000000930024	01720940400	FORLI'-CESENA	MAGLIERI DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000929692	02942360351	REGGIO EMILIA	MAGNANI ERMANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	900	31/07/2029
A1000000930025	0238980398	RAVENNA	MALFATTI GIANLUCA	10.000	31/07/2029
A1000000930032	01235940390	RAVENNA	MAMINI ELVIO	1.000	31/07/2029
A1000000930033	02329720391	RAVENNA	MAMINI RENZO	900	31/07/2029
A1000000930068	01415400397	RAVENNA	MARANGONI ADELMO	3.300	31/07/2029
A1000000930069	02426820391	RAVENNA	MARANGONI DANIELE	1.000	31/07/2029
A1000000929542	00650380397	RAVENNA	MARANGONI LUCA E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930073	01188090391	RAVENNA	MARANGONI SERAFINO	5.000	31/07/2029
A1000000930072	02320191204	BOLOGNA	MARANI MASSIMO	4.247	31/07/2029
A1000000929559	00974490369	MODENA	MARCHETTO MARIO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10.000	31/07/2029
A1000000930064	02493080341	PARMA	MARCHINETTI MATTIA	10.000	31/07/2029
A1000000930065	01813660337	PIACENZA	MARCHIONNI MATTEO	10.000	31/07/2029
A1000000929682	02769830395	RAVENNA	MARCONI AURELIANO E D. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930075	02793580396	RAVENNA	MARTELLI FABIO	10.000	31/07/2029
A1000000930076	02645390390	RAVENNA	MARTELLI FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000930078	00810020396	RAVENNA	MARTELLI LUCIANO	10.000	31/07/2029
A1000000929588	01502261207	BOLOGNA	MARTIGNANI EDGARDO E DAVIDE SOCIETA' AGRICOLA	2.400	31/07/2029
A1000000930077	01416690392	RAVENNA	MARTUZZI GIUSEPPE	10.000	31/07/2029
A1000000930080	02878570353	REGGIO EMILIA	MARZIANO GIOVANNI RICCARDO	10.000	31/07/2029
A1000000930085	02432140396	RAVENNA	MASETTI CARLO	477	31/07/2029
A1000000930081	02659050393	RAVENNA	MASI MAURO	10.000	31/07/2029
A1000000930084	01443090350	REGGIO EMILIA	MASSARI MAURO	10.000	31/07/2029
A1000000930090	02043910393	RAVENNA	MAZZA MARCO	10.000	31/07/2029
A1000000930087	03590300368	MODENA	MAZZALI FELICE	10.000	31/07/2029
A1000000930089	02782710392	RAVENNA	MAZZANTI MICHELE	8.887	31/07/2029
A1000000930100	02533710394	RAVENNA	MAZZANTI TIZIANO	10.000	31/07/2029
A1000000930098	00672910395	RAVENNA	MAZZARI SERAFINO	4.200	31/07/2029
A1000000930093	00309441202	BOLOGNA	MAZZINI PAOLO	10.000	31/07/2029
A1000000930088	01403690397	RAVENNA	MAZZONI GIAN MATTEO	10.000	31/07/2029
A1000000930092	02115760395	RAVENNA	MAZZONI MASSIMILIANO	130	31/07/2029
A1000000930086	02147620393	RAVENNA	MAZZOTTI DANIELE	1.200	31/07/2029
A1000000929533	00457150399	RAVENNA	MAZZOTTI E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	5.600	31/07/2029
A1000000930091	02445870393	RAVENNA	MAZZOTTI MASSIMO	250	31/07/2029
A1000000929580	01358550398	RAVENNA	MAZZOTTI MAURO E BRUNO SOCIETA' AGRICOLA	6.500	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930095	00380700393	RAVENNA	MAZZOTTI ORIANA	2.000	31/07/2029
A1000000930096	02599540396	RAVENNA	MAZZOTTI ROBERTO	472	31/07/2029
A1000000930097	01412440396	RAVENNA	MAZZOTTI ROBERTO	6.000	31/07/2029
A1000000930094	01072070392	RAVENNA	MAZZOTTI RUGGERO	10.000	31/07/2029
A1000000930028	02788970396	RAVENNA	MELANDRI ANDREA	3.700	31/07/2029
A1000000930027	02015470392	RAVENNA	MELANDRI GIAN LUIGI	10.000	31/07/2029
A1000000929667	02673510398	RAVENNA	MELANDRI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930040	00778330399	RAVENNA	MENGOZZI MAURO	5.000	31/07/2029
A1000000930070	02138700394	RAVENNA	MERENDA FRANCO	9.869	31/07/2029
A1000000930066	02710040391	RAVENNA	MERLI LORENZO	3.400	31/07/2029
A1000000929586	01949781205	BOLOGNA	MEZZALUNA DI GADDONI GIUSEPPE E C. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930099	04263321202	BOLOGNA	MEZZETTI STEFANO	2.000	31/07/2029
A1000000930047	01122180399	RAVENNA	MIANI GABRIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930021	03433910365	MODENA	MICHELINI RICCARDO	1.550	31/07/2029
A1000000930036	02022840397	RAVENNA	MINGARELLI GILBERTO	1.700	31/07/2029
A1000000930039	02128580392	RAVENNA	MINGAZZINI LUCIA	2.100	31/07/2029
A1000000930035	01335380380	FERRARA	MINGHETTI FRANCO	7.500	31/07/2029
A1000000930037	01307310399	RAVENNA	MINGHETTI GIAN LUCA	10.000	31/07/2029
A1000000930046	01260780398	RAVENNA	MINGHETTI ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930045	01406970390	RAVENNA	MINGUZZI ERALDO DANILO	4.000	31/07/2029
A1000000930042	01408740395	RAVENNA	MINGUZZI MIRKO	1.060	31/07/2029
A1000000930044	01328170392	RAVENNA	MINGUZZI PAOLO	6.300	31/07/2029
A1000000929663	02635980390	RAVENNA	MINGUZZI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930063	00924350390	RAVENNA	MINZONI ANTONIO	10.000	31/07/2029
A1000000930071	02321380392	RAVENNA	MIRANDOLA LUCA	10.000	31/07/2029
A1000000930074	02344890393	RAVENNA	MIRRI CHIARA	10.000	31/07/2029
A1000000930082	02041980398	RAVENNA	MISSIROLI DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930083	02327890394	RAVENNA	MISSIROLI DAVIDE	7.500	31/07/2029
A1000000930029	02030790352	REGGIO EMILIA	MOLINARI PIETRO	900	31/07/2029
A1000000930048	02040640357	REGGIO EMILIA	MONARI MARCO	7.800	31/07/2029
A1000000930034	02663171201	BOLOGNA	MONDUCCI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000930038	02502940394	RAVENNA	MONGARDI GIUSEPPE	1.500	31/07/2029
A1000000930043	03267561201	BOLOGNA	MONGARDI MASSIMO	10.000	31/07/2029
A1000000930041	01831611205	BOLOGNA	MONGARDI MIRCO	10.000	31/07/2029
A1000000930049	00820271203	BOLOGNA	MONTALTI CHRISTIAN	9.000	31/07/2029
A1000000930058	02847190358	REGGIO EMILIA	MONTANARI ALESSANDRO	6.200	31/07/2029
A1000000930051	02703890398	RAVENNA	MONTANARI DAVIDE	500	31/07/2029
A1000000930050	02081140390	RAVENNA	MONTANARI DIEGO	330	31/07/2029
A1000000930061	04475340404	FORLI'-CESENA	MONTANARI ENRICO	850	31/07/2029
A1000000930052	02709970392	RAVENNA	MONTANARI FRANCA	630	31/07/2029
A1000000930053	02673070393	RAVENNA	MONTANARI GIAMBATTISTA	10.000	31/07/2029
A1000000930060	02814710394	RAVENNA	MONTANARI NICOLO'	10.000	31/07/2029
A1000000929595	01683920357	REGGIO EMILIA	MONTANARI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930062	02227460397	RAVENNA	MONTANARI VALERIO	4.076	31/07/2029
A1000000930059	02120820390	RAVENNA	MONTEBELLO IMERIO	5.000	31/07/2029
A1000000930055	02007710391	RAVENNA	MONTEFIORI GIULIANO	2.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930057	02707310393	RAVENNA	MONTEVECCHI ALESSANDRO	950	31/07/2029
A1000000930054	02600200394	RAVENNA	MONTI GIULIANA	1.700	31/07/2029
A1000000930056	02535350397	RAVENNA	MONTI ILARIA	1.500	31/07/2029
A1000000930067	01286490394	RAVENNA	MORINI CRISTIANO	10.000	31/07/2029
A1000000930018	01379330390	RAVENNA	MUCCINELLI MARINO	1.300	31/07/2029
A1000000930019	03656001207	BOLOGNA	MUCCINELLI MASSIMO	4.100	31/07/2029
A1000000930079	03820610404	FORLI'-CESENA	MURATORI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929593	01649010400	FORLI'-CESENA	MURATORI CESARE & C. SOC.SEMP.	5.700	31/07/2029
A1000000929635	02456310396	RAVENNA	NAMA SOCIETA' AGRICOLA DI EMILIANI ROSALBA E C. SOCIETA' SEMPLICE	10.000	31/07/2029
A1000000930113	01397190396	RAVENNA	NARDINI ALDO	10.000	31/07/2029
A1000000930117	01889450365	MODENA	NASCIMBENI MAURIZIO	3.000	31/07/2029
A1000000930114	04005120367	MODENA	NERI ELISABETTA	877	31/07/2029
A1000000930115	04418140408	FORLI'-CESENA	NERI ROMEO	1.470	31/07/2029
A1000000930116	02129000390	RAVENNA	NERI VALERIANO	10.000	31/07/2029
A1000000930102	01363470392	RAVENNA	NICOLETTO GABRIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930103	02008400398	RAVENNA	NICOLETTO RAFFAELE	10.000	31/07/2029
A1000000930101	01974770354	REGGIO EMILIA	NICOLINI FEDERICO	6.400	31/07/2029
A1000000930111	01785171206	BOLOGNA	NOFERINI FABRIZIO	5.000	31/07/2029
A1000000929706	03471410153	MILANO	NUVOLA S.A.S. DI FERRARI ERMINIO	10.000	31/07/2029
A1000000930012	02649470396	RAVENNA	OLIVIERI FABIO	10.000	31/07/2029
A1000000930014	04202130367	MODENA	OLIVIERI NICOLA	1.500	31/07/2029
A1000000929581	01358750394	RAVENNA	ORTOLANI MARCO E SCARPELLINI SABRINA	10.000	31/07/2029
A1000000930221	01345630394	RAVENNA	OSSANI ALESSANDRO	10.000	31/07/2029
A1000000930123	01482800396	RAVENNA	PAGANI ALDO	10.000	31/07/2029
A1000000930121	00897560397	RAVENNA	PAGANI DANIELE	7.500	31/07/2029
A1000000930122	00946280393	RAVENNA	PAGANI GIUSEPPE	10.000	31/07/2029
A1000000930124	02657890394	RAVENNA	PAGANI LARA	10.000	31/07/2029
A1000000930126	01402920399	RAVENNA	PAGANI SANTE	10.000	31/07/2029
A1000000930125	02684530401	FORLI'-CESENA	PAGANINI ALESSANDRO	10.000	31/07/2029
A1000000930137	02476860362	MODENA	PARISE NICOLA	1.400	31/07/2029
A1000000930136	01411330390	RAVENNA	PARRUCCI FABIO	10.000	31/07/2029
A1000000930149	03830531202	BOLOGNA	PASANEN LEENA	500	31/07/2029
A1000000929639	02489400370	BOLOGNA	PASCOLONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930147	04270400403	FORLI'-CESENA	PASINI DEANNA	2.770	31/07/2029
A1000000930148	02277020398	RAVENNA	PASINI GIOVANNI	2.800	31/07/2029
A1000000930150	02038460396	RAVENNA	PASINI MIRKO	10.000	31/07/2029
A1000000930151	02707820391	RAVENNA	PASINI PAOLO	10.000	31/07/2029
A1000000930152	00923360358	REGGIO EMILIA	PASINI WILLIAM	171	31/07/2029
A1000000929649	02538890399	RAVENNA	PATTUELLI E C. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930130	02839220361	MODENA	PELLACANI VIVIANA	6.000	31/07/2029
A1000000929602	01787981206	BOLOGNA	PELLEGRINI FRANCO ALESSANDRO VALERIA GRAZIELLA TADOLINI CLAUDIA	1.140	31/07/2029
A1000000929566	01137700397	RAVENNA	PELLICONI ANGELO E MONTEFIORI MARIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5.200	31/07/2029
A1000000929676	02732960394	RAVENNA	PENAZZI SOCIETA' AGRICOLA	2.000	31/07/2029
A1000000930133	01196620338	PIACENZA	PENNA ANTONIO	10.000	31/07/2029
A1000000930135	00575910351	REGGIO EMILIA	PERGETTI TERISIO	10.000	31/07/2029
A1000000929647	02538640398	RAVENNA	PERONI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930154	03701390407	FORLI'-CESENA	PETRINI ALESSANDRO	1.000	31/07/2029
A1000000930155	01444020398	RAVENNA	PEZZI LUCIANO	1.300	31/07/2029
A1000000930158	02425360399	RAVENNA	PEZZI ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930159	02777240397	RAVENNA	PEZZI SANTE	4.500	31/07/2029
A1000000930127	01214050393	RAVENNA	PIAIA PASQUALE	5.000	31/07/2029
A1000000930153	03051210353	REGGIO EMILIA	PIETRUCCI GIMMI	4.000	31/07/2029
A1000000930145	02811750393	RAVENNA	PIRAZZINI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000930142	02593930395	RAVENNA	PIRAZZINI BEATRICE	10.000	31/07/2029
A1000000930143	01406480390	RAVENNA	PIRAZZINI GIANFRANCO	4.000	31/07/2029
A1000000930144	01139570392	RAVENNA	PIRAZZINI GIOVANNI	10.000	31/07/2029
A1000000929530	00454430398	RAVENNA	PIRAZZINI SEVERINO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930146	01398010395	RAVENNA	PIRAZZINI SILVANO	1.000	31/07/2029
A1000000929739	04612570400	FORLI'-CESENA	PIRINI GIANLUCA SOCIETA' AGRICOLA SOC.SEMP.	7.000	31/07/2029
A1000000930156	03655770364	MODENA	PIZZETTI LUCA	10.000	31/07/2029
A1000000929536	00496430398	RAVENNA	PLACCI EMIDIO - NATALE - GIOVANNI E MARCO	1.050	31/07/2029
A1000000930120	01905350334	PIACENZA	POCHINTESTA FRANCO	2.300	31/07/2029
A1000000929646	02538240397	RAVENNA	PODERE CIMBALONA SOCIETA' AGRICOLA	2.000	31/07/2029
A1000000929670	02703380390	RAVENNA	PODERE LA FORTUNA SOCIETA' AGRICOLA	3.000	31/07/2029
A1000000929596	01686961200	BOLOGNA	PODERI DELLE ROCCHES SOCIETA' AGRICOLA S.S.	9.000	31/07/2029
A1000000929648	02538840394	RAVENNA	POGGIOLINA SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930128	02083310397	RAVENNA	POLGROSSI ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930129	01575530330	PIACENZA	POLLORSI CRISTIAN	2.200	31/07/2029
A1000000930132	04322930407	FORLI'-CESENA	PONDINI GIUSEPPE	2.000	31/07/2029
A1000000930157	00435620398	RAVENNA	POZZI MARINO	10.000	31/07/2029
A1000000930134	03775440369	MODENA	PRADELLA ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000930140	01034060390	RAVENNA	PRATI MAURIZIO	2.300	31/07/2029
A1000000930139	02700680396	RAVENNA	PRATI MIRKO	10.000	31/07/2029
A1000000930138	03563831209	RAVENNA	PRETI JACOPO	1.500	31/07/2029
A1000000930141	04325940403	FORLI'-CESENA	PRETOLANI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929656	02579770393	RAVENNA	PRONI LUIGI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930131	02712000393	RAVENNA	PULTI ANDREA	3.300	31/07/2029
A1000000930160	02472380399	RAVENNA	RABITI DANILO	2.200	31/07/2029
A1000000930164	02691500397	RAVENNA	RAFFELLINI LUCA	7.000	31/07/2029
A1000000929569	01200070397	RAVENNA	RAGAZZINI FRANCESCO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930173	02704940390	RAVENNA	RAMBELLI DANIELA	835	31/07/2029
A1000000930174	02114940394	RAVENNA	RAMBELLI STEFANO	5.000	31/07/2029
A1000000930176	01444290397	RAVENNA	RANDI AUGUSTO	10.000	31/07/2029
A1000000930187	01419510399	RAVENNA	RAVAGLI FLAVIO	2.400	31/07/2029
A1000000930188	04449180985	FORLI'-CESENA	RAVAGLIOLI VALERIO	10.000	31/07/2029
A1000000930192	04346800404	FORLI'-CESENA	RAVAIOLI ANDREA	8.300	31/07/2029
A1000000930190	00897040390	RAVENNA	RAVAIOLI BRUNO	8.000	31/07/2029
A1000000930191	02407060397	RAVENNA	RAVAIOLI BRUNO	10.000	31/07/2029
A1000000929740	04625800406	FORLI'-CESENA	RELUXE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000930184	02308710397	RAVENNA	RESTA PIER LUIGI	10.000	31/07/2029
A1000000930161	02679710398	RAVENNA	RICCI FILIPPO	10.000	31/07/2029
A1000000930162	01132660398	RAVENNA	RICCI GUIDO	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930163	02486770395	RAVENNA	RICCI MARCO	10.000	31/07/2029
A1000000930167	02259950349	PARMA	RIGHELLI MAURIZIO	1.000	31/07/2029
A1000000930165	01937990354	REGGIO EMILIA	RIGHI UBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930166	02143870398	RAVENNA	RIGHINI AMEDEO	3.600	31/07/2029
A1000000930169	02462120367	MODENA	RIGOLLI ALESSANDRO	500	31/07/2029
A1000000930178	04157900368	MODENA	RINALDI ANTONIO	2.300	31/07/2029
A1000000930179	01572650354	REGGIO EMILIA	RINALDINI ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930189	01361210402	FORLI'-CESENA	RIVA ROBERTO	3.500	31/07/2029
A1000000930175	02834200368	MODENA	ROMAGNOLI GIOVANNI	4.000	31/07/2029
A1000000929564	01104250392	RAVENNA	RONCHI GIAN PAOLO, FLAVIO E POGGIALI MARIA VITTORIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.100	31/07/2029
A1000000930177	01332920394	RAVENNA	RONDININI MASSIMO	10.000	31/07/2029
A1000000930181	01254090390	RAVENNA	ROTTINI IRENE	6.340	31/07/2029
A1000000930183	00783390396	RAVENNA	ROSSI DOMENICO	3.200	31/07/2029
A1000000930186	03051260358	REGGIO EMILIA	ROTA ALESSANDRO	10.000	31/07/2029
A1000000930185	02911340350	REGGIO EMILIA	ROTA DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930204	02712790407	FORLI'-CESENA	SALAMANDRI IAMES	2.750	31/07/2029
A1000000930205	00602640393	RAVENNA	SALVADORI GIANFRANCO	10.000	31/07/2029
A1000000929674	02716190398	RAVENNA	SAN MAMANTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	10.000	31/07/2029
A1000000930208	02089030395	RAVENNA	SANGIORGI DANILO	10.000	31/07/2029
A1000000930209	02479890390	RAVENNA	SANGIORGI EDOARDO	1.950	31/07/2029
A1000000930210	02702820396	RAVENNA	SANGIORGI FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000930211	01409490396	RAVENNA	SANGIORGI GIUSEPPE	400	31/07/2029
A1000000930226	01062270390	RAVENNA	SAVIOLI GIUSEPPE	400	31/07/2029
A1000000930230	01398060390	RAVENNA	SAVIOTTI PIERO	1.000	31/07/2029
A1000000930229	02615510399	RAVENNA	SAVORANI ANDREA	4.500	31/07/2029
A1000000930195	00277640355	REGGIO EMILIA	SCALTRITI GIUSEPPE	2.200	31/07/2029
A1000000930196	02141850392	RAVENNA	SCARDOVI DANTE	325	31/07/2029
A1000000930197	02458410392	RAVENNA	SCARDOVI FRANCO	10.000	31/07/2029
A1000000930198	02500430406	FORLI'-CESENA	SCARPELLINI ALBERTO	2.300	31/07/2029
A1000000930194	01979081203	BOLOGNA	SCHEDA MARCO	5.000	31/07/2029
A1000000930200	02775480391	RAVENNA	SCOTTI CHRISTIAN	1.500	31/07/2029
A1000000930193	01401780398	RAVENNA	SECCHIARI PIERINO	5.200	31/07/2029
A1000000930202	00608680393	RAVENNA	SEGANTI STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000930219	04274520404	FORLI'-CESENA	SERVADEI CHRISTIAN	10.000	31/07/2029
A1000000930220	02261710392	RAVENNA	SERVADEI MORENA	10.000	31/07/2029
A1000000930225	02034710356	REGGIO EMILIA	SETTI VANNA	550	31/07/2029
A1000000930227	04267410407	FORLI'-CESENA	SEVERI CRISTIAN	10.000	31/07/2029
A1000000929554	00900870395	RAVENNA	SGUBBI MARIO E MARANGONI LUCIANA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.350	31/07/2029
A1000000930199	02552710408	FORLI'-CESENA	SICURINI ALBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930206	01088900392	RAVENNA	SIMIOLI VITTORIO	10.000	31/07/2029
A1000000930207	02472020359	REGGIO EMILIA	SIMONAZZI GIOVANNI	10.000	31/07/2029
A1000000930212	06099090489	FORLI'-CESENA	SINGELMANN ILKA GERTRUD	10.000	31/07/2029
A1000000930218	03270580404	FORLI'-CESENA	SIROTTI MASSIMO	10.000	31/07/2029
A1000000930217	04532270404	FORLI'-CESENA	SIRRI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000930216	03966430401	FORLI'-CESENA	SIRRI FAUSTO	10.000	31/07/2029
A1000000929713	03735471207	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA ALBERTAZZI SOCIETA' SEMPLICE	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929680	02766180398	RAVENNA	SOCIETA AGRICOLA ARGNANI IOFRO E FIGLIE S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929623	02269191207	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA BAFFE' S.S.	3.600	31/07/2029
A1000000929722	03956460368	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA BASCHIROTTI S.S.	3.100	31/07/2029
A1000000929659	02596890398	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA BELLENGHI	10.000	31/07/2029
A1000000929575	01326680350	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA BERTELLA SERGIO E C.	10.000	31/07/2029
A1000000929611	02124220399	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA BUBANI S.S.	8.000	31/07/2029
A1000000929598	01716010333	PIACENZA	SOCIETA' AGRICOLA BUZZETTI FABIO	2.000	31/07/2029
A1000000929597	01699290365	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA CANALE SAN PIETRO SOCIETA' SEMPLICE DI FERRARI	6.000	31/07/2029
A1000000929690	02859331205	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA CAROLI G. E GRILLI R. S.S.	4.300	31/07/2029
A1000000929689	02839120363	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA CARRATE DI MAZZALI FELICE E C. SS	10.000	31/07/2029
A1000000929538	00501800353	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA CATTINI EUGENIO E UMBERTO S.S.	1.600	31/07/2029
A1000000929695	03089051209	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA CCB SOCIETA' SEMPLICE	5.000	31/07/2029
A1000000929723	00685171209	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA CECCARELLI GIANFRANCO E FISCANTE LUCIA	2.500	31/07/2029
A1000000929708	03573180365	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA DALLARI GIUSEPPE E ROBERTO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929730	04234730408	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA ENERGIA DAI FIORI DI SCOZZOLI & C. S.S.	5.000	31/07/2029
A1000000929537	00499280394	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA ERCOLANI ENRICO E PONZI TIZIANA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929568	01163690405	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GUIDUCCI S.S.	3.500	31/07/2029
A1000000929745	04744690407	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA FAGGIOLI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929592	01641080351	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA FERRARI DI GIAN PAOLO, FABRIZIO E ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929694	02988341208	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA FORNACIOSA DI ROSSI GIACOMO E C.S.S	10.000	31/07/2029
A1000000929729	04199351208	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA FRACASSA NUOVA	10.000	31/07/2029
A1000000929728	04177631209	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI POLI S.S.	3.000	31/07/2029
A1000000929562	01083870400	RIMINI	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICCI DI ASSIRELLI ANNA MARIA E C. - S.A.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929714	00656001203	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA GALASSI SERGIO E GALASSI GIORGIO	10.000	31/07/2029
A1000000929685	02793490398	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA GALLAMINI S. S.	1.000	31/07/2029
A1000000929553	00857270391	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA GENTILINI	10.000	31/07/2029
A1000000929669	02688470398	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA GHETTI	10.000	31/07/2029
A1000000929746	04788130401	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA GIANNOTTI S.S.	2.000	31/07/2029
A1000000929703	03277040402	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA GOLINUCCI DANIELE E C. SOCIETA' SEMPLICE	10.000	31/07/2029
A1000000929716	03760260400	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA I SABBIONI S.S	870	31/07/2029
A1000000929643	02523410351	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA IL GROPPLO S.R.L.	10.000	31/07/2029
A1000000929645	02537020394	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA ISAGI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929720	03952040362	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA LA CAMPAGNINA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929668	02680780398	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA LA CAPANNA F.LLI BABINI S.S.	5.000	31/07/2029
A1000000929727	04172610364	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA LA DOLCE VITA SS	10.000	31/07/2029
A1000000929744	04737710402	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S.	1.000	31/07/2029
A1000000929590	01561741206	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA LA MERLA BIANCA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929621	02224480398	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA	10.000	31/07/2029
A1000000929624	02290990361	MODENA	SOCIETA AGRICOLA LAMBERTINI MARIO E CARLO S.S.	1.000	31/07/2029
A1000000929607	02062550385	FERRARA	SOCIETA' AGRICOLA LE QUATTRO QUERCE S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929705	03314930367	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA LOVATO	10.000	31/07/2029
A1000000929622	02267630396	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA MADRARA DI MELANDRI	4.400	31/07/2029
A1000000929702	03257951206	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA MANZONI	10.000	31/07/2029
A1000000929678	02760190393	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI S.S.	8.900	31/07/2029
A1000000929589	01508621206	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA MARTIGNANI ORIANO E GIULIANO	10.000	31/07/2029
A1000000929638	02476630393	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA MINGHETTI E ZAMBIANCHI S.S.	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000929718	03831761204	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA MINI DI IABOLI PIERO E DANIELA S.N.C.	10.000	31/07/2029
A1000000929748	00500180393	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA MONTUSCHI DANIELE E ALTRI S.S.	3.900	31/07/2029
A1000000929750	00570280354	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA MUSI RENATO E RENATA SS DI MUSI PAOLO ED ELENA	2.000	31/07/2029
A1000000929693	02981111202	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA NARDELLI FRANCESCO E DANIELE S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929616	02160820383	FERRARA	SOCIETA' AGRICOLA NEGRETTO DI DAVIDE E MATTEO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929677	02755650351	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA NIZZOLI GIULIANO E C. S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929721	00681551206	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA PASINI GIULIANO, GIOVANNI & TIZIANO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929627	02307900395	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA PATUELLI	10.000	31/07/2029
A1000000929632	02410430397	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA PEZZI ANGELO E MATTEO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929601	01780110407	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA PIOVACARI PARIDE E FIGLI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929557	00949300396	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA PLAZZI EZIO E DONATO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929738	04609850401	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA PODERE LIZZANO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929658	02594420396	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA PODERI DEL NAZARENO S.S. DI REMO DI CARLO	10.000	31/07/2029
A1000000929733	04282001207	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGLIA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929619	02186670390	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA RISACCO S.S.	3.000	31/07/2029
A1000000929626	02298620200	MANTOVA	SOCIETA' AGRICOLA RUBISCO DI FERRARI ALESSANDRA E MIRIAM S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929735	04317470401	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929726	04136460369	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIULIANO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929709	03578250361	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.S.	7.000	31/07/2029
A1000000929631	02369460395	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA SAN VITALE DI TAMBINI	10.000	31/07/2029
A1000000929591	01611271204	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA SANDRI MAURIZIO E PAOLO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929660	02612870358	REGGIO EMILIA	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929604	01873090383	FERRARA	SOCIETA' AGRICOLA T.M. DI TEDALDI E MONTANARI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929681	02769191202	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BORGO DEI VIGNETI SOCIETA' SEMPLICE DI MASSIMO TOLOMELLI E	10.000	31/07/2029
A1000000929715	03755030362	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEL CIGNO SRL	10.000	31/07/2029
A1000000929583	01366990396	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAN VINCENZO SOCIETA' SEMPLICE DI GUERRA PAOLA E VERLICCHI	10.000	31/07/2029
A1000000929747	04834260400	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA TERRE GIUNCHI DI GIUNCHI ENRICO E C. SAS	10.000	31/07/2029
A1000000929585	01396470393	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA VALLI GIOVANNI E STEFANO	10.000	31/07/2029
A1000000929612	00550491203	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA VIGNOLI S.S.	6.000	31/07/2029
A1000000929698	03142990369	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA VILLA COLLEGAROLA DI SPAGGIARI MARINA & C. S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929743	04729050403	FORLI'-CESENA	SOCIETA' AGRICOLA VINIFERA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929675	02721830368	MODENA	SOCIETA' AGRICOLA VITA DI PRETI MARCO E GOLINELLI CHIARA S.S.	8.500	31/07/2029
A1000000929629	02331550398	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA ZARDI LORENZO E FEDERICA	1.990	31/07/2029
A1000000929717	00660311200	BOLOGNA	SOCIETA' AGRICOLA ZARDI S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000929620	02190520391	RAVENNA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ANDRINI ANDREA, GABRIELE E GIULIA	3.500	31/07/2029
A1000000929650	02561660396	RAVENNA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA POZZI LINDA E MARINO	10.000	31/07/2029
A1000000929628	02326930399	RAVENNA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ZOLI DI ZOLI MASSIMILIANO E MARCELLO	10.000	31/07/2029
A1000000929618	02186050395	RAVENNA	SOCIETA' AGRICOLA DONATI GR S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000930203	01458030382	FERRARA	SOLDATI ANTONIO	5.000	31/07/2029
A1000000930228	04071400131	PIACENZA	SOVRANO GIORGIO	7.000	31/07/2029
A1000000930214	04593760400	FORLI'-CESENA	SPADA MATTEO	10.000	31/07/2029
A1000000930213	04102880400	FORLI'-CESENA	SPADOLA MAURIZIO	1.300	31/07/2029
A1000000930215	02597220405	FORLI'-CESENA	SPIGHI FRANCO	4.320	31/07/2029
A1000000930223	01294200397	RAVENNA	STOPPA ROSELLA	7.000	31/07/2029
A1000000930224	02160500407	FORLI'-CESENA	STROCCHI MAURO	6.000	31/07/2029
A1000000930201	04209200403	FORLI'-CESENA	SUDATI STEFANO	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930231	02637190394	RAVENNA	TABANELLI ALEX	5.000	31/07/2029
A1000000930232	01375390398	RAVENNA	TABANELLI ANTONIO	8.000	31/07/2029
A1000000929531	00454660390	RAVENNA	TABANELLI SILVANO E GIORGIO	5.200	31/07/2029
A1000000929545	00662930395	RAVENNA	TAGLIONI LUIGI, ANDREA E BUCCELLI G. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.000	31/07/2029
A1000000930236	01392870398	RAVENNA	TAMBURINI PIETRO	1.700	31/07/2029
A1000000930239	02291360390	RAVENNA	TAMPELLI MARIO	10.000	31/07/2029
A1000000930242	01295940397	RAVENNA	TARLAZZI GIACOMO	10.000	31/07/2029
A1000000930250	02812460398	RAVENNA	TASSELLI TIZIANO	10.000	31/07/2029
A1000000930248	02727370393	RAVENNA	TASSINARI ALBERTO	158	31/07/2029
A1000000930249	01399230398	RAVENNA	TASSINARI ROBERTA	4.100	31/07/2029
A1000000930233	01247970385	FERRARA	TEDALDI ALESSANDRO	10.000	31/07/2029
A1000000930234	01470400399	RAVENNA	TEDIOLI VINCENZO	3.100	31/07/2029
A1000000929603	01868690338	PIACENZA	TENUTA GAZZOLA MARIO DI GAZZOLA MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	3.649	31/07/2029
A1000000929719	03882981206	BOLOGNA	TENUTA MEZZARIVA SOCIETA' AGRICOLA SRL	3.000	31/07/2029
A1000000929599	01727000331	PIACENZA	TENUTA RITA SOLARI SOCIETA' AGRICOLA SRL	10.000	31/07/2029
A1000000929683	02777060340	PARMA	TENUTA UTINI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000929641	02507300396	RAVENNA	TERRA DEI GESSI SOCIETA' AGRICOLA SRL	10.000	31/07/2029
A1000000930251	00423170398	RAVENNA	TESTI GIOVANNI	2.900	31/07/2029
A1000000930238	01295100398	RAVENNA	TIMONCINI ATTILIO	3.500	31/07/2029
A1000000930237	02673340390	RAVENNA	TIMONCINI CLAUDIO	7.000	31/07/2029
A1000000930240	01895321204	BOLOGNA	TINTI ROBERTO	4.400	31/07/2029
A1000000930235	03725941201	MODENA	TOLLARI LORENZO	2.500	31/07/2029
A1000000930246	02760510392	RAVENNA	TORSELLI LEO	3.000	31/07/2029
A1000000930247	00453521205	BOLOGNA	TOSSANI GRAZIANO	90	31/07/2029
A1000000930243	02562790408	FORLI'-CESENA	TRAMONTI ELIDE	10.000	31/07/2029
A1000000930245	03802381206	BOLOGNA	TRASIVIA CARLO	202	31/07/2029
A1000000929657	02589900394	RAVENNA	TRE PINI SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930244	02337620369	MODENA	TRONI GAETANO	10.000	31/07/2029
A1000000930241	02965080357	REGGIO EMILIA	TURCI GIANNI	2.000	31/07/2029
A1000000929985	01265890390	RAVENNA	UGUZZONI SERGIO	10.000	31/07/2029
A1000000930017	00942390402	FORLI'-CESENA	ULIVI UGO	10.000	31/07/2029
A1000000930031	03031640356	REGGIO EMILIA	UMILTA' FRANCESCA	6.500	31/07/2029
A1000000930255	04776070403	FORLI'-CESENA	VALBONESI LAILA	2.700	31/07/2029
A1000000930256	02179560400	FORLI'-CESENA	VALENTINI ANTONELLA	10.000	31/07/2029
A1000000930257	02549150403	FORLI'-CESENA	VALPIANI AFRO	10.000	31/07/2029
A1000000930258	03557230400	FORLI'-CESENA	VALPIANI MASSIMO	5.500	31/07/2029
A1000000930271	00475231205	BOLOGNA	VASSALLO ROBERTO	10.000	31/07/2029
A1000000930270	01405250398	RAVENNA	VASSURA DEVIS	10.000	31/07/2029
A1000000930253	01041860394	RAVENNA	VECCHI GREGORIO	7.500	31/07/2029
A1000000930259	01822751200	BOLOGNA	VENIERI VIVIANO	550	31/07/2029
A1000000930260	02009100393	RAVENNA	VENTURELLI FABIO	1.200	31/07/2029
A1000000930261	01886110368	MODENA	VERDERI GABRIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930263	00611560392	RAVENNA	VERLICCHI GIAN CARLO	10.000	31/07/2029
A1000000930264	02600430397	RAVENNA	VERLICCHI MATTEO	10.000	31/07/2029
A1000000930262	02417600398	RAVENNA	VEROLI FRANCESCO	10.000	31/07/2029
A1000000930265	04378220406	FORLI'-CESENA	VERSARI CRISTIAN	10.000	31/07/2029

Elenco delle Autorizzazioni per nuovo impianto richieste nell'anno 2026 e rilasciate in Regione Emilia - Romagna

Numero Autorizzazione	PARTITA_IVA	Provincia sede legale	Denominazione	Superficie richiesta e autorizzata (mq)	Data scadenza autorizzazione
A1000000930268	02456110390	RAVENNA	VESPIGNANI CRISTIAN	1.300	31/07/2029
A1000000930269	00507510394	RAVENNA	VESPIGNANI PRIMO VINCENZO	85	31/07/2029
A1000000930254	01263430397	RAVENNA	VIGNOLI GIOVANNI	10.000	31/07/2029
A1000000929742	04653250409	FORLI'-CESENA	VILLA VENEZIANA SOC.AGR.S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000930266	02083170387	FERRARA	VISANI ANDREA	10.000	31/07/2029
A1000000929560	01001820396	RAVENNA	VISANI GILBERTO E DIANI MARIA LUISA S.S.	10.000	31/07/2029
A1000000930267	01355550391	RAVENNA	VISANI ROMANO	10.000	31/07/2029
A1000000930274	03686010368	MODENA	VIVI ISABELLA	5.000	31/07/2029
A1000000930273	02981230366	MODENA	VIVI MARCO	3.000	31/07/2029
A1000000930275	02873200352	REGGIO EMILIA	ZACCARELLI SERGIO	10.000	31/07/2029
A1000000930279	03883440400	FORLI'-CESENA	ZAGORET SERGIU	10.000	31/07/2029
A1000000930281	01091220390	RAVENNA	ZALAMBANI SUSANNA	10.000	31/07/2029
A1000000930280	01997290356	REGGIO EMILIA	ZALDINI GIOVANNA	2.600	31/07/2029
A1000000930284	00890770399	RAVENNA	ZAMA MASSIMO	600	31/07/2029
A1000000930285	01379820390	RAVENNA	ZAMA TOMASO	1.600	31/07/2029
A1000000930286	02876680352	REGGIO EMILIA	ZAMBELLI CRISTIAN	2.251	31/07/2029
A1000000930287	01481990396	RAVENNA	ZAMBIANCHI GIANLUCA	10.000	31/07/2029
A1000000930288	04044000406	FORLI'-CESENA	ZANETTI FABRIZIO	3.000	31/07/2029
A1000000930289	00412900391	RAVENNA	ZANOTTI TERESO	4.800	31/07/2029
A1000000930290	02812730394	RAVENNA	ZANOTTI WILLIAM	3.000	31/07/2029
A1000000929749	00666250394	RAVENNA	ZANZI GIOVANNI, ROBERTO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	10.000	31/07/2029
A1000000930291	01756620355	REGGIO EMILIA	ZARANTONELLO CLAUDIO	5.800	31/07/2029
A1000000930292	01404300392	RAVENNA	ZATTONI AMEDEO	1.000	31/07/2029
A1000000929725	04033380363	MODENA	ZIO LUPO FARM SOCIETA' AGRICOLA	2.300	31/07/2029
A1000000930282	02590150393	RAVENNA	ZOLI DANIELE	10.000	31/07/2029
A1000000930283	02168390405	FORLI'-CESENA	ZOLI GIOVANNI	5.000	31/07/2029
A1000000930276	02981101203	BOLOGNA	ZUFFA AUGUSTO	10.000	31/07/2029
A1000000930278	02007100395	RAVENNA	ZUFFA EVOLE	10.000	31/07/2029
A1000000930277	04224581209	BOLOGNA	ZUFFA MARCO	10.000	31/07/2029
765 autorizzazioni per nuovo impianto in Regione Emilia - Romagna nell'anno 2026				mq	5.082.722
				ha	508,2722

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA TUTELA E GESTIONE DELL'ACQUA 7 LUGLIO 2026, N. 13370

Proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso 2026-2028 per la concessione di contributi agli Enti locali, agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e ai Consorzi di Bonifica per l'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale (DGR 822/2026)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamata:

- la L.R. 18 luglio 2017, n. 16, così come modificata dalla L.R. 29 dicembre 2025, n. 11, concernente “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici” che, all’art. 35:

- promuove i “Contratti di Fiume”, quali strumenti idonei per favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano e interagiscono nella gestione dell’acqua e dei territori connessi e la diffusione di una cultura dell’acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in coerenza con quanto disposto dall’art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

- prevede la concessione di appositi contributi agli Enti locali, agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e ai Consorzi di Bonifica per la realizzazione delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 25/05/2026, che:

- approva l’”Avviso 2026-2028 - Contributi regionali agli Enti Locali, agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e ai Consorzi di Bonifica per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all’attuazione dei Contratti di Fiume (art.35 L.R.16/2017). Modalità e criteri per la presentazione delle domande, per la concessione dei contributi e per la rendicontazione.”, Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- dispone che alle eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande e alla tempistica relativa alle fasi procedurali provveda, con proprio atto, il Dirigente dell’Area Tutela e Gestione Acqua;

Dato atto che:

- l’Avviso, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della sopracitata DGR 822/2026, al paragrafo 6.2 “Termini per la presentazione della domanda” fissa al giorno **mercoledì 8 luglio 2026 alle ore 9.00** il termine per la presentazione delle domande di contributo;

- alcuni soggetti interessati hanno manifestato, con note conservate agli atti dell’Area Tutela e Gestione Acqua, la difficoltà a perfezionare la documentazione necessaria per la presentazione delle domande entro il termine previsto, esplicitando la richiesta di valutare la possibilità di concedere una proroga dei tempi di scadenza;

- a tutt’oggi, a fronte dei contatti e delle richieste di informazioni e supporto tecnico ricevute da parte dei Contratti di Fiume attivi sul territorio regionale e di nuove iniziative di avvio, risultano pervenute solo due domande di contributi (acquisite al protocollo Prot. 07/07/2026.0673222.E e Prot. 07/07/2026.0674295.E) al sopra indicato Avviso;

Dato atto che è interesse dell’Amministrazione regionale favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle attività oggetto di contributo;

Valutate concrete le difficoltà riscontrate e opportuno, pertanto, concedere la proroga del termine di presentazione delle domande, al fine di consentire al più alto numero possibile di potenziali beneficiari di accedere al contributo;

Ritenuto, pertanto, di prorogare il termine di presentazione delle domande di contributo dall’8 luglio 2026 alle ore 9.00 al giorno **4 settembre 2026 alle ore 17.30**;

Ritenuto, inoltre, opportuno concedere, agli Enti che abbiano già presentato la domanda entro il termine dell’8 luglio, la possibilità di ripresentarla, qualora lo ritengano necessario al fine di un suo perfezionamento, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, richiedendo contestualmente l’annullamento della precedente, fermo restando che dette domande si ritengono, altrimenti, valide ai fini dell’Avviso;

Ritenuto, infine, di confermare in ogni altra sua parte il suddetto Avviso, Allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 822/2026;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
 - la determinazione dirigenziale n. 2248 del 05 febbraio 2026 "Approvazione micro-assetti nell'ambito della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
 - la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 4291 del 27 febbraio 2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare **al 4 settembre 2026 alle ore 17.30** il termine di presentazione delle domande di partecipazione all' "Avviso 2026-2028 - Contributi regionali agli Enti Locali, agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e ai Consorzi di Bonifica per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume (art. 35 L.R.16/2017). Modalità e criteri per la presentazione delle domande, per la concessione dei contributi e per la rendicontazione.", approvato con DGR n. 822/2026;

2) di concedere agli Enti che abbiano già presentato la domanda entro il termine dell'8 luglio 2026, la possibilità di ripresentarla, qualora lo ritengano necessario al fine di un suo perfezionamento, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, richiedendo contestualmente l'annullamento della precedente, fermo restando che dette domande si ritengono, altrimenti, valide ai fini dell'Avviso;

3) di confermare, in ogni altra parte, quanto previsto dall'Avviso di cui al precedente punto 1;

4) di dare atto, inoltre, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

5) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché di assicurarne la diffusione nel sito web <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/> e sul sito <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/acque>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Ercoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 7
LUGLIO 2026, N. 13349

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica impiantistica per l'introduzione dell'operazione di recupero R4 a invarianza del quantitativo totale autorizzato per recupero di rifiuti non pericolosi tipologia: 3.1.3c e 3.2.3c", localizzato nel comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), proposto da Bandini-Casamenti S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica impiantistica per l'introduzione dell'operazione di recupero R4 a invarianza del quantitativo totale autorizzato per recupero di rifiuti non pericolosi tipologia: 3.1.3c e 3.2.3c", localizzato nel Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) proposto da Bandini-Casamenti S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in relazione al sistema di protezione con i filtri a cestello nelle caditoie, presentare, in fase di istanza di modifica di autorizzazione, una proposta di monitoraggio per indagare l'eventuale presenza di particolato metallico in corrispondenza del pozzetto ufficiale di campionamento, con una frequenza di almeno due volte l'anno dopo un evento meteorico, per la durata di un anno;

2. presentare, in fase di istanza di modifica di autorizzazione, un progetto di inserimento di pannelli fotovoltaici sulla copertura dello stabilimento che compensi almeno l'incremento di CO2 prodotto dalla presente modifica dell'impianto;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE AAEME e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta alla modifica impiantistica dello stabilimento comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Bandini-Casamenti S.r.l., al Comune di Castel Guelfo di Bologna, alla Città Metropolitana di Bologna, all'AUSL di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana, a Hera S.p.A., all'ARPAE di Bologna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6839>)

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
13 LUGLIO 2026, N. 13827

Voltura a Fiscaglia Solar 1 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 16466/2024 e relativo al progetto "FIS01 impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza di immissione in rete di 12 mw" localizzato nei comuni di Fiscaglia e Codigoro (FE) proposta da Voltalia Italia S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di volturare alla società Fiscaglia Solar 1 S.r.l. il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione 09 agosto 2024 n. 16466 e relativo al progetto di "FIS01 impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza di immissione in rete di 12 MW" localizzato nei Comuni di Fiscaglia e Codigoro (FE) proposta da Voltalia Italia S.r.l., così come richiesto con la nota prot. 01/07/2026.0659283.E, successivamente integrata con nota prot. 08/07/2026.0680289.E;

b) di stabilire che la società Fiscaglia Solar 1 S.r.l., subentrando alla società Voltalia Italia S.r.l., dovrà rispettare tutte le condizioni ambientali, le indicazioni e le raccomandazioni contenute nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla determinazione 09 agosto 2024 n. 16466;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di trasmettere copia della presente determinazione alle società Voltalia Italia S.r.l. e Fiscaglia Solar 1 S.r.l.;

e) di trasmettere, inoltre, copia della presente determinazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza al Comune di Fiscaglia, al Comune di Codigoro, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL Igiene Pubblica Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'ARPAE SAE di Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;

h) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
14 LUGLIO 2026, N. 13893 14 LUGLIO 2026, N. 13893

L.R. 4/2018, art. 11: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto "ER-SOUR-002676 PNRR: realizzazione di diversivo idraulico del rio costa in località Chiesa Vecchia nel comune di Riccione (RN), con recapito delle portate nel rio Alberello al confine con il comune di Misano Adriatico (RN)" localizzato nel comune di Riccione in provincia di Rimini, proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "ER-SOUR-002676 PNRR: realizzazione di diversivo idraulico del Rio Costa in località Chiesa Vecchia nel Comune di Riccione (RN), con recapito delle portate nel Rio Alberello al confine con il Comune di Misano Adriatico (RN) localizzato nel Comune di Riccione in Provincia di Rimini" proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. per la sola fase 3 "scavo vasca di espansione e arginatura sponda sinistra rio Costa", il proponente deve installare, prima dell'avvio della Fase di sbancamento/scavo, una stazione meteorologica, o un anemometro, dotata di sensori per la misura della velocità e della direzione del vento. I dati devono essere registrati con campionamento a frequenza non superiore a 10 minuti. La stazione deve essere dotata di un sistema di allertamento automatico configurato sulle soglie di 5 m/s e 8 m/s, inviando ad ARPAE APA Rimini, entro 15 giorni dall'avvio, la scheda tecnica della stazione e del verbale di corretta installazione; inoltre, il Consorzio dovrà assicurare che:

- al superamento della soglia di velocità del vento di 5 m/s (calcolata come media su 10 minuti), la velocità massima dei mezzi sulle piste interne deve essere limitata a 15 km/h, segnalata da apposita cartellonistica;
- al superamento della soglia di velocità del vento di 8 m/s (media su 10 minuti), è fatto obbligo di interrompere immediatamente tutte le attività di escavazione, carico, scarico e movimentazione dei materiali polverulenti. Tali lavorazioni potranno riprendere solo quando la velocità del vento si sarà stabilizzata al di sotto di tale soglia per almeno 30 minuti consecutivi;
- obbligo di annotazione su apposito registro di ogni evento di superamento della soglia degli 8 m/s, con indicazione dell'orario di stop e di ripresa delle attività e dei passaggi delle autobotti per le bagnature straordinarie o i cicli di attivazione dei cannoni;

tali condizioni saranno oggetto di verifica da parte degli enti competenti nell'ambito delle attività istituzionali di controllo e vigilanza previste dalla normativa vigente;

b) di dare atto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui al punto 1) spetta per quanto di competenza ad ARPAE APA Rimini;

c) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA alla regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e agli Enti individuati al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

d) di dare atto che la non ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

e) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nelle successive integrazioni;

f) dovrà essere trasmessa e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Consorzio di Bonifica della Romagna, al Comune di Riccione, al Comune di Misano Adriatico, alla Provincia di Rimini, alla ARPAE Rimini, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile di Rimini, all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

i) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6867>;

j) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

k) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
17 LUGLIO 2026, N. 14213

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica per riorganizzazione interna del sito produttivo di ossidazione anodica di pezzi meccanici in alluminio", localizzato nel comune di Soliera (MO), proposto da Mochem Industrie S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica per riorganizzazione interna del sito produttivo di ossidazione anodica di pezzi meccanici in alluminio", localizzato nel Comune di Soliera (MO) proposto da Mochem Industrie S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. considerato il superamento simulato nello stato post operam per gli inquinanti acido solforico e sostanze alcaline presso R3, e l'installazione dello scrubber al fine di ridurre i valori di concentrazione effettivamente emessi, entro 30 giorni della messa a regime degli impianti, si dovrà ripetere lo studio modellistico utilizzando i valori di emissione effettivamente misurati a camino nella nuova configurazione di progetto. I risultati dovranno essere trasmessi ad ARPAE entro 30 giorni dalla realizzazione dello stesso;

2. nella successiva fase autorizzativa si dovrà presentare una modellistica/valutazione complessiva della rumorosità generata da tutte le sorgenti di rumore delle unità UO1, UO2 e UO3 attestante il rispetto dei limiti normativi assoluti e differenziali nei confronti dei ricettori potenzialmente disturbati dall'attività, compresi eventuali uffici di altre attività produttive collocati in prossimità del confine aziendale dell'intero insediamento;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE Modena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE SAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle modifiche impiantistiche del progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Mochem Industrie S.r.l., al Comune di Soliera, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena - Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6870>)

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
17 LUGLIO 2026, N. 14214

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Varianti migliorative relative all'intervento di rimozione della copertura del reattore biologico a fanghi attivi asservito all'impianto di depurazione esistente in loc. Berlasco", localizzato nel comune di Sarmato (PC), proposto da Maserati Energia Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Varianti migliorative relative all'intervento di rimozione della copertura del reattore biologico a fanghi attivi asservito all'impianto di depurazione esistente in loc. Berlasco" localizzato in comune di Sarmato (PC) proposto da Maserati Energia srl sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. al fine di verificare quanto emerso dalle simulazioni modellistiche, dovranno essere svolte due campagne di rilevamento delle ricadute odorigene in conformità a quanto previsto nella D.G.R. 1495/2011, di cui una in periodo estivo ed una in periodo invernale, nel corso del primo anno successivo alla realizzazione delle modifiche richieste; i punti di rilevamento e le modalità di esecuzione delle campagne dovranno essere preventivamente concordati con Arpae, Servizio Territoriale di Piacenza; in caso di evidenze di superamenti o di criticità il proponente dovrà proporre adeguate misure mitigative che verranno valutate da ARPAE;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), dovrà essere effettuata da Arpae Servizio Territoriale di Piacenza;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Maserati Energia S.r.l., al Comune di Sarmato, al Comune di Borgonovo Val Tidone, all'AUSL di Piacenza, all'ARPAE di Piacenza;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6876>);

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Casalgrande (RE) -Approvazione del Piano di Coordinamento attuativo del Polo Estrattivo "SECCHIA" Articolo 43, comma 3 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 13/07/2026 è stato approvato il Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo estrattivo "Secchia".

Copia integrale del Piano è pubblicata sul sito web del Comune di Casalgrande ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico al link seguente:

https://www.comune.casalgrande.re.it/it/documenti_publici/piani-di-coordinamento-attuativo-pca-d-iniziativa-privata-vigente-anno-2026

Il Piano è in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Gatteo (FC) - Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a), L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Realizzazione di parcheggio scambiatore a Gatteo Mare (FC) Via Nazionale Adriatica" CUP I11B23000420004 e alla localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico (RUE)

Si comunica l'intervenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017, del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) "Realizzazione di parcheggio scambiatore a Gatteo Mare (FC) Via Nazionale Adriatica", in variante allo strumento urbanistico vigenti (RUE), come da Deliberazione di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n. 23 del 25/06/2026 e Determinazione Conclusiva Settore Lavori Pubblici n. LLPP/250 del 03/07/2026.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito web istituzionale del Comune di Gatteo, nell'apposita sezione: "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", raggiungibile al link:

<https://gatteo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/8279175>

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 10 dell'art. 53 della L.R. n. 24/17, che consistono, nel caso specifico, nella:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e quindi l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, compresa l'autorizzazione paesaggistica, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;

- localizzazione dell'opera pubblica;

- variante alla strumentazione urbanistica (variante cartografica-localizzativa al RUE);

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di Conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati è depositata per la libera visione del pubblico, previo appuntamento, presso il Comune di Gatteo, Settore Lavori Pubblici negli orari di ricevimento al pubblico (il Martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 ed il Giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00).

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Gabriele Venzi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici (email gabriele.venzi@comune.gatteo.fc.it).

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione è l'Arch. Gabriele Venzi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici (email gabriele.venzi@comune.gatteo.fc.it).

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Parma (PR) - Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articolo 46, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 26/06/2026 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Parma ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/2017.

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Piano del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Parma, L.go Torello de' Strada 11/A Parma.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Parma nella sezione: "Amministrazione Trasparente – Atti e Governo del Territorio" e nella home page del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, ai seguenti link:

- Amministrazione Trasparente/Atti di Governo del Territorio/DCC n. 65 del 26.06.2026
- <https://pianificazioneterritoriale.comune.parma.it/Piano-Urbanistico-Generale-PUG-PR050-LR24-2017.aspx>

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Daniele Capitani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Parma – Codice Pratica PRPPA0514 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Amadei Franco srl c.f. 00052770344, sede legale nel Comune di Parma

Data di arrivo domanda di concessione: 22/12/2015

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 4000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Parma-Baganza - libero. Codice: 0080ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 604527 y: 955976

Comune di Parma foglio 15 mappale 41 sez. F del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43021 Parma, PEC parma@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Compiano (PR) e occupazione di aree del demanio idrico in Comune di Compiano (PR) – Codice Pratica PR11A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 E L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Isola Energia S.r.l. sede legale nel Comune di Borgo Val di Taro (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 05/11/2025

Portata massima: 2.710 l/s

Portata media: 1.605 l/s

Potenza nominale: 50,38 kW

Salto idraulico: 3,2 metri

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Taro codice: IT080115000000002IR

Coordinate UTM-RER x: 551996 y: 927010

Comune di Compiano (PR) foglio 37 fronte mappale 175 del N.C.T.

Ubicazione del rilascio:

Corpo idrico: Fiume Taro codice: IT080115000000002IR

Coordinate UTM-RER x: 551997 y: 927287

Comune di Bedonia (PR) foglio 129 fronte mappale 156 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico:

Corpo idrico: Fiume Taro codice: IT080115000000002IR

Comune di Compiano (PR), foglio 37 fronte mappali 175 e 158 e comune di Bedonia foglio 129 fronte mappale 156

Estensione area richiesta per fabbricati: mq 36

Lunghezza dell'occupazione richiesta per lo scarico pari a 255 m

Larghezza media del canale di scarico: 3,65 m

Uso delle aree del demanio richiesto: occupazione con corpo della centrale e occupazione con manufatto di scarico

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC: dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuta archiviazione delle istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nei Comuni di Gemmano (RN), Galeata (FC) e Rimini (RN) - Codici prat. N. RNPPA2447, RNPPA2448, RNPPA2449, RNPPA2450, RNPPA2451, RNPPA2452, RNPPA2453, RNPPA2527, RNPPA2557 e RNPPA2558

Con determinazione n. 3969 del 17/07/2026, l'incaricato di Funzione - Sezione regionale – Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici – ARPAE Emilia-Romagna, ha archiviato le istanze di concessione per il prelievo di acqua pubblica ad uso idroelettrico come di seguito dettagliate:

RNPPA2447 presentata da Binotti Cesare e F.lli per un prelievo in comune di Gemmano (RN);
RNPPA2448 presentata da Giacomini Giovanni ed altri per un prelievo in comune di Galeata (FC);
RNPPA2449 presentata da Pritelli Gino e Giuseppe per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2450 presentata da Vanni Giuseppe per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2451 presentata da Forlani Don Ivo e Ferrini Don Giovanni per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2452 presentata da Palombi D., Ballabene R. e Fabbri N. per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2453 presentata da Partisani D., Ricciardi S. e Minicozzi M. per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2527 presentata da Vannoni Angelo per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2557 presentata da Rossi Lorenzo ed altri per un prelievo in comune di Rimini (RN);
RNPPA2558 presentata da Zangoli Domizio per un prelievo in comune di Rimini (RN).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo e molitorio/ricreativo in Comune di Imola (BO), località Codrignano. Codice prat. N. BOPPA0939

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3916 del 15/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio degli Utenti del Canale dei Molini di Imola e Massalombarda, con sede legale in Comune di Imola (BO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Santerno per uso irriguo e molitorio/ricreativo da esercitarsi mediante la chiusa di Codrignano, per una portata massima di 3.000,00 e nel limite di volume massimo pari a mc/annui 5.057.849,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal torrente Parmossa ad uso idroelettrico e azionamento mulino a scopo didattico, con contestuale occupazione di aree del demanio idrico nei comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma (PR), loc. Molino Mercadanti – Codice Pratica PR14A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Parmossa srl, - sede legale nel Comune di Castelnovo ne' Monti (RE)

Portata massima: 2000 l/s

Portata media: 717 l/s

Potenza nominale: 97,77 kW

Salto idraulico: 13,90 metri

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: torrente Parmossa codice: IT080117040000001ER

Coordinate UTM-RER X: 598396 Y: 934358

Comune di Neviano degli Arduini (PR), fg. 55 fronte mapp. 102 del N.C.T.

Ubicazione del rilascio:

Corpo idrico: torrente Parmossa codice: IT080117040000001ER

Coordinate UTM-RER X: 598136 Y: 934680

Comune di Neviano degli Arduini (PR), fg. 55 fronte mapp. 82 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico ed azionamento mulino ad uso didattico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico:

Corpo idrico: torrente Parmossa codice: IT080117040000001ER

Uso e localizzazione delle aree del demanio richieste:

Canale di adduzione e vasca di carico, lunghezza ml 320, larghezza 3 m -

Comune di Neviano degli Arduini (PR), fg. 55 fronte mapp.li 101,103,258 del N.C.T. Canale di scarico, lunghezza ml 23, larghezza 2,5 m - Comune di Neviano degli Arduini (PR), fg. 55 fronte mapp. 82 del N.C.T.

Linea elettrica, lunghezza 113 ml - Comune di Neviano degli Arduini (PR), fg. 55 fronte mapp. 81, Comune di Tizzano Val Parma (PR), fg. 5 fronte mapp.li 12,196 e fg. 1 fronte mapp. 233

Cabina elettrica, 52 mq - Comune di Tizzano Val Parma (PR), fg. 5 fronte mapp. 12

Area di cantiere, 1339 mq - Comune di Neviano degli Arduini (PR), fg. 55 fronte mapp.li 102, 82, 81, Comune di Tizzano Val Parma (PR), fg. 5 fronte mapp.li 12,196 e fg. 1 fronte mapp. 233

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1365 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Miluna Beach di Zaccaria Luis Carlos e C. Snc sede legale nel Comune di Cervia

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 19/12/2006

Data di arrivo domanda di cambio di titolarità: 01/06/2012

Data di arrivo integrazioni: 13/07/2026

Portata massima e media: 1,4 l/s

Volume annuo: 1.380,96 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 768264 y: 906636

Comune di Cervia (RA) foglio 34 mappale 2707 del N.C.T.

Uso: Igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Portomaggiore (FE) - Codice Pratica FEPPA0693 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).

Richiedente: Soc. Agricola F.lli Migliari s.s. sede legale nel Comune di Portomaggiore (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 11/12/2007

Portata massima: 11,00 l/s

Volume annuo: 3.613,50 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica-Padana - confinato superiore, codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

Coordinate UTM-RER X: 723.891,37 Y:954.405,43

Comune di Portomaggiore (FE) Foglio 105, mappale 211 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo con occupazione di area demaniale nel Comune di Cavriago (RE) – Codice Pratica REPPA5383 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Consorzio irriguo Pozzo Casella sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di concessione: 19/10/2007

Data di arrivo integrazioni documentali: 08/06/2026

Portata massima: 30 l/s

Portata media: 4 l/s

Volume annuo: 11.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Enza - confinato inferiore codice: 2370ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x: 620.818,9 y: 953.281,5

Comune di Cavriago (RE) foglio 1 mappale 155 del N.C.T.

Uso: irriguo

Occupazione di area demaniale: sedime del Cavo Giarolo per una lunghezza pari a ca. 1.752 m

Responsabile del procedimento: Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, Via Po 5, 40139 Bologna, PEC: dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità e variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico ed assimilati mediante pozzo in Comune di Poviglio (RE), via Molinara Codice prat. n. REPPA3299

Con determinazione n. 3732 del 07/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'impresa individuale Melloni Claudio con sede legale in Comune di Poviglio (RE), il rinnovo con cambio di titolarità e variante di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche ad uso idroelettrico dal fosso di Castello e contestuale occupazione di aree del demanio idrico nel Comune di Riolunato (MO) – Codice Pratica MOPPA0182 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: La Centralina di Patrizio di Manfredini Matteo e C. S.a.s., - sede legale nel Comune di Riolunato (MO)

Portata massima: 145 l/s

Portata media: 145 l/s

Potenza nominale: 42,67 kW

Salto idraulico: 30 metri

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: fosso di Castello codice: ND

Coordinate: UTM-RER X: 632264 Y: 898944

Comune di Riolunato (MO), fg. 25 fronte mapp. 144 del N.C.T.

Ubicazione del rilascio:

Corpo idrico: fosso di Castello codice: ND

Coordinate UTM-RER X: 632178 Y: 899060

Comune di Riolunato (MO), fg. 25 fronte mapp. 572 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale dell'occupazione di area del demanio idrico:

Corpo idrico: fosso di Castello codice: ND

Comune di Riolunato (MO), fg. 25 fronte mapp. 572 del N.C.T.

Uso dell'area del demanio richiesta: occupazione di 35 mq con parte dell'edificio della centrale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC: dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Cento (FE) – Codice Pratica FEPPA0636 - FEPPA0637 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: VM MOTORI, sede legale Ferrara (FE)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 16/10/2006

Data di arrivo domanda di subentro e unificazione: 12/06/2026

Portata massima complessiva (4 pozzi): 24.5 l/s

Volume annuo: 81.800 mc

Uso: industriale, igienico-assimilati, irrigazione aree verdi e antincendio

Caratteristiche ed ubicazione dei punti di prelievo:

Cod. prat.	Pozzo	UTM-RER X	UTM-RER Y	Dati catastali	Prof. (m)	Caratteristiche tecniche	Filtro (prof. da piano campagna)	Codice corpo idrico captato
FEPPA0637	pozzo 1	681829,00	956444,81	Foglio 46 Mapp. 226	179	Colonna pozzo in acciaio, DN 150 - Tubo mandata D = 63,5 mm Elettropompa sommersa Kw 4,5- Hp 7, Portata potenziale 16 l/s	non noto	Sup: 0620ER-DQ2-TPAPCS Inf. 2700ER-DQ2-PACI
	pozzo 2	681909,93	956567,78	Foglio 46 Mapp. 226	100	Colonna pozzo in PVC, DN180 - Tubo mandata D = 63,5mm Elettropompa sommersa Kw 4,5- Hp 7,5- Portata potenziale 9,16 l/s	91,00-100,00	Sup: 0620ER-DQ2-TPAPCS
	pozzo 3	681866,78	956780,62	Foglio 46 Mapp. 226	180	Colonna pozzo in acciaio, DN 200 - Tubo mandata D = 63,5 mm Elettropompa sommersa Hp 12,5, Portata potenziale 7,5 l/s	168,00-180,00	Inf. 2700ER-DQ2-PACI

FEPPA0636	<i>pozzo</i> 4	681766,92	956744,12	Foglio 46 Mapp. 1184	93	Colonna pozzo in API, diametro 6” mm - Tubo mandata D = 50,8 mm Elettropompa sommersa Kw 3,5, Hp 5, Portata potenziale 2,5 l/s	80,00- 85,00	Sup: 0620ER- DQ2- TPAPCS

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fontanelice (BO) – Codice Pratica BOPPA0017/07RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Soc. Agr. Il Molinetto sede legale nel Comune di Fontanelice (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 05/01/2007

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 3.736 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Rio Filetto (non classificato)
- Coordinate UTM-RER x: 702.302 y: 903.451
- Comune di Imola (BO) foglio 14 mappale 110 del N.C.T.

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione - Polo specialistico demanio idrica acque e suoli

Presso ARPAE – Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro n° 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi private nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO26A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Tampieri Tiziana residente nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/06/2026

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 1.087 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Santerno - Confinato inferiore codice: 2510ER-DQ2-CCI
- Coordinate UTM-RER x: 715.521 y: 917.635
- Comune di Imola (BO) foglio 106 mappale 180 del N.C.T.

Uso: Irrigazione aree verdi private

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

Presso ARPAE – Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro n° 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi private nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1907/05RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Rossi Barbara residente nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/11/2005

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 800 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Santerno - Confinato superiore codice: 0510ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 715.371 y: 917.691
- Comune di Imola (BO) foglio 106 mappale 225 del N.C.T.

Uso: Irrigazione aree verdi private

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

Presso ARPAE – Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro n° 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di Dozza (BO) Prat. N. BO01A1173/06RN

Con determinazione n. 3868 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta individuale Nanni Daniele con sede legale in Comune di Dozza (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 19.954 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) – Codice Pratica MO01A0257/07RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Ditta individuale Bongiovanni Maria sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 04/01/2007

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 11.232 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - Confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 677.341 y: 952.234
- Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) foglio 28 mappale 785 del N.C.T.

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

Presso ARPAE – Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro n° 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di Imola (BO) Prat. N. BO01A1794/05RN

Con determinazione n. 3785 del 08/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARP AE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Martignani Oriano e Giuliano, con sede legale in Comune di Imola (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 8,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.585 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ
METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di Castel San Pietro Terme (BO) Prat. N. BO26A0024

Con determinazione n. 3730 del 07/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARP AE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Orsini Stefano con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 15,8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 20.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ
METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO10A0015/15RN

Con determinazione n. 3784 del 08/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARP AE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Malaguti Vainer e Denis Soc. Agr. con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 4,8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 73.490 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ
METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO03A0048/15RN

Con determinazione n. 3781 del 08/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Malaguti Vainer e Denis Soc. Agr. con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 2,83 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 31.727 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO01A0124/06RN

Con determinazione n. 3731 del 07/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda Agricola “Centro Giardino” di Martinelli Livio con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 3,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 280 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiale ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FE26A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Querzoli Andrea con sede legale in Viale degli Appennini 2/B nel Comune di Comacchio (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/04/2026

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 4.000 mc

Tipo di presa: Acque superficiali

Ubicazione prelievo: Cocomaro di Focomorto

Corpo idrico: Burana - Navigabile codice: IT080500000000002ER

Coordinate UTM-RER x: 714.538 y: 965.881

Comune di Ferrara (FE) foglio 204 mappale 20 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ferrara, via Bologna 534 – CAP 44124 FERRARA, PEC ferrara@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso plurimo nel Comune di Bondeno (FE) – Codice Pratica FE26A0004 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Bertani Trasporti SpA con sede legale in Via Europa 26 nel Comune di Castiglion delle Stiviere (MN)

Data di arrivo domanda di concessione: 4/02/2026

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 6.140,15 mc

Opera di presa: pozzo

Ubicazione prelievo: Via Giacomo Matteotti nel Comune di Bondeno (FE)

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 690.512 y: 974.757

Comune di Bondeno (FE) foglio 101 mappale 338 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati, irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ferrara, via Bologna 534 – CAP 44124 FERRARA, PEC ferrara@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) – Codice Pratica MOPPA3511 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) Fraulini Bartolomeo (MO) sede legale nel Comune di Castelvetro di Modena (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 24/04/2026

Portata massima: 3,0l/s

Portata media: 3,0l/s

Volume annuo: 1.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Tiepido-Confinato Superiore codice: 0400ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 655.759 y: 932.575

Comune di Castelvetro di Modena (MO) foglio 12 mappale 72 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P. Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DRESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA1255 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) Comune di Spilamberto (MO) sede legale nel Comune di Spilamberto

Data di arrivo domanda di concessione: 22/03/2007

Portata massima: 2,0l/s

Portata media: 2,0l/s

Volume annuo: / mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - Libero codice: 0140ERDQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 658.108 y: 933.626

Comune di Spilamberto (MO) foglio 17 mappale 47 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P. Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 01 pozzo in Comune di Carpi (MO), Codice Prat. n. MOPPA2879

Con determinazione n. 3862 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cantine Riunite & Civ Societa' Cooperativa Agricola con sede legale in Comune di Carpi (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di variante sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo in Comune di Carpi (MO), Codice prat. N. MOPPA2879

Con determinazione n. 3862 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cantine Riunite & Civ Società Cooperativa Agricola con sede legale in Comune di Campegine (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde aziendale nel Comune di Maranello (MO), località Businella – Codice Pratica MO13A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Forghieri S.R.L. con sede nel Comune di Maranello (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 26/11/2025

Portata massima: 1,2 l/s

Volume annuo: 2.800 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Tiepido – libero codice: 0130ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER X= 649.106 Y= 934.051;

Comune di Maranello (MO) foglio 2 mappale 499 del N.C.T.

Uso: irrigazione di area a verde aziendale

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde nel Comune di Modena (MO) località Cognento – Codice Pratica MO26A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: ALCA IMMOBILIARE S.R.L. con sede legale nel Comune di Modena (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 07/07/2026

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 379,29 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - libero codice: 0120ER-DQ1-CL
- Coordinate UTM-RER x: 647.070 y: 943.565
- Comune di Modena (MO) foglio 134 mappale 634 del N.C.T.

Uso: irrigazione di area a verde

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 01 pozzo in Comune di Castelvetro di Modena (MO), Codice prat. N. MOPPA3512

Con determinazione n. 3929 del 16/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Fraulini Bartolomeo con sede legale in Castelvetro di Modena (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA3308 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) Comune di Spilamberto (MO) sede legale nel Comune di Spilamberto

Data di arrivo domanda di concessione: 22/12/2000

Portata massima: 8,0l/s

Portata media: 8,0l/s

Volume annuo: 35.712 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - Libero codice: 0140ERDQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 658.529 y: 931.632

Comune di Spilamberto (MO) foglio 33 mappale 71 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P. Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde aziendale nel Comune di Carpi (MO) – Codice Pratica MO26A0030 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Gruppo Florence S.P.A. con sede legale nel Comune di Milano (MI)

Data di arrivo domanda di concessione: 03/07/2026

Portata massima: 0,416 l/s

Volume annuo: 250 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica-Padana - confinato superiore codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

- Coordinate UTM-RER x: 648.763 y: 962.765

- Comune di Carpi (MO) foglio 76 mappale 89 del N.C.T.

Uso: irrigazione di area a verde aziendale

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico-assimilati ed irrigazione di area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di Soliera (MO). Codice prat. n. MOPPA3831

Con determinazione n. 3949 del 16/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta DUNA CORRADINI SPA la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, igienico-assimilati ed irrigazione di area verde da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 2,3 l/s e per un volume annuo pari a mc 4.860, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Marano sul Panaro (MO) – Codice Pratica MO26A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: VENTURELLI PAOLA Residente nel Comune di Marano sul Panaro (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 05/03/2026

Portata massima: 5 l/s

Portata media: 2 l/s

Volume annuo: 500 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Panaro codice:IT080122000000003_4ER

Coordinate UTM-RER X=655758 Y=942102

Comune di Marano sul Panaro (MO) foglio 8 fronte mappale 409 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Giardini n. 472 scala L– 41124 MODENA, PEC modena@cert.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico nel Comune di Bomporto (MO) – Codice Pratica MO26A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) Comune di Bomporto (C.F.00662760362) sede legale nel Comune di Bomporto

Richiedente: (Persona giuridica) Laghi Elena – Circolo ARCI a.p.s. (C.F.80020430361) sede legale nel Comune di Bomporto

Data di arrivo domanda di concessione: 03/07/2026

Portata massima: 9,0 l/s

Portata media: 9,0 l/s

Volume annuo: 20.000mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica-Confinato Superiore codice:0610ER-DQ2-PACS

Comune di Bomporto (MO) foglio 35 mappale 565 del N.C.T.

Uso: piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P.Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Bomporto (MO) – Codice Pratica MO06A0141 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) Societa' Agricola Corticella s.r.l. sede legale nel Comune di Spilamberto (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/04/2026

Portata massima: 3,4 l/s

Portata media: 3,4 l/s

Volume annuo: 32.120mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:664.926 y:960.397

Comune di Bomporto (MO) foglio 10 mappale 266 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P.Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area a verde aziendale mediante un pozzo in Comune di Mirandola (MO). Prat. N. MO24A0029

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3895 del 14/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Modena - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda agricola individuale Chiari Ivan e Monti Edi di Chiari Ivan con sede legale in Comune di Mirandola (MO), la variante sostanziale alla concessione a derivare acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde nel Comune di Bomporto (MO) località Solara – Codice Pratica MO26A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Modulo Costruzioni S.R.L. in liquidazione con sede legale nel Comune di Bastiglia (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/07/2026

Portata massima: 1,4 l/s

Volume annuo: 750 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale - codice: 9015ER-DQ1-FPF
- Coordinate UTM-RER x: 665.674 y: 959.751
- Comune di Bomporto (MO) foglio 14 mappale 329 del N.C.T.

Uso: irrigazione di area a verde

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale in aumento della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Vigarano Mainarda, località Tortiola (FE) – Codice Pratica FE09A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Giovannini Gianni Vincenzo titolare dell'omonima Azienda agricola individuale con sede legale nel Comune di Bondeno (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 07/07/2026

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 1.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS
- Coordinate UTM-RER X=696.038 Y=970.761
- Comune di Vigarano Mainarda (FE) foglio 17 mappale 233 el N.C.T.

Uso: irrigazione di agricola (trattamenti fitosanitari)

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Lama Mocogno (MO) – Codice Pratica MOPPA0763 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Borri Marino Residente nel Comune di Lama Mocogno quale rappresentante dell'Acquedotto Rurale Fontane, Casa Nuova, Casina, Cà di sopra

Data di arrivo domanda di concessione: 03/04/2026

Portata media: 0,05 l/s

Volume annuo: 1600 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: "Villa Minozzo – Toano – Prignano sul Secchia codice: 6160ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER :X= 632.855; Y= 903.431

Comune di Lama Mocogno (MO) foglio 55 mappale 93 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Giardini n. 472 scala L– 41124 MODENA, PEC modena@cert.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Colorno (PR), Località Bezze Prat. N. PR24A0031

Con determinazione n. 3798 del 09/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla sig.ra Cantoni Lucia (C.F. CNTLCU41A47C218X), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 21 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.701, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo agricolo mediante n. 1 pozzo in Comune di Parma (PR), fraz. Località Fraore - Codice prat. N. PRPPA2069

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3875 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a POLO SCOLASTICO AGROINDUSTRIALE I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI, con sede legale in Comune di Parma (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso promiscuo agricolo, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 17 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.190, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) mediante n. 1 pozzo in Comune di Collecchio (PR), loc. San Martino Sinzano - Codice prat. N. PR21A0019

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3876 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a SOC. AGR. SAN PAOLO S.S., con sede legale in Comune di Collecchio (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico) da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 29.120, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano ed uso igienico ed assimilati (antincendio) mediante n. 1 pozzo in comune di Torrile (PR), loc. San Polo II - Prat. N. PR24A0057

Con determinazione n. 3811 del 09/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a AF Property spa, con sede legale in Comune di Milano (MI), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano ed uso igienico ed assimilati (antincendio) da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 3.350 mc/a, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed uso consumo umano mediante n. 1 pozzo in comune di Felino (PR), loc. Cerreto - Prat. N. PR26A0001

Con determinazione n. 3810 del 09/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma -ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a La Fenice srl, con sede legale in Comune di Felino (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e uso consumo umano da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 2,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 2.722,0 mc/a, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO DI A.R.P.A.E. - SEDE DI PIACENZA -
07/07/2026 N. 3737

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Galleazzi Graziano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Casello di Rio Mezzano, ad uso irriguo - Proc. PC01A0302 - SINADOC 14333/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Galleazzi Graziano (C.F. GLLGZN84R12D611Y) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0302, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

portata massima di esercizio pari a l/s 40;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 89.486; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Area Demanio Idrico sede di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali da T. Tidone ad uso trattamenti fitosanitari mediante pompa mobile in Comune di Sarmato (PC), Codice prat. n. PC08A0060

Con determinazione n. 3812 del 09/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Ettore Antonioli Societa' Agricola Semplice con sede legale in Comune di Sarmato (PC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal T. Tidone per uso trattamenti fitosanitari da esercitarsi mediante pompa mobile avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 129,6, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Cadeo (PC) - Prat. N. PCPPA0084

Con determinazione n. 3439 del 22/06/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla BALDINI FABIO E MARISA SOCIETÀ AGRICOLA con sede legale in Comune di Cadeo (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.675, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (geotermico open-loop) mediante 3 pozzi di presa e 3 pozzi di resa in comune di Piacenza (PC) - Prat. N. PC24A0002

Con determinazione n. 3450 del 22/06/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società CREDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A. con sede legale in Comune di Parma (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (geotermico open-loop) da esercitarsi mediante 3 pozzi di presa avente una portata massima complessiva di 24,80 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 207.514, e 3 pozzi di resa, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Castelvetro Piacentino (PC) - Prat. N. PC25A0031

Con determinazione n. 3726 del 07/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al sig. Leggeri Mario residente in Comune di Cremona (CR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.900, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Rottofreno (PC) - Prat. N. PC26A0019

Con determinazione n. 3809 del 09/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Botti e C. S.S. Società Agricola con sede legale in Comune di Rottofreno (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.560, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Castell'Arquato (PC) - Prat. N. PCPPA0816

Con determinazione n. 3683 del 06/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla BERSANI CESARE S.S. SOCIETA' AGRICOLA. con sede legale in Comune di Castell'Arquato (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8.620, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Piacenza (PC) - Prat. N. PC14A0027

Con determinazione n. 3934 del 16/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società N.T.ET S.P.A. con sede legale in Comune di Garbagnate Milanese (MI), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (servizi igienici ed antincendio) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima complessiva di 21,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.534, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Caorso (PC) – Codice Pratica PC26A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: PARENTI GIACOMO E GIANCARLO SOCIETÀ AGRICOLA sede legale nel Comune di CORTEMAGGIORE (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 30/04/2026

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 4.798 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 568852 y: 986241

Comune di Caorso (PC) foglio 36 mappale 74 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (zootecnico per abbeveraggio bovini, igienico sanitario e irrigazione aree verdi private)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-6241 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), Località Zerbio – Codice Pratica PC01A0596 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 13632/2026

Richiedenti: ZILIANI ROSANNA residente in Comune di Cadeo (PC) e ZILIANI GABRIELE residente in Comune di Piacenza (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 08/04/2026

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 31.826 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 567.395 y: 989.959

Comune di Caorso (PC), Località Zerbio foglio 11 mappale 147 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di SARMATO (PC), LOCALITA' AGAZZINO. Codice prat. PC25A0037 - SINADOC 33369/2025

Con atto DET-AMB-2026-3650 del 02/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla BOSELLI CHIAPPONI ALDO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. BSLLDA67H23C933R e P.I.V.A. 03992400139), con sede legale in Comune di BORGONOVIO VAL TIDONE (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 35 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 195.097, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Giordano Paullo - Prat. N. PCPPA0866

Con determinazione n. 3963 del 17/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Risoli Pierluigi, C.F. RSLPLG61H29G535Q e P.I.V.A. 01203780331, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 100.702, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITÀ CERETTI SOPRA. Codice prat. PCPPA0928 - SINADOC 40949/2024

Con atto DET-AMB-2026-3966 del 17/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a PARMEGGIANI GIORGIO (C.F. PRMGRG58L26G535F) e SOPRANI LAURA (C.F. SPRLRA40B57G535Q), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 35 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 46.368 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di FIORENTUOLA D'ARDA. (PC), LOCALITÀ PALAZZO BIAGIO. Codice prat. PC16A0033 - Sinadoc n. 2892/2026

Con atto DET-AMB-2026-3964 del 17/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla FONDAZIONE ISTITUTO GAZZOLA (C.F. 80000330334) con sede legale in Comune di PIACENZA (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 37 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 154.914 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2033.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Besenzone (PC), Località Bersano Prat. N. PCPPA0353

Con determinazione n. 3808 del 09/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al sig. Bonini Andrea (C.F. BNNNDR67D09G535Z), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 25.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Caorso (PC), Frazione Muradolo, Località Casa del Cantone - Prat. N. PC01A0239

Con determinazione n. 3877 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla sig.ra Balzarelli Vittorina (C.F. BLZVTR50B47G535Z), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 23.659, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2018-3009 del 15/06/2018 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza – Codice Pratica PCPPA0755 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 18453/2026

Richiedente: MARTINI FULCO residente nel Comune di Parma (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 06/10/2025

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 11.780 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 561.615 y: 989.990

Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza foglio 18 mappale 787 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Cortemaggiore (PC), Località Magra. Prat. N. PC01A0600

Con determinazione n. 3729 del 07/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Rizzi Edoardo (C.F. RZZDRD52C27B293B e P.IVA 01022850331), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 47.471, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Besenzone (PC), Località La Bassa. Prat. N. PC01A0960

Con determinazione n. 3727 del 07/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Rizzi Edoardo (C.F. RZZDRD52C27B293B e P.IVA 01022850331), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 53.905, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e antincendio nel Comune di Brescello (RE), località Sorbolo Levante - Codice Pratica RE26A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: DELTA MED s.p.a. sede legale nel Comune di Viadana (MN)

Data di arrivo domanda di concessione: 06/07/2026

Portata massima: 6,0 l/s

Volume annuo: 201 m3

Ubicazione prelievo:

- Coordinate UTM-RER Pozzo1: X: 616.515 Y: 966.873; Pozzo2: X:616.520 Y: 966.873

- Comune di Brescello (RE) foglio 30 mappale 343 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi e antincendio

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo Specialistico Acque usi non agricoli", Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (reggioemilia@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso Irrigazione agricola nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FC07A271 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: PONDINI PAOLO sede legale nel Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2023

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 100 mc

Profondità: 16 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Pisciatello-Rubicone-Uso - confinato superiore Codice: 0565ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER X: 770214 Y: 887365

Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) foglio 15 mappale 49 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Mercato Saraceno (FC) – Codice Pratica FC26A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Tozzi Stefano sede legale nel Comune di Mercato Saraceno

Data di arrivo domanda di concessione: 16/06/2026

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Profondità: 6,00 mt

Diametro 1.000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER X: 756.661 Y: 876.663

Comune di Mercato Saraceno (FC) foglio 48 mappale 259 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione giardino ed orto) nel Comune di CERVIA (RA) – codice pratica RA01A0154 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BAGNO SETTEBELLO S.N.C. DI DELVECCHIO LUCIANA E BATTISTINI LIVIANO con sede legale nel Comune di CERVIA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 14/11/2025

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo: 10 mc

Profondità: 6,5 m

Diametro: mm 150 (interno)

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Corpo idrico: Freatico di pianura costiero - Codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 769.616,92 - Y: 903.833,33

Comune di Cervia (RA) foglio 59 Mappale 1160 del N.C.T.

Uso: piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione giardino ed orto)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti mediante n. 5 pozzi in comune di FAENZA (RA). Prat. N. RA15A0016

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3765 del 08/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a LIVERANI ANGELA con sede legale in Comune di FAENZA (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola e trattamenti, da esercitarsi mediante n. 5 pozzi, aventi una portata massima complessiva di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 20.400, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel Comune di Cotignola (RA) – codice pratica RA01A0680 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: CARANTI FEDERICO sede legale nel Comune di Cotignola (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 31/12/2025

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 1.296 mc

Profondità: 7 m

Diametro: 1.000 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x:729406 y:915409

Comune di Cotignola (RA) foglio 39 mappale 5 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico) ed irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un lago pozzo in comune di Longiano (FC). Prat. N. FCPPA0640

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3799 del 09/07/2026, la Responsabile del Servizio Area Demanio Idrico ha assentito a GARAVELLI DENIS con sede legale in Comune di Longiano (FC), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un lago pozzo avente una portata massima di 4,9 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.424, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati e piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: CORA SEEDS S.R.L. sede legale nel Comune di Cesena

Data di arrivo domanda di concessione: 21/01/2026, integrata in data 25/06/2026

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 6200 mc

Profondità: 4 mt

Diametro 180 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Savio - confinato superiore Codice C.I.: 0550ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER X: 760005,13 Y: 895527,64

Comune di Cesena (FC) foglio 79 mappale 847 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola, igienico ed assimilati e piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di San Mauro Pascoli (FC). Prat. N. FC20A0005

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3695 del 06/07/2026, la Responsabile del Servizio Area Demanio Idrico ha assentito a SOCIETA' AGRICOLA LA CASINA COL FICO S.S. con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli (FC), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 14,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ed unificazione delle pratiche FC25A0026 FC24A0021 ad uso irrigazione agricola nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FC26A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Ribano S.R.L. Soc.Agr. con sede legale nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/07/2026

Pozzo n. 1 (pratica FC26A0001)

Portata massima: 12 l/s

Prelievo annuo richiesto: 65.000 mc

Uso: irrigazione agricola

Profondità: 40 m

Diametro: 1600 mm

Ubicazione: Comune di Savignano sul Rubicone, Foglio n. 23 mappale n.303

Coordinate RER: X= 771641 Y: 885540

Pozzo n. 2 (pratica FC25A0026)

Portata massima: 10 l/s

Prelievo annuo richiesto: 38.000 mc

Uso: irrigazione agricola

Profondità: 28 m

Diametro: 1600 mm

Ubicazione: Comune di Savignano sul Rubicone, Foglio n. 25 mappale n.132

Coordinate RER: X= 770289 Y= 885208

Pozzo n. 3 (pratica FC24A0021)

Portata massima: 1.5 l/s

Prelievo annuo richiesto: 1.500 mc

Uso: irrigazione agricola

Profondità: 7 m

Diametro: 1600 mm

Ubicazione: Comune di Savignano sul Rubicone, Foglio n. 25 mappale n.146

Coordinate RER: X=771.301 Y=884.844

Pozzo n. 4 (pratica FC24A0021)

Portata massima: 1.5 l/s

Prelievo annuo richiesto: 450 mc

Uso: irrigazione agricola

Profondità: 10 m

Diametro: 1300 mm

Ubicazione: Comune di Savignano sul Rubicone, Foglio n. 26 mappale n.289

Coordinate RER: X=771.708 Y=884.866

Portata massima complessiva: 25 l/s

Volume annuo complessivo: 104.950 mc

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e perforazione di nuovo pozzo con procedura ordinaria ad uso industriale nel Comune di Gatteo (FC) – Codice Pratica FC24A0028 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: INTERNATIONAL FOOD SRL sede legale nel Comune di Gatteo (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/06/2026

POZZO 1

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 70,00 mt

Diametro 165 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER X: 770.599 Y: 891.388

Comune di Gatteo, Foglio 9 mappale 65 del N.C.T.

POZZO 2

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 102,00 mt

Diametro 165 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X: 770.756 Y: 891.468

Comune di Gatteo, Foglio 9 mappale 1153 del N.C.T.

POZZO 3

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 70,00 mt

Diametro 165 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER X: 770.765 Y: 891.459

Comune di Gatteo, Foglio 9 mappale 1153 del N.C.T.

POZZO 4

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 60,00 mt

Diametro 165 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER X: 770.580 Y: 891.396

Comune di Gatteo, Foglio 9 mappale 65 del N.C.T.

POZZO 5 (da perforare)

Portata massima: 5,00 l/s

Volume annuo: 4.500 mc

Profondità: 70,00 mt

Diametro 180 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER X: 770.761 Y: 891.446

Comune di Gatteo, Foglio 9 mappale 1153 del N.C.T.

Uso: industriale (Reintegro dell'acqua nelle torri evaporative e utilizzo nei sistemi di lavaggio)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo a domanda di concessione preferenziale con procedura ordinaria ad uso industriale nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC07A0280 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: ZINCATURA BRAVI S.R.L. sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 07/07/2026

Portata massima: 1,50 l/s

Volume annuo: 4.800 mc

Profondità: 129,00 mt

Diametro 114 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X: 746.449 Y: 902.250

Comune di Forlì (FC) foglio 151 mappale 115 del N.C.T.

Uso: industriale (acque di lavaggio nelle vasche degli impianti Z1, Z2 e Z3 per il processo di zincatura)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio di titolarità con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC07A0106

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3871 del 13/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a VALENTINI ELENA, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2,80 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.088, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria con variante sostanziale per aumento di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati in comune di Forlì (FC). Prat. N. FCPPA0010**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3864 del 13/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rilasciato a AZIENDA AGRICOLA IL GIRASOLE DI ANGELI GESSICA, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0.82 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4700, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO**Avviso dell'avvenuto rinnovo con variante non sostanziale per cambio di titolarità di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari in comune di Cesena (FC). Prat. N. FCPPA0460**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3856 del 13/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a SOCIETA' AGRICOLA SELVELLO S.R.L., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio titolarità con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC07A0116**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3932 del 16/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato con cambio di titolarità a GALLIANO RACING PARK S.R.L., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico da esercitarsi mediante 2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 3,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 220, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria con pozzo da perforare, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, nel Comune di FUSIGNANO (RA) – codice pratica RA26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: GESCO - S.P.A. UNIPERSONALE sede legale nel Comune di BARBERINO TAVARNELLE (FI)

Data di arrivo domanda: 24/06/2026

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 30.000 mc

Profondità: 300 m

Diametro: 200 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore - Codice C.I.: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x:742.200 y:935.432

Comune di FUSIGNANO (RA), Foglio 27 mappale 149 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico

sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it,

è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo con procedura ordinaria, da pozzo già perforato e dismissione di un secondo pozzo, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti nel Comune di FAENZA (RA) – codice pratica RA01A0602 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: ZAMA VINCENZO sede legale nel Comune di FAENZA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo preferenziale: 14/11/2007; richiesta di cambio di titolarità: 26/11/2018; domanda di variante: 11/12/2019 e s.m.

Portata massima: 3,00 l/s

Volume annuo: 1.094 mc

Profondità: 20 m

Diametro: 160 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore - Codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 732.585 y: 903.973

Comune di FAENZA (RA) foglio 226 Mappale 118 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico

sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it,

è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio di titolarità con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC07A0133

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3933 del 16/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato con cambio di titolarità a EREDI DI RANI HELGA SOCIETÀ AGRICOLA S.S., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 60, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo tardivo di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC13A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Montalti Fabio sede legale nel Comune di Cesena

Data di arrivo della domanda: 20/05/2026

Portata massima: 1,74 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Profondità: 28 mt

Diametro 100 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Savio - libero codice: 0270ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 755.740 y: 891.560

Comune di Cesena (FC) foglio 143_ mappale 5_ del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331/4011082 mail giovanni.fabbri@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria da sorgente per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Montecopiolo (RN) – codice Pratica RN22A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Montecopiolo sede legale nel Comune di Montecopiolo (RN)

Data di arrivo domanda di variante: 30/06/2026

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 6.479 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Val Senatello - Monte Carpegna Codice C.I.: 6490ER-LOC3-CIM

Coordinate UTM-RER X: 770892 Y: 859962

Comune di Montecopiolo (RN) Foglio 18 mappale 431

Uso: CONSUMO UMANO

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Rimini - Via Settembrini,17/D | 47923 Rimini tel.0541 319202 | PEC: rimini@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010346 o mail (ebracci@arpae.it)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico per verde aziendale, in comune di Riccione (RN). Pratica RNPPA1143

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3404 del 18/06/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico, ha rilasciato il rinnovo a POZZI ALFREDO E C. S.N.C. E VITTORIA S.A.S. DI MORGANTI GORDON E C., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico per verde aziendale; da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 86,4, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche
sotterranee ad uso irrigazione agricola, nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Pratica RN25A0010**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3331 del 16/06/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rilasciato a all'Azienda Agricola La Bionda di Caligari, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee
ad uso irrigazione agricola in comune di Cesena (FC). Prat. N. FCPPA1331**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3870 del 13/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a GOLINUCCI ROBERTO ED AZ. AGR. GOLINUCCI E CASACCI SOC AGRICOLA S.S. in solido, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione semplificata ad uso uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola,
in comune di Faenza (RA). Donati Giuliano - Pratica RA25A0012**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3930, del 16/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rilasciato a DONATI GIULIANO, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso IRRIGAZIONE AGRICOLA da esercitarsi mediante due pozzi aventi portata massima complessiva di esercizio l/s 2 e volume complessivo pari a mc/annui 1000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI DEMANIO IDRICO - SEDE DI FORLÌ CESENA – AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico
mediante prelievo dal fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC), Codice prat. N. FCPPA3836**

Con determinazione n. 3684 del 06/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ai sigg. Landi Claudio e Landi Davide, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso domestico da esercitarsi mediante pompa mobile avente una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 90,0 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST-POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - SEDE DI FORLÌ CESENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso
irrigazione agricola mediante in Comune di Forlì (FC), Codice prat. N. FCPPA3569**

Con determinazione n. 3891 del 14/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta individuale Albertini Antonio, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 16.753 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST-POLO
SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - SEDE DI FORLÌ CESENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso
irrigazione agricola mediante prelievo da pozzo in Comune di Forlì (FC), Codice prat. N. FCPPA3408**

Con determinazione n. 3897 del 14/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta individuale Panzavolta Dorianò, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 5,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1206,40 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo all'avvenuto rilascio del rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo con prelievo dal Torrente Marzeno, ubicato in Comune di Brisighella (RA) - Codice Pratica RAPP0652 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-3866 del 13/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Società Agricola Terre Lotti S.S. CF 02050020391, la concessione semplificata (pratica n. RAPP0652) per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra del Torrente Marzeno avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa RAA10073

- prelievo ubicato in Comune di Brisighella (RA) - Località Marzeno, in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 68 antistante mapp.18 , individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 727.670 Y: 900.975;
 - prelievo da esercitarsi mediante opera mobile costituita da una pompa elettrica Zenit, della portata massima di 2 l/s e della potenza di 1,5 Kw, diametro del tubo di pescaggio 63 mm;
 - utilizzo della risorsa ad uso irriguo e per riempimento invaso (Risorsa RAA10074);
 - portata massima di esercizio pari a 2 l/s;
 - volume complessivo pari a 8000 mc/annui;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030;

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI -
AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Santerno tramite n. 1 motopompa e tubazione che attraversa l'argine demaniale per uso irriguo-agricolo nel Comune di Lugo (RA) – Codice Pratica BO12A0065 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 10 e 11)

Richiedente: Ditta individuale Tamburini Andrea, sede legale nel Comune di Lugo (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 28/12/2015

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Santerno Codice: IT0806220000000010-1ER

Coordinate UTM-RER X: 728.969 - Y: 932.525

Comune di Lugo (RA) foglio 43 mappali 1,2,3,4,5,239 del N.C.T

Portata massima: 4,16 l/s

Volume annuo: 8000 mc

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ravenna, via Marconi, 14 – 48124 (RA) aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali da Fiume Savio ad uso irriguo ed igienico e assimilati in comune di Ravenna (RA), fraz. Savio Prat. N. RA14A0015

Con determinazione n. DET-AMB-2026-3764 del 08/07/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Rondoni Mauro, il rinnovo della concessione, per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra dal Fiume Savio, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa attingimento RAA10654

- prelievo ubicato in Comune di Ravenna (RA) - Località Savio, in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune alla Sezione C, Fg. 48, mapp. 1409, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 765.603 - Y: 912.436

- prelievo da esercitarsi mediante pompa da travaso del tipo a “frate” a bassa pressione collegata ad un trattore di potenza di CV 15;

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo ed igienico e assimilati;

- portata massima di esercizio pari a 20,00 l/s e volume complessivo pari a 35.000 mc/annui;

- scadenza della concessione al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Lamone tramite opere mobili costituite da n. 1 elettropompa e tubazione di 100 mm di diametro, per uso irriguo-agricolo nel Comune di Brisighella (RA) – Codice Pratica RA16A0008 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10 e 11)

Richiedente: Purocielo di Sopra di Capianni Mauro, sede legale nel Comune di Brisighella (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 29/10/2021

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Santerno Codice: IT080800000000003ER

Coordinate UTM-RER X: 716.121 Y: 896.305

Comune di Brisighella (RA) foglio 145 mappale 1 del N.C.T

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 1700 mc

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ravenna, via Marconi, 14 – 48124 (RA) aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO, SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Dardagna, nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO), per cui è stata presentata istanza ad uso Prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Hera Spa

Data presentazione istanza: 06/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Dardagna

Ubicazione e identificazione catastale: Foglio 55 - antistante mapp. 107

Uso richiesto: manufatti di scarico

Codice procedimento: BO26T0062

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO, SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Canale delle Moline, nel Comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: GACRES SRL

Data presentazione istanza: 18/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale delle Moline

Ubicazione e identificazione catastale: Bologna, foglio 111 - fronte mapp. 114

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Codice procedimento: BO26T0092

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Torre in Comune di Corniglio (PR) Località Torre per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 28/10/2025

Corso d'acqua di riferimento: Rio Torre

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Corniglio (PR), foglio 11 fronte mappale 227

Estensione area richiesta: una tubazione di diametro pari a 315 mm e lunghezza pari a 0,5 m

Uso richiesto: manufatto di scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR25T0092

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone, in Comune di Forlì (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 16/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Forlì (FC), rispettivamente identificate catastalmente con il Foglio 142 fronte mapp.li 28 - 1949 e mapp.li 1950-91-347.

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0073

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di affluente di sinistra del Rio Rumietto Ramiola in Comune di Palanzano (PR) Località Ranzano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 21/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: affluente di sinistra del Rio Rumietto Ramiola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Palanzano (PR), foglio 31 fronte mappale 371

Estensione area richiesta: due tubazioni di diametro variabile tra 160 e 1000 mm e lunghezza totale pari a 1 m

Uso richiesto: manufatti di scarico (due)

Codice procedimento: PR26T0046

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Garofano in Comune di Varano de' Melegari (PR) Località Viazzano per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO DI CONCESSIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Giovanni Gradella

Data presentazione istanza: 12/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio del Garofano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Varano de' Melegari (PR), foglio 34 fronte mappale 38

Estensione area richiesta: 34 mq

Uso richiesto: tombamento ad uso cortilivo

Codice procedimento: PR07T0066

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Logonovo in Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Tre Ponti Consorzio Cooperativo Della Pesca - Società Cooperativa.

Data presentazione istanza: 19/05/2026.

Corso d'acqua di riferimento: Canale Logonovo.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio (FE), foglio 68 fronte mappale 136.

Estensione area richiesta: mq 416.

Uso richiesto: punto di guardiania e prima lavorazione di molluschi, passerella e pontile di attracco.

Codice procedimento: FE18T0073.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott. Ubaldo Cibir.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco, in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 16/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Forlì (FC), catastalmente identificato con il Fg. 186 fronte mapp. 168 e al Fg. 206 fronte mapp. 282

Uso richiesto: attraversamento interrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0074

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del torrente Ozola in Comune di Ventasso (RE), Località Ligonchio, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso cantierizzazione con opere complesse funzionale alla derivazione idroelettrica "Ligonchio-Predare"

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Enel Produzione S.p.a.

Data presentazione istanza: 10/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: torrente Ozola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ventasso (RE), sez. C, foglio 43 fronte mappale 94.

Estensione area richiesta: mq 100

Uso richiesto: cantierizzazione con opere complesse

Codice procedimento: DG26T0072

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ventena, nei Comuni Cattolica (RN) e San Giovanni in Marignano (RN), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 15/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ventena

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni Cattolica (RN) e San Giovanni in Marignano (RN), rispettivamente identificate catastalmente con il Foglio 5 fronte mapp. 135 e con il Foglio 2 fronte mappale 818.

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0070

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Campanara in Comune di Medesano (PR) Località Ranzano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 21/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Campanara

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Medesano (PR), foglio 10 fronte mappali 247 e 109

Estensione area richiesta: due tubazioni di diametro pari a 300 mm e lunghezza totale pari a 1 m

Uso richiesto: manufatti di scarico (due)

Codice procedimento: PR26T0048

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Uso, in Comune di Bellaria Igea Marina (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Uso

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bellaria Igea Marina (RN), catastalmente identificato con il Fg. 7 mappale 453 ed il Fg. 10 mapp.li 32-579.

Uso richiesto: attraversamento interrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0066

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cangiano, in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cangiano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castel Bolognese (RA), catastalmente identificato con il foglio 12 fronte mapp.li 81-6.

Uso richiesto: attraversamento interrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0067

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Sanguinario, nei Comuni di Castel Bolognese (RA) e Imola (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, Via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 15/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Sanguinario

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni di Castel Bolognese (RA) e Imola (BO), catastalmente identificati rispettivamente con il Fg. 11 fronte mapp. 1 e con il Fg. 158 fronte mapp. 44.

Uso richiesto: attraversamento interrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0068

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Conca, nei Comuni Cattolica (RN) e Misano Adriatico (RN), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 15/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Conca

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni di Cattolica (RN) e Misano Adriatico (RN), rispettivamente identificate catastalmente con il Foglio 2 fronte mapp. 531 e con il Foglio 21 fronte mappale 67.

Uso richiesto: attraversamento interrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0069

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Rovacchiotto in Comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di nuova concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Weerts Logistic Park ITR7 srl

Data presentazione istanza: 26/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Rovacchiotto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fidenza (PR), foglio 20 fronte mappale 18

Estensione area richiesta: uno scarico di diametro pari a 400 mm e lunghezza pari a 3 m

Uso richiesto: scarico acque meteoriche

Codice procedimento: PR26T0043

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cedra in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Fornace Ricci per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 21/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cedra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monchio delle Corti (PR), foglio 12 fronte mappale 318

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 200 mm e lung. = 0,5 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0044

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Cedrano in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Trincera per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 21/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cedrano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monchio delle Corti (PR), foglio 22 fronte mappale 172

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 315 mm e lung. = 0,5 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0047

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso della Bustacca in Comune di Castiglione dei Pepoli, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Guardigli Chiara

Data presentazione istanza: 11/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: fosso della Bustacca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) - Foglio 26 mappali 575, 576, 1078 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva e ingresso carrabile

Codice procedimento: BO26T0067

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Solignano (PR), chieste in concessione per uso faunistico venatorio. Procedimento n. PR09T0009

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Azienda Faunistica Venatoria "Case Gabelli"

Data di arrivo della domanda: 07/05/2026

Corso d'acqua: Rii vari

Ubicazione: Solignano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 31, 32, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 53, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66

Uso richiesto: faunistico venatorio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (parma@pec.arpae.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione per uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento n. PR26T0045

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Galloni Costruzioni S.R.L.

Data di arrivo della domanda: 09/07/2026

Corso d'acqua: Cavo Baganzale

Ubicazione: Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione E del Foglio 49 fonte Mappale 613

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (parma@pec.arpae.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua del Torrente Tidone nei Comuni di Sarmato, Rottofreno, Borgonovo V.T., Pianello e Alta Val Tidone (PC), località varie per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC12T0049

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - PEC: piacenza@pec.arpae.it, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

- Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- Data presentazione istanza: 09/03/2026;
- Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tidone;
- Ubicazione e identificazione catastale: Comuni vari (Sarmato, Rottofreno, Borgonovo V.T., Pianello V.T. e Alta Val Tidone) - N.C.T. del Comune di Sarmato ai fogli 17 e 25 - N.C.T. del Comune di Rottofreno ai fogli 20, 21 e 23 - N.C.T. del Comune di Borgonovo V.T. ai fogli 25, 26, 30, 34, 35, 39, 41, 44 e 46 - N.C.T. del Comune di Pianello V.T. ai fogli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 - N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone alla sezione A fogli 17, 24, 25, 31, 32, 33 e 34, sezione B fogli 39, 40, 41, 42 e 49, sezione C fogli 4 e 5, e sezione D fogli 2, 3 e 4;
- Lunghezza complessiva: pari a 28,534 Km;
- Uso richiesto: sentiero ciclo pedonale del Tidone;
- Codice procedimento: PC12T0049;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Ovest.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Località loc. C.na Palazzo di Isola Serafini per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC19T0043

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - PEC: piacenza@pec.arpae.it, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Società Agricola Maccastorna di Carlo Biancardi S.S.;

Data presentazione istanza: 24/06/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po (sponda destra);

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Località C.na Palazzo di Isola Serafini - foglio 7 tra le particelle 35 e 31 all'altezza della particella 31 N.C.T. del Comune di Monticelli d'Ongina;

Uso richiesto: rampa di accesso a fondi interclusi;

Codice procedimento: PC19T0043;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Ovest;

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia in Comune di Rivergaro (PC), Località Rive di Sant'Agata per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC14T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - PEC: piacenza@pec.arpae.it, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento. Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: I.I. Contardi Raffaella;

Data presentazione istanza: 26/05/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Trebbia (sponda destra);

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Rivergaro (PC) - foglio 22, fronte mappale 157 e 1 N.C.T. del Comune di Rivergaro;

Estensione: superficie complessiva pari a 200 mq.

Uso richiesto: mantenimento in essere di pedana orizzontale in calcestruzzo di forma circolare con sovrastante giostra girevole imbullonata - occupazione con collocazione di scivoli gonfiabili o di altre attrazioni, di un trenino su binario e di salto con trampolino,

Codice procedimento: PC14T0019;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Ovest;

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di Ponte dell'Olio (PC), Località La Borsa per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Procedimento PC26T0030

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza - Pec: piacenza@pec.arpae.it in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: I.I. Biasini Stefano;

Data presentazione istanza: 22/06/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Nure (sponda destra);

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ponte dell'Olio (PC), Località La Borsa - foglio 49, fronte mappali 3 e 155 del foglio 4 N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio;

Estensione area richiesta: superficie complessiva pari a 01.00.00 Ha

Uso richiesto: coltivazione agricola (seminativo);

Codice procedimento: PC26T0030.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Ovest;

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Modolena in Comune di Quattro Castella (RE) Località Montecavolo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 – CAP. 42122 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Moratti Francesco

Data presentazione istanza: 13/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Modolena

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Quattro Castella (RE), foglio 29 mappale 223 parte e fronte, foglio 31 mappale 93 fronte

Estensione area richiesta: mq 61

Uso richiesto: ponte privato ad 1 corsia con agganciate n. 2 tubazioni gas e n. 1 tubazione fognatura

Codice procedimento: RE26T0033

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC reggioemilia@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Enza e Rio della Merma in Comune di Vetto (RE) Località Cantoniera per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 – CAP. 42122 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: S.E.F.A. S.R.L.

Data presentazione istanza: 01/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Enza e Rio della Merma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vetto (RE), foglio 5 mappali 1 parte, 28 parte, 275 parte, foglio 2 mappali 132 parte, 166 parte, 167 parte.

Estensione area richiesta: mq 25.320

Uso richiesto: frantoio con sedime fabbricati, impianti di produzione, area cortiliva, viabilità d'accesso, ponte e tubazioni acqua e scarico acque

Codice procedimento: RE26T0024

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC reggioemilia@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Vetto in Comune di Vetto (RE) Via della Valle per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 - CAP, 42122 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Azzolini Franca

Data presentazione istanza: 30/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio di Vetto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vetto (RE), foglio 16 fronte mappale 568 Estensione area richiesta: mq 29,22

Uso richiesto: area cortiliva

Codice procedimento: RE26T0035

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC reggioemilia@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Condominio via Lavino n.4

Data presentazione istanza: 09/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: torrente Lavino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Monte San Pietro (Bo), foglio 23 mappale 45 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento con manufatto scarico acque ed area cortiliva

Codice procedimento: BO12T0139/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoobo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Savena in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Condominio via Canova 18

Data presentazione istanza: 26/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: torrente Savena

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di San Lazzaro (Bo), foglio 15 mappale 528/parte

Uso richiesto: area cortiliva

Codice procedimento: BO07T0176/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Landa, Rio Casona, Rio del Mattone e Rii minori in Comune di Monte San Pietro (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: AFV Pramonte

Data presentazione istanza: 18/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Landa, Rio Casona, Rio del Mattone e Rii minori

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Monte San Pietro foglio 26 antistante mappali vari, foglio 27 antistante mappali vari, foglio 28 antistante mappali vari, foglio 29 antistante mappale 39, foglio 31 antistante mappali 66, 67, 71, foglio 33 antistante mappali vari, foglio 34 antistante mappali vari, foglio 35 antistante mappali vari, foglio 36 antistante mappali vari, foglio 37 antistante mappali vari, foglio 41 antistante mappali vari, foglio 43 antistante mappali vari,

Estensione area richiesta: mq. 17.5253

Uso richiesto: faunistico venatorio

Codice procedimento: BO26T0093

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Santerno in Comune di Fontanelice (Bo) Località Prato, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Ristorante "Da Brega"

Data presentazione istanza: 13/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fontanelice (Bo) Località Prato foglio 9 mappale 244

Estensione area richiesta: mq. 820

Uso richiesto: parcheggio e giardino

Codice procedimento: BOPPT0269/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Saiarino in Comune di Molinella (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Coop. Agric. G. Massarenti Molinella Soc. Coop.- AFV Lunardina

Data presentazione istanza: 15/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Saiarino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Molinella (Bo) Foglio 135 fronte mappale 6; Foglio 107 fronte mappali 21 e 24; Foglio 107 mappali 22, 24, 25; foglio 135 mappali 7, 17, 18; foglio 136 mappali 1, 3, 16; foglio 137 mappali 1 e 16

Estensione area richiesta: mq. 78.943

Uso richiesto: venatorio

Codice procedimento: BO26T0071

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Terna Rete Italia SpA

Data presentazione istanza: 27/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice in destra e sinistra idraulica

Ubicazione e identificazione catastale: Comune San Lazzaro di Savena (Bo) foglio 1 antistante mappale n. 437 e foglio 4 antistante mappale n. 303 e n. 304

Estensione area richiesta: 530 mq circa

Uso richiesto: cantiere temporaneo accessorio per interventi di realizzazione elettrodotto interrato

Codice procedimento: BO26T0081

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Venturi Jonathan

Data presentazione istanza: 26/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Lavino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Monte San Pietro (Bo) foglio 31 fronte mappali n.97, n.112

Estensione area richiesta: 4100mq

Uso richiesto: area di 3900mq destinata al deposito di materiali vegetali (ramaglie e terre vegetali), al parcheggio di mezzi operativi e al ricovero di attrezzature mediante container e cassoni metallici, e un'area di circa 200mq ad uso orto domestico

Codice procedimento: BO13T0186/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Riboni tra i Comuni di Castel di Casio (Bo) e Grizzana Morandi (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Città Metropolitana di Bologna

Data presentazione istanza: 28/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Riboni

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Castel di Casio (Bo) al F. 5 antistante i Mapp. 398 e 400;

Comune di Grizzana Morandi (Bo) al F. 76 antistante i Mapp. 200 e 106

Estensione area richiesta: luce netta 3.00 m e lunghezza 7.50 m.

Uso richiesto: occupazione attraversamento con ponte di strada provinciale, al km 0+569 della SP 23 "Ponte Verzuno - Suviana"

Codice procedimento: BO26T0083

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Sezione Città Metropolitana - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bersano (o della Ganzola) tra i Comuni di Sasso Marconi (Bo) e Pianoro (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpa.e.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Città Metropolitana di Bologna

Data presentazione istanza: 27/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Bersano (o della Ganzola)

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Sasso Marconi (Bo) al F. 5 antistante i Mapp. 157 e 163;

Comune di Pianoro (Bo) al F. 33 antistante i Mapp. 1 e 116

Estensione area richiesta: luce netta 2.95 m e lunghezza 13.00 m.

Uso richiesto: occupazione attraversamento con ponte di strada provinciale, al km 5+848 della SP 37 "Ganzole"

Codice procedimento: BO26T0082

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpa.e.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bolsenda in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpa.e.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Data presentazione istanza: 21/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Bolsenda

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al F. 18 antistante il Mapp. 260 e F. 11 antistante il Mapp. 1753

Estensione area richiesta: 76,00 mq.

Uso richiesto: occupazione attraversamento con ponte di strada statale (Viadotto Cantagallo), relativamente alle opere previste in progetto S.S. 64 "Porrettana" Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud

Codice procedimento: BO26T0075

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Sezione Città Metropolitana - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dell'Asino in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Data presentazione istanza: 21/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio dell'Asino

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al F. 18 antistante i Mapp. 315 – 357 – 356 – 372 e F. 14 antistante i Mapp. 478 e 479

Estensione area richiesta: 77,00 mq.

Uso richiesto: occupazione attraversamento con rilevato stradale, relativamente alle opere previste in progetto S.S. 64 "Porrettana" Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud

Codice procedimento: BO26T0074

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Sezione Città Metropolitana - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Savena in Comune di Pianoro (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Data presentazione istanza: 08/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Savena

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Pianoro (Bo) al F. 6 Mapp. 57/p

Estensione area richiesta: 100,00 m.

Uso richiesto: occupazione temporanea ad uso strada di cantiere, nell'ambito dei lavori S.S. 65 "della Futa" "Lavori di ripristino e di riqualificazione del corpo stradale e/o di manufatti ad esso afferenti, in tratti saltuari tra il Km 61+695 e il Km 90+757, a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 – Stralcio B. Codice SIL: NEMBSBO01779"

Codice procedimento: BO26T0103

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Sezione Città Metropolitana - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di corso 'acqua vari nel Comune di Casteldelci (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RN26T0017

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini (RN), PEC rimini@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Comune di Casteldelci

Data presentazione istanza: 17/06/2026

1A AREA

Corso d'acqua di riferimento: fosso Petroso (aff. di SX del Torrente Senatello a sua volta affluente di SX del fiume Marecchia)

Ubicazione e Identificazione catastale: loc. Meluzzo del Comune Casteldelci (RN), sezione A, foglio 25 ant. partt. 168-133 e foglio 26 ant. partt. 192 e 428

Uso richiesto: consolidamento del ponte Meluzzo e ripristino dell' officiosità idraulica del fosso Petroso;

2A AREA

Corso d'acqua di riferimento: fosso San Donato (aff. di DX del Torrente Senatello a sua volta affluente di SX del fiume Marecchia)

Ubicazione e Identificazione catastale: loc. San Donato del Comune di Casteldelci (RN), sezione A, foglio 28 ant. part. 30 e foglio 29 ant. part. 7

Uso richiesto: consolidamento del ponte di San Donato e ripristino dell' officiosità idraulica del fosso di San Donato;

3A AREA

Corso d'acqua di riferimento: fosso Lamone (aff. di DX del Torrente Senatello a sua volta affluente di SX del fiume Marecchia)

Ubicazione e Identificazione catastale: loc. Lamone di Sotto del Comune di Casteldelci (RN), sezione A, foglio 29 ant. part. 52 e foglio 29 ant. part. 64

Uso richiesto: consolidamento del ponte di Lamone e ripristino dell' officiosità idraulica del fosso Lamone;

Codice Procedimento: RN26T0017

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC rimini@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area/aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Conca in Comune di Sassofeltro per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RN26T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC rimini@pec.arpae.it , in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541 319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Provincia di Rimini

Data presentazione istanza: 30/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Conca

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Sassofeltro (RN), tra il foglio 12 particella 153 ed il foglio 12 particella 26

Uso richiesto: regolarizzazione ponte loc. Molino Renzini sulla SP158 e porzione di strada provinciale, contestuale cantiere (con rampa di accesso) per consolidamento ponte.

Estensione area richiesta: ponte con porzione strada provinciale 125,5 m e cantiere temporaneo con rampa 4.710,00 m2

Codice Procedimento: RN26T0019

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aorn@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in loc. San Ruffillo in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione a regolarizzazione ad uso prioritario - Codice Pratica FC26T0027

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC), PEC forlicesena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedenti: Hera S.p.A

Data presentazione istanza: 25/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Dovadola (FC), foglio 27 f.mapp 131-132

Uso richiesto: attraversamento in subalveo con tubazione acqua diam 250 mm

Codice Procedimento: FC26T0027

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC forlicesena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 –Ripubblicazione per integrazioni (art. 18, L.R 4/2018, art. 27 bis, comma 5, D.Lgs.152/06).

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Molinella” di potenza pari A 24,99 MWP da realizzarsi nel comune di Molinella (BO) e le relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Molinella (BO), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE) che comprende:

- Autorizzazione Unica (art. 9 del D.Lgs. 190/2024) con effetto di variante delle opere connesse agli strumenti urbanistici dei Comuni di Molinella (BO), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE), per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di ValS.A.T.;
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001.

La Regione Emilia – Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente Molinella Energy S.r.l. ha presentato documentazione integrativa all'istanza del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “Molinella”, in data 11 giugno 2026.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna e nella Provincia di Ferrara
- localizzato nei Comuni di: Molinella (BO), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE)

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui alla l.r. 4/2018, allegato B.2, punto “B.2. 8 ter) Impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole”. Il progetto è localizzato su due province e ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. 4/2018 l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale massima di 24,99 MWp e relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi

all'interno dei Comuni di Molinella (BO), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE).

L'impianto agrivoltaico utilizzerà 1335 inseguitori solari monoassiali con pali infissi direttamente nel terreno senza uso di calcestruzzo e 34.710 moduli fotovoltaici bifacciali, volti all'ottimizzazione degli spazi e alla massimizzazione della producibilità elettrica. Inoltre, nell'impianto verranno installate: 7 Power Station, che innalzano la tensione direttamente a 36 kV, 7 Locali di Servizi Ausiliari e 1 Cabina di Smistamento.

Nei pressi della Nuova SE di Terna autorizzata, verrà posizionata una cabina utente con funzioni di sezionamento e protezione della linea AT a 36 kV proveniente dalla Cabina di Smistamento.

Le integrazioni presentate prevedono delle modifiche progettuali in particolare il tracciato dell'elettrodotto di connessione è stato modificato per ottemperare alle richieste della Provincia di Ferrara e per risolvere alcune problematiche emerse in merito alle interferenze. Queste modifiche hanno richiesto la variazione del Piano Particolare che è stato adeguatamente aggiornato. In particolare, la documentazione presentata da Molinella Energy S.r.l. evidenzia l'interessamento di nuove particelle sottoposte a vincolo espropriativo e di conseguenza la modifica ai documenti di variante urbanistica per i tre comuni ed alla concessione di occupazione di aree demaniali, già precedentemente pubblicati.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018
- Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7
- Valutazione di Incidenza (D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1174/2023, l.r. 4/2021)
- Verifica archeologica preventiva (d.lgs. 50/2016)
- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (DPR 120/2017)
- Autorizzazione Unica impianti FER (art. 9 del D.Lgs. 190/2024) compresa autorizzazione alla realizzazione della linea elettrica
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del d.lgs. 42/2004)
- Parere preventivo in materia antincendio (quando previsto dall'art. 3, art. 7 DPR n. 151/2011)
- Nulla osta idraulico per attraversamento Reno (r.d. 523/1904)
- Parere in materia di polizia idraulica/ Concessione per le interferenze con la rete di bonifica
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (l.r. 7/2004)
- Parere di pericolosità alluvionale e Parere sull'invarianza idraulica
- Assenso alla variante urbanistica per apposizione vincolo espropriativo e relativa Val.S.A.T (art.21 l.r. 4/2018)
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001
- Titolo Edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Concessione per occupazione suolo pubblico per la realizzazione dei tratti dell'elettrodotto su strade provinciali, su strade statale e su strade comunali
- Verifica della presenza delle colture certificate
- Deposito sismico (l.r.19/2018)
- Pareri di competenza per interferenze

Ai sensi dell'art. 18 della l.r. 4/2018 tutta la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>), nella sezione "Ricezione Integrazioni".

Dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 27-bis co. 5 del D.Lgs. 152/06 smi, entro il termine di 15 (quindici) giorni, chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni al progetto, comprensivi degli elaborati di variante, sulla banca dati della Regione Emilia-Romagna al link sopra riportato e può inoltre presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il provvedimento autorizzatorio unico regionale, se positivo, comprende l'approvazione del progetto definitivo e comporterà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Molinella nella Città Metropolitana di Bologna, di Argenta e Portomaggiore in Provincia di Ferrara ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale ("FL_MOL_R.11_-_SIA_signed_timbrato", "FL_MOL_R.24_-_Relazione_di_Variante_signed_timbrato"), depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Molinella (BO): Piazza Anselmo Martoni, 1 40062 Molinella (BO);
- Comune di Argenta (FE): Piazza Garibaldi 1 - 44011 Argenta (FE);
- Comune di Portomaggiore (FE): Piazza Umberto I, 5 44015 Portomaggiore (FE);

e pubblicati sull'Albo pretorio del Comune Molinella (BO), del Comune di Argenta (FE), del Comune di Portomaggiore (FE), della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Ferrara.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link:
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Tali osservazioni dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale Aldo Moro, 30 – 40128 Bologna.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>).

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'elettrodotto di connessione alla rete elettrica del progetto così come modificato dalle integrazioni e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della l.r. 37/2002. A tal fine il proponente ha depositato l'elaborato aggiornato in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali (FL_MOL_R.02.1_Piano_di_Espr_signed_timbrato).

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla l.r. 37/2002 e potranno esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le tempistiche previste dalla norma.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di Modifica Sostanziale, alla Ditta BSB AMBIENTE S.R.L. per l'installazione sita in Via Ghisolfi e Guareschi n. 2 - Noceto (PR) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis

Si avvisa ai sensi degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. e dell'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte seconda, Titolo III-bis, che è stata rilasciata, a seguito di procedura di Modifica Sostanziale ex art. 29-nonies comma 2, l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'Autorità competente:

Regione Emilia Romagna, tramite Arpae Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma,

con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2026-3958 del 17/07/2026

alla società: BSB AMBIENTE S.R.L.

per lo svolgimento dell'attività IPPC di trattamento rifiuti classificata come categoria 5.3, lett. b), punto 3) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

nel sito ubicato in: Via Ghisolfi e Guareschi n.2 - NOCETO (PR),

il cui gestore è: generalità depositate agli atti.

Il progetto interessa il territorio (in relazione alla localizzazione degli impianti) dei seguenti Comuni: Noceto e delle seguenti Province: Parma

Il provvedimento è valido 16 anni (in quanto azienda registrata al Regolamento EMAS - Reg. (UE) 2018/2026) dal rilascio al gestore, fatti salvi i casi di ulteriore modifica sostanziale o riesame anticipato previsti dall'art. 29 nonies e dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i..

Copia della Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e dell'art. 8, comma 3 della L.R. 21/2004 e s.m.i. sull'apposito portale "Osservatorio IPPC-AIA" regionale: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettaglioAutorizzazionePub.aspx?id=113432>

nonché presso la sede dell'Autorità Competente: Regione Emilia-Romagna, tramite Arpae Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma, sita in P.le della Pace, n.1 - 43121 Parma.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per attività IPPC di trattamento e trasformazione di materie prime destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali, svolta in Alfonsine (RA) Via Nullo Baldini n. 26 dalla ditta FRUTTAGEL S.C.P.A. - D.Lgs n. 152/2006 e smi e LR n. 21/2004 e smi

Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avvisa che, con determinazione dirigenziale del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna n. DET-AMB-2026-3583 del 29/06/2026, è stato rilasciato il riesame dell'AIA, a seguito dell'emanazione delle BATc, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi, Parte II, Titolo III-bis, della L.R. n. 21/2004 e smi, della L.R. n. 13/2015 e smi, della DGR n. 1113/2011 e della DGR n. 1795/2016, con riferimento al seguente impianto:

- Ditta: FRUTTAGEL S.C.P.A. avente sede legale in Alfonsine, Via Nullo Baldini n. 26 – P.I. 01271980391
- Installazione: installazione IPPC esistente in Via Nullo Baldini n. 26 di trattamento e trasformazione di materie prime destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali di cui al punto 6.4b2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi
- Comune interessato: Alfonsine
- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE SAE di Ravenna, Via Marconi n. 14, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché sul sito di ARPAE e presso la sede di ARPAE SAE di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna.

Responsabile del Servizio SUAP: Dott.ssa Leonella Guerra

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

COMUNICATO

Rilascio AIA F.lli Rossi fu Alderige Srl

Si avvisa che ai sensi della delibera Giunta regionale 497/12 è stata rilasciata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Valmarecchia l'atto finale di riesame, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato nel Comune di Poggio Torriana in via Santarcangiolese 29 di cui è titolare la società F.lli Rossi Fu

Alderige srl, installazione rientrante fra le attività di "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³" (punto 2.6 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/2006 es.m.i.).

Il rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale interessa il territorio del comune di Poggio Torriana e della provincia di Rimini

I soggetti interessati possono prendere visione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presso le seguenti sedi: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia Piazza Ganganelli n. 1 – Santarcangelo di Romagna, Arpaee Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Via D. Campana n. 64 - Rimini.

Responsabile del Procedimento: Sergio Colella

COMUNE DI MONZUNO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 20 aprile 2018, n. 4 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si avvisa che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica comunale n. 376 del 14/07/2026 si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) del "Progetto Preliminare e dello Studio Preliminare Ambientale del Piano di Coltivazione e Progetto di Sistemazione del polo estrattivo 'Ca' di Serra', in località Vado", nel territorio di questo Comune.

Il procedimento si è concluso con l'esclusione del progetto dall'ulteriore procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 4/2018 e dell'art. 19, comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006, senza rinvio al procedimento completo di V.I.A., essendo stati individuati impatti ambientali negativi non significativi.

Tale esclusione è disposta a condizione del rispetto di una serie di specifiche condizioni ambientali che, come richiesto dalla Società Proponente stessa in fase di avvio del procedimento, le sono state impartite nel provvedimento conclusivo al fine di mitigare o compensare tali impatti.

La determinazione di conclusione del procedimento e la relativa documentazione di progetto sono disponibili per la pubblica consultazione sul sito web istituzionale del Comune di Monzuno nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul portale regionale delle valutazioni ambientali.

Responsabile del Procedimento: Matteo Bichicchi

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 6 LUGLIO 2026 N. 24

Approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2025 art. 7 e art. 13 dell'Accordo Costitutivo

IL COMITATO DI INDIRIZZO

“omissis”

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 e le previsioni dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, costituito dagli allegati Allegato A) e Allegato B), al presente provvedimento quali parte integranti e sostanziali della presente deliberazione, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa, nei quali sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:
 - in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di euro 132.821.762,10, come di seguito determinato e composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				141.095.056,06
RISCOSSIONI	(+)	34.980.923,52	168.800.969,28	203.781.892,80
PAGAMENTI	(-)	59.028.766,15	207.807.892,55	266.836.658,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.040.290,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.040.290,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	181.755.279,42	120.288.321,31	302.043.600,73
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.719.945,86	73.237.938,20	84.957.884,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.372.463,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			157.931.781,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			132.821.762,10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025		

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	4.766.450,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	7.497.297,89
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	11.911.710,88
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	6.677.854,29
Totale parte accantonata (B)	30.853.313,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	89.560.224,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.240.313,21
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	91.800.537,23
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.739.730,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.428.180,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 del D.lgs. 118/2011, un risultato di competenza D1 pari ad euro 82.965.151,99, il rispetto dell'equilibrio di bilancio D2 pari a euro 11.193.583,17 e un equilibrio complessivo D3 pari a euro 8.243.116,64;
 - in base alle risultanze del conto economico, un risultato economico positivo dell'esercizio 2025 pari ad euro 649.816,76;
 - in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2025 pari ad euro 505.000.832,65 e un fondo di dotazione pari ad euro 157.447.260,13;
- 3) di dare atto che il Rendiconto è corredato:
- dall'Allegato B) costituito dalla relazione sulla gestione del 2025;
 - dall'Allegato costituito dalla relazione, recante il parere favorevole, del Collegio dei Revisori;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:
- di provvedere alla pubblicazione del rendiconto ai sensi del D.lgs. 33/2013 e del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
 - di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2025 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 5) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 6 LUGLIO 2026 N. 25

Terza variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo vincolato

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di applicare la quota di euro 4.987.354,82 di avanzo vincolato e di variare gli stanziamenti del Bilancio 2026-2028, competenza e cassa, così come da prospetto Allegato A che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri come da Allegato C;

4. di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii Allegato D;

5. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2026-2028;

6. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 6 LUGLIO 2026 N. 26

Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2026-2028, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 6 LUGLIO 2026 N. 27

Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 6 LUGLIO 2026 N. 28

Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di stabilire che l'Assessore Gianluca Marco Comazzi subentri nella carica di Presidente del Comitato di Indirizzo all'Assessore Elisa Venturini, con decorrenza dal 15 luglio 2026 e comunque non oltre la cessazione dalla carica di Assessore regionale, in anticipo rispetto a quella del mandato di Presidente di AIPo;

2. di dare atto che il Comitato di Indirizzo AIPo risulta così composto:

Regione del Veneto: Assessore Elisa Venturini;

Regione Emilia-Romagna: Presidente Michele De Pascale;

Regione Lombardia: Assessore Gianluca Marco Comazzi;

Regione Piemonte: Assessore Marco Gabusi.

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

PNRR 2021-2026. MISS. 5 - COMP. C3 - MISU. INV. 1. Opera denominata "[cod. Intervento 568 - cod. MIMS 01002.AI.PC] Strada provinciale n. 36 di Godi. Realizzazione di una intersezione a rotatoria con la S.S. n. 654 di Val Nure compreso nel Piano nazionale complementare al PNRR". Importo complessivo € 950.000,00. CUP D75F22000580001. Procedimento unico di cui all'articolo 53, comma 1, lettera a) della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, in variante alla pianificazione urbanistica vigente del comune di Ponte dell'Olio finalizzato alla localizzazione dell'opera e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di avvenuta conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 53 comma 3 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che, con Determinazione Dirigenziale n. 758 del 27/05/2026, si è dato atto della conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 53, comma 3, della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24.

In particolare:

- il rappresentante della Soprintendenza Speciale P.N.R.R. si è espresso negativamente alla realizzazione dell'intervento proposto;
- il diniego espresso dalla Soprintendenza e le successive condizioni imposte comportano necessariamente la revisione dell'opera da parte del Consiglio Provinciale;
- ai fini della realizzazione di tale nuovo intervento dovrà essere avviato un nuovo procedimento.

La citata Determinazione è stata trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il citato provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del medesimo atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Servizio “Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici” della Provincia di Piacenza, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Copia integrale degli atti è pubblicata sul sito web della Provincia di Piacenza nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al seguente link: www.provincia.pc.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Andrea Reggi

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Proposta di variante a Piano di Settore con valenza territoriale (PS)

Si avvisa che la Giunta Unione, con atto n. 46 del 08.07.2026, a norma dell'articolo 43 comma 3 e dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di variante al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del comune di Ostellato, completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Unione ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione della variante al PAE, che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La proposta completa della variante al PAE comprensiva della VALSAT è depositata esclusivamente in formato digitale per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per la libera consultazione nel sito web dell'Unione all'indirizzo:

<https://old.unionevalliedelizie.fe.it/84/804/strumenti-urbanistici-ed-edilizi/piani-per-attivita-estrattive-piae--pae/piae--pae-comune-di-ostellato>

Entro il termine di scadenza del deposito, chiunque può prendere visione dei contenuti della proposta di variante al PAE assunta e presentare osservazioni all'Unione Valle e Delizie, anche in qualità di autorità procedente in materia di VALSAT, inviandole a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it.

Responsabile del Procedimento: Ing. Alice Savi – Dirigente del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (a.savi@unionevalliedelizie.fe.it)

Garante della Comunicazione: Geom. Gabriella Romagnoli – Servizio Urbanistica dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (g.romagnoli@unionevalliedelizie.fe.it)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Alice Savi

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 per “la realizzazione di una palazzina uffici”, in Carpaneto P.no (PC), via Antonio Meucci, nr. 22/24, in variante agli strumenti urbanistici – RUE e Zonizzazione Acustica - del Comune di Carpaneto P.no, presentato dalla Società TECNO.GEN.PLAST. SRL (P.I. 01283700332) unitamente ai Sigg. Gregori Nicola e Gregori Giacomo - Avviso di deposito

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto “la realizzazione di una palazzina uffici” promosso dalla Società TECNO.GEN.PLAST. SRL (P.I. 01283700332) unitamente ai Sigg. Gregori Nicola e Gregori Giacomo, al fine di procedere alla sua approvazione mediante il “Procedimento unico” di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., indetta ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. 24/2017.

L'intervento prevede l'ampliamento di attività produttiva esistente tramite la realizzazione di una palazzina uffici su terreno adiacente allo stabilimento della Ditta TECNO.GEN.PLAST. SRL (P.I. 01283700332), affittuaria, ubicato in Carpaneto P.no (PC), via Antonio Meucci, nr. 22/24.

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'intervento comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett b) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto P.no, R.U.E. – Z.A.C. .

Gli elaborati relativi al progetto dell'intervento, oltre agli elaborati di Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto P.no, R.U.E. – Z.A.C. , sono:

- pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Carpaneto P.no all'indirizzo <https://carpaneto.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza> - Pianificazione governo del territorio anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013;

- depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (29.07.2026 al 28.09.2026), presso il SUAP dell'Unione Valnure Valchero, via Montegrappa nr. 100 Podenzano (PC) e presso il Servizio Urbanistica - Sportello Unico per l'Edilizia ed Ambiente del Comune di Carpaneto P.no, piazza XX Settembre, nr. 1, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione presso i Servizi indicati previo appuntamento telefonico ai numeri 0523/554639 e 0523/853731 e presentare osservazioni, da inviare in marca da bollo al SUAP dell'Unione Valnure Valchero all'indirizzo PEC: unionevalnure@legalmail.it (il documento trasmesso via PEC deve essere firmato digitalmente).

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Bellingeri – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Valnure Valchero.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente del Comune di Carpaneto P.no, interessato dalla procedura di variante agli strumenti urbanistici vigenti, è l'Arch. Di Bernardo Camilla.

IL RESPONSABILE SERVIZIO SUAP
Paolo Bellingeri

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Proposta di variante al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Ferrara in variante al PIAE della Provincia di Ferrara (PIAE)

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 305 del 30/06/2026, ai sensi della L.R. 18 luglio 1991 n. 17 e s.m.i. e della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e s.m.i., è stata assunta la proposta di variante al PAE comunale.

La Proposta di Variante al PAE comunale contiene anche la relativa proposta di Variante al PIAE di cui all'art. 6 della L.R. 18 luglio 1991 n. 17 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e s.m.i.

L'iter procedimentale di elaborazione e approvazione del piano, prevede l'assoggettamento dello stesso a procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val. S.A.T.) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017 e il presente avviso di deposito sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Le Varianti ai due Piani e la relativa documentazione di Val.S.A.T sono depositate per 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sono visionabili liberamente presso:

- il Comune di Ferrara – Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico, U.O. Pianificazione generale e paesaggistica, Piazza del Municipio 21, 44121 Ferrara;
- la Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale Aldo Moro 30, 40127 Bologna;
- la Provincia di Ferrara – Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Corso Isonzo 26, 44121 Ferrara.

La documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nelle seguenti pagine web:

<https://www.comune.ferrara.it/documenti/documenti/update?id=3781>

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6982>

<https://www.provincia.fe.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Strumenti-urbanistici-IN-DEPOSITO-anno-2026>

<https://provincia-ferrara.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo>

Entro il medesimo termine di 60 gg dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, chiunque può presentare osservazioni al suddetto ufficio del Comune di Ferrara.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite:

- posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale)

Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: serviziopianificazione@cert.comune.fe.it

Responsabile del Procedimento: arch. Fabrizio Magnani, Dirigente del Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Ferrara.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: arch. Silvia Mazzanti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fabrizio Magnani

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Assunzione di Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 103 del 16/07/2026, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

Una copia completa della proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://www.comune.finale.mo.it/amministrazione/documenti-e-dati/documenti-tecnici-di-supporto/piano-urbanistico-generale-pug>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Considerato che il sessantesimo giorno ricade in una giornata festiva (domenica), il termine per la presentazione delle osservazioni è prorogato al giorno 28 settembre 2026.

Le osservazioni dovranno pervenire specificando il seguente oggetto: "Osservazione alla proposta di PUG", attraverso le seguenti modalità di presentazione:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: comunefinale@cert.comune.finale.mo.it
- a mezzo posta raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) entro e non oltre le ore 12:00 del 28 settembre 2026.

Ai sensi dell'art. 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, le osservazioni presentate oltre il termine indicato saranno nulle e pertanto non potranno essere prese in considerazione dall'Amministrazione comunale.

Responsabile dell'Ufficio di Piano: arch. Martina Querzoli, Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Dott.ssa Tiziana Forni.

e-mail: martina.querzoli@comune.finale.mo.it

e-mail: urbanistica@comune.finale.mo.it

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Martina Querzoli

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Deposito degli atti relativi al procedimento unico con effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali e apposizione vincoli espropriativi ai sensi del D.Lgs. 190/2024, del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 per la realizzazione delle opere di connessione (in comune di Forlì) relative a repowering di un impianto fotovoltaico esistente (in comune di Bertinoro) sito in via Del Monte, località San Pietro in Guardiano di Bertinoro (FC)

Si avvisa che in data 18/06/2026 con prot. n. 76199/2026 è stato presentato da parte della società "FERRI MECCANICA S.R.L." domanda di attivazione delle procedure espropriative per le opere di connessione (da realizzarsi in Comune di Forlì) per il repowering di un impianto fotovoltaico esistente (in Comune di Bertinoro), con effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ai sensi dell'art. 8, D. LGS. 190/2024.

Il progetto della variante urbanistica è stato pubblicato sul sito web del Comune di Forlì; tutti gli elaborati di progetto sono depositati per 60 giorni a partire dal 29/07/2026 al 29/09/2026 presso l'ufficio Unità Procedimenti Urbanistici del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21.

Detti elaborati possono essere visionati previo appuntamento telefonico (tel. 0543/712737 – 712736); la variante urbanistica è altresì consultabile sul sito internet dell'Ente al seguente link: <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/> nella sezione riservata all'Urbanistica.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Ai fini della L.R. n. 37/2002, artt. 8,11 e 18, il progetto è corredato da elaborati in cui sono indicate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. Copia del presente avviso pubblico verrà inviata personalmente ai proprietari dei beni interessati dalla procedura espropriativa, i quali potranno presentare osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La conclusione positiva del procedimento comporta l'approvazione del progetto delle opere di connessione e la correlata variante urbanistica, l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste e definite nello stesso strumento.

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Conferenza di servizi decisoria convocata per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per la riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Polisportivo Otello Buscherini" sito in via Orceoli 17 Forlì - Conclusione procedimento - esito negativo

Si è conclusa con esito negativo la Conferenza dei servizi decisoria relativa al procedimento ex art. 4 del D.Lgs. 38/2021 e smi per l'esame del progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Otello Buscherini" di via Orceoli 17, Forlì, come presentato dalla ASD Polisportiva Otello Buscherini.

A tal scopo è stata approvata la determinazione n. 2095 del 16/7/2026, consultabile alla sezione Amministrazione Trasparente/Bandi Avvisi Gare del sito istituzionale del Comune di Forlì.

IL DIRIGENTE
Alessandra Neri

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione della Zonizzazioni Acustica Comunale - Avviso di deposito (Delibera Consiglio comunale n. 19 del 10/07/2026)

Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Ambiente e attività produttive SUAP rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10 luglio 2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

La delibera e tutti gli allegati sono depositati, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul sito web del comune all'indirizzo:

- <https://www.comune.guiglia.mo.it/amministrazione/documenti-e-dati/documento-tecnico-di-supperto/adozione-zonizzazione-acustica>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni tramite il modello pubblicato nella pagina del sito del Comune sopra citata, che dovranno essere inviate via Pec al seguente indirizzo: comuneguiglia@cert.comune.guiglia.mo.it

IL SINDACO
Iacopo Lagazzi

COMUNE DI MODIGLIANA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VALSAT, relativo all'intervento di ampliamento dell'attività esistente in via Primo Maggio n. 17-20-22, nel Comune di Modigliana (FC), su istanza della FALEGNAMERIA GIUSEPPE PENAFORTE & C. S.N.C.

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1 lett. b), L.R. 24/2017 per la realizzazione di nuovo locale deposito e nuova tettoia per stoccaggio materiali per l'impresa FALEGNAMERIA GIUSEPPE PENAFORTE & C. S.N.C. in variante allo strumento urbanistico (RUE), da realizzare nel Comune di Modigliana (FC), via Primo Maggio n. 17-20-22, Fg. 26 Particelle 380, 165, 245, 304, 227 e 228, di cui alla DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI n. 401 del 09/07/2026 – UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - SUAP Edilizia Produttiva e Ambiente – Modigliana e alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16/07/2026, di ratifica della citata determinazione, portante variante agli strumenti di pianificazione del Comune di Modigliana.

Ai sensi dell'art. 53 comma 10, della L.R. 24/2017, copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi è depositata presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive - Ufficio di Modigliana Edilizia produttiva e ambiente competente per i procedimenti relativi alla materia in oggetto, per la libera visione del pubblico, via G. Garibaldi n. 63 a Modigliana (FC), previo appuntamento telefonico al numero 0546/949599.

Gli elaborati sono depositati per la consultazione online tramite sito web del Comune di Modigliana

<https://www.comune.modigliana.fc.it/novita/avvisi/conclusione-del-procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-comma-1-lett-b-della-lr-242017-e-smi-compr>

e con il medesimo oggetto del presente avviso e alla Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" al seguente link

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_r

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/17, che consistono, nell'efficacia della variante urbanistica e nell'approvazione dell'intervento in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Valeria Liverani

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Approvazione del Regolamento Edilizio (RE) - Articolo 2 DPR 380/2001 e Articolo 2bis LR 15/2013

Si comunica che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 26/06/2026 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Parma.

Il Regolamento approvato è in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Parma alla sezione "Amministrazione Trasparente – Atti di Governo del Territorio" e nella home page del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, ai seguenti link:

Amministrazione Trasparente - Atti di governo del territorio/DCC n. 66 del 26.06.2026
<https://pianificazioneterritoriale.comune.parma.it/Regolamento-Edilizio-2.aspx>

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lucia Sartori

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Approvazione del Piano di Classificazione Acustica (Z.A.C.) - Articolo 3 della L.R. n. 15/2001 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 26/06/2026 è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica (Zonizzazione Acustica Comunale) del Comune di Parma.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Parma alla sezione “Amministrazione Trasparente – Atti di Governo del Territorio” e nella home page del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, ai seguenti link:

Amministrazione Trasparente/Atti di Governo del Territorio/DCC n. 67 del 26.06.2026

<https://pianificazioneterritoriale.comune.parma.it/it-IT/Piano-di-Classificazione-Acustica-Comunale.aspx>

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia Sartori

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Adozione aggiornamento Zonizzazione Acustica Comunale

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale del 19/06/2026 n. 23 è stato adottato l'aggiornamento della Zonizzazione Acustica Comunale.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Salsomaggiore Terme nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” nella sezione Pianificazione e governo del territorio, al seguente link:

<https://www.halleyweb.com/c034032/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/982>

Il periodo di osservazioni si concluderà alla scadenza del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Michela Fedeli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Chiusura Conferenza dei servizi decisoria ex art. 4 comma 7 del D.Lgs. 38/2021 relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nella sede della ASD Podistica Persicetana e di cartellonistica nel percorso podistico del parco sportivo in via Castelfranco 16/H San Giovanni in Persiceto - Verbale conclusivo della Conferenza dei servizi decisoria

Si è conclusa con esito positivo la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n. 38/2021 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 per l'esame del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nella sede della ASD Podistica Persicetana e di cartellonistica nel percorso podistico del parco sportivo in via Castelfranco 16/H San Giovanni in Persiceto – Proponente: “Associazione Podistica Persicetana” con sede in via Castelfranco 16/H a San Giovanni in Persiceto.

Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.Lgs. n. 38 del 2021, il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di San Giovanni in Persiceto ed è consultabile al seguente link:

<https://www.comune.sangiovanniinpersiceto.bo.it/novita/avvisi/installazione-impianto-fotovoltaico-nella-sede-della-podistica-persicetana-e-cartellonistica-percorso>

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Diego Baccilieri

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 100 del 25/06/2026, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, in copia cartacea presso l'Ufficio di Piano (Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli n. 1, scala B secondo piano) oltre che nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://data.vallemarecchia.it:8443/share.cgi?ssid=0c3aEiI>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni, da presentarsi con apposito modello, potranno essere inviate a mezzo pec (pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it), tramite raccomandata (Ufficio di Piano – Piazza Ganganelli n. 1, Santarcangelo di R.) o consegnate a mano allo Sportello al Cittadino.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Si informa che:

- la Responsabile dell'Ufficio di Piano è l'Arch. Silvia Battistini;

- il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è il Geom. Luca Mopntanari.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Silvia Battistini

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Comune di Soliera - Avviso di deposito - D.Lgs. 190/2024 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 190/2024 per la realizzazione di impianto agrivoltaico a terra di potenza 2.850 kW in Via Limidi 730 (Fg. 20 Map. 84) – INSO IT DEV S.r.l.

Si rende noto che la Società INSO IT DEV s.r.l. – con sede legale in Roma, piazza di Sant Anastasia 7 – P. IVA 18028311001 ha richiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, per la realizzazione di Impianto Agrivoltaico a terra di potenza 2.850 kW in Comune di Soliera, via Limidi 730 (Fg. 20 Map. 84), e relativo elettrodotto di connessione in cavidotto MT.

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione di E-distribuzione codice rintracciabilità 454174079 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione della servitù di elettrodotto sulle seguenti particelle in Comune di Soliera:

Foglio 19 mappale 39 e 223;

La conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 190/24 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione della servitù di elettrodotto, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Edilizia Privata del Comune di Soliera, Responsabile del procedimento Arch. Lorenza Manzini. La competenza per il rilascio della determina conclusiva del procedimento è della Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Edilizia Privata del Comune di Soliera, sito in Piazza Repubblica 1 – 41019 Soliera (MO) e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, per un periodo di sessanta (60) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro sessanta giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Edilizia Privata del Comune di Soliera (in carta semplice via Raccomandata A/R o utilizzando l'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.soliera.mo.it).

LA RESPONSABILE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Lorenza Manzini

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

COMUNICATO

Sdemanializzazione relitti stradali in Comune di Verucchio (RN)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 35/1994, che con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 26/09/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, all'interno del quale è inserito il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, e per l'anno 2024 fu approvata la sdemanializzazione di:

- relitto stradale di ex strada vicinale dei Contrabbandieri, id. catastale foglio 27.

La delibera di C.C. n. 34/2023 è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Verucchio per 15 giorni consecutivi, dal 11/10/2023 al 26/10/2023, e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5, della LR 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO, TERRITORIO, CULTURA, TURISMO, SPORT
Marino Pompili

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017 per l'“Adeguamento della sezione della S.P. n. 117 Palmiera con contestuale realizzazione di una piattaforma logistica nell'ambito produttivo sovracomunale strategico ASP2_SS n.17 Massa Lombarda”. Avviso di avvenuta conclusione dell'accordo preliminare e di deposito della proposta di accordo

In adempimento all'art. 60 della L.R. 24/2017, si comunica l'avvenuta espressione della determinazione favorevole ai fini dell'assenso preliminare alla proposta di Accordo di Programma in oggetto con Delibere di Consiglio n. 20 del 25/06/2026 del Comune di Massa Lombarda, n. 20 del 29/06/2026 della Provincia di Ravenna e del n. 37 del 01/07/2026 dell'Unione della Bassa Romagna nelle modalità previste dal comma 3 e il conseguimento del consenso unanime dei soggetti partecipanti all'accordo, come previsto dal comma 5.

Il presente costituisce anche avviso di deposito per la procedura di variante agli strumenti urbanistici vigenti e di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

L'approvazione definitiva dell'Accordo comporterà apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002 per la realizzazione dell'adeguamento della sezione della S.P. n. 117 Palmiera. A tal fine, la proposta di Accordo individua le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, ai sensi dell'art. 10 L.R. n. 37/2002.

La proposta di Accordo di Programma, per 60 giorni dal presente avviso, ovvero a decorrere dal 29/07/2026 e fino al 28/09/2026:

è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna alla pagina Amministrazione Trasparente, Sezione Pianificazione e Governo del Territorio al seguente indirizzo <https://www.provincia.ra.it/AccordoSP117Palmiera> nonché sui siti delle amministrazioni titolari dei Piani oggetto di variante:

- Comune di Massa Lombarda: <https://www.comune.massalombarda.ra.it/Novita/Avvisi/Accordo-di-Programma-SP117-Palmiera>
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: <https://www.labassaromagna.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Accordo-di-Programma-SP117-Palmiera>

è depositata presso le sedi degli enti partecipanti all'Accordo e può essere visionata, previo appuntamento, come segue:

- Provincia di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2, 48121 Ravenna, c/o Servizio Pianificazione Territoriale del Settore Viabilità, telefonando ai numeri 0544/258019 oppure 0544/258165;
- Comune di Massa Lombarda – Palazzo comunale Piazza Matteotti, 16 - 48024 Massa Lombarda (RA) c/o Area Tecnica – Ufficio Tecnico Lavori pubblici telefonando ai numeri 0545/985879 oppure 0545/985870;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna – ex Convento del Carmine Via Garibaldi, 16 – 48022- Lugo (RA) c/o Servizio Pianificazione Urbanistica e Mobilità telefonando ai numeri 0545/299579 oppure 0545/299356.

Entro il 28/09/2026 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti di tale proposta, indicando nell'oggetto dell'osservazione "Accordo di Programma S.P. n. 117 Palmiera" tramite mail o tramite pec al seguente indirizzo provra@cert.provincia.ra.it.

Il Responsabile di procedimento è l'Ing. Paolo Nobile, Dirigente del Settore Viabilità, (tel. 0544/258150 e-mail pnobile@provincia.ra.it).

Il Garante della comunicazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è il Dott. Gianni Berardi, (tel. 0544/258003 e-mail gberardi@provincia.ra.it).

IL DIRIGENTE
Paolo Nobile

COMUNE DI ARGENTA (FERRARA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di Approvazione di Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Lavori di restauro e recupero dell'ex Chiesa di SS. Giovanni Battista ed Evangelista sita in Argenta (FE)"

Con Decreto del Sindaco n. 10 del 07/07/2026 è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Lavori di restauro e recupero dell'ex Chiesa di SS. Giovanni Battista ed Evangelista sita in Argenta (FE)" con atto RPI n. 57 del 30/01/2026 redatto ai sensi dell'art. 59 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Lavori di restauro e recupero dell'ex Chiesa di SS. Giovanni Battista ed Evangelista sita in Argenta (FE)" è consultabile sul sito del Comune di Argenta nella sezione Albo Pretorio.

IL SINDACO
Andrea Baldini

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bertinoro - anno 2026 (L.R. n. 2 del 03/03/2016). Conferma

Il Comune di Bertinoro (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 1/07/2026 è stata confermata per l'anno 2026 la pianta organica previgente delle Farmacie del Comune di Bertinoro, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal al ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://trasparenza.comune.bertinoro.fc.it/>

LA RESPONSABILE
Veruska Eneidi

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI Bertinoro

con popolazione di nr. 11.102 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025)
e con nr. 3 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna - ambito di Forlì

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le
altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune,
indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata
la farmacia: nr. 2211 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA PIAZZA GARIBALDI Numero civico 25

Denominata **Farmacia Azzaroni**

Cod. identificativo 40003005

Della quale è titolare: **Farmacia Azzaroni di Azzaroni Alberto e Utili Anna s.n.c**

Avente la seguente sede territoriale: confini con il comune di
Forlimpopoli fino ad incontrare la via Emilia, via Emilia fino al
confine con il comune di Cesena, confine con il comune di Cesena
fino ad incontrare la strada comunale che partendo dalle case masi
giunge alle case prati sul confine con il comune di Forlimpopoli;
confine con il comune di Forlimpopoli fino alla via Emilia.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -
della sede farmaceutica*)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE SANTA MARIA NUOVA

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune, indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 3605 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA ANITA GARIBALDI Numero civico 31/33

Denominata: **FARMACIA SANTA MARIA NUOVA**

Cod. identificativo 40003006

Della quale è titolare: Società "Farmacia S. Maria Nuova S.a.s. della dott.ssa Maria Caterina Maraldi"

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA, VIA EMILIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA, CONFINI CON I COMUNI DI CESENA E FORLIMPOPOLI FINO ALLA VIA EMILIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE FRATTA TERME

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune, indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 2040 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

P.ZZA COLITTO Numero civico 5

Denominata **Farmacia DELLE FONTI**

Cod. identificativo 40003142

Della quale è titolare: Società "Farmacia delle Fonti S.r.l"

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE CON IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI ALL'ALTEZZA DELLA STRADA COMUNALE CHE DALLE CASE PRATI GIUNGE ALLE CASE MASI SUL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA; CONFINI CON I COMUNI DI CESENA, MELDOLA E FORLIMPOPOLI FINO ALLA STRADA COMUNALE INDICATA ALL'INIZIO.

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Bettola (PC) per l'anno 2026

Il Comune di Bettola (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 22.06.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/06/2026 al 08/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.halleyweb.com/c033004/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRNeE65ST0-H>

IL SINDACO – RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Paolo Negri

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BETTOLA**
con popolazione di nr. 2.625 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025)
e con nr. 2 sedi farmaceutiche
Azienda USL di PIACENZA
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

POPOLAZIONE del Capoluogo: 1.357

PIAZZA CRISTOFORO COLOMBO Numero civico 72

Denominata: Farmacia DOTT.SSA CAMILLA NANI

Cod. identificativo 33004005

Della quale è titolare: la dott.ssa Nani Camilla

Avente la seguente sede territoriale: *confine con il Comune di Ponte dell'Olio fino ad incontrare il torrente Nure; detto torrente fino ai confini con il Comune di Farini, confini con i Comuni di Farini, Coli, Travo, Vigolzone e Ponte dell'Olio.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

POPOLAZIONE del Capoluogo: 1.357

VIALE VITTORIA Numero civico 6

Denominata: Farmacia BIANCHI DI BIANCHI DOTT. MARCO

Cod. identificativo 33004053

Della quale è titolare: il dott. Marco Bianchi

Avente la seguente sede territoriale: (in senso antiorario) *confine con il Comune di Ponte dell'Olio fino ad incontrare il torrente Nure; detto torrente fino al confine con il Comune di Farini; confini con i Comuni di Farini, Morfasso, Gropparello e Ponte dell'Olio.*

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalecchio di Reno per l'anno 2026

Il Comune di Casalecchio di Reno informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale Comunale n. 81 del 04/06/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è in pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/06/2026 al 25/06/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link

https://jentecloud.unionerenolavinosamoggia.bo.it/jattipubblicazioni01/AmministrazioneTrasparente?servizio=IncludeView&fileName=Organi_Politici_2026_Elenco_Provvedimenti_Primo_Semestre.html

Allegati:

Pianta Organica

LA RESPONSABILE SUE – SUAP - URBANISTICA
Veronica Fosser

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO con popolazione di nr. 35.344 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 11 sedi farmaceutiche Azienda USL di BOLOGNA Distretto RENO, LAVINO E SAMOGGIA

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI N. 2 ANGOLO VIA PORRETTANA N. 354

Denominata **FARMACIA SAN MARTINO**

Cod. identificativo 37011 114

Della quale è titolare: Società "FARMACIA SAN MARTINO di Cavazza Federica e C. S.a.s"

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCONTRO DELLA VIA MARCONI CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; VIA MARCONI, LATO SUD-OVEST DEL PARCO DEI CADUTI, FIUME RENO FINO AL PUNTO IN CUI VIA DEI MILLE, PROLUNGATA IDEALMENTE IN LINEA RETTA, INCONTRA IL FIUME RENO; VIA DEI MILLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA GARIBALDI; VIA GARIBALDI FINO AD INTERSECCARE VIA SERENARI; DA QUESTO PUNTO PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO VERSO OVEST, IN LINEA RETTA, DI VIA SERENARI PARALLELAMENTE ALLA VIA UGO BASSI PER METRI 50; DAL 50° METRO LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO NORD PARALLELA A VIA GARIBALDI FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI; VIA UGO BASSI; 80 METRI PRIMA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA UGO BASSI E VIA PIAVE LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA PIAVE PER METRI 25; DAL 25° METRO LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA UGO BASSI FINO AD INTERSECCARE VIA PIAVE; VIA PIAVE FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DI VIA UGO BASSI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; QUEST'ULTIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 48/2 (CROCE)

Denominata **FARMACIA SOLI DELLA CROCE DI CASALECCHIO**

Cod. identificativo 37011 188

Della quale è titolare: Società " FARMACIA SOLI DELLA CROCE DI CASALECCHIO dei Dottori Alessandra Poli, Michela Bonora e Paolo Breccia Fratadocchi S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI BOLOGNA; INTERSEZIONE DI DETTI CONFINI CON IL PROLUNGAMENTO DI VIA CARRACCI; PRIMA STRADA DI CONGIUNGIMENTO CON VIA ZAMPIERI; VIA ZAMPIERI, VIA PORRETTANA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA STRADA CHE, DIRIGENDOSI VERSO LA COLLINA, INTERSECA VIA MUSOLESI E PROSECUZIONE LUNGO LA PREDETTA STRADA FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 450

Denominata **FARMACIA CALZAVECCHIO**

Cod. identificativo 37011 195

Della quale è titolare: "FARMACIA CALZAVECCHIO DEL DR. CESARE MELIOTA S.a.s"

avente la seguente sede territoriale:

DAL PUNTO SULLA AUTOSTRADA A14 CON IL PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO DI VIA LUDOVICO ARIOSTO; SEGUE VIA LUDOVICO ARIOSTO, SEGUE VIA OLINDO GUERRINI FINO A VIA PORRETTANA. PROSEGUE SU LINEA IMMAGINARIA SUL PARCO RODARI FINO A FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; SEGUE FERROVIA FINO AD INCROCIO CON VIA MARCONI. SEGUE VIA MARCONI FINO A SOTTOPASSO SOTTO A14; SEGUE A14 FINO AL SOTTOPASSO SU VIA PUCCINI. PROSEGUE SU VIA PUCCINI FINO ALLA SVOLTA A DESTRA VERSO VIA NICOLO' PAGANINI. LINEA IMMAGINARIA PER COMPRENDERE IL VERSANTE COLLINARE ESCLUSA LA ZONA URBANIZZATA INCLUSA NELLA ZONA 11. DALL'INCROCIO FRA RIO DEI GAMBERI E VIA PORRETTANA, PROSEGUE LUNGO VIA PORRETTANA FINO AD INCROCIO CON RIO BOLSENDA. SEGUE PERCORSO RIO BOLSENDA FINO AL CONFINE COMUNALE. SEGUE IL CONFINE COMUNALE FINO AD INTERSECCARE VIA DEI FONGI. DA QUI LINEA IMMAGINARIA SUL VERSANTE COLLINARE FINO AL PUNTO INIZIALE.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA DEGLI ETRUSCHI N. 6

Denominata **FARMACIA BERTUZZI**

Cod. identificativo 37011 196

Della quale è titolare: Società "FARMACIA BERTUZZI della Dott.ssa Minelli Maria Rosa e C. S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA VIA ARIOSTO E L'AUTOSTRADA DEL SOLE; VIA ARIOSTO, VIA GUERRINI, PROSECUZIONE IN LINEA RETTA DELLA MEDESIMA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; QUEST'ULTIMA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA; CONFINE COMUNALE FINO ALL'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA DEL SOLE; QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE IDEALE CON VIA ARIOSTO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

STATO: APERTA - PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCONI N. 47

Denominata **FARMACIA COMUNALE MARCONI**

Cod. identificativo 37011 204

Della quale è titolare: COMUNE CASALECCHIO DI RENO

Avente la seguente sede territoriale:

DAL SOTTOPASSO AUTOSTRADA A14 SU VIA MARCONI, PROSEGUE LUNGO VIA MARCONI FINO AL PARCO DEI CADUTI. PROSEGUE LUNGO IL FIUME RENO FINO AL RIO BOLSENDA; SEGUE IL RIO BOLSENDA FINO AD INCROCIO CON VIA PORRETTANA. SEGUE VIA PORRETTANA FINO AD INCROCIO CON VIA ZANNONI. SEGUE VIA ZANNONI FINO ALL'AUTOSTRADA A14. SEGUE L'AUTOSTRADA FINO AL PUNTO INIZIALE.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 312

Denominata **REALE FARMACIA MONTEBUGNOLI**

Cod. identificativo 37011 208

Della quale è titolare: Società "REALE FARMACIA MONTEBUGNOLI del Dott. Roberto Vitali e C. S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA; QUESTI FINO ALL'INCROCIO CON IL RIO PIZZACCHERA, QUEST'ULTIMO FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA PORRETTANA, QUEST'ULTIMA IN DIREZIONE NORD FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI MINORE DISTANZA FRA LA STRADA STESSA ED IL FIUME RENO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FIUME RENO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

STATO: aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 55/2 (CROCE)

Denominata **FARMACIA S. LUCIA DELLA CROCE**

Cod. identificativo 37011 203

Della quale è titolare: SOCIETÀ "FARMACIA S. LUCIA DELLA CROCE S.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA, INTERSEZIONE DI DETTI CONFINI CON IL PROLUNGAMENTO DI VIA CARRACCI, VIA DEI CARRACCI, PRIMA STRADA DI CONGIUNGIMENTO CON LA VIA ZAMPIERI, VIA ZAMPIERI, VIA PORRETTANA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA STRADA CHE DIRIGENDOSI VERSO LA COLLINA INTERSECA VIA MUSOLESI E PROSECUZIONE LUNGO LA PREDETTA STRADA FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA, QUESTI FINO AD INCROCIARE IL RIO PIZZACCHERA, RIO PIZZACCHERA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA PORRETTANA, QUEST'ULTIMA IN DIREZIONE NORD FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI MINORE DISTANZA FRA LA STRADA STESSA ED IL FIUME RENO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA FINO AL FIUME RENO, QUEST'ULTIMO FINO AD INCROCIARE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

STATO: aperta - PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE "CERETOLO"

In VIA BAZZANESE N. 97/4

Denominata **FARMACIA DI CERETOLO**

Cod. identificativo 37011 205

Della quale è titolare: "FARMACIA DI CERETOLO della Dott.ssa Fioretti Maria Gloria e C. S.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA L'AUTOSTRADA DEL SOLE ED I CONFINI CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA, QUESTI FINO ALL'ESTREMO SUD OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA DEL SOLE DI FRONTE ALLA VIA ARIOSTO. AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA

STATO: aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI N. 4

Denominata **FARMACIA SALUS**

Cod. identificativo 37011 207

Della quale è titolare: Società "FARMACIA SALUS S.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA ED I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA; QUESTI ULTIMI FINO A RAGGIUNGERE IL FIUME RENO; FIUME RENO FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA DI VIA DEI MILLE; VIA DEI MILLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA GARIBALDI; VIA GARIBALDI FINO AD INTERSECCARE VIA SERENARI; DA QUESTO PUNTO PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO, VERSO OVEST, IN LINEA RETTA DI VIA SERENARI, PARALLELAMENTE ALLA VIA UGO BASSI PER METRI 50; DAL 50° METRO LINEA IMMAGINARIA RETTA, VERSO NORD, PARALLELA A VIA GARIBALDI, FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI; VIA UGO BASSI, 80 METRI PRIMA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA UGO BASSI E VIA PIAVE LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA PIAVE PER METRI 25; DAL 25° METRO LINEA IMMAGINARIA RETTA PARALLELA ALLA VIA UGO BASSI FINO AD INTERSECCARE VIA PIAVE; VIA PIAVE FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI E PROSECUZIONE DELLA VIA UGO BASSI IN LINEA RETTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; QUEST'ULTIMA FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA

STATO: aperta - PRIVATA

Ubicata FRAZIONE SAN BIAGIO

In VIA DELLA RESISTENZA N. 2

Denominata **FARMACIA SAN BIAGIO**

Cod. identificativo 37011 235

Della quale è titolare: SOCIETÀ "FARMACIA SAN BIAGIO DELLA DOTT.SSA BIAGI TIZIANA E C. S.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI SASSO MARCONI FINO AD INCONTRARE IL RIO BOLSENDA;
DETTO RIO FINO ALLA CONFLUENZA NEL FIUME RENO; FIUME RENO FINO AL CONFINE
CON IL COMUNE DI SASSO MARCONI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA

STATO: aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 385/2

Denominata **FARMACIA CIMABUE**

Cod. identificativo: 37011 339

Della quale è titolare: "FARMACIA CIMABUE snc di Gambino Dott. Michele & C."

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO TRA VIA NICOLO' PAGANINI E VIA GIACOMO PUCCINI; VIA GIACOMO PUCCINI
FINO AL SOTTOPASSAGGIO SULL'AUTOSTRADA A 14; AUTOSTRADA A14 FINO
ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA ZANNONI, VIA ZANNONI FINO ALL'INCROCIO CON VIA
CILEA; PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELLA VIA ZANNONI FINO
ALL'INTERSEZIONE CON VIA PORRETTANA; LINEA IMMAGINARIA VERSO NORD OVEST
PER INCLUDERE I FABBRICATI COMPRESI TRA VIA PORRETTANA ED INCROCIO CON VIA
ROSA; LINEA IMMAGINARIA PER COMPRENDERE IL QUADRILATERO URBANIZZATO DI
VIA GUIDO RENI, VIA CARLO CARRA' VIA MICHELANGELO E VIA PORRETTANA; DALLA
FINE DI VIA MICHELANGELO LINEA IMMAGINARIA PARALLELA A VIA PORRETTANA FINO
AD INCONTRARE LA VIA LEONARDO DA VINCI; VIA LEONARDO DA VINCI FINO AL PUNTO
INIZIALE.

COMUNE DI CASTELDELICI (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casteldelci (RN) per l'anno 2026

Il Comune di Casteldelci (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 37 del 25/05/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2026/2028 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/05/2026 al 12/06/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente

link: <http://www.comune.casteldelci.rn.it/>

LA RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

Loredana Montini

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI Casteldelci

con popolazione di nr. 354 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e
con nr. 1 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di AREA VASTA FORLI - CESENA -RAVENNA -RIMINI
distretto Rimini

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le
altre*):

- vacante

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE/LOCALITA' GIARDINIERA

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Loc. Giardiniera Numero civico 12

Denominata Farmacia: Dispensario farmaceutico

Cod. identificativo 99021181

Della quale è titolare: Marani Eugenio

Avente la seguente sede territoriale: Comprende l'intero
territorio comunale di 49,21 km2

Comuni Confinanti: Pennabilli(RN), Sant'Agata Feltria(RN),
Verghereto(FC) e Badia Tedalda (AR).

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -
della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con
sede unica in cui la cartografia della sede è quella
dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere
coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad
una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali

farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
Dispensario	Farmacia Maiolo	Loc. Giardiniera n.12

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

Casteldelci, 07/02/2026

La Responsabile Settore Amministrativo

Montini Loredana



COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Dozza – anno 2026 – Conferma della Pianta Organica

Il Comune di Dozza (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2026 è stata confermata per la revisione 2026, la pianta organica previgente delle farmacie nel territorio comunale, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Dozza: www.comune.dozza.bo.it

IL RESPONSABILE 2° SETTORE

Stefania Montanari

Allegato A

REVISIONE BIENNALE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI DOZZA - ANNO 2026 (L.R. N. 2 DEL 03/03/2016 E S.M.I.).

CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI DOZZA

con popolazione di nr. 6.569 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Imola Distretto di Imola

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 1242 abitanti

In VIA CALANCO Numero civico n. 6/A

Denominata Farmacia LANZONI

Cod. identificativo 37 025 110

Della quale è titolare: FARMACIA LANZONI DEL DOTT. DOLCINI MATTEO & C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA EMILIA E PASSANTE 100 METRI A MONTE DI QUEST'ULTIMA, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI IMOLA; CONFINI CON I COMUNI DI IMOLA, CASALFIUMANESE E CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata FRAZIONE TOSCANELLA

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr.
4217 abitanti

In PIAZZA GRAMSCI Numero civico 5

Denominata Farmacia DI TOSCANELLA

Cod. identificativo 37 025 211

Della quale è titolare: FARMACIA DI TOSCANELLA DEI DOTTORI FLORIO LUCIANA
ZELINDA ELISABETTA, LIVERANI STEFANO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD
INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA
EMILIA E PASSANTE 100 METRI A MONTE DI QUEST'ULTIMA, RAGGIUNGE IL
CONFINE CON IL COMUNE DI IMOLA; CONFINI CON I COMUNI DI IMOLA,
CASTEL GUELFO E CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE LA
LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA.

COMUNE DI FABBRICO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di FABBRICO per l'anno 2026-2028

Il Comune di FabbriCo informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 02/07/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026-2028, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: https://fabbrico.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/4321583?p_p_state=pop_up

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Maria Giulia Rinaldi



COMUNE DI FABBRICO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Area Tecnica e Attività Produttive

42042 - Via Roma 35/37 - Tel 0522/751911

Pec: fabbrico@cert.provincia.re.it - C.F. - P.IVA 00440730356

Allegato 1 - pianta organica DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FABBRICO

La pianta organica delle farmacie del Comune di Fabbrico (RE), con popolazione di nr. 6.824 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche, Azienda USL di Reggio Emilia, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 – URBANA

STATO: APERTA – PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO IN VIA ROMA N. 42

DENOMINATA: FARMACIA DAVOLIO MARANI

COD. IDENTIFICATIVO: 35021027

DELLA QUALE È TITOLARE IL DOTT. DAVOLIO MARANI FRANCESCO

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

La sede farmaceutica nr. 1 è così delimitata:

- dal confine con il Comune di Rolo in direzione ovest;
- da Via Pellati, Via Bedollo, via Trentina fino all'intersezione con Via San Genesio, da Via Trento e da via I Maggio in direzione sud;
- da Via Guidotti fino all'intersezione con Via Pozzi in direzione est;
- da Via Pozzi nel tratto tra Via Guidotti e Via Melato in direzione sud – est;
- da Via Melato fino all'intersezione con Via Piave in direzione nord – est;
- da Via Piave all'incrocio con Via Cuscina in direzione sud – est;
- da Via Cuscina in direzione nord – est fino a Via Naviglio;
- da Via Naviglio fino a Via Righetta in direzione nord – ovest e da Via Righetta fino ai confini del comune di Rolo in direzione nord.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 – URBANA

STATO: APERTA – PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO IN VIA POZZI 83

DENOMINATA: FARMACIA FABBRICO S.N.C. DEI DOTT. MORI MILENA, ZINI ANDREA E GUALTIERI TANIA

DELLA QUALE SONO TITOLARI:

DOTT. ZINI ANDREA (cui è affidata la DIREZIONE della farmacia)

DOTT. MORI MILENA

DOTT. GUALTIERI TANIA

COD. IDENTIFICATIVO: 35021214

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:



COMUNE DI FABBRICO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Area Tecnica e Attività Produttive

42042 - Via Roma 35/37 - Tel 0522/751911

Pec: fabbrico@cert.provincia.re.it - C.F. - P.IVA 00440730356

La sede farmaceutica nr. 2 è così delimitata:

- a partire dal confine con il Comune di Rolo da Via Barbanta fino all'intersezione con Via Pellati in direzione ovest;
- da Via Pellati, Via Bedollo, Via Trentina fino all'intersezione con Via Trento in direzione nord fino ai confini con il Comune di Reggiolo;
- da Via Trento fino all'intersezione con Via I Maggio in direzione nord – ovest fino ai confini con il Comune di Campagnola Emilia;
- da Via I Maggio in direzione nord fino al confine con il Comune di Reggiolo;
- da Via Guidotti fino all'intersezione con Via Pozzi in direzione ovest fino al confine con il Comune di Campagnola Emilia;
- da Via Pozzi nel tratto tra Via Guidotti e Via Melato in direzione ovest;
- da Via Melato fino all'intersezione con Via Piave in direzione sud – ovest fino ai confini con il Comune di Campagnola;
- da Via Piave e Via Cuscina fino a Via Naviglio in direzione sud – ovest fino ai confini con il Comune di Rio Saliceto;
- da Via Naviglio e via Righetta in direzione sud fino ai confini con i Comuni di Rio Saliceto e Rolo.

Dai dati sopra riportati, emerge la non necessità di farmacie aggiuntive sul territorio del Comune di Fabbrico.

Si allega la cartografia delle sedi delle due farmacie esistenti con le circoscrizioni perimetrali coincidente con la relativa descrizione letterale sopra indicata.

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gambettola (FC) - anno 2026

Il Comune di Gambettola (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della Legge Regionale n. 2 del 03 marzo 2016, con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 112 del 23.06.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Gambettola per 15 giorni consecutivi dal 24/06/2026 - 09/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.gambettola.fc.it>

Pianta organica delle farmacie del Comune di Gambettola (allegato)

LA RESPONSABILE DEL II SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Giulia Zuccheri

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GAMBETTOLA

con popolazione di nr. 10.874 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi farmaceutiche
Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena (FC)
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

stato: APERTA - PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In CORSO MAZZINI numero civico 1

Denominata: FARMACIA PASCUCCI

Cod. identificativo: 40015053

Della quale è titolare: SOCIETÀ DOTT.SSA TERESA MARIA PASCUCCI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CESENA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI LONGIANO; DA DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA, PASSANDO PER I CONFINI CON I COMUNI DI GATTEO E CESENATICO

INDICAZIONE TOPOGRAFICA ALLEGATA ALLA PRESENTE (PERIMETRO COLORE VIOLA)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - URBANA

stato: APERTA - PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA DE GASPERI numero civico 73/75

Denominata: FARMACIA CREMASCHI S.N.C. DELLA DOTTORESSA PAOLA CREMASCHI E MARCHETTI

Cod. identificativo: 40015017

Della quale è titolare: FARMACIA CREMASCHI S.N.C. DELLA DOTTORESSA PAOLA CREMASCHI E MARCHETTI

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA LORETO CON VIA EUROPA; VIA LORETO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA; CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA E CON IL COMUNE DI LONGIANO FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO A VIA EUROPA; TRATTO DI VIA EUROPA FINO A VIA LORETO.

INDICAZIONE TOPOGRAFICA ALLEGATA ALLA PRESENTE (PERIMETRO COLORE ROSSO)

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - RURALE

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 718 abitanti

stato: APERTA - PRIVATA

Ubicata: LOCALITÀ BULGARIA – zona censimento n. 15

In VIA GIORDANO numero civico 1/A

Denominata:FARMACIA AMANTINI SNC

Cod. identificativo: 40015232

Della quale sono titolari: SOCIETÀ FARMACIA AMANTINI SNC DEL DR. AMANTINI
GIUSEPPE E DR.SSA GORI SILVANA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA DELLA VIA EUROPA; CONFINE CON IL
COMUNE DI CESENA FINO A VIA LORETO; VIA LORETO FINO A VIA EUROPA; TRATTO
DI VIA EUROPA FINO ALLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA – ANCONA;DETTA LINEA
FERROVIARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA.

INDICAZIONE TOPOGRAFICA ALLEGATA ALLA PRESENTE (PERIMETRO COLORE BLU)

COMUNE DI GATTATICO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gattatico (RE) - anno 2026

Il Comune di Gattatico (RE), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, informa che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 26/06/2026 ad oggetto "Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gattatico (RE), ai sensi della L.R. n. 2/2016 - anno 2026" è stata approvata la conferma della pianta organica delle farmacie site nel territorio del Comune di Gattatico (RE).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Lorenzo Delmonte

ALLEGATO 1 - Schema di pianta organica**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GATTATICO (RE)****con popolazione di nr. 5736 Abitanti al 01/01/2025 e con nr. 2 sedi farmaceutiche**

Azienda USL di REGGIO EMILIA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

RURALE

STATO

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI **PRATICELLO**POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: **nr. 2688 abitanti.****VIA A. Tragni Numero civico 30**Denominata Farmacia **"D.ssa Saccardi Giuseppina Snc dei Dott. ri Manfredi Luca e Angela"**Cod. identificativo **35022028**Della quale è titolare: **"D.ssa Saccardi Giuseppina Snc dei Dott. ri Manfredi Luca e Angela"**

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON I COMUNI DI POVIGLIO, SORBOLO E PARMA FINO ALL'INTERSEZIONE DI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA IN ASSE CON LA **VIA BATTISTI**, DETTA LINEA, STRADA BATTISTI E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELL'ASSE DI DETTA STRADA FINO AD INCROCIARE STRADA **VIA CANALE SPELTA**, DETTA STRADA FINO **ALL'AUTOSTRADA BOLOGNA-MILANO**, AUTOSTRADA BOLOGNA-MILANO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CAMPEGINE, CONFINI CON I COMUNI DI CAMPEGINE, CASTELNUOVODI SOTTO E POVIGLIO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

RURALE

STATO

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI **TANETO**POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: **nr. 1342 abitanti.****VIA Carmi Numero civico 2/A**Denominata Farmacia **"Farmacia Zioldi di Zioldi Tina"**Cod. identificativo **35022074**Della quale è titolare: **Zioldi Tina**

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON I COMUNI DI CAMPEGINE, SANT'ILARIO D'ENZA E PARMA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE DETTI CONFINI CON L'ASSE DI STRADA **VIA BATTISTI**, DETTA LINEA IMMAGINARIA, STRADA VIA BATTISTI E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELL'ASSE DI DETTA

STRADA FINO AD INCONTRARE LA STRADA **VIA CANALE SPELTA**, DETTA STRADA FINO **ALL'AUTOSTRADA BOLOGNA-MILANO**, AUTOSTRADA BOLOGNA MILANO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CAMPEGINE.

COMUNE DI LAGOSANTO (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Lagosanto (FE) - Anno 2026 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

Il Comune di Lagosanto (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 47 del 25/06/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2026-2027, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/07/2026 al 18/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://www.comune.lagosanto.fe.it>

LA RESPONSABILE SETTORE I°
Daniela Chiodi

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI LAGOSANTO**

con popolazione di nr. 4.636 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e
con nr. 1 sedi farmaceutiche

Azienda USL di FERRARA - DISTRETTO SUD-EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA DON MINZONI Numero civico 1-3-5

Denominata Farmacia DI LAGOSANTO S.R.L.

Cod. identificativo 38011069

Della quale è Rappresentante Legale o titolare: Dott. Padroni
Matteo

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Longiano per anno 2026

Il Comune di Longiano (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17/06/2026 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/06/2026 fino al 02/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://longiano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LONGIANO

POPOLAZIONE: nr. 7247 abitanti (dati ISTAT all'01/01/2025)

SEDI FARMACEUTICHE nr. 02

Azienda USL della Romagna ambito di Cesena

La pianta organica delle farmacie è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 – privata rurale

STATO: aperta privata

UBICATA: nel capoluogo piazza Tre Martiri 1

POPOLAZIONE DELLA LOCALITÀ: nr. 3570 abitanti

DENOMINATA “Farmacia Della Salute”

COD. IDENTIFICATIVO 40018055

TITOLARE: dott. Garruba Francesco

Avente la seguente sede territoriale:

INDICAZIONE TOPOGRAFICA: compresa fra i confini con i Comuni di Roncofreddo, Santarcangelo di Romagna, Savignano Sul Rubicone, Montiano e tutte le vie a monte della via Badia, via Massa, via Balignano, via Ponte Ospedaletto via Crocetta, via Gualdello, via Montilgallo dall'intersezione con via Gualdello fino al capoluogo. (area delimitata da contorni rossi nella cartografia allegata)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 – privata rurale

STATO: aperta

UBICATA NELLA FRAZIONE DI CASE MISSIROLI via Della Solidarietà 2

POPOLAZIONE DELLA LOCALITÀ: nr. 3677 abitanti

DENOMINATA “Farmacia Ponte Ospedaletto snc”

COD. IDENTIFICATIVO 40018247

TITOLARE: Società “Farmacia Ponte Ospedaletto delle Dott.sse Cervellera Maria Neve, Fabbri Francesca, Faedi Elisa e Pontassuglia Laura S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

INDICAZIONE TOPOGRAFICA: compresa fra i confini con i Comuni di Montiano, Cesena, Gambettola, Gatteo e Savignano sul Rubicone e tutte le vie a valle dalla via Badia, via Massa, via Balignano, via Ponte Ospedaletto, via Crocetta, via Gualdello e a monte della SS. Emilia fino, Via Cesena fino all'intersezione con via Lavatoio bassa, Via Massa fino all'intersezione con via Badia, via Ponte Ospedaletto fino all'intersezione con via Crocetta, via Crocetta fino all'intersezione con via Ponte Ospedaletto, Via Montilgallo fino all'intersezione con via Gualdello.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI

Mirco Menghetti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Modena per l'anno 2026

Il Comune di Modena (Mo) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 265 del 25/06/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/06/2026 al 15/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://atti-albopretorio.comune.modena.it/AlboOnline/ricercaAlbo>

Allegati:

Pianta organica

Dispensario farmaceutico

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Annalisa Righi

ALLEGATO A**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MODENA (MO) - 2026**

Con popolazione di 184.074 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2025) abitanti e con nr. 56 Sedi farmaceutiche + n. 1 Sede (n. 57) di decentramento Azienda USL Modena Distretto di Modena

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: Via Emilia Centro n. 151

Denominata Farmacia DEL COLLEGIO

Codice Identificativo: 36023045

Della quale è titolare il Dr. FRANCESCO BARALDINI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA CENTRO, VIA MODONELLA, VIA GHERARDA, CORSO CANALGRANDE, VIA EMILIA CENTRO, LARGO PORTA BOLOGNA, LARGO GARIBALDI, VIA EMILIA EST, VIA CUCCHIARI, VIALE MOREALI, VIALE TRENTO E TRIESTE, VIA MALMUSI, BREVE TRATTO DI VIA ANDREOLI, VIA TABBONI, VIALE FABRIZI, VIA CONTRI, VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIA SARAGOZZA, VIA MASCHERELLA, CORSO CANALGRANDE, VIA UNIVERSITÀ, VIA SAN CARLO, VIA EMILIA CENTRO.

SEDE FARMACEUTICA N. 2

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: Via Emilia Centro n. 167

Denominata Farmacia SANT'OMOBONO

Codice Identificativo: 36023053

Della quale è titolare il Dr. RICCARDO FRANZONI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SAN CARLO, VIA CASTELLARO, VIA ALBINELLI, VIA DEI SERVI, VIA SELMI, VIA SANPAOLO, PIAZZALE REDECocca, VIA TRE RE, CORSO CANALCHIARO, PIAZZA GRANDE, CALLE DEI CAMPIONESI, CORSO DUOMO, BREVE TRATTO DI VIA EMILIA CENTRO FINO AL PUNTO IN CUI SI IMMETTE IN PIAZZA MATTEOTTI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA che attraversa diagonalmente la piazza fino alla scalinata che conduce ad una penetrazione di via del taglio; via del Taglio, VIA SAN MICHELE, VIA CAVALLERINI, VIA GANACETO, VIA SANT'ORSOLA, VIA SGARZERIA, CORSO CAVOUR, VIA 3 FEBBRAIO 1831, PIAZZA S. DOMENICO, VIA FONTE D'ABISSO, VIA DEL TAGLIO, LARGO SAN GIORGIO, VIA FONTERASO, VIA MODONELLA, PIAZZA ROMA, CORSO ACCADEMIA Militare, CORSO CANALGRANDE, VIA GHERARDA, VIA MODONELLA, VIA EMILIA CENTRO, VIA SAN CARLO.

SEDE FARMACEUTICA N. 3

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: Via Castellaro n. 25

Denominata Farmacia SAN GIUSEPPE

Codice Identificativo: 36023054

Della quale è titolare DR.SSA PACCHIAROTTI MARIA CRISTINA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CASTELLARO, VIA UNIVERSITÀ, CORSO CANALGRANDE, VIA MASCHERELLA, VIA SARAGOZZA, ATTRAVERSAMENTO del PARCO della Rimembranza, VIA CAVEDONI, VIA BARBIERI, VIA CASTELVETRO, VIA SIGONIO, STRADA MORANE, VIA PAGLIANI, VIA BELLUNO, VIA PADOVA, VIA RIVA DEL GARDA, VIA SAVANI, VIA PAGLIANI, VIALE BUON PASTORE, PEDONALE CHE CONDUCE IN VIA SOLIERI, VIA SOLIERI, VIA SIGONIO, VIA AMICI, VIA BARBIERI, VIA DE' FOGLIANI, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA SELMI, VIA SERVI, VIA ALBINELLI, PIAZZA GRANDE, VIA CASTELLARO.

SEDE FARMACEUTICA N. 4

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: Viale dello sport n. 50/24

Denominata Farmacia COMUNALE I PORTALI

Codice Identificativo: 36023047

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DIVISIONE ACQUI, TANGENZIALE PASTERNAK, VIA NONANTOLANA, SEDE EX FERROVIA MODENA- MIRANDOLA, VIA DIVISIONE ACQUI.

SEDE FARMACEUTICA N. 5

RURALE

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA FRAZIONE BAGGIOVARA In Via Jacopo Da Porto sud n. 555/A

POPOLAZIONE: nr. 4197 abitanti

Denominata: Farmacia BAGGIOVARA

Codice Identificativo: 36023062

Della quale è titolare la Società Farmacia Santa Caterina s.n.c. delle d.sse Antonella Boldrini e Antonietta Matachione

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA CADIANE, VIA GIARDINI, STRADELLO CANALE DI CORLO, STRADA FORMIGINA, STRADELLO GALASSI, via Jacopo da Porto sud, STRADELLO DEGLI ORSI, STRADA CORLETTO SUD, STRADA PEDERZONA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO A INCONTRARE VIA GIARDINI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO.

SEDE FARMACEUTICA N. 6

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Corso Duomo n. 4

Denominata: Farmacia LA FARMACIA SANTA FILOMENA SRL

Codice Identificativo: 36023057

Della quale e' titolare la Società "La farmacia. Santa Filomena S.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SANT'EUFEMIA, LARGO SANT'EUFEMIA, VIA BADIA, VIA EMILIA CENTRO, VICOLO CASELLINE, VIA GANACETO, VIA DEL TAGLIO, VIA NAZARIO SAURO, LARGO MURATORI, VIA EMILIA CENTRO, VIA RAMAZZINI, VIA DEL VOLTONE, VIALE BERENGARIO, VIALE FONTANELLI, VIALE MONTECUCCOLI, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA RAZZABONI, VIA PICO DELLA MIRANDOLA, VIA FANTI, PASSAGGIO CICLOPEDONALE SULLA TOMBINATURA DEL CAVO SORATORE, STRADA CANALETTO SUD, STRADA ATTIRAGLIO, VIA DEI LANCILLOTTO, VIALE (LATO A OVEST DEL CAVALCAVIA), VIA DELL'ABATE, PIAZZA DANTE, VIALE CRISPI, VIALE MONTE KOSICA, VIA GANACETO, VIA CAVALLERINI, VIA SAN MICHELE, VIA DEL TAGLIO, PENETRAZIONE DI VIA DEL TAGLIO FINO ALLA SCALINATA CHE CONDUCE IN PIAZZA MATTEOTTI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA DIAGONALMENTE LA PIAZZA FINO ALLA VIA EMILIA CENTRO, BREVE TRATTO DI VIA EMILIA CENTRO, CORSO DUOMO, VIA SANT'EUFEMIA.

SEDE FARMACEUTICA N. 7

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Corso Duomo n. 54

Denominata Farmacia SAN MARCO

Codice Identificativo: 36023060

Della quale e' titolare la Società "Farmacia San Marco delle dott.sse ROVINAZZI DANIELA e TAGLIAVINI SILVIA S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO DUOMO, CALLE DEI CAMPIONESI, PIAZZA GRANDE, CORSO CANALCHIARO, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, VIALE TASSONI, VIA VECCHI, VIALE BAROZZI, VIA LUOSI, VIA NICOLI, VIA VOLTA, VIA PASCAL, VIA FRANKLIN, VIALE BAROZZI, VIA TESTI, VIALE VITTORIO VENETO, VICOLO DELLE GRAZIE, VIA DEGLI ADELARDI, VIA SANTA CHIARA, VIA DE' CORREGGI, VIA CARTERIA, VIA BONACORSA, VIA VESCOVO LEODOINO, VIA SANT'EUFEMIA, CORSO DUOMO.

SEDE FARMACEUTICA N. 8

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in via Giardini n. 30-32

Denominata Farmacia BEATA VERGINE DEL POPOLO

Codice Identificativo: 36023063

Della quale e' titolare la società "Farmacia Beata Vergine del Popolo S.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE TASSONI, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, VIA GIANNONE, VIA SIGONIO, VIA GUARINI, VIA OBICI, VIA GUICCIARDINI, VIA LANA, VIA VACCARI, VIA PILLIO DA MEDICINA, VIALE DELLA PACE, VIA GADDI, VIA CESALPINO, STRADA SAN FAUSTINO, VIA LUOSI, VIALE BAROZZI, VIA VECCHI, VIALE TASSONI.

SEDE FARMACEUTICA N. 9

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Corso Canalchiaro n. 127

Denominata Farmacia BEATA VERGINE DELLA SALUTE

Codice Identificativo: 36023056

Della quale e' titolare la Società Farmacia Beata Vergine Della Salute s.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO CANALCHIARO, VIA TRE RE, PIAZZALE REDECOCCA, VIA SAN PAOLO, VIA SELMI, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA DE' FOGLIANI, VIA BARBIERI, VIA AMICI, VIA SIGONIO, VIA SOLIERI, PEDONALE CHE CONDUCE IN VIALE BUON PASTORE, VIALE BUON PASTORE, VIA PAGLIANI, VIA SAVANI, VIA RIVA DEL GARDA, VIALE BUON PASTORE, VIA DEL DOMENICHINO, VIA TAMBURINI, VIA SASSI, VIA DEL CARAVAGGIO, VIA RAIBOLINI, VIA DE ROBERTI, VIA GUICCIARDINI, VIA OBICI, VIA GUARINI, VIA SIGONIO, VIA GIANNONE, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, CORSO CANALCHIARO.

SEDE FARMACEUTICA N. 10

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Manifattura Tabacchi n. 79-

Denominata Farmacia S.GIORGIO

Codice Identificativo: 36023059

Della quale e' titolare il Dr. ALBERTO BARBIERI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL TAGLIO, VIA FONTE D'ABISSO, PIAZZA SAN DOMENICO, VIA 3 FEBBRAIO 1831, CORSO CAVOUR, VIA SGARZERIA, VIA SANT'ORSOLA, VIA GANACETO, VIALE MONTE KOSICA, VIALE CRISPI, PIAZZA DANTE, VIA DELL'ABATE, VIALE MAZZONI (LATO A OVEST DEL CAVALCAVIA) FINO AD INTERSECCARE LA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, VIA DEI LANCILLOTTO, STRADA ATTIRAGLIO, VIA DUE CANALI SUD; PEDONALE DEL PARCO XXII APRILE FINO A VIA CERRETTI; VIA CERRETTI, COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA NONANTOLANA, VIA NONANTOLANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DUE CANALI SUD; LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, VIA CIRO MENOTTI, VIA PAOLO FERRARI, VIA MALAGOLI, PIAZZA NATALE BRUNI, CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO, CORSO CAVOUR, CORSO CANALGRANDE, CORSO ACCADEMIA, PIAZZA ROMA, VIA MODONELLA, VIA FONTERASO, ATTRAVERSAMENTO DI LARGO SAN GIORGIO, VIA DEL TAGLIO.

SEDE FARMACEUTICA N. 11

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Emilia n. 180

Denominata Farmacia BRUNI

Codice Identificativo: 36023058

Della quale e' titolare la società Farmacia Bruni di Riccò Giovanna S.A.S in breve Farmacia Bruni s.a.s

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NAZARIO SAURO, VIA DEL TAGLIO, VIA GANACETO, VICOLO CASELLINE, VIA EMILIA CENTRO, VIA BADIA, LARGO SANT'EUFEMIA, VIA SANT'EUFEMIA, VIA VESCOVO LEODOINO, VIA BONACORSA, VIA CARTERIA, VIA DE' CORREGGI, VIA SANTA CHIARA, VIA DEGLI ADELARDI, VICOLO DELLE GRAZIE, VIALE VITTORIO VENETO, VIA TESTI, VIA BAROZZI, VIA FRANKLIN, VIA PASCAL, VIA VOLTA, VIA NICOLI, VIA RANGONI, VIA RAINUSSO, VIA SALIMBENI, VIALE BAROZZI, VIA CAMPORI, VIALE VITTORIO VENETO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO SUD), VIA SANT'AGOSTINO, VIA MARESCOTTA, VIA MURO, PIAZZALE DEGLI ERRI, VIA EMILIA CENTRO LARGO MURATORI, VIA NAZARIO SAURO.

SEDE FARMACEUTICA N. 12

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Viale Storchi n. 505

Denominata Farmacia COMUNALE VIALE STORCHI

Codice Identificativo: 36023049

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD), LARGO MORO, VIA EMILIA OVEST, VIALE ITALIA, STRADA SAN FAUSTINO, VIALE DELL'AUTODROMO, VIA PIAZZA, PASSAGGIO PEDONALE FINO A VIA EMILIO PO, VIA EMILIO PO, VIA N. BIONDO, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA CABASSI, VIA EMILIA OVEST, VIA ZUCCHI, VIALE CIALDINI, VIALE MONTECUCCOLI, VIALE FONTANELLI, VIALE BERENGARIO, VIA DEL VOLTONE, VIA RAMAZZINI, VIA EMILIA CENTRO; LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD).

SEDE FARMACEUTICA N. 13

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Corso Vittorio Emanuele II n. 78

Denominata Farmacia BERNASCONI

Codice Identificativo: 36023043

Della quale e' titolare il Dr. FEDERICO FONTANESI

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO, PIAZZALE BRUNI, VIA MALAGOLI, VIA PAOLO FERRARI, VIA DIVISIONE ACQUI, SAN GIOVANNI BOSCO, VIA MONTE GRAPPA, VIA CIRO MENOTTI, VIA VINCENZO BELLINI, VIA GIACOMO PUCCINI, VIA SAN GIOVANNI BOSCO, VIA TAGLIAZUCCHI, VIA GRIMELLI, VIA SAN GIOVANNI DEL CANTONE, CORSO CANALGRANDE, CORSO CAMILLO BENSO DI CAVOUR, CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO.

SEDE FARMACEUTICA N. 14

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Largo Garibaldi n. 18

Denominata Farmacia SAN LAZZARO

Codice Identificativo: 36023052

Della quale e' titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE PAM DI MONTORSI PAOLO E C. S.N.C

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA CENTRO, LARGO PORTA BOLOGNA, LARGO GARIBALDI, VIA EMILIA EST, VIA BONACINI, VIA PUCCINI, VIA TAGLIAZUCCHI, VIA GRIMELLI, VIA SAN GIOVANNI DEL CANTONE, CORSO CANALGRANDE, VIA EMILIA CENTRO.

SEDE FARMACEUTICA N. 15

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Viale Muratori n. 145 - 147

Denominata Farmacia S. CATERINA

Codice Identificativo: 36023061

Della quale e' titolare la Società FARMACIA S. CATERINA S.N.C. DELLE DOTT.SSE ANTONELLA BOLDRINI E ANTONIETTA MATACHIONE

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTA' VIA CONTRI, VIALE FABRIZI, VIALE MURATORI, VIA PRAMPOLINI, VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, PIAZZA MANZONI, VIA GOBETTI, VIA ARCHIROLA, TRATTO DI FERROVIA MODENA-SASSUOLO, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, VIA TREVISO, VIA PORTA, VIA DON MINZONI, VIA RIVA DEL GARDA, VIA PADOVA, VIA BELLUNO, VIA PAGLIANI, STRADA MORANE, VIA SIGONIO, VIA CASTELVETRO, VIA BARBIERI, VIA CAVEDONI, ATTRAVERSAMENTO PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIALE DELLE RIMEMBRANZE.

SEDE FARMACEUTICA N. 16

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Emilia est n. 396

Denominata Farmacia COMUNALE DEL POZZO

Codice Identificativo: 36023050

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA EST, VIA ARALDI, VIA BRUSCHI, VIA FRATELLI CAIROLI, VIA BIXIO, PEDONALE-CICLABILE FINO A VIA GOTTARDI, ATTRAVERSAMENTO DI VIA GOTTARDI, VIA ZANONI, VIA ARALDI, VIA BRAGHIROLI, VIA CAMPI, VIA OGNI BENE, VIA CAMPI STRADA DI ACCESSO AUTOBUS ALL'AREA DEL POLICLINICO, FINO A VIA FELICIANI, VIA FELICIANI, VIA MARZABOTTO, VIALE MOREALI, VIA CUCCHIARI, VIA BONACINI, VIA PUCCINI, VIA BOITO, VIA PERGOLES, VIA PELUSIA, VIA GUIDO D'AREZZO, VIA EMILIA EST.

SEDE FARMACEUTICA N. 17

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Giardini n. 236

Denominata Farmacia S. FAUSTINO

Codice Identificativo: 36023098

Della quale e' titolare la società Farmacia S. Faustino di INCERTI Guido e C. Sas

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GADDI, VIALE DELLA PACE, VIA MATARELLI, VIA BIANCHI FERRARI, VIA NIEVO, VIA ALLEGRI, VIA WILIGELMO, VIALE AMENDOLA, VIA AGNINI, VIA GRAZIOSI, VIA ANTONELLI, VIA DEL GUERCINO, VIA AGNINI, VIA DEL VERONESE, VIA GIARDINI, VIA CAVEDONE, VIALE MARCONI, VIA SAN FAUSTINO, VIA CESALPINO, VIA GADDI.

SEDE FARMACEUTICA N. 18

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Canaletto n. 123

Denominata Farmacia S. ELENA

Codice Identificativo: 36023103

Della quale e' titolare il Dr. ALBERTO VENTURA

Avente la seguente sede territoriale: VIA FANTI, VIA PICO DELLA MIRANDOLA, VIA RAMELLI, VIA PARENTI, VIA DELLE SUORE, VIA LA MARMORA, VIA ARIOSTO, VIA CROCE, PETRARCA, VIA AMBROSOLI, VIA CASSIANI, VIA SANT'ANNA, STRADA CANALETTO SUD, TANGENZIALE CARDUCCI, VIA FINZI, PASSAGGIO CICLOPEDONALE SULLA TOMBINATURA DEL CAVO SORATORE, VIA FANTI

SEDE FARMACEUTICA N. 19

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Cesare Costa n. 60

Denominata Farmacia MONTTEGRAPPA

Codice Identificativo: 36023099

Della quale e' titolare il Dr. LUIGI PELLICCIARI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ZUCCHI, VIA EMILIA OVEST, VIA CABASSI, VIA TABACCHI, VIA CAPUANA, VIA CAVALCANTI, VIA PANINI, STRADA PRIVATA, VIA GUINIZELLI, VIA LATINI, STRADA PER CARPI SUD, STRADA CIMITERO SAN CATALDO, ROTATORIA CON VIA BREDI, ATTRAVERSAMENTO LINEE FERROVIARIE, STRADA SANT'ANNA, VIA DELLE SUORE, VIA PARENTI, VIA RAMELLI, VIA RAZZABONI, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIALE CIALDINI, VIA ZUCCHI.

SEDE FARMACEUTICA N. 20

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Tabacchi n. 5

Denominata Farmacia MADONNINA

Codice Identificativo: 36023064

Della quale e' titolare la Società "Farmacia della Madonnina di GRECO Dr.ssa CRISTIANA e C. s.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA MARCO POLO, VIA FIORENZI, VIA SILONE, VIA D'AVIA NORD, VIA DAL POZZO TOSCANELLI, VIA MERCALLI, VIA DE AGOSTINI, VIA MAGELLANO, VIA EMILIA OVEST, VIA TARDINI, STRADA BARCHETTA, VIA CASINI, CANALE DI FRETO, STRADA PER CARPI CENTRO, VIA PEDENA NORD, ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE PIRANDELLO, STRADA PER CARPI SUD, VIA LATINI, VIA GUINIZZELLI, STRADA PRIVATA, VIA PANINI, VIA CAVALCANTI, VIA CAPUANA, VIA TABACCHI FINO AD INCONTRARE LA SEDE DELL' EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA N. 21

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in via Ciro Menotti n. 370

Denominata Farmacia COMUNALE CROCETTA

Codice Identificativo: 36023048

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CIRO MENOTTI, FERROVIA MODENA-BOLOGNA, VIA NONANTOLANA, COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA CERRETTI, VIA CERRETTI, VIA DUE CANALI NORD, VIA PISACANE, VIA ALBARETO, VIA TURATI, VIA GIOLITI, VIA NONANTOLANA, SEDE EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA FINO AD INCROCIARE VIA DIVISIONE ACQUI; VIA DIVISIONE ACQUI, VIA CIRO MENOTTI.

SEDE FARMACEUTICA N. 22**RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA FRAZIONE DI SAN DAMASO in Via Vignolese n. 1263

POPOLAZIONE: nr. 3.359 abitanti

Denominata Farmacia DELLA BONA DI PAOLO E GIOVANNA DELLA BONA

Codice Identificativo: 36023044

Della quale e' titolare la Società' FARMACIA DELLA BONA DI PAOLO E GIOVANNA DELLA BONA s.n.c

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NUOVA ESTENSE, VIA EMILIA EST, LIMITE SUD CENTRO ABITATO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1001, 1002, 2101, 2102), TORRENTE TIEPIDO, VIA EMILIA EST, FIUME PANARO, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, BRIGLIA DEL FIUME PANARO, CICLOPEDONALE FINO A STRADELLO SALA, STRADELLO SALA, STRADELLO CAVE RUBBIANI, STRADELLO FOGLIANI, STRADA GRANDE, STRADELLO DEL MULINO, LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONNINO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 113, 114), STRADA VIGNOLESE (KM. 4+300) STRADA CARRAIA PRIVATA FINO AL TORRENTE TIEPIDO, TORRENTE TIEPIDO, STRADA GHERBELLA, STRADA PAGANINE, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, TORRENTE GRIZZAGA, STRADA COLLEGAROLA, VIA NUOVA ESTENSE (IN CORRISPONDENZA DEL TERMINE DI STRADA VACIGLIO CENTRO)

SEDE FARMACEUTICA N. 23**URBANA**

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Giardini n. 760

Denominata Farmacia BORRI

Codice Identificativo: 36023046

Della quale e' titolare la Dr.ssa MARIA BORRI

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA PANNI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADELLO SAN GIULIANO, VIA POLI, STRADA CONTRADA, VIA RAGAZZI DEL 99, CAVO ARCHIROLA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA CADIANE, VIA GIARDINI, STRADELLO CANALE CORLO, STRADA FORMIGINA, CANALE CORLO, VIA DELLO ZODIACO, VIA VAROLI, VIA MALPIGHI, VIA FORLANINI, VIA GIARDINI, STRADA PANNI.

SEDE FARMACEUTICA N. 24**URBANA**

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Buon Pastore n. 400

Denominata Farmacia SAN GEMINIANO

Codice Identificativo: 36023065

Della quale è titolare la società Farmacia San Geminiano delle D.sse Fabrizi Giovanna e Volta Elisabetta s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE BUON PASTORE, VIA RIVA DEL GARDA, VIALE DON MINZONI, VIA PORTA, VIA TREVISO, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, VIA VARESE, STRADA MORANE, VIA MANTOVA, VIA BERGAMO, VIA PAVIA, VIA MAGENTA, VIA LIGURIA, STRADA MORANE, VIA TERRANOVA, VIA AREZZO, VIALE SALVO D'ACQUISTO, CAVO ARCHIROLA, VIA SCHIO, VIA GORIZIA, VIA ASIAGO, VIA FRATELLI ROSSELLI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA MELOTTI, VIALE AMENDOLA, VIA TAMBURINI, VIA LOSCHI, VIA DOSSO DOSSI, VIALE BUON PASTORE.

SEDE FARMACEUTICA N. 25**URBANA**

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Viale Ciro Menotti, 188

Denominata Farmacia LA FARMACIA SANT'ANTONIO MODENA SRL

Codice Identificativo: 36023055

Della quale e' titolare la Società "La Farmacia Sant'Antonio Modena s.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PUCCINI, VIA SAN GIOVANNI BOSCO, VIA BELLINI, VIA CIRO MENOTTI, VIA MONTE GRAPPA, VIA SAN GIOVANNI BOSCO, VIA DIVISIONE ACQUI, VIA PERGOLES, VIA BOITO, VIA PUCCINI.

SEDE FARMACEUTICA N. 26

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Piazzale degli Erri n. 18

Denominata Farmacia SANT'AGOSTINO

Codice Identificativo: 36023051

Della quale e' titolare la Dr.ssa DINI MONICA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA OVEST, LARGO MORO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD), VIA EMILIA CENTRO, PIAZZALE DEGLI ERRI, RUA MURO, VIA MARESCOTTA, VIA SANT'AGOSTINO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO SUD), VIALE VITTORIO VENETO, VIA CAMPORI, VIALE BAROZZI, VIA SALIMBENI, VIA RAINUSSO, VIA RANGONI, VIA NICOLI, VIA LUOSI, VIA MARCONI, VIALE CORASSORI, VIALE ITALIA, VIA EMILIA OVEST.

SEDE FARMACEUTICA N. 27

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Vignolese n. 537

Denominata Farmacia COMUNALE VIGNOLESE

Codice Identificativo: 36023109

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA VIGNOLESE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA MOREALI, VIA MARZABOTTO, VIA FELICIANI, STRADA ACCESSO AUTOBUS AREA POLICLINICO, VIA CAMPI VIA OGNIBENE, VIA CAMPI, VIA BRAGHIROLI, VIA GOTTARDI, CICLABILE CONGIUNGENTE VIA TOTI, VIA SPERI, VIA MARTIRI DELLE FOIBE, VIA GOTTARDI, VIA ZANONI, VIA ARALDI, VIA VIGNOLESE, VIA ZAMENHOF, VIA IVREA, VIA SALUZZO, MONDOVI', LIMITE EST DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO N. 1396 (CENTRO ABITATO CENSUS 2011) VIA VIGNOLESE, VIA NUOVA ESTENSE, VIA DELLA PIETRA, VIA ZAMENHOF, VIA MONDOVI' VIA VACIGLIO CENTRO, VIA CUNEO, VIA VERCELLI, VIA ZOAGLI, VIA SANREMO, VIA LEVANTO, VIA SAVONA, VIA VIGNOLESE.

SEDE FARMACEUTICA N. 28

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Emilia est n. 799

Denominata Farmacia SAN PAOLO

Codice Identificativo: 36023082

Della quale e' titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE PAM DI MONTORSI PAOLO E C. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PERGOLESI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIALE DELL'INDIPENDENZA, VIA BAZZINI, VIA RESPIGHI, VIA DEGLI SCARLATTI, VIA EMILIA EST, VIA MARTIRI DELLE FOIBE, VIA SPERI, VIA TOTI, VIA BIXIO, VIA FRATELLI CAIROLI, VIA BRUSCHI, VIA ARALDI, VIA EMILIA EST, VIA GUIDO D'AREZZO, VIA PELUSIA, VIA PERGOLESI.

SEDE FARMACEUTICA N. 29

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Morane n. 274

Denominata Farmacia COMUNALE MORANE

Codice Identificativo: 36023108

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ANCONA, LIMITE SUD DEL PARCO DELLA RESISTENZA, CICLABILE SUL CANALE MINUTARA FINO A VIA LA SPEZIA, VIA LA SPEZIA, VIA SAN REMO, VIA ZOAGLI, VIA VERCELLI, VIA CUNEO, STRADA VACIGLIO CENTRO, VIA MONDOVI', VIA ZAMENHOF, VIA DELLA PIETRA, VIA VITERBO, LARGO MONTECASSINO, VIA ALASSIO; VIA MAGENTA, VIA PAVIA, VIA BERGAMO, VIA MANTOVA, STRADA MORANE, VIA VARESE, SEDE EXFERROVIA MODENA-VIGNOLA, BREVE TRATTO DELLA FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA MORANE FINO ALL'INCROCIO CON VIA ANCONA.

SEDE FARMACEUTICA N. 30**RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA LOCALITÀ' LESIGNANA in Via Sant'Onofrio n. 107
POPOLAZIONE: nr. 1.179 abitanti
Denominata Farmacia QUATTRO VILLE S.A.S.
Codice Identificativo: 36023111
Della quale e' titolare la Società FARMACIA QUATTRO VILLE DELLA DR.SSA CASTELFRANCO ANGELA E C. S.A.S.
Avente la seguente sede territoriale:
FIUME SECCHIA, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, FIUME SECCHIA

SEDE FARMACEUTICA N. 31

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NELLA LOCALITÀ' FRETO in Via del Giglio n. 19

Denominata Farmacia COMUNALE MODENA OVEST

Codice Identificativo: 36023118

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale::

VIA EMILIA OVEST, VIA DE AGOSTINI, VIA MAGELLANO, VIA MERCALLI, VIA TOSCANELLI, VIA D'AVIA NORD, LINEA IMMAGINARIA ALLA TANGENZIALE MISTRAL, TANGENZIALE GABRIELA MISTRAL, VIA EMILIA OVEST, VIA ANTONIO ROSMINI, STRADA PONTE ALTO SUD, STRADA CAVE DI RAMO, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, VIALE VIRGILIO, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, CONFINE COMUNALE, FIUME SECCHIA FINO ALL'ALTEZZA DELLO STRADELLO PONTE DI FERRO; STRADELLO PONTE DI FERRO, STRADA SANT'ANNA, ATTRAVERSAMENTO LINEE FERROVIARIE, VIA NEVIANI, STRADA CIMITERO SAN CATALDO, ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE PIRANDELLO, LINEA IMMAGINARIA VERSO VIA PEDENA NORD, VIA PEDENA NORD, STRADA PER CARPI CENTRO, LINEA IMMAGINARIA VERSO VIA CASINI, VIA CASINI, STRADA BARCHETTA, VIA TARDINI, VIA EMILIA OVEST.

SEDE FARMACEUTICA N. 32

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA LOCALITÀ' CITTANOVA in Via Emilia ovest n. 1480/1

Denominata Farmacia CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA

Codice Identificativo: 36023113

Della quale è titolare la SOCIETÀ FARMACIA CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA SNC DI LOLLI LAURA E FRANCA SNC IN BREVE "FARMACIA CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA SNC"

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, VIALE VIRGILIO, TANGENZIALE LUIGI PIRANDELLO, STRADA CAVE DI RAMO, STRADA PONTE ALTO SUD, VIA ANTONIO ROSMINI, VIA EMILIA OVEST, TANGENZIALE GABRIELA MISTRAL, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, STRADA CORLETTO SUD, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO AD INCONTRARE STRADA MARZAGLIA, STRADA MARZAGLIA, STRADA POMPOSIANA, STRADELLO GIAROLA, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, STRADA POMPOSIANA, PROLUNGAMENTO DI STRADA POMPOSIANA FINO AD INCROCIARE LA NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO BOLOGNA, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, STRADA VIAZZA DI RAMO, STRADELLO CENNA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE.

SEDE FARMACEUTICA N. 33

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Formigina n. 13/A

Denominata Farmacia AUTODROMO

Codice Identificativo: 36023114

Della quale e' titolare il Dr. PAOLO MUZZIOLI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PIAZZA, VIALE DELL'AUTODROMO, STRADA SAN FAUSTINO, VIA TOLOMEIO, VIA ARCHIMEDE, STRADA FORMIGINA, VIALE LEONARDO DA VINCI, VIALE NEWTON, VIA NOBILI, VIA CESARE DELLA CHIESA, VIA BRUINI, VIALE EMILIO PO, PENETRAZIONE DI VIA SCACCIERA, DI FRONTE A VIA LEONI, V IA PIAZZA.

SEDE FARMACEUTICA N. 34

RURALE

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA NELLA FRAZIONE ALBARETO in Via del Grano n. 22

POPOLAZIONE: nr. 2.426 abitanti

Denominata Farmacia ALBARETO

Codice Identificativo: 36023110

Della quale e' titolare la Dr.ssa CLAUDIA FINA

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME SECCHIA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO A VIA NONANTOLANA; CAVO MINUTARA, STRADA CAVO ARGINE, STRADELLO TAGLIATI E SUA PROSECUZIONE FINO A VIA CAVAZZA SUPERANDO IL CANALE NAVIGLIO; VIA CAVAZZA, STRADA CANALETTO NORD, STRADELLO ALZAIA, FIUME SECCHIA.

SEDE FARMACEUTICA N. 35

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Giardini, 453-455-457

Denominata Farmacia COMUNALE GIARDINI

Codice Identificativo: 36023120

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIARDINI, VIA VERONESE, VIA AGNINI, VIA DEL GUERCINO, VIA ANTONELLI, VIA GRAZIOSI, VIA AGNINI, VIALE AMENDOLA, VIA PISANO, CICLABILE FINO A VIA RIBERA, VIA RIBERA, STRADA PANI, VIA GIARDINI, VIA FORLANINI, VIA DONATORI DI SANGUE, VIA BADEN POWEL, STRADELLO DEL LUZZO, TANGENZIALE PABLO NERUDA, VIA CAGLIOSTRO, VIA NOTARI, VIA FLAIANI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA ZUCCONI, VIA MARCONI, VIA CAVEDONE, VIA GIARDINI.

SEDE FARMACEUTICA N. 36

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Allegri n. 203

Denominata Farmacia S. CHIARA

Codice Identificativo: 36023125

Della quale e' titolare il Dr. ANTONIO ROMANI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PILLIO DA MEDICINA, VIA VACCARI, VIA LANA, VIA GUICCIARDINI, VIA DE ROBERTI, VIA RAIBOLINI, VIA DEL CARAVAGGIO, VIA SASSI, VIA TAMBURINI, VIA DEL DOMENICHINO, VIALE BUON PASTORE, VIA DOSSO DOSSI, VIA LOSCHI, VIA TAMBURINI, VIALE AMENDOLA, VIA MELOTTI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA PALLADIO, VIA BERNINI, VIA DEL BRAMANTE, VIALE AMENDOLA, VIA WILIGELMO, VIA ALLEGRI, VIA NIEVO, VIA BIANCHI FERRARI, VIA MATARELLI, VIALE DELLA PACE, VIA PILLIO DA MEDICINA.

SEDE FARMACEUTICA N. 37

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Bellinzona n. 59/61

Denominata Farmacia MADONNA PELLEGRINA DI ELETTRA TADDEI

Codice Identificativo: 36023126

Della quale e' titolare la Dr.ssa ELETTRA TADDEI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE FABRIZI, VIALE MURATORI, VIA PRAMPOLINI, VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, PIAZZA MANZONI, VIA GOBETTI, VIA ARCHIROLA, STRADA MORANE, VIA ANCONA, LIMITE SUD DEL PARCO DELLA RESISTENZA, CICLABILE SUL CANALE MINUTARA FINO A VIA LA SPEZIA, VIA LA SPEZIA, VIA SANREMO, VIA LEVANTO, VIA SAVONA, STRADA VIGNOLESE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIALE MOREALI, VIALE TRENTO E TRIESTE, VIA MALMUSI, BREVE TRATTO DI VIA ANDREOLI, VIA TABBONI, VIALE FABRIZI.

SEDE FARMACEUTICA N. 38

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Viale Gramsci n. 39

Denominata Farmacia COMUNALE GRAMSCI

Codice Identificativo: 36023119

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale: VIA FINZI, TANGENZIALE CARDUCCI, CAVO SORATORE, VIA GUIDO MIGLIOLI, LATO OVEST DI PARCO DELL'ATTIRAGLIO, CICLOPEDONALE FINO A VIA DUE CANALI NORD, VIA DUE CANALI NORD, CICLOPEDONALE DEL PARCO VENTIDUE APRILE FINO A

STRADA ATTIRAGLIO, STRADA ATTIRAGLIO, STRADA CANALETTO SUD, VIA FINZI.

SEDE FARMACEUTICA N. 39

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA: COGNENTO in Largo Traeri n. 104

Denominata Farmacia SCALABRINI DEL DOTT. SCALABRINI SANDRO E C. S.A.S.

Codice Identificativo: 36023134

Della quale e' titolare la Società FARMACIA SCALABRINI DEL DOTT. SCALABRINI SANDRO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA FORMIGINA, STRADELLO GALASSI, VIA JACOPO DA PORTO SUD, STRADELLO DEGLI ORSI, STRADA CORLETTO SUD, LINEA IMMAGINARI VERSO VIA D'AVIA SUD, VIA D'AVIA SUD, TANGENZIALE SALVATORE QUASIMODO, STRADA FORMIGINA

SEDE FARMACEUTICA N. 40

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: In Via IX Gennaio 1950 n. 29

Denominata Farmacia COMUNALE MODENA EST

Codice Identificativo: 36023121

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELL'INDIPENDENZA, TANGENZIALE PASTERNAK; TANGENZIALE RABIN, VIA NONANTOLANA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI NONANTOLA; LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, STRADELLO SOTTOPASSAGGIO, STRADELLO ROMANO, VIALE CADUTI SUL LAVORO, VIA EMILIA EST, VIA DEGLI SCARLATTI, VIA RESPIGHI, VIA BAZZINI, VIALE DELL'INDIPENDENZA.

SEDE FARMACEUTICA N. 41

RURALE

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA NELLA FRAZIONE PORTILE in Via Oreste Chiossi n. 12

POPOLAZIONE: nr. 1.412 abitanti

Denominata Farmacia S. MARTINO

Codice Identificativo: 36023127

Della quale e' titolare la SOCIETA' FARMACIA S.MARTINO DELLA D.ssa RIGHI RIVA MARIA LUISA E C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIARDINI (LOCALITÀ BAGGIOVARA), FERROVIA MODENA-SASSUOLO, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, CAVO ARCHIROLA, STRADA CONTRADA, STRADA BELLARIA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADA PAGANINE, STRADA GHERBELLA, SALA TORRENTE TIEPIDO, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, STRADELLO TURCHETTO, VIA GIARDINI.

SEDE FARMACEUTICA N. 42

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Pasteur n. 21

Denominata Farmacia COMUNALE VILLAGGIO GIARDINO

Codice Identificativo: 36023140

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NOBILI, VIALE NEWTON, VIALE LEONARDO DA VINCI, STRADA FORMIGINA, TANGENZIALE QUASIMODO, VIA GALILEI, VIALE LEONARDO DA VINCI, LINEA IMMAGINARIA VERSO VIA NOBILI, VIA NOBILI.

SEDE FARMACEUTICA N. 43

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Conco n. 32-36

Denominata Farmacia BUON PASTORE

Codice Identificativo: 36023141

Della quale e' titolare il Dr. FRANCESCO BLANDINI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE AMENDOLA, VIA DEL BRAMANTE, VIA BERNINI, VIA PALLADIO, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA FRATELLI ROSSELLI, VIA ASIAGO, VIA GORIZIA, VIA SCHIO, CAVO

ARCHIROLA, VIA CIVIDALE, VIA FRATELLI ROSSELLI, STRADA PANNI, VIA RIBERA, CICLOPEDONALE FINO A VIA PISANO, VIA PISANO, VIALE AMENDOLA.

SEDE FARMACEUTICA N. 44

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Casalegno n. 39

Denominata Farmacia COMUNALE LA ROTONDA

Codice Identificativo: 36023150

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SALVO D'ACQUISTO, VIA AREZZO, VIA TERRANOVA, VIA MORANE, PEDONALE CONGIUNGENTE VIA FIRENZE, VIA FIRENZE, STRADA CONTRADA, CAVO ARCHIROLA, VIA SALVO D'ACQUISTO.

SEDE FARMACEUTICA N. 45

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Nonantolana n. 685/T

Denominata Farmacia TORRENOVA

Codice Identificativo: 36023151

Della quale e' titolare la Dr.ssa EDA COPPI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NONANTOLANA, VIA GIOLITTI, VIA TURATI, STRADA ALBARETO, VIA PISACANE FINO A VIA DUE CANALI NORD; VIA DUE CANALI NORD, LATO OVEST PARCO DELL'ATTIRAGLIO, VIA MIGLIOLI, CAVO SORATORE, VIA DEI DRAGATORI, STRADA ATTIRAGLIO, CANALE NAVIGLIO FINO A VIA CAVAZZA, COLLEGAMENTO CON STRADELLO TAGLIATI, STRADELLO TAGLIATI, CAVO ARGINE, CANALE MINUTARA, LIMITE SUD PARCO TORRAZZI, LIMITE OVEST DEL CENTRO URBANO, SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 407 ,1800) VIA NONANTOLANA.

SEDE FARMACEUTICA N. 46

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: Via Imola, n. 10

Codice Identificativo: 36023182

Denominata Farmacia FRATELLI ROSSELLI

della quale è titolare il Comune di Modena

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FRATELLI ROSSELLI, VIA CIVIDALE, CAVO ARCHIROLA, STRADA CONTRADA, STRADELLO POLI, STRADELLO SAN GIULIANO, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA PANNI, FRATELLI ROSSELLI.

SEDE FARMACEUTICA N. 47

RURALE

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NELLA FRAZIONE di SAN DONNINO Strada Vignolese n. 1501-1507

POPOLAZIONE: nr. 710 abitanti

Codice Identificativo: 36023196

Denominata Farmacia San Donnino

Della quale è titolare la Farmacia San Donnino del Dr. Marini e C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

STRADELLO DEL MULINO, LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONNINO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 113, 114), STRADA VIGNOLESE (KM. 4+300) STRADA CARRAIA PRIVATA FINO AL TORRENTE TIEPIDO, TORRENTE TIEPIDO, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, TORRENTE NIZZOLA, STRADELLO DELLA NIZZOLA, STRADELLO DEL MULINO

SEDE FARMACEUTICA N. 48

RURALE

STATO: assegnato, in fase di apertura da privato

UBICATA a MARZAGLIA-CITTANOVA

POPOLAZIONE: nr. 1.145 abitanti

Azienda USL Modena Distretto di Modena

Codice Identificativo: 36023197

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADELLO CENNA, STRADA VIAZZA DI RAMO, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, PROLUNGAMENTO STRADA POMPOSIANA, STRADA POMPOSIANA, LINEA IMMAGINARIA VERSO STRADELLO GIAROLA, STRADELLO GIAROLA, STRADA POMPOSIANA, STRADA DI MARZAGLIA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE.

SEDE FARMACEUTICA N. 49

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA FOSSALTA Via Caduti sul lavoro n. 108-110

Denominata FARMACIA NUOVA MODENESE

Codice Identificativo: 36023198

della quale è titolare la società "Farmacia Nuova Modenese snc dei dottori Rufolo e Fantini "

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE CADUTI SUL LAVORO ANGOLO STRADELLO ROMANO, STRADELLO ROMANO, STRADELLO SOTTOPASSAGGIO, LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, VIA EMILIA EST, TORRENTE TIEPIDO LIMITE SUD CENTRO ABITATO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1001, 1002, 2101, 2102), VIA EMILIA EST, VIALE CADUTI SUL LAVORO.

SEDE FARMACEUTICA N. 50

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA COMPARTO GALILEI in Via Galileo Galilei, n. 166

Denominata FARMACIA GALILEI

Codice Identificativo: 36023199

Della quale sono co-titolari: I DOTTORI CALO' SAMUELE, MARCHIONE CHIARA MICHELA E ORSINI MONICA

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE LEONARDO DA VINCI, VIALE GALILEI, TANGENZIALE SALVATORE QUASIMODO, VIA D'AVIA SUD, VIALE LEONARDO DA VINCI.

SEDE FARMACEUTICA N. 51

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA SANT'ANNA – SACCA in Via Marcello Finzi, n. 591

Denominata FARMACIA FINZI

Codice Identificativo: 36023200

Della quale è titolare la società Farmacia Sacca s.r.l

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME SECCHIA, STRADELLO ALZAIA, STRADA CANALETTO NORD, VIA CAVAZZA, STRADA ATTIRAGLIO, TANGENZIALE GIOSUE' CARDUCCI, STRADA CANALETTO CENTRO, VIA SANT'ANNA, VIA CASSIANI, VIA AMBROSOLI, VIA PETRARCA, VIA BENEDETTO CROCE, VIA ARIOSTO, VIALE LA MARMORA, VIA DELLE SUORE, STRADA SANT'ANNA, STRADELLO PONTE DI FERRO, FIUME SECCHIA.

SEDE FARMACEUTICA N. 52

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA UNIVERSITARIA in Via L. Zamenhof n. 11

Denominata FARMACIA ALTEA S.R.L

Codice Identificativo: 36023201

Della quale è titolare la SOCIETA' ALTEA SRL

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ARALDI, VIA ZANONI, VIA GOTTARDI, VIA GELMINI, VIA NUOVA ESTENSE, VIA VIGNOLESE, LIMITE EST DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO N. 1396 (CENTRO URBANO CENSUS 2011), VIA MONDOVII', VIA SALUZZO, VIA IVREA, VIA ZAMENHOF, VIA VIGNOLESE, VIA ARALDI

SEDE FARMACEUTICA N. 53

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA VACIGLIO in Strada Morane, n. 761

Denominata FARMACIA VACIGLIO

Codice Identificativo: 36023202

Della quale è titolare la "FARMACIA VACIGLIO DI FARACE ROSARIA E C. S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NUOVA ESTENSE FINO ALL'INCROCIO CON STRADA VACIGLIO CENTRO, STRADA COLLEGAROLA, TORRENTE GRIZZAGA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADA BELLARIA, STRADA CONTRADA, VIA FIRENZE, PEDONALE CONGIUNGENTE STRADA MORANE, VIA NUOVA ESTENSE.

SEDE FARMACEUTICA N. 54

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA TORRAZZI in Via Nonantolana, n. 877/879

Denominata FARMACIA NONANTOLANA

Codice Identificativo: 36023203

Della quale è titolare la società "Farmacia Nonantolana della Dott.ssa Amato de Serpis Marilena e C. s.a.s.",

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NONANTOLANA, LIMITE OVEST DEL CENTRO URBANO, SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1800, 407) STRADA CAVO ARGINE, LIMITE NORD PARCO TORRAZZI, CANALE MINUTARA, VIA NONANTOLANA, TANGENZIALE RABIN, TANGENZIALE PASTERNAK, VIA NONANTOLANA.

SEDE FARMACEUTICA N. 55

URBANA

STATO: aperta PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: in Via Nicolo' Biondo n. 242

Denominata FARMACIA MODENA 55

Codice Identificativo: 36023204

della quale è titolare la società "Farmacia Modena 55 s.n.c. di Giorgi Valentina e C. Società Benefit"

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA NICOLO' BIONDO, VIA EMILIO PO, VIA BRUINI, VIA CESARE DELLA CHIESA, VIA NOBILI, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA DON ZENO SALTINI, VIA D'AVIA NORD, VIA SILONE, VIA FIORENZI, VIA MARCO POLO, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA N. 56

URBANA

STATO: aperta PUBBLICA

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA "TORRI" in Via Viterbo n. 50

Denominata FARMACIA COMUNALE LE TORRI

Codice Identificativo: 36023215

Della quale è titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ALASSIO, LARGO MONTECASSINO, VIA DELLA PIETRA, VIA NUOVA ESTENSE, VIA MORANE, VIA LIGURIA, VIA MAGENTA, VIA ALASSIO.

SEDE FARMACEUTICA N. 57 DECENTRAMENTO

URBANA

STATO: assegnato, in fase di apertura da privato

UBICATA NEL CAPOLUOGO: ZONA VILLAGGIO ZETA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ARCHIMEDE, VIA CLAUDIO TOLOMEO, STRADA SAN FAUSTINO, VIALE ITALIA, VIALE ALFEO CORASSORI, VIA GUGLIELMO ZUCCONI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA FLAIANI, VIA NOTARI, VIA CAGLIOSTRO, TANGENZIALE NERUDA, STRADELLO DEL LUZZO, VIA BADEN POWEL, VIA DONATORI DI SANGUE, VIA FORLANINI, VIA GIARDINI, VIA VAROLI, VIA DELLO ZODIACO, CANALE DI CORLO, STRADA FORMIGINA.

ALLEGATO C

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

[illegible]

COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie. Anno 2026. Conferma della pianta organica del Comune di Novafeltria

Il Comune di NOVAFELTRIA (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 29/05/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/06/2026 al 23/06/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://www.comune.novafeltria.rn.it/fileadmin/grpmnt/ComuneNovafeltria/Documenti_Pubblici/Pianta_Organica_delle_farma05-2026.PDF

Allegato: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Patrizia Masi

Allegato "A"

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA

con popolazione di nr. 7.002 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 1 RURALE**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di

apertura Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

POLAZIONE AL 01/01/2025: **N. 4.508 ABITANTI**

In PIAZZA VITTORIO EMANUELE II Numero civico 18

Denominata FARMACIA PIANINI S.A.S. DI PIANINI MAZZUCCHETTI CARLO & C.

Cod. identificativo: 99023184

Della quale è titolare: FARMACIA PIANINI S.A.S. DI PIANINI MAZZUCCHETTI CARLO & C.

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord con il comune di Talamello, ad est lungo il fiume Marecchia che delimita il confine con il comune di Maiolo indi lungo il fiume Marecchia con il comune di Pennabilli; a sud est, lasciato il fiume si sale lungo la strada che porta alle località: La Serra, Cà Porcile, le Coste al confine con il territorio di Sant'Agata Feltria si ridiscende verso Cà Berzanti, LE Ville, Cà Canadei, Le Porte, si risale lungo la strada comunale che porta a Sartiano, in prossimità del cimitero di Sartiano segue la strada comunale che porta alle località Cà Angeletti, il Casone, M.no Ravezzi interseca la SP n.8 Santagatelese che porta a Perticara e quindi segue il confine con il comune di Talamello fino al fiume.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA

con popolazione di nr. 7.002 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 2 RURALE**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di

apertura Ubicata **NELLA FRAZIONE PERTICARA**

POLAZIONE AL 01/01/2025: **N. 932 ABITANTI**

In Via ORIANI Numero civico 18

Denominata FARMACIA RAGANATO

Cod. identificativo: 99023185

Della quale è titolare: "RAGANATO DEL DOTT. DANIELE RAGANATO & C SAS"

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord est con il comune di Talamello, in località M.no Ravezzi segue la strada comunale che porta alle località Casone, Cà Angeletti, scende fino alla località le Porte e risale verso le località Cà di Celli, Cà Canadei, Cà Berzanti quindi segue il confine sud sud ovest con il comune di Sant'Agata Feltria fino alla località Gambaccio di qui inizia il confine nord con il comune di Sogliano al Rubicone fino al Monte della Perticara qui si ricollega con il confine del comune di Talamello.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA

con popolazione di nr. 7.002 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 3 RURALE**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di

apertura Ubicata **NELLA FRAZIONE SECCHIANO**

POLAZIONE AL 01/01/2025: **N. 1.562 ABITANTI**

In VIA ROMAGNA Numero civico 27

Denominata FARMACIA BALDUCCI

Cod. identificativo: 99023183

Della quale è titolare: FARMACIA BALDUCCI DI AIUDI FABRIZIO S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord est con il comune di Torriana ad est lungo il fiume Marecchia dalla località Uffogliano fino alla località Borgnano il fiume delimita il confine con i comuni di San Leo e Maiolo; dalla località Borgnao inizia il confine a sud est con il comune di Talamello fino alla località Monte di Fagnano, da quest'ultima località inizia il confine con il comune di Sogliano al Rubicone fino al confine con il comune di Torriana.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di PAVULLO N/F. per l'anno 2026.
Conferma**

Il Comune di Pavullo n/F. (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 21.05.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22.05.2026 al 05.06.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://trasparenza.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/L190/atto/show/265746?anno=2026&oggetto=&tipoAtto=&numeroMin=&numeroMax=&soggetti=&dataMin=21%2F05%2F2026&dataMax=&idSezione=70&justGrid=&fontSize=&textColor=&linkColor=&linkColorHover=&rowColor=&rowCol>

Allegato: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Riccardo Donini

All. A**COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**
Provincia di Modena**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL**
FRIGNANO – PROGETTO DI CONFERMA ANNO 2026

La pianta organica delle farmacie del Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO con popolazione di nr. 18.360 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 5 sedi farmaceutiche, Azienda USL Modena Distretto di Pavullo, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GIARDINI N. 94

Denominata: FARMACIA S. BARTOLOMEO

CODICE IDENTIFICATIVO 36030077

Della quale è titolare la società: FARMACIA S.BARTOLOMEO DI BONACINI LAURA. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MONTECRETO NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO DEL TUFO NEL TORRENTE SCOLTENNA; RIO DEL TUFO FIN ALL'INCROCIO TRA LA STRADA STATALE 12 CON LA STRADA PROVINCIALE PER SESTOLA, PROSEGUIMENTO SULLA STATALE 12 SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PRATOLINO-MICENO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MANNI E VIALE MARCONI NEL CAPOLUOGO DI PAVULLO; VIA MANNI, TRATTO DI VIA DEL MERCATO FINO A VIA GIARDINI; QUEST'ULTIMA VIA FINO A PIAZZA BORELLI; PIAZZA BORELLI E PROSEGUIMENTO SUL VIALE TACOLI FINO A VIA TORRICELLA; DETTA

VIA, STRADA VICINALE DELLA TORRICELLA, LOCALITA' TORRICELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA STATALE 12 IN LOCALITA' CAPANNA. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE COGORNO CON IL RIO DELLA CROCE; TORRENTE COGORNO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI POLINAGO.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 URBANA aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA CESARE BATTISTI N. 2

Denominata: FARMACIA BECKMANN

CODICE IDENTIFICATIVO 36030076

Della quale è titolare la Società FARMACIA BECKMANN S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MONTECRETO NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO DEL TUFO NEL TORRENTE SCOLTENNA; RIO DEL TUFO FINO ALL'INCROCIO TRA LA STRADA STATALE 12 CON LA STRADA PROVINCIALE PER SESTOLA; PROSEGUIMENTO SULLA STATALE 12 SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PRATOLINO-MICENO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MANNI E VIALE MARCONI NEL CAPOLUOGO DI PAVULLO; VIA MANNI, TRATTO DI VIA DEL MERCATO FINO A VIA GIARDINI; QUEST'ULTIMA VIA FINO A PIAZZA BORELLI; PIAZZA BORELLI E PROSEGUIMENTO SUL VIALE TACOLI FINO AVIA TORRICELLA; DETTA VIA, STRADA VICINALE DELLA TORRICELLA, LOCALITA' TORRICELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA PAVULLO-

ZOCCA ALLA CONFLUENZA CON LA VIA GIARDINI; PROSEGUIMENTO SU TALE VIA FINO A PIAZZA TOSCANINI, DA PIAZZA TOSCANINI VIA BRAGLIA, VIA SERRA DI PORTO, FINO AD INCONTRARE VIA CASTELLO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA VIA GIARDINI ALL'ALTEZZA DI VIA TIZIANO VECCELLIO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FOSSO TANNONI ALL'ALTEZZA DELLA LOCALITA' CAMPOROTONDO. DA QUESTO FOSSO FINO AL TORRENTE LERNA, TORRENTE LERNA FINO AL FIUME PANARO SUL CONFINE CON IL COMUNE DI MONTESE, SESTOLA, MONTECRETO, FINO AD INCONTRARE IL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO DEL TUFO NEL TORRENTE SCOLTENNA.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 URBANA aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GIARDINI SUD N. 44

Denominata: FARMACIA GIARDINI

CODICE IDENTIFICATIVO 36030152

Della quale é titolare la Società: FARMACIA GIARDINI DI BULGARELLI DR. FELICE E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GUIGLIA NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO CAMURANA NEL FIUME PANARO; RIO CAMURANA FINO ALLA LOCALITA' CA' DEL FABBRO; PROSEGUIMENTO SULLA STRADA PAVULLO-ZOCCA FINO ALL'ALTEZZA DI CAMPIANO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA LOCALITA' DELLA TORRICELLA; DA TALE LOCALITA' LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA PAVULLO-ZOCCA ALLA CONFLUENZA CON LA VIA GIARDINI; PROSEGUIMENTO SU TALE VIA FINO A PIAZZA TOSCANINI, VIA CASTELLO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA VIA GIARDINI ALL'ALTEZZA DI VIA TIZIANO VECCELLIO. DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FOSSO TANNONI ALL'ALTEZZA DELLA LOCALITA' CAMPOROTONDO. DA QUESTO FOSSO FINO AL TORRENTE LERNA, TORRENTE LERNA FINO AL FIUME PANARO SUL CONFINE CON IL COMUNE DI MONTESE; CONFINI CON I COMUNI DI MONTESE ZOCCA E GUIGLIA FINO AL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO CAMURANA SUL FIUME PANARO

SEDE FARMACEUTICA N. 4 RURALE aperta PUBBLICA

Ubicata IN FRAZIONE S. ANTONIO

POPOLAZIONE FRAZIONE IN CUI E'UBICATA LA FARMACIA: N. 1303 ABITANTI

VIA PETRARCA N. 11

Denominata:FARMACIA COMUNALE S. ANTONIO

CODICE IDENTIFICATIVO 36030161

Della quale é titolare il COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GUIGLIA NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO CAMURANA NEL FIUME PANARO; RIO CAMURANA FINO ALLA LOCALITA' CA' DEL FABBRO; PROSEGUIMENTO SULLA STRADA PAVULLO-ZOCCA SINO ALL'ALTEZZA DI CAMPIANO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA LOCALITA' DELLA TORRICELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA STATALE 12 IN LOCALITA' CAPANNA. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE COGORNO CON IL RIO DELLA CROCE; TORRENTE COGORNO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI POLINAGO.

SEDE FARMACEUTICA N. 5 URBANA aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BRAGLIA N. 13

Denominata: FARMACIA LE ARCATE

CODICE IDENTIFICATIVO 36030207

Della quale è titolare la Società: FARMACIA LE ARCATE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA REPUBBLICA DI MONTEFIORINO, VIA MARCHIANI – S.S. 12, VICOLO LE AIE, VIA GIANELLI, VIA MANNI, VIA MARCONI – S.-P. 3, VIA MATTEOTTI, VIA PARENTI, VIA ROSSINI, VIA PUCCINI, VIA PONCHILLI, VIA BRAGLIA, VIA DEL MOLINETTO, VIA VERDI, VIA DONIZETTI, VIA SERRA DI PORTO, VIA MONTECUCCOLO, LOCALITÀ MACERETO, STADIO G. “MINELLI”, VIA PER POLINAGO – S.P. 33, VIA FOSSATO, VIA VERZANA, LOC. CASA DEL VENTO, CANALE COGORNO.

COMUNE DI PONTENURE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pontenure per l'anno 2026

Il Comune di Pontenure informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 20.04.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on - line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 aprile al 7 maggio 2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link :

<http://www.comune.pontenure.pc.it/uffici/servizio-attivita-produttive/commercio-in-sede-fissa/>

LA RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Roberta Bertuzzi

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PONTENURE

Con popolazione di nr. 6.687 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche - Azienda USL di Piacenza - è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

URBANA - APERTA - PRIVATA

Ubicata nel capoluogo - in Piazza Re Amato, 16

POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: nr. 5.901 abitanti

Denominata: **FARMACIA ECCHER S.R.L.**

Cod. Identificativo: 33037030

Della quale è titolare la società "FARMACIA ECCHER S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CADEO, CONFINE CON IL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, CONFINE CON IL COMUNE DI CAORSO, CONFINE CON IL COMUNE DI PIACENZA, STRADA GAETA, VIA FIUME, VIA SIVELLI, VIA SAN GREGORIO, VIALE EUROPA, VIA TAGLIAMENTO, VIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA MARCONI (TRATTO), VIALE GRAMSCI, VIA ROMA, LINEA IMMAGINARIA CHE DA VIA ROMA, ATTRAVERSO IL PARCO RAGGIO, RAGGIUNGE (per la via più breve) LA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LINEA FERROVIARIA MILANO – BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

URBANA - APERTA - PRIVATA

Ubicata nel capoluogo – in via Eugenio Montale, 11

POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: nr. 5.901 abitanti

Denominata: **FARMACIA PONTE SUL NURE DEI DOTTORI VINCENZO MARSALA E ANTONIO RICCIO S.N.C.**

Cod. Identificativo: 33037105

Della quale sono co titolari i dottori Vincenzo Marsala e Antonio Riccio

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LINEA IMMAGINARIA CHE DALLA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, ATTRAVERSO IL PARCO RAGGIO, RAGGIUNGE (per la via più breve) VIA ROMA, VIA ROMA, VIALE GRAMSCI, VIA MARCONI (TRATTO), VIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA TAGLIAMENTO, VIALE EUROPA, VIA SIVELLI, VIA FIUME, STRADA GAETA, CONFINE CON IL COMUNE DI PIACENZA, CONFINE CON IL COMUNE DI PODENZANO, CONFINE CON IL COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, CONFINE CON IL COMUNE DI CARPANETO E CONFINE CON IL COMUNE DI CADEO.

COMUNE DI ROLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Rolo - Anno 2026 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

Il Comune di Rolo (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 11/05/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/05/2026 al 10/06/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: Amministrazione trasparente_Comune di Rolo

Allegato: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Pierenrico Longinotti

ALLEGATO - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI ROLO (RE)**

con popolazione di nr.**4005** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2025**) e con **nr 01** sedi farmaceutiche.

Azienda USL di **REGGIO EMILIA distretto di CORREGGIO (RE)**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **01 RURALE**

STATO **aperta PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

VIA XXV APRILE Numero civico **10**

Denominata Farmacia **FARMACIA CREMA SRL**

Cod. identificativo **35035056**

Della quale è titolare: **FARMACIA CREMA SRL**

Avente la seguente sede territoriale: **Intero territorio comunale a nord-ovest con il Cavo Parmigiana Moglia quindi con il territorio del Comune di Reggiolo; a nord-est (zona identificata come Via Tullie) con il territorio di Moglia (provincia di Mantova); ad est con terreni agricoli del Comune di Novi di Modena (provincia di Modena); a sud con Collettore Acque Basse Modenesi (zona Cantonazzo, Via Rubona e Via Bosco) con il Comune di Carpi; ad ovest oltre l'autostrada del Brennero A22 con il Comune di Fabbrico e Reggiolo.**

Sede unica dell'intero comune pertanto non sarà allegata cartografia

Rolo, 20/01/2026

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. Pierenrico Longinotti

(F.to digitalmente)

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Pietro in Cerro per l'anno 2026

Il Comune di San Pietro in Cerro (Pc) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 34 del 24/06/2026 è stata adottata la pianta organica della farmacia nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/06/2026 al 11/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://www.comune.sanpietroincerro.pc.it/novita/comunicati_stampa/novita_141.html

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boselli

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLA FARMACIA DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO**

con popolazione di nr. 773 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 1 sede farmaceutica UNICA

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:
SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di SAN PIETRO IN CERRO (PC)

VIA Roma Numero civico 32

Denominata: Farmacia San Pietro in Cerro snc di Groppi Marcello e Galli Gabriele.

Cod. identificativo 33041075

Della quale è titolare: LA SOCIETA' "FARMACIA SAN PIETRO IN CERRO S.N.C. DI GROPPi MARCELLO E GALLI GABRIELE"

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

COMUNICATO

Pianta organica delle farmacie del Comune di Soragna

Il Comune di Soragna (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 04.06.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio in-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 05.06.2026 al 20.06.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://soragna.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/10322793>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Elisa Pisaroni

ALLEGATO 2 SCHEMA DI PIANTA ORGANICA ANNO 2026

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SORAGNA (PR)

CON POPOLAZIONE DI NR. 4.760 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2025) E
CON NR. 2 SEDI FARMACEUTICHE (TOTALE)

AZIENDA USL DI PARMA (PR)- **DISTRETTO DI FIDENZA**

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 – RURALE

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO DI SORAGNA

POPOLAZIONE DELLA LOCALITÀ O AGGLOMERATO RURALE IN CUI È UBICATA

LA FARMACIA: NR. 4.032 ABITANTI

VIA GARIBALDI NUMERO CIVICO 26

DENOMINATA:FARMACIA PELIZZA DELLA DOTTORESSA LINDA ARFINI & C. SAS

COD. IDENTIFICATIVO 34036071

DELLA QUALE È TITOLARE: LA SOCIETÀ FARMACIA PELIZZA DELLA

DOTTORESSA LINDA ARFINI & C. SAS

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

CONFINI CON IL COMUNE DI FONTANELLATO FINO ALL'ALTEZZA DELLA
STRADA VECCHIA DI CARZETO; STRADA VECCHIA DI CARZETO, STRADA
PROVINCIALE DI CARZETO, STRADA RUZZA, STRADA PROVINCIALE DI
SAMBOSETO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BUSSETO; CONFINI CON I
COMUNI DI BUSSETO, FIDENZA E FONTANELLATO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NELLA FRAZIONE DI CARZETO DI SORAGNA

POPOLAZIONE DELLA LOCALITÀ O AGGLOMERATO RURALE IN CUI È UBICATA

LA FARMACIA: NR. 728 ABITANTI

STRADA COMUNALE DI CARZETO NUMERO CIVICO 23/A

DENOMINATA: FARMACIA BALDI

COD. IDENTIFICATIVO 34036130

DELLA QUALE È TITOLARE: LA DOTTORESSA BALDI MARIA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

CONFINI CON IL COMUNE DI FONTANELLATO FINO ALL'ALTEZZA DELLA STRADA VECCHIA DI CARZETO; STRADA VECCHIA DI CARZETO, STRADA PROVINCIALE DI CARZETO, STRADA RUZZA, STRADA PROVINCIALE DI SAMBOSETO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BUSSETO; CONFINI CON I COMUNI DI BUSSETO, POLESINE ZIBELLO, ROCCABIANCA, SAN SECONDO PARMENSE E FONTANELLATO.

COMUNE DI VOGHIERA (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle Farmacie del Comune di Voghiera per l'anno 2026

Il Comune di Voghiera (Fe) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n.43 del 24/06/2026 è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/06/2026 al 10/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[https://trasparenza.comune.voghiera.fe.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?](https://trasparenza.comune.voghiera.fe.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=provOrgani&id=10886&codEstr=P_OP&CSRF=1e0192c7413207d06b2fdcac102624ed)

[sezione=provOrgani&id=10886&codEstr=P_OP&CSRF=1e0192c7413207d06b2fdcac102624ed](https://trasparenza.comune.voghiera.fe.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=provOrgani&id=10886&codEstr=P_OP&CSRF=1e0192c7413207d06b2fdcac102624ed)

IL CAPOSETTORE

Marco Mazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE - UFFICIO TERRITORIALE BACINI IDROGRAFICI DA TIDONE A ARDA

Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento FSC 2021-2027 - Linea d'intervento 05.01 Rischi ed adattamento climatico - "ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALVEI E INFRASTRUTTURE ARGINALI DI COMPETENZA REGIONALE - PC" ai fini dell'ottenimento dei pareri di Legge e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del DPR 327/2001 e Titolo III della L.R. 37/2002 e s.m.i. Avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53 co.10 della L.R. 24/2017 e dichiarazione di pubblica utilità

Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 2209 del 09/07/2026 dell'Ufficio Territoriale Bacini Idrografici da Tidone a Arda dell'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile è stata conclusa la Conferenza dei Servizi del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dei lavori di "Adeguamento funzionale alvei e infrastrutture arginali di competenza regionale - PC" comportante acquisizione a demanio idrico di aree private previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'atto di approvazione con i relativi allegati e i documenti progettuali possono essere visionati accedendo al sito web <https://regioneer.it/yv155v7e> oppure presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in via Santa Franca n. 38, Piacenza (tel. 0523 308711) in orario di ufficio dal lunedì al venerdì e previo appuntamento telefonico. La documentazione potrà essere visibile per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza comporta l'approvazione del progetto e produce gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale citata e, in particolare, gli effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

Nell'ambito di distinto e separato procedimento, con Determinazione Dirigenziale n. 8956 del 07/05/2026 del Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna è già stata conclusa la procedura di Screening per la verifica di assoggettabilità a VIA. Per detto procedimento sono già stati ottemperati tutti gli obblighi di pubblicazione e pubblicità.

Il Responsabile Unico del Progetto e garante delle pubblicazioni e comunicazioni è l'Arch. Ferrarini Cristian, Dirigente dell'Area "UT Sicurezza Territoriale Bacini Idrografici da Tidone a Arda".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Cristian Ferrarini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative ai terreni interessati dalla realizzazione dei lavori di “Consolidamento della scarpata di monte sulla SP 513R al KM 39+900 in comune di Vetto” ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 del D.PR. 327/2001 - Determina dirigenziale di approvazione indennità n. 420 del 05/05/2026

Con determinazione dirigenziale n. 420 del 05/05/2026 è stata disposta l'approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per le aree interessate dai lavori di “consolidamento della scarpata di monte sulla SP513R al KM 39+900 in Comune di Vetto” come segue:

Ditta n. 1 di piano particellare – C.T. foglio 5 mappale 36 di mq 968.

MENEGAZZO DANIELA - ADALGISA ANGELA € 290,40 (indennità d'esproprio) € 16,13 (indennità d'occupazione temporanea)

Ditta n. 2 di piano particellare – C.T. foglio 5 mappale 37 di mq 2710.

DELLA CASA ANTONIO

€ 813,00

€ 45,17

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 il provvedimento dirigenziale suindicato concernente l'ordine di liquidazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel BURERT – Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità. Le eventuali opposizioni dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo pec: appalti@cert.provincia.re.it

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare la Provincia di Reggio Emilia – U.O. Esecuzione amministrativa degli appalti ed Espropri al n. 0522/444867.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNITÀ AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative ai terreni interessati dalla realizzazione dei lavori per “Ripristino SP 7 al KM 23+200 in loc. Montefarone interessata da un esteso movimento franoso in comune di Baiso” ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 del D.PR. 327/2001 - Determina dirigenziale di approvazione indennità n. 516 del 26/05/2026

Con determinazione dirigenziale n. 516 del 26/05/2026 è stata disposta l'approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per le aree interessate dai lavori per il “ripristino della SP 7 al km 23+200 in località Montefaraone interessata da un esteso movimento franoso in comune di Baiso” come segue:

Ditta n. 1 di piano particellare – C.T. foglio 43 mappale 441 di mq 50, foglio 43 mappale 439 di mq. 13, foglio 43 mappale 437 di mq. 1826, foglio 43 mappale 435 di mq 89.

CIGARINI ROMANO

€ 2967,00 (indennità d'esproprio)

€ 79,22 (indennità d'occupazione temporanea)

Ditta n. 2 di piano particellare – C.T. foglio 44 mappale 312 di mq. 38, foglio 44 mappale 314 di mq 54.

CUTRI' SALVATORE € 69,00

GIRA DESIRE' € 69,00

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 il provvedimento dirigenziale suindicato concernente l'ordine di liquidazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel BURERT – Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità. Le eventuali opposizioni dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo pec: appalti@cert.provincia.re.it

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare la Provincia di Reggio Emilia – U.O. Esecuzione amministrativa degli appalti ed Espropri al n. 0522/444867.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNITÀ AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative ai terreni interessati dalla realizzazione dei lavori per “Il ripristino della sede stradale e del consolidamento della SP91 dal KM 11+500 al KM 11+650 in comune di Ventasso” ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 - Determinazione dirigenziale approvazione indennità n. 691 del 06/07/2026

Con determinazione dirigenziale n. 691 del 06/07/2026 è stata disposta l'approvazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per le aree interessate dai lavori per il “Lavori per il ripristino della sede stradale e del consolidamento del versante a valle della SP 91 dal Km 11+500 al Km 11+650 in Comune di Ventasso” come segue:

Ditta n. 1 di piano particellare – C.T. foglio 28 mappale 378 di mq 179

BACCINI ENZO	€ 16,30
BACCINI PAOLO	€ 16,30
RUZZON GIANNA	€ 16,30
BACCINI AGATA	€ 48,91
BACCINI ERIO	€ 48,91
BACCINI NILO	€ 48,91

Ditta n. 2 di piano particellare – C.T. foglio 28 mappale 380 di mq 1557, foglio 28 mappale 382 di mq 434, foglio 29 mappale 637 di mq 2280, foglio 29 mappale 638 di mq 386 e foglio 29 mappale 639 di mq 135

DAZZI SANDRA	€ 1.942,08
DAZZI ALFONSO	€ 647,36
DAZZI CHIARA	€ 647,36
GRANDI SILVIA	€ 647,35

Ditta n. 3 di piano particellare – C.T. foglio 29 mappale 460 di mq 941 e foglio 29 mappale 461 di mq 144.

BACCINI CORRADO	€ 136,59
BACCINI GIOVANNI	€ 136,59
BACCINI LUCIA	€ 136,59

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 il provvedimento dirigenziale suindicato concernente l'ordine di liquidazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel BURERT – Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità. Le eventuali opposizioni dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo pec: appalti@cert.provincia.re.it

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare la Provincia di Reggio Emilia – U.O. Esecuzione amministrativa degli appalti ed Espropri al n. 0522/444867.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNITÀ AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI

Stefano Tagliavini

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Next Generation Eu - Missione 2 Componente 4 Investimento/Subinvestimento 2.2 - Lavori di messa in sicurezza con miglioramento sismico e ampliamento della Scuola Primaria A. Ferrarin - Autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità), si rende noto che, con determinazione n. 831 del 10/07/2026 è stato disposto l'ordine di pagamento dell'indennità relativa all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza con miglioramento sismico e ampliamento della Scuola Primaria A. Ferrarin", in favore del seguente soggetto:

Ditta COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOC. COOP

Proprietaria per 1/1 delle seguenti aree in occupazione temporanea: Comune di Bellaria Igea Marina, foglio 11 mappali 2048/parte e 5/parte.

Indennità di occupazione non preordinata all'esproprio: euro 3.759,06.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, in assenza di opposizioni di terzi, la liquidazione delle indennità sarà effettuata decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione.

LA DIRIGENTE
Adele Mancini

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Nuovo asse ciclopedonale in prosecuzione di viale Colombo – II stralcio. Avviso di pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea d'urgenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità), si rende noto che, con determinazione n. 844 del 15/07/2026, è stato disposto l'ordine di pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea d'urgenza, relative ai terreni occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo asse ciclopedonale in prosecuzione di viale Colombo – II stralcio" (CUP E51B18000000007 – CUI L00250950409202000020), in favore dei soggetti di cui all'allegato A.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, in assenza di opposizioni di terzi, la liquidazione delle indennità sarà effettuata decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione.

LA DIRIGENTE
Adele Mancini

allegato A - QUADRO DEFINITIVO DELLE INDENNITA'

DITTA CATASTALE			CATASTO TERRENI			INDENNITA'			
Numero Ordine	PROPRIETARIO	TITOLO	FG.	PART.	SUPERFICIE CATASTALE	indennità di esproprio	indennità di esproprio: interessi legali	indennità di occupazione d'urgenza	totale
IMMOBILI IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA									
1	MARCHETTI Franco	Proprietà 1/1	1	4960	66	1.650,00 €	154,99 €	481,25 €	2.286,24 €
2	BORNAZZINI Nicola	Nuda proprietà 1/3							
	BORNAZZINI Matteo	Nuda proprietà 1/3	1	4959	26	650,00 €	56,60 €	189,58 €	896,18 €
	BORNAZZINI Federica	Nuda proprietà 1/3							
3	CONDOMINIO "VILLA MANUELA"	Proprietà 1/1	1	4956	45	1.125,00 €	-	320,31 €	1.445,31 €
4	BORNAZZINI Carlo	Proprietà 1/1	1	4958	22	550,00 €	47,90 €	160,42 €	758,32 €
5	LABATE Simona	Proprietà 1/1	1	4957	43	1.075,00 €	93,47 €	313,54 €	1.482,01 €
6	OPERA DIOCESANA S.ALBERTO VESCOVO	Proprietà 1/1	1	4109	67	1.675,00 €	21,55 €	488,54 €	2.185,09 €
TOTALE									9.053,15 €

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto – viale Pinzon. Autorizzazione al pagamento diretto alla ditta 32 delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea, preordinata e non preordinata all'esproprio, accettate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità), si rende noto che, con determinazione n. 849 del 15/07/2026 è stato disposto l'ordine di pagamento delle indennità relative ai terreni occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - viale Pinzon" CUP: E59J23006270006, in favore del seguente soggetto:

ditta n. 32) MAZZOTTI ANGELO SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Comune di Bellaria Igea Marina, foglio 18 mappale 4293 (esproprio), 4294/parte (occupazione) - proprietà 1/1

indennità di esproprio: euro 6.080,00;

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 283,33;

indennità di occupazione non preordinata all'esproprio: euro 75,52.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, in assenza di opposizioni di terzi, la liquidazione delle indennità sarà effettuata decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione.

LA DIRIGENTE
Adele Mancini

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto – viale Pinzon. Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione temporanea, sia preordinata che non preordinata all'esproprio, non accettate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità), si rende noto che, con determinazione n. 850 del 15/07/2026, è stato disposto l'ordine di deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione temporanea, sia preordinata che non preordinata all'esproprio, relative ai terreni occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - viale Pinzon" CUP: E59J23006270006 in favore dei soggetti che non hanno accettato le relative indennità, come individuati nell'allegato A.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, in assenza di opposizioni di terzi, il deposito delle indennità sarà eseguito con le modalità previste dalla normativa vigente e secondo le procedure della Ragioneria Territoriale dello Stato.

LA DIRIGENTE
Adele Mancini

RIGENERAZIONE LUNGOMARE IGEA MARINA I TRATTO – VIALE PINZON
IMPEGNO DI SPESA E AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
DI BOLOGNA DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PREORDINATA
E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO NON ACCETTATE

allegato A

IMMOBILI IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA										
Numero ordine	DITTA CATASTALE	titolo	CATASTO TERRENI		INDENNITA'				IMPORTO DA DEPOSITARE	
	PROPRIETARIO	Fg.	M.LE	indennità di esproprio	indennità di O.T. preordinata all'esproprio	indennità di O.T. non preordinata all'esproprio				
5	HOTEL ELIOS DI RUBINETTI RICCARDO E.C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Proprietà 1/1	12	3582	1.125,00 €	70,31 €	-	1.195,31 €		
			12	3573	1.950,00 €	121,88 €	-	2.071,88 €		
			12	597/parte	-	-	57,29 €	57,29 €		
			12	171/parte	-	-	85,94 €	85,94 €		
							3.075,00 €	192,19 €	143,23 €	3.410,42 €
6	RINALDI Francesco VASINI Lorenza	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	12	3578	2.625,00 €	164,06 €	-	2.789,06 €		
			12	383/parte	-	-	70,31 €	70,31 €		
							2.625,00 €	164,06 €	70,31 €	2.859,37 €
							quota R.F.	1.312,50 €	82,03 €	35,16 €
				quota V.L.	1.312,50 €	82,03 €	35,15 €	1.429,68 €		
9	HOTEL GIONDOLO D'ORO DI PARI EMANUELE & C. S.A.S.	Proprietà 1/1	12	3584	1.875,00 €	117,19 €	-	1.992,19 €		
			12	3098/parte	-	-	65,10 €	65,10 €		
							1.875,00 €	117,19 €	65,10 €	2.057,29 €

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Deposito dell'indennità di occupazione temporanea relativa a "Strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena". Proprietà : Negosanti Luciano, Negosanti Graziano e Negosanti Pier Luigi

Atto del 17/07/2026, prot. n. 102548/2026, Numero Progressivo Decreti 1737 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi – Partecipazione e Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità di occupazione temporanea relativa a "Strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena".

Proprietà : Negosanti Luciano, Negosanti Graziano e Negosanti Pier Luigi.

Descrizione catastale delle aree

Ditta : Negosanti Luciano, Negosanti Graziano e Negosanti Pier Luigi.

Aree soggette ad occupazione:

Catasto Terreni - Comune Censuario di Cesena – sezione A

Foglio n. 250 Particella n. 113 – Superficie: 10191 mq – Occupati: 37mq ;

Foglio n. 250 Particella n. 209 – Superficie: 269 mq – Occupati: 14 mq ;

Totale superficie occupata: 51 mq.

Somma di cui è disposto il deposito:

complessivi Euro 20,00 a titolo d'indennità di occupazione temporanea.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/2001 e smi, il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell' indennità.

IL DIRIGENTE

Andrea Lucchi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Deposito dell'indennità di occupazione temporanea relativa a "Strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena"

Atto del 17/07/2026, prot. n. 102556/2026, Numero Progressivo Decreti 1738 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi – Partecipazione e Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità di occupazione temporanea relativa a "Strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena".

Proprietà: Casadei Elisa.

Descrizione catastale delle aree

Ditta : Casadei Elisa.

Aree soggette ad occupazione:

Catasto Terreni - Comune Censuario di Cesena – sezione A

Foglio n. 250 Particella n. 358 – Superficie: 5330 mq – Occupati: 63mq ;

Totale superficie occupata: 63 mq.

Somma di cui è disposto il deposito:

complessivi Euro 25,00 a titolo d'indennità di occupazione temporanea.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/2001 e smi, il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell' indennità.

IL DIRIGENTE

Andrea Lucchi

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ex art.53, L.R. 24/2017 relativo al progetto di fattibilità tecnico economica denominato: “Completamento di pista ciclabile di via Martiri della Libertà e riqualificazione di fermata autobus MO420 nella frazione di Fossa”, finalizzato all’approvazione del progetto, alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, alla localizzazione delle stesse in variante alla strumentazione urbanistica e all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Avviso di deposito della progettazione, ai sensi dell’art. 53, L.R. 24/2017, dell’art. 16, D.P.R. 327/2001 e ad ogni altro effetto di legge

Il Comune di Concordia sulla Secchia, in qualità di Autorità procedente, ha indetto, ai sensi dell’art. 53, L.R. Emilia-Romagna 24/2017, la Conferenza di servizi per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Completamento di pista ciclabile di via Martiri della Libertà e riqualificazione di fermata autobus MO420 nella frazione di Fossa”.

Il progetto, completo degli atti indicanti le aree da espropriare al fine della realizzazione dei lavori previsti e i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista e ogni altro atto di cui alla normativa vigente, è depositato presso:

- Comune di Concordia sulla Secchia, Piazza 29 Maggio n. 2, Concordia sulla Secchia,
consultabile previo appuntamento da concordare contattando: 0535412949 o 0535412919.

Gli elaborati progettuali sono altresì pubblicati e possono quindi essere consultati sul sito web istituzionale del Comune di Concordia sulla Secchia, al seguente link:

<https://www.comune.concordia.mo.it/novita/avvisi/nuova-pista-ciclabile-e-riqualificazione-fermata-autobus-a-fossa-di-concordia-deposito-atti>

Chiunque, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), può prendere visione del progetto, presentare osservazioni e richieste di chiarimenti.

Nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del citato termine, i soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi esprimono la propria posizione, tenendo conto delle osservazioni presentate e l’Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi.

Il provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi comporterà approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, variante specifica allo strumento urbanistico del Comune di Concordia s/S e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni interessati.

Il presente avviso ha quindi valore di comunicazione dell’avvio del procedimento espropriativo, dell’avvio del procedimento urbanistico, dell’avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dell’avvenuto deposito del medesimo.

Dell’avvenuto deposito verrà data comunicazione ai proprietari, i quali potranno prendere visione del progetto e formulare osservazioni, nei 60 giorni successivi al suo ricevimento, al Comune di Concordia sulla Secchia - autorità procedente, titolare del piano urbanistico da variare e competente all’approvazione del PFTE.

Il deposito del PFTE avrà durata di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER) del presente avviso e, negli ulteriori 30 giorni, potranno altresì formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio dall’atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

La prima data di seduta della Conferenza di servizi è fissata per il giorno 29 luglio 2026.

Il Responsabile unico del progetto è Ing. Andrea Salvarani, dipendente del Comune di Concordia sulla Secchia.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è Arch. Elisabetta Dotti, dipendente del Comune di Concordia sulla Secchia.

Per qualsiasi informazione o chiarimento sia per questioni relative al procedimento, sia per questioni relative ai contenuti progettuali, si invita a contattare Ing. Andrea Salvarani, dipendente del Comune di Concordia sulla Secchia, ai seguenti recapiti 0535412949 mail andrea.salvarani@comune.concordia.mo.it o Ing. Giorgio Pinotti al numero 0535412919 mail giorgio.pinotti@comune.concordia.mo.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Andrea Salvarani

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di esproprio per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e smi nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa a Società ABSOLUTE ENERGY PV SRL - Intervento di costruzione di un "impianto denominato "FERRARA FV02" agrivoltaico AVANZATO e delle relative opere di connessione, della potenza di picco di 7.243,60 kWp e della potenza di immissione di 6.300 kW da installare in area agricola nel comune di Ferrara (FE)." con richiesta di pubblica utilità delle opere di connessione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Rif. Prot. 207742 del 06/11/2025 VBG 1139-2026)

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata, PAS (P.G. 207742/2025) relativo a al rilascio del Titolo relativo alla realizzazione e la messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione (codice di rintracciabilità 471512411), denominato "FERRARA FV02", della potenza di picco di 7.243,60 kWp e della potenza di immissione di 6.300 kW da installare nel comune di Ferrara (FE) con dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio a favore di ABSOLUTE ENERGY PV SRL, relativamente ai terreni interessati dal cavidotto di connessione.

· L'impianto agrivoltaico avanzato è previsto su un'area sita in Via Stradone del Gallo, nel comune di Ferrara, come di seguito descritto e come rappresentato negli Elaborati di Progetto ed è censito al foglio 331 mapp. 9,44,45,50,95;

· Le aree toccate dal passaggio dell'elettrodotto sono così censite al NCT: foglio 334 mapp 5 e foglio 321 mapp 92;

L'intervento in esame prevede la realizzazione di un impianto di fonti di energia rinnovabile e delle opere connesse come meglio descritte negli elaborati progettuali.

Il comune di Ferrara in qualità di autorità espropriante ai sensi del DPR 327/2001 e smi, nell'ambito della PAS procede al deposito degli atti relativi al progetto precitato in forma unicamente digitale presso l'ufficio SUAP del Comune di Ferrara

I termini del procedimento sono così riassunti:

· Avvio del procedimento 02/07/2026;

· Inizio della pubblicazione 09/07/2026;

· Termine utile per visione del progetto e presentazione di eventuali osservazioni da parte dei proprietari e dei interessati entro 30 giorni dalla data della procedura appena sopra indicata;

· Conclusione della conferenza dei servizi: entro 90/120 (nel caso di integrazioni) giorni dalla data di avvio della CDS, come previsto dal combinato disposto degli artt.14bis e 17bis della L.241/1990;

I beni e i soggetti interessati dalle opere connesse alla realizzazione dell'impianto risultano come da visura catastale i seguenti:

Ditta 1: C.T. comune di Ferrara foglio 331 map: 9,44,45,50

Ditta 1: C.T. comune di Ferrara foglio 311 map: 95

Ditta 2: C.T. comune di Ferrara foglio 334 map: 5

La presente pubblicazione è resa ai fini della LR 37/2002 e smi, artt. 8,9,11 e 16 ed il progetto citato è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano intestatari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il presente avviso sarà pubblicato a cura del SUAP sull'Albo Pretorio on line del Comune di Ferrara, sul BUR e tramite comunicazione diretta agli interessati circa l'avvenuto deposito.

La Responsabile del Procedimento l'arch. Marcella Leoni della U.O. SUAP (tel 0532/419932 m.leoni@comune.fe.it)

Il tecnico referente del progetto per conto della ditta proponente è ing. Ing. Lionello Francesco

(eolpowerinvestments@pec.it)

IL DIRIGENTE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Fabrizio Magnani

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Percorso ciclabile pedonale Fidenza-Salsomaggiore Terme. Tratto escluso dalla consegna dei lavori del 31 ottobre 2019 e denominato “Tratto Rio Venzola 1 - Rio Venzola 2 ” - Autorizzazione allo svincolo di indennità integrativa depositata a seguito ordinanza della Corte d'Appello di Bologna. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Proprietario: SPAGGIARI GIORGIO

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Fidenza foglio 73 con particella 129.

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Con determinazione n. 668 del 16 luglio 2026 è stato autorizzato lo svincolo a favore del soggetto fisico sopra citato della somma di € 10.124,62 riferita al deposito n. 1435853 del 24/11/2025, depositata a titolo di indennità integrativa di espropriazione del terreno censito nel Catasto Terreni del Comune di Fidenza foglio 73 con particella 129.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per eventuali terzi titolari di diritti. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE
Filippo Botti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrade Campogalliano Sassuolo S.p.a.- Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.a., in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 10/07/2026 con prot. 24093, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 “PEDEMONTANA” CUP F81B03000120001

ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA

(art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del “Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 “Pedemontana”” tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..

D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

E. Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..

F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. “Pedemontana”, che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

I. È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.

J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

K. Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.

M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

N. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 4 con Particella 332, 333 di proprietà della ditta: PINELLI Luciana - ZECCARINI Sergio.

O. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 617,00 (euro seicentodiciassette/00) sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.

P. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

Q. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, (ii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 617,00 (euro seicentodiciassette/00) a favore di PINELLI Luciana - ZECCARINI Sergio nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento:

- un importo pari a € 520,00 (euro cinquecentoventi/00) mediante pagamento diretto;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera O.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3
Alessandro Malavolti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.a., in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 10/07/2026 con prot. 24094, rende noto quanto segue :

**COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467
“PEDEMONTANA” CUP F81B03000120001**

ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA

(art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell’opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del “Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 “Pedemontana”” tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l’articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell’art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell’Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. “Pedemontana”, che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l’ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera al 26 gennaio 2024.
- I. È stata data notizia dell’intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l’Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l’opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. “Legge Obiettivo”.
- K. Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l’espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l’indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 4 con Particella 328, 329 di proprietà della ditta: PINELLI Luciana - ZECCARINI Sergio.
- O. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l’indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l’approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00) sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull’ammontare delle indennità.

P. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

Q. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, (ii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00) a favore di PINELLI Luciana - ZECCARINI Sergio nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento:

- un importo pari a € 12.360,00 (euro dodicimilatrecentosessanta/00) mediante pagamento diretto;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera O.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

Alessandro Malavolti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Bellotti Antonella - Bellotti Luigi

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. - Ordinanza di pagamento indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Comune di Modena per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., in ottemperanza alla disposizioni vigenti, rende noto quanto segue:

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- I. È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".
- K. Con **Decreto prot. n. 42 del 22/01/2024** la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in **Comune di Modena** censiti in catasto al **Foglio 116** con **Particella 74, 304, 305, 306, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 371, 372, 373, 374, 375** di proprietà della ditta: **BELLOTTI Antonella - BELLOTTI Luigi**.
- O. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di **€ 526.441,15 (euro cinquecentoventiseimilaquattrocentoquarantuno/15)** sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.
- P. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- Q. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi **(i)** non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, **(ii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di **€ 526.441,15 (euro cinquecentoventiseimilaquattrocentoquarantuno/15)** a favore di **BELLOTTI Antonella - BELLOTTI Luigi** nelle seguenti modalità:

- un importo pari a **€ 104.583,07 (euro centoquatromilacinquecentoottantatre/07)**, a titolo di primo acconto, mediante pagamento diretto alla consegna dalla documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni in oggetto prima del decreto di esproprio;
- un importo pari a **€ 368.820,06 (euro trecentosessantottomilaottocentoventi/06)**, a titolo di secondo acconto, mediante pagamento diretto nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 - del presente provvedimento;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera O.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

LA RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO PATRIMONIALE

Fernanda Russo

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 “Pedemontana” - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Maini Elisa - Menabue Catia - Menabue Stefano

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. - Ordinanza di pagamento indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Comune di Modena per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., in ottemperanza alla disposizioni vigenti, rende noto quanto segue:

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell’opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del “Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 “Pedemontana”” tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l’articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell’art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell’Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. “Pedemontana”, che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l’ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera al 26 gennaio 2024.
- I. È stata data notizia dell’intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l’Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l’opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. “Legge Obiettivo”.
- K. Con **Decreto prot. n. 42 del 22/01/2024** la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l’espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l’indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. In assenza dell’accettazione - da parte della Ditta proprietaria secondo i registri catastali - dell’indennità provvisoria offerta, la Società AUTOCS S.p.A. ha disposto il deposito della stessa, mediante deposito amministrativo di importo pari a **€ 25.736,11 (euro venticinquemilasettecentotrentasei/11)** presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - deposito del 04/09/2025 n° naz. 1430548 / n° prov. 1474432.

- O. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in **Comune di Modena** censiti in catasto al **Foglio 116** con **Particella 287, 288, 289, 291, 330** di proprietà della ditta: **MAINI Elisa - MENABUE Catia - MENABUE Stefano**.
- P. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di **€ 39.650,90 (euro trentanovemilaseicentocinquanta/90)** sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.
- Q. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- R. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi **(i)** non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, **(ii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di **€ 39.650,90 (euro trentanovemilaseicentocinquanta/90)** a favore di **MAINI Elisa - MENABUE Catia - MENABUE Stefano** nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento:

- un importo pari a **€ 5.984,61 (euro cinquemilanovecentoottantaquattro/61)** mediante pagamento diretto;
- un importo pari a **€ 25.736,11 (euro venticinquemilasettecentotrentasei/11)** verrà corrisposto mediante lo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera P.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

LA RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO PATRIMONIALE

Fernanda Russo

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Malagoli Mario e Montaguti Anna Maria

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. - Ordinanza di pagamento indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Comune di Modena per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alla disposizioni vigenti, rende noto quanto segue:

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..

- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. “Pedemontana”, che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- I. È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. “Legge Obiettivo”.
- K. Con **Decreto prot. n. 42 del 22/01/2024** la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. In assenza dell'accettazione - da parte della Ditta proprietaria secondo i registri catastali - dell'indennità provvisoria offerta, la Società AUTOCS S.p.A. ha disposto il deposito della stessa, mediante deposito amministrativo di importo pari a **€ 14.390,20 (euro quattordicimilatrecentonovanta/20)**, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - deposito del 04/09/2025 n° naz. 1429910 / n° prov. 1474425.
- O. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in **Comune di Moderna** censiti in catasto al **Foglio 59 con Particelle 518, 1145, 1182, 1183, 1184, 1188, 1199** di proprietà della ditta: **MALAGOLI Mario, MONTAGUTI Anna Maria**.
- P. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di **€ 19.218,60 (euro diciannovemiladuecentodiciotto/60)** sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.
- Q. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- R. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi **(i)** non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, **(ii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo “A-B-C-D”.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di **€ 19.218,60 (euro diciannovemiladuecentodiciotto/60)** a favore di **MALAGOLI Mario e MONTAGUTI Anna Maria**, nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 - del presente provvedimento, nella seguente modalità:

- un importo pari a **€ 3.034,14 (euro tremilatrentaquattro/14)** mediante pagamento diretto;

- un importo pari a € 14.390,20 (euro quattordicimilatrecentonovanta/20) verrà corrisposto mediante lo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- il saldo pari a € 1.794,26 (euro millesettecentonovantaquattro/26) verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Responsabile del Procedimento espropriativo geom. Luca Tambosi

LA RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO PATRIMONIALE

Fernanda Russo

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Messori Giambattista

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. - Ordinanza di pagamento indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Comune di Modena per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., in ottemperanza alla disposizioni vigenti, rende noto quanto segue:

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 - la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- I. È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- K. Con **Decreto prot. n. 42 del 22/01/2024** la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. In assenza dell'accettazione - da parte della Ditta proprietaria secondo i registri catastali - dell'indennità provvisoria offerta, la Società AUTOCS S.p.A. ha disposto il deposito della stessa, mediante deposito amministrativo di importo pari a **€ 27.985,14 (euro ventisettemilanovecentottantacinque/14)** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - deposito del 04/08/2025 n° naz. 1429774 / n° prov. 1474418.
- O. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in **Comune di Modena** censiti in catasto al **Foglio 117 con Particella 263, 264, 265, 273, 274, 275, 284, 285, 286** di proprietà della ditta: **MESSORI Giambattista**.
- P. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di **€ 200.001,05 (euro duecentomilauno/05)** sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.
- Q. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- R. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi **(i)** non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, **(ii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di **€ 200.001,05 (euro duecentomilauno/05) a favore di MESSORI Giambattista** nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento:

- un importo pari a **€ 150.880,13 (euro centocinquantamilaottocentottanta/13)** mediante pagamento diretto;
- un importo pari a **€ 27.985,14 (euro ventisettemilanovecentottantacinque/14)** verrà corrisposto mediante lo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera P.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata **notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT**.

Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

LA RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO PATRIMONIALE

Fernanda Russo

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Messori Giambattista Messori Giliola

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. - Ordinanza di pagamento indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Comune di Modena per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alla disposizioni vigenti, rende noto quanto segue:

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- I. È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".
- K. Con **Decreto prot. n. 42 del 22/01/2024** la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. In assenza dell'accettazione - da parte della Ditta proprietaria secondo i registri catastali - dell'indennità provvisoria offerta, la Società AUTOCS S.p.A. ha disposto il deposito della stessa, mediante deposito amministrativo di importo pari a **€ 15.939,23 (euro quindicimilanovecentotrentanove/23)** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - deposito del 04/09/2025 n° naz. 1429896/ n° prov. 1474420.
- O. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in **Comune di Modena** censiti in catasto al **Foglio 117** con **Particelle 260, 262, 308, 309** di proprietà della ditta: **MESSORI Giliola**.
- P. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di **€ 27.900,10 (euro ventisettemilanovecento/10)** sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.

- Q. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- R. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi **(i)** non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, **(ii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di **€ 27.900,10 (euro ventisettemilanovecento/10) a favore di MESSORI Giliola** nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento:

- un importo pari a **€ 8.524,67 (euro ottomilacinquecentoventiquattro/67)** mediante pagamento diretto;
- un importo pari a **€ 15.939,23 (euro quindicimilanovecentotrentanove/23)** verrà corrisposto mediante lo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera P.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

LA RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO PATRIMONIALE

Fernanda Russo

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" - CUP F81B03000120001 - Ordinanza emessa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. per il pagamento delle indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) - Messori Antonella

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. - Ordinanza di pagamento indennità (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Comune di Modena per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alla disposizioni vigenti, rende noto quanto segue:

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

PREMESSO CHE

- A. Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- B. Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- C. In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- D. Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- E. Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- F. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- G. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- H. Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- I. È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- J. Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".
- K. Con **Decreto prot. n. 42 del 22/01/2024** la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- L. Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- M. Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- N. In assenza dell'accettazione - da parte della Ditta proprietaria secondo i registri catastali - dell'indennità provvisoria offerta, la Società AUTOCS S.p.A. ha disposto il deposito della stessa, mediante deposito amministrativo di importo pari a **€ 30.483,86 (euro trentamilaquattrocentoottantatre/86)** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - deposito del 04/09/2025 n° naz. 1429904/ n° prov. 1474422.
- O. Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in **Comune di Modena** censiti in catasto al **Foglio 116 con Particella 336, 337, 338 - Foglio 117 con Particella 266, 267, 268** di proprietà della ditta: **MESSORI Antonella**.
- P. Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di **€ 110.191,36 (euro centodiecimilacentonovantuno/36)** sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.
- Q. la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- R. Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi **(i)** non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, **(ii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di **€ 110.191,36 (euro centodiecimilacentonovantuno/36)** a favore di **MESSORI Antonella** nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento:

- un importo pari a **€ 67.144,56 (euro sessantasettemilacentotrentaquattro/56)** mediante pagamento diretto;
- un importo pari a **€ 30.483,86 (euro trentamilaquattrocentoottantatre/86)** verrà corrisposto mediante lo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- il saldo verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera P.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

LA RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO PATRIMONIALE

Fernanda Russo

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio di aree per lavori di realizzazione della nuova pista ciclopedonale lungo via Ponte Taro connessa all'Ambito P2

Si informa che con determinazione dirigenziale n° 176 del 09/07/2026 ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, il Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio Edilizia Territorio ed Ambiente ha decretato l'espropriazione a favore del Comune di Noceto ai sensi degli artt. 20 comma 11 e 23 del DPR 327/01, degli immobili descritti nella Tabella evidenziata nella stessa determinazione, necessari per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo Via Ponte Taro connessa all'ambito P2, a fronte delle indennità di esproprio accettate dagli interessati e già interamente liquidate, comprensive delle ritenute di acconto che il Comune di Noceto ha trattenuto per il versamento all'erario e dell'IVA per la ditta soggetta a fatturazione.

Il decreto sarà trascritto presso l'ufficio dei Registri Immobiliari, con la voltura nel Catasto e nei libri censuari delle aree in questione al Comune di Noceto con sede in Piazzale Adami n° 1 43015 Noceto (PR) CF:00166930347.

Si avvisa che avverso il Decreto in questione potrà essere presentato ricorso entro trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Edoardo Sicilia 0521 -622206.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione geom. Angelo Zoppi 0521-622205.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO, EDILIZIA, TERRITORIO E AMBIENTE

Edoardo Sicilia

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo, a favore di ulteriori 10 ditte, delle rispettive indennità depositate nell'ambito della procedura espropriativa attivata per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova strada di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, connessa all'attuazione del Comparto urbanistico COS9 "Porto Fuori Est", nel comune di Ravenna. Ordine al "soggetto attuatore" di liquidazione/deposito dei relativi indennizzi per soprassuoli/manufatti

Si rende noto, ai sensi e agli effetti degli artt. 26 e 28, DPR 327/01, che, con Decreto n. 2, del 16/07/2026, Prot. n. 155074/2026, di seguito riportato in estratto, è stato disposto, relativamente all'opera in oggetto:

- che nulla osta allo svincolo, a favore delle seguenti 10 ditte, delle indennità depositate con Decreto n. 4 del 30/09/24, Prot. n. 211714/2024, e relativi interessi maturati e maturandi sulle medesime, qualora dovuti, autorizzando, pertanto, il Servizio Depositi Definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato (R.T.S.) del M.E.F., sede di Bologna, al pagamento pro quota, come di seguito riportato, delle stesse ai rispettivi beneficiari:

1) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2067

Beneficiari dello svincolo:

MALTONI MONICA - Indennità da pagare: €. 2.466,07

ZECCHI PAOLO - Indennità da pagare: €. 2.466,08

2) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2065

Beneficiari dello svincolo:

MUCCIOLINI ISIDORO - Indennità da pagare: €. 2.548,91

FABBRI ANNA MARIA - Indennità da pagare: €. 2.548,90

3) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2008

Beneficiari dello svincolo:

GABELLI FRANCESCO - Indennità da pagare: €. 1.149,58

GABELLI NATASCIA - Indennità da pagare: €. 1.149,58

FERRI PIA - Indennità da pagare: €. 1.149,58

4) Aree espropriate:

CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 1992

CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 1993

CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 1994

CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2050

Beneficiari dello svincolo:

BERTI AURELIO - Indennità da pagare: €. 14.826,57

MARCHETTI PIA - Indennità da pagare: €. 14.826,57

5) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2017

Beneficiari dello svincolo:

BANDINI ALICE - Indennità da pagare: €. 1.829,79

CAMPANA ROBERTO - Indennità da pagare: €. 1.829,79

6) Area espropriata: CT Ra/Sez. Ra/Fg. 108/Mapp. 959

Beneficiari dello svincolo:

BIANCHI SERGIO - Indennità da pagare: €. 1.799,67

ZOFFOLI ORIANA - Indennità da pagare: €. 1.799,67

7) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 1990

Beneficiari dello svincolo:

GASPERONI MARIO - Indennità da pagare: €. 681,46

LOCATELLI FRANCA - Indennità da pagare: €. 681,47

8) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 1989

Beneficiario dello svincolo:

LEONI SIMONE - Indennità da pagare: €. 105,42

9) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2069

Beneficiario dello svincolo:

MALTONI ALESSANDRO - Indennità da pagare: €. 1.867,44

10) Area espropriata: CT. Ra/Sez. Ra/Fg. 109/Mapp. 2012

Beneficiario dello svincolo:

GABELLI SERGIO - Indennità da pagare: €. 5.203,23

- di ordinare, per le motivazioni addotte in narrativa, che il “Soggetto attuatore”, “Consorzio Porto Fuori Est, Azienda agricola Cerere s.s. – Raffi Roberto Maria”, effettui, a proprio carico, il pagamento delle seguenti somme accettate, e il deposito, presso la competente sede di Bologna della Ragioneria Territoriale dello Stato, di quella rifiutata, per un totale di €. 3.840,00=, a titolo di indennizzi per soprassuoli/manufatti presenti sulle aree espropriate alle 9 ditte interessate, di seguito riportate:

1) MALTONI MONICA - Indennità da pagare: €. 30,00

ZECCHI PAOLO - Indennità da pagare: €. 30,00

2) MUCCIOLINI ISIDORO - Indennità da pagare: €. 90,00

FABBRI ANNA MARIA - Indennità da pagare: €. 90,00

3) GABELLI FRANCESCO - Indennità da pagare: €. 136,67

GABELLI NATASCIA - Indennità da pagare: €. 136,66

FERRI PIA - Indennità da pagare: €. 136,67

4) BERTI AURELIO - Indennità da pagare: €. 400,00

MARCHETTI PIA - Indennità da pagare: €. 400,00

5) BANDINI ALICE - Indennità da pagare: €. 490,00

CAMPANA ROBERTO - Indennità da pagare: €. 490,00

6) BIANCHI SERGIO - Indennità da pagare: €. 310,00

ZOFFOLI ORIANA - Indennità da pagare: €. 310,00

7) GASPERONI MARIO - Indennità da pagare: €. 30,00

LOCATELLI FRANCA - Indennità da pagare: €. 30,00

8) GABELLI SERGIO - Indennità da pagare: €. 680,00

9) SERRI SAURO - SERRI NAZARIO - Indennità da depositare: €. 50,00

- che le succitate disposizioni relative allo svincolo/pagamento delle suddette somme divengano esecutive, ai sensi e agli effetti dei succitati artt. 26 e 28 DPR 327/01, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione se non è proposta opposizione, a questa “Autorità Espropriante”, o al “Soggetto attuatore”, al quale il decreto sarà pertanto comunicato ai fini del rilascio della relativa attestazione, da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sulle medesime e che, pertanto, contestino tali adempimenti.

Le eventuali opposizioni devono essere trasmesse all'Ufficio Espropri del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1 - 48121 - Ravenna (pec: comune.ravenna@legalmail.it) e al "Soggetto attuatore" dell'opera in oggetto: "Consorzio Porto Fuori Est, Azienda agricola Cerere s.s. – Raffi Roberto Maria" (pec: cons.portofuoriest@legalmail.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Andrea Chiarini

ANAS S.p.A.

COMUNICATO

S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì" - Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna. Ditta NP 45: GENTILI FRANCO Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Forlì, foglio 219, mappale 2318 e 2339

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Decreto del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. n. 8446 del 20/05/2020 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Anas S.p.A. prot. n. CDG-0537297-I del 20/10/2020, con il quale è stato approvato in linea tecnica, anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto;
- Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Anas S.p.A. prot. n. CDG-0612179-I del 18/11/2020, con il quale è stato approvato in linea economica il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto;
- Il Dispositivo del Direttore Progettazione e Realizzazione Lavori Anas S.p.A. prot. n. CDG-0511385-U del 21/07/2022, con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0478492-I del 05/06/2024 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- La determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0481506-E del 05/06/2024 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Forlì;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736264-I del 29/08/2024;
- La dichiarazione di accettazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0498099-E del 01/06/2026 con cui il Sig. Gentili Franco, ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;
- Il deposito definitivo n. naz. 1412863 - n. prov. 1473810 del 23/10/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore del Sig. Gentili Franco - a garanzia dei lavori in oggetto;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza dei Sig. Gentili Franco, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di Sottozona E5 (Zona rurale di distacco e mitigazione degli impatti ambientali di infrastrutture e attività produttive);

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. GENTILI FRANCO con deposito definitivo n. naz. 1412863 - n. prov. 1473810 del 23/10/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE
Massimiliano Campanella

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 64 "Porrettana". Lavori di realizzazione del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) - Stralcio Nord dalla progressiva km 0+236,80 al km 2+053,56. Atto di acquisizione del diritto di servitù perpetua su aree irreversibilmente occupate ed utilizzate senza titolo per scopi di interesse pubblico (Art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE (Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- La nomina conferita con DOr n. 320/DRUO del 22 dicembre 2025, prot. CDG-1115434 del 22/12/2025;
 - La procura conferita con Atto Notaio Ester Giordano in Roma repertorio n. 29631, raccolta n. 13332 del 18/12/2025 con decorrenza 01/01/2026;
 - L'articolo 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - La Delibera del CIPE n. 75 del 11/07/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della R.I. serie gen. n. 255 in data 31/10/2012 e con Delibera del CIPE n. 4 del 28/02/2018, Registrata presso la Corte dei Conti il 18/06/2018 reg.ne prev. n. 880, con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - Il Decreto Motivato prot. n. CDG-0463287-I del 09/08/2019 con cui è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, notificato alle Ditte interessate nelle forme di Legge;
 - La Delibera prot. DIPE n. 5279-P del 15/10/2019 con cui è stata concessa la proroga di anni 2 della pubblica utilità dell'opera;
 - Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Anas S.p.A. prot. n. CDG-0690076-I del 22/12/2020, con cui è stato approvato in linea economica il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, in cui erano compresi i lavori di posa di una condotta fognaria (PRFV DE 1800) in parallelo ai diaframmi di galleria stradale;
 - Le "convenzioni preliminari alla costituzione di una servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario", sottoscritte in data 15/10/2021 ed acquisite ai prot. n. CDG-0656540-I, CDG-0656571-I, CDG-0656589-I e CDG-0656611-I del 19/10/2021, con cui le seguenti Ditte proprietarie:
 - NP.10: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2275 - MONARI GRAZIELLA Proprietà 3/12; FARNE' MILLA Proprietà 4/12; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 2/12; FARNE' ANDREA Proprietà 1/4;
 - NP.11/A: Catasto Fabbricati - Foglio 25 Particella 1765 Sub. 1 - FARNE' MILLA Usufrutto 1/1; PASSERINI ALESSANDRO Nuda proprietà 1/1;
 - NP.11/B: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2276 - FARNE' MILLA Usufrutto 30/36; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 6/36; PASSERINI ALESSANDRO Nuda proprietà 833/1000;
 - NP.11/C: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2277 - FARNE' MILLA Proprietà 667/1000; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 2/12; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 6/36;
 - si sono impegnate alla costituzione del predetto diritto di servitù perpetua, da perfezionarsi, avanti Notaio, entro 90 giorni dalla sottoscrizione delle stesse;
 - hanno altresì autorizzato il Comune di Casalecchio di Reno (BO), per il tramite di Anas S.p.A., a disporre delle porzioni di aree interessate, così catastalmente individuate:
 - Ø Catasto Terreni - Fg. 25 P.IIa 2275 - Semin. Arbor. Cl. 2 - servitù di mq 89,00;
 - Ø Catasto Fabbricati - Fg. 25 P.IIa 1765 Sub. 1 - Cat. D02 - servitù di mq 305,00;
 - Ø Catasto Terreni - Fg. 25 P.IIa 2276 - Semin. Arbor. Cl. 2 - servitù di mq 30,00;
 - Ø Catasto Terreni - Fg. 25 P.IIa 2277 - Semin. Arbor. Cl. 2 - servitù di mq 331,00;
- al fine di consentire la corretta esecuzione dei lavori, nelle more del perfezionamento degli atti definitivi relativi alla costituzione della servitù medesima;

- Gli esiti degli accertamenti effettuati a verifica della provenienza e titolarità dei beni;
- Gli avvisi di avvio del procedimento di “emissione dell’Atto di Acquisizione del diritto di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario” previsto dall’art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. con note prot. n. CDG-0488884-U, CDG-0488893-U, CDG-0488899-U e CDG-0488903-U del 28/05/2026, notificati alle Ditte destinatarie nelle forme di Legge;

CONSIDERATO CHE

- I suddetti immobili di proprietà delle Ditte NP.10, NP.11/A, NP.11/B e NP.11/C siti nel Comune di Casalecchio di Reno (BO), urbanisticamente classificati in “AMBITO TUC - TERRITORIO URBANO CONSOLIDATO - AMBITO TUC 1”, sono stati oggetto di occupazione, in costanza di “convenzioni preliminari alla costituzione di una servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario” regolarmente sottoscritte dai proprietari;
- Con Atto reg. il 28/07/2021 n° 19291 Serie 1T a Roma 3 venivano affidati i lavori all’Impresa RTI CONSORZIO STABILE MODENESE S.C.P.A-PALINGEO S.R.L. con sede in Modena (MO) Via Pietro Giardini n. 1305, che occupava i beni sopra descritti realizzandovi un condotto fognario con le relative pertinenze (pozzetti di raccordo/ispezione, impianto di sollevamento, ecc ...);
- E’ intervenuta, con la realizzazione del condotto fognario ultimato il 29/09/2025, una irreversibile occupazione dei fondi che ha determinato di fatto l’imposizione di una servitù permanente di pubblica utilità sulle aree occupate, con conseguente limitazione del diritto di proprietà, pur restando i beni nella disponibilità dei titolari;
- Il perfezionamento delle “convenzioni preliminari alla costituzione di una servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario”, avanti Notaio, non è avvenuto entro 90 giorni dalla sottoscrizione delle medesime convenzioni;
- I fatti che hanno determinato l’adozione del presente atto non sono imputabili a responsabilità dirette e non dipendenti dalla volontà del firmatario dell’atto di acquisizione;
- I beni oggetto del presente provvedimento sono attualmente occupati dal condotto fognario con le relative pertinenze (pozzetti di raccordo/ispezione, caditoie, impianto di sollevamento, collettori, ecc ...); esso costituisce una delle principali infrastrutture della rete idraulica del Comune di Casalecchio di Reno;
- Pertanto, l’ipotesi di demolizione del tratto di condotto fognario per consentire la restituzione dell’area alla ditta non è perseguibile;
- Sussistono, pertanto, i presupposti richiesti dall’art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - irreversibile occupazione dei beni da parte del Comune di Casalecchio di Reno (BO), per il tramite di Anas S.p.A., in assenza del valido ed efficace provvedimento di costituzione di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario;
 - utilizzazione dei beni da parte Comune di Casalecchio di Reno (BO) per scopi di interesse pubblico;
 - valutazione della prevalenza dell’interesse pubblico alla conservazione dell’opera rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione della ormai irreversibile occupazione e utilizzazione delle aree di cui trattasi per scopi di pubblica utilità (esistenza di un condotto fognario, pozzetti di raccordo/ispezione, impianto di sollevamento, ecc ...);
- Che si è provveduto alla quantificazione del riconoscimento economico che compensa il pregiudizio patrimoniale, il pregiudizio non patrimoniale e l’occupazione senza titolo come disposto dal comma 1 dell’art. 42 bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere alle seguenti Ditte:
 - NP.10: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2275 intestata a MONARI GRAZIELLA, FARNÈ MILLA, PASSERINI ALESSANDRO e FARNE' ANDREA;
 - NP.11/A: Catasto Fabbricati - Foglio 25 Particella 1765 Sub. 1 intestata a FARNE' MILLA e PASSERINI ALESSANDRO;
 - NP.11/B: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2276 intestata a FARNÈ MILLA e PASSERINI ALESSANDRO;
 - NP.11/C: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2277 intestata a FARNÈ MILLA e PASSERINI ALESSANDRO;
- Che, in ragione di quanto suddetto, Anas S.p.A. ha provveduto a comunicare l’avviso di avvio del procedimento di “emissione dell’Atto di Acquisizione del diritto di proprietà” previsto dall’art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. con note prot. n. CDG-0488884-U, CDG-0488893-U, CDG-0488899-U e CDG-0488903-U del 28/05/2026, notificato alle Ditte destinatarie nelle forme di legge;
- Che, decorsi i termini previsti dalla medesima comunicazione, sono state valutate le osservazioni pervenute dalle Ditte proprietarie;

VALUTATO

- Che permangono e perdurano, ad oggi, le rilevanti ragioni di interesse pubblico (esistenza di un condotto fognario) che giustificano l'emanazione del presente atto;
- Che la restituzione ai proprietari dei beni occupati non è percorribile per la presenza di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario;
- Che è prevalente e perdurante l'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle già menzionate aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione della ormai irreversibile occupazione e utilizzazione delle aree di cui trattasi per scopi di pubblica utilità (esistenza di un condotto fognario, pozzetti di raccordo/ispezione, caditoie, impianto di sollevamento, ecc ...);
- Che non esistono ragionevoli alternative all'emanazione dell'atto di acquisizione del diritto di servitù perpetua;
- Che occorre, pertanto, ottenere il provvedimento di acquisizione a favore del "COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO", del diritto di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario sulle porzioni di immobili sopra descritti;
- Che con gli indennizzi da erogare si compensano il pregiudizio patrimoniale, il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo così come disposto dal comma 1 dell'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- 1) I "visto" e i "considerato" e tutto quanto sopra riportato sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) L'acquisizione ai sensi dell'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. a favore del "COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO" del diritto di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario sulle aree intestate alle sopraindicate Ditte come segue:
 - NP.10: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2275 - servitù di mq 89,00 - MONARI GRAZIELLA Proprietà 3/12; FARNÈ MILLA Proprietà 4/12; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 2/12; FARNÈ ANDREA Proprietà 1/4;
 - NP.11/A: Catasto Fabbricati - Foglio 25 Particella 1765 Sub. 1 - servitù di mq 305,00 - FARNÈ MILLA Usufrutto 1/1; PASSERINI ALESSANDRO Nuda proprietà 1/1;
 - NP.11/B: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2276 - servitù di mq 30,00 - FARNÈ MILLA Usufrutto 30/36; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 6/36; PASSERINI ALESSANDRO Nuda proprietà 833/1000;
 - NP.11/C: Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 2277 - servitù di mq 331,00 - FARNE' MILLA Proprietà 667/1000; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 2/12; PASSERINI ALESSANDRO Proprietà 6/36;
- 3) La liquidazione dei seguenti indennizzi per:
 - NP.10 Comune di Casalecchio di Reno Fg. 25 P.Ila 2275 Superf. Servitù mq 89,00;
 - NP.11/A Comune di Casalecchio di Reno Fg. 25 P.Ila 1765 Sub. 1 Superf. Servitù mq 305,00;
 - NP.11/B Comune di Casalecchio di Reno Fg. 25 P.Ila 2276 Superf. Servitù mq 30,00;
 - NP.11/C Comune di Casalecchio di Reno Fg. 25 P.Ila 2277 Superf. Servitù mq 331,00;
- 4) Il pagamento della somma complessiva entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla emissione del presente atto, mediante bonifico/deposito definitivo amministrativo;
- 5) Che l'imposizione di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario comporta, a carico dei fondi interessati identificati nella allegata planimetria in colore verde e rosso, il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio od ostacoli il libero passaggio di uomini e mezzi sull'area asservita, o che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù e, in ogni caso, a non renderla più gravosa.;
- 6) Che l'imposizione di servitù per la presenza di un condotto fognario, alla profondità minima di ml.1,20 rispetto al piano di campagna, comporta a carico dei fondi interessati le seguenti prescrizioni:
 - Fg. 25 P.Ila 2275: la servitù è costituita da una fascia posta in asse alla tubazione della larghezza complessivamente di ml. 6,00 definita "fascia asservita" (ml. 2,00 di fascia centrale a servizio della condotta in corrispondenza dell'asse della condotta e ml. 3.50 di fascia laterale di rispetto di ml. 1,75 cadauna per parte) della superficie di mq 89,00;
 - Fg. 25 P.Ile 1765 sub. 1, 2276 e 2277: la servitù è costituita da una fascia posta in asse alla tubazione della larghezza complessivamente di ml. 5,00 definita "fascia asservita" (ml. 2,00 di fascia centrale a servizio della condotta in corrispondenza dell'asse della condotta e ml. 2,50 di fascia laterale di rispetto di ml. 1,25 cadauna per parte) della superficie di mq 305,00 (P.Ila 1765 sub. 1), mq 30,00 (P.Ila 2276) e mq 331,00 (P.Ila 2277);
 - il proprietario potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluse le piante ad alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio, fatto salvo il passaggio carrabile sulla servitù di cui al presente atto, tale da permettere la congiunzione tra le due porzioni del mappale 2275, consentendo quindi il passaggio carrabile da una parte all'altra del predetto mappale attraverso i mappali 2274 e 2271;
 - il proprietario del terreno asservito riconosce che il condotto fognario, i pozzetti, le camerette ispezionabili, le apparecchiature e le opere ausiliarie sono inamovibili;

– il Comune di Casalecchio di Reno acquisisce il diritto di accesso, per il proprio personale e mezzi d'opera, nonché per il personale ed i mezzi d'opera di Enti od Imprese operanti per suo conto, in qualsiasi ora del giorno e della notte, per la posa, la verifica e la manutenzione del condotto ed opere relative;

– il Comune di Casalecchio di Reno è autorizzato a sostituire, a proprio insindacabile giudizio, il condotto fognario posato con altro di diametro e materiale uguale o diverso, e le opere ausiliarie, con altre dimensioni e materiale uguale o diverso, sempre all'interno della fascia asservita; comunque, la generatrice superiore si troverà sempre alla profondità minima sopra richiamata;

7) La notifica del presente atto ai proprietari, nelle forme degli atti processuali e civili;

8) La trascrizione del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate - Sezione Territorio Conservatoria dei Registri Immobiliari, e la sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate (in esenzione ai sensi della Ris. n. 310080 del 27/02/1989 Dir. TT. AA. in merito all'esenzione da imposta di registro e all'intassabilità di cui all'art. 57 comma 8 DPR 26/04/1986 n. 131; ai sensi della circolare n. 2/E del 21/02/2014 e della Ris. N. 66-E del 19-09-2018 dell'Agenzia Delle Entrate).

Avverso il presente atto di acquisizione del diritto di servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un condotto fognario può darsi ricorso secondo quanto disposto dall'art. 53 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Massimiliano Campanella

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 6 del 03/07/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 6 – Rep. 580 del 03/07/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 52bis CECCHETTO MASSIMO - CECCHETTO STEFANO

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 53 Mappali 291

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 6.624,80 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 7 del 03/07/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 7 – Rep. 581 del 03/07/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 131bis CAVALLARI ANTONIO - CAVALLARI LUIGI

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 65 Mappali 110-161-156

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.032,40 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Intervento di “Potenziamento del Collettore in località Molino Cattani e Adeguamento degli Impianti “Casino di Elle” e “Pian di Setta”, Comuni Monzuno e Grizzana Morandi”. Estratto ordine di pagamento e deposito delle somme (art. 26 D.P.R. 327/2001). Atto prot. n. 0058247 del 20/07/2026

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna, C.F. / Reg. Imp. 04245520376, Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208, Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00, con atto prot. n. 0058247 del 20/07/2026 ha disposto:

1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.8 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 di effettuare il PAGAMENTO nei confronti dei seguenti proprietari dei terreni interessati dalla procedura in oggetto che hanno accettato irrevocabilmente, per l'intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell'indennità prevista per l'asservimento:

Ditta 15 CECI STEFANO, PACCHIEGA LIDIA, ZANOTTI MAURIZIO, ZANOTTI MASSIMO e ZANOTTI FRANCO

Importo: euro 428,55 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 16 ZANOTTI MAURIZIO, ZANOTTI MASSIMO e ZANOTTI FRANCO

Importo: euro 60,00 a titolo di indennità di asservimento;

2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.14 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il DEPOSITO delle seguenti somme presso la Cassa Depositi e Prestiti – MEF – Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna, a favore dei proprietari dei terreni interessati dalla procedura in oggetto che non hanno accettato irrevocabilmente, per l'intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell'indennità provvisoria prevista per l'asservimento e l'occupazione temporanea:

Ditta 1: CALZOLARI GIADA e CALZOLARI SIMONE

Importo: euro 1.479,50 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 5,67 e €/mese 1,07 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 4: CAVE EMILIA S.r.l

Importo: euro 7,00 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 5: CALZOLARI SILVANO, CALZOLARI FEDERICA, CALZOLARI GRAZIANO (usufruttuario) e CALZOLARI FRANCESCO

Importo: euro 21,00 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 6: SALOMONI SARA e SALOMONI STEFANO

Importo: euro 80,50 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 7: RABAGLIETTI CRISTINA, RABAGLIETTI DARIO e RABAGLIETTI MATILDE

Importo: euro 85,50 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 9: FANTINI GIANCARLO

Importo: euro 80,50 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 14: FACCIOLI DOMENICO e FACCIOLI MARIA LUISA

Importo: euro 2,50 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 15: BETTI SABRINA e BETTI DAVIDE

Importo: 171,42 a titolo di indennità di asservimento.

Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è l'ing. Emidio Castelli.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ALLACCIAMENTO BIOMETANO CRYSTAL ENERGY DI COPPARO (FE) - DN 100 (4") - DP 75 BAR**Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e successive modificazioni**

Avviso di deposito del progetto e degli elaborati identificativi delle aree interessate dal vincolo espropriativo, e avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, all'accertamento della conformità urbanistica e all'apposizione del vincolo espropriativo (art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 11, c. 2, L.R. 37/2002 e ss.mm.ii) nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/2001 (art. 52 quater).

Si comunica che, previa istanza di Snam Rete Gas SpA, assunta in data 07/07/26 dal Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia ARPAE Ferrara, è stato avviato in data 08/07/26 il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera ALLACCIAMENTO BIOMETANO CRYSTAL ENERGY DI COPPARO (FE) - DN 100 (4") - DP 75 BAR, avente lunghezza complessiva pari a 1150m da ubicarsi nei territori comunali di Copparo e Riva del Po (FE).

La nuova condotta si rende necessaria al fine di immettere in rete il gas del futuro impianto di produzione di biometano Crystal Energy. Il tracciato avrà origine nel comune di Copparo dall'area impiantistica necessaria per l'immissione del biometano nella condotta (PIDA - Punto di Intercettazione per il Discaggio di Allacciamento), presso la quale sarà realizzata un edificio prefabbricato per il contenimento delle attrezzature e relativa strumentazione.

Lungo il suo percorso la condotta attraverserà aree di proprietà privata, per le quali è stata richiesta l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE), attraverserà il corso d'acqua Montecchio e la SP 24 – Via Copparo, e concluderà il suo percorso nel comune di Riva del Po presso la nuova area impiantistica PIDS (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice) afferente ad altra opera in progetto denominata All.to Met. Biometano Gaia Energy di Riva del Po' (FE) DN 100 (10") – 75 bar.

Il tracciato si sviluppa nei territori comunali di Copparo e Riva del Po, entrambi ricadenti nella Provincia di Ferrara ed entrambi ricompresi nell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Con l'istanza viene richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'indifferibilità e l'urgenza.

Dall'analisi degli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi si rileva che il territorio interessato dal tracciato di connessione è considerato: fascia ad alto potenziale archeologico; area di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale; territorio rurale; area tampone del Sito UNESCO "Ferrara Città del Rinascimento e il suo Delta del Po".

La condotta interferirà con il corso d'acqua Canale Montecchio e la sua relativa fascia di rispetto, tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004.

La società Proponente evidenzia ulteriori possibili interferenze con i sottoservizi di competenza di Fibercop SpA, CADF SpA, Hera-InRete SpA ed E-Distribuzione.

Le particelle interessate dal progetto soggette ad esproprio, in assenza di stipula di accordi bonari e/o concessione, ricadono nei catasti comunali dei seguenti Comuni:

- Copparo
Foglio 19 | Particelle n° 36, 41, 34
- Riva del Po
Foglio 25 | Particelle n° 79, 78, 12, 77, 76
Foglio 26 | Particella n° 84

Le medesime particelle sono interessate dall'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia (SAE) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Travagli mentre il Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è il Dott. Marco Roverati, Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara.

L'istanza è depositata in formato elettronico presso Arpae – Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna n° 534 ed è riscontrabile mediante link sottoriportato per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La documentazione di progetto è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cqXtFcnmMvATyIQcKnN2LMgHu_p2IGvP?usp=sharing

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: ferrara@pec.arpae.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di avvio del procedimento.

IL DIRIGENTE

Marco Roverati

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di DG ITALIA HOLDING Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS Battery Energy Storage System) del tipo "stand alone", di potenza in immissione/prelievo alla RTN pari a 200 MW denominato "BESS Martignone" da realizzarsi in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via del Risorgimento snc - foglio catastale 53 particelle 169, 170, 385, 118, 119 e delle relative opere connesse

Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana, rende noto che DG ITALIA HOLDING Srl con sede legale in comune di Bolzano, Vicolo Gumer n. 9 - c.f. e p iva 03122330214 - con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n 55585 del 26/03/2026 (Pratica Sinadoc n. 6546/2026) ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS Battery Energy Storage System) del tipo "stand alone", con potenza in immissione 200 MW ed in prelievo 200 MW - da realizzarsi in comune di Anzola dell'Emilia, via del Risorgimento snc in terreni accatastati al foglio 53 particelle 169, 170, 385, 118, 119;
- realizzazione della strada di accesso all'impianto BESS ed alla nuova stazione elettrica 380 kV denominata "Punto di Raccolta 380 kV Martignone" che interesserà i seguenti terreni in comune di Anzola dell'Emilia foglio 53 particelle 169, 170, 385, 119, 322, 323, 387;
- impianto di utenza per la connessione alla RTN costituito da una nuova stazione elettrica 380 kV denominata "Punto di Raccolta 380 kV Martignone", destinata a ricevere l'energia prodotta da diversi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e suo collegamento alla RTN, mediante una linea aerea in AT 380 kV di circa 80 metri alla Stazione Elettrica SE 380/132 kV Martignone di Terna; l'impianto di utenza di connessione interesserà terreni accatastati al foglio 53 particelle 169, 119, 120, 170, 385;
- impianto di rete per la connessione alla RTN costituito da ampliamento della Stazione Elettrica SE 380/132 kV Martignone di Terna (preventivo di connessione TERNA Codice pratica: 202403405) che interesserà i seguenti terreni in comune di Anzola dell'Emilia foglio 53 particelle 121, 120, 118, 169, 119, 122.

La società DG ITALIA HOLDING Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i..

Pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici del comune di Anzola dell'Emilia, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024 per la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo espropriativo e inoltre sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana – Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 29/07/2026 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: bologna@pec.arpae.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa Modifica Non Sostanziale, per la variazione del Piano Particellare e l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE), dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-70 del 09/01/24 rilasciata da Arpae per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico "Santa Maria Codifume" in comune di Argenta (FE). Società Renvalue Sun 3 Srl

Arpae - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2026-3751 del 08/07/26 è stata rilasciata la Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-70 del 09/01/24, per l'aggiornamento del Piano Particellare delle opere di connessione nonché l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE).

Gli interventi richiamati nel suddetto provvedimento di modifica, ai sensi del D.Lgs 190/2024 e smi nonché dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, sono considerati di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e comportano l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE).

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa Modifica Non Sostanziale di Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-6603 rilasciata il 27/11/24 ai fini della realizzazione e dell'esercizio di un impianto FER -fotovoltaico -, in via Madonnina nel comune di Riva del Po (FE), e relative opere di connessione. Società OPR SUN 15 Srl

Arpae - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2026-3680 del 06/07/26, è stata rilasciata la Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica necessaria alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,56MW situato in via Madonnina nel comune di Riva del Po (FE).

La modifica ha riguardato l'inserimento nel provvedimento autorizzatorio di un ulteriore codice di tracciabilità delle opere di connessione.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

D.Lgs. 190 del 25 novembre 2024, L. 241/90: istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 3.715,2 kWp e delle relative opere di rete per la connessione nel Comune di Fontanellato (PR) in Strada Parola

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-3717 del 7/07/2026, ai sensi del D.Lgs. 190/04, è stata autorizzata la società ITALGEN S.R.L. alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico con potenza pari a 3.715,2 kWp e delle relative opere di rete per la connessione nel Comune di Fontanellato (PR) in Strada Parola

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Comunicazione di sospensione temporanea programma dei lavori permesso per la ricerca di risorse geotermiche

Si comunica che con Determinazione n. 3943 del 16/07/2026 a firma del Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Reggio Emilia, è stata accolta la richiesta della Società FRI-EL GEO S.r.l. (C.F. e P.IVA 03120700210) di sospensione temporanea del Programma dei lavori per il permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Reggio Emilia" ubicato nei Comuni di Reggio Emilia, Cavriago e Cadelbosco di Sopra di estensione pari a 43,7 kmq - rilasciato alla stessa FRI-EL GEO S.r.l. con Determinazione n. 5704 del 07/10/2025 - a decorrere dal 06/07/2026 per la durata di 1 (uno) anno, pertanto fino al 06/07/2027.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ED ENERGIA
Richard Ferrari

COMUNE DI BAISO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art.8 del D. Lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in area di cava dismessa, abbandonata e non recuperata, sita nel comune di Baiso (RE) e denominato "Castagneto Solar 1" con opere di connessione ricadenti anche in comune di Castellarano (RE) - ditta Baiso Solar S.r.l.

Il Comune di Baiso (RE) rende noto che la Società Baiso Solar s.r.l., avente sede legale a Sondrio, Via Trento, 13/H (p.iva 01073010140), con istanza acquisita agli atti di prot. Suap n. 1002 del 06/02/2026, ha richiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS 1/2026) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, per la realizzazione di Impianto Fotovoltaico a terra di potenza 9.998,14 Kwp per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in area di cava dismessa, abbandonata e non recuperata, sita nel comune di baiso (RE) e denominato "castagneto solar 1" con opere di connessione/elettrodotto ricadenti anche in Comune di Castellarano (RE)

Per l'infrastruttura in oggetto il proponente ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 "Testo unico sugli espropri", a tal fine la Società Baiso Solar s.r.l. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

In data 10/02/2026 prot. n. 1105 lo scrivente Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento indicendo contestualmente la Conferenza dei Servizi semplificata decisoria asincrona.

A seguito delle richieste di integrazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte nelle Conferenza dei Servizi, il proponente ha adeguato il progetto presentando le integrazioni in data 27.04.2026 con prot. 3406, perfezionato in data 29.05.2026 con prot. 4273 e in data 03.07.2026 prot. 5260;

Il Responsabile del procedimento P.A.S. è la Responsabile del IV Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Baiso, nella persona dell'Arch. Viola Campioli;

Il Responsabile del procedimento espropriativo per il Comune di Baiso è il Responsabile del III Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, nella persona del Geom. Simone Mangani;

Il Responsabile del procedimento espropriativo per il Comune di Castellarano è il Responsabile del III Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, nella persona dell'Arch Alessandro Mordini;

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Le comunicazioni ai proprietari delle aree private **da asservire** interessate dalle opere di connessione, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate mediante la pubblicazione del presente avviso con le procedure di cui all'art. 52-ter, comma 1, DPR 327/2001 (Testo unico espropri) in quanto coinvolgono oltre 50 proprietari. L'opera elettrica interesserà le seguenti proprietà:

Comune di Baiso

Foglio 46 Mappale 361-364-365-366, Foglio 48 Mappale 43 e Foglio 49 Mappale 5-19 CALICETI Emanuela;
 Foglio 46 Mappale 361-364-365-366, Foglio 48 Mappale 43 e Foglio 49 Mappale 5-19 CALICETI Laura;
 Foglio 49 Mappale 7 GUIDETTI Albino;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Aleanna;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Alessandro;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Antonio;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI PIETRO William;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Isabella ;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Antnio;
 Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Ramona;
 Foglio 49 Mappale 7 VINCENZI Valentina ;
 Foglio 46 Mappale 352 BURSI Adele ; FU PIETRO
 Foglio 46 Mappale 352 BURSI Angiolina ; FU ENRICO
 Foglio 46 Mappale 352 BURSI Fernanda ; FU ENRICO
 Foglio 46 Mappale 352 BURSI Giuseppe ; FU BARTOLOMEO
 Foglio 46 Mappale 352 BURSI Nenella ; FU PIETRO
 Foglio 46 Mappale 352 BURSI Pietro ; FU ENRICO
 Foglio 46 Mappale 352 MONTECCHI Maria-Giovanna;
 Foglio 46 Mappale 352 GUIDETTI Lucia ; FU PIETRO VED BURSI
 Foglio 46 Mappale 352 SFORACETI Maria ; FU ENRICO VED BURSI
 Foglio 45 Mappale 379 Ente Urbano – Nessuna Corrispondenza
 Foglio 46 Mappale 359 Ente Urbano – Nessuna Corrispondenza
 Foglio 46 mappale 340-369-374 DALLARI Marisa;
 Foglio 46 mappale 340-369-374 MANFREDI Gabriele;
 Foglio 46 mappale 340-369-374 MANFREDI Marica;
 Foglio 46 mappale 340-369-374 MANFREDI Samuele;
 Foglio 46 mappale 376-379 BORGHI Cristian;
 Foglio 46 mappale 376-379 DE PIETRI Silvana ;
 Foglio 46 mappale 376-379 BORGHI Alessia ;
 Foglio 46 mappale 376-379 BORGHI Eleonora;
 Foglio 46 mappale 376-379 POZZI Carla;
 Foglio 46 mappale 378 FONTANELLI Igina;
 Foglio 46 mappale 378 FONTANELLI Massimo;
 Foglio 46 mappale 378 FONTANELLI Valia ;
 Foglio 45 mappale 330-331 UGOLETTI Alberto;
 Foglio 45 mappale 330-331 UGOLETTI Tiziana ;
 Foglio 45 mappale 330-331 VENTURELLI Rosanna ;
 Foglio 45 mappale 329-416 NUCARI Marina;
 Foglio 45 mappale 329-416 UGOLETTI Lorena ;
 Foglio 45 mappale 320-324 MANFREDI Gabriele;
 Foglio 45 mappale 320-324 MANFREDI Samuele ;
 Foglio 45 mappale 318 COMASTRI Nella;
 Foglio 45 mappale 310 BORGHI Pietro;
 Foglio 45 mappale 309 OLMi Guerrino ; FU FLAMINIO
 Foglio 45 mappale 309 PELLEGRINI Marianna ; FU GIOVANNI VED OLMi
 Foglio 45 mappale 255-262-384-375-253-377-265 e mappale 258 VACCARI Roberto ;
 Foglio 45 mappale 258 CILLONI Maria Luciana ;
 Foglio 47 mappale 211-214 PICCININI Romano;
 Foglio 49 mappale 10 GIANNASI Alessandro;
 Foglio 44 mappali 150-151-161-162-163-166-167-168-169-170-172-173-174-176-194, Foglio 45 mappali 352-353-354-355-356-360-374-380-381-385-386 e Foglio 52 mappale 10 VALSIR S.P.A. (P.i. 02878210174);
 Foglio 45 mappale 383 BENASSI Gianluca;
 Foglio 45 mappale 383 BENASSI Umberto;
 Foglio 45 mappale 383 COMASTRI Marta;
 Foglio 45 mappale 383 COMASTRI Nella;
 Foglio 45 mappale 383 VALSIR S.P.A. (P.i. 02878210174) ;
 Foglio 45 mappale 362-349 CASINI Natale;
 Foglio 45 mappale 362-349 MONTANARI Maria ;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Afro ;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Antonio;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Domenica ;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Edda;

Foglio 45 mappale 358 BENASSI Germano;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Marcellina ;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Pasqualina ;
 Foglio 45 mappale 358 MARZANI Eleonora;
 Foglio 45 mappale 358 PICCININI Adriano;
 Foglio 45 mappale 358 PICCININI Iosanna;
 Foglio 45 mappale 358 PICCININI Italino;
 Foglio 45 mappale 358 PICCININI Libera;
 Foglio 45 mappale 358 PICCININI Oriele;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Giampaolo;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Giuliano;
 Foglio 45 mappale 358 MUNARI Gabriella;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Sonia;
 Foglio 45 mappale 358 BENASSI Stefania;
 Foglio 45 mappale 358 MONTECCHI Daria;
 Foglio 45 mappale 358 MONTECCHI Maurizio ;
 Foglio 45 mappale 358 PICCININI Cristian ;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Mario;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Paolo ;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Simone ;
 Foglio 44 mappale 147 PALAZZI Maria Nea ;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Claudio;
 Foglio 44 mappale 147 MAIOLI Nilla ;
 Foglio 44 mappale 147 PALAZZI Gian Carlo ;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Emiliano;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Francesco ;
 Foglio 44 mappale 147 BENASSI Valentina ;
 Foglio 44 mappale 147 FERRI Maura ;
 Foglio 44 mappale 157 BIGGI Maria ;
 Foglio 42 mappale 349 COMASTRI Luigi ;
 Foglio 42 mappale 349 COMASTRI Roberta ;
 Foglio 42 mappale 349 COMASTRI Vincenzo;
 Foglio 42 mappale 330 - 337 GUIDA Cosimina ;
 Foglio 42 mappale 330 - 337 INCERTI Paolo e Tamara;
 Foglio 43 mappale 14 PRATI Francesca ;
 Foglio 43 mappale 14 PRATI Francesco ;
 Foglio 42 mappale 153 -159 -415 BORGHI Lucia ;
 Foglio 42 mappale 153-159 – 415 BORGHI Rita ;
 Foglio 49 mappale 26 GUIDETTI Albino;
 Foglio 49 mappale 26 GUIDETTI Guido ;
 Foglio 52 mappale 8 BERNABEI Evelina ; FU FEDELE

Comune di Castellarano:

Foglio 57 mappale 639 PARROCCHIA DI SAN DONNINO MARTIRE IN ROTEGLIA con sede in Castellarano (RE);
 Foglio 55 mappale 674 BRAGLIA Anna Rosa;
 Foglio 55 mappale 674 BRAGLIA Benedetta;
 Foglio 55 mappale 674 CORIANI Nerino;
 Foglio 55 mappale 674 GIOVANNI Silvia;
 Foglio 55 mappale 674 GUIDETTI Euridice;
 Foglio 55 mappale 674 GUIDETTI Giuseppe;
 Foglio 55 mappale 674 GUIDETTI Odile;
 Foglio 55 mappale 674 MAZZEI Caterina;
 Foglio 55 mappale 674 MORINI Ersilia;
 Foglio 55 mappale 674 MORINI Lorenzo;
 Foglio 55 mappale 674 MUNARI Ciro;
 Foglio 55 mappale 674 PREDIERI Giovanna;
 Foglio 55 mappale 674 PREDIERI Nino;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Alessandro Ernesto;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Domenico Camillo ;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Euridice;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Gianni Natale;
 Foglio 55 mappale 674 VALLI Gianluca;

Foglio 55 mappale 674 GRASSI Alessandro ;
Foglio 55 mappale 674 GRASSI Maria Grazia;
Foglio 55 mappale 674 CAROLI Giancarlo;
Foglio 55 mappale 674 CAROLI Paolo;
Foglio 55 mappale 674 SCHEDONI Ezio;
Foglio 55 mappale 674 SCHEDONI Mauro;
Foglio 55 mappale 690 BONDIOLI Rosetta;
Foglio 55 mappale 430 MAFFEI Elmo; FU AUGUSTO ;
Foglio 55 mappale 430 TONELLI Iride;

In merito alle interferenze e parallelismi con opere speciali, così come dichiarato dal proponente, le opere interferiscono principalmente con:

Strada Provinciale n.7
Strada comunale "Via Lucenta"
Strada Provinciale n.27
Strada comunale "Via Radici in Monte"
Strada comunale "Via Cesare Battisti"
Strada comunale "Via Stradone Secchia"
Strada comunale "Via Dorale"

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Comune di Baiso - IV Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente, P.zza Della Repubblica 1 – 42031 – Baiso (RE) per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Baiso - IV Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente, P.zza Della Repubblica 1 – 42031 – Baiso (RE) (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: info@cert.comune.baiso.re.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

La conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 190/24 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

LA RESPONSABILE IV SETTORE

Viola Campioli

COMUNE DI BAISO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art.8 del D. Lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in area di ex-cava, sita nel comune di Baiso (RE) e denominato "Cà Talami" con opere di connessione ricadenti anche in comune di Castellarano (RE) - ditta Valsir S.p.A.

Il Comune di Baiso (RE) rende noto che la Società Valsir s.p.a., avente sede legale a Vestone (BS), Via Merlaro, 2 (c.f. /p.iva 00700170988), con istanza acquisita agli atti di prot. Suap n. 1220 del 14/02/2026, e successiva documentazione in atti al prot. 2251 del 17/03/2026 ha richiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS 2/2026) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, per la realizzazione di Impianto Fotovoltaico a terra di potenza 7.058,70 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in area di ex-cava, sita nel comune di baiso (RE) e denominato "Cà Talami" con opere di connessione/elettrodotto ricadenti anche in Comune di Castellarano (RE)

Per l'infrastruttura in oggetto il proponente ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 "Testo unico sugli espropri", a tal fine la Società Valsir s.p.a. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

In data 21/03/2026 prot. n. 2426 lo scrivente Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento indicendo contestualmente la Conferenza dei Servizi semplificata decisoria asincrona.

A seguito delle richieste di integrazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte nelle Conferenza dei Servizi, il proponente ha adeguato il progetto presentando le integrazioni in data 30.05.2026 con prot. 4286 e successiva rettifica in data 04.07.2026 con prot. 5378;

Il Responsabile del procedimento P.A.S. è la Responsabile del IV Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Baiso, nella persona dell'Arch. Viola Campioli;

Il Responsabile del procedimento espropriativo per il Comune di Baiso è il Responsabile del III Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, nella persona del Geom. Simone Mangani;

Il Responsabile del procedimento espropriativo per il Comune di Castellarano è il Responsabile del III Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, nella persona dell'Arch Alessandro Mordini;

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Le comunicazioni ai proprietari delle aree private **da asservire** interessate dalle opere di connessione, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate mediante la pubblicazione del presente avviso con le procedure di cui all'art. 52-ter, comma 1, DPR 327/2001 (Testo unico espropri) in quanto coinvolgono oltre 50 proprietari. L'opera elettrica interesserà le seguenti proprietà:

Comune di Baiso

Foglio 46 Mappale 361-364-365-366, Foglio 48 Mappale 43 e Foglio 49 Mappale 5-19 CALICETI Emanuela;

Foglio 46 Mappale 361-364-365-366, Foglio 48 Mappale 43 e Foglio 49 Mappale 5-19 CALICETI Laura;

Foglio 49 Mappale 7 GUIDETTI Albino;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Aleanna;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Alessandro;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Antonio;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Pietro William;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Isabella ;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Antnio;

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI Ramona;

Foglio 49 Mappale 7 VINCENZI Valentina ;

Foglio 46 Mappale 352 BURSI Adele ; FU PIETRO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI Angiolina ; FU ENRICO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI Fernanda ; FU ENRICO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI Giuseppe ; FU BARTOLOMEO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI Nenella ; FU PIETRO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI Pietro ; FU ENRICO

Foglio 46 Mappale 352 MONTECCHI Maria-Giovanna;

Foglio 46 Mappale 352 GUIDETTI Lucia ; FU PIETRO VED BURSI

Foglio 46 Mappale 352 SFORACETI Maria ; FU ENRICO VED BURSI

Foglio 45 Mappale 379 Ente Urbano – Nessuna Corrispondenza

Foglio 46 Mappale 359 Ente Urbano – Nessuna Corrispondenza

Foglio 46 mappale 369-374-340 DALLARI Marisa;

Foglio 46 mappale 369-374-340 MANFREDI Gabriele;

Foglio 46 mappale 369-374-340 MANFREDI Marica;

Foglio 46 mappale 369-374-340 MANFREDI Samuele;

Foglio 46 mappale 376-379 BORGHI Cristian;

Foglio 46 mappale 376-379 DE PIETRI Silvana ;

Foglio 46 mappale 376-379 BORGHI Alessia ;

Foglio 46 mappale 376-379 BORGHI Eleonora;

Foglio 46 mappale 376-379 POZZI Carla ;

Foglio 46 mappale 378 FONTANELLI Igina;

Foglio 46 mappale 378 FONTANELLI Massimo;

Foglio 46 mappale 378 FONTANELLI Valia ;

Foglio 45 mappale 330-331 UGOLETTI Alberto;

Foglio 45 mappale 330-331 UGOLETTI Tiziana ;

Foglio 45 mappale 330-331 VENTURELLI Rosanna ;

Foglio 45 mappale 329-416 NUCARI Marina;

Foglio 45 mappale 329-416 UGOLETTI Lorena ;

Foglio 45 mappale 320-324 MANFREDI Gabriele;

Foglio 45 mappale 320-324 MANFREDI Samuele ;

Foglio 45 mappale 318 COMASTRI Nella;

Foglio 45 mappale 310 BORGHI Pietro;

Foglio 45 mappale 309 OLMI Guerrino ; FU FLAMINIO

Foglio 45 mappale 309 PELLEGRINI Marianna ; FU GIOVANNI VED OLMI

Foglio 45 mappale 255-262-375-253-377-265 e mappale 258 VACCARI Roberto ;

Foglio 45 mappale 258 CILLONI Maria Luciana ;
 Foglio 47 mappale 211-214 PICCININI Romano;
 Foglio 49 mappale 10 GIANNASI Alessandro;
 Foglio 49 mappale 26 GUIDETTI Albino;
 Foglio 49 mappale 26 GUIDETTI Guido ;
 Foglio 52 mappale 8 BERNABEI Evelina ; FU FEDELE

Comune di Castellarano:

Foglio 59 mappale 40 BAISO SOLAR S.R.L.
 Foglio 57 mappale 639 PARROCCHIA DI SAN DONNINO MARTIRE IN ROTEGLIA con sede in Castellarano (RE);
 Foglio 55 mappale 674 BRAGLIA Anna Rosa;
 Foglio 55 mappale 674 BRAGLIA Benedetta;
 Foglio 55 mappale 674 CORIANI Nerino;
 Foglio 55 mappale 674 GIOVANNI Silvia;
 Foglio 55 mappale 674 GUIDETTI Euridice;
 Foglio 55 mappale 674 GUIDETTI Giuseppe;
 Foglio 55 mappale 674 GUIDETTI Odile;
 Foglio 55 mappale 674 MAZZEI Caterina;
 Foglio 55 mappale 674 MORINI Ersilia;
 Foglio 55 mappale 674 MORINI Lorenzo;
 Foglio 55 mappale 674 MUNARI Ciro;
 Foglio 55 mappale 674 PREDIERI Giovanna;
 Foglio 55 mappale 674 PREDIERI Nino;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Alessandro Ernesto;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Domenico Camillo ;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Euridice;
 Foglio 55 mappale 674 RIVI Gianni Natale;
 Foglio 55 mappale 674 VALLI Gianluca;
 Foglio 55 mappale 674 GRASSI Alessandro ;
 Foglio 55 mappale 674 GRASSI Maria Grazia;
 Foglio 55 mappale 674 CAROLI Giancarlo;
 Foglio 55 mappale 674 CAROLI Paolo;
 Foglio 55 mappale 674 SCHEDONI Ezio;
 Foglio 55 mappale 674 SCHEDONI Mauro;
 Foglio 55 mappale 690 BONDIOLI Rosetta;
 Foglio 55 mappale 430 MAFFEI Elmo; FU AUGUSTO ;
 Foglio 55 mappale 430 TONELLI Iride;

In merito alle interferenze e parallelismi con opere speciali, così come dichiarato dal proponente, le opere interferiscono principalmente con:

Strada comunale "Via Lucenta"
 Strada Provinciale n.27
 Strada comunale "Via Radici in Monte"
 Strada comunale "Via Cesare Battisti"
 Strada comunale "Via Stradone Secchia"
 Strada comunale "Via Dorale"

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Comune di Baiso - IV Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente, P.zza Della Repubblica 1 – 42031 – Baiso (RE) per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Baiso - IV Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente, P.zza Della Repubblica 1 – 42031 – Baiso (RE) (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: info@cert.comune.baiso.re.it) **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

La conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 190/24 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

LA RESPONSABILE IV SETTORE

Viola Campioli

